

PROSPETTO INFORMATIVO

relativo all'offerta in opzione agli azionisti e all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario - Segmento STAR - organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. di massime n. 76.532.152 azioni ordinarie di

Cobra Automotive Technologies S.p.A.



Prospetto Informativo depositato presso la Consob in data 25 novembre 2011, a seguito di comunicazione dell'autorizzazione alla pubblicazione con nota del 23 novembre 2011, protocollo n. 11094362.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto Informativo è disponibile presso la sede legale dell'Emittente, a Varese, Via Astico n. 41, nonché sul sito internet dell'Emittente www.cobra-at.com e sul sito internet di Borsa Italiana S.p.A. www.borsaitaliana.it.

AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

In considerazione della situazione finanziaria del Gruppo Cobra, ed in particolare alle criticità connesse con la capacità dell'Emittente di proseguire regolarmente la propria attività nei dodici mesi successivi alla Data del Prospetto Informativo, sono riportate nel presente paragrafo "Avvertenze per l'Investitore" alcune informazioni ritenute importanti per gli investitori per comprendere il quadro di riferimento e la rischiosità dell'operazione.

Gli investitori sono invitati a leggere attentamente le informazioni fornite del paragrafo "Avvertenze per l'Investitore" unitamente alle informazioni fornite nella Sezione I, Capitolo IV ("Fattori di Rischio") del Prospetto Informativo.

Rischi connessi all'assenza di capitale circolante

Ai sensi del Regolamento (CE) 809/2004 e della definizione di capitale circolante – quale “mezzo mediante il quale l'Emittente ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni che pervengono a scadenza” – contenuta nelle Raccomandazioni ESMA/2011/81, l'Emittente ritiene che alla Data del Prospetto Informativo il Gruppo non disponga di capitale circolante sufficiente per le proprie esigenze con riferimento ai 12 mesi successivi alla Data del Prospetto Informativo.

Il *management* della Società prevede che al 31 dicembre 2011 i *covenants* finanziari previsti in taluni contratti di finanziamento sottoscritti dall'Emittente con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. in data 20 settembre 2007, successivamente modificato, per Euro 23.000 migliaia e con Unicredit S.p.A. in data 22 ottobre 2008, successivamente modificato, per Euro 10.000 migliaia risulteranno non rispettati e, conseguentemente, le rate scadenti oltre il 31 dicembre 2011 (pari a circa Euro 20,1 milioni) diverrebbero immediatamente esigibili.

Il fabbisogno di capitale circolante del Gruppo Cobra dei prossimi 12 mesi, al lordo dei flussi di cassa positivi, è stimato in circa Euro 13 milioni comprensivo di Euro 5 milioni relativi al rimborso delle rate in scadenza dei menzionati contratti di finanziamento assistiti da *covenants* finanziari. La Società ritiene che il Gruppo Cobra possa disporre di liquidità che consentano di coprire il fabbisogno di capitale circolante sino al 30 dicembre 2011, quanto precede tenendo conto che alla data del 14 novembre 2011 (i) la società controllata CSN, unitamente alle controllate di quest'ultima, ha disponibilità liquide per circa Euro 9,7 milioni da utilizzarsi nell'ambito dell'Area Servizi del Gruppo Cobra; e (ii) il Gruppo Cobra ha ulteriori disponibilità liquide per circa Euro 2,3 milioni.

L'Emittente intende sanare la suddetta situazione tramite (i) il rifinanziamento dell'indebitamento finanziario del Gruppo Cobra finalizzato al riscadenziamento del debito mediante un prolungamento della sua durata, con un periodo di preammortamento di almeno dodici mesi (le rate la cui scadenza è prevista durante detto periodo di preammortamento sono pari a circa Euro 13 milioni) ed inclusivo anche della rideterminazione dei *covenant* finanziari. A tale riguardo si segnala che la Società ha in corso negoziazioni con istituti di credito per procedere in tal senso; nonché (ii) le risorse finanziarie derivanti dall'Aumento di Capitale che, per effetto dell'impegno di KME Partecipazioni di sottoscrivere l'Aumento di Capitale in relazione ai diritti di opzione spettanti alla medesima saranno almeno pari a Euro 9,8 milioni. L'Emittente ritiene che, in assenza della sottoscrizione della predetta porzione di Aumento di Capitale, sarà preclusa la possibilità di addivenire al suddetto accordo con tali istituti finanziatori.

Considerato che il mancato rispetto dei *covenants* finanziari al 31 dicembre 2011 comporterebbe l'immediata esigibilità del debito residuo, ove l'Emittente non raggiungesse l'accordo con istituti di credito, le risorse derivanti dall'esecuzione, anche se integrale, dell'Aumento di Capitale non sarebbero sufficienti per disporre di un capitale circolante sufficiente.

Alla luce di quanto precede, il Gruppo potrà disporre di un capitale circolante sufficiente per far fronte alle proprie esigenze per i dodici mesi successivi alla Data del Prospetto Informativo solo a fronte del raggiungimento di un accordo con le banche per il rifinanziamento dell'indebitamento finanziario e della propedeutica esecuzione dell'Aumento di Capitale, almeno per la predetta porzione oggetto dell'impegno di sottoscrizione da parte di KME Partecipazioni.

Si segnala che, Cobra AT SA, titolare di n. 10.339.244 azioni, pari al 25,556% del capitale sociale, si è impegnata a sottoscrivere integralmente la quota di propria competenza, pari ad Euro 5.893.369 circa, anche mediante l'utilizzo, del versamento in conto futuro aumento di capitale, dell'importo di Euro 5.442.000 effettuato il 30 giugno 2010; e (ii) KME Partecipazioni, in solido con KME, titolare di n. 17.266.500 azioni, rappresentanti il

42,679% del capitale sociale, si è impegnata a sottoscrivere l'Aumento di Capitale in relazione ai diritti di opzione alla stessa spettanti in considerazione della propria partecipazione nell'Emittente e dunque per Euro 9.841.905. La quota di Aumento di Capitale non coperta dagli impegni di sottoscrizione assunti da KME e Cobra AT SA è pari ad Euro 7.224.372 circa.

Si segnala, inoltre, che la Società di Revisione per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010 e 2009 nelle proprie relazioni ha espresso giudizio positivo sui bilanci d'esercizio, consolidati e sulle rendicontazioni periodiche del Gruppo, formulando un richiamo d'informativa con riferimento alla continuità aziendale del seguente tenore per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010: *"A titolo di richiamo d'informativa segnaliamo quanto riportato nelle note illustrative al bilancio, al paragrafo 7 "Evoluzione prevedibile della gestione e valutazione in ordine al presupposto di della continuità aziendale", in merito agli eventi e circostanze che, oltre agli altri profili descritti nel paragrafo 12 della relazione sulla gestione, indicano l'esistenza di una rilevante incertezza che può far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale della Società e del Gruppo. Nei medesimi paragrafi sono illustrate le ragioni in base alle quali gli amministratori hanno ritenuto di continuare ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella preparazione del bilancio consolidato."*

INDICE

DEFINIZIONI.....	9	
GLOSSARIO.....	13	
NOTA DI SINTESI.....	15	
SEZIONE I, CAPITOLO I -	PERSONE RESPONSABILI.....	31
1.1	RESPONSABILI DEL PROSPETTO.....	31
1.2	DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	31
SEZIONE I, CAPITOLO II -	REVISORI LEGALI DEI CONTI.....	32
2.1	REVISORI LEGALI DEI CONTI DELL'EMITTENTE.....	32
2.2	INFORMAZIONI SUI RAPPORTI CON I REVISORI	33
SEZIONE I, CAPITOLO III -	INFORMAZIONI ECONOMICO PATRIMONIALI..	34
3.1	INFORMAZIONI ECONOMICO-PATRIMONIALI SELEZIONATE RELATIVE AGLI ESERCIZI	34
3.2	INFORMAZIONI ECONOMICHE, PATRIMONIALI E FINANZIARIE.....	35
3.3	INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE.....	37
3.4	INFORMAZIONI ECONOMICHE, PATRIMONIALI E FINANZIARIE PRO-FORMA	39
SEZIONE I, CAPITOLO IV -	FATTORI DI RISCHIO	40
SEZIONE I, CAPITOLO V -	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE.....	55
5.1	STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE.....	55
5.2	INVESTIMENTI.....	59
SEZIONE I, CAPITOLO VI -	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ.....	62
6.1	PRINCIPALI ATTIVITÀ.....	62
6.2	PRINCIPALI MERCATI	69
6.3	EVENTI ECCEZIONALI CHE HANNO INFLUENZATO L'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE E/O I MERCATI IN CUI OPERA.....	69
6.4	DIPENDENZA DA BREVETTI O LICENZE, DA CONTRATTI INDUSTRIALI, COMMERCIALI O FINANZIARI, CONCESSIONI, AUTORIZZAZIONI O NUOVI PROCESSI DI FABBRICAZIONE RILEVANTI PER L'ATTIVITÀ O REDDITIVITÀ DELL'EMITTENTE	69
6.5	INFORMAZIONI RELATIVE ALLA POSIZIONE CONCORRENZIALE DELL'EMITTENTE NEI MERCATI IN CUI OPERA.....	70
SEZIONE I, CAPITOLO VII -	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	71
7.1	GRUPPO DI APPARTENENZA	71
7.2	SOCIETÀ CONTROLLATE DALL'EMITTENTE.....	71
SEZIONE I, CAPITOLO VIII -	IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI.....	75
8.1	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.....	75
8.2	PROBLEMATICHE AMBIENTALI	78
SEZIONE I, CAPITOLO IX -	RESOCONTO DELLA SITUAZIONE GESTIONALE E FINANZIARIA	79
9.1	SITUAZIONE FINANZIARIA	79
9.2	GESTIONE OPERATIVA	79

9.3	INFORMAZIONI RIGUARDANTI POLITICHE O FATTORI DI NATURA GOVERNATIVA ECONOMICA, FISCALE, MONETARIA O POLITICA CHE ABBIANO AVUTO, O POTREBBERO AVERE, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULL' ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE	101
SEZIONE I, CAPITOLO X -	RISORSE FINANZIARIE.....	102
10.1	RISORSE FINANZIARIE DELL'EMITTENTE A BREVE E LUNGO TERMINE	102
10.2	RISORSE FINANZIARIE DEL GRUPPO.....	102
10.3	INDICAZIONE DELLE FONTI E DEGLI IMPIEGHI FINANZIARI DELL'EMITTENTE.....	116
10.4	FLUSSI FINANZIARI DEL GRUPPO	117
10.5	LIMITAZIONI ALL'USO DELLE RISORSE FINANZIARIE.....	123
10.6	FONTI PREVISTE DI FINANZIAMENTO	123
SEZIONE I, CAPITOLO XI -	RICERCA E SVILUPPO, BREVETTI E LICENZE	124
11.1	L'ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO DEL GRUPPO COBRA	124
11.2	MARCHI.....	124
11.3	BREVETTI.....	129
11.4	LICENZE.....	130
SEZIONE I, CAPITOLO XII -	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE ..	132
12.1	TENDENZE SIGNIFICATIVE NELL'ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE, DELLE VENDITE E DELLE SCORTE E NELL'EVOLUZIONE DEI PREZZI DI VENDITA	132
12.2	INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO.	132
SEZIONE I, CAPITOLO XIII -	PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI.....	133
SEZIONE I, CAPITOLO XIV -	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI	134
14.1	ORGANI SOCIALI E PRINCIPALI DIRIGENTI.....	134
14.2	CONFLITTI DI INTERESSI.....	146
SEZIONE I, CAPITOLO XV -	REMUNERAZIONI E BENEFICI	147
15.1	REMUNERAZIONE E BENEFICI PER OGNI MEMBRO DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, VIGILANZA E CONTROLLO	147
15.2	BENEFICI PREVIDENZIALI.....	148
SEZIONE I, CAPITOLO XVI -	PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	149
16.1	DURATA DELLA CARICA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE	149
16.2	CONTRATTI DI LAVORO STIPULATI DAI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DAI COMPONENTI DEL COLLEGIO SINDACALE CON L'EMITTENTE CHE PREVEDONO UNA INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO	149
16.3	INFORMAZIONI SUL COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E SUL COMITATO PER LE REMUNERAZIONI	149
16.4	DICHIARAZIONE CIRCA L'OSSERVANZA DELLE NORME IN MATERIA DI GOVERNO SOCIETARIO.....	151
SEZIONE I, CAPITOLO XVII -	DIPENDENTI	153
17.1	DIPENDENTI	153
17.2	PARTECIPAZIONI AZIONARIE E PIANI DI <i>STOCK OPTION</i>	154

17.3 DESCRIZIONE DI EVENTUALI ACCORDI DI PARTECIPAZIONE DEI DIPENDENTI AL CAPITALE DELL'EMITTENTE.....	156
SEZIONE I, CAPITOLO XVIII -	PRINCIPALI AZIONISTI.....157
18.1 PRINCIPALI AZIONISTI DELLA SOCIETÀ	157
18.2 PARTICOLARI DIRITTI DI VOTO DI CUI SONO TITOLARI I PRINCIPALI AZIONISTI.....	158
18.3 SOGGETTO CHE ESERCITA IL CONTROLLO SULL'EMITTENTE	158
18.4 ACCORDI DALLA CUI ATTUAZIONE POSSA SCATURIRE UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE SUCCESSIVAMENTE ALLA PUBBLICAZIONE DEL PROSPETTO	158
SEZIONE I, CAPITOLO XIX -	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....161
19.1 OPERAZIONI DEL GRUPPO CON PARTI CORRELATE	161
19.2 OPERAZIONI DELL'EMITTENTE CON PARTI CORRELATE	164
SEZIONE I, CAPITOLO XX -	INFORMAZIONI ECONOMICO - PATRIMONIALI RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE.....175
20.1 INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI.....	175
20.2 INFORMAZIONI FINANZIARIE PROFORMA	200
20.3 POLITICA DEI DIVIDENDI	216
20.4 PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E ARBITRALI.....	217
20.5 CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA O COMMERCIALE DELL'EMITTENTE	217
SEZIONE I, CAPITOLO XXI -	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....218
21.1 CAPITALE AZIONARIO	218
21.2 ATTO COSTITUTIVO E STATUTO.....	221
SEZIONE I, CAPITOLO XXII -	CONTRATTI IMPORTANTI.....230
22.1 ACQUISTO DEL 6,456% DI COBRA ITALIA E CESSIONE DELL'ATTIVITÀ RELATIVA AI SERVIZI FORNITI DA COBRA ITALIA DI TELE E VIDEO CONTROLLO E VIGILANZA SU IMMOBILI	230
22.2 ACCORDO DI FUSIONE CON KME	233
22.3 PATTO PARASOCIALE FRA COBRA, TRACKER E CSN RELATIVO A CSN	234
22.4 PATTO PARASOCIALE RELATIVO A COBRA FRANCE.....	235
22.5 ACCORDO DI TRANSAZIONE CON MINGLIN E KUNDING	235
SEZIONE I, CAPITOLO XXIII -	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI....237
23.1 PARERI DI TERZI ALLEGATI ALLA SEZIONE PRIMA DEL PRESENTE PROSPETTO.....	237
23.2 DICHIARAZIONE RELATIVA ALLE INFORMAZIONI PROVENIENTI DA FONTE TERZA CONTENUTE NELLA SEZIONE PRIMA DEL PRESENTE PROSPETTO	237
SEZIONE I, CAPITOLO XXIV -	DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO.....238
SEZIONE I, CAPITOLO XXV -	INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI.....239
SEZIONE II, CAPITOLO I -	PERSONE RESPONSABILI.....241
1.1 RESPONSABILI DEL PROSPETTO	241
1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	241
SEZIONE II, CAPITOLO II -	FATTORI DI RISCHIO.....242

SEZIONE II, CAPITOLO III -	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	243
3.1	DICHIARAZIONE RELATIVA AL CAPITALE CIRCOLANTE	243
3.2	FONDI PROPRI E INDEBITAMENTO	243
3.3	INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE / ALL'OFFERTA.....	244
3.4	RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI.....	244
SEZIONE II, CAPITOLO IV -	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE / DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE.....	245
4.1	TIPO E CLASSE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI AL PUBBLICO E AMMESSI ALLA QUOTAZIONE	245
4.2	LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI	245
4.3	CARATTERISTICHE DELLE AZIONI.....	245
4.4	VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	245
4.5	DESCRIZIONE DEI DIRITTI, COMPRESA QUALSIASI LORO LIMITAZIONE, CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI E PROCEDURA PER IL LORO ESERCIZIO.....	245
4.6	DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI IN VIRTÙ DELLE QUALI GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI / SARANNO CREATI E/O EMESSI.....	246
4.7	DATA PREVISTA PER L'EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	246
4.8	DESCRIZIONE DI EVENTUALI RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	246
4.9	INDICAZIONE DELL'ESISTENZA DI EVENTUALI NORME IN MATERIA DI OBBLIGO DI OFFERTA AL PUBBLICO DI ACQUISTO E/O DI OFFERTA DI ACQUISTO E DI VENDITA RESIDUALI IN RELAZIONE ALLE AZIONI.....	246
4.10	INDICAZIONE DELLE OFFERTE PUBBLICHE DI ACQUISTO EFFETTUATE DA TERZI SULLE AZIONI DELLA SOCIETÀ NEL CORSO DELL'ULTIMO ESERCIZIO E DELL'ESERCIZIO IN CORSO	247
4.11	REGIME FISCALE	247
SEZIONE II, CAPITOLO V -	CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	262
5.1	CONDIZIONI, STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA	262
5.2	PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE	264
5.3	FISSAZIONE DEL PREZZO.....	266
5.4	COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE	266
SEZIONE II, CAPITOLO VI -	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE.....	268
6.1	DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	268
6.2	ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI	268
6.3	ALTRE OPERAZIONI RELATIVE ALLE AZIONI.....	268
6.4	INTERMEDIARI NELLE OPERAZIONI SUL MERCATO SECONDARIO	268
6.5	STABILIZZAZIONE	268
SEZIONE II, CAPITOLO VII -	POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA	269
SEZIONE II, CAPITOLO VIII -	SPESE LEGATE ALL'EMISSIONE / ALL'OFFERTA	270
8.1	PROVENTI NETTI TOTALI E STIMA DELLE SPESE TOTALI LEGATE ALL'OFFERTA.....	270

SEZIONE II, CAPITOLO IX -	DILUIZIONE.....	271
SEZIONE II, CAPITOLO X -	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	272
10.1	SOGGETTI CHE PARTECIPANO ALL'OPERAZIONE	272
10.2	INDICAZIONE DI ALTRE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA SEZIONE SECONDA SOTTOPOSTE A REVISIONE O REVISIONE LIMITATA DA PARTE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	272
10.3	PARERI O RELAZIONE DEGLI ESPERTI	272
10.4	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	272
APPENDICE 1.....		273
APPENDICE 2.....		277

DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle principali definizioni e dei termini utilizzati all'interno del Prospetto Informativo. Tali definizioni e termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. I termini definiti al singolare si intendono anche al plurale, e viceversa, ove il contesto lo richieda.

Aumento di Capitale	L'aumento di capitale sociale a pagamento per un importo complessivo massimo di Euro 23.000 migliaia, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, approvato dall'Assemblea Straordinaria dell'Emittente in data 15 marzo 2011, da eseguirsi entro il 30 giugno 2012, in forma scindibile, mediante emissione in regime di dematerializzazione di azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 0,12 ciascuna, con godimento regolare, da offrirsi in opzione ai soci titolari di azioni ordinarie ai sensi dell'articolo 2441 del Codice Civile. In data 24 novembre 2011 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di dare esecuzione all'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 15 marzo 2011 per l'importo massimo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 22.959.645,60, mediante l'emissione di <i>massime n. 76.532.152</i> Azioni.
Autonostop	Autonostop S.r.l. con sede legale in Roma, Via Monte Urano n. 96.
Azioni	Le <i>massime n. 76.532.152</i> azioni ordinarie dell'Emittente, del valore nominale di Euro 0,12 ciascuna, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie di Cobra già in circolazione, emesse in esecuzione dell'Aumento di Capitale ed oggetto dell'Offerta.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Cobra Automotive Technologies UK	Cobra Automotive Technologies UK Ltd. in liquidazione, con sede in Middlesex TW16 TDX, Sunbury On Thames (Regno Unito), Brooklands Close, Cobra House.
Cobra AT SA	Cobra Automotive Technologies S.A., con sede legale in Lussemburgo (Gran Ducato del Lussemburgo), 7 Val Ste-Croix.
Cobra AT Korea	Yuhanhosa Cobra Automotive Technologies Korea, con sede legale in Yongin-Si (Corea del Sud), 3rd Floor, 398-1, Gomae-dong, Giheung-gu, Yongin-si, Gyeonggi-do.
Cobra Beijing AT	Cobra (Beijing) Automotive Technologies Co. Ltd., con sede legale in Pechino (Cina), Building Number 21 st , KangDing Rd. 11 th , BDA.
Cobra Deutschland	Cobra Deutschland GmbH (già Proco GmbH), con sede legale in 76870 Kandel (Germania), Buschurweg n. 4.
Cobra do Brasil	Cobra do Brasil Serviços de Telemática Ltda., con sede legale in San Paolo (Brasile), Rua Dr. Geraldo Campos Moreira, n. 375, 2° Andar, Brooklin Novo.
Cobra FM	Cobra FM S. à r.l., con sede legale in 92372 Chaville (Francia), 144 Avenue Roger Salengro.
Cobra France	Cobra France S.A.S., con sede legale in 92372 Chaville (Francia), 144 Avenue Roger Salengro.

Cobra Italia		Cobra Italia S.p.A. (già Lombarda Impianti e Sistemi S.p.A.), con sede legale in Busto Arsizio (VA), Strada Statale n. 33 del Sempione, km. 35, n. 212.
Cobra Japan		Cobra Japan Kabushiki Kaisha, con sede legale in Tokyo (Giappone), KAKiYA Building, 2-7-17 Shin-Yokohama, Kohoku-ku, Yokohama-city, Kanagawa, 222-0033.
Cobra Telematics		Cobra Telematics S.A. (già Nexo S.A.), con sede legale in Mendrisio (Svizzera), Via Franscini n. 10.
Cobra Development	Telematics	Cobra Telematics Development S.A.S. (già Nexo France S.A.), con sede legale in Sophia Antipolis (Francia), 1330, route des Cretes, Batiment 1.
Cobra UK		Cobra UK Ltd. (già NavTrak Ltd.), con sede legale in Cheshire M337FT-Manchester (Regno Unito), Crossgate House, Cross Street, Sale.
Codice di Autodisciplina		Il Codice di Autodisciplina delle società quotate predisposto dal Comitato per <i>la corporate governance</i> delle società quotate e pubblicato nel marzo 2006.
Collegio Sindacale		Il collegio sindacale della Società.
Consiglio Amministrazione	di	Il consiglio di amministrazione della Società.
Consob		Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, Via G.B. Martini n. 3.
CSN o Network	Cobra Service	Cobra Service Network S.A., con sede legale in Mendrisio (Svizzera), Via Franscini 10.
Data del Prospetto Informativo		Data di deposito presso Consob del Prospetto Informativo.
Data di Efficacia della Fusione		1 luglio 2011.
Diritti di Opzione		I diritti di opzione che danno diritto alla sottoscrizione delle Azioni e aventi codice ISIN IT0004766645.
Drive Rent		Drive Rent S.p.A., con sede legale in Milano, Viale Tibaldi n. 7, fusa per incorporazione nell'Emittente a far data dal 1 luglio 2011.
Drive Service		Drive Service S.p.A., con sede legale in Milano, Via dei Piatti n. 2.
Easydriver		Easydriver Car Services España S.L.U., con sede legale a Madrid (Spagna) C/Antracita n. 7.
ESMA		European Securities and Markets Authority.
Fusione		La fusione per incorporazione di Drive Rent in Cobra.
Emittente o Cobra o la Società		Cobra Automotive Technologies S.p.A., con sede legale in Varese, Via Astico n. 41, codice fiscale e numero di iscrizione presso il registro delle Imprese di Varese 00407590124, numero REA 136206.

Gruppo o anche Gruppo Cobra	Collettivamente l'Emittente e le società dallo stesso controllate o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile. Si segnala che a far data dalla Data di Efficacia della Fusione sono incluse le Società: Autonostop, Drive Service e Easydriver.
IFRS o IAS o Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS	Tutti gli " <i>International Financial Reporting Standards</i> ", adottati dall'Unione Europea, che comprendono tutti gli tutti gli " <i>International Accounting Standards</i> " (IAS), tutti gli " <i>International Financial Reporting Standards</i> " (IFRS) e tutte le interpretazioni dell' " <i>International Financial Reporting Interpretations Committee</i> " (IFRIC), precedentemente denominato " <i>Standing Interpretations Committee</i> " (SIC).
Istruzioni di Borsa	Istruzioni al Regolamento di Borsa vigenti alla Data del Prospetto Informativo.
KME	KME Group S.p.A., con sede legale in Firenze, Via dei Barucci n. 2.
KME Partecipazioni	KME Partecipazioni S.r.l., con sede legale in Firenze, Via dei Barucci 2.
Mercato Azionario o MTA Telematico	Il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano, Via Mantegna n. 6.
Offerta in Opzione o Offerta	L'offerta in opzione delle Azioni.
Offerta in Borsa	Il periodo durante il quale verrà svolta l'offerta in asta al mercato dei Diritti di Opzione rimasti inoptati all'esito dell'offerta in Opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 3, del Codice Civile.
Periodo di Offerta	Il periodo di adesione all'Offerta in Opzione, compreso tra il 28 novembre 2011 ed il 20 dicembre 2011.
Principi Contabili Italiani o Italian GAAP	Le norme di legge vigenti alla data di riferimento di ciascun bilancio dell'Emittente che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci come interpretate e integrate dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove applicabile, dai documenti interpretativi predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità.
Prezzo di Offerta	Il prezzo unitario a cui ciascuna Azione è offerta in opzione agli azionisti dell'Emittente, pari ad Euro 0,30, determinato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 24 novembre 2011.
Prospetto Informativo o Prospetto	Il presente prospetto informativo.
Regolamento di Borsa	Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, vigente alla Data del Prospetto Informativo.
Regolamento Emittenti	Regolamento di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato.
Regolamento Intermediari	Regolamento di attuazione del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 concernente la disciplina degli intermediari, adottato dalla Consob con delibera n. 16190 del 29 ottobre 2007, come successivamente modificato ed integrato.

Regolamento (CE) 809/2004	Regolamento (CE) N. 809/2004 della Commissione del 29 aprile 2004 recante modalità di esecuzione della direttiva 2003/71/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le informazioni contenute nei prospetti, il modello dei prospetti, l'inclusione delle informazioni mediante riferimento, la pubblicazione dei prospetti e la diffusione di messaggi pubblicitari.
Sistema Monte Titoli	Il sistema di deposito accentrato, gestito da Monte Titoli.
Società di Revisione	PricewaterhouseCoopers S.p.A. con sede legale in Milano, Via Monte Rosa n. 91.
STAR	Il segmento titoli con alti requisiti del Mercato Telematico Azionario dedicato alle società di medie dimensioni con capitalizzazione minima di Euro 40 milioni e non superiore a Euro 1.000 milioni e con determinati requisiti di liquidità che, su base volontaria, si impegnano a rispettare requisiti più stringenti in termini di trasparenza informativa, liquidità e governo societario.
Statuto Sociale o Statuto	Lo statuto sociale dell'Emittente vigente alla Data del Prospetto Informativo.
Testo Unico o TUF	Il Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 come successivamente modificato ed integrato.
Testo Unico delle Imposte su redditi o TUIR	Il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986 n. 917, come successivamente modificato ed integrato.
Tracker	Tracker Investment Holdings (Pty) Ltd., con sede legale in Stonemill Office Park 340, Darrenwood (Repubblica del Sudafrica).

GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei principali termini tecnici utilizzati all'interno del Prospetto Informativo. Tali termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. I termini definiti al singolare si intendono anche al plurale, e viceversa, ove il contesto lo richieda.

CAN	<i>Controller Area Network</i> : rete di comunicazione per lo scambio di dati e informazioni fra le diverse centraline di una autovettura.
Comunità degli Stati Indipendenti	Territorio composto dalle 12 Repubbliche dell'ex Unione Sovietica, vale a dire: Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Georgia, Kazakistan, Kirghizistan, Moldavia, Russia, Tagikistan, Turkmenistan, Ucraina e Uzbekistan (anche conosciuto come: <i>Commonwealth of Independent States</i>).
Core Server	<i>Network di Server</i> posseduto e gestito da Cobra Telematics (già Nexo S.A.) e parte essenziale dell'infrastruttura tecnologica abilitante i servizi di localizzazione.
GPRS	<i>General Packet Radio Service</i> : tecnologia di telefonia mobile, ed evoluzione del GSM in grado di abilitare servizi quali, per esempio, la ricezione e l'invio di <i>E-mail</i> e messaggi multimediali.
GPS	<i>Global Positioning System</i> : sistema di posizionamento globale mediante il quale un idoneo apparato è in grado di rilevare le proprie coordinate geografiche.
GSM	<i>Global System for Mobile communications</i> : sistema globale per comunicazioni mobili. Uno tra i principali <i>standard</i> per le reti digitali di telefonia mobile diffuso in gran parte dell'Europa, del Medio Oriente, dell'Africa, dell'Australia, degli Stati Uniti e dell'Asia (ad eccezione, tra gli altri, di Giappone e Corea del Sud).
Hosting	Disponibilità all'interno di un'infrastruttura informatica in cui sono ospitati dati e programmi.
Mercato Automotive	Mercato relativo ai mezzi di trasporto che comprende, a titolo esemplificativo, i progettisti, i costruttori, i rivenditori e l'indotto dei fornitori e della componentistica.
OEM	<i>Original Equipment Manufacturing</i> : prodotti adattati alle esigenze specifiche delle case costruttrici di veicoli e finalizzati alla integrazione degli stessi durante il procedimento produttivo e assemblativo del veicolo.
OES	<i>Original Equipment Services</i> : prodotti volti a consentire una rapida ed efficace installazione a bordo del veicolo successivamente alla produzione dello stesso.
Piezoelasticità o Tecnologia Piezo Elettrica	Proprietà di alcune sostanze cristalline di elettrizzarsi quando vengono deformate elasticamente e, viceversa, di deformarsi se assoggettate a un campo elettrico. Tale caratteristica ha trovato un'applicazione industriale, tra le altre, nella generazione e rilevazione di suoni.
Segmento Aftermarket o Segmento AM	Segmento di mercato composto dagli importatori di veicoli e dalle reti di rivenditori di accessori, indipendenti dalle case automobilistiche.
Segmento Original Equipment o Segmento OE	Segmento di mercato composto dalle case costruttrici di veicoli.

Server	Computer dedicato alla raccolta, elaborazione e trasmissione di dati.
Service Provider	Soggetto che eroga, nell'area geografica di propria competenza, i Servizi SVR con l'Emittente.
Servizi SVR (<i>Stolen Vehicle Recovery</i>)	Servizi di sicurezza finalizzati alla localizzazione ed al recupero dei veicoli rubati.

NOTA DI SINTESI

La presente Sezione, denominata “Nota di Sintesi”, è redatta in conformità a quanto previsto dall’articolo 5 secondo comma, della Direttiva (CE) 71/2003 e dell’articolo 24 del Regolamento (CE) 809/2004 e riporta sinteticamente i rischi e le caratteristiche essenziali connessi all’Emittente ed al Gruppo ad esso facente capo nonché al settore di attività in cui l’Emittente ed il Gruppo operano.

AVVERTENZE

L’operazione descritta nel Prospetto Informativo presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in azioni ordinarie quotate.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell’investimento, gli investitori sono invitati a valutare le informazioni contenute nella presente Nota di Sintesi congiuntamente ai Fattori di Rischio ed alle restanti informazioni contenute nel Prospetto Informativo.

In particolare si avverte espressamente che:

- A) la Nota di Sintesi deve essere letta come semplice introduzione al Prospetto Informativo;
- B) qualsiasi decisione di investire nelle Azioni dell’Emittente deve basarsi sull’esame da parte dell’investitore del Prospetto Informativo completo;
- C) qualora sia proposta un’azione dinanzi all’autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto Informativo, l’investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale applicabile, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto Informativo prima dell’inizio del procedimento;
- D) la responsabilità civile incombe sulle persone che hanno redatto la Nota di Sintesi, compresa la sua eventuale traduzione, soltanto qualora la stessa Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto Informativo.

I termini riportati con lettera maiuscola sono definiti nell’apposita Sezione “Definizioni” del Prospetto Informativo ovvero nel corpo del Prospetto Informativo stesso. I rinvii a Sezioni, Capitoli e Paragrafi si riferiscono alle Sezioni, Capitoli e Paragrafi del Prospetto Informativo.

Si fa presente inoltre che la Nota di Sintesi non sarà oggetto di pubblicazione o di diffusione al pubblico separatamente dalle altre Sezioni in cui il Prospetto Informativo si articola.

A. FATTORI DI RISCHIO

L’operazione descritta nel Prospetto Informativo presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in titoli azionari quotati. Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell’investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all’Emittente, al Gruppo e al settore di attività in cui gli stessi operano, nonché quelli relativi agli strumenti finanziari offerti, descritti nell’apposita Sezione Fattori di Rischio presente all’inizio del Prospetto Informativo, i cui titoli vengono di seguito riportati.

1. Fattori di rischio relativi all’Emittente ed al Gruppo

- 1.1 Rischi connessi alla situazione patrimoniale finanziaria dell’Emittente
 - 1.1.1 Rischi connessi all’assenza di capitale circolante
 - 1.1.2 Rischi connessi alla continuità aziendale
 - 1.1.3 Rischi connessi all’indebitamento finanziario netto consolidato
 - 1.1.4 Rischi connessi all’esistenza ed al rispetto dei *covenant* previsti nei contratti di finanziamento
- 1.2 Rischi connessi alle limitazioni previste dal contratto con Tracker Investment Holdings (PTY) Ltd
- 1.3 Rischi connessi all’oscillazione dei tassi di interesse
- 1.4 Rischi connessi all’andamento dei tassi di cambio
- 1.5 Rischi connessi alla valutazione degli avviamenti e delle attività immateriali
- 1.6 Rischi connessi all’inclusione di dati pro-forma nel Prospetto Informativo

- 1.7 Rischi connessi a possibili conflitti di interesse degli Amministratori dell'Emittente
- 1.8 Rischi connessi ad operazioni con parti correlate
- 1.9 Rischi connessi all'innovazione tecnologica e all'introduzione di nuovi prodotti
- 1.10 Rischi connessi alla capacità di Cobra di mantenere i rapporti con i clienti del segmento *Original Equipment* nell'area dei Sistemi Elettronici
- 1.11 Rischi connessi alla capacità di Cobra di mantenere il tasso di crescita dei contratti di abbonamento ai Servizi SVR gestiti dal Gruppo
- 1.121 Rischi connessi all'infrastruttura telematica del Gruppo ed ai rapporti con terzi fornitori di servizi
- 1.13 Rischi connessi alla dipendenza dal sistema GPS
- 1.14 Rischi connessi a fenomeni di concentrazione dal lato della domanda
- 1.15 Rischi connessi alla responsabilità da prodotto
- 1.16 Rischi connessi ai diritti di proprietà intellettuale
- 1.17 Rischi connessi all'operatività degli stabilimenti produttivi dell'Emittente
- 1.18 Rischi connessi ai procedimenti giudiziari e ai rilievi fiscali
- 1.19 Rischi connessi ai procedimenti penali in corso
- 1.20 Rischi connessi alla politica dei dividendi dell'Emittente
- 2. Fattori di rischio relativi al settore in cui l'Emittente opera**
- 2.1 Rischi connessi alla concorrenza
- 2.2. Rischi connessi alla domanda di veicoli
- 2.3 Rischi connessi all'attuale congiuntura economica
- 2.4 Rischi connessi all'evoluzione dei furti di veicoli
- 2.5 Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza e alle informazioni sui mercati
- 3. Fattori di rischio relativi all'Offerta in Opzione e agli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta
- 3.1 Rischi connessi alla parziale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale
- 3.2 Rischi connessi alla liquidità e volatilità degli strumenti finanziari offerti e da ammettere a quotazione
- 3.3 Rischi connessi agli effetti diluitivi
- 3.4 Rischi connessi ai mercati nei quali non è consentita l'Offerta in assenza delle autorizzazioni delle Autorità competenti
- 3.5 Rischi connessi al limitato flottante delle azioni dell'Emittente

B. L'EMITTENTE, L'ATTIVITÀ SVOLTA ED I PRODOTTI OFFERTI

I. Informazioni sull'Emittente

L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano, con sede legale in Varese, in Via Astico n. 41, numero di telefono +39 0332 825 111.

L'Emittente è iscritto presso il registro delle Imprese di Varese con il numero 00407590124 e al numero 136206 del Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.).

II. Storia e sviluppo dell'Emittente

L'Emittente è stata costituita nel 1975 per iniziativa dei signori Isidoro Dall'Osto e Maria Pagliara (coniuge del signor Serafino Memmola, Presidente del Consiglio di Amministrazione di Cobra) con la denominazione sociale "Delta Elettronica S.a.s. di Dall'Osto Isidoro & C." che, a seguito di diverse operazioni societarie e di

riorganizzazione, nel corso del 2004 ha mutato la propria denominazione sociale in Cobra Automotive Technologies S.p.A.. Cobra è stata una delle prime società attive in Italia nel settore della progettazione e commercializzazione di sistemi di allarme ed antifurto per autoveicoli.

Sin dalla sua costituzione, la filosofia imprenditoriale della Società è stata focalizzata sull'innovazione tecnologica dedicando attenzione alla sperimentazione tecnica ed alla progettazione di soluzioni innovative di sicurezza rivolte al Mercato *Automotive* mediante la progettazione e commercializzazione di sistemi antifurto per autoveicoli. La Società, inoltre, è stata una delle prime realtà italiane ad avviare la commercializzazione della prima serie di dispositivi per il riconoscimento attivo (radiocomandi) che consentono di aprire e chiudere le portiere degli autoveicoli a distanza.

In seguito, la Società ha sviluppato una strategia di crescita ed espansione internazionale attraverso una serie di iniziative volte all'ampliamento dell'area di attività e della gamma di prodotti, nonché di arricchimento delle proprie competenze tecnologiche che le hanno consentito di condurre con successo l'operazione di collocamento delle proprie azioni, le quali sono state ammesse alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana - Segmento STAR in data 12 dicembre 2006.

A partire dalla quotazione in Borsa, l'Emittente ha conosciuto un'importante fase di sviluppo per linee esterne che ha interessato sia i Servizi sia i Sistemi Elettronici, consentendo tra l'altro al Gruppo Cobra di (i) avvalersi di nuove sinergie tramite cui sviluppare nuovi prodotti e servizi; (ii) sviluppare, focalizzare e consolidare la propria presenza geografica in aree-chiave nelle quali era già presente; (iii) godere di una presenza diretta in Stati non ancora presidiati o nei quali il Gruppo Cobra era attivo solamente per il tramite di operatori locali indipendenti; e (iv) entrare in nuovi segmenti di *business*, come il mercato della gestione di veicoli per contro terzi, della sorveglianza e dell'installazione di antifurti per immobili. Il Gruppo Cobra ha, altresì, proseguito nello sviluppo dei servizi e dei prodotti storicamente offerti, anche attraverso la conclusione di accordi di fornitura con i più importanti costruttori automobilistici.

Lo sviluppo per linee esterne è stato attuato da parte dell'Emittente mediante la costituzione e l'acquisto di partecipazioni in società italiane ed estere operanti in settori di attività contigui o complementari, al fine di penetrare in nuovi segmenti di *business* o sviluppare o consolidare la propria presenza in mercati esteri.

Nel corso del 2007, l'Emittente ha acquisito il 93,544% della società Lombarda Impianti e Sistemi S.p.A. ("LIS"), primario operatore italiano nel settore delle soluzioni di sicurezza. L'acquisizione, mediante lo sfruttamento delle sinergie tra le due società, ha consentito all'Emittente da un lato il lancio del servizio di *Smart Insurance*, che consente, fra l'altro, di elaborare tariffe personalizzate basate sia sull'uso effettivo del veicolo (c.d. *pay-per-use*), sia sulle modalità comportamentali di guida (c.d. *pay-as-you-drive*) sulla base delle informazioni reperite mediante le tecnologie telematiche "*vehicle centric*" comprensive dei servizi di *Fleet Management* e dei servizi SVR dall'altro l'ingresso nel mercato della sorveglianza e dell'installazione degli antifurti per immobili. Nel dicembre 2007, l'Emittente ha conferito a LIS l'attività di commercializzazione e distribuzione in Italia dei sistemi elettronici di antifurto e di aiuto alle manovre nonché dell'erogazione dei Servizi SVR a marchio *Eurosat* e *CobraConnex*. Con effetto dal 1 gennaio 2008, LIS ha modificato la propria denominazione in Cobra Italia.

Inoltre, sempre nel 2007, l'Emittente ha puntato sul rafforzamento della propria posizione sul mercato francese: da un lato, mediante l'acquisizione del 50,94% del capitale sociale di Cobra France S.A.S., società del gruppo Identicar e già distributore del Gruppo Cobra, per potenziare le relazioni con le case costruttrici francesi e, più in generale, favorire la commercializzazione dei prodotti e dei servizi del Gruppo Cobra in Francia, e dall'altro attraverso la costituzione della società Cobra FM S.à.r.l., per gestire i servizi di *Fleet Management* in Francia.

Nel 2007, l'Emittente: (i) ha acquisito il 100% del capitale sociale di NavTrak Ltd. (ora Cobra UK), società inglese operante nel mercato dei servizi di sicurezza basati sulla localizzazione satellitare, per potenziare la propria posizione nel mercato inglese, ritenuto uno dei rilevanti mercati europei, in particolare nei servizi di recupero dei veicoli rubati di alta gamma; (ii) considerata la rilevanza strategica dei mercati asiatici in particolare per i Sistemi Elettronici, in cui lo stesso era già presente sul mercato giapponese tramite la società controllata Cobra Japan, ha costituito la società cinese Cobra Beijing AT per sviluppare le relazioni con le principali case automobilistiche di tale area. Successivamente, sempre per le medesime finalità nel 2008, l'Emittente ha costituito la società di diritto coreano Cobra AT Korea, attiva nello sviluppo e nella vendita di sistemi di assistenza alle manovre alle principali case automobilistiche coreane.

A partire dal mese di novembre 2009, l'Emittente ha intrapreso un'attività volta alla riorganizzazione delle partecipazioni all'interno del Gruppo con la finalità di separare le *expertise* delle società controllate nelle aree di attività del Gruppo. A tal fine, l'Emittente ha costituito, il 5 novembre 2009, la società di diritto svizzero Cobra

Service Network S.A. ("CSN"), cui ha successivamente conferito le proprie partecipazioni nelle società del Gruppo Cobra attive nel settore dei Servizi, cioè Cobra Italia, Cobra UK, Cobra France e Cobra Telematics. In seguito, il 30 giugno 2010, Tracker Investment Holding Ltd. ("Tracker"), il principale operatore nell'ambito dei Servizi di Localizzazione satellitare in Sud Africa, ha acquisito una partecipazione corrispondente al 20% di CSN. L'ingresso in CSN e la collaborazione con Tracker è finalizzata all'estensione dell'attività del Gruppo Cobra non soltanto nell'area sudafricana ma anche, più in generale, al proseguimento nel percorso di sviluppo dell'Emittente quale fornitore globale di servizi per la sicurezza.

Nell'ambito della riorganizzazione ed ottimizzazione delle società attive sul mercato inglese, il 30 aprile 2010 la Cobra Automotive Technologies UK ha ceduto il *business* relativo al settore *After Market* alla Cobra UK. In seguito alla cessione, dal 15 giugno 2010, Cobra Automotive Technologies UK è stata posta in liquidazione.

In data 18 novembre 2010, Cobra AT SA, KME Group S.p.A. ("KME") e l'Emittente hanno sottoscritto un accordo, modificato in data 17 marzo 2011, avente ad oggetto la fusione per incorporazione di Drive Rent nell'Emittente, fusione che è divenuta efficace in data 1 luglio 2011.

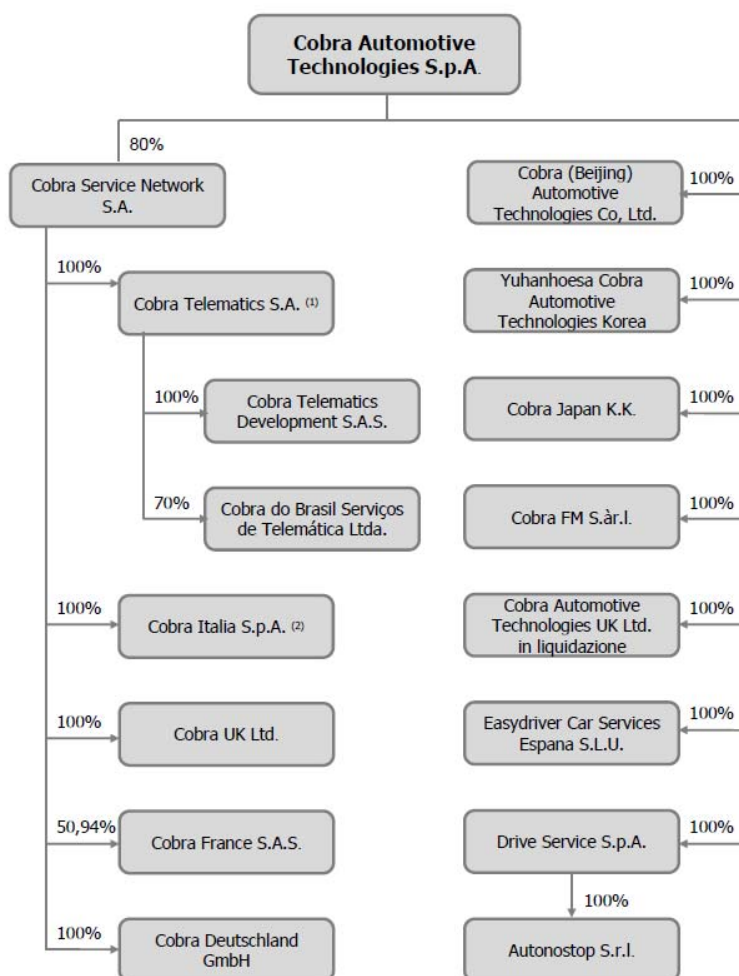
Si segnala che prima della Data di Efficacia della Fusione, KME aveva conferito l'intera partecipazione dalla stessa detenuta nel capitale sociale di Drive Rent, a favore della società KME Partecipazioni S.r.l. ("KME Partecipazioni") - società controllata, con una partecipazione pari al 100% del capitale sociale, da KME. Conseguentemente, in data 30 giugno 2011, Cobra, Cobra AT SA, KME e KME Partecipazioni hanno sottoscritto un accordo di adesione all'accordo di fusione, con cui KME Partecipazioni assume tutti i diritti e gli obblighi che facevano capo a KME.

In data 28 ottobre 2011, Cobra Italia da una parte, i signori Francesco ed Andrea Ziliani, nonché la società da questi ultimi costituita, LIS S.r.l., dall'altra, hanno sottoscritto un accordo quadro che prevede, tra l'altro, la stipulazione di: (i) un contratto di preliminare per la cessione del ramo di azienda di Cobra Italia relativo all'attività di tele e video controllo e vigilanza su immobili, sospensivamente condizionato all'avveramento di taluni eventi; e (ii) un contratto di compravendita avente ad oggetto il trasferimento delle azioni di Cobra Italia detenute da Francesco Ziliani alla stessa Cobra Italia. Quindi, in pari data, in ottemperanza agli obblighi previsti nell'accordo quadro, Francesco Ziliani ha ceduto a Cobra Italia la propria partecipazione pari al 6,456% del capitale sociale della stessa Cobra Italia e Cobra Italia e LIS S.r.l. hanno stipulato un contratto preliminare di cessione di ramo di azienda con cui Cobra Italia si è impegnata a trasferire a LIS S.r.l. il ramo di azienda relativo all'attività di tele e video controllo e vigilanza sugli immobili, subordinatamente all'avveramento di talune condizioni sospensive.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5.1 del Prospetto Informativo.

III. Descrizione e struttura del Gruppo

Il diagramma che segue illustra la struttura del Gruppo Cobra alla Data del Prospetto Informativo.



- (1) Cobra Telematics S.A. detiene una partecipazione del 24% in CJSC Nexo (Russia) e una partecipazione del 22,7% in Wunelli Ltd. (UK).
- (2) Include il 6,456% detenuto da Cobra Italia medesima (per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo XXII, Paragrafo 22.1).

IV. Attività svolta e prodotti offerti

L'Emittente è attivo da oltre 35 anni nel settore delle soluzioni di sicurezza per autoveicoli e motoveicoli, progettando e realizzando equipaggiamenti elettronici ed erogando servizi finalizzati alla gestione di una molteplicità di rischi correlati al possesso ed all'utilizzo dei veicoli, quali ad esempio furti, rapine e/o incidenti nelle manovre a bassa velocità.

Il Gruppo Cobra opera in due principali aree di attività: (i) l'area relativa alla progettazione, sviluppo, produzione e commercializzazione di sistemi elettronici, che comprendono componenti e sistemi antifurto nonché sistemi di assistenza alle manovre a bassa velocità ("Sistemi Elettronici") e (ii) l'area relativa (a) alla progettazione, gestione ed erogazione di servizi basati sulla geo-localizzazione dei veicoli, fornendo, in particolare i servizi finalizzati alla localizzazione ed al recupero dei veicoli rubati (cd. Servizi SVR), (b) servizi dedicati alle società assicurative a supporto di forme di tariffazione personalizzata (cd. servizi di *Smart Insurance*), nonché (c) i servizi di gestione veicoli per conto terzi, inclusivi dei servizi relativi alla gestione di flotte di veicoli (cd. Servizi Gestione Veicoli ("Servizi")). Inoltre, in via residuale, il Gruppo fornisce servizi di tele e video controllo su immobili, servizi di vigilanza nonché servizi di gestione foresterie aziendali.

Nell'ambito dei Sistemi Elettronici, il Gruppo fornisce sia il Segmento *Original Equipment*, ossia il segmento di mercato costituito principalmente dalle case costruttrici di veicoli, sia il Segmento *Aftermarket*, ossia il segmento di mercato rappresentato dagli installatori e dai rivenditori indipendenti, dagli importatori di veicoli e motoveicoli e dalle catene commerciali di centri auto, specializzate nella commercializzazione di accessori per gli autoveicoli.

Per quanto riguarda i Servizi, i clienti sono rappresentati da: utenti finali privati e aziendali, *Service Provider*, case automobilistiche, compagnie assicurative, società di noleggio di veicoli, società di *leasing*, società titolari di flotte aziendali nonché enti della pubblica amministrazione.

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente opera principalmente sul mercato europeo e sul mercato asiatico (Cina, Giappone e Corea), attraverso le proprie società controllate, oltre ad una rete di distributori locali indipendenti.

Sistemi Elettronici

I Sistemi Elettronici comprendono, da un lato, Componenti e Sistemi Antifurto e, dall'altro, Sistemi di Assistenza alle Manovre, come *infra* definiti.

Il Gruppo Cobra progetta, produce e commercializza:

- (i) componenti di sistemi antifurto, quali: centraline d'allarme, sirene, immobilizzatori, sensori anti-intrusione a ultrasuoni e sensori anti-intrusione a iperfrequenza, sensori antisollevarimento, sensori di rottura vetri, dispositivi di riconoscimento attivo (radiocomandi e chiavi elettroniche) e dispositivi di riconoscimento passivo (le cd. "*driver card*") ("**Componenti**"); e
- (ii) sistemi antifurto, costituiti da un insieme integrato di Componenti ("**Sistemi Antifurto**").

I Componenti ed i Sistemi Antifurto realizzati da Cobra forniscono soluzioni di sicurezza per fare fronte a rischi quali furti, rapine e situazioni di panico.

Cobra produce e commercializza un sistema di assistenza alle manovre denominato Cobra ParkMaster, che rappresenta una soluzione per parcheggiare il veicolo ("**Sistema di Assistenza alle Manovre**").

Cobra ParkMaster, conforme allo *standard* ISO 17386:2004, è un sistema sviluppato per rilevare la presenza di ostacoli posti sul retro e sul fronte dell'autoveicolo ed allertare acusticamente il conducente, impegnato nell'esecuzione di una manovra a bassa velocità, dell'approssimarsi di un possibile ostacolo.

Servizi

Nell'area dei Servizi, il Gruppo Cobra fornisce i Servizi SVR, i Servizi di *Smart Insurance*, i Servizi Gestione Veicoli, che includono anche i Servizi di *Fleet Management*.

I Servizi SVR, i Servizi di *Smart Insurance* e i Servizi di Gestione Veicoli sono erogati tramite l'installazione sul veicolo di una centralina (cd. *box* telematica) che utilizza tecnologie GSM/GPRS e GSM.

Servizi SVR

I Servizi SVR comprendono, principalmente, il servizio di intervento in caso di segnalazione di furto ed il successivo recupero del veicolo. I Servizi SVR sono commercializzati dal Gruppo con i marchi *Connex*, *Eurosat* e *NavTrak*.

Servizi di Smart Insurance

Il Servizio di *Smart Insurance* prevede l'utilizzo di tecnologie telematiche basate sulla localizzazione al fine di trarre informazioni utili volte ad elaborare tariffe assicurative personalizzate, fondate sia sull'uso effettivo del veicolo (c.d. *pay-per-use*) che sulle modalità comportamentali di guida dell'assicurato (c.d. *pay-as-you-drive*).

Servizi di Gestione Veicoli

I Servizi Gestione Veicoli sono forniti dal Gruppo in Italia, Spagna, Portogallo e Francia.

Tali servizi includono: i Servizi a Libro Chiuso erogati da Drive Service; i Servizi a Libro Aperto erogati da Drive Service ed Easydrive; la Gestione Veicoli di Cortesia, erogata da Autonostop e i Servizi di *Fleet Management* erogati da Drive Service, Easydrive, Cobra Italia e Cobra FM.

I Servizi a Libro Chiuso consistono nella gestione completa e nella copertura degli oneri legati alla manutenzione, alla assistenza stradale, alla riparazione, alla fornitura di auto di cortesia, ecc., di flotte aziendali (cd. veicoli *corporate*) o di singoli veicoli di terzi (acquisiti sia direttamente, sia indirettamente tramite rivenditori e concessionarie di auto), per periodi di tempo e chilometraggio definiti, così da agevolare la relazione negoziale tra clienti e centri riparati vidi riparazione.

I Servizi a Libro Aperto sono dedicati a società di noleggio, compagnie assicurative e case produttrici di autoveicoli e sono svolti anche da personale dedicato, che opera anche presso il cliente fruitore di tali servizi.

La Gestione dei Veicoli di Cortesia è basata su servizi rivolti a concessionari ed autoriparatori di veicoli per la gestione e la movimentazione dei veicoli destinati al servizio di cortesia per i loro clienti, attraverso un sistema informatico proprietario, *web based*, e una piattaforma operativa specializzata. Tali servizi consentono al cliente di gestire la documentazione e la contabilità relativa al noleggio del veicolo, la disponibilità e la prenotazione veicoli dello stesso, di reindirizzare le multe direttamente agli utilizzatori dei veicoli e di gestire tutte le problematiche legali ed amministrative e la relativa documentazione relative al veicolo.

I Servizi di *Fleet Management* sono servizi per la gestione delle flotte aziendali di veicoli che integrano aspetti legati alla gestione della sicurezza dei veicoli medesimi. In particolare i Servizi di *Fleet Management* consentono di localizzare i veicoli, di rilevarne la direzione, la velocità, la distanza percorsa e di ricevere *report* relativi all'attività degli stessi.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo VI, Paragrafo 6.1 del Prospetto Informativo.

V. Programmi futuri e strategie

Il principale obiettivo del Gruppo Cobra è quello di riportare alla redditività l'area dei Sistemi Elettronici e di rafforzare il posizionamento competitivo nell'ambito dei Servizi in Italia e nei principali mercati europei presidiati dal Gruppo quali Gran Bretagna, Francia e Spagna.

L'Emittente ritiene che per poter perseguire tale strategia sia necessario proseguire anche ad una riorganizzazione e semplificazione (i) della propria struttura societaria; (ii) dei canali distributivi del Gruppo Cobra; (iii) dell'organizzazione delle funzioni centrali di Gruppo per garantire maggiori sinergie tra le società attive nei diversi paesi sia nello sviluppo dei nuovi servizi che nell'ottimizzazione dei processi operativi.

In particolare, con riferimento all'area dei Sistemi Elettronici sono in corso contatti volti alla possibile realizzazione anche di *partnership* e/o *joint venture*, volte al raggiungimento di maggiori economie di scala ed all'incremento del potere contrattuale nei confronti delle case produttrici di veicoli. In tale contesto non si possono escludere operazioni che prevedano partecipazioni non di controllo.

Il Gruppo Cobra intende proporsi come fornitore di servizi a favore dell'automobilista che vadano al di là del trattamento di eventi straordinari (ad esempio furti) o di emergenze (ad esempio un guasto imprevisto), ma che possano facilitare la gestione ordinaria del veicolo e la sua manutenzione, rendendo anche gli automobilisti meno esperti più sicuri e consapevoli nell'utilizzo del loro veicolo e consentendogli di ridurre i costi ed i rischi legati all'uso del veicolo stesso. Il primo passo in questa direzione è stato compiuto con il lancio in Italia del servizio Easydriver, ma significativi sviluppi sono attesi nel futuro prossimo grazie all'ampliamento della gamma dei servizi ed all'avvio dell'offerta anche su altri mercati. In questo contesto, la strategia del Gruppo è volta anche a continuare lo sviluppo dell'offerta dei Servizi di *Smart Insurance* e dei Servizi SVR in collaborazione con le compagnie di assicurazione e le società di noleggio, che hanno esigenze particolari a cui le evoluzioni della tecnologia telematica consente di dare risposte nuove e perseguire crescenti risparmi.

Inoltre, per i titolari delle flotte aziendali e per gli enti pubblici centrali e locali verranno proposte soluzioni innovative al fine di poter conseguire significativi risparmi nella gestione dei loro autoparchi grazie alle nuove applicazioni della telematica. In questo specifico mercato, interessanti opportunità deriveranno dalla possibilità di offrire le soluzioni Cobra alla clientela del gruppo Drive ante Fusione.

VI. Capitale sociale e principali azionisti

Alla Data del Prospetto Informativo il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari ad Euro 4.854.842,64 ed è rappresentato da n. 40.457.022 azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 0,12 cadauna.

Alla Data del Prospetto Informativo, sulla base delle comunicazioni pervenute ai sensi dell'articolo 120 del Testo Unico e delle relative disposizioni regolamentari di attuazione, integrate dalle risultanze del libro soci e da altre informazioni a disposizione della Società, gli azionisti titolari di un numero di azioni ordinarie rappresentanti una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale risultano i seguenti:

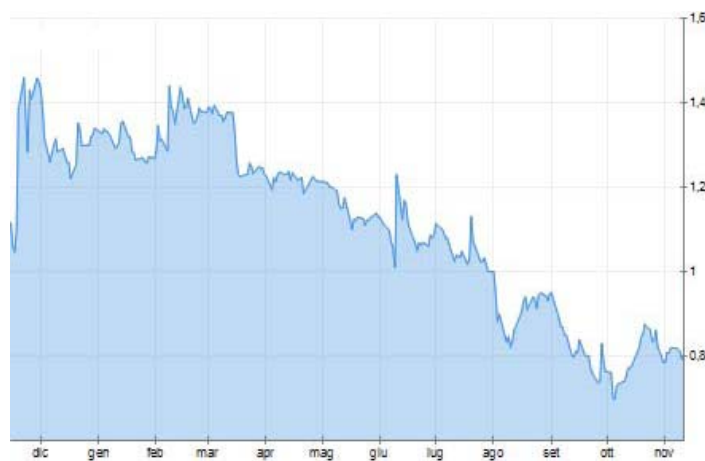
Dichiarante	Società controllata titolare della partecipazione	N. azioni	Quota % sul capitale ordinario
Quattrodue Holding B.V.	KME Partecipazioni S.r.l.	17.266.500	42,679%
Serafino Memmola di cui <i>di cui direttamente</i>		10.766.617 427.373	26,612% 1,056%
<i>tramite</i>	Cobra Automotive Technologies S.A.	10.339.244	25,556%
Corinna Isabel Grenz Carella* <i>direttamente</i>		2.202.566	5,444%
Ludovico Maggiore <i>direttamente</i>		1.436.189	3,550%
Synergo SGR S.p.A. (in qualità di gestore del fondo Sinergia con Imprenditori che controlla LBS Holding S.r.l.)	LBS Holding S.r.l.	2.040.000	5,042%

L'Emittente detiene n. 176.936 azioni proprie, pari allo 0,4373% del capitale sociale.

* La Signora Corinna Isabel Grenz Carella è titolare di opzioni per l'acquisto di n. 2.609.910 azioni ordinarie Cobra.

Si evidenzia che i soci di Quattrodue Holding B.V. sono il signor Vincenzo Manes, tramite Mapa S.r.l., con una partecipazione del 35,12%, il signor Ruggero Magnoni, tramite Likipi Holding S.A., con una partecipazione del 32,44% ed Hanseatic Europe S.a.r.l., con una partecipazione del 32,44%. Nessuno dei soci esercita il controllo sulla società ai sensi dell'articolo 93 del Testo Unico.

Il seguente grafico illustra l'andamento del prezzo delle azioni Cobra nel corso del periodo 11 novembre 2010-11 novembre 2011.



VII. Dipendenti

Al 30 settembre 2011 il Gruppo Cobra impiega complessivamente 1.016 dipendenti.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo XVII, Paragrafo 17.1 del Prospetto Informativo.

VIII. Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea Ordinaria dell'Emittente del 28 aprile 2009 ed in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011, è stato nominato con il sistema del voto di lista, sulla base dell'unica lista presentata dall'azionista di maggioranza Cobra AT SA.

In data 15 marzo 2011, l'Assemblea Ordinaria dell'Emittente ha deliberato di aumentare il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione dagli iniziali 9 membri a 10 membri, provvedendo alle necessarie integrazioni ed alla sostituzione dei consiglieri dimissionari. Si segnala, inoltre, che l'Assemblea dell'Emittente del 14 ottobre 2011, ha nominato amministratore il signor Giorgio Palli, già cooptato in data 22 luglio 2011.

Alla Data del Prospetto Informativo il Consiglio di Amministrazione è composto dai seguenti 10 membri, il cui incarico scadrà alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011:

Nome e Cognome	Carica	Tipo	Luogo e data di nascita	Data di nomina
Serafino Memmola	Presidente del Consiglio di Amministrazione -	Esecutivo	Francavilla Fontana (BR), 14 marzo 1943	15 marzo 2011
Carmine Carella	Amministratore Delegato	Esecutivo	Carbonara di Bari (BA), 8 luglio 1965	15 marzo 2011
Aldo Monteforte	Amministratore	Esecutivo	Sassari, 25 maggio 1967	15 marzo 2011
Fabio Memmola	Amministratore	Esecutivo	Varese, 28 ottobre 1969	15 marzo 2011
Mario Giuseppe Rossetti	Amministratore Delegato	Esecutivo	Cosenza, 29 marzo 1964	15 marzo 2011
Ludovico Maggiore	Amministratore	Esecutivo	Napoli, 20 maggio 1966	15 marzo 2011
Paolo Vignali ⁽²⁾ ⁽³⁾ ⁽⁵⁾	Amministratore	Non esecutivo	Milano, 26 febbraio 1969	15 marzo 2011
Paolo Alessandro Bonazzi ⁽¹⁾ ⁽²⁾ ⁽³⁾ ⁽⁴⁾ ⁽⁵⁾	Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione	Non esecutivo, indipendente	Torino, 22 gennaio 1964	15 marzo 2011 Vice presidente dal 22 luglio 2011
Paolo Zapparoli ⁽¹⁾	Amministratore	Non esecutivo, indipendente	Varese, 12 gennaio 1965	28 aprile 2009
Giorgio Palli ⁽¹⁾ ⁽²⁾ ⁽³⁾ ⁽⁴⁾	Amministratore	Non esecutivo, indipendente	Genova, 14 febbraio 1962	14 ottobre 2011

⁽¹⁾ Amministratori che hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'articolo 147-ter, comma 4, del Testo Unico e di possedere i requisiti per potersi qualificare come "Amministratori Indipendenti" ai sensi del Codice di Autodisciplina.

⁽²⁾ Membro del Comitato per il Controllo Interno.

⁽³⁾ Membro del Comitato per la Remunerazione.

⁽⁴⁾ Membro del Comitato degli Indipendenti.

⁽⁵⁾ Membro dell'Organismo di Vigilanza.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo XIV, Paragrafo 14.1.1 del Prospetto Informativo.

IX. Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea Ordinaria dell'Emittente del 28 aprile 2009, con incarico sino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011, a seguito del decesso del Presidente del Collegio Sindacale Patrizio Cesare Basilico ed a ulteriori avvicendamenti, alla Data del Prospetto Informativo è composto dai soggetti indicati nella tabella che segue, e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011.

Carica	Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Data di nomina
Presidente	Nicola Sirtori	Monza, 15 gennaio 1973	30 aprile 2010
Sindaco Effettivo	Giuseppe Massari	Bari, 15 maggio 1946	28 aprile 2009
Sindaco Effettivo	Marcello Gamba	Torino, 3 marzo 1944	31 maggio 2011
Sindaco Supplente	Giovanna Gervasini	Varese, 26 febbraio 1944	28 aprile 2009
Sindaco Supplente	Laura Antonini	Varese, 29 ottobre 1952	28 aprile 2009

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo XIV, Paragrafo 14.1.2 del Prospetto Informativo.

X. Alti dirigenti e soggetti che ricoprono un ruolo strategico

La seguente tabella riporta le informazioni concernenti gli Alti Dirigenti e gli altri soggetti che ricoprono un ruolo strategico all'interno della Società alla Data del Prospetto Informativo.

Incarico	Nome e Cognome	Luogo e data di nascita
Chief Operating Officer dell'area Sistemi Elettronici	Mahendra Shiv Kumar Naraine	Georgetown - Guyana Britannica, 4 settembre 1956

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo XIV, Paragrafo 14.1.3 del Prospetto Informativo.

XI. Revisori contabili

Il revisore legale dei conti dell'Emittente per i periodi contabili presentati nel Prospetto Informativo è la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. con sede legale ed amministrativa in Milano, Via Monte Rosa n. 91, iscritta nell'Albo speciale delle società di revisione di cui all'articolo 161 del Testo Unico (abrogato dall'articolo 40 del D. Lgs. 39/2010, ma applicabile, ai sensi del medesimo decreto, fino alla data di entrata in vigore dei regolamenti del Ministro dell'Economia e delle Finanze ivi previsti).

La Società di Revisione ha ricevuto, ai sensi dell'articolo 159 del Testo Unico (ora articolo 16, comma 1, lettera (a) del D.Lgs. 39/2010), dall'Assemblea Ordinaria dell'Emittente del 6 luglio 2006, l'incarico per:

- la revisione contabile del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato dell'Emittente per gli esercizi 2006 - 2011, ai sensi dell'articolo 155 del Testo Unico (ora articoli 14 e 16 del D.Lgs. 39/2010);
- la revisione contabile limitata delle relazioni semestrali consolidate al 30 giugno 2007, 2008, 2009, 2010 e 2011 in conformità a quanto raccomandato da Consob con comunicazione DAC/RM/97001574 del 20 febbraio 1997;
- la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, ai sensi dell'articolo 155 del TUF (ora articoli 14 e 16 del D.Lgs. 39/2010).

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo II, Paragrafo 2.1 del Prospetto Informativo.

XII. Operazioni con parti correlate

L'Emittente e il Gruppo intrattengono rapporti di natura sia commerciale sia finanziaria con parti correlate, per tali intendendosi i soggetti definiti dal principio contabile internazionale IAS 24 adottato secondo la procedura di cui all'articolo 6 del Regolamento (CE) N. 1606/2002 e concernente l'informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate.

Tutte le operazioni rientrano della gestione ordinaria dell'attività e sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo XIX del Prospetto Informativo.

C. RISULTATO OPERATIVO E SITUAZIONE FINANZIARIA: RESOCONTO E PROSPETTIVE

Per le informazioni sul risultato operativo e la situazione finanziaria si rinvia alla Sezione I, Capitoli IX e X del Prospetto Informativo.

I. Ricerca e sviluppo, brevetti e licenze

Il Gruppo Cobra, sin dalla sua fondazione, concepisce l'attività di ricerca e sviluppo ("R&S") come elemento fondamentale nello svolgimento della propria attività. Il Gruppo Cobra si pone come "centro di eccellenza tecnologico" in grado di individuare, sviluppare, produrre ed offrire ai clienti sistemi e servizi d'avanguardia nel settore della sicurezza per il Mercato *Automotive*.

Al 30 settembre 2011, gli specialisti dedicati all'attività di R&S rappresentano circa il 10% delle risorse umane del Gruppo. L'impegno di queste risorse è volto sia allo sviluppo di nuove soluzioni nel rispetto di elevati *standard* di affidabilità, sia al costante miglioramento delle soluzioni già in produzione al fine di soddisfare le esigenze espresse dagli utenti finali e dalle case automobilistiche e motociclistiche.

L'attività di R&S è incentrata nella realizzazione di diversi progetti aventi ad oggetto nuovi Sistemi Elettronici e Servizi. L'attività di R&S persegue, ove possibile, l'utilizzo di "piattaforme", ossia l'impiego di schede elettroniche *standard*, predisposte per accogliere le componenti necessarie a soddisfare le specifiche esigenze funzionali espresse dai clienti. Le "piattaforme" offrono importanti vantaggi come la riduzione dei tempi di sviluppo, la semplificazione dei processi produttivi e la maggiore affidabilità del prodotto finale.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo XI del Prospetto Informativo.

II Tendenze previste

Salvo quanto indicato nel presente Prospetto Informativo, dalla data di chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2010 alla Data del Prospetto Informativo, non si sono manifestate tendenze particolarmente significative nell'andamento della produzione, ovvero nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, in grado di condizionare, in positivo o in negativo, l'attività dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo XII del Prospetto Informativo.

D. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

Sono di seguito riportate alcune informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie consolidate del Gruppo, relative ai periodi di nove mesi chiuso al 30 settembre 2011 e 2010, ai semestri chiusi al 30 giugno 2011 e 2010 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010, 2009 e 2008. Sono altresì riportate alcune informazioni economiche consolidate pro-forma del Gruppo per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2011 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010. Tali informazioni sono ricavabili dai seguenti documenti:

- dal resoconto intermedio di gestione del Gruppo al 30 settembre 2011. Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo XX, Paragrafo 20.1.1 del Prospetto Informativo;
- dal bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo per il semestre chiuso al 30 giugno 2011. Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo XX, Paragrafo 20.1.2 del Prospetto Informativo;
- dai bilanci consolidati del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010, 2009 e 2008 (per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo XX, Paragrafo 20.1.3 del Prospetto Informativo). Si precisa che il conto economico e il rendiconto finanziario dell'esercizio 2008 riportati nel presente Paragrafo rappresentano il conto economico e il rendiconto finanziario inclusi a fini comparativi nel bilancio consolidato dell'esercizio 2009. Tale conto economico e tale rendiconto finanziario differiscono dal conto economico e dal rendiconto finanziario inclusi nel bilancio consolidato dell'esercizio 2008, per effetto delle riclassifiche effettuate, in ottemperanza all'IFRS 5, dei ricavi e dei costi e dei flussi finanziari riferiti alle attività destinate ad essere cedute;

- dal documento che include il conto economico consolidato pro-forma e il conto economico consolidato complessivo pro-forma per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2011, redatto per rappresentare i principali effetti sulla situazione economica del Gruppo Cobra derivanti dalla Fusione. Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo XX, Paragrafo 20.2.1 del Prospetto Informativo;
- dal documento che include il conto economico consolidato pro-forma e il conto economico consolidato complessivo pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 redatto per rappresentare i principali effetti sulla situazione economica del Gruppo Cobra derivanti dalla Fusione. Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo XX, Paragrafo 20.2.2 del Prospetto informativo.

Le informazioni finanziarie di seguito riportate devono essere lette congiuntamente alla Sezione I, Capitoli IX, X e XX, del Prospetto Informativo.

Nella seguente tabella sono rappresentati i principali dati economici consolidati del Gruppo per i periodi di nove mesi chiusi al 30 settembre 2011 e 2010, per i semestri chiusi al 30 giugno 2011 e 2010 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010, 2009 e 2008:

(valori espressi in migliaia di Euro)

	Periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre		Semestre chiuso al 30 giugno		Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2011	2010	2011	2010	2010	2009	2008 (*)
Totale ricavi	119.611	98.142	76.031	64.891	130.544	102.628	117.724
RISULTATO OPERATIVO	(7.263)	(2.838)	(2.602)	(1.330)	(9.470)	(14.417)	(1.946)
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	(11.166)	(5.385)	(6.020)	(2.024)	(15.472)	(16.947)	(6.212)
<i>RISULTATO NETTO del PERIODO attribuibile a:</i>							
<i>Soci della controllante</i>	<i>(11.255)</i>	<i>(5.073)</i>	<i>(5.963)</i>	<i>(1.876)</i>	<i>(14.848)</i>	<i>(16.951)</i>	<i>(6.223)</i>
<i>Interessenze di pertinenza di terzi</i>	<i>89</i>	<i>(312)</i>	<i>(57)</i>	<i>(148)</i>	<i>(614)</i>	<i>4</i>	<i>11</i>

(*) Si precisa che il conto economico dell'esercizio 2008 riportato nella tabella rappresenta il conto economico incluso a fini comparativi nel bilancio consolidato dell'esercizio 2009. Tale conto economico differisce dal conto economico incluso nel bilancio consolidato dell'esercizio 2008, per effetto delle riclassifiche effettuate, in ottemperanza all'IFRS 5, dei ricavi e dei costi riferiti alle attività destinate ad essere cedute.

Nella seguente tabella sono rappresentati i principali dati patrimoniali consolidati del Gruppo nonché l'Indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2011, al 30 giugno 2011 e al 31 dicembre 2010, 2009 e 2008:

(valori espressi in migliaia di Euro)

	Al 30 settembre	Al 30 giugno	Al 31 dicembre		
	2011	2011	2010	2009	2008
Totale attività correnti	94.986	73.261	67.023	52.021	56.174
Totale attività non correnti	133.213	88.390	89.970	95.121	100.426
Attività destinate ad essere cedute	-	-	-	706	-
TOTALE ATTIVO	228.199	161.651	156.993	147.848	156.600
Totale passività correnti	132.292	111.072	99.300	82.085	81.364
Totale passività non correnti	44.666	14.873	18.567	32.589	25.420
TOTALE PASSIVITA'	176.958	125.945	117.867	114.674	106.784
Capitale emesso e riserve attribuibili ai soci della controllante	38.390	23.003	26.568	33.143	49.789
Interessenze di pertinenza di terzi	12.851	12.703	12.558	31	27
TOTALE PATRIMONIO NETTO	51.241	35.706	39.126	33.174	49.816
TOTALE PASSIVO e PATRIMONIO NETTO	228.199	161.651	156.993	147.848	156.600
Indebitamento finanziario netto	48.489	30.507	30.629	53.662	38.243

Nella seguente tabella sono rappresentati i dati di sintesi del rendiconto finanziario del Gruppo per i semestri chiusi al 30 giugno 2011 e 2010 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010, 2009 e 2008. Si precisa che il resoconto intermedio di gestione del Gruppo al 30 settembre 2011, redatto in osservanza a quanto previsto dall'art 154-ter del Testo Unico, nonché dal Regolamento Emittenti, non include il prospetto del rendiconto finanziario consolidato alla relativa data, pertanto nella presente nota non sono stati inclusi i prospetti del rendiconto finanziario al 30 settembre 2011 e 2010.

(valori espressi in migliaia di Euro)

	Semestre chiuso al 30 giugno		Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2011	2010	2010	2009	2008 (*)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività di esercizio	2.444	5.485	4.600	(8.525)	371
Flusso di cassa netto da attività di investimento	(2.512)	(3.183)	(6.166)	(7.433)	(27.906)
Flusso di cassa netto da attività finanziaria	(3.031)	19.200	13.308	11.308	16.207
Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) dalle attività destinate ad essere cedute	-	-	-	77	(147)
Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo	(3.099)	21.502	11.742	(4.573)	(11.475)
Disponibilità liquide a inizio periodo	21.812	10.070	10.070	14.643	26.114
Disponibilità liquide acquisite	-	-	-	-	4
Disponibilità liquide a fine periodo	18.713	31.572	21.812	10.070	14.643

(*) Si precisa che il rendiconto finanziario dell'esercizio 2008 riportato in tabella rappresenta il rendiconto finanziario incluso a fini comparativi nel bilancio consolidato dell'esercizio 2009. Tale rendiconto finanziario differisce dal rendiconto finanziario incluso nel bilancio consolidato dell'esercizio 2008, per effetto delle riclassifiche effettuate, in ottemperanza all'IFRS 5, dei flussi finanziari riferiti alle attività destinate ad essere cedute.

Nella seguente tabella sono rappresentati i principali dati economici consolidati pro-forma del Gruppo, relativamente al periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2011 e all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010:

(valori espressi in migliaia di Euro)

	Periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2011 Pro-forma	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 Pro-forma
Totale ricavi	143.955	189.901
RISULTATO OPERATIVO	(7.202)	(9.648)
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	(11.803)	(17.219)
<i>RISULTATO NETTO del PERIODO attribuibile a:</i>		
<i>Soci della controllante</i>	<i>(11.892)</i>	<i>(16.605)</i>
<i>Interessenze di pertinenza di terzi</i>	<i>89</i>	<i>(614)</i>

E. CARATTERISTICHE DELL'OFFERTA

Caratteristiche dell'Offerta

L'Offerta consiste in un aumento del capitale sociale a pagamento per nominali massimi Euro 9.183.858,24, e per l'importo massimo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, pari ad Euro 22.959.645,60, mediante l'emissione di massime n. 76.532.152 Azioni, da offrire in opzione a tutti gli azionisti, nel rapporto di n. 19 Azioni ogni n. 10 azioni in circolazione, ai sensi dell'articolo 2441 del Codice Civile, al Prezzo di Offerta di Euro 0,30 per ciascuna Azione.

Le Azioni sono nominative, liberamente trasferibili e indivisibili e sono soggette al regime di circolazione previsto dalla disciplina della dematerializzazione di cui al Decreto Legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e relative disposizioni di attuazione. Le Azioni sono pertanto immesse nel sistema di gestione accentrata di Monte Titoli.

Ai sensi dell'articolo 2.4.1 del Regolamento di Borsa, le Azioni saranno ammesse in via automatica alla quotazione ufficiale presso il Mercato Telematico Azionario, al pari delle azioni Cobra attualmente in circolazione.

Calendario indicativo dell'Offerta

La seguente tabella riporta il calendario indicativo dell'Offerta in Opzione.

Evento	Data
Inizio del periodo di negoziazione dei diritti di opzione e di sottoscrizione	28 novembre 2011
Ultimo giorno di negoziazione dei diritti di opzione	13 dicembre 2011
Termine del periodo di opzione e termine ultimo di sottoscrizione delle Azioni	20 dicembre 2011
Comunicazione dei risultati dell'Offerta al termine del Periodo di Offerta	entro 5 giorni dal termine del Periodo di Offerta

Si rende noto che il calendario dell'operazione è indicativo e potrebbe subire modifiche al verificarsi di eventi e circostanze indipendenti dalla volontà dell'Emittente, ivi inclusi particolari condizioni di volatilità dei mercati finanziari, che potrebbero pregiudicare il buon esito dell'Offerta. Eventuali modifiche del Periodo di Offerta saranno comunicate al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi con le stesse modalità di diffusione del Prospetto Informativo.

Resta comunque inteso che l'inizio dell'Offerta avverrà entro e non oltre un mese dalla data di rilascio del provvedimento di autorizzazione alla pubblicazione del Prospetto Informativo da parte di Consob, nel rispetto delle regole di aggiornamento delle informazioni finanziarie ai sensi della normativa applicabile.

Destinatari dell'Offerta

Le Azioni oggetto dell'Offerta in Opzione saranno offerte in opzione agli azionisti dell'Emittente.

Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata

L'Offerta in Opzione non è subordinata ad alcuna condizione.

Periodo di validità dell'Offerta

I Diritti di Opzione dovranno essere esercitati, a pena di decadenza, nel Periodo di Offerta, tra il 28 novembre 2011 ed il 20 dicembre 2011 compresi, presentando apposita richiesta presso gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata che sono tenuti a dare le relative istruzioni a Monte Titoli entro le ore 15.30 dell'ultimo giorno del Periodo di Offerta. Pertanto, ciascun sottoscrittore dovrà presentare apposita richiesta di sottoscrizione con le modalità e nel termine che il suo intermediario depositario gli avrà comunicato per assicurare il rispetto del termine finale di cui sopra.

I Diritti di Opzione saranno negoziabili in borsa dal 28 novembre 2011 al 13 dicembre 2011, estremi inclusi.

Prezzo di Offerta

Il Prezzo di Offerta, pari ad Euro 0,30 per Azione, di cui Euro 0,18 a titolo di sovrapprezzo, è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione in data 24 novembre 2011.

Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Azioni

Il pagamento integrale delle Azioni in Offerta dovrà essere effettuato all'atto della sottoscrizione delle stesse, presso l'intermediario autorizzato tramite il quale è stata presentata la richiesta di sottoscrizione; nessun onere o spesa accessoria è prevista da parte dell'Emittente a carico del richiedente.

Le Azioni sottoscritte entro la fine del Periodo di Offerta saranno accreditate sui conti degli intermediari autorizzati, aderenti al sistema gestito da Monte Titoli al termine della giornata contabile dell'ultimo giorno del Periodo di Offerta e saranno pertanto disponibili dal giorno di liquidazione successivo. Le Azioni sottoscritte entro la fine dell'Offerta in Borsa dei diritti di opzione non esercitati ai sensi dell'articolo 2441, comma terzo, del Codice Civile, saranno accreditate sui conti degli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli al termine della giornata contabile dell'ultimo giorno di esercizio dei diritti di opzione e saranno pertanto disponibili dal giorno di liquidazione successivo.

Impegni di sottoscrizione

Alla Data del Prospetto Informativo, con l'accordo di fusione stipulato tra Cobra, KME e Cobra AT SA in data 18 novembre 2010, successivamente modificato in data 17 marzo 2011 e cui KME Partecipazioni ha aderito in data 30 giugno 2011, in relazione all'esecuzione dell'Aumento di Capitale: (i) Cobra AT SA, titolare di n. 10.339.244 azioni, pari al 25,556% del capitale sociale, si è impegnata a sottoscrivere integralmente la quota di propria competenza, pari ad Euro 5.893.369 circa, anche mediante l'utilizzo, in tutto o in parte, del versamento in conto futuro aumento di capitale, dell'importo di Euro 5.442.000 effettuato il 30 giugno 2010; e (ii) KME Partecipazioni, in solido con KME, titolare di n. 17.266.500 azioni, rappresentanti il 42,679% del capitale sociale, si è impegnata a sottoscrivere l'Aumento di Capitale in relazione ai diritti di opzione alla stessa spettanti in considerazione della propria partecipazione nell'Emittente e dunque per Euro 9.841.905. La quota di Aumento di Capitale non coperta dagli impegni di sottoscrizione assunti da KME e Cobra AT SA è pari ad Euro 7.224.372 circa.

Impiego dei proventi

L'Aumento di Capitale è principalmente finalizzato a consentire il riequilibrio del capitale circolante del Gruppo.

L'Emittente, a fronte del rifinanziamento del debito, destinerà i proventi netti derivanti dall'Aumento di Capitale come segue:

- (i) prioritariamente al rimborso del finanziamento erogato in diverse *tranche* da CSN all'Emittente, a partire dal mese di agosto 2011 alla Data del Prospetto Informativo in essere per l'importo complessivo di Euro 5.000 migliaia; e
- (ii) per il residuo importo rispetto ai predetti Euro 5.000 migliaia sarà principalmente destinato al riallineamento dei termini di pagamento nei confronti dei fornitori del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si veda la Sezione II, Capitolo, III, Paragrafo 3.4 del Prospetto Informativo.

F. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per la durata di validità del Prospetto Informativo, le copie dei seguenti documenti possono essere consultate presso la sede legale dell'Emittente in Varese, Via Astico n. 41, in orari d'ufficio e durante i giorni lavorativi, presso Borsa Italiana, nonché sul sito *internet* www.cobra-at.com:

- a) Statuto;
- b) resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011;
- c) relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2011 corredata dagli allegati previsti dalla legge e dalla relazione di revisione;
- d) fascicoli del bilancio di esercizio e consolidato dell'Emittente relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 corredata dagli allegati previsti dalla legge e dalle relazioni della società di revisione;
- e) fascicoli del bilancio di esercizio e consolidato dell'Emittente relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, corredata dagli allegati previsti dalla legge e dalle relazioni della società di revisione;
- f) fascicoli del bilancio di esercizio e consolidato dell'Emittente relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, corredata dagli allegati previsti dalla legge e dalle relazioni della società di revisione;
- g) Prospetto Informativo.

SEZIONE I

SEZIONE I, CAPITOLO I - PERSONE RESPONSABILI

1.1 RESPONSABILI DEL PROSPETTO

Cobra Automotive Technologies S.p.A., con sede in Varese, Via Astico n. 41, assume la responsabilità della veridicità e completezza dei dati e delle notizie contenute nel Prospetto Informativo.

1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Il Prospetto Informativo è conforme al modello depositato presso la Consob in data 25 novembre 2011 a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di autorizzazione con nota del 23 novembre 2011.

L'Emittente, responsabile della redazione del Prospetto Informativo, dichiara che il Prospetto Informativo è conforme agli schemi applicabili allegati al Regolamento (CE) 809/2004 e che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni in esso contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

SEZIONE I, CAPITOLO II - REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 REVISORI LEGALI DEI CONTI DELL'EMITTENTE

Il revisore legale dei conti dell'Emittente per i periodi contabili presentati nel Prospetto Informativo è la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. con sede legale ed amministrativa in Milano, Via Monte Rosa n. 91, iscritta nell'Albo speciale delle società di revisione di cui all'articolo 161 del Testo Unico (abrogato dall'articolo 40 del Decreto Legislativo del 27 gennaio 2010 n. 39, ma applicabile, ai sensi del medesimo decreto, fino alla data di entrata in vigore dei regolamenti del Ministro dell'Economia e delle Finanze ivi previsti).

La Società di Revisione ha ricevuto, ai sensi dell'articolo 159 del Testo Unico (ora articolo 16, comma 1, lettera (a) del Decreto Legislativo del 27 gennaio 2010 n. 39), dall'Assemblea Ordinaria dell'Emittente del 6 luglio 2006, l'incarico per:

- la revisione contabile del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato dell'Emittente per gli esercizi 2006 - 2011, ai sensi dell'articolo 155 del Testo Unico (ora articoli 14 e 16 del Decreto Legislativo del 27 gennaio 2010 n. 39);
- la revisione contabile limitata delle relazioni semestrali consolidate al 30 giugno 2007, 2008, 2009, 2010 e 2011 in conformità a quanto raccomandato da Consob con comunicazione DAC/RM/97001574 del 20 febbraio 1997;
- la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, ai sensi dell'articolo 155 del TUF (ora articoli 14 e 16 del Decreto Legislativo del 27 gennaio 2010 n. 39).

Le relazioni della Società di Revisione sui bilanci consolidati relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010, e 2009 emesse rispettivamente in data 15 aprile 2011 e 14 aprile 2010 non presentano rilievi e contengono il seguente richiamo di informativa: *"A titolo di richiamo d'informativa segnaliamo quanto riportato nelle note illustrative al bilancio, al paragrafo 7 "Evoluzione prevedibile della gestione e valutazione in ordine al presupposto di della continuità aziendale", in merito agli eventi e circostanze che, oltre agli altri profili descritti nel paragrafo 12 della relazione sulla gestione, indicano l'esistenza di una rilevante incertezza che può far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale della Società e del Gruppo. Nei medesimi paragrafi sono illustrate le ragioni in base alle quali gli amministratori hanno ritenuto di continuare ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella preparazione del bilancio consolidato."*

La relazione della Società di Revisione sul bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, emessa in data 10 aprile 2009, non presenta rilievi o richiami di informativa.

La relazione della Società di Revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2011, emessa in data 29 agosto 2011, non presenta rilievi o richiami d'informativa.

La Società di Revisione ha altresì esaminato, con riferimento alla ragionevolezza delle ipotesi di base adottate, alla correttezza della metodologia utilizzata nonché alla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati, i seguenti documenti: (i) il documento che include il conto economico consolidato pro-forma e conto economico consolidato complessivo pro-forma per il periodo di nove mesi chiuso 30 settembre 2011 del Gruppo Cobra; e (ii) il documento che include il conto economico consolidato pro-forma e conto economico consolidato complessivo pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 del Gruppo Cobra. A seguito di tali esami, la Società di Revisione ha emesso le relative relazioni rispettivamente in data 28 ottobre 2011 e in data 28 settembre 2011.

La relazione della Società di Revisione sui Prospetti Consolidati Pro-Forma al 30 settembre 2011, emessa in data 28 ottobre 2011, riporta un richiamo di informativa con riferimento alla continuità aziendale del seguente tenore: *"A titolo di richiamo d'informativa segnaliamo quanto riportato nell'informativa finanziaria pro-forma al paragrafo VI "Continuità aziendale", in merito agli eventi e circostanze che indicano l'esistenza di una rilevante incertezza che può far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale della Società e del Gruppo. Nel medesimo paragrafo sono illustrate le ragioni in base alle quali gli amministratori hanno ritenuto di continuare ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella preparazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma al 30 settembre 2011."*

2.2 INFORMAZIONI SUI RAPPORTI CON I REVISORI

Fino alla Data del Prospetto Informativo non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione né la Società di Revisione ha rinunciato all'incarico stesso.

Durante il periodo a cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati la Società di Revisione non si è dimessa e non è stata rimossa dall'incarico.

SEZIONE I, CAPITOLO III - INFORMAZIONI ECONOMICHE PATRIMONIALI

3.1 INFORMAZIONI ECONOMICHE-PATRIMONIALI SELEZIONATE RELATIVE AGLI ESERCIZI

Sono di seguito riportate alcune informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie consolidate del Gruppo relative ai periodi di nove mesi chiusi al 30 settembre 2011 e 2010, ai semestri chiusi al 30 giugno 2011 e 2010 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010, 2009 e 2008. Sono altresì riportate alcune informazioni economiche consolidate pro-forma del Gruppo per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2011 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010. Tali informazioni sono ricavabili dai seguenti documenti

- dal resoconto intermedio di gestione del Gruppo al 30 settembre 2011, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 28 ottobre 2011 (Cfr. Sezione I, Capitolo XX, Paragrafo 20.1.1), non assoggettato a revisione contabile;
- dal bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo per il semestre chiuso al 30 giugno 2011, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 29 agosto 2011. Tale bilancio è stato assoggettato a revisione contabile limitata dalla Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione in data 29 agosto 2011 (Cfr. Sezione I, Capitolo XX, Paragrafo 20.1.1);
- dai bilanci consolidati del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010, 2009 e 2008, approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente rispettivamente in data 28 marzo 2011, 16 marzo 2010 e 13 marzo 2009. Tali bilanci sono stati assoggettati a revisione contabile dalla Società di Revisione che ha emesso le proprie relazioni rispettivamente in data 15 aprile 2011, 14 aprile 2010 e 10 aprile 2009 (Cfr. Sezione I, Capitolo XX, Paragrafo 20.1.2). Si precisa che il conto economico e il rendiconto finanziario dell'esercizio 2008 riportati nel presente Capitolo rappresentano il conto economico e il rendiconto finanziario inclusi a fini comparativi nel bilancio consolidato dell'esercizio 2009. Tale conto economico e tale rendiconto finanziario differiscono dal conto economico e dal rendiconto finanziario inclusi nel bilancio consolidato dell'esercizio 2008, per effetto delle riclassifiche effettuate, in ottemperanza all'IFRS 5, dei ricavi e dei costi e dei flussi finanziari riferiti alle attività destinate ad essere cedute;
- dal documento che include, il conto economico consolidato pro-forma e il conto economico consolidato complessivo pro-forma per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2011 redatto per rappresentare i principali effetti sulla situazione economica del Gruppo Cobra derivanti dalla Fusione. Il suddetto documento, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 28 ottobre 2011, è stato assoggettato a esame da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione in data 28 ottobre 2011, con riferimento alla ragionevolezza delle ipotesi di base adottate, alla correttezza della metodologia utilizzata nonché alla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati (Cfr. Sezione I, Capitolo XX, Paragrafo 20.2.1);
- dal documento che include il conto economico consolidato pro-forma e il conto economico consolidato complessivo pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 redatto per rappresentare i principali effetti sulla situazione economica del Gruppo Cobra derivanti dalla Fusione. Il suddetto documento, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 28 settembre 2011, è stato assoggettato a esame da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione in data 28 settembre 2011, con riferimento alla ragionevolezza delle ipotesi di base adottate, alla correttezza della metodologia utilizzata nonché alla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati (Cfr. Sezione I, Capitolo XX, Paragrafo 20.2.2).

I sopra menzionati bilanci consolidati dell'Emittente sono inclusi mediante riferimento nel presente Prospetto Informativo ai sensi del Regolamento Emittenti e dell'articolo 28 del Regolamento (CE) 809/2004. In particolare, tali documenti sono disponibili sul sito internet dell'Emittente (www.cobra-at.com).

Il presente Capitolo non include i bilanci di esercizio dell'Emittente, con riferimento a ciascuna delle date sopra indicate, in quanto il contenuto di tali bilanci non evidenzerebbe alcuna informazione aggiuntiva di rilievo rispetto a quelle riportate nei bilanci consolidati.

3.2 INFORMAZIONI ECONOMICHE, PATRIMONIALI E FINANZIARIE

Nella seguente tabella sono rappresentati i dati economici consolidati del Gruppo, relativamente ai periodi di nove mesi chiusi al 30 settembre 2011 e 2010, ai semestri chiusi al 30 giugno 2011 e 2010 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010, 2009 e 2008:

(valori espressi in migliaia di Euro)

	Periodo di nove mesi chiuso		Semestre chiuso		Esercizio chiuso		
	al 30 settembre		al 30 giugno		al 31 dicembre		
	2011	2010	2011	2010	2010	2009	2008 (*)
Ricavi della gestione caratteristica	117.854	97.121	74.844	64.214	129.196	101.585	116.684
Altri proventi	1.757	1.021	1.187	677	1.348	1.043	1.040
Totale ricavi	119.611	98.142	76.031	64.891	130.544	102.628	117.724
Acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo	(54.644)	(42.420)	(36.862)	(27.622)	(57.842)	(43.384)	(43.607)
Prestazioni di servizi e costi diversi	(32.905)	(23.696)	(17.048)	(15.515)	(33.480)	(29.377)	(31.552)
Costo del lavoro	(30.579)	(27.090)	(19.520)	(17.978)	(36.102)	(33.018)	(34.382)
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	(8.746)	(7.774)	(5.203)	(5.106)	(12.590)	(11.266)	(10.129)
Totale costi operativi	(126.874)	(100.980)	(78.633)	(66.221)	(140.014)	(117.045)	(119.670)
RISULTATO OPERATIVO	(7.263)	(2.838)	(2.602)	(1.330)	(9.470)	(14.417)	(1.946)
Proventi (oneri) su partecipazioni netti	-	(84)	-	(84)	(84)	-	(661)
Proventi finanziari	1.492	1.829	735	2.033	2.323	1.427	2.100
Oneri finanziari	(5.344)	(3.084)	(3.810)	(1.788)	(5.543)	(4.245)	(6.339)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(11.115)	(4.177)	(5.677)	(1.169)	(12.774)	(17.235)	(6.846)
Imposte sul reddito	(51)	(1.208)	(343)	(855)	(2.698)	490	447
RISULTATO NETTO da attività in funzionamento	(11.166)	(5.385)	(6.020)	(2.024)	(15.472)	(16.745)	(6.399)
Risultato netto da attività destinate ad essere cedute	-	-	-	-	-	(202)	187
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	(11.166)	(5.385)	(6.020)	(2.024)	(15.472)	(16.947)	(6.212)
<i>Risultato per azione (Euro per azione)</i>							
Numero medio ponderato di azioni in circolazione			21.272.023	21.160.162	21.216.552	21.030.990	21.014.987
Risultato per azione semplice			(0,283)	(0,096)	(0,729)	(0,806)	(0,296)
- da attività in funzionamento			(0,283)	(0,096)	(0,729)	(0,796)	(0,305)
- da attività destinate ad essere cedute			-	-	-	(0,010)	0,009

(*) Si precisa che il conto economico dell'esercizio 2008 riportato nella tabella rappresenta il conto economico incluso a fini comparativi nel bilancio consolidato dell'esercizio 2009. Tale conto economico differisce dal conto economico incluso nel bilancio consolidato dell'esercizio 2008, per effetto delle riclassifiche effettuate, in ottemperanza all'IFRS 5, dei ricavi e dei costi riferiti alle attività destinate ad essere cedute.

Nella seguente tabella, sono rappresentati i principali dati patrimoniali consolidati del Gruppo al 30 settembre 2011, al 30 giugno 2011, al 31 dicembre 2010, 2009 e al 2008:

(valori espressi in migliaia di Euro)

	Al 30 settembre	Al 30 giugno	Al 31 dicembre		
	2011	2011	2010	2009	2008
Disponibilità liquide ed equivalenti	15.537	18.713	21.812	10.070	14.643
Crediti commerciali	51.406	26.535	19.536	19.591	17.828
Rimanenze	20.311	21.337	21.524	16.968	19.133
Altre attività	7.732	6.676	4.151	5.392	4.570
Totale attività correnti	94.986	73.261	67.023	52.021	56.174
Immobili, impianti e macchinari	24.742	19.960	20.534	22.473	24.908
Attività immateriali	94.370	62.136	63.763	66.447	69.625
Altre attività	14.101	6.294	5.673	6.201	5.893
Totale attività non correnti	133.213	88.390	89.970	95.121	100.426
Attività destinate ad essere cedute	-	-	-	706	-
TOTALE ATTIVO	228.199	161.651	156.993	147.848	156.600
Passività finanziarie a breve termine	39.235	46.383	47.181	39.525	36.539
Debiti commerciali e altri debiti	48.063	35.773	29.303	23.854	21.073
Altre passività	44.994	28.916	22.816	18.706	23.752
Totale passività correnti	132.292	111.072	99.300	82.085	81.364
Passività finanziarie a lungo termine	26.879	5.581	5.899	24.802	16.467
Fondi per rischi e per benefici ai dipendenti	5.208	3.831	5.321	4.798	4.822
Altre passività	12.579	5.461	7.347	2.989	4.131
Totale passività non correnti	44.666	14.873	18.567	32.589	25.420
TOTALE PASSIVITA'	176.958	125.945	117.867	114.674	106.784
Capitale emesso e riserve attribuibili ai soci della controllante	38.390	23.003	26.568	33.143	49.789
Interessenze di pertinenza di terzi	12.851	12.703	12.558	31	27
TOTALE PATRIMONIO NETTO	51.241	35.706	39.126	33.174	49.816
TOTALE PASSIVO e PATRIMONIO NETTO	228.199	161.651	156.993	147.848	156.600

Nella seguente tabella sono rappresentati i dati di sintesi dei rendiconti finanziari consolidati del Gruppo, relativamente ai semestri chiusi al 30 giugno 2011 e 2010 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010, 2009 e 2008. Si precisa che il resoconto intermedio di gestione del Gruppo al 30 settembre 2011, redatto in osservanza a quanto previsto dall'art 154-ter del Testo Unico, nonché dal Regolamento Emittenti, non include il prospetto del rendiconto finanziario consolidato alla relativa data, pertanto nel presente Capitolo non sono stati inclusi i prospetti del rendiconto finanziario al 30 settembre 2011 e 2010.

(valori espressi in migliaia di Euro)

	Semestre chiuso al 30 giugno		Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2011	2010	2010	2009	2008 (*)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività di esercizio	2.444	5.485	4.600	(8.525)	371
Flusso di cassa netto da attività di investimento	(2.512)	(3.183)	(6.166)	(7.433)	(27.906)
Flusso di cassa netto da attività finanziaria	(3.031)	19.200	13.308	11.308	16.207
Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) dalle attività destinate ad essere cedute	-	-	-	77	(147)
Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo	(3.099)	21.502	11.742	(4.573)	(11.475)
Disponibilità liquide a inizio periodo	21.812	10.070	10.070	14.643	26.114
Disponibilità liquide acquisite	-	-	-	-	4
Disponibilità liquide a fine periodo	18.713	31.572	21.812	10.070	14.643

(*) Si precisa che il rendiconto finanziario dell'esercizio 2008 riportato in tabella rappresenta il rendiconto finanziario incluso a fini comparativi nel bilancio consolidato dell'esercizio 2009. Tale rendiconto finanziario differisce dal rendiconto finanziario incluso nel bilancio consolidato dell'esercizio 2008, per effetto delle riclassifiche effettuate, in ottemperanza all'IFRS 5, dei flussi finanziari riferiti alle attività destinate ad essere cedute.

3.3 INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Le tabelle di seguito riportate evidenziano le principali informazioni economiche finanziarie utilizzate dall'Emittente per monitorare e valutare l'andamento economico e finanziario del Gruppo.

Tali informazioni (per l'elenco completo degli indicatori alternativi di *performance* si rimanda a quanto indicato nella tabella riportata di seguito) non sono identificate come misure contabili nell'ambito degli IFRS, pertanto, devono essere considerate misure alternative per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo e della relativa situazione patrimoniale. Poiché tali informazioni finanziarie non sono misure la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili di riferimento per la predisposizione dei bilanci consolidati del Gruppo, il criterio applicato per la relativa determinazione e misurazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e pertanto tali dati potrebbero non essere comparabili con quelli presentati da tali gruppi.

Di seguito si riepilogano i principali indicatori di *performance* del Gruppo:

(valori espressi in migliaia di Euro)

	Al 30 settembre e per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre		Al 30 giugno e per il semestre chiuso al 30 giugno		Al 31 dicembre e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2011	2010	2011	2010	2010	2009	2008 (*)
EBITDA (1)	1.483	4.936	2.601	3.776	3.120	(3.151)	8.183
Indebitamento finanziario netto (2)	48.489	n.a.	30.507	n.a.	30.629	53.662	38.243
Capitale investito netto (3)	99.430	n.a.	66.213	n.a.	69.755	86.130	88.059
Indice di liquidità primaria (Attivo corrente - Rimanenze / Passivo corrente)	0,56	n.a.	0,47	n.a.	0,46	0,43	0,46
Indice di liquidità secondaria (Attivo corrente / Passivo corrente)	0,72	n.a.	0,66	n.a.	0,67	0,63	0,69
Indice di copertura delle immobilizzazioni (Patrimonio netto / Attivo non corrente)	0,38	n.a.	0,40	n.a.	0,43	0,35	0,50
Indebitamento finanziario netto/EBITDA	32,70	n.a.	11,73	n.a.	9,82	(17,03)	4,67
Indebitamento finanziario netto/Patrimonio netto	0,95	n.a.	0,85	n.a.	0,78	1,62	0,77
EBITDA/Ricavi della gestione caratteristica	1,3%	5,1%	3,5%	5,9%	2,4%	(3,1%)	7,0%
Leverage (Indebitamento finanziario netto/Capitale investito netto)	48,8%	n.a.	46,1%	n.a.	43,9%	62,3%	43,4%
Patrimonio netto per azione (valori in Euro) (4)	1.852	n.a.	1.679	n.a.	1.844	1.577	2.370

(*) Si precisa che i dati di conto economico dell'esercizio 2008 utilizzati ai fini della predisposizione della tabella sopra riportata sono stati tratti dal conto economico incluso a fini comparativi nel bilancio consolidato dell'esercizio 2009. Tale conto economico differisce dal conto economico incluso nel bilancio consolidato dell'esercizio 2008, per effetto delle riclassifiche effettuate, in ottemperanza all'IFRS 5, dei ricavi e dei costi riferiti alle attività destinate ad essere cedute.

Di seguito si riporta la modalità di calcolo utilizzata dalla Società per ciascun indicatore.

- 1) L'EBITDA è definito dal *management* dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti e delle svalutazioni delle attività materiali e immateriali. Di seguito si riporta la riconciliazione tra il risultato operativo e l'EBITDA per i periodi di riferimento:

(valori espressi in migliaia di Euro)

	Periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre		Semestre chiuso al 30 giugno		Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2011	2010	2011	2010	2010	2009	2008
Risultato operativo (Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni)	(7.263)	(2.838)	(2.602)	(1.330)	(9.470)	(14.417)	(1.946)
EBITDA	1.483	4.936	2.601	3.776	3.120	(3.151)	8.183

- 2) Di seguito si riporta la composizione dell'Indebitamento finanziario netto del Gruppo determinato secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 ed in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2011/81 al 30 settembre 2011, al 30 giugno 2011, al 31 dicembre 2010, 2009 e 2008:

(valori espressi in migliaia di Euro)

	Al 30	Al 30	Al 31 dicembre		
	settembre	giugno	2010	2009	2008
	2011	2011			
A. Cassa	31	25	50	40	32
B. Altre disponibilità liquide	15.506	18.688	21.762	10.030	14.611
C. Titoli detenuti per la negoziazione	1.405	2.270	53	46	40
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	16.942	20.983	21.865	10.116	14.683
E. Crediti finanziari correnti e non correnti	683	474	586	549	80
F. Debiti bancari correnti	22.113	15.494	12.745	10.879	6.523
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	14.652	28.705	33.238	27.158	28.370
H. Altri debiti finanziari correnti	2.470	2.184	1.198	1.488	1.646
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	39.235	46.383	47.181	39.525	36.539
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)	21.610	24.926	24.730	28.860	21.776
K. Debiti bancari non correnti	23.451	4.140	3.546	21.299	11.829
L. Obbligazioni emesse	-	-	-	-	-
M. Altri debiti non correnti	3.428	1.441	2.353	3.503	4.638
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	26.879	5.581	5.899	24.802	16.467
O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	48.489	30.507	30.629	53.662	38.243

- 3) Il Capitale investito netto è calcolato dal Gruppo come segue:

(valori espressi in migliaia di Euro)

	Al 30 settembre	Al 30 giugno	Al 31 dicembre		
	2011	2011	2010	2009	2008
Indebitamento finanziario netto	48.489	30.507	30.629	53.662	38.243
Patrimonio netto	51.241	35.706	39.126	33.174	49.816
(Attività destinate ad essere cedute)	-	-	-	(706)	-
Capitale investito netto	99.730	66.213	69.755	86.130	88.059

- 4) Il Patrimonio netto per azione è calcolato dal Gruppo come segue:

	Al 30 settembre	Al 30 giugno	Al 31 dicembre		
	2011	2011	2010	2009	2008
Patrimonio netto (in migliaia di Euro)	51.241	35.706	39.126	33.174	49.816
Numero medio ponderato di azioni in circolazione (in unità)	27.667.023	21.272.023	21.216.552	21.030.990	21.014.987
Patrimonio netto per azione (in Euro)	1,852	1,679	1,844	1,577	2,370

3.4 INFORMAZIONI ECONOMICHE, PATRIMONIALI E FINANZIARIE PRO-FORMA

Nella seguente tabella sono rappresentati i conti economici consolidati pro-forma del Gruppo, relativamente al periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2011 e all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010:

(valori espressi in migliaia di Euro)

	Periodo di nove	
	mesi chiuso al 30 settembre 2011	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2010
	Pro-forma	Pro-forma
Ricavi della gestione caratteristica	141.219	187.583
Altri proventi	2.736	2.318
Totale ricavi	143.955	189.901
Acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo	(54.644)	(57.842)
Prestazioni di servizi e costi diversi	(49.166)	(76.877)
Costo del lavoro	(35.954)	(46.523)
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	(11.393)	(18.307)
Totale costi operativi	(151.157)	(199.549)
RISULTATO OPERATIVO	(7.202)	(9.648)
Proventi (oneri) su partecipazioni netti	-	(84)
Proventi finanziari	1.492	2.343
Oneri finanziari	(5.855)	(6.713)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(11.565)	(14.102)
Imposte sul reddito	(238)	(3.117)
RISULTATO NETTO da attività in funzionamento	(11.803)	(17.219)
Risultato netto da attività destinate ad essere cedute		-
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	(11.803)	(17.219)
RISULTATO NETTO del PERIODO attribuibile a:		
<i>Soci della controllante</i>	(11.892)	(16.605)
<i>Interessenze di pertinenza di terzi</i>	89	(614)

SEZIONE I, CAPITOLO IV - FATTORI DI RISCHIO

AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

L'operazione descritta nel Prospetto Informativo presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in titoli azionari quotati.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi a Cobra e alle società del gruppo (il "Gruppo Cobra" o il "Gruppo"), al settore di attività in cui l'Emittente opera, nonché all'Offerta in Opzione e agli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta.

I fattori di rischio descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Prospetto Informativo.

I rinvii alle Sezioni, ai Capitoli e ai Paragrafi si riferiscono alle Sezioni, ai Capitoli e ai Paragrafi del Prospetto Informativo.

4.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente ed al Gruppo

4.1.1 Rischi connessi alla situazione patrimoniale finanziaria dell'Emittente

4.1.1.1 Rischi connessi all'assenza di capitale circolante

Ai sensi del Regolamento (CE) 809/2004 e della definizione di capitale circolante – quale “mezzo mediante il quale l'Emittente ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni che pervengono a scadenza” – contenuta nelle Raccomandazioni ESMA/2011/81, l'Emittente ritiene che alla Data del Prospetto Informativo il Gruppo non disponga di capitale circolante sufficiente per le proprie esigenze con riferimento ai 12 mesi successivi alla Data del Prospetto Informativo.

Il fabbisogno di capitale circolante del Gruppo Cobra dei prossimi 12 mesi, al lordo dei flussi di cassa positivi, è stimato in circa Euro 13 milioni comprensivo di Euro 5 milioni relativi al rimborso delle rate in scadenza relative al Finanziamento BNL ed al Finanziamento Unicredit, assistiti da *covenants* finanziari. La Società ritiene che il Gruppo Cobra possa disporre di liquidità che consentano di coprire il fabbisogno di capitale circolante sino al 30 dicembre 2011, quanto precede tenendo conto che alla data del 14 novembre 2011 (i) la società controllata CSN, unitamente alle controllate di quest'ultima, ha disponibilità liquide per circa Euro 9,7 milioni da utilizzarsi nell'ambito dell'Area Servizi del Gruppo Cobra; e (ii) il Gruppo Cobra ha ulteriori disponibilità liquide per circa Euro 2,3 milioni.

Pertanto, ove l'Emittente non raggiungesse un accordo con istituti di credito volto al rifinanziamento dell'indebitamento finanziario del Gruppo Cobra finalizzato al riscadenziamento del debito mediante un prolungamento della sua durata, con un periodo di preammortamento di almeno dodici mesi (le rate la cui scadenza contrattuale è prevista durante detto periodo di preammortamento sono pari a circa Euro 13 milioni) ed inclusivo anche della rideterminazione dei *covenant* finanziari, le risorse derivanti dall'esecuzione, anche se integrale, dell'Aumento di Capitale non sarebbero sufficienti per disporre di un capitale circolante sufficiente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione II, Capitolo III, Paragrafo 3.1, del Prospetto Informativo.

4.1.1.2 Rischi connessi alla continuità aziendale

Il Gruppo Cobra ha dovuto affrontare negli ultimi anni notevoli difficoltà, sia congiunturali sia strutturali, legate alla crisi del Mercato *Automotive* nonché alla persistente crisi economica e finanziaria generale, che ne hanno penalizzato l'attività e creato una situazione di tensione economica e finanziaria, comportando principalmente una riduzione dei flussi di cassa attesi e dell'attività commerciale nell'area dei Sistemi Elettronici, con conseguenti perdite operative.

La tabella seguente evidenzia l'evoluzione del risultato economico consolidato di Gruppo e dell'indebitamento finanziario del Gruppo Cobra a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008:

(valori espressi in migliaia di Euro)	30 settembre		31 dicembre		
	2011	2010	2010	2009	2008
Risultato economico	(11.166)	(5.385)	(15.472)	(16.947)	(6.212)
Indebitamento finanziario lordo	66.144	54.337	53.080	64.327	53.006

Indebitamento finanziario netto	48.489	32.947	30.629	53.662	38.243
---------------------------------	--------	--------	--------	--------	--------

Il bilancio consolidato dell'Emittente al 31 dicembre 2010 ha evidenziato:

- una perdita d'esercizio consolidata del Gruppo pari ad Euro 15.472 migliaia al 31 dicembre 2010, a fronte di una perdita pari rispettivamente ad Euro 16.947 migliaia al 31 dicembre 2009 e ad Euro 6.212 migliaia al 31 dicembre 2008;
- un patrimonio netto consolidato pari a Euro 39.126 migliaia al 31 dicembre 2010 (inclusivo degli effetti derivanti dall'aumento di capitale sottoscritto da Tracker in CSN per un valore di circa 18,4 milioni di Euro), a fronte di un patrimonio netto consolidato pari ad Euro 33.174 migliaia al 31 dicembre 2009 ed Euro 49.816 migliaia al 31 dicembre 2008.

Al 30 settembre 2011, il Gruppo ha registrato: (i) una perdita di periodo di Euro 11.166 migliaia, portando il patrimonio netto consolidato ad Euro 51.241 migliaia ed un indebitamento finanziario netto consolidato pari ad Euro 48.489 migliaia.

A partire dalla chiusura dell'esercizio 2009, il Consiglio di Amministrazione nelle relazioni sui bilanci e nelle rendicontazioni periodiche (da ultimo quella relativa al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010) ha evidenziato come, pur sussistendo fattori di incertezza che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare la propria operatività per un prevedibile futuro, abbia considerato comunque appropriato utilizzare il presupposto della continuità aziendale per redigere i bilanci consolidati e le rendicontazioni periodiche del Gruppo. Nella relazione al bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di adottare il presupposto della continuità aziendale sulla base di quanto segue: "1. Ottenimento di opportuni waiver da parte degli Istituti di Credito in relazione al mancato rispetto di un particolare covenant finanziario in base ai risultati consolidati 2010. 2. Ottenimento di opportuni waiver da parte degli Istituti di Credito in relazione alla clausola di "change of control", attivata dalla fusione con Drive recentemente deliberata. 3. Raggiungimento di un accordo attualmente in fase di trattativa con Banca Popolare di Sondrio relativamente alla rimodulazione del finanziamento a medio termine in corso, in linea con gli accordi modificativi già recentemente stipulati con Unicredit e Banca Nazionale del Lavoro. 4. Mantenimento delle linee di credito accordate e, in particolare, il rinnovo delle nuove facilitazioni commerciali concesse da Unicredit e Banca Nazionale del Lavoro nel gennaio 2011 in scadenza rispettivamente a settembre 2011 e giugno 2011. 5. Rinnovo delle lettere di credito avanzate da Unicredit a favore di Cobra Beijing e di Korean Exchange Bank, entrambe in relazione a corrispondenti finanziamenti erogati a Cobra Beijing e Cobra Korea. 6. Esercizio da parte del Consiglio di Amministrazione di un aumento di capitale già deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 15 marzo 2011 per un importo fino a Euro 23 milioni, con impegno di sottoscrizione fino a circa Euro 9 milioni da parte del futuro socio KME (socio di Drive Rent), come da accordi relativi alla fusione con Drive Rent e finalizzato alla copertura dei fabbisogni finanziari così come indicato nel business plan. 7. Impatto finanziario nullo o assai limitato in relazione al diritto di recesso attivato dalla fusione deliberata con Drive Rent. 8. Stipula dell'atto di fusione con Drive Rent S.p.A.. [...] In relazione a tale piano l'elemento di maggiore incertezza è quello di carattere finanziario rappresentato dalla possibilità che, per effetto del superamento di uno dei covenants prefissati (calcolato come rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto e Margine Operativo Lordo desumibili dal bilancio consolidato 2010), le banche procedano con la richiesta di rimborso anticipato dei finanziamenti in essere. Visto il miglioramento economico-finanziario, la realizzazione dell'operazione con Tracker, il raggiungimento di un importante accordo con un primario gruppo assicurativo finalizzato ai servizi di smart insurance, la deliberata e sinergistica fusione con Drive - nonché i conseguenti contatti informativi con le banche interessate e lo stato complessivo della relazione con detti Istituti, anche alla luce di quanto già "accaduto in passato in simili circostanze - la Società ritiene scarsamente probabile di dover procedere al rimborso anticipato dei suddetti finanziamenti o di non poter comunque rinegoziare gli stessi in maniera coerente al suo quadro economico finanziario. "

La Società di Revisione per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010 e 2009 nelle proprie relazioni ha espresso giudizio positivo sui bilanci d'esercizio, consolidati e sulle rendicontazioni periodiche del Gruppo, formulando un richiamo d'informativa con riferimento alla continuità aziendale del seguente tenore per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010: "A titolo di richiamo d'informativa segnaliamo quanto riportato nelle note illustrative al bilancio, al paragrafo 7 "Evoluzione prevedibile della gestione e valutazione in ordine al presupposto di della continuità aziendale", in merito agli eventi e circostanze che, oltre agli altri profili descritti nel paragrafo 12 della relazione sulla gestione, indicano l'esistenza di una rilevante incertezza che può far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale della Società e del Gruppo. Nei medesimi paragrafi sono illustrate le ragioni in base alle quali gli amministratori hanno ritenuto di continuare ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella preparazione del bilancio consolidato."

La relazione della Società di Revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2011, emessa in data 29 agosto 2011, non presenta rilievi o richiami d’informativa.

La relazione della Società di Revisione sui Prospetti Consolidati Pro-Forma al 30 settembre 2011, emessa in data 28 ottobre 2011, riporta un richiamo di informativa con riferimento alla continuità aziendale del seguente tenore: *“A titolo di richiamo d’informativa segnaliamo quanto riportato nell’informativa finanziaria pro-forma al paragrafo VI “Continuità aziendale”, in merito agli eventi e circostanze che indicano l’esistenza di una rilevante incertezza che può far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale della Società e del Gruppo. Nel medesimo paragrafo sono illustrate le ragioni in base alle quali gli amministratori hanno ritenuto di continuare ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella preparazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma al 30 settembre 2011.”*

In tale contesto, nel caso in cui per qualsivoglia ragione non venisse raggiunto un accordo con le banche per il rifinanziamento dell’indebitamento finanziario del Gruppo ed eseguito il propedeutico Aumento di Capitale almeno per la parte rispetto alla quale KME Partecipazioni si è impegnata alla sottoscrizione, il Gruppo Cobra potrà non essere in grado di proseguire la normale attività in una prospettiva di continuità aziendale.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitoli IX, X e XX e Sezione II, Capitolo III, Paragrafo 3.1, del Prospetto Informativo.

4.1.1.3 Rischi commessi all’indebitamento finanziario netto consolidato

Al 30 settembre 2011 l’indebitamento finanziario netto del Gruppo Cobra era pari a circa Euro 48.489 migliaia. Tale indebitamento finanziario netto consolidato grava per larga parte sull’Emittente, che ha un’esposizione finanziaria verso le banche per complessivi Euro 43.771 migliaia, e un indebitamento finanziario netto pari ad Euro 54.366 migliaia.

Si riporta nella tabella che segue la composizione dell’indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 settembre 2011, al 31 dicembre 2010, al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008.

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	30 settembre		31 dicembre		
	2011	2010	2010	2009	2008
Liquidità	(16.942)	(20.773)	(21.865)	(10.116)	(14.683)
Crediti finanziari correnti	(683)	(617)	(586)	(549)	(80)
Indebitamento finanziario corrente	39.235	47.878	47.181	39.525	36.539
Indebitamento finanziario non corrente	26.879	6.459	5.899	24.802	16.467
Indebitamento finanziario netto	48.489	32.947	30.629	53.662	38.243

Si segnala che nel mese di luglio 2011 Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. ha ridotto i fidi per anticipi portafoglio commerciale di Euro 1.250 migliaia.

Attraverso l’esecuzione degli interventi di semplificazione societaria e dell’Aumento di Capitale, l’Emittente intende rimodulare l’esposizione debitoria del Gruppo Cobra nell’ottica di renderla coerente rispetto ai flussi di cassa operativi e, conseguentemente, renderla adeguata alle esigenze dell’attività operativa.

L’eventuale mancata o parziale realizzazione di quanto sopra indicato ovvero l’eventuale incapacità del Gruppo di generare flussi di cassa positivi potrebbe causare inadempimenti in relazione agli obblighi di rimborso dei finanziamenti e, in generale, agli obblighi contrattuali. Qualora si verificassero tali circostanze, gli istituti di credito potrebbero richiedere il rimborso anticipato dei finanziamenti concessi, con conseguenti significativi effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell’Emittente e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo X e Capitolo XX del Prospetto Informativo.

4.1.1.4 Rischi commessi all’esistenza ed al rispetto dei covenants previsti nei contratti di finanziamento

Alcuni contratti di finanziamento stipulati dal Gruppo Cobra e precisamente (i) il contratto sottoscritto da Cobra e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. il 20 settembre 2007 per un importo di Euro 25.000 migliaia, successivamente ridotto ad Euro 23.000 migliaia (**“Finanziamento BNL”**); (ii) il contratto sottoscritto il 22 ottobre 2008 dall’Emittente e Unicredit S.p.A. (già Unicredit Corporate Banking S.p.A.) per un importo di Euro 10.000 migliaia (**“Finanziamento Unicredit”**); e (iii) il contratto sottoscritto da Drive Service e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. per Euro 1.000 migliaia, contengono clausole, usuali per questo tipo di contratti, che prevedono il rispetto di determinati indicatori finanziari che ove, non rispettati, possono comportare la risoluzione del contratto di finanziamento medesimo.

Il Finanziamento BNL prevedeva il rispetto di indicatori finanziari calcolati con riferimento al bilancio consolidato dell'Emittente ossia che per tutta la durata del contratto il rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto ed EBITDA non fosse superiore a 1,75 volte e il rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto e Patrimonio Netto non fosse superiore a 1 volta. Al 31 dicembre 2008 la Società non ha rispettato il parametro finanziario relativo al rapporto Indebitamento Finanziario Netto e EBITDA e, conseguentemente, con due accordi modificativi rispettivamente dell'8 luglio 2009 e del 16 dicembre 2009, da un lato è stato ridotto l'importo del finanziamento ad Euro 23.000 migliaia e, dall'altro sono stati ridefiniti i parametri finanziari da calcolarsi con riferimento al bilancio consolidato ed alla situazione semestrale consolidata del Gruppo Cobra. Al 31 dicembre 2009 l'Emittente aveva rispettato parametri finanziari previsti nel contratto mentre al 31 dicembre 2010 Cobra non aveva rispettato il rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto e EBITDA. Con un ulteriore atto modificativo del 21 febbraio 2011 sono stati rideterminati i parametri finanziari come segue:

Parametro	Data di riferimento	Valore di riferimento
Indebitamento Finanziario Netto/ EBITDA (su base <i>rolling</i>)	31 dicembre 2010	non superiore a 5,50 volte
	30 giugno 2011 e semestri successivi	non superiore a 3,50 volte
Indebitamento Finanziario Netto/Patrimonio Netto	31 dicembre 2010	non superiore a 1,2 volte
	31 giugno 2011 e semestri successivi	non superiore a 1 volta

Al 30 giugno 2011 la Società non ha rispettato il parametro finanziario relativo al rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto e EBITDA (su base *rolling*) che era risultato pari a 11,7 volte. La Banca, in data 4 agosto 2011, ha rinunciato a richiedere il rispetto dei parametri finanziari a tale data ma di ritenersi immutati per le rilevazioni successive.

In data 27 settembre 2011, la banca e l'Emittente hanno sottoscritto un accordo modificativo a fronte del quale da un lato sono stati confermati i parametri finanziari indicati a far data dalla rilevazione al 31 dicembre 2011 e, dall'altro, è stata rimodulata la clausola in virtù della quale la banca ha la facoltà di risolvere il contratto nel caso in cui si verifichi la riduzione a meno del 51% della somma delle quote di partecipazione attualmente detenute, direttamente od indirettamente, dal signor Serafino Memmola, dalla signora Corinna Isabel Grenz Carella, dal signor Ludovico Maggiore e da KME Partecipazioni nonché la riduzione della percentuale di partecipazione detenuta KME Partecipazioni in misura tale da comportare la perdita della maggioranza relativa del capitale sociale dell'Emittente.

Si segnala, inoltre, che sebbene il Finanziamento BNL preveda il rispetto dei menzionati parametri finanziari al 30 giugno e al 31 dicembre di ciascun esercizio, alla data del 30 settembre 2011 il parametro finanziario relativo al rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto e EBITDA (su base *rolling*) non risulta rispettato ed è pertanto pari a 32,7 volte. A tale riguardo, si evidenzia, che il valore del parametro calcolato al 30 settembre 2011 non può essere confrontato con il valore del parametro rilevato al 30 giugno 2011, poiché i dati al 30 settembre 2011 contengono per la prima volta il consolidamento del gruppo Drive Rent a seguito della Fusione).

Inoltre, il Finanziamento BNL prevede una clausola di *cross default* in virtù della quale la Banca può richiedere il rimborso finanziamento nel caso in cui la Società non adempia agli obblighi derivanti da debiti finanziari di qualunque genere di importo superiore a Euro 2.000 migliaia.

Il Finanziamento Unicredit prevede il rispetto del parametro finanziario - calcolato con riferimento al bilancio consolidato del Gruppo Cobra al 31 dicembre di ogni anno - che inizialmente era determinato come il rapporto Indebitamento Finanziario Netto e Margine Operativo Lordo non superiore a 1,75 volte.

Al 31 dicembre 2009 la Società non aveva rispettato tale parametro finanziario e, con atto modificativo dell'11 marzo 2010 ne è stato introdotto uno nuovo calcolato come il rapporto tra Indebitamento Finanziario e Patrimonio Netto e rideterminato quello relativo al rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto e Margine Operativo Lordo.

Al 31 dicembre 2010 Cobra non ha rispettato tale ultimo parametro finanziario e, conseguentemente, il 28 gennaio 2011 le parti hanno sottoscritto un accordo volto a modificare il Finanziamento Unicredit, in virtù del quale i nuovi parametri finanziari da calcolarsi, per tutta la durata del finanziamento, sul bilancio consolidato e sulla relazione semestrale consolidata, sono determinati come segue:

Parametro	Data di riferimento	Valore di riferimento
Indebitamento Finanziario Netto/EBITDA (su base <i>rolling</i>)	Anno 2010	non superiore a 5,50 volte
	Anno 2011	non superiore a 4 volte
	Dall'anno 2012 e fino alla scadenza	non superiore a 3 volte

Indebitamento Finanziario Netto/Patrimonio Netto	Dall'anno 2010 e fino alla scadenza	non superiore a 1 volta
--	-------------------------------------	-------------------------

Si segnala che al 30 giugno 2011 Cobra non aveva rispettato il parametro relativo al rapporto tra Indebitamento Finanziario e EBITDA che era risultato pari a 11,7 volte. A fronte di tale circostanza, la banca, con atto modificativo del 14 settembre 2011, da un lato ha dichiarato di non esercitare la decadenza del beneficio del termine e conseguentemente di non risolvere il contratto a fronte del mancato rispetto di taluni parametri finanziari al 31 dicembre 2010 e al 30 giugno 2011, e dall'altro ha confermato altresì la permanenza del rispetto di tali parametri per le rilevazioni successive al 30 giugno 2011. Si evidenzia che, sebbene il Finanziamento Unicredit preveda il rispetto dei menzionati parametri finanziari al 30 giugno e al 31 dicembre di ciascun esercizio, alla data del 30 settembre 2011 il parametro finanziario relativo al rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto e EBITDA (su base *rolling*) non risulta rispettato ed è pertanto pari a 32,7 volte. A tale riguardo, si evidenzia, che il valore del parametro calcolato al 30 settembre 2011 non può essere confrontato con il valore del parametro rilevato al 30 giugno 2011, poiché i dati al 30 settembre 2011 contengono per la prima volta il consolidamento del gruppo Drive Rent a seguito della Fusione.

Inoltre, il Finanziamento Unicredit, come modificato, prevede che lo stesso possa essere risolto dalla Banca qualora venga modificata la partecipazione complessivamente, direttamente o indirettamente, detenuta dai signori Serafino Memmola e Carmine Carella nonché da KME Partecipazioni e tale modifica comporti la perdita del controllo sull'Emittente.

Il contratto di finanziamento stipulato da Drive Service e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. in data 24 novembre 2008 prevede che per tutta la durata del contratto siano rispettati i seguenti parametri finanziari: (i) il rapporto tra Patrimonio Netto e Totale Attivo deve essere uguale o maggiore di 4,30%; (ii) il rapporto tra Oneri Finanziari Lordi e Ricavi deve essere uguale o inferiore di 5,20%; (iii) il rapporto tra Cash Flow reddituale e Ricavi deve essere maggiore o uguale a 0,04%. Si segnala che, al 30 settembre 2011, Drive Service ha rispettato i parametri finanziari previsti da tale contratto.

Si evidenzia, inoltre, che il contratto di finanziamento stipulato da Drive Service con Barclays Plc in data 3 ottobre 2007 per Euro 2.000 migliaia con scadenza in data 7 ottobre 2012 prevede che la Banca possa risolvere il contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile con conseguente obbligo di Drive Service di rimborsare integralmente il finanziamento prima della scadenza del relativo termine nel caso in cui Drive Service entrasse a far parte, anche indirettamente e/o per patti di sindacato, di gruppi diversi da quelli indicati nella istruttoria del finanziamento o comunque subisse, anche indirettamente e/o per patti di sindacato, la direzione ed il coordinamento di soggetti diversi da quelli indicati in tale sede. Si segnala che alla Data del Prospetto Informativo la banca non ha dichiarato di voler risolvere tale contratto.

Infine, si segnala che i seguenti contratti di finanziamento possono essere risolti a discrezione dell'istituto finanziatore: (i) contratto di finanziamento sottoscritto in data 4 agosto 2010 tra Drive Service e Banca Popolare di Verona - San Geminiano e San Prospero S.p.A. per Euro 2.500 migliaia con scadenza il 30 settembre 2013; e (ii) contratto di finanziamento sottoscritto in data 28 marzo 2011 tra Cobra Beijing AT e Unicredit S.p.A., Shanghai Branch, per Euro 2.100 migliaia con scadenza il 30 aprile 2012.

L'eventuale futura incapacità delle società del Gruppo Cobra di rispettare i parametri finanziari previsti nei contratti di finanziamento sottoscritti dal Gruppo ovvero il verificarsi di un *cross default* o di un evento che possa determinare la risoluzione del contratto ovvero la decisione della banca di risolvere a proprio giudizio il contratto, potrebbero comportare l'obbligo di rimborso immediato del relativo residuo debito con effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo X, Paragrafo 10.2 del Prospetto Informativo.

4.1.2 Rischi connessi alle limitazioni previste dal contratto con Tracker Investment Holdings (Pty) Ltd

Il patto parasociale sottoscritto in data 30 giugno 2010 tra Tracker Investment Holdings (Pty) Ltd, Cobra e CSN (il "**Patto Parasociale Tracker**"), soggetto al diritto svizzero e avente durata sino ad almeno il 31 dicembre 2035, volto a disciplinare la *corporate governance* di CSN e delle società dalla stessa controllate prevede, fra l'altro, la necessaria approvazione unanime dell'Assemblea per le decisioni relative ad alcune materie, tra cui: la vendita o il trasferimento di tutti o sostanzialmente tutti gli *assets* di CSN e il pagamento di dividendi o altre distribuzioni agli azionisti a far data dall'esercizio 2012. Inoltre, gli utili di CSN saranno distribuiti solo laddove la società abbia costituito riserve di utili pari ad almeno Franchi Svizzeri 2.000 migliaia. Alla Data del Prospetto

Informativo, il livello delle riserve di utili, così come sopra specificato, non consente ancora la distribuzione di dividendi.

Pertanto, alla luce del Patto Parasociale Tracker non vi è certezza che l'Emittente possa effettivamente beneficiare della generazione di utili e riserve in capo a CSN. Tale circostanza potrebbe avere effetti pregiudizievoli sulla situazione economica e finanziaria dell'Emittente e delle società del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo XXII, Paragrafo 22.3 del Prospetto Informativo.

4.1.3 Rischi connessi all'oscillazione dei tassi di interesse

Il Gruppo Cobra è esposto al rischio di oscillazione del tasso di interesse in quanto il proprio indebitamento finanziario è prevalentemente costituito da debiti a tasso variabile. Le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono sui flussi di cassa e sul livello dei proventi (oneri) finanziari netti.

Il Gruppo Cobra per parte dei finanziamenti in essere pone in essere operazioni di copertura del rischio mediante la stipulazione di *Interest Rate Swap* nei limiti delle linee di credito accordate. Al 30 settembre 2011, tale copertura riguardava Euro 915 migliaia a fronte di finanziamenti in essere (ossia della parte corrente dell'indebitamento non corrente e dei debiti bancari non correnti) pari ad Euro 38.103 migliaia.

In caso di incremento dei tassi di interesse potrebbero essere passibili di aumento gli oneri finanziari a carico della Società, relativi alla parte di indebitamento non coperta ed i costi di un eventuale rifinanziamento del debito; infatti, a fronte di un incremento dei tassi di interesse nella misura di 1 punto percentuale, gli oneri finanziari relativi alla parte non coperta dei finanziamenti in essere al 30 settembre 2011 sarebbero aumentati di circa 0,4 milioni di Euro su base annua. Un rilevante incremento tassi di interesse con conseguente aumento degli oneri finanziari a carico della Società potrebbe avere effetti negativi significativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e delle società del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo X e Capitolo XX del Prospetto Informativo.

4.1.4 Rischi connessi all'andamento dei tassi di cambio

Il Gruppo opera a livello internazionale ed è pertanto esposto ai rischi di mercato connessi alla oscillazione dei tassi di cambio delle valute estere nei confronti dell'Euro, in particolare del Dollaro Statunitense, dello Yen Giapponese, della Sterlina Inglese, dello Yuan Cinese, del Won Coreano e del Franco Svizzero.

Il Gruppo non fa ricorso a operazioni di copertura con strumenti finanziari derivati su cambi, pertanto, eventuali fluttuazioni delle valute differenti dall'Euro nei confronti di quest'ultimo potrebbero avere effetti negativi sui margini operativi del Gruppo e, conseguentemente, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e delle società del Gruppo. In particolare, considerando la posizione netta aperta in cambi come la somma della posizione finanziaria netta e dei crediti e debiti commerciali espressi in valute diverse dall'Euro, si segnala che, con riferimento alle valute Franco Svizzero, Dollaro Statunitense e Sterlina Inglese, la posizione netta aperta in cambi al 30 settembre 2011 è pari a circa 6,9 milioni di Euro e che nel caso in cui il tasso di cambio delle valute citate si deprezzi nella misura del 10% rispetto al tasso di cambio rilevato al 30 settembre 2011, la perdita netta del Gruppo potrebbe essere stimata in 0,6 milioni di Euro. Si segnala inoltre che, con riferimento alle valute Yen Giapponese, Yuan Cinese e Won Coreano, la posizione netta aperta in cambi al 30 settembre 2011 è pari a circa 4,5 milioni di Euro e che nel caso in cui il tasso di cambio delle valute appena citate si apprezzi nella misura del 10% rispetto al tasso di cambio rilevato al 30 settembre 2011, la perdita netta a carico del Gruppo potrebbe essere stimata in 0,5 milioni di Euro.

L'Emittente, inoltre, predispose i propri bilanci consolidati in Euro e, pertanto, le fluttuazioni dei tassi di cambio utilizzati per convertire i dati di bilancio delle società controllate originariamente espressi in valuta estera potrebbero influenzare i risultati del Gruppo, sia l'indebitamento finanziario netto consolidato, sia il patrimonio netto consolidato, come espressi in Euro nei bilanci consolidati dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione I, Capitolo XX del Prospetto Informativo.

4.1.5 Rischi connessi alla valutazione degli avviamenti e delle attività immateriali

Di seguito si riporta il valore delle immobilizzazioni immateriali, degli avviamenti e delle rispettive incidenze sul valore del totale dell'attivo e del patrimonio netto consolidato del Gruppo al 30 settembre 2011, al 30 giugno 2011 e al 31 dicembre 2010.

(valori espressi in migliaia di Euro)

FATTORI DI RISCHIO

	Al 30 settembre	Al 30 giugno	Al 31 dicembre
	2011	2011	2010
Attività immateriali	94.370	62.136	67.763
di cui avviamenti	74.992	46.433	45.923
Totale attivo	228.199	161.651	156.993
Totale patrimonio netto	51.241	35.706	39.126
Attività immateriali / Totale attivo	41,4%	38,4%	43,2%
Avviamenti / Totale attivo	32,9%	28,7%	29,3%
Attività immateriali / Patrimonio netto	184,2%	174,0%	173,2%
Avviamenti / Patrimonio netto	146,4%	130,0%	117,4%

Si precisa che al 30 settembre 2011, le attività immateriali includono gli avviamenti generatisi a seguito dell'operazione di fusione di Drive Rent in Cobra e al contestuale primo consolidamento delle partecipazioni in Drive Service, Autonostop ed Easydriver (tali avviamenti ammontano a circa 28,5 milioni di Euro). Alla data di predisposizione del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011, la determinazione e l'allocazione degli avviamenti originatisi per effetto della Fusione sono ancora provvisori. Tale impostazione è conforme a quanto previsto dal paragrafo 45 dell'IFRS 3 che disciplina le modalità di contabilizzazione delle aggregazioni aziendali.

In sede di redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 gli Amministratori hanno svolto il *test di impairment* sul valore degli avviamenti. Nel complesso, così come riportato nel bilancio consolidato, tutti gli *impairment test* indicano che il valore recuperabile dei singoli avviamenti al 31 dicembre 2010 risultano superiori ai corrispondenti valori contabili alla data; pertanto dalle analisi effettuate non emergono riduzioni durevoli di valore delle attività in oggetto.

Inoltre, sono state effettuate analisi di sensitività in considerazione di ragionevoli variazioni che si potrebbero verificare per i tassi di attualizzazione e nei flussi di cassa previsti. Tali analisi evidenziano che i valori dei singoli avviamenti non risultano essere soggetti a perdite durevoli di valore a seguito di variazioni delle ipotesi utilizzate nell'elaborazione dei rispettivi piani.

In sede di redazione del bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2011 non è stato ravvisato alcun indicatore di *impairment*, in quanto non vi sono stati scostamenti significativi tra i valori consuntivi delle singole società/singoli *business* rispetto ai piani elaborati dal *management* della Società e utilizzati quali base per i *test di valutazione* effettuati in corrispondenza della chiusura di bilancio al 31 dicembre 2010.

In sede di redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 verrà svolto il *test di impairment* per la prima volta anche sugli avviamenti iscritti a seguito della Fusione. Si segnala che, nell'eventualità in cui il valore contabile delle relative unità generatrici dei flussi di cassa risulteranno superiori al loro valore recuperabile, allora potrà emergere la necessità di iscrivere in bilancio eventuali svalutazioni, che potrebbero portare ad avere effetti negativi sulla situazione economica e patrimoniale del Gruppo. Si precisa che alla Data del Prospetto Informativo la Società non è a conoscenza di fatti o circostanze che potrebbero portare a tale eventualità.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione I, Capitolo XX del Prospetto Informativo.

4.1.6 Rischi connessi all'inclusione di dati pro-forma nel Prospetto Informativo

Al fine di presentare gli effetti connessi alla fusione per incorporazione di Drive Rent S.p.A. nell'Emittente divenuta efficace a far data dal 1 luglio 2011 (la "**Fusione**"), il Prospetto Informativo contiene informazioni economiche del Gruppo estratte dal conto economico consolidato pro-forma e conto economico consolidato complessivo pro-forma per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2011 del Gruppo Cobra (il "**Conto Economico Pro-Forma al 30 settembre 2011**") nonché dal conto economico consolidato pro-forma e conto economico consolidato complessivo pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 (il "**Conto Economico Pro-Forma al 31 dicembre 2010**").

Il Conto Economico Pro-Forma al 30 settembre 2011 ed il Conto Economico Pro-Forma al 31 dicembre 2010, assoggettati ad esame da parte della Società di Revisione, la quale ha emesso la propria relazione rispettivamente in data 28 ottobre 2011 e in data 28 settembre 2011, sono stati predisposti al fine di simulare, secondo criteri di valutazione coerenti con dati storici e conformi alla normativa di riferimento, i principali

effetti connessi alla Fusione sulla situazione patrimoniale ed economica del Gruppo, come se la Fusione fosse virtualmente avvenuta rispettivamente il 1° gennaio 2011 ed il 1° gennaio 2010.

Si segnala, tuttavia, che le informazioni contenute nel Conto Economico Pro-Forma al 30 settembre 2011 e nel Conto Economico Pro-Forma al 31 dicembre 2010 rappresentano una simulazione, fornita ai soli fini illustrativi, dei possibili effetti che potrebbero derivare dalla Fusione. In particolare, poiché i dati pro-forma sono costruiti per riflettere retroattivamente gli effetti di operazioni successive, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa dei dati pro-forma.

Pertanto, si precisa che, qualora la Fusione fosse realmente avvenuta alle date ipotizzate, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nel Conto Economico Pro-Forma al 30 settembre 2011 e nel Conto Economico Pro-Forma al 31 dicembre 2010.

Infine, si segnala che il Conto Economico Pro-Forma al 30 settembre 2011 e il Conto Economico Pro-Forma al 31 dicembre 2010 non intendono in alcun modo rappresentare una previsione dei futuri risultati del Gruppo e non devono pertanto essere utilizzati in tal senso.

Per ulteriori informazioni si veda la Sezione I, Capitolo XX, Paragrafo 20.2 del Prospetto Informativo.

4.1.7 Rischi connessi a possibili conflitti di interesse degli amministratori dell'Emittente

Alcuni membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente rivestono cariche analoghe o ricoprono ruoli direttivi in altre società correlate al Gruppo ovvero detengono partecipazioni nel capitale dell'Emittente. In particolare, alla Data del Prospetto Informativo:

- Serafino Memmola, è titolare di n. 427.373 azioni di Cobra, rappresentative dell'1,056% del capitale sociale della medesima. Inoltre, lo stesso è socio di maggioranza ed amministratore di Cobra AT SA, titolare di n. 10.339.244 azioni di Cobra, rappresentative del 25,556% del capitale sociale dell'Emittente;
- Aldo Monteforte ricopre la carica di amministratore in Cobra AT SA;
- Fabio Memmola detiene una partecipazione di minoranza, pari al 14,6% del capitale ordinario (ovvero pari al 15,4% del capitale votante), in Cobra AT SA;
- Ludovico Maggiore è titolare di n. 1.436.189 azioni di Cobra, rappresentative del 3,550% del capitale sociale.

Si segnala, infine, che la signora Corinna Isabel Grenz Carella, coniuge dell'Amministratore Delegato, Carmine Carella, è titolare di una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente pari al 5,444% nonché di n. 2.609.910 opzioni per l'acquisto di azioni ordinarie Cobra donati da Carmine Carella in data 21 giugno 2011 (Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo XVIII, Paragrafo 18.1).

Non si può, pertanto, escludere che le decisioni del Gruppo siano influenzate, in modo pregiudizievole per il Gruppo stesso, dalla considerazione di interessi concorrenti o configgenti.

Per ulteriori informazioni si veda la Sezione I, Capitolo XIV, Paragrafo 14.2 e Capitolo XVIII, Paragrafo 18.4 del Prospetto Informativo.

4.1.8 Rischi connessi ad operazioni con parti correlate

L'Emittente ha intrattenuto, ed intrattiene tuttora, rapporti di natura commerciale e finanziaria con parti correlate.

Nei bilanci consolidati e d'esercizio chiusi al 31 dicembre 2010, 2009 e 2008, nel semestre chiuso al 30 giugno 2011, nonché per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2011, l'Emittente ha provveduto a fornire l'informativa su tali operazioni in osservanza a quanto descritto dalla normativa di riferimento.

L'Emittente ritiene che tutti i rapporti intrattenuti con parti correlate siano regolati a condizioni di mercato, tenuto conto della natura dell'operazione. Tuttavia non vi è garanzia che ove tali operazioni fossero concluse con parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le suddette operazioni, alle medesime condizioni e modalità.

Per ulteriori informazioni si veda la Sezione I, Capitolo XIX, del Prospetto Informativo.

4.1.9 Rischi connessi all'innovazione tecnologica e all'introduzione di nuovi prodotti

Al fine di rispondere alla domanda di mercato, l'attività del Gruppo Cobra è caratterizzata da un'attenzione continua all'integrazione di nuove tecnologie finalizzate allo sviluppo e alla introduzione di prodotti innovativi nell'ambito delle soluzioni di sicurezza per gli autoveicoli e motoveicoli. Ciononostante, il Gruppo potrebbe, in futuro, non essere in grado di realizzare ed introdurre prodotti in grado di soddisfare le esigenze dei clienti o di integrare con successo le nuove tecnologie, ovvero gli attuali o i potenziali concorrenti del Gruppo Cobra potrebbero sviluppare e produrre prodotti sostitutivi o dotati di tecnologie più avanzate o comunque più in linea con le tendenze di mercato rispetto a quelli realizzati dal Gruppo Cobra. Qualora si riscontrassero problemi, ritardi, esigenze di ulteriori modifiche di tali nuovi prodotti, ovvero tali nuovi prodotti non godessero del gradimento del mercato, o non ottenessero l'omologazione da parte degli Enti Omologatori, questo potrebbe condizionare l'attività del Gruppo Cobra. Tali rischi potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e delle società del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.1 del Prospetto Informativo.

4.1.10 Rischi connessi alla capacità di Cobra di mantenere i rapporti con i clienti del Segmento *Original Equipment* nell'area dei Sistemi Elettronici

Nel periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2011, il fatturato cumulato registrato dall'Emittente nei confronti dei primi dieci clienti del Segmento *Original Equipment* nell'area dei Sistemi Elettronici è stato pari a circa il 46,7% del fatturato consolidato dell'esercizio. La capacità del Gruppo di mantenere e rafforzare i rapporti esistenti con tali clienti ovvero di instaurarne di nuovi risulta determinante al fine di consolidare la posizione che lo stesso detiene sul mercato.

La Società ritiene che tale rischio sia mitigato dalla circostanza che la stessa realizza parte dei propri prodotti sulla base delle specifiche tecniche concordate con detti clienti, con la conseguenza che l'eventuale decisione degli stessi di interrompere il rapporto commerciale con l'Emittente, potrebbe causare a queste ultime difficoltà connesse all'individuazione di fornitori alternativi a Cobra. Tuttavia, la perdita di clienti importanti ovvero la riduzione degli ordini da parte degli stessi potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e delle società del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.1.1 del Prospetto Informativo.

4.1.11 Rischi connessi alla capacità di Cobra di mantenere il tasso di crescita dei contratti di abbonamento ai Servizi gestiti dal Gruppo

Alla data del 30 settembre 2011, e del 31 dicembre 2010, del 31 dicembre 2009 e del 31 dicembre 2008 il numero di abbonati ai Servizi gestiti dal Gruppo era pari rispettivamente a 190.822, 178.433, a 166.936 e a 159.208.

L'Emittente non può garantire che nel corso degli esercizi futuri il numero di nuovi abbonati cresca in pari misura o in misura superiore ovvero che gli abbonati esistenti rinnovino o non disdettino il contratto ai Servizi. Tali circostanze potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e delle società del Gruppo nell'area dei Servizi.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.1.2 del Prospetto Informativo.

4.1.12 Rischi connessi all'infrastruttura telematica del Gruppo ed ai rapporti con terzi fornitori di servizi

La capacità del Gruppo di gestire in modo efficace i Servizi dipende in gran parte dall'affidabilità e sicurezza dell'infrastruttura telematica dallo stesso utilizzata. Tale infrastruttura telematica è potenzialmente soggetta a danneggiamenti ed interruzioni causati da problemi relativi alla rete di telecomunicazioni, disastri naturali, sabotaggi, *virus* informatici e simili eventi. Eventuali interruzioni del sistema potrebbero incidere negativamente sulla qualità dei servizi offerti e, pertanto, sulla domanda da parte dei clienti e, quindi, sui volumi di vendita. Sebbene tali rischi potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo nell'area dei Servizi, l'Emittente non ha ritenuto necessario stipulare polizze assicurative a copertura di tali rischi poiché ritiene che gli stessi siano parzialmente mitigati dal fatto che l'infrastruttura telematica sia stata progettata nel rispetto di criteri cd. di ridondanza, mediante l'utilizzo di due centri di *Hosting* situati a Berna e a Zurigo (Svizzera), e di criteri di sicurezza in termini sia di protezione fisica sia di difesa da attacchi di pirateria informatica.

In particolare, la capacità del gruppo di fornire, in modo efficace, i Servizi in Europa dipende anche dal corretto funzionamento della rete di telecomunicazioni di un primario operatore svizzero, ivi inclusa la capacità dello stesso di mantenere le comunicazioni in *roaming* con altri operatori di telefonia mobile. Qualsiasi ritardo, disservizio e/o malfunzionamento che inibisca la possibilità di connessione alla rete potrebbe determinare una

interruzione nella erogazione dei Servizi. Al verificarsi di tale circostanza l'Emittente potrebbe valutare l'opportunità di rivolgersi ad altri operatori di telefonia mobile, diversi dall'attuale operatore svizzero, dovendo in tal caso, tuttavia, sostenere i relativi oneri e costi suscettibili di determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e delle società Gruppo nell'area dei Servizi.

Per ulteriori informazioni, Cfr. Sezione I, Capitoli VI, Paragrafo 6.1 del Prospetto Informativo.

4.1.13 Rischi connessi alla dipendenza dal sistema GPS

La gestione dei Servizi si basa anche su segnali inviati da satelliti posti in orbita e mantenuti da soggetti terzi rispetto al Gruppo. Qualora detti satelliti non fossero più disponibili (ad esempio a seguito di decisioni di natura politica), venissero oscurati (ad esempio per effetto di eventi bellici o di crisi internazionali), ovvero si verificassero malfunzionamenti degli stessi, il Gruppo Cobra potrebbe non essere più in grado di gestire o potrebbe gestire solo parzialmente tali servizi. Tale circostanza, anche in considerazione del fatto che tali rischi non sono oggetto di copertura assicurativa, potrebbe incidere negativamente sulla qualità dei servizi offerti, sulla domanda da parte dei clienti e sui volumi di vendita con conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e delle società del Gruppo.

Per ulteriori informazioni, Cfr. Sezione I, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.1 del Prospetto Informativo.

4.1.14 Rischi connessi a fenomeni di concentrazione dal lato della domanda

Il Mercato *Automotive* è stato caratterizzato da un processo di concentrazione tra le case automobilistiche. Qualora, in futuro, tale fenomeno dovesse proseguire, l'Emittente non può escludere che si verifichi un incremento della forza contrattuale delle case automobilistiche nel Segmento *Original Equipment*; tale circostanza potrebbe da un lato causare la perdita di uno o più clienti e, dall'altro, potrebbe consentire alle case automobilistiche di esercitare una maggiore pressione sui prezzi nei confronti del Gruppo con effetti negativi sulla redditività del Gruppo e, conseguentemente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e delle società del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo VI, Paragrafo 6.4 del Prospetto Informativo.

4.1.15 Rischi connessi alla responsabilità da prodotto

Eventuali difetti di progettazione e di produzione dei prodotti dell'Emittente potrebbero generare una responsabilità da prodotto nei confronti di soggetti terzi. Per cautelarsi rispetto a possibili richieste risarcitorie, Cobra ha stipulato polizze assicurative che prevedono una copertura sino all'importo massimo di Euro 5.000 migliaia quale limite di garanzia per ogni anno assicurativo.

Tuttavia, non vi può essere certezza in merito all'adeguatezza di tali coperture assicurative nel caso di azioni promosse da terzi per il risarcimento dei danni cagionati da prodotti progettati o realizzati difettosamente. L'eventuale accoglimento, in futuro, di domande risarcitorie il cui importo ecceda la copertura assicurativa esistente sulla responsabilità da prodotto, potrebbe avere effetti negativi sulla attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e delle società del Gruppo.

Inoltre, qualora i prodotti dell'Emittente risultassero difettosi ovvero non rispondessero alle specifiche tecniche richieste dai clienti, l'Emittente, anche su richiesta di questi ultimi, potrebbe essere tenuto a ritirare tali prodotti dal mercato sostenendone i relativi costi, con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e delle società del Gruppo. Per far fronte a tale possibile rischio (cd. rischio di *recall*), l'Emittente ha in essere una polizza assicurativa che prevede una copertura sino all'importo massimo di Euro 2.500 migliaia quale limite di garanzia per ogni anno assicurativo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo VI, Paragrafo 6.1 del Prospetto Informativo.

4.1.16 Rischi connessi ai diritti di proprietà intellettuale

Il Gruppo ha un ampio portafoglio di marchi, registrati a livello nazionale, comunitario o internazionale. Al fine di evitare il rischio di riproduzione e/o imitazione dei prodotti da parte di società concorrenti o terzi non autorizzati, il Gruppo provvede a depositare regolarmente le domande di registrazione di marchi, brevetti per invenzioni e modelli ornamentali e a rinnovare i diritti di privativa già concessi al fine di ottenere i relativi titoli di proprietà industriale, ai sensi della normativa applicabile. Tuttavia, il Gruppo non può garantire che, anche in presenza di regolari domande di registrazione, le stesse vengano concesse dalle Autorità competenti. Inoltre, anche in caso di ottenimento delle relative registrazioni o di rinnovo delle stesse, i diritti di proprietà industriale e intellettuale possono essere oggetto di contestazione da parte di terzi.

Eventuali contraffazioni, contestazioni e/o controversie attive e passive in materia di marchi, brevetti e di altri diritti di proprietà intellettuale che vedessero le società del Gruppo soccombenti potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e delle società del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo XI del Prospetto Informativo.

4.1.17 Rischi connessi all'operatività degli stabilimenti produttivi dell'Emittente

L'attività produttiva del Gruppo Cobra si svolge presso la sede dell'Emittente, in Varese, presso lo stabilimento di Cobra Beijing AT a Pechino (Cina) e, in Corea, presso società terze rispetto al Gruppo. Gli stabilimenti sono soggetti a rischi operativi, ivi compresi, a titolo esemplificativo, guasti delle apparecchiature, mancato adeguamento alla normativa applicabile, revoca dei permessi e delle licenze, mancanza di forza lavoro o interruzione di lavoro, catastrofi naturali, incendi o altre cause di forza maggiore non controllabili dall'Emittente.

Al verificarsi di uno degli eventi sopra descritti o di altri eventi, la produzione potrebbe risultare compromessa determinando, pertanto, effetti negativi sulla attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e delle società del Gruppo.

Per cautelarsi rispetto ad alcuni di tali rischi, Cobra ha assicurato l'unità produttiva di Varese, per Euro 53.781 migliaia per danni diretti e per Euro 5.000 migliaia per danni indiretti. Sebbene a giudizio dell'Emittente dette polizze siano ritenute congrue, tuttavia non vi può essere certezza in merito all'adeguatezza delle stesse.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.1 del Prospetto Informativo.

4.1.18 Rischi connessi ai procedimenti giudiziari e ai rilievi fiscali

Alla Data del Prospetto informativo, l'Emittente e le società del Gruppo sono coinvolte in alcuni procedimenti giudiziari di varia natura.

In particolare, alla Data del Prospetto Informativo è in essere:

- un procedimento promosso da Enel Investment Holding B.V. avente ad oggetto la richiesta di risarcimento dei danni derivanti dalla vendita della partecipazione a suo tempo detenuta da WeBiz Holding B.V. in Cobra Telematics (già Nexo S.A.) quantificata in Euro 9.000 migliaia. A tal riguardo si evidenzia che la Società, supportata dai propri legali, non ha ritenuto necessaria la previsione in bilancio di nessun fondo rischi a garanzia delle relative passività potenziali; e
- un contenzioso con l'Agenzia delle Entrate, di circa Euro 400 migliaia (a fronte del quale non è stato accantonato nessun fondo rischi specifico) relativo ad una asserita minore valorizzazione del ramo d'azienda Car World Italia acquisito da parte di Drive Rent (ora Cobra) nel corso del 2003 e per il quale la Società presenterà ricorso in Cassazione.

Si segnala, infine, che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, l'Agenzia delle Entrate ha effettuato una verifica delle imposte dirette relative al periodo di imposta 1 gennaio 2007 - 31 dicembre 2007, all'esito del quale è stato predisposto il processo verbale di constatazione. Alla Data del Prospetto Informativo, Cobra non ha ancora ricevuto alcun avviso di accertamento. La Società, sulla base delle risultanze del processo verbale di constatazione, fatte le opportune valutazioni, ha accantonato nel bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, un apposito fondo rischi pari ad Euro 260 migliaia.

Un esito sfavorevole dei procedimenti in essere potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e delle società del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo XX, Paragrafo 20.4 del Prospetto Informativo.

4.1.19 Rischi connessi ai procedimenti penali in corso

Alla Data del Prospetto Informativo, un Consigliere delegato dell'Emittente è imputato, in un procedimento penale per il reato di associazione per delinquere transnazionale e per frode fiscale mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti ai sensi dell'articolo 416 del Codice Penale e dell'articolo 2 del D.Lgs. n. 74/2000 in relazione alla carica dallo stesso ricoperta nel consiglio di amministrazione di società non appartenente al Gruppo Cobra. Alla Data del Prospetto Informativo è in corso di svolgimento il dibattimento di primo grado.

Un eventuale condanna passata in giudicato nei confronti di tale soggetto potrebbe far venire meno i requisiti necessari per consentire allo stesso di continuare a ricoprire l'attuale carica sociale.

La Società non ritiene che un'eventuale condanna possa avere effetti significativi sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Cobra e sul suo andamento anche in virtù della natura personale della responsabilità penale.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo XIV, Paragrafo 14.1.1 del Prospetto Informativo.

4.1.20 Rischi connessi alla politica dei dividendi dell'Emittente

Nel corso degli ultimi tre esercizi l'Emittente non ha distribuito dividendi.

Il livello di indebitamento del Gruppo alla Data del Prospetto Informativo limiterebbe, in ogni caso, la capacità della Società di procedere alla distruzione dei dividendi ai propri soci.

Eventuali future distribuzioni di dividendi ed il loro ammontare dipenderanno dagli utili futuri dell'Emittente, dalla situazione finanziaria, dai flussi di cassa, dalle necessità di capitale circolante e da altri fattori, incluso il rispetto dei requisiti relativi alla riserva legale minima. Pertanto, la Società non può garantire che saranno distribuiti dividendi in futuro.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo XX Paragrafo 20.3 del Prospetto Informativo.

4.2 Fattori di rischio relativi al settore in cui l'Emittente opera

4.2.1 Rischi connessi alla concorrenza

Il possibile intensificarsi del livello di concorrenza, legato anche al possibile ingresso, nel settore di riferimento del Gruppo, di nuovi soggetti dotati di risorse umane e capacità finanziarie superiori rispetto a quelle dell'Emittente, potrebbe in futuro condizionare l'attività del Gruppo e la possibilità di consolidare la propria posizione competitiva nel settore di riferimento.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo VI del Prospetto Informativo.

4.2.2 Rischi connessi alla domanda di veicoli

La domanda dei Sistemi Elettronici e dei Servizi gestiti dal Gruppo dipende dal numero di veicoli prodotti e commercializzati dalle case automobilistiche e motociclistiche. L'eventuale contrazione nella produzione dei veicoli in uno specifico Paese potrebbe causare una flessione della domanda dei Sistemi Elettronici e dei Servizi con conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e delle società del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo VI del Prospetto Informativo.

4.2.3 Rischi connessi all'attuale congiuntura economica

Il peggioramento delle condizioni macroeconomiche associate alla contrazione dei consumi e alla produzione industriale a livello mondiale hanno avuto come effetto il perdurare della difficoltà di accesso al credito e una estrema volatilità dei mercati azionari e obbligazionari.

Le difficoltà del sistema bancario e l'instabilità dei mercati finanziari ha contribuito, unitamente ad altri fattori, al rallentamento della crescita economica nei mercati geografici in cui il Gruppo opera. Qualora questa fase di recessione economica si protraesse nel tempo in uno o più dei mercati in cui il Gruppo opera, potrebbe comportare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

4.2.4 Rischi connessi all'evoluzione dei furti di veicoli

La domanda dei Sistemi Antifurto e dei Servizi SVR gestiti dal Gruppo dipende, in parte, dal numero di furti di veicoli, dalle percentuali di recupero degli stessi e dalla percezione da parte dell'utente del rischio di furto. Qualora si verificasse una riduzione del numero di furti di veicoli nei mercati nei quali il Gruppo opera, ovvero un aumento delle percentuali di recupero dei veicoli rubati e tali variazioni non dipendessero dall'efficacia dei Sistemi Antifurto e dei Servizi SVR, questo potrebbe causare una flessione della domanda degli stessi con conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e delle società del Gruppo.

4.2.5 Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza e alle informazioni sui mercati

Il Prospetto Informativo contiene alcune dichiarazioni di preminenza e stime sul posizionamento del Gruppo Cobra, come ad esempio, quelle riportate in tema di programmi futuri e strategie, del posizionamento competitivo dell'Emittente, nonché di conoscenza del settore di appartenenza, dei dati disponibili e della propria esperienza. Non è possibile garantire che tali informazioni, a causa di rischi noti ed ignoti, incertezze ed altri fattori enunciati, fra l'altro, nel presente Capitolo IV possano essere confermate.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo VI, Paragrafi 6.1.2.1 e 6.2 del Prospetto Informativo.

4.3 Fattori di rischio relativi all'Offerta in Opzione e agli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta

4.3.1 Rischi connessi alla parziale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale

Non è stato costituito e non si prevede di costituire alcun consorzio di garanzia al fine di assicurare l'integrale sottoscrizione delle Azioni oggetto dell'Offerta in Opzione.

Tuttavia, si segnala che KME Partecipazioni (in solido con KME Group) e Cobra AT SA nell'ambito degli accordi relativi alla Fusione, divenuta efficace in data 1 luglio 2011, hanno assunto l'impegno di esercitare integralmente i diritti di opzione derivanti dall'Aumento di Capitale ad essi spettanti in proporzione alle loro partecipazioni nel capitale sociale dell'Emittente e quindi rispettivamente per Euro 7.224.372 e per Euro 5.893.369 circa. Si evidenzia che il socio Cobra AT SA, in data 30 giugno 2011, ha effettuato un versamento in conto futuro aumento di capitale per l'importo di Euro 5.442 migliaia. L'Aumento di Capitale è in forma scindibile e, pertanto, anche qualora lo stesso non sia integralmente sottoscritto, il capitale sociale dell'Emittente sarà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte sino al termine stabilito.

L'Emittente potrebbe non essere dunque in grado di reperire interamente le attese risorse patrimoniali derivanti dall'Aumento di Capitale con conseguenti possibili effetti sulle finalità cui l'Aumento di Capitale è destinato.

Stante l'attuale situazione dei mercati finanziari, non sono stati sottoscritti e non sono previsti contratti di collocamento e garanzia, ulteriori rispetto a quelli menzionati al precedente paragrafo. L'assenza di contratti di garanzia, ulteriori rispetto a quelli menzionati al precedente paragrafo, potrebbe ripercuotersi sull'effettiva ed integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale e sulla destinazione dei mezzi raccolti.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione II, Capitolo III, Paragrafo 3.4 e Sezione II, Capitolo V del Prospetto Informativo.

4.3.2 Rischi connessi alla liquidità e volatilità degli strumenti finanziari offerti e da ammettere a quotazione

I Diritti di Opzione e le Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale ed oggetto dell'Offerta presentano gli elementi di rischio propri di un investimento in strumenti finanziari quotati della medesima natura. I possessori di tali strumenti potranno liquidare il proprio investimento mediante la vendita sul Mercato Telematico Azionario. In particolare, i Diritti di Opzione sulle Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale ed oggetto dell'Offerta saranno negoziabili sul Mercato Telematico Azionario per il periodo che va dal 28 novembre 2011 al 13 dicembre 2011, inclusi.

Tali strumenti potrebbero presentare problemi di liquidità indipendenti dalla Società: le richieste di vendita, quindi, potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, a prescindere dall'Emittente o dal quantitativo delle Azioni o dei Diritti di Opzione, nonché potrebbero essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo. Fattori quali i cambiamenti nella situazione economica, finanziaria, patrimoniale e reddituale della Società o dei suoi concorrenti, mutamenti nelle condizioni generali del settore in cui la Società opera, nell'economia generale e nei mercati finanziari, mutamenti del quadro normativo e regolamentare, nonché la diffusione da parte degli organi di stampa di notizie di fonte giornalistica relative alla Società, potrebbero portare a sostanziali fluttuazioni del prezzo delle azioni Cobra e, eventualmente, dei diritti di opzione o dei risultati economici conseguiti.

Inoltre, i mercati azionari hanno fatto riscontrare notevoli fluttuazioni dei prezzi e dei volumi negli ultimi anni. Tali fluttuazioni potrebbero in futuro incidere negativamente sul prezzo di mercato delle azioni Cobra e, eventualmente, dei Diritti di Opzione, indipendentemente dagli utili di gestione, dalle condizioni finanziarie della stessa.

Nell'ambito dell'Offerta, infine, alcuni azionisti della Società potrebbero decidere di non esercitare i propri Diritti di Opzione e di venderli sul mercato. Ciò potrebbe avere un effetto negativo sul prezzo di mercato dei Diritti di Opzione o delle azioni Cobra.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione II, Capitolo V del Prospetto Informativo.

4.3.3 Rischi connessi agli effetti diluitivi

L'Aumento di Capitale è offerto in opzione a tutti gli azionisti della Società e, pertanto, non vi sono effetti diluitivi in termini di quota percentuale di partecipazione al capitale sociale nei confronti di quegli azionisti dell'Emittente che decideranno di sottoscrivere l'Aumento di Capitale per la parte di loro competenza. Gli azionisti dell'Emittente che invece decidessero di non sottoscrivere l'Aumento di Capitale per la parte di loro competenza vedrebbero diluita la propria partecipazione. La percentuale massima di tale diluizione è pari a circa il 65,4%.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione II, Capitolo IX del Prospetto Informativo.

4.3.4 Rischi connessi ai mercati nei quali non è consentita l'Offerta in assenza delle autorizzazioni delle Autorità competenti

L'Offerta è promossa esclusivamente sul mercato italiano sulla base del Prospetto Informativo.

Il Prospetto Informativo non costituisce offerta di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia o in qualsiasi altro Paese estero nel quale l'Offerta non sia consentita in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle disposizioni di legge applicabili ovvero in deroga rispetto alle medesime disposizioni (gli "Altri Paesi").

In particolare, l'Offerta non è rivolta, direttamente o indirettamente, e non potrà essere accettata, direttamente o indirettamente, negli o dagli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché negli o dagli Altri Paesi, tramite i servizi di ogni mercato regolamentato degli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché degli Altri Paesi, né tramite i servizi postali o attraverso qualsiasi altro mezzo di comunicazione o commercio nazionale o internazionale riguardante Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché gli Altri Paesi (ivi inclusi, a titolo esemplificativo e senza limitazione alcuna, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono ed internet e/o qualsiasi altro mezzo o supporto informatico).

Parimenti, non saranno accettate adesioni effettuate mediante tali servizi, mezzi o strumenti.

Né il Prospetto Informativo né qualsiasi altro documento afferente l'Offerta viene spedito e non deve essere spedito o altrimenti inoltrato, reso disponibile, distribuito o inviato negli o dagli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché negli o dagli Altri Paesi; questa limitazione si applica anche ai titolari di azioni Cobra con indirizzo negli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché degli Altri Paesi, o a persone che Cobra o i suoi rappresentanti sono consapevoli essere fiduciari, delegati o depositari in possesso di azioni Cobra per conto di detti titolari.

Coloro i quali ricevono tali documenti (inclusi, tra l'altro, custodi, delegati e fiduciari) non devono distribuire, inviare o spedire alcuno di essi negli o dagli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché negli o dagli Altri Paesi, né tramite i servizi postali o attraverso qualsiasi altro mezzo di comunicazione o commercio nazionale o internazionale riguardante gli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché degli Altri Paesi (ivi inclusi, a titolo esemplificativo e senza limitazione alcuna, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono ed internet e/o qualsiasi altro mezzo o supporto informatico).

La distribuzione, l'invio o la spedizione di tali documenti negli o dagli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché negli o dagli Altri Paesi, o tramite i servizi di ogni mercato regolamentato degli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché degli Altri Paesi, tramite i servizi postali o attraverso qualsiasi altro mezzo di comunicazione o commercio nazionale o internazionale riguardante gli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché negli o dagli Altri Paesi (ivi inclusi, a titolo esemplificativo e senza limitazione alcuna, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono ed internet e/o qualsiasi altro mezzo o supporto informatico) non consentiranno di accettare adesioni all'Offerta in virtù di tali documenti.

Le Azioni e i relativi Diritti di Opzione non sono stati né saranno registrati ai sensi del *United States Securities Act* del 1933 e successive modificazioni, né ai sensi delle normative in vigore in Canada, Giappone e Australia o negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerti o, comunque, consegnati direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione II, Capitolo V, paragrafo 5.2 del Prospetto Informativo.

4.3.5 Rischi connessi al limitato flottante delle azioni dell'Emittente

Alla Data del Prospetto Informativo, KME Partecipazioni e Cobra AT SA, società legate da un patto parasociale stipulato in data il 18 novembre 2010, detengono complessivamente il 68,235% del capitale sociale dell'Emittente. Inoltre, l'83,327% del capitale sociale della Società risulta essere detenuto da azionisti titolari di una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale. Rispetto ai titoli di altri emittenti con flottante più elevato, tale circostanza comporta un maggiore rischio di volatilità del prezzo delle azioni dell'Emittente, con possibili difficoltà per l'azionista a dismettere il proprio investimento ai prezzi espressi dal mercato al momento dell'immissione di un eventuale ordine di vendita. Qualora, a seguito della sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, il flottante della Società non subisse sostanziali incrementi, tali profili di rischio rimarrebbero confermati.

Si evidenzia che a fronte della sottoscrizione dell'Aumento di Capitale da parte di KME Partecipazioni e Cobra AT SA e l'integrale mancata sottoscrizione dell'Aumento di Capitale per la parte residua, le dette società verrebbero a detenere complessivamente l'86,2% circa del capitale sociale dell'Emittente. In tale evenienza si incrementerebbe il rischio di volatilità del prezzo delle azioni dell'Emittente, con possibili difficoltà per l'azionista a dismettere il proprio investimento ai prezzi espressi dal mercato al momento dell'immissione di un eventuale ordine di vendita.

Si segnala, inoltre, che al fine del mantenimento della trattazione nel segmento STAR del Mercato Telematico Azionario è richiesto anche un flottante non inferiore al 20%, da calcolarsi secondo le Istruzioni di Borsa. Alla Data del Prospetto Informativo, sulla base delle comunicazioni pervenute ai sensi dell'articolo 120 del Testo Unico e delle relative disposizioni regolamentari di attuazione, integrate dalle risultanze del libro soci e da altre informazioni a disposizione della Società, il flottante delle azioni Cobra risulta pari al 16,673% del capitale sociale. L'esecuzione dell'Aumento di Capitale potrebbe non essere idonea a ripristinare un flottante adeguato o potrebbe anche ulteriormente ridurre il flottante e, conseguentemente, Cobra potrebbe perdere la qualifica di STAR ai sensi della normativa di Borsa Italiana.

Per ulteriori informazioni si veda la Sezione I, Capitolo, XVIII, Paragrafo 18.1 e la Sezione II, Capitolo V del Prospetto Informativo.

SEZIONE I, CAPITOLO V - INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

5.1 STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE

5.1.1 DENOMINAZIONE LEGALE DELL'EMITTENTE

La Società è denominata Cobra Automotive Technologies S.p.A. ed è costituita in forma di società per azioni.

5.1.2 LUOGO DI REGISTRAZIONE DELL'EMITTENTE E NUMERO DI ISCRIZIONE

La Società è iscritta nel Registro delle Imprese di Varese al n. 00407590124 e nel Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.) al n. 136206.

5.1.3 DATA DI COSTITUZIONE E DURATA DELL'EMITTENTE

La Società è stata costituita in data 29 aprile 1975, per scrittura privata autenticata del Notaio Edo Franco Terrazzi di Gallarate, iscritta al n. 66587 di Repertorio, in forma di società in accomandita semplice, con denominazione Delta Elettronica S.a.s. di Dall'Osto Isidoro & C..

La durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata, una o più volte, con deliberazione assunta dall'Assemblea Straordinaria dei Soci.

5.1.4 DOMICILIO E FORMA GIURIDICA, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA L'EMITTENTE, PAESE DI COSTITUZIONE, NONCHÉ INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO DELLA SEDE SOCIALE

L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano, costituita in Italia ed operante in base alla legislazione italiana.

La Società ha sede legale ed amministrativa in Varese, in Via Astico n. 41 (numero di telefono +39 0332 825 111, sito *internet* www.cobra-at.com).

5.1.5 FATTI IMPORTANTI NELL'EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE

L'Emittente è attivo da oltre 35 anni nel settore delle soluzioni di sicurezza per autoveicoli e motoveicoli, progettando e realizzando equipaggiamenti elettronici ed erogando servizi finalizzati alla gestione di una molteplicità di rischi correlati al possesso ed all'utilizzo dei veicoli, quali ad esempio furti, rapine e/o incidenti nelle manovre a bassa velocità. Il Gruppo Cobra opera in due principali aree di attività: (i) l'area relativa alla progettazione, sviluppo, produzione e commercializzazione di sistemi elettronici che comprendono componenti e sistemi antifurto nonché sistemi di assistenza alle manovre a bassa velocità ("**Sistemi Elettronici**") e (ii) l'area relativa (a) alla progettazione, gestione ed erogazione di servizi basati sulla geo-localizzazione dei veicoli, fornendo, in particolare i servizi finalizzati alla localizzazione ed al recupero dei veicoli rubati (cd. Servizi SVR), (b) servizi dedicati alle società assicurative a supporto di forme di tariffazione personalizzata (cd. servizi di *Smart Insurance*), nonché (c) i servizi di gestione veicoli per conto terzi, inclusivi dei servizi relativi alla gestione di flotte di veicoli (cd. Servizi Gestione Veicoli ("**Servizi**"). Inoltre, in via residuale, il Gruppo fornisce servizi di tele e video controllo su immobili, servizi di vigilanza nonché servizi di gestione foresterie aziendali.

5.1.5.1 EVENTI SOCIETARI SIGNIFICATIVI

L'Emittente è stata costituita nel 1975 per iniziativa dei signori Isidoro Dall'Osto e Maria Pagliara (coniuge del signor Serafino Memmola, Presidente del Consiglio di Amministrazione di Cobra) con la denominazione sociale "Delta Elettronica S.a.s. di Dall'Osto Isidoro & C." che, a seguito di diverse operazioni societarie e di

riorganizzazione, nel corso del 2004 ha mutato la propria denominazione sociale in Cobra Automotive Technologies S.p.A.. Cobra è stata una delle prime società attive in Italia nel settore della progettazione e commercializzazione di sistemi di allarme ed antifurto per autoveicoli.

Sin dalla sua costituzione, la filosofia imprenditoriale della Società è stata focalizzata sull'innovazione tecnologica dedicando attenzione alla sperimentazione tecnica ed alla progettazione di soluzioni innovative di sicurezza rivolte al Mercato *Automotive* mediante la progettazione e commercializzazione di sistemi antifurto per autoveicoli. La società, inoltre, è stata una delle prime realtà italiane ad avviare la commercializzazione della prima serie di dispositivi per il riconoscimento attivo (radiocomandi) che consentono di aprire e chiudere le portiere degli autoveicoli a distanza.

In seguito, la Società ha sviluppato una strategia di crescita ed espansione internazionale attraverso una serie di iniziative volte all'ampliamento dell'area di attività e della gamma di prodotti, nonché di arricchimento delle proprie competenze tecnologiche che le hanno consentito di condurre con successo l'operazione di collocamento delle proprie azioni ordinarie, le quali sono state ammesse alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana – Segmento STAR in data 12 dicembre 2006.

Per una completa informativa dei fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente dalla data di costituzione fino al mese di novembre 2006, si veda il Paragrafo 5.1.5 del Prospetto di Ammissione a Quotazione, pubblicato in data 24 novembre 2006 e disponibile sul sito internet della Società www.cobra-at.com.

A partire dalla quotazione in Borsa, l'Emittente ha conosciuto un'importante fase di sviluppo per linee esterne che ha interessato sia i Servizi SVR sia i Sistemi Elettronici, consentendo tra l'altro al Gruppo Cobra di (i) avvalersi di nuove sinergie tramite cui sviluppare nuovi prodotti e servizi; (ii) sviluppare, focalizzare e consolidare la propria presenza geografica in aree ritenute chiave nelle quali era già presente; (iii) godere di una presenza diretta in Stati non ancora presidiati o nei quali il Gruppo Cobra era attivo solamente per il tramite di operatori locali indipendenti; e (iv) entrare in nuovi segmenti di attività, come il mercato della gestione di veicoli per conto terzi, della sorveglianza e dell'installazione di antifurti per immobili. Il Gruppo Cobra ha, altresì, proseguito nello sviluppo dei servizi e dei prodotti storicamente offerti, anche attraverso la conclusione di accordi di fornitura con i più importanti costruttori automobilistici.

Lo sviluppo per linee esterne è stato attuato da parte dell'Emittente mediante la costituzione e l'acquisito di partecipazioni in società italiane ed estere operanti in settori di attività contigui o complementari, al fine di penetrare in nuovi segmenti di *business* o sviluppare o consolidare la propria presenza in mercati esteri.

Nel corso del 2007, l'Emittente ha acquisito il 93,544% circa della società Lombarda Impianti e Sistemi S.p.A. (di seguito, anche "LIS"), primario operatore italiano nel settore delle soluzioni di sicurezza. L'attività di LIS, originariamente focalizzata nell'installazione e manutenzione di impianti di sicurezza per immobili, si è progressivamente estesa, da un lato, ai servizi di vigilanza per gli immobili e, dall'altro lato, all'erogazione dei Servizi SVR con il marchio *Eurosat Mobile Security*, dotato di significativa notorietà nel Mercato *Automotive* italiano. LIS inoltre era già attiva nel settore dei servizi di *Fleet Management* e di sicurezza informatica. L'acquisizione, mediante lo sfruttamento delle sinergie tra le due società, ha consentito all'Emittente da un lato il lancio del servizio di *Smart Insurance*, che consente, fra l'altro, di elaborare tariffe personalizzate basate sia sull'uso effettivo del veicolo (c.d. *pay-per-use*), sia sulle modalità comportamentali di guida (c.d. *pay-as-you-drive*) sulla base delle informazioni reperite mediante le tecnologie telematiche "*vehicle centric*" comprensive dei servizi di *Fleet Management* e dei servizi SVR, dall'altro l'ingresso nel mercato della sorveglianza e dell'installazione degli antifurti per immobili. Nel dicembre 2007, l'Emittente ha conferito a LIS l'attività di commercializzazione e distribuzione in Italia dei sistemi elettronici di antifurto e di aiuto alle manovre nonché dell'erogazione dei Servizi SVR a marchio *Eurosat* e *CobraConnex*. Con effetto dal 1 gennaio 2008, LIS ha modificato la propria denominazione in Cobra Italia (con riferimento a tale operazione l'Emittente ha predisposto, ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento Emittenti, il Documento Informativo che è disponibile sul sito internet della Società www.cobra-at.com).

Inoltre, sempre nel 2007, l'Emittente ha puntato sul rafforzamento della propria posizione sul mercato francese: da un lato, mediante l'acquisizione del 50,94% del capitale sociale di Cobra France S.A.S., società del gruppo Identicar e già distributore del Gruppo Cobra, per potenziare le relazioni con le case costruttrici francesi e, più in generale, favorire la commercializzazione dei prodotti e dei servizi del Gruppo Cobra in Francia, e dall'altro attraverso la costituzione della società Cobra FM S.à.r.l., per gestire i servizi di *Fleet Management* in Francia.

Nel 2007, l'Emittente: (i) ha acquisito da ITIS Holdings Plc il 100% del capitale sociale di NavTrak Ltd. (ora Cobra UK Limited), società inglese operante nel mercato dei servizi di sicurezza basati sulla localizzazione satellitare, per potenziare la propria posizione nel mercato inglese, ritenuto uno dei rilevanti mercati europei, in particolare nei servizi di recupero dei veicoli rubati di alta gamma; (ii) considerata la rilevanza strategica dei mercati asiatici, in particolare per i Sistemi Elettronici, in cui lo stesso era già presente sul mercato giapponese tramite la società controllata Cobra Japan, ha costituito la società cinese Cobra Beijing AT per sviluppare le relazioni con le principali case automobilistiche di tale area. Successivamente, sempre per le medesime finalità nel 2008, l'Emittente ha costituito la società di diritto coreano Cobra AT Korea, attiva nello sviluppo e nella vendita di sistemi di assistenza alle manovre alle principali case automobilistiche coreane. Si segnala, infine, che nel mese di dicembre 2008, il Gruppo Continental Automotive Changchung Co. Ltd. ha ceduto: (i) a Cobra AT Korea il ramo di azienda relativo alla produzione e vendita di sistemi di aiuto al parcheggio a case automobilistiche coreane; (ii) a Cobra Beijing AT il ramo d'azienda relativo alla produzione e vendita di sistemi di aiuto al parcheggio a clienti cinesi; e (iii) all'Emittente la proprietà intellettuale, ivi incluso il *know how* per lo sviluppo e la produzione di sistemi di aiuto al parcheggio e soluzioni per il parcheggio automatico e semi-automatico.

Sempre nel 2007 Cobra ha acquisito il 3,63% del capitale sociale della società svizzera Cobra Telematics (già Nexo S.A.) giungendo così a detenerne il 100%.

Nel corso del 2008 Cobra ha acquisito il 100% del capitale sociale di Cobra Automotive Technologies UK cui, nel corso del medesimo anno, l'Emittente ha conferito il ramo d'azienda relativo alla commercializzazione di "Sistemi Elettronici" e *parking aid* acquistati da Vestatec Ltd. Nell'ottobre 2008, la controllata Cobra Telematics ha acquisito una partecipazione del 24% del capitale sociale della società di diritto russo Nexo CJSC, permettendo così l'espansione dell'attività del Gruppo Cobra anche in tale territorio.

Nel corso del 2009 l'espansione del Gruppo Cobra ha raggiunto anche il mercato sudamericano mediante la costituzione da parte della controllata Cobra Telematics S.A. della società Cobra do Brasil, deputata allo sviluppo commerciale dei prodotti e dei servizi del Gruppo Cobra in Sud America. Si segnala che, nel corso del 2010, la società argentina Oleiros SA, attiva nel campo della localizzazione satellitare ha acquisito il 30% di Cobra do Brasil.

Inoltre, nel 2009, l'Emittente, tramite la controllata svizzera Cobra Telematics ha acquisito una partecipazione di minoranza pari al 22,7% del capitale sociale di Wunelli Ltd, società inglese operante nell'ambito dei Servizi di *Smart Insurance*, con particolare riferimento alle *pay-as-you-drive insurance*.

A partire dal mese di novembre 2009, l'Emittente ha intrapreso un'attività volta alla riorganizzazione delle partecipazioni all'interno del Gruppo con la finalità di separare le *expertise* delle società controllate nelle aree di attività del Gruppo. A tal fine, l'Emittente ha costituito il 5 novembre 2009, la società di diritto svizzero Cobra Service Network S.A. ("CSN") cui ha successivamente conferito le proprie partecipazioni nelle società del Gruppo Cobra attive nel settore dei Servizi SVR, cioè Cobra Italia, Cobra UK, Cobra France e Cobra Telematics; tale conferimento è avvenuto in "continuità di valori", in ottemperanza a quanto previsto dai principi contabili IFRS, e pertanto non ha determinato l'iscrizione di alcun avviamento nel bilancio consolidato dell'Emittente. In seguito, il 30 giugno 2010, Tracker Investment Holding Ltd. ("Tracker"), il principale operatore nell'ambito dei Servizi SVR satellitare in Sud Africa, ha acquisito una partecipazione corrispondente al 20% del capitale sociale di CSN. L'ingresso in CSN e la collaborazione con Tracker è finalizzata all'estensione dell'attività del Gruppo Cobra non soltanto nell'area sudafricana ma anche, più in generale, al proseguimento nel percorso di sviluppo dell'Emittente quale fornitore globale di servizi per la sicurezza (Con riferimento a tale operazione, l'Emittente ha predisposto il Documento redatto ai sensi degli articoli 71 e 71-bis del Regolamento Emittenti disponibile sul sito internet della Società www.cobra-at.com).

Infine, all'inizio del 2010, il Gruppo Cobra attivo in Germania tramite la società interamente controllata Cobra Deutschland, operativa nella commercializzazione dei prodotti e servizi del Gruppo Cobra, ha ceduto il *business* relativo al mercato *Aftermarket* tedesco ed alla commercializzazione di prodotti multimediali destinati all'installazione su auto *caravan* alla società Caratec GmbH.

Nell'ambito della riorganizzazione ed ottimizzazione delle società attive sul mercato inglese, il 30 aprile 2010 Cobra Automotive Technologies UK ha ceduto il *business* relativo al settore *Aftermarket* a Cobra UK. In seguito alla cessione, dal 15 giugno 2010, Cobra Automotive Technologies UK è stata posta in liquidazione.

In data 18 novembre 2010, Cobra AT SA, KME Group S.p.A. ("KME") e l'Emittente hanno sottoscritto un accordo, modificato in data 17 marzo 2011, avente ad oggetto la fusione per incorporazione di Drive Rent

nell'Emittente, fusione che è divenuta efficace in data 1 luglio 2011. Tale accordo prevede, fra l'altro, che successivamente alla Data di Efficacia della Fusione, l'Emittente esegua un aumento di capitale sociale in opzione per un ammontare fino a massimi Euro 23.000 migliaia, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, ad un prezzo che sarà determinato nell'imminenza dell'offerta in opzione tenendo anche conto del prezzo di mercato del titolo Cobra e delle altre circostanze e criteri normalmente utilizzati nella prassi per operazioni di tale natura, da destinarsi al rafforzamento patrimoniale della stessa Emittente. L'accordo di Fusione prevede, inoltre, l'impegno delle parti a sottoscrivere, per le quote di loro spettanza, l'aumento di capitale medesimo.

Nell'ambito di tale accordo, il 18 novembre 2010 KME e Cobra AT SA hanno sottoscritto un patto parasociale funzionale agli obiettivi perseguiti con la Fusione e con il quale hanno inteso creare le migliori condizioni per massimizzare le potenzialità di sviluppo e valorizzazione di Cobra ad esito della Fusione, disciplinandone la *corporate governance* e i reciproci rapporti come azionisti di Cobra in seguito al perfezionamento della Fusione.

Si segnala che, prima della Data di Efficacia della Fusione, KME ha conferito l'intera partecipazione dalla stessa detenuta nel capitale sociale di Drive Rent, a favore della propria controllata KME Partecipazioni S.r.l. ("**KME Partecipazioni**"). Conseguentemente, in data 30 giugno 2011, Cobra, Cobra AT SA, KME e KME Partecipazioni hanno sottoscritto un accordo di adesione all'accordo di Fusione e al patto parasociale, con il quale KME Partecipazioni ha aderito a tali accordi, assumendone tutti i diritti e gli obblighi che facevano capo a KME. (L'Emittente ha predisposto il Documento Informativo redatto ai sensi dell'articolo 70, 4° comma, del Regolamento Emittenti, così come integrato dalla Nota informativa di aggiornamento depositata in data 30 giugno 2011, relativo alla suddetta Fusione, disponibile sul sito *internet* della Società www.cobra-at.com).

In data 19 luglio 2011, il socio di minoranza di Cobra Italia, signor Francesco Ziliani, ha esercitato l'opzione di vendita della propria partecipazione rappresentativa del 6,456% del capitale sociale di Cobra Italia medesima, prevista nel contratto di opzione sottoscritto il 16 maggio 2007 (per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo XXII, Paragrafo 22.1, "Premessa"). In seguito, tuttavia, il signor Francesco Ziliani ha manifestato il proprio interesse all'acquisto del ramo di Cobra Italia relativo all'attività di tele e video controllo e vigilanza su immobili e al contempo, Cobra Italia si è resa disponibile alla cessione di tale ramo al fine di concentrare la propria attività nell'ambito del proprio *core business*, focalizzato sulla sicurezza degli autoveicoli. L'Emittente, nel perseguimento delle proprie strategie è interessata a far sì che sia la stessa Cobra Italia ad acquistare la partecipazione del signor Francesco Ziliani per ricondurre all'interno del Gruppo Cobra l'intero capitale sociale di Cobra Italia.

Pertanto, in data 28 ottobre 2011 è stato sottoscritto tra Cobra Italia, da una parte, e dei signori Francesco e Andrea Ziliani, nonché della società da quest'ultimi costituita, LIS S.r.l., dall'altra, un accordo quadro che prevede, tra l'altro, la stipulazione di un contratto di preliminare per la cessione del ramo di azienda di Cobra Italia relativo all'attività di tele e video controllo e vigilanza su immobili e di un contratto di cessione delle azioni di Cobra Italia detenute dal signor Francesco Ziliani alla stessa Cobra Italia. (per ulteriori informazioni si veda la Sezione I, Capitolo XXII, Paragrafo 22.1.1 del Prospetto Informativo).

In pari data, ed in vista della stipulazione del contratto di cessione delle azioni tra i signori Francesco Ziliani e Cobra Italia, l'Emittente, Francesco Ziliani e Andrea Ziliani hanno sottoscritto un accordo in virtù del quale hanno risolto *ex tunc* il contratto di opzione del 16 maggio 2007 e, pertanto, sono venute meno tutte le previsioni ivi contenute e conseguentemente l'opzione di vendita è stata ritenuta come mai esercitata dal signor Francesco Ziliani. Quindi sempre in data 28 ottobre 2011, il signor Francesco Ziliani e Cobra Italia hanno sottoscritto il contratto di cessione di azioni, in forza del quale Cobra Italia ha acquistato la partecipazione del signor Francesco Ziliani pari al 6,456% del proprio capitale sociale.

Infine, sempre sulla base di quanto pattuito nell'ambito dell'accordo quadro, Cobra Italia e LIS S.r.l. hanno stipulato, in data 28 ottobre 2011, il contratto preliminare di cessione di ramo di azienda con cui LIS S.r.l. si è impegnata ad acquistare, al verificarsi di determinate condizioni sospensive, il ramo di azienda di Cobra Italia relativo all'attività di tele e video controllo e vigilanza su immobili.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo XXII, Paragrafo 22.1 del Prospetto Informativo.

5.2 INVESTIMENTI

5.2.1 INVESTIMENTI EFFETTUATI

Nella seguente tabella sono rappresentati gli investimenti netti consolidati di Gruppo suddivisi per settore di attività, relativamente ai semestri chiusi al 30 giugno 2011 e 2010 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010, 2009 e 2008:

(valori espressi in migliaia di Euro)

	Semestre chiuso al 30 giugno		Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2011	2010	2010	2009	2008
Segmento <i>Original equipment</i>	1.003	2.037	5.507	4.919	11.908
Segmento <i>Aftermarket</i>	-	379	13	593	4.181
Sistemi elettronici	1.003	2.416	5.520	5.512	16.089
Servizi	1.466	714	388	1.875	10.602
Altre attività del Gruppo	43	53	258	46	1.215
Totale investimenti netti	2.512	3.183	6.166	7.433	27.906

Nella seguente tabella sono rappresentati gli investimenti netti consolidati di Gruppo suddivisi per area geografica, relativamente ai semestri chiusi al 30 giugno 2011 e 2010 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010, 2009 e 2008:

(valori espressi in migliaia di Euro)

	Semestre chiuso al 30 giugno		Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2011	2010	2010	2009	2008
Italia	523	2.106	3.217	4.724	17.924
Francia	12	12	19	39	5
Germania	1	-	-	40	43
Regno Unito	39	59	197	450	(689)
Resto d'Europa	1.148	278	595	893	4.645
Asia	789	596	1.995	857	5.978
Resto del Mondo	-	132	143	430	-
Totale investimenti netti	2.512	3.183	6.166	7.433	27.906

Nella seguente tabella sono rappresentati gli investimenti netti consolidati di Gruppo suddivisi per categoria, relativamente ai semestri chiusi al 30 giugno 2011 e 2010 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010, 2009 e 2008:

(valori espressi in migliaia di Euro)

	Semestre chiuso al 30 giugno		Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2011	2010	2010	2009	2008
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	987	1.630	1.643	4.649	7.604
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	1.525	1.553	4.522	2.245	7.195
Investimenti netti in attività finanziarie	-	-	1	539	13.107
Totale investimenti netti	2.512	3.183	6.166	7.433	27.906

Per il semestre chiuso al 30 giugno 2011, gli investimenti netti in immobilizzazioni materiali ammontano a Euro 1.525 migliaia e fanno riferimento principalmente:

- (i) agli investimenti sostenuti dalla società controllata Cobra Telematics relativamente al *business "Smart Insurance"*;
- (ii) a macchinari acquistati dalle società controllate Cobra AT Korea e Cobra Beijing AT; e
- (iii) ad attrezzature varie e strumentazioni elettroniche, acquistati prevalentemente in Italia e Corea del Sud.

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali, per Euro 987 migliaia, riguardano principalmente la capitalizzazione dell'attività di sviluppo svolta con riferimento all'attività connessa ai Sistemi Elettronici e ai servizi di localizzazione.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, gli investimenti netti in immobilizzazioni materiali ammontano a Euro 4.522 migliaia e riguardano principalmente:

- (i) parte degli investimenti effettuati sulla costruzione dello stabilimento presso la controllata cinese Cobra Beijing AT (che il Gruppo ha dovuto effettuare, perché contrattualmente obbligata, nonostante avesse deciso di interromperne la costruzione, Cfr. Sezione I, Capitolo XXII, Paragrafo 22. 5),
- (ii) nuovi stampi e manutenzione straordinaria degli stessi; e
- (iii) macchinari diversi connessi all'attività produttiva.

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali, pari a Euro 1.643 migliaia, riguardano principalmente:

- (i) costi di sviluppo di nuovi prodotti e servizi;

- (ii) licenze *software* principalmente riguardanti la tecnologia di localizzazione satellitare di proprietà della controllata Cobra do Brasil Serviços de Telemática Ltda; e
- (iii) costi sostenuti per l'acquisizione del *know-how*, per lo sviluppo della tecnologia del *Semi Automatic Parking* e per lo sviluppo di altri *software*.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, gli investimenti netti in immobilizzazioni materiali ammontano a Euro 2.245 migliaia e riguardano principalmente:

- (i) macchinari per la produzione, stampi e attrezzature; e
- (ii) costi per la progettazione dello stabilimento in Cina.

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali, pari a Euro 4.649 migliaia, riguardano principalmente la capitalizzazione di costi di sviluppo di nuovi prodotti per Euro 2.526 migliaia e di costi di sviluppo per nuovi servizi per Euro 1.261 migliaia.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, gli investimenti netti in immobilizzazioni materiali ammontano a Euro 7.195 migliaia e riguardano principalmente l'acquisto di macchinari per la produzione e gli interventi di miglioria dei fabbricati delle società Cobra e Cobra Italia.

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali, pari a Euro 7.604 migliaia, riguardano principalmente costi di sviluppo per nuovi prodotti per Euro 3.321 migliaia, costi di sviluppo per nuovi servizi per Euro 1.227 migliaia e costi relativi all'acquisizione del *know-how* per lo sviluppo della tecnologia del *Semi Automatic Parking*, per Euro 2.113 migliaia.

Gli investimenti netti in attività finanziarie, pari complessivamente a Euro 13.107 migliaia, sono relativi principalmente:

- (i) all'acquisto del 100% del capitale sociale della società di diritto inglese Cobra Automotive Technologies UK. per Euro 4.266 migliaia da parte di Cobra;
- (ii) all'acquisto del ramo d'azienda concernente la produzione e la vendita di *parking aid*, dal gruppo Continental Automotive ad opera della società controllata Cobra Beijing AT per 18,1 milioni di Renminbi (Yuan), pari a Euro 1.906 migliaia;
- (iii) all'acquisto di un ramo d'azienda concernente la produzione e la vendita di *parking aid*, dal gruppo Continental Automotive ad opera della società controllata Cobra AT Korea per 4.900 milioni di Won Coreani, pari a Euro 2.626 migliaia; e
- (iv) all'acquisto, da parte della controllata Cobra Telematics, del 24% del capitale sociale della società di diritto russo Nexo CJSC, per un ammontare comprensivo di spese di 2.632 migliaia di Dollari Statunitensi, pari a Euro 2.217 migliaia.

5.2.2 INVESTIMENTI IN CORSO

Per quanto riguarda gli investimenti in corso, si rimanda a quanto descritto nel precedente Paragrafo in relazione ai commenti sugli investimenti netti al 30 settembre 2011.

5.2.3 INVESTIMENTI FUTURI

Alla Data del Prospetto non vi sono investimenti significativi oggetto di un impegno definitivo da parte del Gruppo.

SEZIONE I, CAPITOLO VI - PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

6.1 PRINCIPALI ATTIVITÀ

L'Emittente è attivo da oltre 35 anni nel settore delle soluzioni di sicurezza per autoveicoli e motoveicoli, progettando e realizzando equipaggiamenti elettronici ed erogando servizi finalizzati alla gestione di una molteplicità di rischi correlati al possesso ed all'utilizzo dei veicoli, quali ad esempio furti, rapine e/o incidenti nelle manovre a bassa velocità.

Il Gruppo Cobra opera in due principali aree di attività: (i) l'area relativa alla progettazione, sviluppo, produzione e commercializzazione di sistemi elettronici, che comprendono componenti e sistemi antifurto nonché sistemi di assistenza alle manovre a bassa velocità ("**Sistemi Elettronici**") e (ii) l'area relativa (a) alla progettazione, gestione ed erogazione di servizi basati sulla geo-localizzazione dei veicoli, fornendo, in particolare i servizi finalizzati alla localizzazione ed al recupero dei veicoli rubati (cd. Servizi SVR), (b) servizi dedicati alle società assicurative a supporto di forme di tariffazione personalizzata (cd. servizi di *Smart Insurance*), nonché (c) i servizi di gestione veicoli per conto terzi, inclusivi dei servizi relativi alla gestione di flotte di veicoli (cd. Servizi Gestione Veicoli) ("**Servizi**"). Inoltre, in via residuale, il Gruppo fornisce servizi di tele e video controllo su immobili, servizi di vigilanza nonché servizi di gestione foresterie aziendali.

Nell'ambito dei Sistemi Elettronici, il Gruppo fornisce sia il Segmento *Original Equipment*, ossia il segmento di mercato costituito principalmente dalle case costruttrici di veicoli, sia il Segmento *Aftermarket*, ossia il segmento di mercato rappresentato dagli installatori e dai rivenditori indipendenti, dagli importatori di veicoli e motoveicoli e dalle catene commerciali di centri auto, specializzate nella commercializzazione di accessori per gli autoveicoli.

Per quanto riguarda i Servizi, i clienti sono rappresentati da: utenti finali privati e aziendali, *Service Provider*, case automobilistiche, compagnie assicurative, società di noleggio di veicoli, società di *leasing*, società titolari di flotte aziendali nonché enti della pubblica amministrazione.

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente opera principalmente sul mercato europeo e sul mercato asiatico (Cina, Giappone e Corea), attraverso le proprie società controllate, oltre ad una rete di distributori locali indipendenti.

Tutti i prodotti del Gruppo Cobra commercializzati in Europa sono omologati in conformità alla normativa europea ed in particolare alle Direttive Europee 95/54/EC, 95/56/EC e 97/24/EC e, alcuni di essi, sono conformi alle prescrizioni volontarie elaborate dai principali enti omologatori europei collegati alle compagnie assicuratrici, tra i quali: Thatcham (Gran Bretagna), SCM (Olanda), Assuralia (Belgio), SRA (Francia), Pimot (Polonia), SSF (Svezia), Mabisz (Ungheria), RAR (Romania), VAT (Finlandia) ("**Enti Omologatori**").

Al 30 settembre 2011 il Gruppo Cobra impiega complessivamente 1.016 dipendenti.

La seguente tabella illustra i ricavi del Gruppo Cobra suddivisi per area al 30 settembre 2011 e al 30 giugno 2010, nonché al 31 dicembre 2010, 2009 e 2008 con l'indicazione dell'incidenza percentuale sui ricavi delle singole aree.

in migliaia di Euro	30 settembre				31 dicembre					
	2011	%	2010	%	2010	%	2009	%	2008	%
Sistemi Elettronici	73.860	62,7%	61.086	62,9%	82.175	63,6%	60.001	59,1%	71.101	61,0%
Servizi	38.58	32,3%	30.490	31,4%	39.360	30,5%	34.277	33,7%	38.790	33,2%
Altre Attività	5.936	5,0%	5.545	5,7%	7.661	5,9%	7.307	7,2%	6.793	5,8%
Totale	117.854	100%	97.121	100,00%	129.196	100%	101.585	100%	116.684	100%

6.1.1 DESCRIZIONE DEI PRODOTTI VENDUTI E DEI SERVIZI PRESTATI DAL GRUPPO COBRA

6.1.1.1 I SISTEMI ELETTRONICI

I Sistemi Elettronici comprendono, da un lato, Componenti e Sistemi Antifurto e, dall'altro, Sistemi di Assistenza alle Manovre, come *infra* definiti.

L'attività produttiva nell'area dei Sistemi Elettronici è svolta presso lo stabilimento dell'Emittente situato in Italia, a Varese, presso lo stabilimento di Cobra Beijing AT in Cina, a Pechino, e presso società terze rispetto al Gruppo in Corea. Nell'area dei Sistemi Elettronici, l'Emittente è presente sia nel Segmento *Original Equipment* sia nel Segmento *Aftermarket*.

A. Componenti e Sistemi Antifurto

Il Gruppo Cobra progetta, produce e commercializza:

- (i) componenti di sistemi antifurto, quali: centraline d'allarme, sirene, immobilizzatori, sensori anti-intrusione a ultrasuoni e sensori anti-intrusione a iperfrequenza, sensori antisollevamento, sensori di rottura vetri, dispositivi di riconoscimento attivo (radiocomandi e chiavi elettroniche) e dispositivi di riconoscimento passivo (le cd. "driver card") ("**Componenti**"); e
- (ii) sistemi antifurto, costituiti da un insieme integrato di Componenti ("**Sistemi Antifurto**").

I Componenti ed i Sistemi Antifurto realizzati da Cobra forniscono soluzioni di sicurezza per fare fronte a rischi quali furti, rapine e situazioni di panico, come descritte di seguito a titolo esemplificativo:

- in caso di tentativo di furto, i Componenti ed i Sistemi Antifurto svolgono una funzione di dissuasione del ladro attraverso l'emissione di un allarme acustico che segnala l'intrusione nel veicolo, l'urto o il sollevamento del veicolo stesso. In caso di furto del veicolo a seguito della sottrazione delle chiavi di avviamento, la protezione è resa possibile tramite un dispositivo di riconoscimento passivo del conducente (cd. "driver card") custodito separatamente dalle chiavi del veicolo;
- in caso di rapina, i Componenti ed i Sistemi Antifurto consentono l'attivazione dell'allarme acustico ed il blocco motore successivamente all'evento criminoso, previo avvio di una specifica procedura da parte del conducente. Per tutelare l'incolumità delle persone, l'allarme sonoro viene attivato con un ritardo prestabilito mentre l'immobilizzatore si attiva allo spegnimento del motore, impedendone il riavvio. Inoltre, a scopo preventivo, è possibile programmare la funzione di chiusura automatica delle portiere dopo l'avviamento o al raggiungimento di una velocità prefissata (cd. funzione "auto door lock"); e
- in situazioni di panico o comunque qualora si percepisca il pericolo di un tentativo di furto, è possibile l'attivazione volontaria a distanza dell'allarme acustico.

Sia i Componenti sia i Sistemi Antifurto possono essere progettati, sviluppati e prodotti dal Gruppo sulla base di specifiche esigenze espresse dalle case automobilistiche, al fine di poter essere integrati nelle diverse tipologie di veicoli prodotti dalle stesse. Cobra ha progettato e sviluppato distinte tipologie di Componenti e di Sistemi Antifurto a seconda del segmento di mercato di destinazione degli stessi (Segmento *Original Equipment* ovvero Segmento *Aftermarket*).

Con riferimento al Segmento *Original Equipment* i principali Componenti sono costituiti da:

- sensori anti-intrusione basati sulla tecnologia a ultrasuoni e a iperfrequenza: rilevano movimenti nell'abitacolo del veicolo e possono essere preconfigurati in modo da adattarsi alla forma e al volume di qualunque abitacolo. In particolare, i sensori a iperfrequenza, in virtù della loro elevata immunità ai movimenti d'aria, risultano indicati per vetture decappottabili;
- sensori anti-sollevamento: sensori in grado di rilevare il sollevamento o il trascinarsi del veicolo; e
- sirena autoalimentata: sirena elettronica con batteria interna ed altoparlante basato su Tecnologia Piezo Elettrica, compatibile con reti LIN o con protocolli di comunicazione specifici, caratterizzata da una elevata potenza acustica in caso di allarme. Tale sirena può, inoltre, essere programmata per generare vari segnali sonori a potenza ridotta per funzioni diagnostiche o di benvenuto;

I prodotti del Gruppo Cobra nel Segmento *Original Equipment* possono essere destinati all'integrazione nell'elettronica di bordo dell'autoveicolo durante il ciclo produttivo del medesimo oppure essere installati in una fase successiva alla produzione presso i distributori delle case automobilistiche e/o presso i *Port of Import* cui l'Emittente fornisce supporto tecnico e commerciale.

Con riferimento al Segmento *Aftermarket*, Cobra produce tre distinte famiglie di Sistemi Antifurto: il Cobra 4600, il Cobra Globe e lo Spyball 6800.

- Cobra 4600: la gamma di prodotti Cobra 4600 è posizionata come famiglia di fascia medio-alta nel Segmento *Aftermarket* poiché risponde ai bisogni più evoluti di protezione e rispetta gli *standard* qualitativi e tecnici richiesti dalle case automobilistiche per il Segmento *Original Equipment*. I prodotti della famiglia Cobra 4600 possono essere dotati di interfaccia CAN capace di dialogare con la rete digitale presente nella maggior parte delle nuove autovetture; tale caratteristica consente di ridurre i tempi di installazione e di aumentare l'affidabilità dell'integrazione con l'elettronica del veicolo.
- Cobra Globe: il Cobra Globe non è destinato ad entrare in comunicazione con la rete di bordo CAN ed è posizionato come famiglia di fascia media nel Segmento *Aftermarket*. Grazie alla possibilità di accoppiamento con un dispositivo di riconoscimento passivo o la cd. *driver card*, che attiva direttamente il sistema in caso di necessità, può essere installato su qualsiasi tipo di veicolo senza necessità di collegamenti analogici o digitali con apparati di bordo;
- Il Cobra 4600 e il Cobra Globe, oltre a soddisfare le indicazioni degli Enti Omologatori, offrono sia funzioni di sicurezza quali la chiusura automatica delle portiere dopo l'avviamento del veicolo o al raggiungimento di una velocità prefissata (cd. funzione "*auto door lock*") e l'attivazione a distanza dell'allarme in una situazione di panico, sia soluzioni per il *comfort*, come ad esempio la possibilità di identificare la propria vettura in un parcheggio attivando, per un breve intervallo di tempo, la sirena e gli indicatori di direzione (cd. funzione "*car finder*").
- Spyball 6800: è un sistema dotato di un sensore di spostamento a controllo ottico che assicura un'elevata protezione del motoveicolo contro i tentativi di furto. È dotato di radiocomando ed è installabile su qualsiasi modello di motoveicolo.

B. Sistema di Assistenza alle Manovre

Cobra produce e commercializza un sistema di assistenza alle manovre denominato Cobra ParkMaster, che rappresenta una soluzione per parcheggiare il veicolo ("**Sistema di Assistenza alle Manovre**"). Il Sistema di Assistenza alle Manovre è rivolto sia al Segmento *Original Equipment* sia al Segmento *Aftermarket*.

Il Cobra ParkMaster, conforme allo *standard* ISO 17386:2004, è un sistema sviluppato per rilevare la presenza di ostacoli posti sul retro e sul fronte dell'autoveicolo ed allertare acusticamente il conducente, impegnato nell'esecuzione di una manovra a bassa velocità, dell'approssimarsi di un possibile ostacolo. Il sistema è costituito da una centralina elettronica, da un numero di sensori variabile da 2 a 8 e da un segnalatore acustico. La centralina ed il segnalatore acustico sono posizionati all'interno del veicolo, mentre i sensori vengono installati nel paraurti posteriore ed anteriore dello stesso.

6.1.1.2 I SERVIZI

Nell'area dei Servizi il Gruppo Cobra fornisce i Servizi SVR, i Servizi di *Smart Insurance*, i Servizi Gestione Veicoli, che includono anche i Servizi di *Fleet Management*.

I Servizi SVR, i Servizi di *Smart Insurance* e i Servizi di Gestione Veicoli sono erogati tramite l'installazione sul veicolo di una centralina (cd. *box* telematica) che utilizza tecnologie GSM/GPRS e GSM.

A. Servizi SVR

I Servizi SVR comprendono, principalmente, il servizio di intervento in caso di segnalazione di furto ed il successivo recupero del veicolo. I Servizi SVR sono commercializzati dal Gruppo con i marchi *Connex*, *Eurosat* e *NavTrak*.

Dal punto di vista tecnologico, i Servizi SVR si basano sulla connessione costante tra la *box* telematica installata sul veicolo ed uno o più *Server*, che consente di fornire, in tempo reale e con elevata precisione, informazioni quali la posizione del veicolo, se il veicolo è in movimento, la direzione di movimento e la relativa velocità.

Lo sviluppo dei Servizi SVR e delle relative componenti *software* è effettuato internamente al Gruppo e le *box* telematiche sono prodotte prevalentemente presso lo stabilimento dell'Emittente in Varese, in sistema di qualità ISO9001 e secondo lo *standard* ISO/TS 16949:2002, specifico per il Mercato *Automotive*. L'infrastruttura telematica, invece, costituita essenzialmente dal *Core Server*, cui si collegano i veicoli equipaggiati con le *box* telematiche, viene sviluppata e gestita da Cobra Telematics e Cobra Telematics Development. Il *Core Server* è operativo presso due centri di *Hosting* situati a Berna e Zurigo, di proprietà di una primaria società di telecomunicazioni svizzera. La piattaforma telematica è, tuttavia, in grado di interagire anche con *box* prodotte da costruttori diversi da Cobra.

Cobra Telematics garantisce sia il monitoraggio dello stato e delle prestazioni di ogni applicativo *software* situato presso tali centri di *Hosting*, sia la copertura 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 di tali centri.

I Servizi SVR sono offerti nei Paesi dell'Unione Europea, in Svizzera, in Norvegia, nella Comunità degli Stati Indipendenti ed in Sud Africa. Nei Paesi dell'Unione Europea, in Svizzera, in Norvegia e in Sud Africa detto servizio è gestito dalla controllata Cobra Telematics ed erogato tramite *Service Provider* nazionali terzi rispetto al Gruppo, ad esclusione di Italia, Francia, Regno Unito e Germania, ove Cobra Italia, Cobra France, Cobra UK e Cobra Deutschland operano direttamente anche in qualità di *Service Provider*.

In ciascun Paese dove sono offerti, i Servizi SVR vengono erogati da *Service Provider* nazionali, con i quali gli utenti finali sottoscrivono contratti di abbonamento per l'accesso ai servizi stessi. I *Service Provider* svolgono direttamente, o tramite altri soggetti opportunamente identificati dagli stessi ("Centri di Sorveglianza"), attività di intervento in caso di furto.

Nei Paesi membri della Comunità degli Stati Indipendenti ed in Sud Africa sono gestiti ed erogati, rispettivamente, da Nexo CJSC, Autoconnex Ltd e da Tracker Network Ptd.

La principale caratteristica dei Servizi SVR consiste nell'aumentare il grado di sicurezza degli autoveicoli mediante la segnalazione immediata ed automatica del verificarsi di eventi critici. In caso di tentativo di furto è possibile attivare la funzione di immobilizzazione volta ad interdire l'avviamento del veicolo ed impedirne l'utilizzo anche a coloro che siano venuti in possesso delle chiavi e in caso di verifica del furto, l'intervento di recupero del veicolo.

Al verificarsi di un evento critico, la *box* telematica installata a bordo del veicolo invia un segnale di allarme al *Core Server*. Il *Core Server*, tramite gli specifici applicativi *software* di cui si compone, è in grado di distinguere tra diverse tipologie di eventi e di stabilirne la criticità. A seconda del grado di criticità, il *Core Server* trasmette l'informazione direttamente all'utente finale oppure al *call center* del Centro di Sorveglianza territorialmente competente. L'efficacia del servizio non dipende, pertanto, solo dalla circostanza che gli abbonati denuncino il furto del veicolo, bensì dal costante collegamento della *box* telematica con il *Core Server* e, quindi, con un Centro di Sorveglianza.

I sistemi utilizzati dal Gruppo Cobra sono tali da garantire la protezione dei dati personali dell'utente finale e sono conformi alla legislazione europea in materia di *privacy*. In particolare, l'addetto del Centro di Sorveglianza non può localizzare il veicolo a propria discrezione ma solo in presenza di un evento caratterizzato da elevata criticità e preventivamente diagnosticato dal *Core Server* ovvero a seguito di una notificazione dell'utente finale, il quale è identificato attraverso la comunicazione di una *password*.

È possibile usufruire dei Servizi SVR attraverso le seguenti modalità: (i) attraverso un'applicazione vocale, tramite telefono fisso o cellulare, che consente all'utente finale, previa comunicazione della propria *password*, di dialogare con operatori specializzati (*help desk*) di ciascun *Service Provider*, per questioni di natura tecnica e/o amministrativa; e (ii) accedendo al sito *Internet* www.cobra-at.com, digitando il codice segreto personale nella sezione riservata agli utenti finali.

Il servizio include, inoltre, una serie di funzionalità non strettamente correlate alla sicurezza del veicolo, ma al *comfort* dell'automobilista, tra cui: la localizzazione del veicolo, la segnalazione di superamento del limite di velocità programmato, la segnalazione di ingresso o di uscita da una zona geografica predeterminata (funzionalità di *geofencing*), l'attivazione del *clacson* e delle frecce di emergenza per individuare il veicolo, ad esempio, in grandi parcheggi (funzionalità cd. *car finder*) e l'apertura e chiusura delle portiere a distanza per aprire o chiudere l'autovettura in caso di necessità ed in caso di mancata disponibilità delle chiavi.

Alla Data del Prospetto Informativo, il Gruppo Cobra propone, relativamente ai Servizi SVR erogati con il marchio *Connex*, i seguenti profili contrattuali, caratterizzati da livelli differenziati di servizio:

- *Guardian*: comprende sia i servizi di sicurezza sia i servizi di *comfort*;
- *Recovery*: si focalizza esclusivamente sulla gestione del furto.

Alla Data del Prospetto Informativo, il Gruppo Cobra propone, relativamente ai Servizi SVR erogati con il marchio *Eurosat*, i seguenti profili contrattuali:

- *Comfort*: comprende sia i servizi di sicurezza sia i servizi di *comfort*;
- *Passport*: comprende sia i servizi di sicurezza sia i servizi di *comfort* di gamma più elevata.

Alla data del 30 settembre 2011, il numero di abbonati ai Servizi SVR era pari a 165.263, di cui 25.098 abbonamenti sono stati sottoscritti nel corso dei primi nove mesi del 2011.

B. Servizi Smart Insurance

Il Servizio di *Smart Insurance* prevede l'utilizzo di tecnologie telematiche basate sulla localizzazione al fine di trarre informazioni utili volte ad elaborare tariffazioni assicurative personalizzate, fondate sia sull'uso effettivo del veicolo (c.d. *pay-per-use*) che sulle modalità comportamentali di guida dell'assicurato (c.d. *pay-as-you-drive*).

Tale servizio si fonda sull'utilizzo delle tecnologie telematiche "*vehicle centric*", le quali grazie alla collaborazione fra la centrale operativa di sicurezza e le Forze dell'Ordine contribuiscono al recupero del veicolo anche all'estero. Inoltre, in caso di sinistro denunciato dall'assicurato, il sistema Cobra installato sul veicolo permette di ricevere informazioni relative all'urto. Il servizio di *Smart Insurance* nel suo complesso rappresenta, pertanto, un ausilio sia per la compagnia assicurativa, per una migliore valutazione dei rischi concreti e la rilevazione di eventuali frodi, che per il cliente assicurato, le cui dichiarazioni saranno supportate dai dati rilevati e raccolti dal Gruppo Cobra.

Il servizio *Smart Insurance* viene proposto da Genertel (società del Gruppo Generali) ai propri clienti in Italia mentre, grazie ad un accordo stipulato con il *broker* francese Solly Azar Assurances, il Gruppo Cobra è *provider* di soluzioni telematiche a supporto dell'offerta della polizza assicurativa *pay-as-you-drive* in Francia.

C. Servizi Gestione Veicoli

I Servizi Gestione Veicoli sono forniti dal Gruppo in Italia, Spagna, Portogallo e Francia.

Tali servizi includono: i Servizi a Libro Chiuso erogati da Drive Service; i Servizi a Libro Aperto erogati da Drive Service ed Easydriver; la Gestione Veicoli di Cortesia, erogata da Autonostop e i Servizi di *Fleet Management* erogati da Drive Service, Easydriver, Cobra Italia e Cobra FM.

Servizi a Libro Chiuso

I Servizi a Libro Chiuso consistono nella gestione completa e nella copertura degli oneri legati alla manutenzione, alla assistenza stradale, alla riparazione, alla fornitura di auto di cortesia, ecc., di flotte aziendali (cd. veicoli *corporate*) o di singoli veicoli di terzi (acquisiti sia direttamente, sia indirettamente tramite rivenditori e concessionarie di auto), per periodi di tempo e chilometraggio definiti, così da agevolare la relazione negoziale tra clienti e centri di riparazione. In particolare sono gestite, fra l'altro, le attività di: manutenzione ordinaria e straordinaria del veicolo presso la rete convenzionata, assistenza telefonica agli utilizzatori, gestione delle polizze assicurative e dei sinistri delle tasse di possesso, delle multe e dei mancati pagamenti autostradali, delle schede carburante e dei veicoli a fine noleggio, nonché di assistenza stradale 24 ore su 24. Nell'ambito dei Servizi a Libro Chiuso, il Gruppo offre anche servizi personalizzati a fronte delle richieste del cliente.

Servizi a Libro Aperto

I Servizi a Libro Aperto sono dedicati a società di noleggio, compagnie assicurative e case produttrici di autoveicoli e sono svolti anche da personale dedicato, che opera anche presso il cliente fruitore di tali servizi. I Servizi a Libro Aperto includono, fra l'altro, la manutenzione ordinaria e straordinaria dei veicoli, perizie telematiche e visive dei veicoli, la gestione del pagamento del bollo auto e delle contravvenzioni nonché servizi di amministrazione flotte di veicoli e reportistica nonché le attività di verifica e autorizzazione in remoto delle operazioni di riparazione di meccanica o di carrozzeria che sono eseguite attraverso un oculato controllo tecnico/economico supportato da sistemi informatici dedicati e da ispezioni peritali mirate. Tali servizi sono volti a consentire al cliente riduzioni dei costi di manutenzione e ripristino, tramite un'ampia rete di autoriparatori convenzionati. I Servizi a Libro Aperto inoltre consentono ai clienti di incrementare la propria flessibilità strutturale e di servizio e di garantirsi adeguati livelli di servizio sui processi gestiti.

Particolare attenzione merita il lancio sul mercato italiano del servizio Easydriver, avviato nel mese di settembre: il primo servizio di gestione veicolo a Libro Aperto indirizzato al mercato *retail*. Tale iniziativa è stata sviluppata grazie alle sinergie conseguenti alla fusione tra Cobra AT e Drive Rent, che hanno consentito di utilizzare la piattaforma telematica di Cobra Telematics per innovare radicalmente l'offerta di assistenza stradale, manutentiva e amministrativa al cliente privato, rendendo accessibili, a costi molto più contenuti, dei pacchetti di assistenza prima riservati a veicoli di pregio o a titolari di flotte di autoveicoli.

Gestione Veicoli di Cortesia

La gestione dei Veicoli di Cortesia è basata su servizi rivolti a concessionari ed autoriparatori di veicoli per la gestione e la movimentazione dei veicoli destinati al servizio di cortesia per i loro clienti, attraverso un sistema informatico proprietario, *web based*, e una piattaforma operativa specializzata. Tali servizi consentono al cliente (i) di gestire la documentazione e la contabilità relativa al noleggio del veicolo; (ii) la disponibilità e la prenotazione veicoli; (iii) di reindirizzare le multe direttamente agli utilizzatori dei veicoli; e (iv) di gestire tutte le problematiche legali ed amministrative e la relativa documentazione relative al veicolo.

Più in dettaglio, il sistema Autonostop è basato su una piattaforma IT proprietaria, sviluppata in JAVA secondo una logica di Customer Relationship Management, quasi totalmente *Web-Based*, alla quale il cliente ha un facile e rapido accesso e con cui può interagire grazie a funzioni personalizzabili, che gli consentono di scegliere configurazioni più o meno sofisticate per la gestione del suo parco di vetture di cortesia, anche in base al livello di competenze del personale dedicato a tale attività. I servizi erogati dalla piattaforma WEB di Autonostop sono integrati dall'assistenza e dalla consulenza di un *team* specializzato.

Servizi di Fleet Management

I Servizi di *Fleet Management* sono servizi per la gestione delle flotte aziendali di veicoli che integrano aspetti legati alla gestione della sicurezza dei veicoli medesimi. In particolare, i Servizi di *Fleet Management* consentono di localizzare i veicoli, di rilevarne la direzione, la velocità, la distanza percorsa e di ricevere *report* relativi all'attività degli stessi.

Alla Data del Prospetto Informativo, il Gruppo Cobra propone, relativamente ai Servizi di *Fleet Management*, le seguenti soluzioni: (i) applicativo *web Realtime* che permette la gestione dell'accensione e spegnimento del veicolo, la localizzazione automatica del veicolo in movimento, l'elaborazione dello storico dei percorsi effettuati da ogni singolo veicolo, nonché un sistema di *reporting* circa l'attività svolta dal veicolo medesimo; e (ii) portale *Internet Atlantis-Dynamic Five*, ossia un servizio *Internet* studiato da Cobra per fornire ai possessori di flotte aziendali gli strumenti necessari per gestire e monitorare via *Internet* le attività della propria flotta di veicoli. L'utente ha la possibilità di visualizzare su cartografia digitale e su *report* tabellare, tutti gli eventi di accensione e spegnimento del motore del veicolo, la localizzazione automatica inviata ogni 5 minuti dai veicoli in movimento, nonché l'indicazione dello storico dei percorsi effettuati dai veicoli.

6.1.1.3 ALTRE ATTIVITÀ DEL GRUPPO

Alla Data del Prospetto Informativo, il Gruppo Cobra, tramite la controllata Cobra Italia, vende ed installa impianti fissi di sicurezza ed eroga servizi di telesorveglianza e vigilanza sugli immobili. Tramite i sistemi di sicurezza installati presso le abitazioni degli abbonati, la centrale di vigilanza presso la sede di Cobra Italia monitora costantemente l'immobile intervenendo tempestivamente in caso di necessità.

Inoltre, tramite la controllata Drive Service, il Gruppo gestisce in nome e per conto di grandi aziende multinazionali, circa 400 appartamenti in locazione situati in 20 province italiane (ricerca e contrattualizzazione, pagamento canoni, manutenzione, pulizia, ecc.) per il personale in trasferta di lavoro di media e lunga durata.

6.1.2 I FATTORI CHIAVE DI SUCCESSO

A giudizio del *management*, il Gruppo Cobra deve il proprio successo ad alcuni fattori chiave che, nel loro insieme, lo caratterizzano quali:

- capacità di mantenere relazioni con i principali costruttori di veicoli a livello mondiale e con società *leader* nella fornitura di Sistemi Elettronici di sicurezza per il Mercato *Automotive*;

- capacità di mantenere relazioni con i principali costruttori di veicoli a livello mondiale nella fornitura di Servizi SVR;
- capacità di proporsi come fornitore globale di servizi di sicurezza e assistenza alla gestione del veicolo a favore del proprietario o dell'utilizzatore del veicolo; tali servizi utilizzano le tecnologie telematiche ed elettroniche;
- capacità di proporsi come fornitore globale di soluzioni telematiche integrate a favore delle compagnie assicurative;
- capacità di creare, mantenere e consolidare rapporti commerciali ed alleanze societarie nei diversi mercati di riferimento al fine di proporsi come *player* globale;
- elevata riconoscibilità del marchio da parte sia dei clienti finali sia dei canali di vendita;
- competenze distintive nella ricerca e sviluppo di soluzioni di sicurezza per il Mercato *Automotive* arricchite dalla costante interazione con le principali case automobilistiche.

6.1.2.1 PROGRAMMI FUTURI E STRATEGIE

Il principale obiettivo del Gruppo Cobra è quello di riportare alla redditività l'area dei Sistemi Elettronici e di rafforzare il posizionamento competitivo nell'ambito dei Servizi in Italia e nei principali mercati europei presidiati dal Gruppo quali Gran Bretagna, Francia e Spagna.

L'Emittente ritiene che per poter perseguire tale strategia sia necessario proseguire anche ad una riorganizzazione e semplificazione (i) della propria struttura societaria; (ii) dei canali distributivi del Gruppo Cobra; (iii) dell'organizzazione delle funzioni centrali di Gruppo per garantire maggiori sinergie tra le società attive nei diversi Paesi sia nello sviluppo dei nuovi servizi che nell'ottimizzazione dei processi operativi.

In particolare, con riferimento all'area dei Sistemi Elettronici sono in corso contatti volti alla possibile realizzazione anche di *partnership* e/o *joint venture*, volte al raggiungimento di maggiori economie di scala ed all'incremento del potere contrattuale nei confronti delle case produttrici di veicoli. In tale contesto non si possono escludere operazioni che prevedano partecipazioni non di controllo.

Il Gruppo Cobra intende proporsi come fornitore di servizi a favore dell'automobilista che vadano al di là del trattamento di eventi straordinari (ad esempio furti) o di emergenze (ad esempio un guasto imprevisto) ma che possano facilitare la gestione ordinaria del veicolo e la sua manutenzione, rendendo anche gli automobilisti meno esperti più sicuri e consapevoli nell'utilizzo del loro veicolo e consentendogli di ridurre i costi ed i rischi legati all'uso del veicolo stesso. Il primo passo in questa direzione è stato compiuto con il lancio in Italia del servizio Easydriver ma significativi sviluppi sono attesi nel futuro prossimo grazie all'ampliamento della gamma dei servizi ed all'avvio dell'offerta anche su altri mercati. In questo contesto, la strategia del Gruppo è volta anche a continuare lo sviluppo dell'offerta dei Servizi di *Smart Insurance* e dei Servizi SVR in collaborazione con le compagnie di assicurazione e le società di noleggio, che hanno esigenze particolari cui le evoluzioni della tecnologia telematica consente di dare risposte nuove e perseguire crescenti risparmi.

Inoltre, per i titolari delle flotte aziendali e per gli enti pubblici centrali e locali verranno proposte soluzioni innovative al fine di poter conseguire significativi risparmi nella gestione dei loro autoparchi grazie alle nuove applicazioni della telematica. In questo specifico mercato, interessanti opportunità deriveranno dalla possibilità di offrire le soluzioni Cobra alla clientela del gruppo Drive ante Fusione.

6.1.3 I NUOVI PRODOTTI

Nel corso del mese di luglio 2011, l'Emittente ha lanciato il Servizio Easydriver. Easydriver è un pacchetto innovativo di servizi integrati che assiste il conducente a "360°" sia nell'ottimizzazione dell'uso ordinario del veicolo, sia nelle emergenze. Le tecnologie di localizzazione consentono, nell'ambito della gestione ordinaria del veicolo, la profilazione dei comportamenti di guida del conducente, per razionalizzare i consumi, l'inquinamento, la sicurezza, ridurre i costi assicurativi e gli oneri di gestione del veicolo ed aumentare il valore residuo alla vendita. Inoltre, permettono l'accesso a formule assicurative nuove e convenienti (RCA, furto, altri rischi). In caso di emergenza, il cliente finale potrà essere assistito, tramite il telesoccorso, da una centrale

operativa attiva 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 e potrà usufruire di servizi di soccorso e traino gratuito nelle concessionarie, nelle officine autorizzate o in un centro convenzionato e, a tariffe agevolate, di un'auto di cortesia in caso di fermo tecnico prolungato.

6.2 PRINCIPALI MERCATI

Il Gruppo Cobra opera principalmente in due aree di attività, i Sistemi Elettronici ed i Servizi, prevalentemente in Europa ed in Asia. Ambedue queste attività sono connesse al Mercato *Automotive*. Le stime (J.D. Power and Associates) confermano la ripresa delle vendite di autovetture nel 2011, si prevede infatti che le auto vendute saranno 76.5 milioni contro i 72 milioni del 2010. I fattori chiave di questo incremento sono da ricercarsi nel mercato Asiatico (in particolar modo Cina) e Sud-Americano (soprattutto Brasile), nel mercato Europeo, al contrario, si registra una sostanziale stabilità dovuta alla maturità del mercato nonché alla conclusione, in alcuni Paesi, degli incentivi statali che nel 2010 hanno supportato le vendite. I *driver* della crescita si stanno sempre più spostando verso le *small cars* e, parallelamente, il sempre maggiore utilizzo dell'elettronica sui veicoli farà aumentare la richiesta di Sistemi Elettronici e *box* telematiche. Queste ultime non saranno più rivolte principalmente alla protezione dei beni di lusso (*premium cars*) ma permetteranno di offrire servizi di gestione dei costi relativi all'utilizzo di tutte le autovetture in circolazione, non più unicamente di quelle di nuova immatricolazione.

La tabella di seguito riportata mostra i ricavi della gestione caratteristica consolidati, per area geografica, al 30 settembre 2011 e 2010, nonché al 31 dicembre 2010, 2009 e 2008:

Valori espressi in €'000	Q3 2011	Q3 2010	FY 2010	FY 2009	FY 2008
Italia	24.160	17.385	22.868	25.091	27.654
Francia	7.661	7.090	9.561	8.635	13.069
Germania	9.075	9.809	12.015	11.174	15.636
Regno Unito	17.442	19.618	23.901	16.254	15.869
Benelux	11.786	9.033	12.015	9.976	16.919
Resto Europa	12.257	9.421	12.842	9.894	17.853
Asia	33.824	22.921	33.501	19.301	8.868
Resto del Mondo	1.650	1.845	2.493	1.260	817
Ricavi della gestione caratteristica	117.854	97.121	129.196	101.585	116.684

6.3 EVENTI ECCEZIONALI CHE HANNO INFLUENZATO L'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE E/O I MERCATI IN CUI OPERA

Ad eccezione di quanto descritto nel presente Prospetto Informativo, non si sono verificati negli ultimi due esercizi ulteriori eventi eccezionali che abbiano influenzato in misura rilevante l'attività del Gruppo Cobra.

6.4 DIPENDENZA DA BREVETTI O LICENZE, DA CONTRATTI INDUSTRIALI, COMMERCIALI O FINANZIARI, CONCESSIONI, AUTORIZZAZIONI O NUOVI PROCESSI DI FABBRICAZIONE RILEVANTI PER L'ATTIVITÀ O REDDITIVITÀ DELL'EMITTENTE

Brevetti, marchi, licenze e autorizzazioni

L'attività del Gruppo Cobra non risulta dipendere significativamente da brevetti, licenze concesse da soggetti terzi rispetto al Gruppo, oppure da marchi, concessioni, autorizzazioni ovvero da nuovi processi di fabbricazione (per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo XI del Prospetto Informativo).

Contratti finanziari

Per quanto riguarda i contratti e rapporti di natura finanziaria più rilevanti, si rinvia alla Sezione I, Capitolo X, Paragrafo 10.2 del Prospetto Informativo.

Contratti commerciali e industriali

Al 30 settembre 2011, il fatturato cumulato registrato dal Gruppo Cobra nei confronti dei primi cinque e dei primi dieci clienti è stato pari rispettivamente a circa il 34,6% e a circa il 46,7% del fatturato consolidato. In particolare, i primi tre clienti hanno rappresentato rispettivamente circa il 13,7%, il 6,2% ed il 6% del fatturato consolidato del Gruppo. Alla luce di tali percentuali, il *management* ritiene che sussista una situazione di moderata dipendenza da alcuni clienti chiave. Tale situazione è però mitigata dallo sviluppo delle attività commerciali nell'area dei Servizi, nella quale la tipologia di clienti include anche gli utenti finali e nell'area dei Sistemi Elettronici, dal progressivo incremento del numero di case automobilistiche con cui Cobra intrattiene rapporti commerciali nonché dalla possibilità di consolidare i rapporti con le case automobilistiche avviati recentemente.

Contratti di fornitura

L'attività del Gruppo Cobra non dipende da contratti di fornitura rilevanti per la redditività dell'Emittente.

Nuovi procedimenti di fabbricazione

L'attività del Gruppo Cobra non dipende da alcun nuovo procedimento di fabbricazione rilevante per la redditività dell'Emittente.

6.5 INFORMAZIONI RELATIVE ALLA POSIZIONE CONCORRENZIALE DELL'EMITTENTE NEI MERCATI IN CUI OPERA

Il Prospetto Informativo non contiene informazioni relative al posizionamento competitivo del Gruppo Cobra.

SEZIONE I, CAPITOLO VII - STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 GRUPPO DI APPARTENENZA

Alla Data del Prospetto Informativo l'Emittente non appartiene ad alcun gruppo di imprese e nessuno degli azionisti esercita il controllo sulla Società, ai sensi dell'articolo 93 del Testo Unico (per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo XVIII).

Per quanto riguarda il socio dell'Emittente, KME Partecipazioni, si segnala che la stessa è una società interamente controllata da KME Group S.p.A., società quotata sull'MTA, attiva principalmente nella produzione e commercializzazione di prodotti in rame e sue leghe.

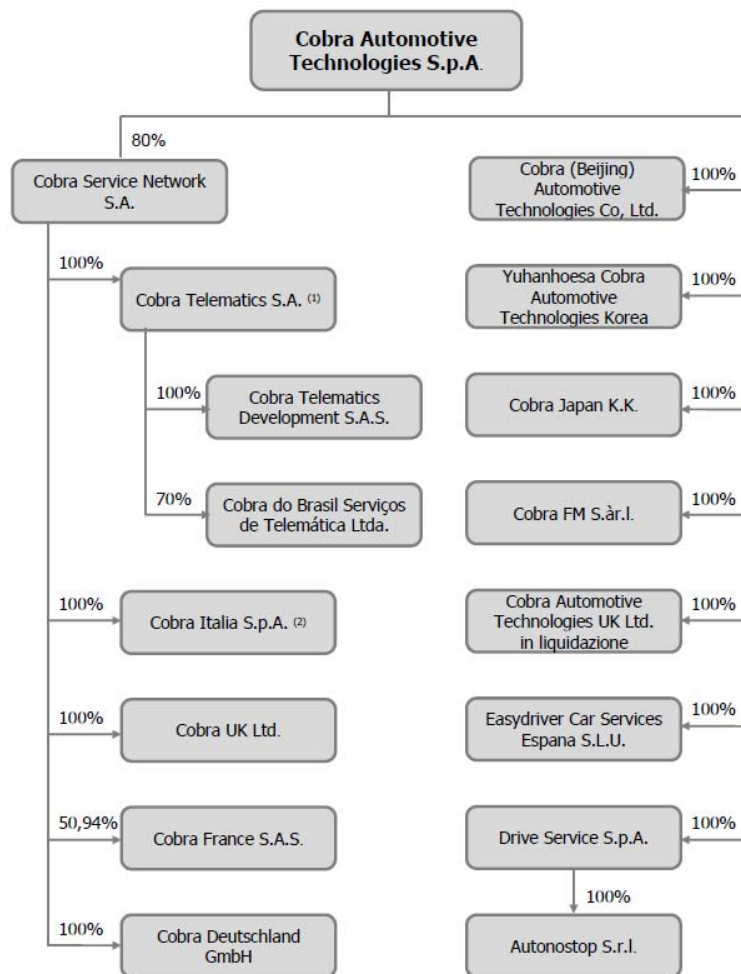
7.2 SOCIETÀ CONTROLLATE DALL'EMITTENTE

L'Emittente esercita attività di direzione e coordinamento, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, nei confronti delle proprie controllate.

In particolare, le principali attività attraverso cui l'Emittente ha esercitato ed esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti delle Società del Gruppo sono costituite dall'attività di controllo e coordinamento delle scelte gestionali, strategiche e finanziarie delle società controllate, nonché dall'attività svolta dall'Emittente per assicurare un tempestivo e corretto flusso informativo dalle società controllate all'Emittente con riferimento, in particolare, alla redazione del bilancio consolidato del Gruppo.

Le disposizioni del Capo IX, del Libro V del Codice Civile (articoli 2497 e seguenti) prevedono, tra l'altro: (i) una responsabilità diretta della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento nei confronti dei soci e dei creditori sociali delle società soggette all'attività di direzione e coordinamento (nel caso in cui la società che esercita tale attività - agendo nell'interesse imprenditoriale proprio o altrui in violazione dei principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale delle società medesime - arrechi pregiudizio alla redditività e al valore della partecipazione sociale ovvero cagioni, nei confronti dei creditori sociali, una lesione all'integrità del patrimonio della società); (ii) una responsabilità degli amministratori della società soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento, che omettano di porre in essere gli adempimenti pubblicitari e di trasparenza di cui all'articolo 2497-bis del Codice Civile, per i danni che la mancata conoscenza di tali fatti rechi ai soci o a terzi.

Il diagramma che segue illustra la struttura del Gruppo Cobra alla Data del Prospetto Informativo:



(1) Cobra Telematics detiene una partecipazione del 24% in CJSC Nexo e una partecipazione del 22,7% in Wunelli Ltd. (UK).

(2) Include il 6,456% detenuto da Cobra Italia medesima (per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo XII, Paragrafo 22.1)

Nella tabella che segue sono riportate le società controllate dall'Emittente, con l'indicazione della relativa denominazione, sede sociale, capitale sociale e partecipazione al capitale detenuta, in via diretta o indiretta, alla Data del Prospetto Informativo.

Società	Sede	Valuta di riferimento	Capitale sociale	Partecipazione detenuta (%)
Cobra Service Network S.A.	Mendrisio (Svizzera)	Franco Svizzero	37.625.000	80%
Cobra Telematics S.A.	Mendrisio (Svizzera)	Franco Svizzero	3.190.000	80% (1)
Cobra Telematics Development S.A.S	Valbonne (Francia)	Euro	259.080	80% (2)
Cobra do Brasil Serviços de Telemática Ltda.	San Paolo (Brasile)	Real Brasiliano	357.142	56% (2)
Cobra Italia S.p.A.	Busto Arsizio (VA)	Euro	402.321	80% (3)
Cobra UK Ltd.	Manchester (Regno Unito)	Sterlina Inglese	1.379.063	80% (1)
Cobra France S.A.S.	Chaville (Francia)	Euro	1.922.166	40,75% (1)

Cobra Automotive Technologies Korea Ltd.	Yongin-Si (Corea del Sud)	Won (Corea del Sud)	1.532.800.000	100%
Cobra (Beijing) Automotive Technologies Co. Ltd.	Pechino (Cina)	Euro	4.800.000	100%
Cobra Japan Kabushiki Kaisha	Tokyo (Giappone)	Yen	30.000.000	100%
Cobra Deutschland GmbH	Kandel (Germania)	Euro	100.000	80% (1)
Cobra FM S. à r.l.	Chaville (Francia)	Euro	350.000	100%
Cobra Automotive Technologies UK Ltd. in liquidazione	Sunbury (Regno Unito)	Sterlina Inglese	99	100%
Drive Service S.p.A.	Milano	Euro	1.000.000	100%
Autonostop S.r.l.	Roma	Euro	10.000	100% (4)
Easydriver Car Services Espana S.L.U.	Madrid (Spagna)	Euro	232.880	100%

(1) Partecipazione detenuta indirettamente tramite Cobra Service Network.

(2) Partecipazione detenuta indirettamente tramite Cobra Telematics, controllata da Cobra Service Network.

(3) Partecipazione detenuta indirettamente tramite Cobra Service Network. La partecipazione include il 6,456% detenuta da Cobra Italia medesima.

(4) Partecipazione detenuta indirettamente tramite Drive Service.

Di seguito viene riportata una sintetica descrizione delle attività svolte da ciascuna società controllata dall'Emittente.

Cobra Service Network S.A. è una società *holding* di diritto svizzero che, alla Data del Prospetto Informativo, detiene le partecipazioni nelle società del Gruppo Cobra attive nei servizi di geo-localizzazione satellitare per il Mercato *Automotive* e che si occupa di sviluppare, gestire e fornire, direttamente o indirettamente, servizi per la sicurezza basati sulla geo-localizzazione.

Cobra Telematics S.A. (già Nexo S.A.) è una società di diritto svizzero che opera nel settore dei servizi telematici dedicati al Mercato *Automotive* e basati sulla localizzazione satellitare, con particolare attenzione ai servizi SVR e soluzioni di *Smart Insurance*. In particolare, Cobra Telematics progetta e fornisce infrastrutture telematiche basate su architetture *client-server*, con particolare riguardo alle applicazioni di tele-controllo, tele-attivazione e telemetria. Inoltre, Cobra Telematics gestisce il centro automatizzato di raccolta ed elaborazione dati, il *Core Server*, utilizzato dal Gruppo per la gestione dei servizi di localizzazione ed il recupero dei veicoli rubati.

Cobra Telematics Development S.A.S. (già Nexo France S.A.) è una società di diritto francese specializzata nella progettazione, nello sviluppo e nell'aggiornamento degli applicativi *software* abilitanti l'offerta e la gestione dei servizi di localizzazione e, in particolare per il funzionamento del *Core Server*.

Cobra do Brasil Serviços de Telemática Ltda. è una società di diritto brasiliano costituita al fine di svolgere attività di sviluppo commerciale sul mercato sudamericano ed offrire i servizi legati all'installazione di sistemi antifurto dotati di tecnologia GPS e GPRS per la localizzazione satellitare, fra l'altro, sui veicoli di nuova immatricolazione (auto, moto, veicoli commerciali e camion) prodotti o importati in Brasile.

Cobra Italia S.p.A. (già Lombarda Impianti e Sistemi S.p.A.) è una società di diritto italiano attiva nel settore delle soluzioni di sicurezza. La sua attività si estende dall'erogazione dei servizi di localizzazione satellitare finalizzati al recupero dei veicoli rubati, alla distribuzione di sistemi elettronici per il Mercato *Automotive*, all'installazione e manutenzione di impianti di sicurezza per immobili, nonché ai servizi di vigilanza per gli immobili. Per svolgere le suddette attività, Cobra Italia dispone di una centrale operativa che consente il monitoraggio dei beni e delle aree sottoposte a sorveglianza, l'individuazione e gestione degli interventi necessari, nonché l'attivazione delle azioni richieste. Tale società è, inoltre, responsabile della commercializzazione, in Italia, sia dei servizi di localizzazione a marchio *Connex* ed *Eurosat*, che dei Servizi di *Fleet Management*.

Cobra UK Ltd. (già NavTrak Ltd.) è una società di diritto inglese operante nel settore delle soluzioni di sicurezza e, in particolare, la sua attività si estende dall'erogazione dei servizi di localizzazione satellitare

finalizzati al recupero dei veicoli rubati, all'offerta di Servizi di *Smart Insurance*, alla distribuzione di sistemi elettronici per il Mercato *Automotive*.

Cobra France S.A.S. è una società di diritto francese che opera nel settore delle soluzioni di sicurezza e, in particolare, la sua attività si estende dall'erogazione dei servizi di localizzazione satellitare finalizzati al recupero dei veicoli rubati e all'offerta di Servizi di *Smart Insurance*, alla distribuzione di sistemi elettronici per il Mercato *Automotive*.

Yuhanhoesa Cobra Automotive Technologies Korea è una società di diritto coreano operativa dal mese di dicembre 2008 nello sviluppo e nella vendita di sistemi *parking aid* alle principali case automobilistiche coreane.

Cobra (Beijing) Automotive Technologies Co. Ltd. è una società di diritto cinese avente funzione di "headquarter" del Gruppo Cobra in Asia ed operante con le principali case automobilistiche dell'area asiatica.

Cobra Japan Kabushiki Kaisha, è una società di diritto giapponese la cui attività principale è quella di fornire supporto tecnico e commerciale alle case automobilistiche giapponesi.

Cobra Deutschland GmbH (già Proco GmbH) è una società di diritto tedesco dedicata a presidiare direttamente il mercato tedesco ed a mantenere un rapporto costante con le maggiori case automobilistiche presenti in tale area. La sua attività include inoltre l'erogazione dei servizi di localizzazione satellitare finalizzati al recupero dei veicoli rubati.

Cobra FM S. à r.l. è una società di diritto francese costituita al fine di sviluppare i Servizi di *Fleet Management* in Francia, anche mediante la distribuzione dei prodotti della società inglese Minorplanet Systems Plc.

Cobra Automotive Technologies UK Ltd. in liquidazione è una società di diritto inglese operante nella commercializzazione di Sistemi Elettronici a marchio Cobra, sia sul Segmento *Aftermarket* che Segmento *OES* del mercato inglese, nonché nella distribuzione di prodotti multimediali di terzi. In data 30 aprile 2010 la società Cobra UK. ha acquisito tutte le attività e le passività in precedenza possedute da Cobra Automotive Technologies UK, con l'obiettivo di razionalizzare la presenza locale ed ottimizzare le sinergie derivanti dalla combinazione delle due attività. Dal 1 maggio 2010 la società Cobra Automotive Technologies UK non è più operativa e, dal 15 giugno 2010, è stata posta in liquidazione.

Drive Service S.p.A. è una società di diritto italiano la cui attività spazia dalla gestione delle flotte di autovetture aziendali e, più in generale, dell'erogazione di servizi specialistici legati alle auto sia per aziende e per privati, alla gestione dei servizi relativi alle foresterie aziendali.

Autonostop S.r.l. è una società di diritto italiano che svolge le attività di gestione delle auto di cortesia presso la sede di autoriparatori convenzionati sotto il marchio "Autonostop"; in particolare svolge servizi informativi e di assistenza per la gestione e la movimentazione dei veicoli destinati al servizio di cortesia per i loro clienti, attraverso un sistema informativo ed una piattaforma operativa specializzata.

Easydriver Car Services Espana S.L.U. è una società di diritto spagnolo attiva nella gestione di autoveicoli e, in particolare, nella verifica ed autorizzazione in remoto sul 100% delle operazioni di meccanica o carrozzeria eseguite su veicoli da autoriparatori convenzionati.

SEZIONE I, CAPITOLO VIII - IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

8.1 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La tabella che segue indica gli immobili, gli impianti, macchinari e altri beni del Gruppo Cobra al 30 settembre 2011, 31 dicembre 2010, 31 dicembre 2009 e 31 dicembre 2008.

(valori espressi in migliaia di Euro)

Immobili, impianti e macchinari Gruppo Cobra	30 settembre 2011	30 giugno 2011 (*)	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009	31 dicembre 2008
Terreni e fabbricati	9,105	9,182	9,339	9,544	9,625
Impianti e macchinari	5,664	5,682	5,824	6,595	7,636
Attrezzature industriali e commerciali	2,166	2,293	3,169	3,188	3,943
Altri beni	7,642	2,638	2,037	2,355	3,156
Immobilizzazioni materiali in corso	165	165	165	791	548
Totale valore netto contabile	24,742	19,960	20,534	22,473	24,908

(*) I dati al 30 giugno 2011 non includono i valori delle società del Gruppo Drive in quanto la fusione per incorporazione di Drive Rent S.p.A. in Cobra, ha avuto efficacia il 1° luglio 2011.

8.1.1 BENI IMMOBILI IN PROPRIETÀ

La tabella che segue indica i principali beni immobili di proprietà del Gruppo Cobra alla Data del Prospetto Informativo.

Società proprietaria	Ubicazione	Destinazione	Superficie complessiva (mq)	Gravami
Cobra	Varese, Via Astico n. 41	Porzione di immobile disposta su due piani. Il piano terreno è adibito ad uso ufficio e laboratorio. Il primo piano ospita gli uffici direzionali, quelli operativi e gli uffici destinati al personale addetto alla ricerca e sviluppo. In aggiunta alla porzione di immobile citata, esiste una piccola costruzione esterna adibita anch'essa a laboratorio	3.321	Nessuno
Cobra	Varese, Via Campi Lunghi n. 53	Complesso industriale composto da capannoni. Al piano terreno area adibita a magazzino ed area adibita al confezionamento ed alla spedizione dei prodotti con annessi uffici e locale adibito ad infermeria. Al piano seminterrato area adibita a magazzino e porzione di immobile adibita ad uffici con annessi locali adibiti ad officina	4.281	Diritto di passaggio sul fondo in favore di Azienda Speciale Municipalizzata di Varese
Cobra	Varese, Via Campi Lunghi n. 53	Capannone adibito ad uso produttivo con annessa mensa, locali accessori e <i>reception</i>	2.696	Diritto di passaggio sul fondo in favore di Azienda Speciale Municipalizzata di Varese Servitù di metanodotto in favore di Tessitura Carlo Majocchi & C. S.p.A.

Società proprietaria	Ubicazione	Destinazione	Superficie complessiva (mq)	Gravami
Cobra Italia	Busto Arsizio (VA), S.S. Sempione km 35 n. 212	Porzione di fabbricato ad uso industriale costituita da piano terra, primo piano e piano interrato. Il piano interrato è adibito ad uffici produttivi, deposito e per una piccola parte ad autorimessa. Il piano terra è adibito a <i>reception</i> , ad uffici e ad attività produttiva (centrale operativa). Il primo piano è adibito ad uffici amministrativi.	3.016	Servitù di attraversamento di gasdotto in favore della società SNAM. Servitù di passaggio di elettrodotto da esercitarsi nel sottosuolo. Servitù per l'impianto e l'esercizio di cabina elettrica in favore di Enel Distribuzione.

8.1.2 BENI IMMOBILI IN USO

Nella seguente tabella sono elencati i principali beni immobili dei quali il Gruppo Cobra ha la disponibilità alla Data del Prospetto Informativo in forza di contratti di locazione commerciale.

Società del Gruppo	Ubicazione	Destinazione	Scadenza contratto	Canone annuo	Concedente
Cobra	Milano, Via dei Missaglia, 89	Garage	31 dicembre 2014	Euro 55.000	Okoj S.p.A.
Cobra	Figueres (Spagna), Carrer Nou 201	Porzione di immobile adibita ad uffici e magazzino	31 luglio 2012	Euro 13.800	Antoni Castellon Tur Marta Casanovas Corral
Cobra	Chaville (Francia), 144 Av. Roger Salengro	Porzione di immobile adibita ad uffici	31 dicembre 2011	Euro 20.484	Identicar
Drive Service	Roma, Via Monte Urano, 96	Porzione di immobile adibita ad uffici	15 marzo 2012	Euro 318.000	Eurolinea Immobiliare S.r.l.
Easydriver	Madrid (Spagna), C/Antracita 7	Porzione di immobile adibita ad uffici	28 febbraio 2015	Euro 182.000	Inmobiliaria Arjona
Cobra Telematics	Mendrisio (Svizzera), Via Franscini, 10	Porzione di immobile adibita ad uffici	31 marzo 2014	Franchi Svizzeri 125.000	Comunione Ereditaria fu Ing. Dante Gerosa
Cobra Telematics Development	Valbonne (Francia), Route des Crêtes 1300	Porzione di immobile adibita ad uffici	31 ottobre 2019	Euro 56.420	Stena Bureaux
Cobra France	Chaville (Francia), 144 av. Roger Salengro	Porzione di immobile adibita a	31 dicembre 2011	Euro 76.500	Identicar

		uffici			
Cobra Deutschland	Kandel (Germania), Buschurweg, 4	Porzione di immobile adibita ad uffici	31 dicembre 2011	Euro 49.272	Christa Frey
Cobra UK	Manchester (Regno Unito), Sale, Crossgate House, Cross Street	Porzione di immobile adibita ad uffici	20 luglio 2012	Sterline Britanniche 98.808	Emerson
Cobra UK	Sunbury on Thames (Regno Unito), Cobra House, Brooklands Close	Porzione di immobile adibita ad uffici e magazzino	24 dicembre 2013	Sterline Britanniche 79.585	Eversheds
Cobra do Brasil	San Paolo, Av. José da Rocha Bonfim (Brasile), n° 214-SL. 228/229 - Bloco H - Edifício Toronto- Praça Capital Center Santa Genebra-Campinas	Porzione di immobile adibita ad uffici	6 gennaio 2013	Real Brasiliani 40.320	Trombini Consult. E Adm. De Bens Próprios
Cobra Japan	KAKiYA Building 9F (Giappone), 2-7-17 Shin-Yokohama Kohoku-ku Yokohama-city, Kanagawa	Porzione di immobile adibita ad uffici	31 maggio 2013	Yen 9.637.968	Kakiya Inc.
Cobra Japan	Narita Building 1F (Giappone), 2-12-3 Shin-Yokohama Kohoku-ku Yokohama-city, Kanagawa	Porzione di immobile adibita a laboratorio	30 aprile 2012	Yen 3.600.000	Ojima Inc.
Cobra AT Korea	398-1, Gomae-Dong, Kihung-Gu, Yougin-city, Gyunggi-Do (Corea del Sud)	Porzione di immobile adibita ad uffici	28 dicembre 2012	Won sudcoreani 83.040.000	GyungGi Industry
Cobra Beijing AT	Pechino (Cina), Building 21, 11, Kanding Street, BDA	Porzione di immobile adibita sia ad uffici sia alla produzione	30 dicembre 2011	Renminbi cinesi 1.186.219	Beijing Jin di ke Chuang

8.2 PROBLEMATICHE AMBIENTALI

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente non è a conoscenza di problematiche ambientali in grado di influire in modo rilevante sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali da parte dell'Emittente e delle società del Gruppo Cobra.

L'Emittente si ispira ad un'attenta politica di tutela ambientale, tenendo sotto controllo le emissioni nell'atmosfera e la produzione di rifiuti, sia speciali sia assimilabili agli urbani, scaturenti dai processi produttivi, tramite l'applicazione di procedure interne periodicamente verificate, anche con il supporto di laboratori esterni.

Dal 2004 il sistema di gestione ambientale dell'Emittente ha ottenuto la certificazione ISO 14001 con la quale l'ente accreditato IMQ certifica, ogni tre anni, che i prodotti, nonché il processo produttivo dell'Emittente, soddisfino i requisiti normativi.

SEZIONE I, CAPITOLO IX - RESOCONTO DELLA SITUAZIONE GESTIONALE E FINANZIARIA

Nel presente Capitolo sono fornite le analisi della situazione gestionale e finanziaria del Gruppo relative ai periodi di nove mesi chiusi al 30 settembre 2011 e 2010, ai periodi di sei mesi chiusi al 30 giugno 2011 e 2010 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010, 2009 e 2008. Le informazioni finanziarie e i risultati economici del Gruppo riportati nel presente Capitolo sono stati estratti:

- dal resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011 del Gruppo, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 28 ottobre 2011 (Cfr. Sezione I, Capitolo XX, Paragrafo 20.1.1);
- dal bilancio consolidato semestrale abbreviato per il semestre chiuso al 30 giugno 2011 del Gruppo, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 29 agosto 2011 (Cfr. Sezione I, Capitolo XX, Paragrafo 20.1.2);
- dai bilanci consolidati del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010, 2009 e 2008, approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente rispettivamente in data 28 marzo 2011, 16 marzo 2010 e 13 marzo 2009 (Cfr. Sezione I, Capitolo XX, Paragrafo 20.1.3). Si precisa che il conto economico dell'esercizio 2008 riportato nel presente Capitolo rappresenta il conto economico incluso a fini comparativi nel bilancio consolidato dell'esercizio 2009. Tale conto economico differisce dal conto economico incluso nel bilancio consolidato dell'esercizio 2008, per effetto delle riclassifiche effettuate, in ottemperanza all'IFRS 5, dei ricavi e dei costi riferiti alle attività destinate ad essere cedute.

9.1 SITUAZIONE FINANZIARIA

La situazione finanziaria del Gruppo e i relativi eventi di rilievo per i periodi di nove mesi chiusi al 30 settembre 2011 e 2010, per i periodi di sei mesi chiusi al 30 giugno 2011 e 2010 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010, 2009 e 2008 sono analizzati nella Sezione I, Capitolo X del Prospetto Informativo.

9.2 GESTIONE OPERATIVA

Il Gruppo è attivo nel settore delle soluzioni di sicurezza per autoveicoli e motoveicoli, progettando e realizzando equipaggiamenti elettronici ed erogando servizi finalizzati alla gestione di una molteplicità di rischi correlati al possesso ed all'utilizzo dei veicoli, quali ad esempio furti, rapine ed incidenti nelle manovre a bassa velocità.

Il Gruppo è uno dei maggiori operatori indipendenti a livello internazionale nel settore delle soluzioni di sicurezza dedicate al Mercato *Automotive*.

In particolare, il Gruppo opera nelle seguenti principali aree di attività qui di seguito descritte (per una più ampia analisi si veda la Sezione I, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.1).

- Sistemi Elettronici (Cfr. Sezione I, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.1.1): attività relativa alla progettazione, sviluppo, produzione e commercializzazione di sistemi elettronici che comprendono componenti e sistemi antifurto nonché sistemi di assistenza alle manovre a bassa velocità.

Nell'ambito dei Sistemi Elettronici, il Gruppo fornisce sia il segmento *Original Equipment* ("OE"), ossia il segmento di mercato costituito principalmente dalle case costruttrici di veicoli, sia il segmento *Aftermarket* ("AM"), ossia il segmento di mercato costituito dagli installatori indipendenti, dai rivenditori indipendenti, dagli importatori di veicoli e motoveicoli e dalle catene commerciali di centri auto, specializzati nella commercializzazione di accessori per gli autoveicoli.

- Servizi (Cfr. Sezione I, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.1.2): attività relativa (a) alla progettazione, gestione ed erogazione di servizi basati sulla geo-localizzazione dei veicoli, fornendo, in particolare i servizi finalizzati alla localizzazione ed al recupero dei veicoli rubati (cd. Servizi SVR), (b) ai servizi dedicati alle società assicurative a supporto di forme di tariffazione personalizzata (cd. servizi di *Smart Insurance*). Tale area di attività include, a partire dalla Data di Efficacia della Fusione, anche le attività svolte dal Gruppo Drive Rent ovvero servizi di gestione veicoli per conto terzi, inclusivi dei servizi relativi alla gestione di flotte di veicoli.

Per quanto riguarda i Servizi, i clienti sono rappresentati da: utenti finali privati e aziendali, *Service Provider*, case automobilistiche, compagnie assicurative, società di noleggio di veicoli, società di leasing, società titolari di flotte aziendali nonché enti della pubblica amministrazione.

Oltre alle suddette aree di attività, il Gruppo fornisce altri servizi denominati congiuntamente “Altre attività del Gruppo” (Cfr. Sezione I, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.1.3), quali servizi di tele e video controllo su immobili e servizi di vigilanza, nonché, a partire dal 1 luglio 2011 e per effetto della Fusione, servizi di gestione foresterie aziendali. Si precisa che tale area di attività nell’esercizio 2008 includeva anche i ricavi derivanti dalla rivendita di prodotti per la navigazione e multimediali, attività che non viene più svolta dal Gruppo.

9.2.1 FATTORI IMPORTANTI CHE HANNO AVUTO RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SUL REDDITO DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE

Si riporta di seguito una sintesi dei principali dati economici del Gruppo relativi ai periodi di nove mesi chiusi al 30 settembre 2011 e 2010, ai semestri chiusi al 30 giugno 2011 e 2010 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010, 2009 e 2008:

	Periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre		Semestre chiuso al 30 giugno		Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2011	2010	2011	2010	2010	2009	2008 (2)
<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>							
Ricavi della gestione caratteristica	117.854	97.121	74.844	64.214	129.196	101.585	116.684
EBITDA (1)	1.483	4.936	2.601	3.776	3.120	(3.151)	8.183
Risultato operativo	(7.263)	(2.838)	(2.602)	(1.330)	(9.470)	(14.417)	(1.946)
Risultato netto del periodo	(11.166)	(5.385)	(6.020)	(2.024)	(15.472)	(16.947)	(6.212)

- (1) L’EBITDA è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti e delle svalutazioni delle attività materiali ed immateriali. L’EBITDA così definito è una misura utilizzata dal *management* della Società per monitorare e valutare l’andamento operativo della stessa e non è identificata come misura contabile nell’ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerata una misura alternativa per la valutazione dell’andamento dell’utile del Gruppo. Poiché la composizione dell’EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile. Si rimanda alla Sezione Prima, Capitolo 3, Paragrafo 3.2 per la tabella di riconciliazione tra il risultato operativo e l’EBITDA per i periodi rappresentati.
- (2) Il conto economico dell’esercizio 2008 riportato in tabella rappresenta il conto economico incluso a fini comparativi nel bilancio consolidato dell’esercizio 2009. Tale conto economico differisce dal conto economico incluso nel bilancio consolidato dell’esercizio 2008, per effetto delle riclassifiche effettuate, in ottemperanza all’IFRS 5, dei ricavi e dei costi riferiti alle attività destinate ad essere cedute.

Come meglio specificato nel seguito, il conto economico del Gruppo dei primi nove mesi del 2011 include per la prima volta i conti economici della Drive Rent (società fusa per incorporazione nell’Emittente con efficacia dal 1 luglio 2011) e delle sue controllate (Drive Service, Autonostop e Easydriver). Pertanto i dati relativi a detto periodo risultano difficilmente comparabili con i dati relativi agli altri periodi riportati.

Di seguito si riportano i principali fattori che hanno avuto ripercussioni significative sul reddito derivante dall’attività dell’Emittente.

A) Andamento economico internazionale

Nel corso del triennio 2008-2010 e dei primi nove mesi del 2011 l’andamento economico internazionale ha evidenziato una situazione caratterizzata da un progressivo deterioramento dell’economia mondiale e il conseguente rallentamento della crescita di molti Paesi.

Oltre al settore della finanza e a quello immobiliare, uno dei settori più colpiti dalla fase recessiva è stato il settore *automotive* e della produzione e vendita di veicoli in genere (inclusi quindi i veicoli commerciali leggeri e pesanti, le macchine per le costruzioni e i motoveicoli). Pertanto, il mercato dell’auto a partire dal secondo semestre del 2008 ha risentito in modo significativo delle peggiorate condizioni macroeconomiche e ha subito, conseguentemente, una forte contrazione sia della produzione che delle vendite, soprattutto con riferimento al mercato europeo. Solo a partire dagli ultimi mesi dell’esercizio 2009, è iniziato un *trend* di miglioramento del

mercato automobilistico globale, con la conseguente ripresa significativa delle attività di elettronica industriale del Gruppo, pur persistendo le cause di incertezza e di debolezza del mercato dell'auto.

Le *performance* operative e il risultato del periodo nel periodo rappresentato nel presente Capitolo sono state significativamente influenzate dall'andamento del mercato sopra descritto.

B) Fusione per incorporazione di Drive Rent nell'Emittente

Nel corso dell'esercizio 2010, Cobra AT, KME e l'Emittente hanno sottoscritto un accordo, modificato in data 17 marzo 2011, avente ad oggetto la fusione per incorporazione di Drive Rent nell'Emittente, fusione che è divenuta efficace in data 1 luglio 2011 (Cfr. Sezione I, capitolo V, Paragrafo 5.1.5.1 del Prospetto Informativo). Pertanto a partire dal 1 luglio 2011, il conto economico consolidato del Gruppo include anche i valori della società incorporata e delle sue controllate (Drive Service, Autonostop e Easydriver).

C) Altre principali variazioni nella struttura del Gruppo

Di seguito si riportano le altre principali acquisizioni e costituzioni di società che hanno contribuito allo sviluppo del Gruppo e all'ampliamento dello stesso:

- nel corso dell'esercizio 2009 sono state costituite una società di diritto brasiliano denominata Cobra do Brasil Serviços de Telemática Ltda., deputata allo sviluppo commerciale prevalentemente dei *Location Based Services* nel mercato sudamericano, e una società di diritto svizzero denominata Cobra Service Network;
- nel mese di ottobre 2008 il gruppo ha acquistato il 100% del capitale sociale della società di diritto inglese Cobra Automotive Technologies UK Ltd., in cui è confluita la divisione operativa "sistemi elettronici" acquistata dalla società di diritto inglese Vestatec Ltd.;
- nel mese di dicembre 2008 è stato acquistato, dal Gruppo Continental Automotive, il ramo d'azienda attivo nella produzione e vendita di *parking aid*, confluito in parte nella società controllata Cobra Beijing Automotive Technologies Co. Ltd., in parte nella società neo costituita di diritto coreano Yuhanhoesa Cobra Automotive Technologies Korea e, in parte residuale, in Cobra.

Inoltre nel mese di novembre 2009 è stato ceduto il *business* relativo al mercato *Aftermarket* tedesco e al mercato "caravan", gestito dalla società controllata Cobra Deutschland.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto esposto nella Sezione I, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5.1.

D) Oneri non ricorrenti

Nel corso dei primi nove mesi del 2011 il Gruppo ha sostenuto oneri non ricorrenti per un totale di Euro 4.583 migliaia, di cui Euro 1.628 migliaia relativi alla svalutazione di crediti che Drive Service vanta verso le compagnie assicurative, Euro 1.213 migliaia riconducibili a costi per consulenze relative all'attività di predisposizione del progetto di fusione e ad altre operazioni straordinarie ed Euro 1.742 migliaia relativi al costo connesso alla valorizzazione dei diritti di opzione su azioni assegnate all'Amministratore Delegato di Cobra (Carmine Carella) dalle società KME e Cobra AT in relazione all'operazione straordinaria di Fusione per incorporazione di Drive Rent in Cobra.

Nel corso del primo semestre del 2011 il Gruppo ha sostenuto oneri non ricorrenti per un totale di Euro 2.597 migliaia, di cui Euro 965 migliaia riconducibili a costi per consulenze relative all'attività di predisposizione del progetto di fusione ed Euro 1.632 migliaia relativi al costo connesso alla valorizzazione dei diritti di opzione su azioni assegnate all'Amministratore Delegato di Cobra (Carmine Carella) dalle società KME e Cobra AT SA in relazione all'operazione straordinaria di Fusione per incorporazione di Drive Rent in Cobra.

Nel corso del 2010 (e in particolare nel corso del secondo semestre dell'esercizio 2010) il Gruppo ha sostenuto i seguenti oneri non ricorrenti per un totale di Euro 4.234 migliaia riconducibili a:

- costi per l'interruzione di rapporti di lavoro con personale dirigenziale e non (Euro 691 migliaia);
- costi per consulenze relative all'attività di predisposizione del progetto di fusione (Euro 160 migliaia);
- svalutazioni di immobilizzazioni materiali in corso legate alla decisione di non proseguire nella costruzione del nuovo stabilimento della controllata cinese Cobra Beijing Automotive Technologies (Euro 2.400 migliaia); tale decisione ha comportato inoltre l'accantonamento della penale da corrispondere per l'interruzione della costruzione (Euro 983 migliaia).

Nel corso del 2009 il Gruppo ha sostenuto oneri non ricorrenti per un totale di Euro 171 migliaia riconducibili a costi legati all'interruzione anticipata di un contratto di locazione.

Per contro, nell'esercizio 2008, il Gruppo non ha sostenuto oneri non ricorrenti.

9.2.2 CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RELATIVO AL PERIODO DI NOVE MESI CHIUSO AL 30 SETTEMBRE 2011 E 2010

Nella seguente tabella sono evidenziati i conti economici consolidati relativi al periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2011 e 2010:

(valori espressi in migliaia di Euro)

	Periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre					
	2011	%	2010	%	Variazioni 2011 - 2010	%
RICAVI						
Ricavi della gestione caratteristica	117.854	100,0%	97.121	100,0%	20.733	21,3%
Altri proventi	1.757	1,5%	1.021	1,1%	736	72,1%
Totale ricavi	119.611		98.142		21.469	21,9%
Acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo	(54.644)	(46,4%)	(42.420)	(43,7%)	(12.224)	28,8%
Prestazioni di servizi e costi diversi	(32.905)	(27,9%)	(23.696)	(24,4%)	(9.209)	38,9%
Costo del lavoro	(30.579)	(25,9%)	(27.090)	(27,9%)	(3.489)	12,9%
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	(8.746)	(7,4%)	(7.774)	(8,0%)	(972)	12,5%
Totale costi operativi	(126.874)	(107,7%)	(100.980)	(104,0%)	(25.894)	25,6%
RISULTATO OPERATIVO	(7.263)	(6,2%)	(2.838)	(2,9%)	(4.425)	155,9%
Proventi (oneri) su partecipazioni netti	-	-	(84)	(0,1%)	84	(100%)
Proventi (oneri) finanziari netti	(3.852)	(3,3%)	(1.255)	(1%)	(2.597)	2
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(11.115)	(9,4%)	(4.177)	(4,3%)	(6.938)	166,1%
Imposte sul reddito	(51)	(0,0%)	(1.208)	(1,2%)	1.157	(95,8%)
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	(11.166)	(9,5%)	(5.385)	(5,5%)	(5.781)	107,4%

Il conto economico del Gruppo dei primi nove mesi del 2011 include per la prima volta i conti economici della Drive Rent (società fusa per incorporazione nell'Emittente con efficacia dal 1 luglio 2011) e delle sue controllate. Pertanto i dati relativi a detto periodo risultano difficilmente comparabili con i dati relativi ai primi nove mesi dell'esercizio 2010.

Di seguito è commentata l'evoluzione registrata nelle voci di conto economico relativamente ai periodi di nove mesi chiusi al 30 settembre 2011 e 2010.

Ricavi della gestione caratteristica

Nella tabella di seguito esposta è rappresentata la composizione della voce ricavi della gestione caratteristica per settore di attività per i periodi di riferimento.

	Periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre					
	2011		2010		Variazioni	
		%		%		%
(Valori espressi in migliaia di Euro ed in percentuale sui ricavi della relativa area di attività)						
Segmento OE	66.135	56,1%	52.183	53,7%	13.952	26,7%
Segmento AM	7.725	6,6%	8.903	9,2%	(1.178)	(13,2%)
Totale Sistemi Elettronici	73.860	62,7%	61.086	62,9%	12.774	20,9%
Servizi	38.058	32,3%	30.490	31,4%	7.568	24,8%
Altre attività del Gruppo	5.936	5,0%	5.545	5,7%	391	7,1%
Ricavi della gestione caratteristica	117.854	100,0%	97.121	100,0%	20.733	21,3%

Nella tabella di seguito esposta è rappresentata la composizione delle voci ricavi della gestione caratteristica per area geografica per i periodi di riferimento. La distinzione geografica è stata effettuata in base al Paese di appartenenza del cliente nei confronti del quale viene emessa la fattura di vendita.

(valori espressi in migliaia di Euro e percentuale sui ricavi della gestione caratteristica)	Periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre					
	2011		2010		Variazioni	
		%		%		%
Italia	24.160	20,5%	17.385	17,9%	6.775	39,0%
Francia	7.661	6,5%	7.090	7,3%	571	8,0%
Germania	9.075	7,7%	9.809	10,1%	(734)	(7,5%)
Regno Unito	17.442	14,8%	19.618	20,2%	(2.176)	(11,1%)
Olanda	1.061	0,9%	583	0,6%	478	82,0%
Belgio	10.725	9,1%	8.450	8,7%	2.275	26,9%
Resto Europa	12.257	10,4%	9.421	9,7%	2.836	30,1%
Asia	33.824	28,7%	22.921	23,6%	10.904	47,6%
Resto del Mondo	1.650	1,4%	1.845	1,9%	(195)	(10,6%)
Ricavi della gestione caratteristica	117.854	100,0%	97.121	100,0%	20.733	21,3%

Nei primi nove mesi del 2011 i ricavi della gestione caratteristica ammontano ad Euro 117.854 migliaia e si incrementano del 21,3% rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio (Euro 97.121 migliaia). La contribuzione ai ricavi consolidati da parte delle società Drive Service, Autonostop e Easydriver è pari a circa Euro 8 milioni.

I ricavi derivanti dalla vendita di Sistemi Elettronici si incrementano del 20,9% passando da Euro 61.086 migliaia nei primi nove mesi del 2010 ad Euro 73.860 migliaia nello stesso periodo dell'esercizio in corso; in particolare:

- i ricavi del Segmento *OE* si incrementano del 26,7% passando da Euro 52.183 migliaia nei primi nove mesi del 2010 ad Euro 66.135 migliaia nello stesso periodo dell'esercizio in corso, a seguito del sostanziale recupero delle vendite alle principali case automobilistiche giapponesi e tedesche e al significativo incremento delle vendite alle case automobilistiche coreane realizzate in Asia;
- i ricavi del Segmento *AM*, pari ad Euro 7.725 migliaia nei primi nove mesi del 2011, registrano un lieve calo rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

I ricavi derivanti dalla vendita di Servizi registrano un aumento del 24,8%, passando da Euro 30.490 migliaia nei primi nove mesi del 2010 a Euro 38.058 migliaia al 30 settembre 2011. Tale incremento è principalmente riconducibile alle attività relative alla gestione delle flotte di autovetture aziendali e private svolte dalle società Drive Service, Autonostop e Easydriver pari a Euro 8 milioni circa registrati nel terzo trimestre 2011. I ricavi relativi ai Servizi di Localizzazione Satellitare e *Smart Insurance* risultano allineati rispetto a quelli registrati nei primi nove mesi del 2010.

I ricavi dell'area Altre attività del Gruppo pari ad Euro 5.936 migliaia al 30 settembre 2011 in linea con lo stesso periodo dell'esercizio precedente (Euro 5.545 migliaia).

Il Gruppo Cobra, nei primi nove mesi del 2011, ha realizzato il 79,5% dei ricavi all'estero, principalmente in Europa.

Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo

Gli acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo passano da Euro 42.420 migliaia, nei primi nove mesi del 2010, a Euro 54.644 migliaia nello stesso periodo del 2011, registrando un incremento pari a Euro 12.224 migliaia (28,8%), principalmente dovuto all'incremento del volume delle vendite di prodotti.

Prestazioni di servizi e costi diversi

Nei primi nove mesi del 2011 il totale degli oneri per prestazioni di servizi e costi diversi è aumentato di Euro 9.209 migliaia (38,9%), passando da Euro 23.696 migliaia a Euro 32.905 migliaia. Tale incremento è principalmente dovuto all'incremento dei servizi di consulenza (Euro 1,3 milioni) e alla variazione del perimetro di consolidamento (Euro 7,9 milioni di cui Euro 1,6 milioni relativi svalutazioni di crediti che Drive Service vanta verso compagnie assicurative). Si segnala, inoltre, che l'incremento dei costi per consulenze esterne è sostanzialmente dovuto a costi di natura non ricorrente, pari a Euro 1.213 migliaia, relativi ai costi sostenuti per lo svolgimento delle attività connesse con l'operazione straordinaria di fusione di Drive Rent in Cobra e altre operazioni straordinarie.

Costo del lavoro

Il costo del lavoro passa da Euro 27.090 migliaia nei primi nove mesi del 2010 a Euro 30.579 migliaia nello stesso periodo dell'esercizio 2011 evidenziando un incremento di Euro 3.489 migliaia. L'aumento del costo del lavoro è principalmente dovuto all'iscrizione in bilancio di una posta non monetaria e non ricorrente relativa alla valorizzazione dei diritti di opzione su azioni assegnate all'Amministratore Delegato di Cobra, Carmine Carella, dalle società KME e Cobra AT in relazione all'operazione straordinaria di fusione per incorporazione di Drive Rent S.p.A. in Cobra (Euro 1,7 milioni) e alla variazione dell'area di consolidamento (Euro 2,4 milioni) solo in parte controbilanciato dalla variazione nella composizione degli organici sia per società sia per inquadramento.

Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni

Gli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni passano da Euro 7.774 migliaia nei primi nove mesi del 2010 a Euro 8.746 migliaia nel medesimo periodo del 2011, con un incremento di Euro 972 migliaia.

L'andamento degli ammortamenti nei periodi in esame riflette il processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali sulla base della vita utile stimata.

EBITDA

Nella seguente tabella viene riportato la composizione dell'EBITDA per *business unit* rapportato ai ricavi della gestione caratteristica della rispettiva *business unit*, coerentemente con le definizioni riportate nella Sezione I, Capitolo III, Paragrafo 3.2 del Prospetto Informativo.

<i>(valori espressi in migliaia di Euro e percentuale sui ricavi della relativa area di attività)</i>	Periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre					
	2011		2010		Variazioni 2011 - 2010	
		%		%		%
Segmento OE	1.629	2,5%	1.198	2,3%	431	36,0%
Segmento AM	(978)	(12,7%)	(181)	(2,0%)	(797)	440,3%
Totale Sistemi Elettronici	651	0,9%	1.017	1,7%	(366)	(36,0%)
Servizi	6.074	16,0%	4.587	15,0%	1.487	32,4%
Altre attività del Gruppo	(659)	(11,1%)	(668)	(12,0%)	9	(1,3%)
Oneri non ricorrenti	(1.213)	<i>n.d.</i>	-	<i>n.d.</i>	(1.213)	<i>n.d.</i>
Oneri non ricorrenti e non monetari	(3.370)	<i>n.d.</i>	-	<i>n.d.</i>	(3.370)	<i>n.d.</i>
EBITDA	1.483	1,3%	4.936	5,1%	(3.453)	(70,0%)

L'EBITDA relativo ai primi nove mesi del 2011 risulta positivo per Euro 1.483 migliaia, pari al 1,3% dei ricavi della gestione caratteristica, rispetto al valore positivo di Euro 4.936 migliaia del medesimo periodo dell'anno precedente.

L'EBITDA della *business unit* Sistemi Elettronici passa da un valore positivo di Euro 1.017 migliaia nei primi nove mesi del 2010 ad un valore positivo di Euro 651 migliaia nel medesimo periodo dell'esercizio in corso, in particolare: l'EBITDA del Segmento OE passa da Euro 1.198 migliaia nei primi nove mesi del 2010 ad Euro 1.629 migliaia nei primi nove mesi del 2011, mentre l'EBITDA del Segmento AM passa da un valore negativo di Euro 181 migliaia nei primi nove mesi del 2010 ad un valore negativo di Euro 978 migliaia nei primi nove mesi del 2011.

L'EBITDA della *business unit* Servizi passa da Euro 4.587 migliaia nei primi nove mesi del 2010 ad Euro 6.074 migliaia nello stesso periodo del 2011.

Proventi (oneri) su partecipazioni

Nei primi nove mesi del 2011, la voce "Proventi (oneri) su partecipazioni" presenta un valore pari a zero. Nei primi nove mesi del 2010 presentava un risultato negativo pari ad Euro 84 migliaia dovuto alla svalutazione della partecipazione nella società Minorplanet Systems Plc..

Proventi (oneri) finanziari netti

La gestione finanziaria rileva un risultato negativo di Euro 3.852 migliaia nei primi nove mesi del 2011 rispetto ad un risultato negativo di Euro 1.255 migliaia dello stesso periodo dell'anno precedente. Tale variazione negativa di Euro 2.597 migliaia è dovuta sostanzialmente all'incremento dell'indebitamento medio, all'incremento dei tassi di interesse di mercato e degli *spread* applicati dagli enti finanziatori sulle linee di credito, nonché alle maggiori differenze negative su cambi.

9.2.3 CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RELATIVO AI SEMESTRI CHIUSI AL 30 GIUGNO 2011 E 2010

Nella seguente tabella sono evidenziati i conti economici consolidati relativi ai semestri chiusi al 30 giugno 2011 e 2010:

(valori espressi in migliaia di Euro)

	Semestre chiuso al 30 giugno					
	2011	%	2010	%	Variazioni 2011 - 2010	%
RICAVI						
Ricavi della gestione caratteristica	74.844	100,0%	64.214	100,0%	10.630	16,6%
Altri proventi	1.187	1,6%	677	1,1%	510	75,3%
Totale ricavi	76.031		64.891		11.140	17,2%
Acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo	(36.862)	(49,3%)	(27.622)	(43,0%)	(9.240)	33,5%
Prestazioni di servizi e costi diversi	(17.048)	(22,8%)	(15.515)	(24,2%)	(1.533)	9,9%
Costo del lavoro	(19.520)	(26,1%)	(17.978)	(28,0%)	(1.542)	8,6%
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	(5.203)	(7,0%)	(5.106)	(8,0%)	(97)	1,9%
Totale costi operativi	(78.633)	(105,1%)	(66.221)	(103,1%)	(12.412)	18,7%
RISULTATO OPERATIVO	(2.602)	(3,5%)	(1.330)	(2,1%)	(1.272)	95,6%
Proventi (oneri) su partecipazioni netti	-	-	(84)	(0,1%)	84	(100%)
Proventi (oneri) finanziari netti	(3.075)	(4,1%)	245	0	(3.320)	(1.355%)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(5.677)	(7,6%)	(1.169)	(1,8%)	(4.508)	385,6%
Imposte sul reddito	(343)	(0,5%)	(855)	(1,3%)	512	(59,9%)
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	(6.020)	(8,0%)	(2.024)	(3,2%)	(3.996)	197,4%

Di seguito è commentata l'evoluzione registrata nelle voci di conto economico relativamente ai semestri chiusi al 30 giugno 2011 e 2010.

Ricavi della gestione caratteristica

Nella tabella di seguito esposta è rappresentata la composizione della voce ricavi della gestione caratteristica per settore di attività per i periodi di riferimento.

	Semestre chiuso al 30 giugno					
	2011		2010		Variazioni	
Valori espressi in migliaia di Euro ed in percentuale sui ricavi della relativa area di attività		%		%		%
Segmento OE	45.361	60,6%	35.041	54,6%	10.320	29,5%
Segmento AM	5.494	7,3%	5.552	8,6%	(58)	(1,0%)
Totale Sistemi Elettronici	50.855	67,9%	40.593	63,2%	10.262	25,3%
Servizi	20.103	26,9%	19.982	31,1%	121	0,6%
Altre attività del Gruppo	3.886	5,2%	3.639	5,7%	247	6,8%
Ricavi della gestione caratteristica	74.844	100,0%	64.214	100,0%	10.630	16,6%

Nella tabella di seguito esposta è rappresentata la composizione delle voce ricavi della gestione caratteristica per area geografica per i periodi di riferimento. La distinzione geografica è stata effettuata in base al Paese di appartenenza del cliente nei confronti del quale viene emessa la fattura di vendita.

Valori espressi in migliaia di e percentuale sui ricavi della gestione caratteristica	Semestre chiuso al 30 giugno					
	2011		2010		Variazioni	
		%		%		%
Italia	11.077	14,8%	12.008	18,7%	(931)	(7,8%)
Francia	5.613	7,5%	4.944	7,7%	669	13,5%
Germania	6.511	8,7%	6.871	10,7%	(360)	(5,2%)
Regno Unito	11.676	15,6%	12.522	19,5%	(846)	(6,8%)
Olanda	973	1,3%	385	0,6%	588	152,7%
Belgio	8.158	10,9%	5.972	9,3%	2.186	36,6%
Resto Europa	8.233	11,0%	6.036	9,4%	2.197	36,4%
Asia	21.780	29,1%	14.641	22,8%	7.139	48,8%
Resto del Mondo	823	1,1%	835	1,3%	(12)	(1,4%)
Ricavi della gestione caratteristica	74.844	100,0%	64.214	100,0%	10.630	16,6%

I ricavi derivanti dalla vendita di Sistemi Elettronici passano da Euro 40.593 migliaia nel primo semestre 2010, a Euro 50.855 migliaia nel primo semestre 2011, registrando una variazione positiva di Euro 10.262 migliaia (25,3%). In particolare, con riferimento ai Segmenti OE e AM, si analizzano qui di seguito le variazioni intervenute:

- i ricavi del Segmento OE sono passati da Euro 35.041 migliaia ad Euro 45.361 migliaia a seguito del sostanziale recupero delle vendite alle principali case automobilistiche giapponesi e tedesche e al significativo incremento delle vendite alle case automobilistiche coreane realizzate in Asia;
- i ricavi del Segmento AM, pari ad Euro 5.494 migliaia nel primo semestre 2011, hanno registrato un lieve calo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

I ricavi derivanti dalle vendite di Servizi risultano pressoché in linea rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e ammontano a Euro 20.103 migliaia. Al 30 giugno 2011 il numero di abbonati attivi è pari a 182.541 in aumento del 6,7% rispetto ai 171.118 abbonati attivi al 30 giugno 2010. In particolare, sono aumentati gli abbonati ai Servizi di *Smart Insurance* (che generano minor ricavi unitari per il Gruppo, rispetto agli altri Servizi).

I ricavi corrispondenti all'area "Altre attività del Gruppo", nel primo semestre 2011, hanno registrato un valore pari a Euro 3.886 migliaia rispetto a Euro 3.639 migliaia, coerentemente con la ripresa del mercato nei paesi in cui il Gruppo opera.

Con riferimento all'area geografica, come si evince dalla tabella, più dell'80% dei ricavi del Gruppo è realizzato all'estero. L'area verso la quale il Gruppo ha maggiormente incrementato il volume d'affari è l'Asia, nella quale le controllate in Cina e Corea stanno sviluppando significativamente la propria attività. Risultano in crescita anche Francia, Olanda, Belgio e il Resto d'Europa. Per contro le vendite in Italia, in Germania e nel Regno Unito mostrano dei rallentamenti.

Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo

Nella seguente tabella sono dettagliate le principali componenti della voce in esame:

Valori espressi in migliaia di Euro e percentuali sui ricavi della gestione caratteristica	Semestre chiuso al 30 giugno					
	2011		2010		Variazioni 2011 - 2010	
		%		%		%
Materie prime e prodotti finiti conto acquisti	36.374	48,6%	27.052	42,1%	9.322	34,5%
Materiali per imballaggi	50	0,1%	41	0,1%	9	22,0%
Materiale pubblicitario	46	0,1%	22	0,0%	24	109,1%
Materiali di consumo vari	348	0,5%	460	0,7%	(112)	(24,3%)
Attrezzature d'uso e di consumo	44	0,1%	47	0,1%	(3)	(6,4%)
Totale acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo	36.862	49,3%	27.622	43,0%	9.240	33,5%

Gli acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo passano da Euro 27.622 migliaia, nel primo semestre 2010, a Euro 36.862 migliaia nel medesimo periodo del 2011, registrando un incremento in valore assoluto pari a Euro 9.240 migliaia (33,5%) principalmente dovuto all'incremento del volume delle vendite di prodotti, in particolare dei sistemi elettronici di antifurto e dei sistemi di aiuto alle manovre.

L'incremento dell'incidenza di tali costi sul totale dei ricavi della gestione caratteristica di 6,3 punti percentuali deriva principalmente dall'aumento generalizzato dei prezzi di approvvigionamento delle materie prime, combinato alla pressione esercitata dalle case automobilistiche sul prezzo di vendita dei prodotti finiti.

Prestazioni di servizi e costi diversi

Nella seguente tabella sono dettagliate le principali componenti della voce prestazioni di servizi e costi diversi:

Valori espressi in migliaia di Euro e percentuali sui ricavi della gestione caratteristica	Semestre chiuso al 30 giugno					
	2011		2010		Variazioni 2011 - 2010	
		%		%		%
Consulenze tecniche, legali ed amministrative e servizi in outsourcing	5.703	7,6%	4.290	6,7%	1.413	32,9%
Lavorazioni di terzi e consulenze per lavoro interinale	2.213	3,0%	1.996	3,1%	217	10,9%
Spese per trasporti	1.579	2,1%	1.109	1,7%	470	42,4%
Costi per godimento beni di terzi	1.105	1,5%	1.234	1,9%	(129)	(10,5%)
Spese per utenze e pulizia locali	1.018	1,4%	1.063	1,7%	(45)	(4,2%)
Spese per manutenzioni	795	1,1%	826	1,3%	(31)	(3,8%)
Spese viaggi e trasferte	617	0,8%	780	1,2%	(163)	(20,9%)
Provvigioni passive	576	0,8%	622	1,0%	(46)	(7,4%)
Spese pubblicitarie	411	0,5%	396	0,6%	15	3,8%
Assicurazioni varie	383	0,5%	343	0,5%	40	11,7%
Imposte e tasse indirette, penalità e contributi associativi	328	0,4%	319	0,5%	9	2,8%
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	136	0,2%	417	0,6%	(281)	(67,4%)
Accantonamento a fondo rischi	93	0,1%	468	0,7%	(375)	(80,1%)
Spese per fiere ed esposizioni	37	0,0%	38	0,1%	(1)	(2,6%)
Altre spese generali	2.054	2,7%	1.614	2,5%	440	27,3%
Totale prestazioni di servizi e costi diversi	17.048	22,8%	15.515	24,2%	1.533	9,9%

La voce "prestazioni di servizi e costi diversi" è aumentata in valore assoluto di Euro 1.533 migliaia, passando da Euro 15.515 migliaia nel primo semestre 2010 a Euro 17.048 migliaia nel primo semestre 2011.

Il decremento in termini di incidenza sul totale ricavi della gestione caratteristica di circa 1,4 punti percentuali è riconducibile al maggior assorbimento dei costi generato dall'incremento dei ricavi.

Si precisa inoltre che la voce "consulenze tecniche, legali ed amministrative e servizi in *outsourcing*" include, nel primo semestre 2011, per Euro 965 migliaia costi non ricorrenti relativi a consulenze per l'attività di predisposizione del progetto di fusione e all'*iter* di approvazione concernente l'operazione straordinaria di fusione per incorporazione della società Drive Rent in Cobra.

Le "spese per trasporti" si incrementano di Euro 470 migliaia, passando da Euro 1.109 migliaia nel primo semestre 2010 a Euro 1.579 migliaia nel primo semestre 2011, principalmente per effetto dell'incremento del fatturato realizzato durante la prima metà dell'esercizio 2011.

La riduzione dei costi per godimento di beni di terzi, delle spese per utenze e pulizia locali, delle spese per manutenzioni e delle spese per viaggi e trasferte beneficia delle politiche di riduzione dei costi poste in essere dal Gruppo.

Le "altre spese generali" comprendono principalmente le spese bancarie, il costo per la ricerca e la selezione del personale, il costo per la gestione delle paghe corrisposto a società esterne, le spese di revisione contabile, i costi di rilavorazione sostenuti per conto del Gruppo dalla clientela ed altre spese per la gestione degli uffici.

Costo del lavoro

Nella seguente tabella sono dettagliate le principali componenti della voce costo del lavoro:

Valori espressi in migliaia di Euro e percentuali sui ricavi della gestione caratteristica	Semestre chiuso al 30 giugno					
	2011		2010		Variazioni 2011 - 2010	
		%		%		%
Salari e stipendi	12.886	17,2%	12.848	20,0%	38	0,3%
Oneri sociali (previdenziali ed assistenziali)	3.651	4,9%	3.680	5,7%	(29)	(0,8%)
Oneri per programmi a benefici definiti	704	0,9%	635	1,0%	69	10,9%
Compensi amministratori	477	0,6%	613	1,0%	(136)	(22,2%)
Altri costi	1.802	2,4%	202	0,3%	1.600	792,1%
Totale costo del lavoro	19.520	26,1%	17.978	28,0%	1.542	8,6%

Il costo del lavoro passa da Euro 17.978 migliaia nel primo semestre 2010 a Euro 19.520 migliaia nel primo semestre 2011, con un incremento di Euro 1.542 migliaia rispetto al corrispondente periodo precedente (8,6%).

Si segnala che la voce "Altri costi" include nel primo semestre 2011 il costo dei piani di *stock options* (pari a Euro 56 migliaia) e dei diritti di opzione su azioni (pari ad Euro 1.632 migliaia) assegnate all'Amministratore Delegato di Cobra (Carmine Carella) dalle società KME e Cobra AT SA, in relazione all'operazione straordinaria di fusione per incorporazione di Drive Rent in Cobra.

Il numero medio dei dipendenti delle imprese incluse nell'area di consolidamento ripartito per categoria è il seguente:

Descrizione	Primo semestre 2011	Primo semestre 2010
Dirigenti	26	34
Quadri e impiegati	501	514
Operai	278	231
Totale	805	779

Rispetto al primo semestre 2010, il costo del lavoro al netto dei costi dei piani di *stock option* e dei diritti di opzione su azioni sopra menzionati, si decrementa di Euro 146 migliaia, per effetto principalmente della riduzione del numero di dirigenti, quadri e impiegati, più che compensato dall'aumento del numero degli operai, principalmente nell'area asiatica.

Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni

Tale voce risulta così composta:

	Semestre chiuso al 30 giugno					
	2011		2010		Variazioni 2011 - 2010	
Valori espressi in migliaia di Euro e percentuali sui ricavi della gestione caratteristica	%		%		%	
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.926	3,9%	2.865	4,5%	61	2,1%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.098	2,8%	2.115	3,3%	(17)	(0,8%)
Svalutazione immobilizzazioni	179	0,2%	126	0,2%	53	42,1%
Totale ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	5.203	7,0%	5.106	8,0%	97	1,9%

Gli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni passano da Euro 5.106 migliaia nel primo semestre 2010 a Euro 5.203 migliaia, con un incremento di Euro 97 migliaia.

L'andamento degli ammortamenti nei periodi in esame riflette il processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali sulla base della vita utile stimata.

EBITDA

Nella seguente tabella viene riportato la composizione dell'EBITDA per *business unit* rapportato ai ricavi della gestione caratteristica della rispettiva *business unit*, coerentemente con le definizioni riportate nella Sezione I, Capitolo III, Paragrafo 3.2 del Prospetto Informativo.

	Semestre chiuso al 30 giugno					
	2011		2010		Variazioni 2011 - 2010	
Valori espressi in migliaia di Euro ed in percentuale sui ricavi della relativa area di attività	%		%		%	
Segmento OE	2.001	4,4%	1.058	3,0%	943	89,1%
Segmento AM	(56)	(1,0%)	(574)	(10,3%)	518	(90,2%)
Totale Sistemi Elettronici	1.945	3,8%	484	1,2%	1.461	301,9%
Servizi	3.889	19,3%	3.669	18,4%	220	6,0%
Altre attività del Gruppo	(636)	(16,4%)	(377)	(10,4%)	(259)	68,7%
Oneri non ricorrenti	(965)	n.d.	-	n.d.	(965)	n.d.
Oneri non ricorrenti e non monetari	(1.632)	n.d.	-	n.d.	(1.632)	n.d.
EBITDA	2.601	3,5%	3.776	5,9%	(1.175)	(31,1%)

L'EBITDA passa da Euro 3.776 migliaia (5,9% dei ricavi della gestione caratteristica) nel primo semestre 2010 ad Euro 2.601 migliaia nel primo semestre 2011 (3,5% dei ricavi della gestione caratteristica). Si segnala che, l'EBITDA del primo semestre 2011 al lordo degli oneri non ricorrenti (pari ad Euro 2.597 migliaia, di cui non monetari per Euro 1.632 migliaia) sarebbe stato pari ad Euro 5.198 migliaia, ovvero pari al 6,9% dei ricavi della gestione caratteristica.

Il miglioramento dell'EBITDA del primo semestre 2011, in particolare con riferimento al Segmento Sistemi Elettronici, beneficia dell'incremento dei ricavi e della politica di contenimento di alcune voci di costo.

Proventi (oneri) su partecipazioni

Nel primo semestre 2011, la voce "Proventi (oneri) su partecipazioni" presenta un valore pari a zero. Nel primo semestre 2010 presentava un risultato negativo pari ad Euro 84 migliaia dovuto alla svalutazione della partecipazione nella società Minorplanet Systems Plc..

Proventi (oneri) finanziari netti

Nella seguente tabella sono dettagliate le principali componenti della voce proventi (oneri) finanziari netti:

Valori espressi in migliaia di Euro e percentuali sui ricavi della gestione caratteristica	Semestre chiuso al 30 giugno					
	2011		2010		Variazioni 2011 - 2010	
		%		%		%
Proventi finanziari						
Proventi da strumenti derivati	197	0,3%	158	0,2%	39	24,7%
Interessi attivi bancari	19	0,0%	1	0,0%	18	1800,0%
Interessi attivi diversi	62	0,1%	27	0,0%	35	129,6%
Utili su cambi	457	0,6%	1.847	2,9%	(1.390)	(75,3%)
Totale	735	1,0%	2033	3,2%	(1.298)	(63,8%)
Oneri finanziari						
Interessi passivi su mutui e finanziamenti bancari	(662)	(0,9%)	(581)	(0,9%)	(81)	13,9%
Interessi passivi su anticipi fatture	(419)	(0,6%)	(206)	(0,3%)	(213)	103,4%
Interessi passivi bancari e commissioni	(189)	(0,3%)	(155)	(0,2%)	(34)	21,9%
Oneri da strumenti derivati	(155)	(0,2%)	(316)	(0,5%)	161	(50,9%)
Oneri finanziari diversi	(169)	(0,2%)	(160)	(0,2%)	(9)	5,6%
Sconti finanziari	(49)	(0,1%)	(39)	(0,1%)	(10)	25,6%
Interessi passivi su contratti di leasing finanziario	(41)	(0,1%)	(28)	(0,0%)	(13)	46,4%
Perdite su cambi	(2.126)	(2,8%)	(303)	(0,5%)	(1.823)	601,7%
Totale	(3.810)	(5,1%)	(1.788)	(2,8%)	(2.022)	113,1%
Totale proventi (oneri) finanziari netti	(3.075)	(4,1%)	245	0,4%	(3.320)	(1.355,1%)

a gestione finanziaria rileva un risultato negativo di Euro 3.075 migliaia nel primo semestre 2011 rispetto ad un risultato positivo di Euro 245 migliaia dello stesso periodo dell'anno precedente. Tale variazione negativa di Euro 3.320 migliaia è dovuta principalmente all'andamento sfavorevole dei tassi di cambio dell'Euro con le valute non Euro (variazione negativa per circa 3,2 milioni di Euro), all'incremento degli interessi su anticipo fatture legato ad un maggiore utilizzo delle stesse ed all'incremento degli interessi su finanziamenti dovuto all'incremento dei tassi di interessi (variazione negativa per circa 0,3 milioni di Euro), in parte controbilanciato dall'andamento positivo degli strumenti derivati (variazione positiva per circa 0,2 milioni di Euro).

9.2.4 CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RELATIVO AGLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2010, 2009 E 2008

Nella seguente tabella sono evidenziati i conti economici consolidati relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010, 2009 e 2008:

(valori espressi in migliaia di Euro)

	Esercizio chiuso al 31 dicembre									
	2010	%	2009	%	2008 (1)	%	Variazioni 2010 - 2009	%	Variazioni 2009 - 2008	%
RICAVI										
Ricavi della gestione caratteristica	129.196	100,0%	101.585	100,0%	116.684	100,0%	27.611	27,2%	(15.099)	(12,9%)
Altri proventi	1.348	1,0%	1.043	1,0%	1.040	0,9%	305	29,2%	3	0,3%
Totale ricavi	130.544		102.628		117.724		27.916	27,2%	(15.096)	-12,8%
Acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo	(57.842)	(44,8%)	(43.384)	(42,7%)	(43.607)	(37,4%)	(14.458)	33,3%	223	(0,5%)
Prestazioni di servizi e costi diversi	(33.480)	(25,9%)	(29.377)	(28,9%)	(31.552)	(27,0%)	(4.103)	14,0%	2.175	(6,9%)
Costo del lavoro	(36.102)	(27,9%)	(33.018)	(32,5%)	(34.382)	(29,5%)	(3.084)	9,3%	1.364	(4,0%)
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	(12.590)	(9,7%)	(11.266)	(11,1%)	(10.129)	(8,7%)	(1.324)	11,8%	(1.137)	11,2%
Totale costi operativi	(140.014)	(108,4%)	(117.045)	(115,2%)	(119.670)	(102,6%)	(22.969)	19,6%	2.625	(2,2%)
RISULTATO OPERATIVO	(9.470)	(7,3%)	(14.417)	(14,2%)	(1.946)	(1,7%)	4.947	(34,3%)	(12.471)	640,9%
Proventi (oneri) su partecipazioni netti	(84)	(0%)	-	-	(661)	(0,6%)	(84)	(100%)	661	(100%)
Proventi (oneri) finanziari netti	(3.220)	(2,5%)	(2.818)	(3%)	(4.239)	(3,6%)	(402)	14,3%	1.421	(34%)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(12.774)	(9,9%)	(17.235)	(17,0%)	(6.846)	(5,9%)	4.461	(25,9%)	(10.389)	151,8%
Imposte sul reddito	(2.698)	(2,1%)	490	0,5%	447	0,4%	(3.188)	(650,6%)	43	9,6%
RISULTATO NETTO da attività in funzionamento	(15.472)	(12,0%)	(16.745)	(16,5%)	(6.399)	(5,5%)	1.273	(7,6%)	(10.346)	161,7%
Risultato netto da attività destinate ad essere cedute	-	-	(202)	(0,2%)	187	0,2%	202	(100%)	(389)	(208%)
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	(15.472)	(12,0%)	(16.947)	(16,7%)	(6.212)	(5,3%)	1.475	(8,7%)	(10.735)	172,8%

- (1) Si precisa che il conto economico dell'esercizio 2008 riportato nella tabella rappresenta il conto economico incluso a fini comparativi nel bilancio consolidato dell'esercizio 2009. Tale conto economico differisce dal conto economico incluso nel bilancio consolidato dell'esercizio 2008, per effetto delle riclassifiche effettuate, in ottemperanza all'IFRS 5, dei ricavi e dei costi riferiti alle attività destinate ad essere cedute.

Di seguito è commentata l'evoluzione registrata nelle voci di conto economico per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010, 2009 e 2008.

Ricavi della gestione caratteristica

Nella tabella di seguito esposta è rappresentata la composizione della voce ricavi della gestione caratteristica per settore di attività per i periodi di riferimento.

	Esercizio chiuso al 31 dicembre									
	2010		2009		2008		Variazioni 2010-2009		Variazioni 2009-2008	
Valori espressi in migliaia di Euro ed in percentuale sui ricavi della relativa area di attività	%		%		%		%		%	
Segmento OE	71.157	55,1%	49.653	48,9%	57.832	56,9%	21.504	43,3%	(8.179)	(14,1%)
Segmento AM	11.018	8,5%	10.348	10,2%	13.269	13,1%	670	6,5%	(2.921)	(22,0%)
Totale Sistemi Elettronici	82.175	63,6%	60.001	59,1%	71.101	70,0%	22.174	37,0%	(11.100)	(15,6%)
Servizi	39.360	30,5%	34.277	33,7%	38.790	38,2%	5.083	14,8%	(4.513)	(11,6%)
Altre attività del Gruppo	7.661	5,9%	7.307	7,2%	6.793	6,7%	354	4,8%	514	7,6%
Ricavi della gestione caratteristica	129.196	100,0%	101.585	100,0%	116.684	114,8%	27.611	27,2%	(15.099)	(12,9%)

Nella tabella di seguito esposta è rappresentata la composizione della voce ricavi della gestione caratteristica per area geografica per i periodi di riferimento. La distinzione per area geografica è stata effettuata in base al Paese di appartenenza del cliente nei confronti del quale viene emessa la fattura di vendita.

	Esercizio chiuso al 31 dicembre									
	2010		2009		2008		Variazioni 2010-2009		Variazioni 2009-2008	
Valori espressi in migliaia di Euro e percentuale sui ricavi della gestione caratteristica	%		%		%		%		%	
Italia	22.841	17,7%	25.130	24,7%	27.669	23,7%	(2.289)	(9,1%)	(2.539)	(9,2%)
Francia	9.525	7,4%	8.616	8,5%	13.011	11,2%	909	10,6%	(4.395)	(33,8%)
Germania	12.064	9,3%	11.142	11,0%	15.680	13,4%	922	8,3%	(4.538)	(28,9%)
Regno Unito	23.956	18,5%	16.262	16,0%	15.877	13,6%	7.694	47,3%	385	2,4%
Benelux	12.045	9,3%	9.997	9,8%	16.867	14,5%	2.048	20,5%	(6.870)	(40,7%)
Resto Europa	12.845	9,9%	9.863	9,7%	17.840	15,3%	2.982	30,2%	(7.977)	(44,7%)
Asia	33.453	25,9%	19.335	19,1%	8.884	7,6%	14.118	73,0%	10.451	117,6%
Resto del Mondo	2.467	2,0%	1.240	1,1%	856	0,7%	1.227	99,0%	384	44,9%
Ricavi della gestione caratteristica	129.196	100,0%	101.585	100,0%	116.684	100,0%	27.611	27,2%	(15.099)	(12,9%)

2010 vs 2009

L'incremento dei ricavi della gestione caratteristica nel 2010 del 27,2% rispetto al 2009 riflette il trend positivo del mercato globale dell'auto.

In dettaglio, i ricavi derivanti dalla vendita di Sistemi Elettronici passano da Euro 60.001 migliaia nel 2009 a Euro 82.175 migliaia nel 2010 con una variazione positiva del 37%.

In particolare, con riferimento ai Segmenti OE e AM, si analizzano le principali variazioni rilevate:

- il Segmento OE è aumentato di Euro 21.504 migliaia, passando da Euro 49.653 migliaia a Euro 71.157 migliaia (43,3%), in crescita per effetto della ripresa delle vendite di allarmi e sistemi di parcheggio ai principali costruttori di autoveicoli europei ed asiatici;
- il Segmento AM ha consuntivato un incremento, pari ad Euro 670 migliaia, passando da Euro 10.348 migliaia ad Euro 11.018 migliaia (6,5%). Tale variazione è imputabile principalmente all'incremento dei volumi delle vendite in Inghilterra ed Europa orientale.

I ricavi generati dalla vendita di Servizi hanno registrato nell'esercizio 2010 un incremento del 14,8% raggiungendo Euro 39.360 migliaia per effetto del recupero delle vendite di box telematiche e del continuo aumento degli abbonati guidato principalmente dal business "Smart Insurance".

Al 31 dicembre 2010 il numero di abbonati attivi ha raggiunto e superato quota 178.000, in crescita del 6,9% rispetto agli abbonati attivi al 31 dicembre 2009, grazie alle nuove attivazioni (pari a 44.650 sottoscrizioni) realizzate in particolare in Gran Bretagna anche grazie al consolidamento dell'attività relativa ai Servizi di *Smart Insurance*, in collaborazione con la propria partecipata Wunelli.

I ricavi corrispondenti all'area "Altre attività del Gruppo", nell'esercizio 2010, sono pari a Euro 7.661 migliaia rispetto a Euro 7.307 migliaia dell'esercizio precedente coerentemente con la ripresa del mercato nei paesi in cui il Gruppo opera.

Dall'analisi della distribuzione geografica dei ricavi, si evince che il Gruppo, nel corso dell'esercizio 2010, ha realizzato l'82% dei ricavi all'estero, e principalmente in Europa.

I ricavi conseguiti in Italia diminuiscono di Euro 2.289 migliaia, passando da Euro 25.130 migliaia ad Euro 22.841 migliaia. Tale decremento è dovuto al calo di vendite dei sistemi elettronici e delle *box* telematiche, nonché ai minori ricavi realizzati nell'ambito degli impianti di sorveglianza degli immobili.

L'incremento dei ricavi in tutti i Paesi europei deriva dall'incremento dei volumi venduti, conseguente alla ripresa delle principali case automobilistiche.

L'incremento dei ricavi in Benelux, di Euro 2.048 migliaia, è riconducibile alla crescita delle vendite di sistemi di Assistenza alle Manovre ad un primario gruppo automobilistico giapponese attivo in Europa.

Il mercato asiatico registra una forte crescita passando da Euro 19.335 migliaia a Euro 33.453 migliaia, con un incremento di Euro 14.118 migliaia per effetto dello sviluppo delle attività da parte delle controllate in Cina e Corea del Sud, nonché per effetto dell'incremento delle vendite di sistemi elettronici ad alcuni primari costruttori automobilistici giapponesi.

2009 vs 2008

La riduzione dei ricavi della gestione caratteristica nel 2009 del 12,9% rispetto al 2008 deriva in larga misura dagli effetti della crisi economica mondiale che ha influito significativamente sul mercato dell'auto. Tale andamento è stato solo in parte contrastato dall'incremento delle vendite in Asia, in controtendenza rispetto a quasi tutte le altre aree geografiche, grazie allo sviluppo delle controllate in Cina e in Corea del Sud.

In dettaglio, nell'esercizio 2009 i ricavi derivanti dalla vendita di Sistemi Elettronici passano da Euro 71.101 migliaia a Euro 60.001 migliaia con una variazione negativa del 15,6%.

In particolare, con riferimento ai Segmenti *OE* e *AM*, si analizzano le principali variazioni rilevate:

- il Segmento *OE* è diminuito per Euro 8.179 migliaia, passando da Euro 57.832 migliaia a Euro 49.653 migliaia (14,1%), in calo per effetto della contrazione di produzione e vendite di auto in Europa;
- il Segmento *AM* ha consuntivato un decremento, pari ad Euro 2.921 migliaia, passando da Euro 13.269 migliaia a Euro 10.348 migliaia (22,0%). Tale variazione è imputabile principalmente al decremento delle vendite dei volumi delle vendite in Inghilterra, in Israele ed in Polonia.

I ricavi derivanti dalla vendita di Servizi hanno registrato nell'anno 2009 un decremento dell'11,6% raggiungendo Euro 34.277 migliaia per effetto dei minori volumi di *hardware* venduto. Al 31 dicembre 2009 il numero di abbonati attivi ai Servizi SVR ha raggiunto quota 166.936, in crescita del 4,9% rispetto agli abbonati attivi al 31 dicembre 2008, grazie alle nuove attivazioni (pari a 36.498 sottoscrizioni) realizzate in particolare in Gran Bretagna anche grazie all'avvio di una nuova iniziativa nell'ambito dei Servizi di *Smart Insurance*, in collaborazione con la propria partecipata Wunelli.

I ricavi corrispondenti all'area "Altre attività del Gruppo", nell'esercizio 2009, hanno registrato un valore pari a Euro 7.307 migliaia rispetto a Euro 6.793 migliaia dell'esercizio precedente.

Dall'analisi della distribuzione geografica dei ricavi, si evince che il Gruppo, nel corso dell'esercizio 2009, ha realizzato il 75% dei ricavi all'estero, e principalmente in Europa.

I ricavi conseguiti in Italia diminuiscono di Euro 2.539 migliaia, passando da Euro 27.669 migliaia a Euro 25.130 migliaia, registrando comunque una crescita del loro peso sul totale ricavi della gestione caratteristica attestandosi a 24,7 punti percentuali. Tale decremento è dovuto al calo di vendite dei sistemi elettronici di antifurti e *parking aid* nonché ai minori ricavi realizzati nell'ambito degli impianti fissi.

I ricavi realizzati sia in Francia che in Germania risultano in calo.

Per quanto concerne i ricavi registrati in Gran Bretagna, l'andamento del periodo evidenzia un incremento in valore assoluto di Euro 385 migliaia, passando da Euro 15.877 migliaia a Euro 16.262 migliaia. L'aumento è dovuto al significativo incremento del numero di abbonati attivi nel Paese.

I ricavi realizzati in Benelux si riducono di Euro 6.870 migliaia in valore assoluto, passando da Euro 16.867 migliaia a Euro 9.997 migliaia. Il suddetto decremento è riconducibile alla contrazione delle vendite di sistemi di Assistenza alle Manovre ad un primario gruppo automobilistico giapponese attivo in Europa ed operante in quel territorio.

Con riferimento al Resto d'Europa, i ricavi presentano un decremento passando da Euro 17.840 migliaia ad Euro 9.863 migliaia, con una riduzione di Euro 7.977 migliaia. Il decremento è riconducibile principalmente alla contrazione delle vendite ad un primaria casa automobilistica operante in quell'area ed al calo delle vendite nel segmento *Aftermarket* in Russia.

Il mercato asiatico registra una forte crescita passando da Euro 8.884 migliaia a Euro 19.335 migliaia, con un incremento di Euro 10.451 migliaia, per effetto dell'avvio delle attività in Cina e Corea del Sud a seguito dell'acquisizione a fine 2008 dalla società Continental Automotive Changchun Co. Ltd. dei rami d'azienda attivi nella produzione e la vendita di *parking aid*.

Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo

Nella seguente tabella sono dettagliate le principali componenti della voce in esame:

Valori espressi in migliaia di Euro e percentuali sui ricavi della gestione caratteristica	Esercizio chiuso al 31 dicembre									
	2010		2009		2008		Variazioni 2010 - 2009		Variazioni 2009 - 2008	
		%		%		%		%		%
Materie prime e prodotti finiti conto acquisti	56.737	43,9%	42.320	41,7%	41.955	36,0%	14.417	34,1%	365	0,9%
Materiali per imballaggi	102	0,1%	79	0,1%	132	0,1%	23	29,1%	(53)	(40,2%)
Materiale pubblicitario	57	0,0%	107	0,1%	208	0,2%	(50)	(46,7%)	(101)	(48,6%)
Materiali di consumo vari	831	0,6%	780	0,8%	1071	0,9%	51	6,5%	(291)	(27,2%)
Attrezzature d'uso e di consumo	115	0,1%	98	0,1%	241	0,2%	17	17,3%	(143)	(59,3%)
Totale acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo	57.842	44,8%	43.384	42,7%	43.607	37,4%	14.458	33,3%	(223)	(0,5%)

2010 vs 2009

Gli acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo passano da Euro 43.384 migliaia nel 2009, a Euro 57.842 migliaia nel 2010, registrando un incremento in valore assoluto pari a Euro 14.458 migliaia (33,3%) principalmente dovuto all'incremento del volume delle vendite di prodotti.

L'incremento dell'incidenza di tali costi sul totale dei ricavi della gestione caratteristica di 2,1 punti percentuali è dovuto principalmente all'aumento generalizzato dei prezzi di approvvigionamento delle materie prime.

2009 vs 2008

Gli acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo passano da Euro 43.607 migliaia nel 2008, a Euro 43.384 migliaia nel 2009, registrando un decremento in valore assoluto pari a Euro 223 migliaia (0,5%) e contemporaneamente un aumento dell'incidenza degli stessi sul totale dei ricavi della gestione caratteristica di 5,3 punti percentuali. Tale andamento risulta determinato, da un lato, dalla riduzione di fatturato rispetto all'esercizio precedente e, dall'altro, dall'aumento generalizzato dei prezzi di approvvigionamento delle materie prime.

Prestazioni di servizi e costi diversi

Nella seguente tabella sono dettagliate le principali componenti della voce prestazioni di servizi e costi diversi:

Valori espressi in migliaia di Euro e percentuali sui ricavi della gestione caratteristica	Esercizio chiuso al 31 dicembre									
	2010		2009		2008		Variazioni 2010 - 2009		Variazioni 2009 - 2008	
	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%
Consulenze tecniche, legali ed amministrative e servizi in outsourcing	9.439	7,3%	8.904	8,8%	8.310	7,1%	535	6,0%	594	7,1%
Lavorazioni di terzi e consulenze per lavoro interinale	4.001	3,1%	3.239	3,2%	4.544	3,9%	762	23,5%	(1.305)	(28,7%)
Costi per godimento beni di terzi	2.502	1,9%	2.482	2,4%	1.924	1,6%	20	0,8%	558	29,0%
Spese per trasporti	2.200	1,7%	1.056	1,0%	959	0,8%	1.144	108,3%	97	10,1%
Spese per utenze e pulizia locali	2.159	1,7%	2.159	2,1%	2.737	2,3%	-	0,0%	(578)	(21,1%)
Accantonamento a fondo rischi	2.002	1,5%	892	0,9%	220	0,2%	1.110	124,4%	672	305,5%
Spese per manutenzioni	1.715	1,3%	1.439	1,4%	1.603	1,4%	276	19,2%	(164)	(10,2%)
Spese viaggi e trasferte	1.466	1,1%	1.448	1,4%	2.128	1,8%	18	1,2%	(680)	(32,0%)
Provvigioni passive	1.157	0,9%	1.064	1,0%	1.376	1,2%	93	8,7%	(312)	(22,7%)
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	1.056	0,8%	993	1,0%	625	0,5%	63	6,3%	368	58,9%
Assicurazioni varie	738	0,6%	710	0,7%	694	0,6%	28	3,9%	16	2,3%
Imposte e tasse indirette, penalità e contributi associativi	578	0,4%	787	0,8%	557	0,5%	(209)	(26,6%)	230	41,3%
Spese pubblicitarie	455	0,4%	686	0,7%	1.000	0,9%	(231)	(33,7%)	(314)	(31,4%)
Spese per fiere ed esposizioni	106	0,1%	122	0,1%	402	0,3%	(16)	(13,1%)	(280)	(69,7%)
Altre spese generali	3.906	3,0%	3.396	3,3%	4.473	3,8%	510	15,0%	(1.077)	(24,1%)
Totale prestazioni di servizi e costi diversi	33.480	25,9%	29.377	28,9%	31.552	27,0%	4.103	14,0%	(2.175)	(6,9%)

2010 vs 2009

La voce “prestazioni di servizi e costi diversi” si incrementa di Euro 4.103 migliaia, passando da Euro 29.377 migliaia nel 2009 a Euro 33.480 migliaia nel 2010. Tale incremento è principalmente dovuto ai seguenti fattori:

- all'accantonamento delle penali dovute al costruttore dello stabilimento cinese (circa Euro 1 milione) per la decisione del Gruppo di interrompere la costruzione;
- all'incremento dei costi di trasporto connesso all'aumento del fatturato realizzato nell'esercizio 2010 (Euro 1.144 migliaia);
- ai maggiori costi di installazione delle *box*, connessi allo sviluppo del *business* con la partecipata Wunelli Ltd. in Inghilterra (Euro 561 migliaia) e
- ai costi sostenuti nel 2010 per il progetto di Fusione tra Cobra e Drive Rent (Euro 160 migliaia).

Le altre spese generali comprendono principalmente le spese bancarie, il costo per la ricerca e la selezione del personale, il costo per la gestione delle paghe corrisposto a società esterne, le spese di revisione contabile, i costi di rilavorazione sostenuti per conto del Gruppo dalla clientela ed altre spese per la gestione degli uffici.

Il decremento delle prestazioni di servizi e costi diversi in termini di incidenza sul totale ricavi della gestione caratteristica di circa 3 punti percentuali è riconducibile al maggior assorbimento dei costi generato dall'incremento dei ricavi.

2009 vs 2008

La voce “prestazioni di servizi e costi diversi” si decrementa di Euro 2.175 migliaia, passando da Euro 31.552 migliaia nel 2008 a Euro 29.377 migliaia nel 2009. Tale decremento è dovuto principalmente alla riduzione del volume d'affari nonché alle intense politiche di riduzione dei costi intraprese dal Gruppo nel corso del 2009. Per contro l'inclusione nell'area di consolidamento di Cobra Automotive Technologies UK, Cobra AT Korea e Cobra do Brasil hanno comportato l'incremento di alcuni costi di struttura.

L'incremento delle consulenze è riconducibile principalmente all'aumento dei costi per servizi in *outsourcing* per la gestione dei crescenti abbonati ai Servizi.

L'incremento delle prestazioni di servizi e costi diversi in termini di incidenza sul totale ricavi della gestione caratteristica di circa 1,9 punti percentuali è riconducibile al minor assorbimento dei costi generato dal decremento dei ricavi.

Costo del lavoro

Nella seguente tabella sono dettagliate le principali componenti della voce costo del lavoro:

Valori espressi in migliaia di Euro e percentuali sui ricavi della gestione caratteristica	Esercizio chiuso al 31 dicembre									
	2010		2009		2008		Variazioni 2010 - 2009		Variazioni 2009 - 2008	
		%		%		%		%		%
Salari e stipendi	25.667	19,9%	23.037	22,7%	23.851	20,4%	2.630	11,4%	(814)	(3,4%)
Oneri sociali (previdenziali ed assistenziali)	7.489	5,8%	6.819	6,7%	6.666	5,7%	670	9,8%	153	2,3%
Oneri per programmi a benefici definiti	1.264	1,0%	1.390	1,4%	1.668	1,4%	(126)	(9,1%)	(278)	(16,7%)
Compensi amministratori	1.150	0,9%	1.420	1,4%	1.797	1,5%	(270)	(19,0%)	(377)	(21,0%)
Altri costi	532	0,4%	352	0,3%	400	0,3%	180	51,1%	(48)	(12,0%)
Totale costo del lavoro	36.102	27,9%	33.018	32,5%	34.382	29,5%	3.084	9,3%	(1.364)	(4,0%)

Il numero medio dei dipendenti delle imprese incluse nell'area di consolidamento ripartito per categoria è il seguente:

Descrizione	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Dirigenti	30	37	37
Quadri e impiegati	520	523	534
Operai	234	221	211
Totale	784	781	782

2010 vs 2009

La voce ammonta a Euro 36.102 migliaia nel 2010 con un incremento rispetto al precedente esercizio pari a Euro 3.084 migliaia. Tale incremento deriva principalmente dal fatto che nell'esercizio 2009, e precisamente dal mese di maggio al mese di dicembre, la Società ha fatto ricorso all'istituto della Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria e non ha impiegato personale interinale in ambito produttivo. Inoltre, a partire dal mese di gennaio 2010 sono stati corrisposti gli aumenti dovuti dall'applicazione del nuovo CCNL Metalmeccanico e si sono sostenuti oneri non ricorrenti prevalentemente per azioni di riduzione del personale, soprattutto di livello dirigenziale (Euro 691 migliaia).

L'organico delle società del Gruppo in Italia e in Europa si è sostanzialmente ridotto. Per contro le società asiatiche hanno registrato un aumento di risorse umane impiegate.

La voce "Altri costi" include principalmente il costo dei piani di *stock options* pari a Euro 243 migliaia nel 2010 ed Euro 151 migliaia nel 2009.

2009 vs 2008

La voce ammonta a Euro 33.018 migliaia nel 2009 con un decremento rispetto al precedente esercizio pari a Euro 1.364 migliaia dovuto principalmente all'utilizzo dell'istituto della Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria da parte della Società capogruppo nel periodo da maggio a dicembre del 2009. Nelle società del Gruppo si è registrata una riduzione degli organici, ivi incluse le risorse interinali, in parte controbilanciati dall'incremento del numero di risorse umane impiegate derivante dall'ingresso nell'area di consolidamento di Cobra Automotive Technologies UK, Cobra AT Korea e Cobra do Brasil (che hanno comportato complessivamente maggiori costi per circa Euro 1,4 milioni).

La voce "Altri costi" include principalmente il costo dei piani di *stock options* pari a Euro 151 migliaia nel 2009 ed Euro 204 migliaia nel 2008.

Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni

Tale voce risulta così composta:

Valori espressi in migliaia di Euro e percentuali sui ricavi della gestione caratteristica	Esercizio chiuso al 31 dicembre									
	2010		2009		2008		Variazioni 2010 - 2009		Variazioni 2009 - 2008	
	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.629	4,4%	5.901	5,8%	5.488	4,7%	(272)	(4,6%)	413	7,5%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.314	3,3%	4.606	4,5%	4.472	3,8%	(292)	(6,3%)	134	3,0%
Svalutazione immobilizzazioni	2.647	2,0%	759	0,7%	169	0,1%	1.888	248,7%	590	349,1%
Totale ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	12.590	9,7%	11.266	11,1%	10.129	8,7%	1.324	11,8%	1.137	11,2%

2010 vs 2009

Gli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni passano da Euro 11.266 migliaia nel 2009 a Euro 12.590 migliaia nel 2010, con un incremento di Euro 1.324 migliaia.

L'andamento degli ammortamenti nei periodi in esame riflette il processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali sulla base della vita utile stimata.

In particolare, per l'esercizio 2010 le "svalutazioni di immobilizzazioni" includono:

- le svalutazioni operate dalla Società relative ai costi di progettazione dello stabilimento cinese (Euro 375 migliaia), ai costi di progettazione del parcheggio per la sede della Società (Euro 33 migliaia) e ai costi sostenuti per alcuni progetti di sviluppo (Euro 127 migliaia);
- le svalutazioni operate dalla società controllata Cobra Beijing AT relative ai costi sostenuti per lo stabilimento cinese (Euro 2.025 migliaia);
- le svalutazioni operate dalla società controllata Cobra AT Korea relative ai costi sostenuti per alcuni progetti di sviluppo (Euro 87 migliaia).

2009 vs 2008

Gli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni passano da Euro 10.129 migliaia nel 2008 a Euro 11.266 migliaia nel 2010, con un incremento di Euro 1.137 migliaia.

L'andamento degli ammortamenti nei periodi in esame riflette il processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali sulla base della vita utile stimata.

In particolare, per l'esercizio 2009 le "svalutazioni di immobilizzazioni" includono svalutazioni di progetti di sviluppo in corso per un totale di Euro 759 migliaia per il fatto che alcuni progetti si sono interrotti e sono stati abbandonati per difficoltà legate alla situazione del mercato o per volontà del cliente che li aveva commissionati.

EBITDA

Nella seguente tabella viene riportato la composizione dell'EBITDA per *business unit* rapportato ai ricavi della gestione caratteristica della rispettiva *business unit*, coerentemente con le definizioni riportate nella Sezione I, Capitolo III, Paragrafo 3.2 del Prospetto Informativo.

Valori espressi in migliaia di Euro ed in percentuale sui ricavi della relativa area di attività	Esercizio chiuso al 31 dicembre									
	2010		2009		2008		Variazioni 2010 - 2009		Variazioni 2009 - 2008	
	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%
Segmento OE	(1.286)	(1,8%)	(5.666)	(11,4%)	2.233	3,9%	4.380	(77,3%)	(7.899)	(353,7%)
Segmento AM	(1.052)	(9,5%)	(397)	(3,8%)	807	6,1%	(655)	165,0%	(1.204)	(149,2%)
Totale Sistemi Elettronici	(2.338)	(2,8%)	(6.063)	(10,1%)	3.040	4,3%	3.725	(61,4%)	(9.103)	(299,4%)
Servizi	6.264	15,9%	3.357	9,8%	5.057	13,0%	2.907	86,6%	(1.700)	(33,6%)
Altre attività	(806)	(10,5%)	(445)	(6,1%)	86	1,3%	(361)	81,1%	(531)	(617,4%)
EBITDA	3.120	2,4%	(3.151)	(3,1%)	8.183	7,0%	6.271	-199,0%	(11.334)	(138,5%)

2010 vs 2009

L'EBITDA passa da un risultato negativo di Euro 3.151 migliaia (-3,1% dei ricavi della gestione caratteristica) nel 2009 ad un risultato positivo pari a Euro 3.120 migliaia (2,4% dei ricavi della gestione caratteristica) nel 2010, evidenziando un miglioramento nel corso dell'esercizio 2010 pari a Euro 6.271 migliaia. Tale incremento è dovuto soprattutto alla ripresa dei volumi di vendita nel segmento Sistemi Elettronici, nonché alla continua crescita del segmento dei Servizi grazie all'aumento della base abbonati.

2009 vs 2008

L'EBITDA passa da un risultato positivo di Euro 8.183 migliaia (7,0% dei ricavi della gestione caratteristica) nel 2008 ad un risultato negativo pari a Euro 3.151 migliaia (-3,1% dei ricavi della gestione caratteristica) nel 2009, evidenziando una contrazione nel corso dell'esercizio pari ad Euro 11.334 migliaia (-138,5%). Il decremento è dovuto principalmente alla contrazione dei volumi di vendita nel segmento Sistemi Elettronici, solo in parte controbilanciato dalle iniziative di riduzione dei costi avviate dal Gruppo.

Proventi (oneri) su partecipazioni

2010 vs 2009

Nell'esercizio 2010, la voce "Proventi (oneri) su partecipazioni", pari ad un saldo negativo di Euro 84 migliaia nell'esercizio 2010, include la svalutazione della partecipazione nella società Minorplanet Systems Plc. Nell'esercizio 2009 tale voce registra un saldo pari a zero.

2009 vs 2008

Nel 2008 le voci includevano la svalutazione della partecipazione nella società Minorplanet Systems Plc. (Euro 653 migliaia) e la svalutazione di una partecipazione di minoranza detenuta dalla società controllata Cobra Italia S.p.A. (Euro 8 migliaia).

Proventi ed oneri finanziari

Tale voce risulta così composta:

Valori espressi in migliaia di Euro e percentuali sui ricavi della gestione caratteristica	Esercizio chiuso al 31 dicembre									
	2010		2009		2008		Variazioni 2010 - 2009		Variazioni 2009 - 2008	
		%		%		%		%		%
Proventi finanziari										
Proventi da strumenti derivati	433	0,3%	93	0,1%	568	0,5%	340	365,6%	(475)	(83,6%)
Interessi attivi bancari	24	0,0%	49	0,0%	670	0,6%	(25)	(51,0%)	(621)	(92,7%)
Interessi attivi diversi	70	0,1%	8	0,0%	62	0,1%	62	775,0%	(54)	(87,1%)
Utili su cambi	1796	1,4%	1.277	1,3%	800	0,7%	519	40,6%	477	59,6%
Totale	2323	1,8%	1427	1,4%	2100	1,8%	896	62,8%	(673)	(32,0%)
Oneri finanziari										
Interessi passivi su mutui e finanziamenti bancari	(1.013)	(0,8%)	(1.483)	(1,5%)	(1.790)	(1,5%)	470	(31,7%)	307	(17,2%)
Interessi passivi su anticipi fatture	(453)	(0,4%)	(256)	(0,3%)	(235)	(0,2%)	(197)	77,0%	(21)	8,9%
Interessi passivi bancari e commissioni	(583)	(0,5%)	(206)	(0,2%)	(152)	(0,1%)	(377)	183,0%	(54)	35,5%
Oneri da strumenti derivati	(584)	(0,5%)	(720)	(0,7%)	(1.180)	(1,0%)	136	(18,9%)	460	(39,0%)
Oneri finanziari diversi	(329)	(0,3%)	(396)	(0,4%)	(662)	(0,6%)	67	(16,9%)	266	(40,2%)
Sconti finanziari	(82)	(0,1%)	(77)	(0,1%)	(119)	(0,1%)	(5)	6,5%	42	(35,3%)
Interessi passivi su contratti di leasing finanziario	(52)	(0,0%)	(113)	(0,1%)	(163)	(0,1%)	61	(54,0%)	50	(30,7%)
Perdite su cambi	(2.447)	(1,9%)	(994)	(1,0%)	(2.038)	(1,7%)	(1.453)	146,2%	1.044	(51,2%)
Totale	(5.543)	(4,3%)	(4.245)	(4,2%)	(6.339)	(5,4%)	(1.298)	30,6%	2.094	(33,0%)
Totale proventi (oneri) finanziari netti	(3.220)	(2,5%)	(2.818)	(2,8%)	(4.239)	(3,6%)	(402)	14,3%	1.421	(33,5%)

2010 vs 2009

La gestione finanziaria rileva un risultato negativo di Euro 3.220 migliaia nel 2010 rispetto ad un risultato negativo di Euro 2.818 migliaia dell'esercizio precedente. La variazione, di Euro 402 migliaia, è dovuta sostanzialmente alle maggiori perdite nette su cambi a causa dell'andamento sfavorevole dei tassi di cambio

dell'Euro con le valute non Euro (variazione di Euro 0,9 milioni), all'incremento degli oneri finanziari relativi alle operazioni di anticipo e sconto fatture, solo parzialmente controbilanciati da un incremento dei proventi su strumenti derivati.

2009 vs 2008

La gestione finanziaria rileva un risultato negativo di Euro 2.818 migliaia nel 2009 rispetto ad un risultato negativo di Euro 4.239 migliaia dell'esercizio precedente. Il miglioramento di Euro 1.421 migliaia è dovuto alla significativa riduzione dei tassi di interesse, nonché ad una riduzione delle perdite nette su cambi (variazione di Euro 1,5 milioni) per effetto dell'andamento favorevole dei tassi di cambio dell'Euro con le valute non Euro.

Imposte sul reddito

Valori espressi in migliaia di euro	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2010	2009	2008
Risultato prima delle imposte	(12.774)	(17.235)	(6.846)
Imposte correnti	(2.446)	(951)	(3.059)
Imposte differite	(252)	(1.441)	3.459
Imposte sul reddito	(2.698)	(2.392)	400
<i>Incidenza percentuale sul risultato prima delle imposte</i>	21,1%	13,9%	(5,8%)

2010 vs 2009

L'incremento del *tax rate* dal 13,9% per l'esercizio 2009 al 21,1% per l'esercizio 2010, deriva principalmente dalla svalutazione di crediti per imposte anticipate nell'esercizio 2010 per Euro 1.182 migliaia, in quanto prudenzialmente ritenute non recuperabili sulla base della normativa fiscale e del piano pluriennale della Società.

2009 vs 2008

L'incremento del *tax rate* da un valore negativo di 5,8% per l'esercizio 2008 ad un valore positivo di 13,9% per l'esercizio 2009, deriva principalmente dall'iscrizione, solo nell'esercizio 2008, di imposte anticipate su perdite fiscali del 2008 riportabili per Euro 1.250 migliaia.

Risultato netto da attività destinate ad essere cedute

La voce "Risultato netto da attività destinate ad essere cedute" rappresenta il risultato del *business After Market* tedesco e del mercato "caravan", che, in accordo con l'IFRS 5, sono stati classificati in una voce separata del conto economico a seguito della sottoscrizione, in data 30 novembre 2009, dell'accordo di cessione tra la Società, la controllata Cobra Deutschland e la parte acquirente. Di seguito si riporta la composizione di detta voce per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009 e 2008.

Conto Economico	2009	2008
RICAVI		
Ricavi della gestione caratteristica	3.610	4.470
Altri proventi	16	8
Totale ricavi	3.626	4.478

COSTI OPERATIVI

Acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo	(2.683)	(3.265)
Prestazioni di servizi e costi diversi	(698)	(496)
Costo del lavoro	(414)	(430)
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	(26)	(28)
Totale costi operativi	(3.821)	(4.219)
<hr/>		
RISULTATO OPERATIVO	(195)	259
<hr/>		
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI		
Proventi (oneri) finanziari netti	(90)	(25)
Totale proventi (oneri) finanziari	(90)	(25)
<hr/>		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(285)	234
Imposte sul reddito	83	(47)
RISULTATO del PERIODO	(202)	187
da attività destinate ad essere cedute		

9.3 INFORMAZIONI RIGUARDANTI POLITICHE O FATTORI DI NATURA GOVERNATIVA ECONOMICA, FISCALE, MONETARIA O POLITICA CHE ABBIANO AVUTO, O POTREBBERO AVERE, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE

Nel periodo cui le informazioni finanziarie ed i risultati economici del presente Prospetto Informativo fanno riferimento, l'attività del Gruppo non è stata influenzata da politiche o fattori di natura governativa, economica, fiscale, monetaria.

SEZIONE I, CAPITOLO X - RISORSE FINANZIARIE

10.1 RISORSE FINANZIARIE DELL'EMITTENTE A BREVE E LUNGO TERMINE

Nel presente Capitolo è fornita la descrizione dell'indebitamento finanziario netto e l'analisi dell'andamento finanziario del Gruppo relativo ai periodi di nove mesi chiusi al 30 settembre 2011 e 2010, ai periodi di sei mesi chiusi al 30 giugno 2011 e 2010 e agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010, 2009 e 2008. Le informazioni di seguito riportate sono state estratte:

- dal resoconto intermedio di gestione del Gruppo al 30 settembre 2011, (Cfr. Sezione I, Capitolo XX, Paragrafo 20.1.1)
- dal bilancio consolidato semestrale abbreviato per il semestre chiuso al 30 giugno 2011 del Gruppo, (Cfr. Sezione I, Capitolo XX, Paragrafo 20.1.2);
- dai bilanci consolidati del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010, 2009 e 2008 (Cfr. Sezione I, Capitolo XX, Paragrafo 20.1.3).

10.2 RISORSE FINANZIARIE DEL GRUPPO

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 settembre 2011, al 30 giugno 2011, al 31 dicembre 2010, 2009 e 2008, determinato secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2011/81:

Valori espressi in migliaia di Euro	Al 30 settembre	Al 30 giugno	Al 31 dicembre		
	2011	2011	2010	2009	2008
A. Cassa	31	25	50	40	32
B. Altre disponibilità liquide	15.506	18.688	21.762	10.030	14.611
C. Titoli detenuti per la negoziazione	1.405	2.270	53	46	40
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	16.942	20.983	21.865	10.116	14.683
E. Crediti finanziari correnti	683	474	586	549	80
F. Debiti bancari correnti	22.113	15.494	12.745	10.879	6.523
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	14.652	28.705	33.238	27.158	28.370
H. Altri debiti finanziari correnti	2.470	2.184	1.198	1.488	1.646
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	39.235	46.383	47.181	39.525	36.539
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)	21.610	24.926	24.730	28.860	21.776
K. Debiti bancari non correnti	23.451	4.140	3.546	21.299	11.829
L. Obbligazioni emesse	-	-	-	-	-
M. Altri debiti non correnti	3.428	1.441	2.353	3.503	4.638
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	26.879	5.581	5.899	24.802	16.467
O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	48.489	30.507	30.629	53.662	38.243

Di seguito si riporta il dettaglio dell'indebitamento finanziario corrente e non corrente al 30 settembre 2011 e al 30 giugno 2011, suddiviso per tipologia di tasso applicato:

(valori espressi in migliaia di Euro)	Al 30 settembre	Incidenza %	Al 30 giugno	Incidenza %
	2011		2011	
Tasso variabile	58.995	89,2%	43.675	84,0%
Tasso variabile, oggetto di operazioni con strumenti derivati (*)	7.119	10,8%	8.289	16,0%
Totale indebitamento finanziario lordo (corrente e non corrente)	66.114	100,0%	51.964	100,0%

(*) Si segnala che al 30 settembre 2011 l'indebitamento a tasso variabile oggetto di operazioni di copertura riguarda (i) per Euro 915 migliaia (Euro 1.269 migliaia al 30 giugno 2011) il nozionale residuo alle date di riferimento dei contratti derivati che soddisfano i requisiti previsti dallo IAS 39 per la contabilizzazione secondo le regole degli strumenti di copertura dell'"Hedge accounting" e (ii) per la parte residua, il

nozionale residuo alle date di riferimento dei contratti derivati che pur essendo posti in essere per coprire il Gruppo dal rischio rinveniente dalla fluttuazione dei tassi di interesse sui finanziamenti accesi, non soddisfano i requisiti previsti dallo IAS 39 per la contabilizzazione secondo le regole degli strumenti di copertura dell'“Hedge accounting”.

Di seguito si riporta il dettaglio dell'indebitamento finanziario corrente e non corrente al 30 settembre 2011 e al 30 giugno 2011, suddiviso per valuta:

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre 2011	<i>Incidenza %</i>	Al 30 giugno 2011	<i>Incidenza %</i>
Euro	61.246	92,6%	47.170	90,8%
Valuta diversa dall'Euro (principalmente won coreano e yuan cinese)	4.868	7,4%	4.794	9,2%
Totale indebitamento finanziario lordo (corrente e non corrente)	66.114	100,0%	51.964	100,0%

Di seguito sono descritte le principali voci che compongono l'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2011.

B. Altre disponibilità liquide

La voce “Altre disponibilità liquide” al 30 settembre 2011 è pari a Euro 15.506 migliaia, (Euro 18.688 migliaia al 30 giugno 2011 ed Euro 21.762 migliaia al 31 dicembre 2010) ed è interamente riconducibile a disponibilità depositate presso istituti di credito ordinari sui conti correnti delle società del Gruppo. Si precisa che nel corso del mese di giugno 2010 Tracker Investment Holding Pty Ltd ha versato Euro 18,4 milioni finalizzati alla sottoscrizione dell'aumento di capitale in CSN. La voce “Altre disponibilità liquide” include al 30 settembre 2011 (i) la parte non ancora utilizzata di detto ammontare per un importo di Euro 7.382 migliaia che si prevede verrà utilizzata nell'ambito dell'Area Servizi del Gruppo Cobra al pari di ulteriori Euro 5.265 migliaia nella disponibilità delle società controllate da CSN; e (ii) Euro 2.859 migliaia nella disponibilità del Gruppo Cobra.

C. Titoli detenuti per la negoziazione

Al 30 settembre 2011 la voce ammonta a Euro 1.405 migliaia (Euro 2.270 migliaia al 30 giugno 2011 ed Euro 53 migliaia al 31 dicembre 2010) e include principalmente il valore degli strumenti finanziari, in prevalenza di tipo obbligazionario, sottoscritti da parte della controllata CSN nel corso del 2011 al fine di investire le proprie disponibilità finanziarie.

E. Crediti finanziari correnti

La voce “crediti finanziari correnti” al 30 settembre 2011 è pari a Euro 683 migliaia, (Euro 474 migliaia al 30 giugno 2011 ed Euro 586 migliaia al 31 dicembre 2010) ed è interamente costituita dal finanziamento concesso alla società collegata di diritto russo Nexo CJSC. Tale somma era stata erogata nel corso del 2008 come versamento in “conto futuro aumento di capitale” e, successivamente, convertita in prestito da rimborsare. Il finanziamento è espresso in Dollari Statunitensi (USD 914 migliaia al 30 settembre 2011 ed USD 687 migliaia al 30 giugno 2011) ed è interamente esigibile entro la fine dell'esercizio 2011.

F. Debiti bancari correnti

La voce “debiti bancari correnti” al 30 settembre 2011 è pari a Euro 22.113 migliaia, (Euro 15.494 migliaia al 30 giugno 2011 ed Euro 12.745 migliaia al 31 dicembre 2010). Tale saldo si riferisce principalmente ad anticipi ottenuti dalle banche a fronte di fatture e di ricevute bancarie. L'incremento dei debiti bancari correnti è correlato anche alla variazione del perimetro di consolidamento per effetto della Fusione di Drive Rent con effetto a far data dal 1° luglio 2011.

Con riferimento al periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2011, il tasso di interesse mediamente applicato dalla banche per tali forme di finanziamenti è compreso tra l'Euribor di periodo maggiorato di uno *spread* pari a 0,88 punti percentuali e il 5,85%.

G. e K. Parte corrente dell'indebitamento non corrente e debiti bancari non correnti

Le voci in oggetto al 30 settembre 2011 ammontano complessivamente a Euro 38.103 migliaia, (Euro 32.845 migliaia al 30 giugno 2011 ed Euro 36.784 migliaia al 31 dicembre 2010). L'incremento della voce in oggetto è correlato alla variazione del perimetro di consolidamento per effetto della Fusione di Drive Rent con effetto a far data dal 1° luglio 2011. Di seguito si riporta la composizione di dette voci al 30 settembre 2011:

Valori espressi in migliaia di Euro		Scadenza				
		Anno di accensione	Anno di scadenza	Saldo al 30 settembre 2011	Entro 1 anno	Tra 1 e 5 anni
1)	Finanziamento a medio/lungo termine Unicredit	2008	2015	8.500	2.000	6.500
2)	Finanziamento a medio/lungo termine BNL (Cobra)	2007	2015	13.662	3.036	10.626
3)	Finanziamento a medio/lungo termine Banca Popolare di Sondrio	2011	2016	3.950	229	3.721
4)	Finanziamento a medio/lungo termine MPS	2007	2012	556	366	190
5)	Finanziamento a breve termine BPM	2010	2011	210	210	-
6)	Finanziamento a breve termine Unicredit - Shangai	2011	2012	2.140	2.140	-
7)	Finanziamento a breve termine Korea Exchange Bank	2011	2012	1.473	1.473	-
8)	Finanziamento a breve termine Korea Exchange Bank	2011	2012	1.250	1.250	-
9)	Finanziamento a medio/lungo termine BNL (Drive Service)	2008	2011	83	83	-
10)	Finanziamento a medio/lungo termine Barclays Bank Plc.	2007	2012	661	434	227
11)	Finanziamento a medio/lungo termine Banca Popolare di Verona	2010	2013	2.258	1.236	1.022
12)	Finanziamento a medio/lungo termine Intesa SanPaolo	2009	2012	2.925	1.950	975
	Altri minori			435	245	190
Totale dei debiti bancari non correnti (inclusa la parte corrente)				38.103	14.652	23.451
				(*)		

(*) Si segnala che al 30 settembre 2011 l'indebitamento a tasso variabile oggetto di operazioni di copertura riguarda (i) per Euro 915 migliaia (Euro 1.269 migliaia al 30 giugno 2011) il nozionale residuo alle date di riferimento dei contratti derivati che soddisfano i requisiti previsti dallo IAS 39 per la contabilizzazione secondo le regole degli strumenti di copertura dell'"Hedge accounting" e (ii) per la parte residua, il nozionale residuo alle date di riferimento dei contratti derivati che pur essendo posti in essere per coprire il Gruppo dal rischio rinveniente dalla fluttuazione dei tassi di interesse sui finanziamenti accesi, non soddisfano i requisiti previsti dallo IAS 39 per la contabilizzazione secondo le regole degli strumenti di copertura dell'"Hedge accounting".

Nessuno dei finanziamenti sopra riportati è garantito da garanzie reali.

Di seguito si riportano, per ciascun finanziamento indicato in tabella, la sintesi delle principali clausole contrattuali.

1) Finanziamento a medio/lungo termine Unicredit

Il contratto di finanziamento a medio lungo termine, sottoscritto tra l'Emittente e Unicredit S.p.A. (già Unicredit Corporate Banking S.p.A.), finalizzato al sostegno finanziario del programma annuale di investimenti materiali, immateriali (ivi inclusi i costi di ricerca e sviluppo) e in partecipazioni societarie, è stato acceso in data 22 ottobre 2008 per una durata di 78 mesi, di cui 18 mesi di preammortamento. La somma massima finanziata, pari a Euro 10 milioni, poteva essere richiesta dalla Società in più erogazioni di un importo minimo di Euro 500 migliaia ciascuna entro 18 mesi dalla data di stipula del contratto.

Il piano di rimborso prevedeva 20 rate posticipate trimestrali a partire dal 30 aprile 2010; il tasso di interesse applicato era stato inizialmente fissato pari all'Euribor 3 mesi maggiorato di 1,10 punti percentuale. Tale *spread* doveva essere annualmente revisionato in funzione del valore assunto dal rapporto indebitamento finanziario netto e margine operativo lordo desumibile dal bilancio consolidato e poteva subire variazioni in un *range* da 0,80% a 1,10%. Nelle condizioni contrattuali originariamente pattuite era previsto che, per tutta la durata del finanziamento e fino alla totale estinzione dello stesso, a partire dal bilancio annuale chiuso al 31 dicembre 2009, l'Emittente facesse sì che il rapporto tra indebitamento finanziario netto e margine operativo lordo, a livello consolidato, non superasse 1,75. In caso di mancato rispetto del *covenant* finanziario la Società si impegnavano a consegnare una dichiarazione, resa dal legale rappresentante, con indicazione delle motivazioni e le indicazioni sulle misure adottate, ove possibile, per ripristinare le condizioni originarie. La banca si riservava la facoltà, comunque a proprio insindacabile giudizio, di invocare la decadenza dal beneficio del termine di cui all'articolo 1186 del Codice Civile e di risolvere il contratto di mutuo ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.

Al 31 dicembre 2009, il *covenant* relativo al rapporto tra indebitamento finanziario netto e margine operativo lordo non risultava rispettato.

In data 11 marzo 2010, le parti hanno rinegoziato i parametri di riferimento dei *covenants*, con l'introduzione di un nuovo parametro, relativo al rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto. Tuttavia, al 31 dicembre 2010 il *covenant* relativo al rapporto tra indebitamento finanziario netto e margine operativo lordo non risultava rispettato.

In data 28 gennaio 2011, il suddetto contratto di finanziamento è stato modificato tra le parti come segue:

- la scadenza finale del contratto è stata prorogata dal 30 aprile 2015 al 30 ottobre 2015;
- il capitale mutuato e non ancora rimborsato, pari ad Euro 9 milioni, dovrà essere restituito alla banca mediante pagamento di n. 18 rate trimestrali. Di dette rate, la prima è scaduta in data 31 luglio 2011 e l'ultima scadrà il 30 ottobre 2015;
- lo *spread* applicabile è pari a 280 punti percentuali in ragione d'anno;
- lo *spread* sarà annualmente revisionato, con decorrenza dalla rata di scadenza immediatamente successiva alla presentazione e rielaborazione del bilancio ufficiale consolidato, in funzione del valore assunto dal rapporto Indebitamento Finanziario Netto e Margine Operativo Lordo calcolato sul bilancio consolidato del Gruppo nel modo seguente:
 - maggiorazione di 280 punti percentuali in ragione d'anno nel caso in cui il rapporto Indebitamento Finanziario Netto e Margine Operativo Lordo sia maggiore o uguale a 4;
 - maggiorazione di 260 punti percentuali in ragione d'anno nel caso in cui il rapporto Indebitamento Finanziario Netto e Margine Operativo Lordo sia inferiore a 4 e maggiore o uguale a 3;
 - maggiorazione di 220 punti percentuali in ragione d'anno nel caso in cui il rapporto Indebitamento Finanziario Netto e Margine Operativo Lordo sia inferiore a 3 e maggiore o uguale a 2,5;
 - maggiorazione di 200 punti percentuali in ragione d'anno nel caso in cui il rapporto Indebitamento Finanziario Netto e Margine Operativo Lordo sia inferiore a 2,5;
- la Società si è impegnata a rispettare, per tutta la durata del finanziamento e fino alla totale estinzione dello stesso, i *covenant* finanziari, di seguito riportati, da calcolarsi sul bilancio consolidato redatto in accordo con gli IFRS ed assoggettato a revisione contabile da una primaria società di revisione (a partire dal bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, salvo diversa disposizione anticipatoria da parte delle autorità di Borsa), nonché sulla relazione semestrale consolidata.

Parametro	Data di riferimento	Valore di riferimento
Rapporto tra:	Anno 2010	non superiore a 5,50 volte
Indebitamento Finanziario Netto e EBITDA (su base <i>rolling</i>)	Anno 2011 Dall'anno 2012 e fino alla scadenza	non superiore a 4 volte non superiore a 3 volte
Rapporto tra:		
Indebitamento Finanziario Netto e Patrimonio Netto	Dall'anno 2010 e fino alla scadenza	non superiore a 1 volta

Al 30 giugno 2011 il primo *covenant*, relativo al rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto ed EBITDA (su base *rolling*), non risultava rispettato.

In data 10 agosto 2011 Unicredit ha comunicato alla Società quanto segue:

- la rinuncia ad avvalersi della facoltà contrattuale di invocare la decadenza del beneficio del termine di cui all'articolo 1186 del Codice Civile e di risolvere il contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, essendo intervenuta inadempienza della Società in relazione agli impegni assunti;
- la rinuncia a richiedere il rispetto dei *covenant* finanziari, come previsti dal suddetto contratto e successivi accordi modificativi, per la rilevazione al 30 giugno 2011, in occasione della relazione semestrale d'esercizio a livello consolidato della Società;
- la conferma dell'obbligo della Società a rispettare i *covenant* finanziari come previsti dal contratto, come modificato in data 28 gennaio 2011 per la rilevazione al 31 dicembre 2011 e per i successivi semestri fino alla data di scadenza del finanziamento.

L'efficacia di tali decisioni era subordinata al versamento da parte della Società alla banca di una cosiddetta *waiver fee*, pari ad Euro 90 migliaia, che è stata liquidata nel mese di settembre 2011.

Il suddetto contratto di finanziamento contiene, come di prassi per analoghi contratti di finanziamento, una serie di clausole che prevedono che, al verificarsi di determinati eventi ("*event of default*"), l'istituto finanziatore possa risolvere il contratto, ovvero dichiarare il beneficiario del finanziamento decaduto dal termine, con conseguente obbligo del beneficiario di rimborsare integralmente il finanziamento prima della scadenza del relativo termine, fra le quali:

- negative pledge*. In particolare è previsto che, salvo il preventivo consenso di Unicredit, l'Emittente non potrà costituire o permettere che vengano costituiti privilegi, pegni o ipoteche sullo stabilimento sito in Varese, Via Astico 41, e/o sul marchio "Cobra" o qualsivoglia diritto di prelazione e/o di preferenza sugli stessi, o di quelle costituite in base a previsioni di legge, e di quanto già in essere dalla data odierna;
- clausola di *change of control* (si rimanda a quanto sotto esposto);
- mancato rispetto di *covenant* finanziari (si rinvia a quanto descritto all'inizio del presente Paragrafo).

Si segnala, inoltre, che il contratto prevede l'impegno dell'Emittente a canalizzare sulla banca non meno del 60% dei flussi commerciali relativi all'operatività sui mercati esteri (incassi e pagamenti sotto qualunque forma) e comunque una quota relativa ai flussi commerciali totali (incassi e pagamenti sotto qualunque forma) non inferiore al 40% degli stessi.

Con riferimento alla clausola c.d. di cambio di controllo ("*change of control*"), costituisce condizione risolutiva del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile la modifica, senza il preventivo consenso della banca finanziatrice, della partecipazione complessivamente direttamente o indirettamente detenuta alla data di sottoscrizione del contratto dai signori Serafino Memmola e Carmine Carella e rispettivi coniugi, nel caso in cui tale mutamento comporti la perdita di controllo dell'Emittente.

Si segnala che, nel corso del 2010, le azioni detenute da CA 5 Invest S.à.r.l. (Carmine Carella) sono state trasferite alla signora Corinna Isabel Grenz Carella, moglie del signor Carmine Carella. A seguito di questo trasferimento di azioni, Unicredit S.p.A. non ha richiesto la risoluzione del contratto di finanziamento.

In data 14 settembre 2011 la banca finanziatrice e l'Emittente hanno sottoscritto un accordo modificativo della suddetta clausola di cambio di controllo. In particolare, il nuovo accordo prevede che costituisca condizione

risolutiva del contratto la modifica, senza il preventivo consenso della banca finanziatrice, della partecipazione complessiva direttamente e indirettamente detenuta alla data di sottoscrizione del contratto dai signori Serafino Memmola, Carmine Carella e dalla società KME Partecipazioni, nel caso in cui tale mutamento comporti la perdita di controllo dell'Emittente.

Alla data del 30 settembre 2011 il *covenant* relativo al rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto e EBITDA (su base *rolling*) non risulta rispettato. Si precisa tuttavia che il contratto di finanziamento prevede il rispetto dei *covenants* finanziari solo alle date contrattualmente previste del 30 giugno e del 31 dicembre di ogni esercizio.

2) Finanziamento a medio/lungo termine BNL (Cobra)

In data 20 settembre 2007 l'Emittente e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. ("BNL") hanno stipulato un contratto di finanziamento a medio lungo termine finalizzato al finanziamento dell'acquisizione della società Cobra Italia (già Lombarda Impianti e Sistemi - LIS S.p.A.) per una durata di 5 anni. Secondo le condizioni originariamente pattuite, l'importo complessivo massimo di Euro 25 milioni poteva essere utilizzato in più soluzioni, in relazione alle esigenze finanziarie della Società, entro il 20 marzo 2009 e rimborsato entro il 20 settembre 2012, mediante rate semestrali posticipate secondo il seguente piano di ammortamento, salvo la facoltà di optare per un'estensione di ulteriori 2 anni.

Scadenza	% del Finanziamento
20/09/2009	10%
20/03/2010	12%
20/09/2010	12%
20/03/2011	12%
20/09/2011	12%
20/03/2012	12%
20/09/2012	30%

Il tasso di interesse applicato era pari originariamente all'Euribor a 6 mesi maggiorato di 0,60 punti percentuali; annualmente era prevista la revisione del margine nei limiti di un "*Margin range*" da 0,75% a 0,45% sulla base dell'andamento del rapporto tra indebitamento finanziario netto ed EBITDA.

Nelle condizioni contrattuali era previsto che la Società rispettasse, per tutta la durata del contratto, determinati *covenant* finanziari: rapporto tra indebitamento finanziario netto ed EBITDA non superiore a 1,75 e rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto non superiore a 1. Nel caso di mancato rispetto dei *covenant* finanziari la Società avrebbe dovuto concordare con BNL le operazioni patrimoniali, finanziarie e gestionali idonee a far rientrare nei termini prefissati i parametri; o, in alternativa, nel caso non fosse stato raggiunto nemmeno tale accordo, BNL avrebbe avuto il diritto di dichiarare risolto il contratto e quindi di richiedere il rimborso anticipato del finanziamento.

Al 31 dicembre 2008, il primo *covenant*, relativo al rapporto tra indebitamento finanziario netto ed EBITDA non risultava rispettato. La Società e BNL in data 8 luglio 2009 hanno sottoscritto un atto modificativo del contratto di finanziamento che prevedeva, fra l'altro, la riduzione del finanziamento da Euro 25 milioni ad Euro 23 milioni e l'innalzamento dello *spread* a 1,20 punti percentuale.

In seguito, in data 16 dicembre 2009 le parti hanno siglato un accordo modificativo delle clausole relative ai *covenant*. Al 31 dicembre 2009 i *covenant* risultavano rispettati.

Al 31 dicembre 2010, il *covenant* relativo al rapporto tra Indebitamento Finanziario netto ed EBITDA non risultava rispettato.

In data 21 febbraio 2011 il suddetto contratto di finanziamento è stato modificato tra le parti come segue:

- la durata del finanziamento è stata prorogata sino al 31 dicembre 2015, data fissata come nuova scadenza del finanziamento stesso;
- il nuovo piano di rimborso è il seguente:

Scadenza	Quota capitale
30/06/2011	Euro 1.518 migliaia
31/12/2011	Euro 1.518 migliaia
30/06/2012	Euro 1.518 migliaia
31/12/2012	Euro 1.518 migliaia
30/06/2013	Euro 1.518 migliaia
31/12/2013	Euro 1.518 migliaia
30/06/2014	Euro 1.518 migliaia
31/12/2014	Euro 1.518 migliaia
30/06/2015	Euro 1.518 migliaia
31/12/2015	Euro 1.518 migliaia

- gli interessi maturati dalla data di scadenza dell'ultima rata pagata del 20 settembre 2010 al 30 giugno 2011 verranno corrisposti dalla "debitrice" in un'unica soluzione alla scadenza del 30 giugno 2011;
- lo *spread* viene modificato nella misura del 2,80%;
- i *covenants* finanziari risultano modificati come segue:

Parametro	Data di riferimento	Valore di riferimento
Rapporto tra:		
Indebitamento Finanziario Netto ed EBITDA (su base <i>rolling</i>)	31 dicembre 2010	non superiore a 5,50 volte
	30 giugno 2011 e semestri successivi	non superiore a 3,50 volte
Rapporto tra		
Indebitamento Finanziario Netto e Patrimonio Netto	31 dicembre 2010	non superiore a 1,2 volte
	30 giugno 2011 e semestri successivi	non superiore a 1 volta

Si precisa che tale modifica è stata resa efficace a fronte del pagamento di una *waiver fee* di Euro 182 migliaia da parte dell'Emittente.

Al 30 giugno 2011 il *covenant* relativo al rapporto tra Indebitamento Finanziario netto ed EBITDA non risultava rispettato.

In data 4 agosto 2011, BNL ha comunicato alla Società quanto segue:

- di non avvalersi della facoltà prevista dal contratto di dichiarare la Società decaduta dal beneficio del termine e quindi di non esercitare il conseguente diritto di risoluzione anticipata del contratto per inadempimento;
- di rinunciare a richiedere il rispetto dei *covenant* finanziari al 30 giugno 2011;
- di mantenere inalterato l'obbligo di rispetto dei *covenant* finanziari previsti dal suddetto contratto al 31 dicembre 2011 ed ai semestri solari successivi.

L'efficacia di tali decisioni era subordinata:

- all'espressa rinuncia da parte di Unicredit ad esercitare il diritto di risoluzione anticipata del contratto di finanziamento in essere con l'Emittente a causa del mancato rispetto dei parametri finanziari;

- al pagamento di una commissione *una tantum (waiver fee)*, pari a Euro 90 migliaia.

Si segnala che alla Data del Prospetto Informativo, le anzidette condizioni si sono verificate.

Il suddetto contratto di finanziamento contiene, come di prassi per analoghi contratti di finanziamento, una serie di clausole che prevedono che, al verificarsi di determinati eventi ("*event of default*"), l'istituto finanziatore possa risolvere il contratto, recedere dallo stesso ovvero dichiarare il beneficiario del finanziamento decaduto dal termine, con conseguente obbligo del beneficiario di rimborsare integralmente il finanziamento prima della scadenza del relativo termine, fra le quali:

- ipotesi di *cross default*: in base a cui l'Emittente su richiesta di BNL si impegna a rimborsare anticipatamente il finanziamento, qualora si verifichi un inadempimento agli obblighi di pagamento derivanti da debiti finanziari di qualunque genere della Società, nei confronti di BNL o di terzi, di importo superiore ad Euro 2 milioni;
- negative pledge*: in base a cui l'Emittente si impegna a non concedere, salvo il preventivo consenso di BNL, pegni, ipoteche o garanzie reali di qualsiasi altra natura sullo "Stabilimento" o sul "Marchio" a favore di altri creditori;
- clausole di *change of control* (di seguito descritta);
- atti di disposizione dei cespiti (*no disposal of assets*): senza il preventivo consenso di BNL la debitrice si impegna a non porre in essere atti di disposizione di qualunque genere relativamente allo stabilimento di Varese, Via Astico n. 41;
- l'obbligo per l'Emittente a richiedere il preventivo assenso di BNL prima di procedere ad operazioni di fusione e scissione con soggetti terzi;
- mancato rispetto di *covenant* finanziari (descritti nella parte iniziale del presente paragrafo).

Si segnala, inoltre, che il contratto prevede l'impegno dell'Emittente a canalizzare, purché a condizioni non deteriori rispetto a quelle di mercato, sui conti correnti presso BNL, una quota pari al 35% del fatturato.

Con riferimento alla clausola c.d. di cambio di controllo ("*change of control*"), costituisce condizione risolutiva del contratto la riduzione della partecipazione detenuta congiuntamente da Cobra AT SA e CA 5 Invest S.à.r.l. al di sotto del 50,1% del capitale sociale dell'Emittente.

In data 15 marzo 2011, l'Assemblea dei Soci ha deliberato la fusione per incorporazione della società Drive Rent in Cobra con efficacia dal 1 luglio 2011, determinando una riduzione della partecipazione detenuta congiuntamente da Cobra AT SA e dalla signora Corinna Isabel Grenz Carella al di sotto della soglia del 50,1% del capitale sociale dell'Emittente. A seguito di questo avvenimento la banca non ha richiesto la risoluzione del finanziamento in essere.

In data 27 settembre 2011, la banca e l'Emittente hanno sottoscritto un accordo modificativo a fronte del quale da un lato sono stati confermati i parametri finanziari indicati a far data dalla rilevazione al 31 dicembre 2011 e, dall'altro, è stata rimodulata la clausola in virtù della quale la banca ha la facoltà di risolvere il contratto nel caso in cui si verifichi la riduzione a meno del 51% della somma delle quote di partecipazione attualmente detenute, direttamente od indirettamente, dal signor Serafino Memmola, dalla signora Corinna Isabel Grenz Carella, dal signor Ludovico Maggiore e da KME Partecipazioni nonché la riduzione della percentuale di partecipazione detenuta KME Partecipazioni in misura tale da comportare la perdita della maggioranza relativa del capitale sociale dell'Emittente.

Alla data del 30 settembre 2011 il *covenant* relativo al rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto e EBITDA (su base *rolling*) non risulta rispettato. Si precisa tuttavia che il contratto di finanziamento prevede il rispetto dei *covenants* finanziari solo alle date contrattualmente previste del 30 giugno e del 31 dicembre di ogni esercizio.

3) Finanziamento a medio-lungo termine Banca Popolare di Sondrio

In data 19 aprile 2011 l'Emittente ha sottoscritto con Banca Popolare di Sondrio S.p.A. un contratto di finanziamento a medio lungo termine, per l'importo di Euro 3,95 milioni, con scadenza in data 30 aprile 2016, per una durata di 60 mesi preammortamento oltre il periodo compreso tra la data di stipula del contratto e il 30 aprile 2011. Il piano di rimborso prevede:

- una prima rata con scadenza il 31 luglio 2011 comprendente interessi di preammortamento e interessi sulla prima trimestralità calcolati al tasso trimestrale posticipato del 1,0125%;
- n. 3 rate trimestrali posticipate, consecutive e senza interruzione, a partire dal 31 ottobre 2011 e fino al 30 aprile 2012 comprensive di sole quote di interessi variabili conteggiate al tasso trimestrale posticipato pari ad un quarto della media della quotazione mensile dell'Euribor 3 mesi riferita al mese di luglio, agosto e settembre del precedente anno per la rata in scadenza il 31 gennaio, al mese di ottobre, novembre e dicembre del precedente anno per la rata in scadenza il 30 aprile, al mese di gennaio, febbraio e marzo dello stesso anno per la rata in scadenza il 31 luglio, al mese di aprile, maggio e giugno dello stesso anno per la rata in scadenza il 31 ottobre e maggiorata di 0,7000 punti percentuali;
- n. 16 rate trimestrali posticipate, consecutive e senza interruzione, scadenti il 31 gennaio, 30 aprile, 31 luglio, 31 ottobre di ogni anno a partire dal 31 luglio 2012 e fino al 30 aprile 2016, comprensive di: una quota capitale ed una quota interessi variabile conteggiata al tasso trimestrale posticipato pari ad un quarto della media della quotazione mensile dell'Euribor 3 mesi riferita al mese di luglio, agosto e settembre del precedente anno per la rata in scadenza il 31 gennaio, al mese di ottobre, novembre e dicembre del precedente anno per la rata in scadenza il 30 aprile, al mese di gennaio, febbraio e marzo dello stesso anno per la rata in scadenza il 31 luglio, al mese di aprile, maggio e giugno dello stesso anno per la rata in scadenza il 31 ottobre e maggiorata di 0,7000 punti percentuali.

Tale finanziamento non è soggetto a *covenant* finanziari o *negative pledge*.

Il suddetto contratto di finanziamento contiene, come di prassi per analoghi contratti di finanziamento, una serie di clausole che prevedono che, al verificarsi di determinati eventi ("*event of default*"), l'istituto finanziatore possa risolvere il contratto, ovvero dichiarare il beneficiario del finanziamento decaduto dal termine, con conseguente obbligo del beneficiario di rimborsare integralmente il finanziamento prima della scadenza del relativo termine.

Inoltre, il contratto di finanziamento prevede, tra l'altro, l'obbligo da parte della Società di non cessare e non variare durante il corso del finanziamento, senza il preventivo assenso della banca, la propria attività principale.

4) Finanziamento a medio /lungo termine MPS

Il contratto di finanziamento a medio lungo termine con la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (con scadenza 31 dicembre 2012) è stato sottoscritto in data 4 dicembre 2007 per l'importo di Euro 1.700 migliaia e una durata di 60 mesi ed è finalizzato al riscatto anticipato dell'immobile, sede della controllata Cobra Italia, sito in Busto Arsizio (VA). Il piano di rimborso prevede 10 rate posticipate semestrali a partire dal 30 giugno 2008 e con scadenza 31 dicembre 2012; il tasso di interesse applicato è pari all'Euribor 6 mesi maggiorato di 0,85 punti percentuali.

Ai sensi di tale contratto la Società si è impegnata a far affluire alla banca almeno il 10% dei flussi finanziari di entrata connessi alla riscossione dei crediti ed a consegnare alla fine di ciascun trimestre solare l'estratto della contabilità clienti.

Tale finanziamento non prevede *covenant* finanziari o *negative pledge*.

Il suddetto contratto di finanziamento contiene, come di prassi per analoghi contratti di finanziamento, una serie di clausole che prevedono che, al verificarsi di determinati eventi ("*event of default*"), l'istituto finanziatore possa risolvere il contratto, ovvero dichiarare il beneficiario del finanziamento decaduto dal termine, con conseguente obbligo del beneficiario di rimborsare integralmente il finanziamento prima della scadenza del relativo termine.

5) Finanziamento a breve termine BPM

Il finanziamento a breve termine tra Banca Popolare di Milano ("*BPM*") e la Società è stato acceso in data 29 novembre 2010, per l'importo di Euro 1.250 migliaia ed ha scadenza il 30 novembre 2011. Il piano di rimborso prevede 12 rate posticipate mensili a partire dal 31 dicembre 2010; il tasso di interesse applicato è pari all'Euribor 3 mesi maggiorato di 1,2 punti percentuali.

6) Finanziamento a breve termine Unicredit Shanghai

Il contratto di finanziamento acceso dalla controllata Cobra Beijing AT presso la filiale di Shanghai di UniCredit S.p.A. in data 28 marzo 2011 per un importo massimo di Euro 2,1 milioni è finalizzato al finanziamento del capitale circolante della società ed ha scadenza 30 aprile 2012. Il tasso di interesse applicato è pari al 130% del tasso di interesse di riferimento della People's Bank of China.

Tale finanziamento non è soggetto a *covenant* finanziari ed è garantito dall'Emittente per l'importo massimo di Euro 2,31 milioni.

Il contratto prevede inoltre che la banca possa, in ogni momento, a sua discrezione, senza necessità di preavviso nei confronti di Cobra Beijing AT, recedere o far venire meno tutto o una parte del finanziamento e/o richiedere l'immediata restituzione del importo del finanziamento ancora dovuto o di fornire garanzie immediatamente soddisfacenti per la banca.

Il contratto prevede, inoltre, che Cobra Beijing AT, senza il consenso della Banca, non possa costituire o permettere che venga costituita una garanzia di qualsiasi tipo sui propri beni.

E' inoltre previsto che, senza il consenso della banca, né il Consiglio di Amministrazione, né l'Assemblea di Cobra Beijing AT possa approvare qualsiasi decisione riguardante il trasferimento o la custodia, o il pegno e/o ogni tipo di disposizione delle partecipazioni sociali.

Cobra Beijing AT si è inoltre obbligata, senza il consenso della banca, a: (i) non aumentare il proprio debito in modo significativo mediante indebitamento, né effettuare fusioni, scissioni, accordi di ristrutturazione o accordi simili con i terzi; e (ii) non ridurre il proprio capitale sociale; e (iii) non modificare la propria attività, scopo di attività o forma legale.

Il suddetto contratto di finanziamento contiene, come di prassi per analoghi contratti di finanziamento, una serie di clausole che prevedono che, al verificarsi di determinati eventi ("*event of default*"), l'istituto finanziatore possa, tra l'altro, risolvere il contratto, ovvero dichiarare il beneficiario del finanziamento decaduto dal termine, con conseguente obbligo del beneficiario di rimborsare integralmente il finanziamento prima della scadenza del relativo termine, tra l'altro, nel caso in cui senza il consenso della banca, l'Emittente perda, trasferisca, costituisca pegno e/o disponga della propria partecipazione in Cobra Beijing AT. Più specificatamente, il contratto prevede che, qualora la banca ritenga che l'*event of default* sia prossimo a verificarsi e Cobra Beijing AT non abbia provveduto a porvi rimedio in maniera soddisfacente, la banca possa, in ogni momento: (i) imporre nuove condizioni al finanziamento, (ii) far venir meno il finanziamento, senza preavviso alla società; (iii) richiedere l'immediata restituzione dell'importo del finanziamento ancora dovuto; o (iv) di fornire garanzie immediatamente soddisfacenti per la banca oppure far valere le garanzie ottenute.

7) Finanziamento a breve termine Korea Exchange Bank

In data 28 marzo 2011, Cobra AT Korea ha rinnovato un contratto di finanziamento *revolving* con Korea Exchange Bank finalizzato al finanziamento del capitale circolante netto della società per l'importo di Won sud-coreani 2,35 miliardi con scadenza il 28 settembre 2011. Il tasso di interesse applicato è il *Korea prime rate*.

Il contratto è supportato da una garanzia emessa da UniCredit per Euro 2.000 migliaia, la quale a propria volta è stata garantita dall'Emittente.

In data 28 settembre 2011 tale contratto di finanziamento *revolving* è stato rinnovato sino al 28 marzo 2012.

Il suddetto contratto di finanziamento contiene, come di prassi per analoghi contratti di finanziamento, una serie di clausole che prevedono che, al verificarsi di determinati eventi ("*event of default*"), l'istituto finanziatore possa dichiarare il beneficiario del finanziamento decaduto dal termine, con conseguente obbligo di Cobra AT Korea di rimborsare integralmente il finanziamento, prima della scadenza del relativo termine.

8) Finanziamento a breve termine Korea Exchange Bank (scadenza 2012)

Cobra AT Korea ha sottoscritto, in data 24 agosto 2009, un contratto di finanziamento con la Korea Exchange Bank, successivamente rinnovato in data 17 agosto 2011, per l'importo di Won sud-coreani 2,0 miliardi con scadenza in data 17 agosto 2012. Tale contratto è finalizzato al finanziamento del capitale circolante netto della società. Il tasso di interesse applicato è il *Korea prime rate*.

Il suddetto contratto di finanziamento contiene, come di prassi per analoghi contratti di finanziamento, una serie di clausole che prevedono che, al verificarsi di determinati eventi ("*event of default*"), l'istituto finanziatore possa dichiarare il beneficiario del finanziamento decaduto dal termine, con conseguente obbligo di Cobra AT Korea di rimborsare integralmente il finanziamento, prima della scadenza del relativo termine.

9) Finanziamento a medio/lungo termine BNL (Drive Service)

In data 20 novembre 2008, Drive Service ha sottoscritto con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. ("**BNL**") un contratto di finanziamento per l'importo di Euro 1.000.000, per una durata di 36 mesi e, quindi con scadenza il 20 novembre 2011. Il piano di rimborso prevede 12 rate posticipate trimestrali a partire dal 20 febbraio 2009; il tasso di interesse applicato è pari all'Euribor 3 mesi maggiorato di 1,5 punti percentuale. Nelle condizioni contrattuali è previsto che la società rispetti, a partire dal 31 dicembre 2008 ed in corrispondenza di ciascuna successiva chiusura di esercizio, determinati *covenants* finanziari: (i) il rapporto tra Patrimonio Netto e Totale Attivo dovrà essere uguale o maggiore di 4,30%; (ii) il rapporto tra Oneri Finanziari Lordi e Ricavi dovrà essere uguale o inferiore di 5,20%; (iii) il rapporto tra Cash fFlow reddituale e Ricavi dovrà essere maggiore o uguale a 0,04%. Qualora uno dei *covenants* sopra citati non venisse rispettato, ferma la facoltà della banca di risolvere il contratto, Drive Service avrà 20 giorni di tempo per concordare con la banca le operazioni patrimoniali, finanziarie e gestionali idonee a far rientrare nei termini prefissati i *covenants*, ovvero, in alternativa, a rimborsare anticipatamente il finanziamento alla data di scadenza del periodo di interessi in corso. Il contratto prevede, inoltre, l'impegno da parte di Drive Service a canalizzare, su base annua, su BNL, i flussi di incassi e pagamenti pari ad almeno tre volte l'importo finanziato.

Si segnala infine che, al 30 settembre 2011 i *covenants* finanziari risultano rispettati.

10) Finanziamento a medio/lungo termine Barclays Bank Plc.

In data 3 ottobre 2007, Drive Service ha sottoscritto con Barclays Bank PLC ("**Barclays**") un contratto di finanziamento per l'importo di Euro 2.000.000, per una durata di 60 mesi e quindi con scadenza il 7 ottobre 2012. Il piano di rimborso prevede 10 rate posticipate semestrali a partire dal 7 aprile 2008; il tasso di interesse applicato è pari all'Euribor 6 mesi maggiorato di 1 punto percentuale.

Il contratto prevede che Drive Service costituisca a favore di Barclays garanzie di grado e valore equivalenti a quelle che fossero eventualmente accordate da Drive Service ad altri creditori, di durata pari a quella del finanziamento, ed a far sì che ogni eventuale garanzia reale o personale, rilasciata da terzi a garanzia di eventuali operazioni bancarie e/o finanziarie realizzate dal mutuatario in futuro, sia preventivamente estesa al finanziamento. Ai sensi di tale contratto è, inoltre, previsto che: (i) Drive Service subordini ogni rimborso di finanziamenti concessi sotto qualunque forma ai propri soci e/o amministratori al rimborso totale del finanziamento, salvo l'eventuale preventivo consenso di Barclays espresso per iscritto; e (ii) che Drive Service adotti un adeguato strumento di copertura del rischio relativo alla fluttuazione del tasso di interesse. Il contratto di finanziamento prevede, come di prassi per analoghi contratti di finanziamento, una serie di clausole che prevedono che, al verificarsi di determinati eventi ("*event of default*"), la banca possa risolvere il contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile con conseguente obbligo del beneficiario di rimborsare integralmente il finanziamento prima della scadenza del relativo termine, tra cui: (i) l'inadempimento da parte di Drive Service ad una delle obbligazioni previste dal contratto di finanziamento e da altri contratti di finanziamento eventualmente stipulati con Barclays; (ii) il caso in cui Drive Service entrasse a far parte, anche indirettamente e/o per patti di sindacato, di gruppi diversi da quelli indicati nella istruttoria del finanziamento o comunque subisse, anche indirettamente e/o per patti di sindacato, la direzione ed il coordinamento di soggetti diversi da quelli indicati in tale sede.

11) Finanziamento a medio/lungo termine Banca Popolare di Verona

In data 4 agosto 2010, Drive Service ha stipulato con Banca Popolare di Verona- San Geminiano e San Prospero S.p.A. un contratto di finanziamento, per l'importo di Euro 2.500.000 con una durata di 36 mesi e quindi con scadenza il 30 settembre 2013. Il piano di rimborso prevede 10 rate posticipate trimestrali a partire dal 30 giugno 2011; il tasso di interesse applicato è pari all'Euribor 3 mesi, maggiorato di 2,15 punti percentuale. Il contratto prevede, come di prassi per analoghi contratti di finanziamento, una serie di clausole che prevedono che, al verificarsi di determinati eventi ("*event of default*"), l'istituto finanziatore possa risolvere il contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile o dichiarare il beneficiario del finanziamento decaduto dal termine, con conseguente obbligo del beneficiario di rimborsare integralmente il finanziamento prima della scadenza del relativo termine, tra cui: (i) il cambio dell'attività da parte della società; e (ii) mancato integrale e puntuale adempimento da parte della società di obbligazioni di natura creditizia/finanziaria relativamente ad altre operazioni in corso con la banca.

Ai sensi del contratto la banca ha la facoltà di risolvere il rapporto in qualsiasi momento, mediante richiesta di anticipata restituzione di tutto quanto dovuto dalla società per capitale, interessi ed accessori, con obbligo da parte della società, di provvedere entro 20 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione.

A garanzia delle obbligazioni assunte con il contratto, Drive Service si è inoltre impegnata nei confronti della banca a cedere "*pro-solvendo*" i crediti maturati e maturandi, oltre agli interessi maturandi e maturati vantati da Drive Service nei confronti di Autostrade per l'Italia S.p.A., relativi ai contratti del 4 marzo 2010, con scadenza al 31 marzo 2014. La cessione si è perfezionata in data 27 luglio 2010.

12) Finanziamento a medio/lungo termine Intesa SanPaolo

Il contratto di finanziamento tra Drive Rent (ora Cobra) e Banca Intesa Sanpaolo S.p.A., per l'importo di Euro 3.900.000, sottoscritto in data 2 dicembre 2009, per una durata di 36 mesi e dunque con scadenza il 2 dicembre 2012, è finalizzato all'acquisto di una quota della società controllata Drive Service. Il piano di rimborso prevede 4 rate posticipate semestrali a partire dal 2 giugno 2011; il tasso di interesse applicato è pari all'Euribor 6 mesi maggiorato di 2 punti percentuali. A garanzia del finanziamento la società IntekCapital S.p.A. ha rilasciato una fideiussione specifica in favore di Drive Rent (ora Cobra).

Il contratto di finanziamento prevede, come di prassi per analoghi contratti di finanziamento, una serie di clausole che prevedono che, al verificarsi di determinati eventi ("*event of default*"), l'istituto finanziatore possa risolvere il contratto ovvero dichiarare il beneficiario del finanziamento decaduto dal termine, con conseguente obbligo del beneficiario di rimborsare integralmente il finanziamento prima della scadenza del relativo termine, fra le quali: (i) quando non sia fornito il supplemento di garanzia nei casi previsti agli articoli 1186 e 2743 del Codice Civile, ovvero quando le garanzie prestate siano diminuite o venute meno; (ii) quando il mutuatario o gli eventuali garanti siano dichiarati falliti o sottoposti a procedure concorsuali o ad azioni esecutive; (iii) in caso di modificazioni sostanziali dell'oggetto sociale o dell'attività dichiarata come principale.

Alla Data del Prospetto Informativo, non si sono verificate manifestazioni che determinano il rimborso anticipato dei finanziamenti sopra descritti.

H e M. Altri debiti finanziari correnti e non correnti

La voce "altri debiti finanziari correnti e non correnti" al 30 settembre 2011 è pari a Euro 5.898 migliaia, (Euro 3.625 migliaia al 30 giugno 2011 ed Euro 3.551 migliaia al 31 dicembre 2010) e si compone principalmente dei debiti verso soci per finanziamenti per Euro 280 migliaia, (Euro 279 migliaia al 30 giugno 2011 e zero al 31 dicembre 2010), dei debiti per acquisto partecipazioni per Euro 1.017 migliaia, (Euro 1.057 migliaia al 30 giugno 2011 ed Euro 1.163 migliaia al 31 dicembre 2010) e dei debiti verso altri finanziatori per Euro 4.406 migliaia (Euro 2.011 migliaia al 30 giugno 2011 ed Euro 1.877 migliaia al 31 dicembre 2010).

Valori espressi in migliaia di Euro	Al 30 settembre 2011		
	Totale	Quota corrente	Quota non corrente
Debiti verso soci per finanziamenti	280	280	-
<i>Debiti verso BA Lease Technologies BV</i>	783	246	537
<i>Debiti verso ITIS Holdings Plc.</i>	234	234	-
Debiti per acquisto partecipazioni	1.017	480	537
Strumenti finanziari derivati	195	-	195
<i>Debiti per leasing</i>	4.406	1.710	2.696
Debiti verso altri finanziatori	4.406	1.710	2.696
Totale altri debiti finanziari correnti e non correnti	5.898	2.470	3.428

Valori espressi in migliaia di Euro	Al 30 giugno 2011		
	Totale	Quota corrente	Quota non corrente
Debiti verso soci per finanziamenti	279	279	-
<i>Debiti verso BA Lease Technologies BV</i>	836	242	594
<i>Debiti verso ITIS Holdings Plc.</i>	221	221	-
Debiti per acquisto partecipazioni	1.057	463	594
Strumenti finanziari derivati	278	-	278
<i>Debiti per leasing</i>	1.211	642	569
<i>Altri finanziamenti</i>	800	800	-
Debiti verso altri finanziatori	2.011	1.442	569
Totale altri debiti finanziari correnti e non correnti	3.625	2.184	1.441

Debiti verso soci per finanziamenti

La voce "Debiti verso soci per finanziamenti" rappresenta il finanziamento erogato alla società Cobra do Brasil dal socio di minoranza Oleiros S.A..

Debiti per acquisto partecipazioni

Al 30 settembre 2011 la voce "Debiti per acquisto partecipazioni" include:

- i) per Euro 783 migliaia (Euro 836 migliaia al 30 giugno 2011), il debito verso la società BA Lease Technology S.A. relativo all'acquisto del 18,9% del capitale sociale della controllata Cobra Telematics avvenuta nel corso dell'esercizio 2005. Tale debito, al 30 settembre 2011, è relativo all'importo dell'*Earn-Out* che è stato determinato sulla base del numero di nuovi ICD attivati e connessi all'infrastruttura telematica di Cobra Telematics. Le parti hanno definito che l'*Earn-Out* venga pagato in rate trimestrali a partire dal 15 gennaio 2007 e sino al 15 ottobre 2014. Il saldo rappresenta il debito effettivo attualizzato per tener conto degli interessi impliciti;
- ii) per Euro 234 migliaia (Euro 221 migliaia al 30 giugno 2011), il debito verso la società ITIS Holdings Plc. relativo all'acquisto del 100% del capitale sociale della controllata Cobra UK avvenuto nel corso dell'esercizio 2007. Tale debito deve essere rimborsato entro l'esercizio 2011. Il valore iscritto in bilancio è attualizzato per tener conto degli interessi impliciti.

Strumenti finanziari derivati

La voce "Strumenti finanziari derivati" include la stima del debito derivante dalla valorizzazione *Mark To Market* degli strumenti derivati detenuti dalle società del Gruppo pari a Euro 195 migliaia (Euro 278 migliaia al 30 giugno 2011).

Il Gruppo ha sottoscritto taluni contratti di strumenti finanziari derivati, sia di copertura che di non copertura. Di seguito si riporta il dettaglio degli strumenti derivati in essere al 30 settembre 2011.

- "Interest Rate Swap", per un valore nozionale al 30 settembre 2011 di Euro 359 migliaia, è stato sottoscritto in data 11 settembre 2007 e ha scadenza il 30 novembre 2011. La Società paga un tasso fisso

del 4,445% e riceve dalla banca l'Euribor a 3 mesi. Al 30 settembre 2011, il valore di mercato di tale contratto è negativo per Euro 3 migliaia ed è stato rilevato in bilancio nelle altre componenti del conto economico complessivo, in quanto da considerarsi strumento derivato di copertura.

- *"IRS step-up"*, per un valore nozionale al 30 settembre 2011 di Euro 5.460 migliaia, è stato sottoscritto in data 20 settembre 2007 e ha scadenza il 20 settembre 2012. La Società paga i tassi *IRS* predeterminati e riceve dalla banca l'Euribor a 6 mesi. Al 30 settembre 2011, il valore di mercato di tale contratto presenta una perdita di Euro 156 migliaia rilevata in bilancio a conto economico.
- *"Interest rate swap"*, per un valore nozionale di Euro 556 migliaia a copertura della variabilità di tasso su un finanziamento, sottoscritto dalla controllata Cobra Italia in data 9 gennaio 2008 con decorrenza 10 gennaio 2008 e scadenza 31 dicembre 2012. Cobra Italia paga un tasso fisso del 4,46% e riceve dalla banca l'Euribor a 6 mesi. Al 30 settembre 2011, il valore di mercato di tale contratto è negativo per Euro 16 migliaia ed è stato rilevato in bilancio nelle altre componenti del conto economico complessivo, in quanto da considerarsi strumento derivato di copertura.
- *"Interest Rate Swap"*, per un valore nozionale di Euro 661 migliaia al 30 settembre 2011, è stato sottoscritto da Drive Service in data 5 ottobre 2007 e ha scadenza il 7 ottobre 2012. A fronte del pagamento da parte di Drive Service di un tasso fisso del 4,65%, Drive Service riceve da Barclays Bank Plc. un importo pari all'Euribor a 6 mesi. Al 30 settembre 2011, il valore di mercato di tale contratto è negativo per Euro 19 migliaia.
- *"Interest Rate Swap"*, per un valore nozionale di Euro 83 migliaia al 30 settembre 2011, è stato sottoscritto dalla controllata Drive Service in data 20 novembre 2008 e ha scadenza il 24 novembre 2011. A fronte del pagamento da parte di Drive Service di un tasso fisso del 3,36%, Drive Service riceve da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. un importo pari all'Euribor a 3 mesi. Al 30 settembre 2011, il valore di mercato di tale contratto è negativo per Euro 1 migliaia.

Debiti verso altri finanziatori

Al 30 settembre 2011, la voce "Debiti verso altri finanziatori" è pari a Euro 4.406 migliaia, (Euro 2.011 migliaia al 30 giugno 2011), e si compone interamente del debito a fronte dell'acquisto di beni attraverso la modalità della locazione finanziaria. L'incremento dei debiti verso altri finanziatori è correlato anche alla variazione del perimetro di consolidamento per effetto della Fusione di Drive Rent con effetto a far data dal 1° luglio 2011.

Con riferimento alla gestione della tesoreria del Gruppo, la stessa sarà gestita in modo coerente con le pattuizioni parasociali e gli statuti delle singole società del Gruppo Cobra, in un'ottica quindi di tesoreria integrata, ma nel rispetto delle limitazioni di dette pattuizioni. In particolare, con riferimento a CSN che ha una posizione finanziaria netta attiva, alla luce del patto parasociale con il socio di minoranza Tracker (per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo XXII, Paragrafo 22.3), continuerà a mantenere una gestione autonoma della propria tesoreria rispetto a Cobra.

10.3 INDICAZIONE DELLE FONTI E DEGLI IMPIEGHI FINANZIARI DELL'EMITTENTE

Di seguito si riportano le informazioni relative alla composizione delle fonti e degli impieghi al 30 settembre 2011, al 30 giugno 2011, al 31 dicembre 2010, 2009 e 2008.

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	Al 30 settembre		Al 30 giugno		Al 31 dicembre	
	2011	2011	2010	2009	2008	
Immobili, impianti e macchinari	24.742	19.960	20.534	22.473	24.908	
Attività immateriali	94.370	62.136	63.763	66.447	69.625	
Altre partecipazioni	3.046	3.065	2.959	2.759	3.115	
Altre attività finanziarie non correnti	300,00	-	-	-	-	
Attività per imposte anticipate	5.021	2.795	2.239	2.971	2.254	
Altre attività non correnti	5.734	434	475	471	444	
Attività non correnti	133.213	88.390	89.970	95.121	100.346	
Crediti commerciali	51.406	26.535	19.536	19.591	17.828	
Rimanenze	20.311	21.337	21.524	16.968	19.133	
Attività per imposte correnti	78	587	1092	1.888	702	
Altre attività correnti	5.566	3.345	2.420	2.909	3.828	
Attività correnti	77.361	51.804	44.572	41.356	41.491	
Attività destinate a essere cedute	-	-	-	706	-	
Fondi per rischi	2.187	1.241	2.603	1.889	1.648	
Fondi per benefici ai dipendenti	3.021	2.590	2.718	2.909	3.174	
Passività per imposte differite	333	19	241	681	1.433	
Altre passività non correnti	12.246	5.442	7.106	2.308	2.698	
Passività non correnti	17.787	9.292	12.668	7.787	8.953	
Debiti commerciali e altri debiti	48.063	35.773	29.303	23.854	21.073	
Passività per imposte correnti	1.688	1.152	968	267	1.033	
Altre passività correnti	43.306	27.764	21.848	18.439	22.719	
Passività correnti	93.057	64.689	52.119	42.560	44.825	
Totale capitale investito	99.730	66.213	69.755	86.836	88.059	
Patrimonio netto	51.241	35.706	39.126	33.174	49.816	
Indebitamento finanziario netto	48.489	30.507	30.629	53.662	38.243	

10.4 FLUSSI FINANZIARI DEL GRUPPO

Si precisa che il resoconto intermedio di gestione del Gruppo al 30 settembre 2011, redatto in osservanza a quanto previsto dall'art 154-ter del Testo Unico, nonché dal Regolamento Emittenti, non include il prospetto del rendiconto finanziario consolidato alla relativa data, pertanto nel presente capitolo non sono stati inclusi i prospetti del rendiconto finanziario al 30 settembre 2011 e 2010.

10.4.1 FLUSSI DI CASSA RILEVATI AI SEMESTRI CHIUSI AL 30 GIUGNO 2011 E AL 30 GIUGNO 2010

Nella seguente tabella viene riportata una sintesi del rendiconto finanziario del Gruppo con riferimento ai semestri chiusi al 30 giugno 2011 e al 30 giugno 2010.

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2011	2010
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività di esercizio	2.444	5.485
Flusso di cassa netto da attività di investimento	(2.512)	(3.183)
Flusso di cassa netto da attività finanziaria	(3.031)	19.200
Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo	(3.099)	21.502
Disponibilità liquide a inizio periodo	21.812	10.070
Disponibilità liquide a fine periodo	18.713	31.572

Nel corso del primo semestre 2011, l'incremento di fatturato registrato dal Gruppo ha comportato un maggior assorbimento di capitale circolante che, insieme al rimborso di alcune linee di credito a medio termine, ha peggiorato la situazione di tensione di tesoreria, con il conseguente ritardo nel pagamento di alcuni fornitori. Per contro, il primo semestre del 2010 ha visto la realizzazione due importanti operazioni che avevano permesso di rafforzare la struttura patrimoniale del Gruppo. Nel mese di giugno 2010 si sono infatti perfezionati:

- il versamento in conto futuro aumento di capitale per Euro 5,4 milioni da parte della controllante Cobra AT SA (Cfr. Sezione I, Capitolo XXI, Paragrafo 21.1.7); nonché
- l'ingresso della società sudafricana Tracker nel capitale sociale di CSN, con un versamento in conto capitale per Euro 18,4 milioni (Cfr. Sezione I, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5.1).

Di seguito sono sintetizzati i principali fenomeni che hanno influenzato l'andamento dei flussi di cassa nei semestri in esame.

Flusso di cassa netto generato (assorbito) da attività di esercizio

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2011	2010
Risultato operativo prima della variazione del capitale d'esercizio	4.282	3.910
Variazioni:		
- rimanenze	187	(2.555)
- crediti commerciali	(7.136)	(4.309)
- altre attività ed attività per imposte	(231)	2.354
- debiti commerciali	6.469	6.654
- debiti per imposte	184	138
- altre passività correnti	1.160	2.002
- altre passività non correnti	(222)	(416)
Flusso di cassa del risultato operativo	4.693	7.778
Interessi incassati	32	36
Interessi pagati	(1.220)	(1.341)
Imposte sul reddito pagate	(415)	(70)
Pagamento benefici ai dipendenti	(208)	(74)
Variazione per pagamenti dei fondi per rischi	(438)	(844)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività di esercizio	2.444	5.485

La gestione operativa genera liquidità per Euro 2.444 migliaia nel primo semestre 2011 (Euro 5.485 migliaia nel primo semestre 2010) con un decremento di Euro 3.041 migliaia rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Tale decremento deriva per Euro 3.457 migliaia dalla minor generazione di liquidità del capitale circolante, solo in parte compensato dall'incremento (di Euro 372 migliaia) della liquidità generata dal flusso di cassa del risultato operativo prima della variazione del capitale d'esercizio.

Con riferimento al capitale circolante, il flusso di cassa generato è passato da Euro 3.868 migliaia nel primo semestre 2010 a Euro 411 migliaia nel primo semestre 2011. In particolare, i flussi di cassa relativi al primo semestre 2011 sono stati penalizzati dal significativo incremento dei crediti commerciali riconducibile principalmente all'aumento del fatturato registrato dal Gruppo (Cfr. Sezione I, Capitolo IX, Paragrafo 9.2). Entrambi i periodi hanno beneficiato dell'aumento dei debiti commerciali per effetto di un generalizzato differimento delle tempistiche di pagamento.

Con riferimento al primo semestre 2010, il flusso di cassa generato dal capitale circolante è stato inoltre influenzato dall'incremento delle rimanenze di magazzino dovuto principalmente all'aumento delle giacenze in Asia, nonché a scorte di sicurezza accumulate in Europa per far fronte alla scarsità di materie prime che si è verificata a partire dall'esercizio 2009.

Per quanto riguarda il miglioramento del flusso di cassa del risultato operativo prima della variazione del capitale d'esercizio nel primo semestre 2011, rispetto al primo semestre 2010, di Euro 372 migliaia, si segnala che tale andamento è in linea con l'andamento dell'EBITDA che, depurato dall'onere non monetario non ricorrente connesso alla valorizzazione del diritto di opzione su azioni Cobra assegnato all'Amministratore delegato di Cobra, Carmine Carella (Cfr. Sezione I, Capitolo IX, Paragrafo 9.2), migliora di Euro 457 migliaia.

Flusso di cassa netto assorbito dall'attività di investimento

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2011	2010
Investimenti netti in:		
- attività immateriali	(987)	(1.630)
- attività materiali	(1.525)	(1.553)
Flusso di cassa netto da attività di investimento	(2.512)	(3.183)

Il flusso di cassa assorbito dall'attività di investimento assorbe liquidità per Euro 3.183 migliaia nel primo semestre 2010 ed Euro 2.512 migliaia nel primo semestre 2011.

Nel corso del primo semestre 2011 gli investimenti netti in immobilizzazioni materiali ammontano a Euro 1.525 migliaia. Le componenti maggiormente significative sono rappresentate da macchinari acquisiti per l'ampliamento della capacità produttiva nelle società asiatiche e da attrezzature informatiche ed elettroniche a

supporto del *business Smart Insurance*. Gli investimenti netti in immobilizzazioni immateriali per i primi sei mesi del 2011 (Euro 987 migliaia) riguardano principalmente la capitalizzazione dell'attività di sviluppo svolta sui sistemi elettronici e sui servizi di localizzazione (Cfr. Sezione I, Capitolo V, Paragrafo 5.2.1).

Nel corso del primo semestre 2010 gli investimenti in immobilizzazioni materiali ammontano a Euro 1.553 migliaia. La componente più significativa è rappresentata da un macchinario per l'assemblaggio dei prodotti, stampi, attrezzature e strumentazioni elettroniche. Gli investimenti netti in immobilizzazioni immateriali per i primi sei mesi del 2010 (Euro 1.630 migliaia) riguardano principalmente i costi per l'attività di sviluppo svolta sui sistemi elettronici e sui servizi di localizzazione.

Flusso di cassa netto da attività finanziaria

(valori espressi in migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2011	2010
Incremento (decremento) di passività finanziarie	(880)	(5.762)
Incremento di attività finanziarie negoziabili o disponibili per la vendita	(2.151)	-
Versamento in conto futuro aumento di capitale	-	5.442
Variazioni Patrimonio Netto	-	19.520
Flusso di cassa netto da attività finanziaria	(3.031)	19.200

Il flusso di cassa netto da attività finanziaria si decrementa di Euro 22.231 migliaia, passando da un flusso di cassa positivo pari a Euro 19.200 migliaia nel primo semestre 2010, a un flusso di cassa negativo pari a Euro 3.031 migliaia nel primo semestre 2011.

Nel corso del primo semestre 2011 il flusso di cassa assorbito dall'attività finanziaria è riconducibile principalmente alla sottoscrizione da parte della controllata CSN di strumenti finanziari, in prevalenza di tipo obbligazionario, al fine di investire le proprie disponibilità finanziarie.

Nel corso del primo semestre 2010 la gestione finanziaria è stata principalmente interessata dai seguenti avvenimenti:

- incasso di Euro 5,4 milioni relativi al versamento in conto futuro aumento di capitale effettuato dal socio Cobra AT SA (Cfr. Sezione I, Capitolo XXI, Paragrafo 21.1.7);
- incasso di Euro 18,4 milioni relativi al completamento dell'operazione di aumento di capitale sociale di CSN, sottoscritto da parte di Tracker (Cfr. Sezione I, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5.1).

10.4.2 FLUSSI DI CASSA RILEVATI AGLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2010, 2009 E 2008

Nella seguente tabella viene riportata una sintesi del rendiconto finanziario del Gruppo con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010, 2009 e 2008.

(valori espressi in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2010	2009	2008 (1)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività di esercizio	4.600	(8.525)	371
Flusso di cassa netto da attività di investimento	(6.166)	(7.433)	(27.906)
Flusso di cassa netto da attività finanziaria	13.308	11.308	16.207
Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) dalle attività destinate ad essere cedute	-	77	(147)
Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo	11.742	(4.573)	(11.475)
Disponibilità liquide a inizio periodo	10.070	14.643	26.114
Disponibilità liquide acquisite	-	-	4
Disponibilità liquide a fine periodo	21.812	10.070	14.643

(1) Si precisa che il rendiconto finanziario dell'esercizio 2008 riportato in tabella rappresenta il rendiconto finanziario incluso a fini comparativi nel bilancio consolidato dell'esercizio 2009. Tale rendiconto finanziario differisce dal rendiconto finanziario incluso

nel bilancio consolidato dell'esercizio 2008, per effetto delle riclassifiche effettuate, in ottemperanza all'IFRS 5, dei flussi finanziari riferiti alle attività destinate ad essere cedute.

Nel corso del 2010, si è interrotto il significativo utilizzo di risorse da parte della gestione operativa che, al contrario, aveva caratterizzato l'esercizio precedente. Tale andamento è legato principalmente alla ripresa dell'attività del Gruppo, contestualmente alla crescita del Mercato *Automotive* innescatasi alla fine dell'esercizio 2009.

L'esercizio 2009 è stato caratterizzato da un significativo assorbimento dei flussi di cassa derivanti dall'attività di esercizio, conseguente alla riduzione del volume d'affari del Gruppo che, unitamente ai flussi di cassa assorbiti dall'attività di investimento, hanno determinato la necessità di ricorrere a finanziamenti esterni.

L'esercizio 2008 ha assistito al progressivo rallentamento del Mercato *Automotive*, con la riduzione della produzione e vendita di veicoli in genere, soprattutto a partire dal secondo semestre. In questo contesto, l'attività del Gruppo ha subito un forte ridimensionamento, concretizzandosi in una riduzione dei volumi di vendita di Sistemi Elettronici e di sistemi satellitari e multimediali. Nonostante la contrazione del mercato, il Gruppo ha continuato ad effettuare importanti investimenti, al fine di migliorare la qualità di produzione in innovazione e tecnologia ma, soprattutto, al fine di ampliare la propria presenza geografica, ritenuta indispensabile per poter operare a livello globale con le case automobilistiche, con *focus* in Europa e Asia.

Flusso di cassa netto generato (assorbito) da attività di esercizio

(valori espressi in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2010	2009	2008
Risultato operativo prima della variazione del capitale d'esercizio	4.211	(159)	10.354
Variazioni:			
- rimanenze	(3.850)	1.236	(1.214)
- crediti commerciali	(1.028)	(2.722)	3.439
- altre attività ed attività per imposte	4.174	(12)	(84)
- debiti commerciali	5.449	2.781	(4.436)
- debiti per imposte	700	(766)	428
- altre passività correnti	1.930	(1.149)	962
- altre passività non correnti	(1.084)	(1.141)	(4.031)
Flusso di cassa del risultato operativo	10.502	(1.932)	5.418
Interessi incassati	162	169	1.047
Interessi pagati	(3.053)	(3.094)	(2.601)
Imposte sul reddito pagate	(950)	(2.270)	(2.260)
Pagamento benefici ai dipendenti	(534)	(723)	(772)
Variazione per pagamenti dei fondi per rischi	(1.527)	(675)	(461)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività di esercizio	4.600	(8.525)	371

2010 vs 2009

La gestione operativa genera liquidità per Euro 4.600 migliaia nell'esercizio 2010, con un incremento di Euro 13.125 migliaia rispetto all'esercizio precedente, che al contrario assorbe liquidità per Euro 8.525 migliaia.

In particolare, la dinamica finanziaria del *cash flow* derivante dall'attività di esercizio, nel corso del 2010, ha beneficiato del miglioramento del risultato operativo prima della variazione del capitale di esercizio, che passa da un valore negativo di Euro 159 migliaia nel 2009 a un valore positivo di Euro 4.211 migliaia nel 2010, per effetto principalmente dell'incremento di fatturato (Cfr. Sezione I, Capitolo IX, Paragrafo 9.2).

Con riferimento al capitale circolante, il flusso di cassa prodotto è passato da un valore negativo di Euro 1.773 migliaia nel 2009 a un valore positivo di Euro 6.291 migliaia nel 2010. In particolare, i flussi di cassa relativi all'esercizio 2010 sono stati caratterizzati dal significativo incremento delle rimanenze di magazzino e dei debiti commerciali, dovuto all'aumento dei volumi di materie prime e delle componenti acquistate, alle migliori condizioni di pagamento ottenute dai fornitori terzi e alle dilazioni nei pagamenti richieste ed ottenute dai principali fornitori.

Per contro, il flusso di cassa del capitale circolante dell'esercizio 2009 è stato influenzato dal decremento delle rimanenze dovuto alla diminuzione degli acquisti effettuati lungo tutto l'esercizio (a seguito della riduzione

della produzione) e all'incremento dei debiti commerciali per effetto delle migliori condizioni di pagamento ottenute dai fornitori terzi e delle dilazioni nei pagamenti richieste ed ottenute dai principali fornitori. Inoltre, i flussi dell'esercizio 2009 sono stati penalizzati dall'incremento dei crediti commerciali.

2009 vs 2008

La gestione operativa assorbe liquidità per Euro 8.825 migliaia nell'esercizio 2009, con un decremento di Euro 8.896 migliaia rispetto all'esercizio precedente che, al contrario, genera liquidità per Euro 371 migliaia. In particolare la variazione deriva principalmente dal significativo decremento del flusso di cassa del risultato operativo prima della variazione del capitale d'esercizio (per Euro 10.513 migliaia) legata alla forte contrazione del volume d'affari del Gruppo nel 2009 (Cfr. Sezione I, Capitolo IX, Paragrafo 9.2). Tale fenomeno è stato solo in parte compensato dalla miglior gestione del capitale circolante che ha assorbito minor liquidità nel 2009 rispetto al 2008 per Euro 3.163 migliaia.

La descrizione dei flussi di cassa relativi al capitale circolante per l'esercizio 2009 è riportata nel precedente commento (2010 vs 2009).

Con riferimento all'esercizio 2008, il flusso di cassa generato dal capitale circolante è stato influenzato dai seguenti fenomeni:

- il decremento dei crediti commerciali per Euro 3.439 migliaia per effetto della contrazione dei volumi di vendita a partire dalla seconda metà dell'esercizio;
- decremento dei debiti commerciali per Euro 4.436 migliaia dovuto principalmente al decremento registrato nel corso del secondo semestre 2008 del volume degli acquisti;
- il decremento delle altre passività non correnti per Euro 4.031 migliaia dovuto principalmente al pagamento del debito connesso all'esercizio dell'opzione di vendita da parte di un azionista di Cobra UK nei confronti della Società della partecipazione detenuta nella medesima.

Flusso di cassa netto assorbito dall'attività di investimento

(valori espressi in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2010	2009	2008
Investimenti netti:			
- attività immateriali	(1.643)	(4.649)	(7.604)
- attività materiali	(4.522)	(2.245)	(7.195)
- attività finanziarie/ partecipazioni/ business	(1)	(539)	(13.107)
Flusso di cassa netto da attività di investimento	(6.166)	(7.433)	(27.906)

2010 vs 2009

Il flusso di cassa assorbito dall'attività di investimento si decrementa da Euro 7.433 migliaia nel 2009 a Euro 6.166 migliaia nel 2010.

Nel corso dell'esercizio 2010 gli investimenti netti in immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 4.522 migliaia e riguardano principalmente parte degli investimenti effettuati nella costruzione dello stabilimento presso la controllata cinese, l'acquisto di macchinari per la produzione e l'acquisto di stampi ed attrezzature. Gli investimenti netti in immobilizzazioni immateriali dell'esercizio 2010 (pari a Euro 1.643 migliaia) riguardano principalmente il sostenimento di costi per lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi, licenze *software* e costi sostenuti per l'acquisizione del *know-how* per lo sviluppo della tecnologia del *Semi Automatic Parking* e allo sviluppo di altri *software* (Cfr. Sezione I, Capitolo V, Paragrafo 5.2.1).

Per contro, nel corso dell'esercizio 2009, gli investimenti netti in immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 2.245 migliaia e riguardano principalmente l'acquisto di macchinari per la produzione, l'acquisto di stampi ed attrezzature ed il sostenimento di costi per la progettazione della nuova sede e del nuovo stabilimento cinese. Gli investimenti netti in immobilizzazioni immateriali dell'esercizio 2009 (pari a Euro 4.649

migliaia) riguardano principalmente il sostenimento di costi per lo sviluppo di nuovi prodotti per Euro 2.526 migliaia e di nuovi servizi per Euro 1.261 migliaia (Cfr. Sezione I, Capitolo V, Paragrafo 5.2.1).

2009 vs 2008

Il flusso di cassa assorbito dall'attività di investimento si decrementa di Euro 20.473 migliaia, passando da Euro 27.906 migliaia nel 2008 a Euro 7.433 migliaia nel 2009. Nel corso dell'esercizio 2008 il Gruppo ha effettuato un'intensa attività di espansione delle proprie attività in Asia e in Gran Bretagna, tramite acquisizioni di società o *business* in dette aree.

La descrizione dei flussi di cassa relativi all'esercizio 2009 è riportata nel precedente commento (2010 vs 2009).

Nel corso dell'esercizio 2008 gli investimenti netti in immobilizzazioni materiali ammontano a Euro 7.195 migliaia e riguardano principalmente l'acquisto di macchinari per la produzione, la realizzazione di opere di miglioria relative all'impianto di condizionamento dei fabbricati, l'acquisto di stampi, l'acquisto di attrezzature e strumentazioni elettroniche. Gli investimenti netti in immobilizzazioni immateriali (pari a Euro 7.604 migliaia) riguardano principalmente il sostenimento di costi per lo sviluppo di nuovi prodotti per Euro 3.321 migliaia, di nuovi servizi per Euro 1.227 migliaia e costi relativi all'acquisizione di *know-how* per lo sviluppo della tecnologia del *semi automatic parking* per Euro 2.113 migliaia. Gli investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie, partecipazioni e *business* ammontano complessivamente a Euro 13.107 migliaia e riguardano principalmente: il 100% del capitale sociale di Cobra Automotive Technologies UK, i rami d'azienda concernenti la produzione e la vendita di *parking aid* (acquistato dal gruppo Continental Automotive), il 24% del capitale sociale della società di diritto russo Nexo CJSC (Cfr. Sezione I, Capitolo V, Paragrafo 5.2.1).

Flusso di cassa netto da attività finanziaria

(valori espressi in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2010	2009	2008
Incremento (decremento) di passività finanziarie	(11.653)	11.308	16.135
Versamento in conto futuro aumento di capitale	5.442	-	-
Variazioni Patrimonio Netto (aumento di capitale)	19.519	-	72
Flusso di cassa netto da attività finanziaria	13.308	11.308	16.207

2010 vs 2009

Il flusso di cassa netto da attività finanziaria si incrementa di Euro 2.000 migliaia e passa da Euro 11.308 migliaia nel 2009 a Euro 13.308 migliaia nel 2010.

Nel corso dell'esercizio 2010, il flusso di cassa netto generato dall'attività finanziaria è stato caratterizzato principalmente dal versamento in conto futuro aumento di capitale da parte della controllante Cobra AT SA (per Euro 5,4 milioni), nonché dall'ingresso della società sudafricana Tracker nel capitale sociale di CSN, con un versamento in conto capitale per Euro 18,4 milioni. Inoltre, nel corso del 2010, è stata rimborsata una parte consistente dei finanziamenti per un ammontare pari a Euro 15.918 migliaia, in parte compensata dall'accensione di nuovi finanziamenti relativi a fabbisogni ordinari di tesoreria per Euro 4.265 migliaia.

Per contro, nell'esercizio 2009, il flusso di cassa netto generato dall'attività finanziaria è composto dal rimborso di parte dei finanziamenti per un ammontare pari a Euro 7.749 migliaia e dall'accensione di nuovi finanziamenti a supporto dell'attività di investimento e dei fabbisogni ordinari di tesoreria per Euro 19.057 migliaia.

2009 vs 2008

Il flusso di cassa netto da attività finanziaria si decrementa di Euro 4.899 migliaia e passa da Euro 16.207 migliaia nel 2008 a Euro 11.308 migliaia nel 2009.

La descrizione dei flussi di cassa relativi all'esercizio 2009 è riportata nel precedente commento (2010 vs 2009).

Nel corso dell'esercizio 2008, il flusso di cassa netto generato dall'attività finanziaria è costituito dal rimborso di parte dei finanziamenti per un ammontare pari a Euro 7.169 migliaia e dall'accensione di nuovi finanziamenti a supporto dell'attività di investimento e dei fabbisogni ordinari di tesoreria per Euro 23.304 migliaia.

10.5 LIMITAZIONI ALL'USO DELLE RISORSE FINANZIARIE

Per quanto riguarda tali aspetti, si rimanda a quanto descritto in tema di risorse finanziarie del Gruppo al Paragrafo 10.1 del presente Capitolo.

10.6 FONTI PREVISTE DI FINANZIAMENTO

Con riferimento ai fabbisogni finanziari futuri l'Emittente ritiene di poter usufruire dei flussi di cassa generati dalla gestione operativa e delle risorse rivenienti dall'Aumento di Capitale.

SEZIONE I, CAPITOLO XI - RICERCA E SVILUPPO, BREVETTI E LICENZE

11.1 L'ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO DEL GRUPPO COBRA

Il Gruppo Cobra, sin dalla sua fondazione, concepisce l'attività di ricerca e sviluppo ("R&S") come elemento fondamentale nello svolgimento della propria attività. Il Gruppo Cobra si pone come "centro di eccellenza tecnologico" in grado di individuare, sviluppare, produrre ed offrire ai clienti sistemi e servizi d'avanguardia nel settore della sicurezza per il Mercato *Automotive*.




Al 30 settembre 2011, gli specialisti dedicati all'attività di R&S rappresentano circa il 10% delle risorse umane del Gruppo. L'impegno di queste risorse è volto sia allo sviluppo di nuove soluzioni nel rispetto di elevati *standard* di affidabilità, sia al costante miglioramento delle soluzioni già in produzione al fine di soddisfare le esigenze espresse dagli utenti finali e dalle case automobilistiche e motociclistiche.



L'attività di R&S è incentrata nella realizzazione di diversi progetti aventi ad oggetto nuovi Sistemi Elettronici e Servizi. L'attività di R&S persegue, ove possibile, l'utilizzo di "piattaforme", ossia l'impiego di schede elettroniche *standard*, predisposte per accogliere le componenti necessarie a soddisfare le specifiche esigenze funzionali espresse dai clienti. Le "piattaforme" offrono importanti vantaggi come la riduzione dei tempi di sviluppo, la semplificazione dei processi produttivi e la maggiore affidabilità del prodotto finale.










11.2 MARCHI




La tabella che segue indica i principali marchi di proprietà del Gruppo Cobra alla Data del Prospetto Informativo e include le registrazioni ottenute in Italia e nella Comunità Europea, nonché le registrazioni internazionali (sistema di Madrid).

Marchio	Società titolare	Paese	Classe di registrazione	Data di deposito	Data di scadenza	Status
COBRA verbale	Cobra	Italia	6, 12, 37	23 dicembre 1998	23 dicembre 2018	Registrato
COBRA verbale	Cobra	Italia	9, 12, 45	14 settembre 2005	14 settembre 2015	Registrato
COBRA verbale	Cobra	Comunità Europea	6, 12, 37	30 dicembre 98	30 dicembre 18	Registrato
COBRA verbale	Cobra	Australia, Corea del Sud	9, 12, 45	14 settembre 05	14 settembre 2015	Registrato

Marchio	Società titolare	Paese	Classe di registrazione	Data di deposito	Data di scadenza	Status
COBRA verbale	Cobra	Albania, Algeria, Armenia, Austria, Azerbaigian, Bielorussia, Bosnia Erzegovina, Bulgaria, Cina, Corea del Nord, Croazia, Cuba, Egitto, Russia, Giappone, Kazakistan, Kenya, Kirghizistan, Lettonia, Liberia, Liechtenstein, Macedonia, Marocco, Moldavia, Mongolia, Montenegro, Polonia, Principato di Monaco, Repubblica Ceca, Slovacchia, Romania, Serbia, Sierra Leone, Singapore, Slovenia, Sudan, Svizzera, Tagikistan, Ucraina, Ungheria, Uzbekistan, Vietnam	6, 12, 37	23 dicembre 1998	16 marzo 2019	Registrato
 figurativo	Cobra	Italia	9, 12, 37, 38, 39, 42, 45	7 marzo 2008	7 marzo 2018	Registrato
 figurativo	Cobra	Albania, Algeria, Armenia, Australia, Comunità Europea, Azerbaigian, Bahrein, Bielorussia, Bosnia Erzegovina, Cina, Croazia, Egitto, Russia, Georgia, Giappone, Iran, Islanda, Kazakistan, Kirghizistan, Liechtenstein, Macedonia, Marocco, Moldavia, Montenegro, Principato di Monaco, San Marino, Serbia, Singapore, Svizzera, Tagikistan, Turchia, Turkmenistan, Ucraina, Uzbekistan	9, 12, 37, 38, 39, 42, 45	13 giugno 2008	21 luglio 2018	Registrato Fasi locali pendenti
 figurativo	Cobra	Italia	6, 9, 12, 37, 38, 39, 42, 45	24 luglio 2006	24 luglio 2016	Registrato

Marchio	Società titolare	Paese	Classe di registrazione	Data di deposito	Data di scadenza	Status
 figurativo	Cobra	Bulgaria, Islanda, Croazia, Cina, Marocco, Bosnia, Bielorussia, Azerbaigian, Australia, Armenia, Comunità Europea, Singapore, Russia, Uzbekistan, Ucraina, Turkmenistan, Turchia, Kirghizistan, Svizzera, Liechtenstein, Romania, Moldavia, Macedonia, Montenegro, Monaco, Serbia, Tagikistan, San Marino, Georgia	9, 12, 45	29 dicembre 2006	13 febbraio 2017	Registrato
COBRA AUTOMOTIVE TECHNOLOGIES verbale	Cobra	Italia	6, 9, 12, 37, 38, 39, 42, 45	24 luglio 2006	24 luglio 2016	Registrato
COBRACONNEX verbale	Cobra	Italia	9, 12, 37, 38, 39, 45	30 ottobre 2007	30 ottobre 2017	Registrato
COBRACONNEX verbale	Cobra	Comunità Europea	9, 12, 37, 38, 39, 45	5 giugno 2002	5 giugno 2012	Registrato
COBRACONNEX verbale	Cobra	Albania, Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Bosnia Erzegovina, Croazia, Russia, Georgia, Kazakistan, Kirghizistan, Macedonia, Moldavia, Montenegro, Norvegia, Serbia, Svizzera, Tagikistan, Turchia, Turkmenistan, Ucraina, Uzbekistan	9, 12, 37, 38, 39, 45	30 ottobre 2007	7 dicembre 2017	Registrato
 figurativo	Cobra	Italia	9, 12, 37, 38, 42, 45	7 agosto 2008	7 agosto 2018	Registrato

Marchio	Società titolare	Paese	Classe di registrazione	Data di deposito	Data di scadenza	Status
 figurativo	Cobra	Albania, Armenia, Comunità Europea, Azerbaigian, Bielorussia, Bosnia Erzegovina, Croazia, Russia, Georgia, Kazakistan , Kirghizistan, Macedonia, Moldavia , Montenegro, Norvegia, Serbia, Svizzera, Tagikistan, Turchia, Turkmenistan, Ucraina, Uzbekistan	9, 12, 37 38, 42, 45	7 agosto 2008	17 settembre 2018	Registrato
 figurativo verde, bianco	Drive Service	Comunità europea	36, 37 ,39	25 febbraio 2009	25 febbraio 2019	Registrato
 figurativo	Drive Service	Comunità europea	36, 37 ,39	23 settembre 2011		Pendente
EASYDRIVER verbale	Drive Service	Italia	12, 35, 36, 37	22 gennaio 2008	5 ottobre 2014	Registrato
 figurativo blu e verde	Drive Service	Comunità europea	36, 37, 39	2 ottobre 2009		Pendente
 Figurativo bianco, nero e verde	Drive Service	Italia	12, 35, 36, 37, 39	17 gennaio 2005	17 gennaio 2015	Registrato
 figurativo	Drive Service	Comunità europea	36, 37, 39	1 luglio 2005	1 luglio 2015	Registrato
 figurativo	Autonostop	Comunità europea	9, 35 36, 37, 39, 42	23 settembre 2011		Pendente
 figurativo	Cobra	Italia	9, 12	14 marzo 1996	14 marzo 2016	Registrato
 figurativo	Cobra	Comunità Europea	9, 12	1 aprile 1996	1 aprile 2016	Registrato

Marchio	Società titolare	Paese	Classe di registrazione	Data di deposito	Data di scadenza	Status
 figurativo	Cobra	Egitto, Liechtenstein, Lettonia, Algeria, Armenia, Bielorussia, Bosnia, Bulgaria, Cina, Corea del Nord, Macedonia, Cuba, Serbia, Russia, Kazakistan, Croazia, Svizzera, Kirghizistan, Vietnam, Uzbekistan, Ungheria, Slovacchia, Tagikistan, Morocco, Sudan, Slovenia, Romania, Repubblica Ceca, Polonia, Montenegro, Mongolia, Monaco, Moldavia, Ucraina	9, 12	14 marzo 1996	28 marzo 2016	Registrato
 figurativo	Cobra Italia	Comunità Europea, Russia, Armenia, Moldavia, Azerbaigian, Kazakistan, Kirghizistan, Tagikistan, Turkmenistan, Georgia, Bielorussia, Uzbekistan, Ucraina, Albania, Bosnia, Croazia, Macedonia, Montenegro, Norvegia, Serbia, Svizzera, Turchia	9, 12, 37, 38, 39, 42, 45	11 luglio 2008	8 agosto 2018	Registrato
 figurativo	Cobra Italia	Italia	9, 12, 37, 38, 39, 42, 45	3 giugno 08	3 giugno 2018	Registrato
NAVTRAK verbale	NavTrak Limited (ora Cobra UK) (*)	Gran Bretagna	9-35-37-38-39-42-45	8 giugno 2002	8 giugno 2012	Registrato (n. 2302470)
NAVTRAK ADR verbale	NavTrak Limited (ora Cobra UK) (*)	Gran Bretagna	35-37-39-45	10 giugno 2003	10 giugno 2013	Registrato (n. 2334413)
NAVTRAK ADR verbale	NavTrak Limited (ora Cobra UK) (*)	Unione Europea	9-35-37-38-39-42-45	27 gennaio 2004	27 gennaio 2014	Registrato (CTM 3632619)

(*) Alcuni marchi risultano ancora registrati a nome di NavTrak Limited in quanto non si è ancora reso necessario presentare documentazione firmata dal nuovo titolare della privativa Cobra. Il trasferimento di proprietà da NavTrak Limited è di fatto avvenuto anche se non è stato ancora reso pubblico con il deposito di una istanza di trascrizione presso le autorità competenti.

11.3 BREVETTI

La tabella che segue indica i principali brevetti ottenuti e le domande pendenti in Italia e nella Comunità Europea (EP) = Ufficio europeo dei brevetti) nonché le domande relative alla Convenzione sul brevetto europeo (PCT = Trattato sulla cooperazione in materia di brevetti), di cui è titolare il Gruppo Cobra alla Data del Prospetto Informativo.

Brevetto	Società titolare	Descrizione	Data di deposito	Data di rilascio	Status
Fase nazionale PCT /EP - Francia	Delta Elettronica S.p.A. (*)	Sensore di spostamento in un sistema atto a controllare movimenti ed allarmi	Domanda EPO: 10 novembre 1999 (99955965.1) Domanda PCT 10 novembre 1999 (PCT/EP99/08612)	Concessione EPO: 25 giugno 2003 (1133700) Pubblicazione PCT: 25 maggio 2000 (WO 0029856)	Concesso
Fase nazionale PCT /EP - Italia	Delta Elettronica S.p.A. (*)	Sensore di spostamento in un sistema atto a controllare movimenti ed allarmi	12 settembre 2003 (30588BE) Domanda EPO: 10 novembre 1999 (99955965.1) Domanda PCT: 10 novembre 1999 (PCT/EP99/08612)	Concessione EPO: 25 giugno 2003 (1133700) Pubblicazione PCT: 25 maggio 2000 (WO 0029856)	Concesso
Fase nazionale PCT / USA	Autotecnica S.r.l. (*)	Sensore di spostamento in un sistema atto a controllare movimenti ed allarmi	15 maggio 2001 (09/831, 821) Domanda PCT: 10 novembre 1999 (PCT/EP99/08612)	11 giugno 2002 (6,404,336) Pubblicazione PCT: 25 maggio 2000 (WO 0029856)	Concesso
Italia	Delta Elettronica S.p.A. (*)	Metodo di rilevazione remota di un parametro di funzionamento di un veicolo	27 novembre 2003 (MI2003A002314)	24 novembre 2008 (0001349466)	Concesso
EP	Cobra	Dispositivo di comunicazione per caschi, particolarmente per caschi di motocicli	29 settembre 2004 (04425732.7)	Concessione EPO: 10 giugno 2009 (1642511)	Concesso, validato in Italia, UK, Germania, Francia
EP	Cobra	Apparecchiatura per l'attivazione/disattivazione a distanza di sistemi di sicurezza per veicoli	31 luglio 2006 (06425547.4)	Pubblicazione EPO: 6 febbraio 2008 (EP1884900)	Publicato/ Pending
Italia	Cobra	Dispositivo per il controllo in remoto della distanza percorsa da un veicolo	3 ottobre 2006 (MI2006A001899)	22 giugno 2010 (0001376535)	Concesso
Fase regionale PCT - Europa	Cobra	Procedimento e dispositivo per il rilevamento di intrusioni in ambienti chiusi, in particolare per interni di veicoli	Domanda EPO: 26 febbraio 2007 (07736648.2) Domanda PCT: 26 febbraio 2007 (PCT/IT2007/000135)	Pubblicazione EPO: 2 dicembre 2009 (EP2126863) Pubblicazione PCT : 4 settembre 2008 (WO 2008/105002)	Publicato / Pending
Italia	Cobra	Sistema di comunicazione per motoveicoli	5 novembre 2007 (MI2007A002116)	11 gennaio 2011 (0001385279)	Concesso
Italia - modello di utilità	Cobra	Dispositivo modulare per l'accoppiamento di un trasduttore ad un paraurti	16 aprile 2008 (MI2008U000139)	15 luglio 2011 (0000268556)	Concesso
Italia	Cobra	Dispositivo trasduttore installabile su paraurti o su elementi di modanatura di veicoli, paraurti di veicoli utilizzando tale dispositivo trasduttore e procedimento di montaggio del dispositivo trasduttore su un paraurti di un veicolo	15 luglio 2010 (MI2010A001308)	--	In attesa di rilascio

Brevetto	Società titolare	Descrizione	Data di deposito	Data di rilascio	Status
Italia	Cobra	Avvisatore sonoro per veicoli elettrici/ibridi	18 maggio 2011 (MI2011A000878)	--	In attesa di rilascio
EP	Cobra	Dispositivo trasduttore installabile su paraurti o su elementi di modanatura di veicoli, paraurti di veicoli utilizzando tale dispositivo trasduttore e procedimento di montaggio del dispositivo trasduttore su un paraurti di un veicolo	14 luglio 2011 (EP11174054.4)	-	Pending / domanda depositata
Italia	Cobra	Avvisatore acustico ed uso dello stesso	10 novembre 2011	-	Pending / domanda depositata

(*) Alcuni brevetti risultano ancora registrati a nome di Autotecnica S.r.l. in quanto non si è ancora reso necessario presentare documentazione firmata dal nuovo titolare della privativa Cobra. Il trasferimento di proprietà da Autotecnica S.r.l. è di fatto avvenuto anche se non è stato ancora reso pubblico con il deposito di una istanza di trascrizione presso le autorità competenti. Analogamente alcuni brevetti risultano ancora a nome di Delta Elettronica.

Modelli ornamentali

La tabella che segue indica i principali modelli ornamentali di cui l'Emittente è titolare alla Data del Prospetto Informativo.

Modello ornamentale	Società titolare	Descrizione	Data di deposito	Data di rilascio	Status
Internazionale - Paesi designati : Benelux, Germania, Francia, Italia	Cobra	Contenitori per circuiteria elettronica	DM/042 054 - 17 novembre 1997	DM/042 054 - 17 novembre 1997	Concesso
Internazionale - Paesi designati : Benelux, Germania, Francia, Italia	Cobra	Elementi per circuiteria elettronica	DM/043 407 - 20 marzo 1998	DM/043 407 - 20 marzo 1998	Concesso
Internazionale - Paesi designati : Benelux, Germania, Francia, Italia, Grecia	Cobra	Elementi per circuiteria elettronica	DM/049013 - 08 giugno 1999	DM/049013 - 8 giugno 1999	Concesso
Internazionale - Paesi designati : Benelux, Germania, Francia, Italia, Grecia	Cobra	Elementi per circuiteria elettronica	DM/056158 - 30 maggio 2001	DM/056158 - 30 maggio 2001	Concesso
Comunitario	Cobra	Contenitori per circuiteria elettronica	000107529 - 27 novembre 2003	27 novembre 2003 000107529-0005, 0006, 0007, 0008, 0015, 0016, 0017, 0031, 0035, 0041, 0042, 0043, 0044	Concesso
Comunitario	Cobra	Dispositivi di comunicazione	001019020-001, 002, 003 - 13 ottobre 2008	001019020-001, 002, 003 - 13 ottobre 2008	Concesso

11.4 LICENZE

Licenza di Cobra a CSN relativa al marchio CobraConnex e Connex

Il 30 giugno 2010, nell'ambito dell'operazione di acquisto, da parte di Tracker del 20% di CSN (per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5.1 e Capitolo XXII, Paragrafo 22.3), la Società ha concesso a CSN il diritto perpetuo di utilizzare, nell'ambito della propria attività, il marchio verbale e figurativo Cobra, il marchio verbale *CobraConnex* ed il marchio figurativo *Connex* per sviluppare, gestire e fornire, direttamente o indirettamente, i servizi di localizzazione e l'erogazione dei *Location Based Services*, tra cui: (i) i Servizi SVR; (ii) i servizi di *Fleet Management*; (iii) i servizi antifurto; (iv) i Servizi di *Smart Insurance*.

Licenza di Cobra a Nexo CJSC

A partire dal 29 novembre 2010, Cobra ha concesso a Nexo CJSC il diritto di utilizzare e di cedere in sub-licenza alle proprie controllate, i marchi *Cobra*, *CobraConnex* e *Connex* in esclusiva nel territorio della Federazione Russa, fino al 1 dicembre 2017. Il contratto prevede il venir meno di tali diritti nel caso di cessazione dei rapporti commerciali tra il Gruppo Cobra e Nexo CJSC e le sue controllate.

Licenza di Wunelli a Cobra Telematics

Nell'ambito dell'operazione di acquisizione del 22,7% di Wunelli Ltd da parte di Cobra Telematics (per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5.1), Wunelli Ltd ha concesso a Cobra Telematics il diritto permanente ed esclusivo di utilizzare i diritti di proprietà intellettuale di Wunelli Ltd relativi ai Servizi di *Smart Insurance "Coverbox"*, su scala mondiale, eccetto nel Regno Unito e nella Repubblica di Irlanda. Tale diritto, irrevocabile e non trasferibile da parte di Cobra salvo all'interno del Gruppo Cobra, non prevede da parte di Cobra la corresponsione di alcuna *royalty*.

SEZIONE I, CAPITOLO XII - INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

12.1 TENDENZE SIGNIFICATIVE NELL'ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE, DELLE VENDITE E DELLE SCORTE E NELL'EVOLUZIONE DEI PREZZI DI VENDITA

Salvo quanto indicato nel presente Prospetto Informativo, dalla data di chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2010 alla Data del Prospetto Informativo, non si sono manifestate tendenze particolarmente significative nell'andamento della produzione, ovvero nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, in grado di condizionare, in positivo o in negativo, l'attività dell'Emittente.

12.2 INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO.

Alla Data del Prospetto Informativo, fatto salvo quanto indicato nel Prospetto Informativo medesimo (e, in particolare nella Sezione I, Capitolo IV, "Fattori di Rischio"), la Società non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente e del Gruppo almeno per l'esercizio in corso.

SEZIONE I, CAPITOLO XIII - PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Nel Prospetto Informativo non è inclusa alcuna previsione o stima degli utili.

SEZIONE I, CAPITOLO XIV - ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI

14.1 ORGANI SOCIALI E PRINCIPALI DIRIGENTI

14.1.1 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 5 membri ad un massimo di 15 membri, secondo la determinazione dell'assemblea degli azionisti della Società.

Il Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea Ordinaria dell'Emittente del 28 aprile 2009 ed in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011, è stato nominato con il sistema del voto di lista, sulla base dell'unica lista presentata dall'azionista di maggioranza Cobra AT SA.

In data 15 marzo 2011, l'Assemblea Ordinaria dell'Emittente ha deliberato di aumentare il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione dagli iniziali 9 membri a 10 membri, provvedendo alle necessarie integrazioni ed alla sostituzione dei consiglieri dimissionari. In data 14 ottobre 2011, l'Assemblea dell'Emittente ha nominato amministratore il signor Giorgio Palli, già cooptato in data 22 luglio 2011.

Alla Data del Prospetto Informativo il Consiglio di Amministrazione è composto dai seguenti 10 membri, il cui incarico scadrà alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011:

Nome e Cognome	Carica	Tipo	Luogo e data di nascita	Data di nomina
Serafino Memmola	Presidente del Consiglio di Amministrazione -	Esecutivo	FrancaVilla Fontana (BR), 14 marzo 1943	15 marzo 2011
Carmine Carella	Amministratore Delegato	Esecutivo	Carbonara di Bari (BA), 8 luglio 1965	15 marzo 2011
Aldo Monteforte	Amministratore	Esecutivo	Sassari, 25 maggio 1967	15 marzo 2011
Fabio Memmola	Amministratore	Esecutivo	Varese, 28 ottobre 1969	15 marzo 2011
Mario Giuseppe Rossetti	Amministratore Delegato	Esecutivo	Cosenza, 29 marzo 1964	15 marzo 2011
Ludovico Maggiore	Amministratore	Esecutivo	Napoli, 20 maggio 1966	15 marzo 2011
Paolo Vignali ⁽²⁾ ⁽³⁾ ⁽⁵⁾	Amministratore	Non esecutivo	Milano, 26 febbraio 1969	15 marzo 2011
Paolo Alessandro Bonazzi ⁽¹⁾ ⁽²⁾ ⁽³⁾ ⁽⁴⁾ ⁽⁵⁾	Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione	Non esecutivo, indipendente	Torino, 22 gennaio 1964	15 marzo 2011 Vice presidente dal 22 luglio 2011
Paolo Zapparoli ⁽¹⁾	Amministratore	Non esecutivo, indipendente	Varese, 12 gennaio 1965	28 aprile 2009
Giorgio Palli ⁽¹⁾ ⁽²⁾ ⁽³⁾ ⁽⁴⁾	Amministratore	Non esecutivo, indipendente	Genova, 14 febbraio 1962	14 ottobre 2011

⁽¹⁾ Amministratori che hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'articolo 147-ter, comma 4, del Testo Unico e di possedere i requisiti per potersi qualificare come "Amministratori Indipendenti" ai sensi del Codice di Autodisciplina.

⁽²⁾ Membro del Comitato per il Controllo Interno.

⁽³⁾ Membro del Comitato per la Remunerazione.

⁽⁴⁾ Membro del Comitato degli Indipendenti.

⁽⁵⁾ Membro dell'Organismo di Vigilanza.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale della Società.

Si segnala che, in data 22 luglio 2011, il Consiglio di Amministrazione ha designato, ai sensi dell'articolo 2.C.3 del Codice di Autodisciplina, il Consigliere non esecutivo ed indipendente Paolo Alessandro Bonazzi quale *Lead Independent Director* affinché lo stesso rappresenti il punto di riferimento e di coordinamento delle istanze degli Amministratori non esecutivi e, in particolare, degli Amministratori indipendenti.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* di ogni Amministratore, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Serafino Memmola. Ha iniziato la sua attività professionale nel 1966 in ENEL quale tecnico elettromeccanico. Nel 1973 si è dedicato all'attività di impresa divenendo, fra l'altro, nel 1976 socio accomandante di Delta Elettronica S.a.s. di Dall'Osto Isidoro & C. (ora Cobra Automotive Technologies S.p.A.), società della quale è sempre stato guida e riferimento imprenditoriale e manageriale, promuovendo soluzioni tecnologiche, organizzative e gestionali, rispondenti a requisiti di qualità ed innovazione. È Amministratore della Società dal 1977. Dal 1987 ha assunto la carica di Presidente, che continua a ricoprire. E' inoltre membro del Consiglio di Amministrazione di CSN.

Carmine Carella. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università Bocconi di Milano. Dopo aver conseguito la laurea, ha maturato esperienze nell'ambito della consulenza, sia in Italia che all'estero, in materia di organizzazione aziendale e pianificazione strategica. Nel 1991 è entrato in Cobra dove, prima di ricoprire la carica di Amministratore Delegato, ha svolto attività di riorganizzazione dei processi aziendali. A partire dalla fine del 1992 ha coordinato un piano di investimenti volti allo sviluppo delle attività aziendali a livello internazionale, con l'obiettivo di attivare una serie di *partnership* commerciali con le case automobilistiche. Nel 2001 ha assunto l'incarico di Amministratore Delegato di Cobra Telematics per coordinare lo sviluppo delle tecnologie telematiche del Gruppo. E' membro del Consiglio di Amministrazione di Cobra Automotive Technologies S.p.A. dal 2005. Dal 6 luglio 2006 è Amministratore Delegato di Cobra Automotive Technologies S.p.A. e dal 5 novembre 2009 è Presidente e Amministratore delegato di CSN.

Mario Giuseppe Rossetti. Laureato con lode in Economia e Commercio presso la L.U.I.S.S. di Roma, dottore commercialista e revisore dei conti, diplomato OPM 37 alla Harvard Business School. Dal 1996 al 1998 è stato il responsabile della Finanza Estera di Benetton Group occupandosi della gestione dei rischi finanziari delle società commerciali, delle finanziarie estere del gruppo e delle operazioni di finanza straordinaria. Dal 1998 al 1999 è stato il Direttore Finanziario di Omnitel (oggi Vodafone Italia) con la responsabilità della pianificazione finanziaria, della valutazione di operazioni straordinarie, dei progetti speciali e della gestione della tesoreria. Nel 1999 è stato uno dei fondatori del gruppo Fastweb ricoprendo il ruolo di segretario del consiglio e di *Chief Financial Officer* fino al 2005, sino a diventarne consigliere di amministrazione sino al giugno 2007, quando Swisscom ha lanciato un'offerta pubblica di acquisto sulla società e ne ha preso il controllo. Nel settembre 2007 è stato uno dei fondatori di Medhelan, società di consulenza nel settore della finanza d'impresa. Da luglio 2011 è *Finance Executive Director* di Cobra.

Aldo Monteforte. Laureato con lode in Economia e Commercio presso l'Università di Pavia, ha successivamente conseguito un master in *Management Science* presso la Stanford Graduate School of Business, California, USA. È membro del Consiglio di Amministrazione di Cobra dal 2003. Dopo avere ricoperto l'incarico di Director della *Investment Banking Division*, per la società Nomura International Plc. a Londra, ha co-fondato Monteforte-Solcia Growth Ventures (MSGV), società attiva in investimenti di *growth capital*. Aldo Monteforte è membro dello *Sloan Alumni Advisory Board* della Stanford Graduate School of Business.

Fabio Memmola. Laureato in Ingegneria Gestionale presso l'Università di LIUC di Castellanza. Entrato nella società B-Ticino nel 1995 per completare la tesi, ha poi rivestito nella medesima società il ruolo di responsabile di logistica di produzione nell'ambito del progetto: "Classe A - MRP II". Nel 1997 è entrato in Cobra al fine di dotare la Società di un adeguato sistema di controllo di gestione. È Amministratore di Cobra dal 1987 e attualmente ricopre il ruolo di *supply chain director* della medesima.

Ludovico Maggiore. Laureato con lode in Ingegneria Meccanica presso l'Università Federico II di Napoli. Inizia la carriera nel 1990 presso Comau S.p.A., gruppo FIAT, ove lavora in Italia ed all'estero con ruoli di progettazione, produzione e commerciali sino al 1994. Sempre in Comau S.p.A. assume nel 1995, la responsabilità della Divisione Riattrezzamenti e Macchine di Fonderia. Nel 1996 passa alla Maggiore S.p.A., in cui ricopre le cariche di Direttore Operativo, Direttore Business Development, Direttore Autolease ed amministratore di Targa Rent S.p.A. (*joint venture* tra Maggiore S.p.A. e Fiat Auto S.p.A.). Dal giugno 2002

all'ottobre 2003 è Direttore Generale di Maggiore Fleet e Presidente di Mara S.r.l. (*joint venture* tra Taverna S.p.A. e Maggiore Holding S.p.A.). Da novembre 2003 a dicembre 2004 è amministratore delegato di Fleetech, *start-up* nel *fleet management*, da lui fondata e poi conferita in Drive Service. Da febbraio 2004 è stato amministratore delegato ed azionista di minoranza del gruppo Drive Rent. A partire da gennaio 2011 ricopre la carica di vicepresidente di ANIASA (Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici) e, dal 15 marzo 2011, è Consigliere di Cobra.

Paolo Vignali. Laureato in Economia Aziendale presso l'Università Bocconi di Milano. Dopo avere lavorato per Lehman Brothers Europe ed Investitori Associati, focalizzando la propria attività sulla predisposizione di *business plan* ed in generale nella finanza straordinaria d'impresa, ha svolto un MBA Programme presso l'INSEAD. A partire dal 1998 e fino al 2005 ha lavorato presso Bain & Company Italy, ricoprendo anche, dal 2002, il ruolo di *manager*. Dal 2005 presta la propria attività come *independent consultant*, realizzando progetti per conto di fondi di *private equity* ed aziende, principalmente nell'ambito del *business development*. Dal 2009 è *partner* di Auxilia Consulting, società attiva, fra l'altro, nella consulenza strategica e nella consulenza in fusioni ed acquisizioni, nonché nelle operazioni di *corporate equity*.

Paolo Alessandro Bonazzi. Laureato in Giurisprudenza presso l'Università di Torino. Ha lavorato presso l'ufficio risorse umane del gruppo Fiat e l'ufficio *marketing* di Lavazza. Dal 1990 al 2005 ha ricoperto diversi ruoli manageriali nelle aree della strategia aziendale, della finanza straordinaria d'impresa, del credito problematico e delle fusioni e acquisizioni presso importanti gruppi bancari quali San Paolo di Torino, Banca Popolare di Novara, Banca Intesa Mediocredito. Dal 2005 svolge attività di consulenza in materia di finanza straordinaria di impresa, come *partner* di Kontiki Merchant Partners, società attiva, fra l'altro, nella consulenza in fusioni e acquisizioni societarie e nelle operazioni di *corporate equity*, nonché come *advisor* di una associazione di avvocati e commercialisti con una decina di sedi in Italia, con specifico *focus* sulla crisi e ristrutturazione d'impresa e operazioni di fusione e acquisizione. Ha ricoperto e ricopre varie cariche in società di capitali ed è presidente ed azionista di minoranza di Service Trade S.p.A. ed amministratore di Ducati Energia S.p.A..

Paolo Zapparoli. Laureato in Ingegneria Elettronica al Politecnico di Milano, ha conseguito un *master* in *Digital Signal Processing* presso CEFRIEL - Politecnico di Milano e un *master* in *Business Administration* alla Harvard Business School di Boston. È entrato in Synergo nel 2006 in qualità di *senior partner* e *managing director*. Il suo percorso professionale nella consulenza e nel *private equity* è iniziato nel 1993 a Milano presso Bain, Cuneo, ed è proseguito l'anno successivo a New York in Boston Consulting Group. Nel 1996, nuovamente con Bain, Cuneo ha fondato l'ufficio turco della società, a Istanbul. Nel 1999 è entrato nel *private equity* presso AIG Capital Partners, inizialmente come *chief executive officer* di AIG Blue Voyage Fund e poi come *managing director* di AIG Capital Partners di New York.

Giorgio Palli. Laureato con lode in Economia e Commercio presso l'Università di Genova, dottore commercialista ed iscritto al relativo albo professionale. Dal 1989 al 1998 è stato responsabile delle aree bilancio finanza e controllo di gestione dell'AMIU - attualmente Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana di Genova e dal 1998 al 2003 ha ricoperto il ruolo di responsabile delle aree amministrativa ed Elaborazione dati e Procedure (EDP) di Fiera di Genova S.p.A.. Dal 2004 al 2010 è stato direttore di Solipar S.r.l. e amministratore della medesima, nonché di Orinvest S.r.l. e Sogepa S.r.l.. A far data dal mese di maggio 2010 ricopre il ruolo di direttore amministrativo Gruppo Cava Fusi S.p.A./ Saronno Calcestruzzi S.r.l..

Per tutti i membri del Consiglio di Amministrazione sono stati effettuati i previsti accertamenti della sussistenza dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza richiesti dalla normativa vigente.

Si segnala che il Consigliere Fabio Memmola è figlio del Presidente del Consiglio di Amministrazione Serafino Memmola.

Per quanto a conoscenza della Società e salvo quanto indicato al seguente capoverso, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, o amministrazione controllata o liquidazione né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

Il Consigliere Mario Giuseppe Rossetti è imputato, nel procedimento n. 21927/10 R.G. pendente avanti il Tribunale di Roma sezione prima penale, nella sua qualità di Consigliere di Fastweb S.p.A., per il reato di associazione per delinquere transnazionale e per frode fiscale mediante uso di fatture o altri documenti per

operazioni inesistenti ai sensi dell'articolo 416 del Codice Penale e dell'articolo 2 del D.Lgs. n. 74/2000; attualmente è in corso di svolgimento il dibattimento di primo grado. Il Consigliere Paolo Zapparoli in data 4 luglio 2007 è stato destinatario di una sanzione pecuniaria emessa dalla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 195 del Testo Unico in relazione alle risultanze di accertamenti ispettivi svolti presso Synergo SGR.

Poteri del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 17 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri per la gestione dell'impresa e può compiere tutti gli atti che ritenga necessari od opportuni per l'attuazione dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati dalla legge in modo tassativo all'Assemblea.

Oltre a quanto previsto dallo Statuto ai sensi degli articoli 2420-ter e 2443 del Codice Civile (per ulteriori informazioni si veda Sezione I, Capitolo XXI, Paragrafo 21.2.2.1 del Prospetto Informativo), rientrano altresì nella competenza del Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2365, comma 2, del Codice Civile:

- le deliberazioni concernenti la fusione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis del Codice Civile;
- l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;
- la riduzione del capitale in caso di recesso del Socio; e
- gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative e il trasferimento della sede sociale all'interno del territorio nazionale;

fermo restando che le predette deliberazioni potranno comunque essere assunte dall'Assemblea dei Soci in sede straordinaria.

Delega di poteri del Consiglio di Amministrazione e Comitati

Ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto il Consiglio di Amministrazione può delegare le proprie attribuzioni, nei limiti consentiti dalla legge, ad uno o più Amministratori Delegati scelti tra i propri membri, nonché ad un Comitato Esecutivo composto da alcuni dei propri membri, ivi incluso il Presidente, il cui numero è determinato dallo stesso Consiglio di Amministrazione all'atto della nomina. Le modalità di convocazione e funzionamento del Comitato Esecutivo sono stabilite da apposito regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione determina il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio dei poteri delegati agli Amministratori Delegati ed al Comitato Esecutivo, può impartire direttive in ordine all'esercizio dei poteri delegati, nonché avocare a sé operazioni rientranti nei poteri delegati. Gli Amministratori Delegati ed il Comitato Esecutivo, ove costituito, curano che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura ed alle dimensioni dell'impresa e riferiscono al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale, almeno ogni trimestre in prossimità della preparazione delle relazioni trimestrali del Consiglio di Amministrazione, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e su quelle nelle quali abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare comitati composti da alcuni dei propri membri aventi funzioni di natura consultiva e/o propositiva, determinando il numero dei componenti di tali comitati e le funzioni ad essi attribuite ivi comprese le modalità di convocazione e di funzionamento.

Il Consiglio di Amministrazione può altresì nominare, anche al di fuori dei propri membri, direttori generali, procuratori e mandatari in genere, per determinati atti o categorie di atti determinando gli eventuali compensi.

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente non ha costituito un Comitato Esecutivo né ha ravvisato la necessità di costituire al proprio interno un Comitato per le Proposte di Nomina, mentre sono stati nominati sia un Comitato per il Controllo Interno, sia un Comitato per la Remunerazione, sia un Comitato degli Indipendenti (per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo XVI, Paragrafo 16.3 del Prospetto Informativo).

Poteri attribuiti agli Amministratori Delegati

In data 17 marzo 2011 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato quanto segue, fermo restando la competenza collegiale del Consiglio medesimo in relazione alle operazioni con Parti Correlate:

- di attribuire al Presidente del Consiglio di Amministrazione Serafino Memmola il ruolo di *Chief Technology Officer* e di conferire allo stesso tutti i poteri e la rappresentanza dell'Emittente per il compimento di atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, con un limite di spesa di Euro 500.000 per singola operazione e di Euro 5.000.000 cumulativamente per ciascun esercizio; per le operazioni di cessione crediti il limite è innalzato ad Euro 2.000.000 per singola operazione, senza vincolo di cumulo su base annua;
- di attribuire all'Amministratore Delegato Carmine Carella il ruolo di *Chief Executive Officer*, e di conferire allo stesso tutti i poteri e la rappresentanza dell'Emittente per il compimento di atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, con un limite di spesa di Euro 500.000 per singola operazione e di Euro 5.000.000 cumulativamente per ciascun esercizio; per le operazioni di cessione crediti il limite è innalzato ad Euro 1.500.000 per singola operazione, senza vincolo di cumulo su base annua.

In data 22 luglio 2011, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di conferire al consigliere Mario Giuseppe Rossetti i poteri per la gestione finanziaria e per la direzione degli affari legali e sociali di seguito elencati: (i) stipulare, modificare e/o risolvere contratti di natura finanziaria con istituti di credito, ministeri ed enti pubblici e/o privati in genere, come, in via esemplificativa, l'assunzione di facilitazioni di credito e/o finanziamenti, anche agevolati, a breve, a medio e a lungo termine, in qualunque forma tecnica, definendone i termini e le condizioni; il tutto per importi fino ad Euro 500.000 a firma singola; oltre Euro 500.000 e fino a Euro 5.000.000 a firma congiunta con il Presidente o con l'Amministratore Delegato; stipulare, modificare e/o risolvere contratti di conto corrente e di deposito di somme di denaro o di titoli anche in amministrazione, con società, privati, istituti di credito ed uffici postali; più in generale compiere qualsiasi operazione bancaria nei limiti degli affidamenti concessi alla Società; esperire qualsiasi operazione con società di *factoring*, compresa la stipula di contratti, la cessione dei crediti e/o l'accettazione di cessioni da parte dei fornitori, la costituzione di garanzie, mandati per l'incasso, operazioni di sconto e quant'altro concernente i rapporti di *factoring*; (ii) concedere garanzie e fidejussioni, nonché pegni ed ipoteche su beni di proprietà sociale, il tutto per importi fino ad Euro 1.000.000 e fino ad Euro 3.000.000 a firma congiunta con il Presidente o con l'Amministratore Delegato; (iii) autorizzare ed effettuare operazioni finanziarie riguardanti l'acquisto o la vendita di titoli azionari ed obbligazionari pubblici e privati, accettazioni bancarie, polizze di credito commerciale, cambiali finanziarie, pronti conto termine, *futures* e *options* su tassi di interesse o su valute, ed altre analoghe operazioni di investimento della liquidità aziendale con prelievo di somme dai conti correnti intestati alla Società stessa; (iv) concludere, modificare e/o risolvere contratti relativi a prestazioni professionali e consulenze per importi singoli fino ad Euro 100.000; (v) riscuotere somme, mandati, buoni del Tesoro, vaglia, assegni e titoli di credito di qualsiasi specie, depositi cauzionali, dovuti alla Società per qualsiasi titolo dall'Istituto di emissione, dalla Cassa Depositi e Prestiti, dalle Tesorerie della Repubblica Italiana, dalle Regioni, dalle Province e dai Comuni, dagli Uffici postali e telegrafici, da qualunque ufficio pubblico e privato, italiano ed estero, ed esonerare le parti paganti da responsabilità rilasciando ricevute e quietanze; (vi) effettuare pagamenti, esigere e cedere crediti e qualunque altra somma dovuta alla Società e rilasciare le relative quietanze; (vii) rappresentare la Società in tutti i suoi rapporti con le amministrazioni dello Stato e con qualsiasi altra pubblica amministrazione italiana od estera, firmare istanze, ricorsi, reclami e dichiarazioni relative ad imposte, tasse e ogni altro tributo; (viii) conferire, modificare e revocare, nell'ambito dei propri poteri, procure generali *ad negotia* per determinati affari o serie di affari a dipendenti della Società ed anche a terzi, nonché procure speciali, con la precisazione che le procure che fossero rilasciate ai predetti soggetti, aventi ad oggetto operazioni finanziarie di importo superiore ad Euro 500.000 per ogni singola operazione, dovranno prevedere la firma abbinata con il Presidente o con l'Amministratore Delegato; (ix) intervenire alle assemblee e alle riunioni ordinarie e straordinarie nelle società nelle quali la Società abbia partecipazione o interessenza esercitando il diritto di voto e di elettorato attivo e passivo; e (x) tenere e firmare la corrispondenza della Società in relazione alle materie di cui ai sopra riportati punti.

La seguente tabella indica le società, diverse dall'Emittente, delle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione siano stati e/o siano membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza, ovvero soci, in qualsiasi momento negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa il loro *status* alla Data del Prospetto Informativo.

Nome e Cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status
----------------	---------	--	--------

Organi di Amministrazione, di Direzione o di Vigilanza e Alti Dirigenti

Serafino Memmola	Cobra Automotive Technologies S.A.	Amministratore e Socio	In essere
	Cobra Service Network S.A.	Amministratore	In essere
	Cobra Telematics S.A.	Amministratore	Cessata
Carminè Carella	Cobra Telematics S.A.	Amministratore	In essere
	Cobra Deutschland GmbH	Amministratore	In essere
	Cobra Italia S.p.A.	Amministratore	In essere
	Cobra FM S.à r.l.	Amministratore	In essere
	Cobra France S.A.S.	Amministratore	In essere
	Cobra Service Network S.A.	Amministratore Delegato	In essere
	Cobra UK Ltd.	Amministratore	Cessata
Aldo Monteforte	Cobra Automotive Technologies S.A.	Amministratore	In essere
	Cobra Uk Ltd.	Amministratore	In essere
	Terra Nova Capital S.p.A.	Amministratore	In essere
	Terra Nova Digital S.r.l.	Amministratore	In essere
	Terra Nova Espo S.r.l.	Amministratore	In essere
	Digital Personal Inc.	Amministratore	In essere
	Wunelli Ltd.	Amministratore	In essere
	MSGV S.r.l.	Amministratore	In essere
	Cobra Automotive Technologies UK Ltd.	Amministratore	Cessata
	Terra Nova Partners S.r.l.	Amministratore	Cessata
Fabio Memmola	Cobra (Beijing) Automotive Technologies Co. Ltd.	Amministratore	Cessata
Mario Giuseppe Rossetti	Azienda Agricola Boccafolle	Socio	Cessata
	RDS Immobiliare S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata
	K100 S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Ferretti S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Mid Industry Capital S.p.A.	Consigliere di Sorveglianza	Cessata
	Cremonini S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Serralunga S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Fri-El S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Fastweb S.p.A.	Amministratore	Cessata
	B2Biscom S.p.A.	Amministratore Unico	Cessata
	Fastweb Mediterranea S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	E.Bismedia S.p.A.	Amministratore Unico	Cessata
	Rai Click S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Fastweb Finance S.p.A.	Amministratore Unico	Cessata
	Edizioni del Gusto S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Amphora S.r.l.	Amministratore Delegato	Cessata
	Medhelan S.r.l.	Amministratore Delegato	Cessata
	Kenergy S.p.A.	Presidente Consiglio di Amministrazione	Cessata

	K2 S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata
	K4 S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata
	K7 S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata
Ludovico Maggiore	Cobra Italia S.p.A.	Amministratore Delegato	In essere
	Drive Service S.p.A.	Amministratore Delegato	In essere
	Autonostop s.r.l.	Amministratore Unico	In essere
	Easydriver Car Service España S.L.U.	Presidente e Amministratore Delegato	In essere
	Drive Rent S.p.A.	Amministratore Delegato	Cessata
	Drive Holding S.p.A.	Amministratore Delegato	Cessata
	Elogistique S.r.l.	Amministratore	Cessata
Paolo Vignali	Drive Service S.p.A.	Presidente	In essere
	Auxilia Consulting S.r.l.	Amministratore Delegato	In essere
	Auxilia Partners S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
	Wecare S.r.l.	Presidente	In essere
	Easydriver Car Service Espana S.L.U.	Amministratore	In essere
	OS Società di Mutuo Soccorso	Presidente	Cessata
	Idtel S.r.l.	Presidente	Cessata
	ID Broker S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Capfin S.p.A.	Amministratore Delegato e Amministratore	Cessata
	BFS Partner S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Medic4all Italia S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Drive Rent S.p.A.	Presidente	Cessata
Paolo Alessandro Bonazzi	Service Trade S.p.A.	Presidente	In essere
	M.B.F.G. S.p.A.	Liquidatore	In essere
	Arcobaleno S.r.l.	Amministratore Delegato	In essere
	D'Azeglio Sette S.r.l.	Socio e Amministratore	In essere
	D'Azeglio Sette Immobiliare S.r.l.	Socio e Presidente	In essere
	Ducati Energia S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Intekcapital S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Idra S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Newcocot S.p.A.	Amministratore	Cessata
	BDH Consulting S.r.l.	Liquidatore	Cessata
	Htp S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Musa S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata
Giorgio Palli	Orinvest S.r.l.	Amministratore Delegato	Cessata
	Solipar S.r.l.	Amministratore Delegato	Cessata
	Sogepa S.r.l.	Amministratore Delegato	Cessata
	EFC Expo	Socio e Amministratore unico	In essere
Paolo Zapparoli	Synergo SGR S.p.A.	Vice Presidente e Amministratore Delegato	In essere
	Kinetika Zero S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Kinetika Holding S.p.A.	Amministratore	In essere
	LBS Holding S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Unopiù S.p.A.	Amministratore	In essere

Vita S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
Valvitalia S.p.A.	Amministratore	In essere
Waste Italia Zero S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
Waste Italia Holding S.p.A.	Amministratore	In essere
Waste Italia S.p.A. di socio unico	Amministratore	In essere
Vega SGR S.p.A.	Presidente e Amministratore Delegato	Cessata
TMS Holding S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
Gardenia S.p.A. di Unico Socio	Amministratore	Cessata
Waste Italia Due S.r.l.	Amministratore	Cessata
Redecam Group S.r.l.	Amministratore	Cessata
The Resource Group	Amministratore	Cessata
AFM Movie Theatre	Amministratore	Cessata
For you Retailer	Amministratore	Cessata

14.1.2 COLLEGIO SINDACALE

Ai sensi dell'articolo 23 dello Statuto Sociale, il Collegio Sindacale si compone di tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti che durano in carica per tre esercizi.

Il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea Ordinaria dell'Emittente del 28 aprile 2009, con incarico sino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011, a seguito del decesso del Presidente del Collegio Sindacale Patrizio Cesare Basilico ed a ulteriori avvicendamenti, alla Data del Prospetto Informativo è composto dai soggetti indicati nella tabella che segue, e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011.

Carica	Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Data di nomina
Presidente	Nicola Sirtori	Monza, 15 gennaio 1973	30 aprile 2010
Sindaco Effettivo	Giuseppe Massari	Bari, 15 maggio 1946	28 aprile 2009
Sindaco Effettivo	Marcello Gamba	Torino, 3 marzo 1944	31 maggio 2011
Sindaco Supplente	Giovanna Gervasini	Varese, 26 febbraio 1944	28 aprile 2009
Sindaco Supplente	Laura Antonini	Varese, 29 ottobre 1952	28 aprile 2009

I componenti del Collegio Sindacale sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale della Società.

Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità richiesti dall'articolo 148 del TUF e dal Regolamento attuativo adottato con decreto del Ministero di Grazia e Giustizia n. 162/2000.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* dei componenti del Collegio Sindacale, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Nicola Sirtori. Laureato con lode in Economia presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano nel 1996. Dal 2000 è abilitato all'esercizio della professione di Dottore Commercialista ed è iscritto all'Albo dei Revisori contabili (D.M. 19 aprile 2001 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, IV serie speciale n. 36 dell'8 maggio 2001). Presta attualmente la propria attività professionale, con specializzazione nel campo della consulenza fiscale e societaria, presso la sede di Milano dello Studio Legale e Fiscale Vitali Romagnoli Piccardi e Associati,

fondato dal Professor Giulio Tremonti. È membro del collegio sindacale e del consiglio di amministrazione di diverse società ed è iscritto all'albo dei Consulenti Tecnici del Giudice presso il Tribunale di Milano.

Giuseppe Massari. È iscritto all'ordine dei Consulenti del Lavoro di Varese al n. 227 dal 25 marzo 1977. Abilitato all'esercizio della libera professione di ragioniere commercialista dal Collegio Ragionieri di Varese con iscrizione al relativo Albo dal 1979 al n. 54. È iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Varese al n. 530 nella categoria Ragionieri, nonché nel Registro dei Revisori Contabili dal 1995 al n. 36485, nonché nell'unificato Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili del circondario del Tribunale di Varese dal 1 gennaio 2008 nella Sezione A, n. 77. Svolge la propria attività di libero professionista presso lo Studio Massari di Varese.

Marcello Gamba. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli studi di Torino. E' professionista e Revisore Contabile con D.M. del 12 aprile 1995 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana supplemento n. 31-bis IV serie speciale del 21 aprile 1975. E' iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti dal 21 ottobre 1975. Svolge la propria attività quale *senior partner* presso lo studio LS Lexjus Sinacta-Milano Avvocati e Commercialisti associati, associazione professionale con sedi in Milano, Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Lecco, Padova, Roma, Torino.

Giovanna Gervasini. È iscritta al collegio dei Ragionieri e Periti Commerciali di Varese dal 1982 (dal 1 gennaio 2008 il Collegio è stato unificato con l'Ordine dei Dottori Commercialisti); attualmente è quindi iscritta nella Sezione A dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Varese con il n. 100 di posizione. È stata nominata Revisore Ufficiale dei Conti nel 1986. È iscritta nel registro dei revisori contabili dal 1995. È vice presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti Esperti Contabili di Varese dal 25 novembre 2009. Ha ricoperto e ricopre l'incarico di sindaco effettivo di società industriali e commerciali con sede in provincia di Varese e di Milano.

Laura Antonini. È iscritta all'Ordine dei dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Varese (ex Collegio dei Ragionieri e Periti Commercialisti di Varese) dal 1983. È iscritta all'Albo dei Consulenti tecnici del Giudice presso il Tribunale di Varese dal 1989 e nel Registro dei Revisori Contabili dal 1995. Ha ricoperto e ricopre l'incarico di sindaco effettivo di società industriali e commerciali delle province di Varese e di Milano ed è revisore di enti pubblici della provincia di Varese.

Nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del Codice Civile con gli altri componenti del Collegio Sindacale, con i componenti del Consiglio di Amministrazione o con gli Alti Dirigenti e altri soggetti che ricoprono un ruolo strategico.

Per quanto a conoscenza della Società, salvo quanto indicato al seguente capoverso, nessuno dei membri del Collegio Sindacale della Società ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, o amministrazione controllata o liquidazione né infine stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

Il Sindaco Effettivo Marcello Gamba ha subito una sanzione amministrativa per Euro 60.000 applicata da Consob nel mese di luglio 2009 nella sua qualità di componente del collegio sindacale di una società quotata per la non corretta rappresentazione nel prospetto informativo di tale società delle informazioni relative ai lavori in corso su ordinazione e alle immobilizzazioni immateriali nelle rendicontazioni contabili rieste sulla base dei principi contabili internazionali, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 95, comma 1, lett. a) del Testo Unico e dell'articolo 5 del Regolamento Emittenti, nel testo vigente all'epoca dei fatti. Avverso tale provvedimento è stata proposta impugnazione avanti l'Autorità giudiziaria.

La seguente tabella indica le società, diverse dall'Emittente, delle quali i componenti del Collegio Sindacale siano stati e/o siano membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza, ovvero soci, in qualsiasi momento negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa il loro *status* alla Data del Prospetto Informativo.

Nome e Cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status
Nicola Sirtori	Maltauro Partecipazioni S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere

	Polaris S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Cam S.r.l.	Sindaco Effettivo	In essere
	Acer Europe Services S.r.l.	Sindaco Effettivo	In essere
	Baviera S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
	Cemp S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Azienda Agricola Boccea S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Immobiliare Gloria S.r.l.	Presidente del Consiglio Amministrazione	In essere
	Andrighetti Legnami S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Istituto Ganassini S.p.A. di Ricerche Biomediche	Sindaco Effettivo	In essere
	SO.TRA.F. di Marguati & C. S.r.l.	Sindaco Effettivo	In essere
	Marthes S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	CL Holding S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Adone Maltauro S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
Giuseppe Massari	B. B. Farma S.r.l.	Sindaco Effettivo	In essere
	Astin S.r.l.	Sindaco Effettivo	In essere
	Dagam S.r.l.	Amministratore	In essere
	Securleague - Società consortile per azioni	Sindaco Effettivo	Cessata
	Guama S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
Marcello Gamba	Hogar S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Bottonificio Fenili S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Cogeco S.r.l.	Amministratore unico	In essere
	Fincold S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Cold Car S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Cold Trading S.r.l.	Sindaco Effettivo	In essere
	M.F.M. S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
	Rocce Rosse S.r.l.	Amministratore	In essere
	Traona 2000 S.r.l.	Amministratore unico	In essere
	Com-Edile Costruzioni S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Coget S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Europhon S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Myrmex S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Sister S.c.a.r.l. Consorzio Stabile	Sindaco Effettivo	In essere
	Sondrio- Diesel S.r.l.	Sindaco Effettivo	In essere
	Trivella Costruzioni e Calcestruzzi S.r.l.	Sindaco Effettivo	In essere
	COST.E.L. Industriale S.r.l.	Sindaco Effettivo	In essere
	Agescom S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Aicon S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Aicon Interiors S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Ecoter Ecologia del Territorio S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata

Organi di Amministrazione, di Direzione o di Vigilanza e Alti Dirigenti

	Gianni Pan S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Inerti Ecoter Sga S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	La Compagnia Finanziaria S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Novachem Aromatici S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Orinvest S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Sip S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Sogepa S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Solipar S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Società Gestione Opere Pubbliche Sgm S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
Giovanna Gervasini	Satinox Tubi Inox S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Brevetti Montolit S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Coop. Centro Gulliver	Sindaco Effettivo	In essere
	S.I.F.A. S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Centro Diagnostico Varesino S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Rival S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	La Finestra Soc. Coop.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Italmont S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
Laura Antonini	Cooperativa di Garanzia A.R.C.A. a r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Verve S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Lico S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Teleserma S.r.l.	Sindaco Effettivo	In essere
	Italtubi S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Feren S.r.l.	Sindaco Effettivo	In essere
	Casa di Riposo di Viggiù	Revisore Unico	In essere
	Casa di riposo di Comerio	Revisore Unico	Cessata
	Comune di Venegono Superiore	Revisore Unico	In essere
	Comune di Cairate	Revisore Unico	In essere
	Comune di Ganna	Revisore Unico	In essere
	Comune di Varese	Presidente del Collegio dei Revisori	In essere
	Fondazione Comunitaria del Varesotto	Revisore	Cessata
	Comune di Lozza	Revisore Unico	Cessata
	Comune di Venegono Inferiore	Membro del Collegio dei Revisori	Cessata
	Bromopress S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Rete Varese	Membro del Collegio Sindacale	Cessata
	Comune di Vedano Olona	Revisore Unico	Cessata
	Comune di Bisuschio	Revisore Unico	Cessata
	CDV	Sindaco Effettivo	In essere
	Futura Volley	Sindaco Effettivo	In essere
	CLM	Sindaco Effettivo	In essere
	Giada Finanziaria S.r.l.	Sindaco Effettivo	In essere

14.1.3 ALTA DIRIGENZA

La seguente tabella riporta le informazioni concernenti gli Alti Dirigenti e gli altri soggetti che ricoprono un ruolo strategico all'interno della Società alla Data del Prospetto Informativo.

Incarico	Nome e Cognome	Luogo e data di nascita
Chief Operating Officer dell'area Sistemi Elettronici	Mahendra Shiv Kumar Naraine	Georgetown (Guyana Britannica), 4 settembre 1956

Le mansioni attribuite al signor Mahendra Shiv Kumar Naraine sono relative al coordinamento delle attività commerciali, produttive, manifatturiere, nonché del dipartimento di qualità e di sviluppo dell'area dei Sistemi Elettronici.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* degli Alti Dirigenti dell'Emittente dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Mahendra Shiv Kumar Naraine. Laureato in *Management* a Londra, inizia la sua carriera in Ford Motor Company ricoprendo, nell'arco di 14 anni, diversi ruoli con sempre crescenti responsabilità nelle diverse aree aziendali. Nel 1994 inizia a lavorare in Whirlpool prima come direttore acquisti Europa e poi Asia. Dopo pochi anni diventa vice presidente acquisti Europa e successivamente vice presidente a livello mondiale per il ramo *chemical&resins*. Assume successivamente il ruolo di *Head of Business Unit Cooking & Microwave* e, nel 2002, è nominato vice presidente delle *Operations Europe*. Nel settembre 2008 entra a far parte del Gruppo Cobra con il ruolo di *Chief Operating Officer* nell'area dei Sistemi Elettronici.

Nessuno degli Alti Dirigenti ha rapporti di parentela con alcuno degli altri Alti Dirigenti, con i membri del Consiglio di Amministrazione e/o con i componenti del Collegio Sindacale dell'Emittente.

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno degli Alti Dirigenti e degli altri soggetti che ricoprono un ruolo strategico all'interno della Società ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, o amministrazione controllata o liquidazione né infine stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

La seguente tabella indica le società, diverse dall'Emittente, delle quali gli Alti Dirigenti siano stati e/o siano membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza, ovvero soci, in qualsiasi momento negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa il loro *status* alla Data del Prospetto Informativo.

Nome e Cognome	Società	Carica nella società o partecipazione detenuta	Status
Mahendra Shiv Kumar Naraine	Canasta S.r.l.	Socio e Amministratore Unico	In essere

14.1.4 DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Ai sensi dell'articolo 18, comma 5 dello Statuto, al Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio Sindacale, spetta la competenza esclusiva ed indelegabile in merito alla nomina nonché revoca del soggetto preposto alla redazione dei documenti contabili societari. Il parere del Collegio Sindacale non è da ritenersi vincolante; tuttavia qualora il Consiglio di Amministrazione intendesse discostarsi dalle indicazioni del Collegio Sindacale, dovrà motivare la propria decisione. Qualora il Collegio Sindacale non esprimesse il parere richiesto, il Consiglio di Amministrazione potrà comunque validamente deliberare.

Ai sensi del successivo comma 6 dell'articolo 18 dello Statuto, al soggetto preposto alla redazione dei documenti societari sono attribuiti i poteri e le funzioni stabilite dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili nonché i poteri e le funzioni stabiliti dal Consiglio di Amministrazione all'atto della nomina o in una successiva deliberazione del Consiglio stesso. Il Consiglio di Amministrazione determina altresì la durata dell'incarico del soggetto preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Secondo quanto previsto dall'articolo 18, comma 8, dello Statuto, può essere eletto soggetto preposto alla redazione dei documenti societari:

- un dirigente della Società che sia in possesso di una esperienza di almeno un triennio maturata ricoprendo funzioni di dirigente in aree di attività amministrativo /contabile e/o finanziaria e/o di controllo presso la Società e/o presso su controllate e/o presso altre società per azioni; ovvero
- un soggetto che abbia svolto per almeno un triennio attività di revisione contabile in una società di revisione contabile.

In data 28 ottobre 2010, il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 154-bis del TUF, ha deliberato, sentito il parere del Collegio Sindacale, di nominare il signor Emanuele Caironi, quale dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari.

14.2 CONFLITTI DI INTERESSI

Alla Data del Prospetto Informativo, alcuni membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sono portatori di interessi propri in quanto detengono, direttamente e indirettamente, partecipazioni azionarie nel capitale sociale dell'Emittente e/o in quanto ricoprono cariche sociali in società appartenenti alla catena di controllo dell'Emittente.

In particolare:

- il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, signor Serafino Memmola, è titolare di n. 427.373 azioni di Cobra, rappresentative del 1,056% del capitale sociale della medesima. Inoltre, lo stesso è socio di maggioranza ed amministratore della società Cobra AT SA, titolare di n. 10.339.244 azioni di Cobra, rappresentative del 25,556% del capitale sociale della medesima;
- il membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, signor Aldo Monteforte, è stato nominato in forza del patto parasociale sottoscritto in data 30 giugno 2010, come modificato in data 4 marzo 2011, tra MSGV I S.r.l., i signori Serafino Memmola, Davide Memmola, Fabio Memmola e Simone Memmola e Cobra Automotive Technologies S.A. (per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo XVIII, Paragrafi 18.1 e 18.4.2) ed è, altresì, amministratore in Cobra Automotive Technologies S.A.);
- il membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, signor Fabio Memmola, detiene una partecipazione di minoranza, pari al 14,6% del capitale ordinario (pari al 15,4% del capitale votante), in Cobra Automotive Technologies S.A.;
- il componente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, signor Ludovico Maggiore è titolare di n. 1.436.189 azioni di Cobra, rappresentative del 3,550% del capitale sociale;
- il membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, signor Paolo Zapparoli, è stato nominato quale Amministratore dell'Emittente per il triennio 2009 - 2011 in forza del patto parasociale sottoscritto in data 13 maggio 2008 fra i Soci LBS Holding S.r.l. e CA 5 Invest S. à r.l.. Tale patto è venuto meno il 28 aprile 2009.

Si segnala, infine, che la signora Corinna Isabel Grenz Carella, coniuge dell'Amministratore Delegato, Carmine Carella, è titolare di una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente pari al 5,444% nonché di n. 2.609.910 opzioni per l'acquisto di azioni ordinarie Cobra donati da Carmine Carella in data 21 giugno 2011 (per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo XVIII, Paragrafo 18.1).

Salvo quanto sopra descritto e quanto indicato nella Sezione I, Capitolo XVIII e nella Sezione II, Capitolo III, Paragrafo 3.3 del Prospetto Informativo, non risulta alcuna altra situazione di potenziale conflitto di interesse tra gli obblighi nei confronti della Società di ciascuno degli Amministratori e Sindaci ovvero alcuno dei principali dirigenti dell'Emittente ed i rispettivi interessi privati e/o obblighi di altra natura.

SEZIONE I, CAPITOLO XV - REMUNERAZIONI E BENEFICI

15.1 REMUNERAZIONE E BENEFICI PER OGNI MEMBRO DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, VIGILANZA E CONTROLLO

I compensi corrisposti dal Gruppo destinati a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma ai componenti del Consiglio di Amministrazione, ai membri del Collegio Sindacale e agli Alti Dirigenti e altri soggetti che ricoprono un ruolo strategico all'interno della Società e delle altre società del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 sono indicati nelle seguenti tabelle:

Consiglio di Amministrazione

(valori in migliaia di Euro)

Nome e Cognome	Carica	Scadenza carica	Emolumenti per la carica nell'Emittente	Emolumenti per la carica in società controllate	Benefici non monetari	Bonus e incentivi	Altri compensi
Serafino Memmola	Presidente del Consiglio di Amministrazione	2011	324	-	5	-	-
Carmine Carella	Amministratore Delegato	2011	48	231	-	-	-
Aldo Monteforte	Amministratore Delegato	2011	198	-	95	-	-
Fabio Memmola	Amministratore Delegato	2011	14	-	3	-	140(*)
Mario Giuseppe Rossetti	Amministratore Delegato	2011	46	-	-	-	-
Paolo Zapparoli	Consigliere non esecutivo indipendente	2011	14	-	-	-	-

(*) Retribuzione corrisposta in qualità di *Supply Chain Director*

Si segnala che non sono stati stipulati accordi tra l'Emittente e gli amministratori che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il rapporto cessa a seguito di un'Offerta Pubblica di Acquisto

Collegio Sindacale

(valori in migliaia di Euro)

Nome e Cognome	Carica	Scadenza carica	Emolumenti per la carica nell'Emittente	Emolumenti per la carica in società controllate	Benefici non monetari	Bonus e incentivi	Altri compensi
Nicola Sirtori	Presidente del Collegio Sindacale	2011	17	-	-	-	-
Giuseppe Massari	Sindaco effettivo	2011	19	-	-	-	-
Giovanna Gervasini ⁽¹⁾	Sindaco Supplente	2011	18	-	-	-	-
Laura Antonimi	Sindaco Supplente	2011	-	-	-	-	-

⁽¹⁾ Il membro del Collegio Sindacale, signora Giovanna Gervasini, era subentrata al precedente Presidente del Collegio Sindacale Patrizio Cesare Basilico in seguito al decesso di quest'ultimo, in data 25 novembre 2009, ed ha ricoperto tale carica sino alla successiva Assemblea Ordinaria del 30 aprile 2010. La stessa, dal 4 maggio 2010 al 15 marzo 2011 ha ricoperto la carica di sindaco effettivo in sostituzione del dimissionario sindaco Paolo Colombo.

Alti Dirigenti e altri soggetti che ricoprono un ruolo strategico

(valori in migliaia di Euro)

Nome e Cognome	Carica	Scadenza carica	Emolumenti per la carica nell'Emittente	Emolumenti per la carica in società controllate	Benefici non monetari	Bonus e incentivi	Altri compensi
Mahendra Shiv Kumar Naraine	Chief Operating Officer dell'area Sistemi Elettronici	-	240	-	4	36 (*)	

(*) Si segnala che, alla Data del Prospetto Informativo, tale *bonus* non è stato erogato.

Gli emolumenti complessivi corrisposti dall'Emittente alla data del 31 dicembre 2010 agli Alti Dirigenti e altri soggetti che ricoprono un ruolo strategico indicati nella Sezione I, Capitolo XIV, Paragrafo 14.1.3 del presente Prospetto Informativo, ammontano ad Euro 279.850.

15.2 BENEFICI PREVIDENZIALI

Al 31 dicembre 2010, per la corresponsione di pensioni o indennità di fine rapporto o benefici analoghi, complessivamente considerati, a favore dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e degli Alti Dirigenti e altri soggetti che ricoprono un ruolo strategico, l'Emittente o le sue controllate hanno accantonato un importo totale pari a circa Euro 9.852.

SEZIONE I, CAPITOLO XVI - PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

16.1 DURATA DELLA CARICA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è stato inizialmente nominato dall'Assemblea Ordinaria dell'Emittente in data 28 aprile 2009, mediante il sistema del voto di lista sulla base dell'unica lista presentata dall'allora azionista di maggioranza Cobra AT SA, con una composizione di 9 membri, con durata in carica sino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011. Successivamente, in data 15 marzo 2011, l'Assemblea Ordinaria dell'Emittente ha deliberato di aumentare il numero di consiglieri da 9 a 10 e ha provveduto alle necessarie integrazioni ed alla sostituzione dei consiglieri dimissionari. Si segnala, inoltre, che l'Assemblea dell'Emittente del 14 ottobre 2011 ha nominato amministratore il signor Giorgio Palli, già cooptato in data 22 luglio 2011.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente scadrà alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale di Cobra, nominato dall'assemblea dei soci del 28 aprile 2009, integrato dall'assemblea dei soci in data 31 maggio 2011 con la nomina del Sindaco Effettivo Marcello Gamba, rimarrà in carica per il periodo di tre esercizi e, dunque, fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011.

L'incarico di tutti i componenti del Collegio Sindacale scadrà alla data di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011.

16.2 CONTRATTI DI LAVORO STIPULATI DAI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DAI COMPONENTI DEL COLLEGIO SINDACALE CON L'EMITTENTE CHE PREVEDONO UNA INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO

Alla Data del Prospetto Informativo, non esistono contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza con l'Emittente o con le società del Gruppo Cobra che prevedano indennità di fine rapporto, ad eccezione per il signor Fabio Memmola, Amministratore di Cobra, che è altresì *Supply Chain Director*.

16.3 INFORMAZIONI SUL COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E SUL COMITATO PER LE REMUNERAZIONI

In conformità alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina, in data 7 novembre 2006, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha istituito al suo interno un Comitato per il Controllo Interno ed un Comitato per la Remunerazione, entrambi rinnovati, nella loro composizione attuale, dalla riunione del Consiglio di Amministrazione del 22 luglio 2011.

Le regole di composizione, le competenze e le regole di funzionamento di ciascun comitato sono definite in appositi regolamenti.

Si riporta di seguito l'attuale composizione di tali comitati, nonché una sintetica descrizione delle principali caratteristiche e funzioni degli stessi.

16.3.1 COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO

Alla Data del Prospetto Informativo il Comitato per il Controllo Interno è composto dagli Amministratori non esecutivi ed indipendenti Paolo Alessandro Bonazzi e Giorgio Palli nonché dall'Amministratore non esecutivo Paolo Vignali.

Il Comitato per il Controllo Interno svolge funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione e, in particolare, è investito dei seguenti compiti:

- definire le linee di indirizzo del sistema di controllo interno, in modo che i principali rischi afferenti all'Emittente e alle sue controllate risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati;
- assistere il Consiglio di Amministrazione nell'individuazione dell'amministratore esecutivo che sovrintenda alla funzionalità del sistema di controllo interno;
- valutare, con cadenza annuale, l'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno;
- descrivere, nella relazione sulla *corporate governance*, gli elementi essenziali del sistema di controllo interno, esprimendo la propria valutazione sull'adeguatezza complessiva dello stesso;
- valutare, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ed ai revisori, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- su richiesta dell'Amministratore incaricato, esprimere pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali nonché alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno;
- esaminare il piano di lavoro preparato dai preposti al controllo interno nonché le relazioni periodiche da essi predisposte;
- valutare le proposte formulate dalle società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico, nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella relazione e nella eventuale lettera di suggerimenti;
- vigilare sull'efficacia del processo di revisione contabile;
- riferire al Consiglio di Amministrazione, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno;
- esprimere un parere preventivo in merito alle operazioni con parti correlate o nelle quali un qualche consigliere possa essere portatore di un interesse proprio o di terzi;
- svolgere gli ulteriori compiti che gli vengono attribuiti dal Consiglio di Amministrazione.

16.3.2 COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

Alla Data del Prospetto Informativo il Comitato per la Remunerazione è composto dagli Amministratori non esecutivi ed indipendenti Paolo Alessandro Bonazzi e Giorgio Palli nonché dall'Amministratore non esecutivo Paolo Vignali.

Il Comitato per la Remunerazione svolge funzioni consultive e propositive e, in particolare:

- formula le proprie proposte al Consiglio di Amministrazione per la remunerazione degli Amministratori Delegati e degli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche, monitorando l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio;
- formula al Consiglio di Amministrazione proposte sulla remunerazione degli Amministratori Delegati con riguardo alle varie forme di compenso ad essi riconosciute e da proporre al Consiglio, sulla base delle informazioni fornite dagli Amministratori Delegati, l'adozione di criteri generali per la remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche;

- valuta periodicamente i criteri adottati per la remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche e vigila sulla loro applicazione sulla base delle informazioni fornite dagli Amministratori Delegati, formulando al Consiglio raccomandazioni generali in materia; e
- presenta, con riferimento alle *stock option* e ad altri sistemi di incentivazione basati su azioni, le proprie raccomandazioni in relazione al loro utilizzo e a tutti i rilevanti aspetti tecnici legati alla loro formulazione e applicazione.

16.4 DICHIARAZIONE CIRCA L'OSSERVANZA DELLE NORME IN MATERIA DI GOVERNO SOCIETARIO

Il sistema di *corporate governance* adottato dall'Emittente è sostanzialmente conforme al sistema di governo societario di cui al Codice di Autodisciplina nonché alle applicabili disposizioni di legge e di regolamento.

In particolare:

- le attribuzioni ed i poteri esercitati dal Consiglio di Amministrazione, anche nella sua funzione di indirizzo strategico, di vigilanza e di controllo dell'attività sociale, come previsti dallo Statuto e attuati nella prassi aziendale, sono coerenti con quanto previsto dai principi e criteri applicativi di cui all'articolo 1 del Codice di Autodisciplina;
- lo Statuto prevede la procedura di elezione dei componenti il Consiglio di Amministrazione sulla base di liste presentate dai Soci;
- lo Statuto prevede una procedura di elezione dei componenti del Collegio Sindacale, ed in particolare del Presidente del Collegio da parte della minoranza, sulla base di liste presentate dai Soci;
- il Consiglio di Amministrazione è composto, fra l'altro, da tre Amministratori indipendenti, ovvero i signori Paolo Alessandro Bonazzi, Giorgio Palli e Paolo Zapparoli, in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile;
- il Consiglio di Amministrazione ha costituito, al suo interno, il Comitato per il Controllo Interno e il Comitato per la Remunerazione;
- La Società ha adottato un Regolamento per le operazioni con Parti Correlate tale da garantire criteri di correttezza sostanziale e procedurale;
- la Società ha individuato nell'Amministratore Delegato Carmine Carella l'Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno;
- la Società ha individuato nella persona del signor Giuseppe Mario Ruscio il soggetto preposto al controllo interno;
- la Società ha nominato quale dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari il signor Emanuele Caironi;
- l'Emittente ha nominato un responsabile dedicato alla gestione specifica delle attività inerenti alle relazioni con la generalità degli azionisti e con gli investitori istituzionali (*Investor Relator*) nella persona del signor Alessandro Pagliara;
- il Consiglio di Amministrazione ha designato il Consigliere non esecutivo ed indipendente Paolo Alessandro Bonazzi quale *Lead Independent Director*;
- la Società ha adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dal Decreto Legislativo n. 231/2001, nominando quali componenti dell'Organismo di Vigilanza Paolo Alessandro Bonazzi, Paolo Vignali e Stefano Trivellato;
- la Società ha approvato un regolamento assembleare, volto a disciplinare lo svolgimento dell'Assemblea in sede ordinaria e straordinaria, garantendo il corretto e ordinato funzionamento della stessa ed in particolare il diritto di ciascun socio di intervenire e di esprimere la propria opinione sugli argomenti in discussione, così da garantire la tutela dei diritti di tutti i soci e la corretta formazione della volontà assembleare;

- la Società, al fine di adeguare le procedure e le regole interne all'Emittente ai principi e alle norme contenute nel TUF, nel Regolamento Emittenti e nel Codice di Autodisciplina in materia di trattamento delle informazioni c.d. privilegiate, con il Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 4 settembre 2006 ha approvato ed iniziato a implementare una procedura per la gestione e la comunicazione al pubblico delle informazioni privilegiate, che tiene conto della disciplina sugli abusi di mercato e che regola altresì l'istituto del registro delle persone aventi accesso alle informazioni privilegiate di cui all'articolo 115-bis del TUF. Tale procedura è volta a disciplinare gli obblighi delle persone che, in ragione della loro attività lavorativa o professionale ovvero in ragione delle funzioni svolte, hanno accesso, su base regolare od occasionale, ad informazioni privilegiate relative all'Emittente e/o società dalla stessa controllate;
- la Società ha adottato un codice di comportamento in materia di *Internal Dealing* avente ad oggetto la disciplina degli obblighi informativi inerenti le operazioni su azioni e strumenti finanziari dell'Emittente effettuate dai soggetti rilevanti e dalle persone strettamente legate ai soggetti rilevanti così come definiti dal medesimo articolo 152-sexies del Regolamento Emittenti;

Si segnala che la Società non ha ravvisato la necessità di costituire all'interno del Consiglio di Amministrazione un comitato per le proposte di nomina, ritenendo che la procedura di presentazione delle liste per l'elezione dell'organo amministrativo stabilita dallo Statuto costituisca una garanzia di correttezza e trasparenza del sistema di nomina degli Amministratori.

Per ulteriori informazioni circa il sistema di *corporate governance* di Cobra si rinvia alla Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari disponibile sul sito *internet* dell'Emittente www.cobra-at.com nonché sul sito di Borsa Italiana www.borsaitaliana.it.

SEZIONE I, CAPITOLO XVII - DIPENDENTI

17.1 DIPENDENTI

La tabella che segue riporta l'evoluzione del numero dei dipendenti, ripartiti secondo le principali categorie, complessivamente impiegati dall'Emittente al 30 settembre 2011, al 31 dicembre 2010, al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008.

Qualifica	30 settembre 2011	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009	31 dicembre 2008
Dirigenti	14	13	20	24
Quadri	22	24	24	28
Impiegati	168	177	192	192
Operai	169	171	168	179
Totale	373	385	404	423

La seguente tabella indica l'evoluzione dei dipendenti del Gruppo al 30 settembre 2011, al 31 dicembre 2010, al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008, ripartiti per società del Gruppo.

Società	30 settembre 2011	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009	31 dicembre 2008
Cobra	373	385	404	423
Cobra Italia	151	171	175	175
Cobra Deutschland	5	7	16	17
Cobra France	27	27	24	27
Cobra FM	-	-	1	6
Cobra UK	75	68	41	44
Cobra Automotive Technologies UK Ltd. in liquidazione	-	-	22	25
Cobra Telematics Development	24	26	26	30
Cobra Telematics	18	5	3	6
Cobra Japan	7	7	7	6
Cobra AT Korea	15	14	11	11
Cobra Beijing AT	89	90	26	30
Cobra do Brasil	2	6	5	-
Easydriver	61	61*	59*	20*
Drive Service	135	168*	195*	180*
Autonostop	34	24*	-	-
Totale	1016	1059	1015	1000

* Si segnala che tali dipendenti sono entrati a far parte del Gruppo Cobra a seguito dalla Data di Efficacia della Fusione e, pertanto, prima di tale data erano riferibili alle società del gruppo che facevano capo a Drive Rent.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 il Gruppo Cobra ha attivato una procedura di Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria ("CIGO"), avente per scopo una riduzione temporanea dei costi del personale, così strutturata:

- una prima richiesta di 13 settimane a partire dal 25 maggio 2009 che, fino ad inizio del mese di agosto 2009, ha coinvolto a rotazione i dipendenti di tutte le aree aziendali (operai ed impiegati) fino ad inizio agosto; da agosto solo gli impiegati;
- una seconda richiesta di 13 settimane a partire dal 24 agosto 2009 che ha coinvolto solo gli impiegati;
- una terza richiesta di 13 settimane a partire dal 23 novembre 2009 che ha coinvolto solo impiegati, ma che è stata utilizzata solo parzialmente fino al 4 dicembre 2009.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, la riduzione dei costi derivanti dall'adozione della CIGO è stata pari a Euro 748 migliaia.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 non si è fatto alcun ricorso alla CIGO.

Nel corso del 2011 è stata attivata una procedura di CIGO così strutturata:

- una prima richiesta di 13 settimane a partire dal 7 febbraio 2011 che ha coinvolto a rotazione i dipendenti di tutte le aree aziendali, esclusi gli operai;
- una seconda richiesta di ulteriori 13 settimane a partire dal 9 maggio 2011 che ha coinvolto i dipendenti con l'esclusione di quelli addetti alla produzione e al magazzino.

La CIGO si è conclusa in data 5 agosto 2011 e la riduzione dei costi derivanti dall'adozione della CIGO è stata pari a circa Euro 282 migliaia.

Alla Data del Prospetto Informativo, non è previsto che il Gruppo Cobra nell'esercizio 2012 faccia ricorso alla CIGO.

17.2 PARTECIPAZIONI AZIONARIE E PIANI DI STOCK OPTION

17.2.1 PARTECIPAZIONI AZIONARIE

La tabella che segue riporta i diritti di opzione nonché le partecipazioni al capitale sociale dell'Emittente possedute, direttamente od indirettamente, alla Data del Prospetto Informativo dai membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dagli Alti Dirigenti.

Nome e cognome	Carica	Numero di azioni possedute	Nr. Opzioni
Serafino Memmola	Presidente del Consiglio di Amministrazione	427.373	-
Carminè Carella	Amministratore Delegato	-	241.033
Aldo Monteforte	Amministratore	4.500	241.033
Ludovico Maggiore	Amministratore	1.436.189	-
Fabio Memmola	Amministratore	5.000	120.517
Mahendra Shiv Kumar Naraine	Dirigente	-	100.000

17.2.2 PIANI DI STOCK OPTION

Piano di stock option 2006

In data 20 dicembre 2005, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato un piano di *stock option* volto ad incentivare alcuni Amministratori della Società nonché alcuni dipendenti di categoria direttiva del Gruppo, mediante il loro coinvolgimento nel futuro sviluppo economico e strategico della Società. L'Assemblea Straordinaria dell'Emittente del 30 gennaio 2006, tra l'altro, ha approvato e adottato il menzionato piano (il "**Piano di stock option 2006**") e ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, per un importo di Euro 132.017,40 mediante l'emissione di n. 6.390 azioni ordinarie da nominali Euro 20,66, al prezzo di sottoscrizione di Euro 398,58 con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5 del Codice Civile, da offrirsi in opzione ai beneficiari del Piano di *stock option* 2006. L'Assemblea Straordinaria della Società tenutasi in data 6 luglio 2006 ha deliberato di ridurre il valore nominale di ciascuna azione da nominali Euro 20,66 a nominali Euro 0,12 mediante frazionamento. In data 4 settembre 2006 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato pertanto l'adeguamento del Piano di *stock option* 2006 al nuovo valore nominale delle azioni ordinarie di Cobra, adeguando il nuovo prezzo di esercizio di ciascuna opzione da Euro 398,58 a Euro 2,315 ed i diritti d'opzione attribuiti a ciascun beneficiario del Piano di *stock option* 2006.

Il Piano di *stock option* 2006 prevedeva diversi momenti di maturazione. Tutti i diritti di opzione sono stati assegnati e, alla Data del Prospetto Informativo, i diritti assegnati potranno essere esercitati entro il 12 giugno 2012, ossia 60 mesi dalla data di scadenza del periodo di *lock-up* - concordato con il coordinatore dell'Offerta Globale nell'ambito del collocamento delle azioni ordinarie Cobra - di 6 mesi dalla data di inizio delle negoziazioni avvenuto il 12 dicembre 2006.

Alla Data del Prospetto Informativo gli Amministratori e gli Alti Dirigenti beneficiari del Piano di *stock option* 2006, in possesso di opzioni esercitabili, sono indicati nella seguente tabella.

Nome e cognome	Numero di opzioni
Carmine Carella	241.033
Aldo Monteforte	241.033
Fabio Memmola	120.517

Piano di stock option 2008

In data 23 aprile 2008, l'Assemblea Ordinaria dell'Emittente ha approvato un piano di *stock option* in favore di taluni dipendenti della Società e delle società controllate, direttamente ed indirettamente, dalla medesima, da individuarsi dal Consiglio di Amministrazione su proposta o parere favorevole del Comitato per la Remunerazione. In pari data l'Assemblea Straordinaria dell'Emittente ha deliberato un aumento di capitale per Euro 72.000 mediante l'emissione di massime n. 600.000 azioni (il "**Piano di stock option 2008**").

Ciascuna opzione attribuisce il diritto di sottoscrivere un'azione di nuova emissione ad un prezzo di sottoscrizione pari ad Euro 5,021 per azione.

Il Piano di *stock option* 2008 prevedeva che le opzioni fossero assegnate ai beneficiari in una o più *tranches* entro il 31 dicembre 2009. Le opzioni sono esercitabili decorsi tre anni dalla data di assegnazione (ultimo giorno escluso) ed entro cinque anni dalla data di assegnazione medesima, a pena di decadenza con contestuale ed integrale pagamento del prezzo di sottoscrizione; in ogni caso il Piano di *stock option* 2008 terminerà il 31 dicembre 2014.

La cessazione del rapporto di lavoro in essere di un beneficiario del Piano di *stock option* 2008 con la Società ovvero con la/le società del Gruppo intervenuta prima dell'inizio del periodo di esercizio delle opzioni e dovuta a dimissioni volontarie, licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo o oggettivo, richiesta volontaria di ammissione al trattamento di quiescenza, dimissioni senza giusta causa o giustificato motivo o revoca per giusta causa o dimissioni senza giustificato motivo, comporta l'immediato ed automatico venire meno delle opzioni allo stesso assegnate senza che, a causa di ciò, tale beneficiario possa pretendere alcunché a qualsiasi titolo.

La cessazione del rapporto di lavoro di un beneficiario del Piano di *stock option* 2008 intervenuta prima dell'inizio del periodo di esercizio delle opzioni assegnate e dovuta a morte, invalidità permanente, richiesta obbligatoria di ammissione al trattamento di quiescenza, scadenza senza rinnovo di rapporti di lavoro per fatto o atto imputabile alla compente società del Gruppo, non ha alcun effetto sull'esercitabilità delle opzioni da parte del beneficiario ovvero, in caso di morte, dei suoi eredi.

Le opzioni sono attribuite a titolo personale e sono intestate alla società fiduciaria senza il trasferimento della proprietà ai sensi della Legge 1966/1939, come successivamente modificata ed integrata; non sono cedibili o negoziabili per atto tra vivi, anche in applicazione di norme di legge, né possono essere sottoposte a pegno dal beneficiario e/o dalla fiduciaria o ad altro diritto reale di garanzia.

Non sono previste condizioni risolutive nel caso in cui i destinatari effettuino operazioni di *hedging* che consentano di neutralizzare eventuali divieti di vendita sopra individuati.

In caso di lancio di una offerta pubblica di acquisto totalitaria delle azioni della Società, ciascuno dei beneficiari del Piano di *stock option* 2008 potrà, ma non sarà obbligato a, esercitare, per mezzo della fiduciaria, le opzioni a lui assegnate, mature o maturande, sottoscrivendo le azioni sottostanti e vendendole alle stesse condizioni e termini previsti nell'offerta pubblica di acquisto.

L'esercizio delle opzioni non potrà, in ogni caso, essere effettuato nei periodi definiti come di "*black out*" nella procedura in materia di *internal dealing* approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società, e cioè:

- nei 30 giorni precedenti le date delle adunanze consiliari nelle quali (i) è esaminato il progetto di bilancio di esercizio e consolidato della Società ovvero la situazione semestrale, (ii) è formulata la proposta di distribuzione del dividendo;
- nei 15 giorni precedenti le date delle adunanze consiliari nelle quali è esaminata (i) la situazione trimestrale al 31 marzo e al 30 settembre, (ii) eventuali ulteriori rendiconti infrannuali redatti per specifiche finalità societarie.

Inoltre, in caso di convocazione di Assemblee per operazioni sul capitale sociale, le opzioni assegnate non possono essere esercitate dalla data di deliberazione del Consiglio di Amministrazione di convocazione di tali assemblee sino al giorno successivo alla data dell'ultima riunione di dette Assemblee e, comunque, sino all'avvenuta esecuzione di dette operazioni. Nel caso in cui le opzioni siano già state esercitate alla data delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione di cui sopra, l'efficacia dell'esercizio effettivo delle stesse è sospesa fino al giorno successivo alla data dell'ultima riunione delle Assemblee dei Soci e, comunque, fino al giorno successivo all'avvenuta esecuzione di dette operazioni. In tale ipotesi l'esercizio delle Opzioni acquisirà, pertanto, efficacia al termine del predetto periodo di sospensione.

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione del 23 aprile 2008, ha assegnato n. 430.000 opzioni delle n. 600.000. Le opzioni assegnate sono esercitabili nel periodo intercorrente dal 24 aprile 2011 al 23 aprile 2013. Nel mese di settembre 2008 sono state, inoltre, assegnate al signor Mahendra Shiv Kumar Naraine, n. 100.000 opzioni. Le restanti n. 70.000 opzioni non sono state assegnate entro il 31 dicembre 2009 e pertanto sono state annullate. Nel corso del 2010, a seguito della risoluzione dei rapporti di lavoro con alcuni beneficiari del Piano di *stock option 2008*, sono state annullate n. 60.000 opzioni. Le azioni potranno essere esercitate per mezzo di società fiduciaria operante ai sensi della Legge 1966/1939, come successivamente modificata.

Alla Data del Prospetto Informativo, gli Amministratori e gli Alti Dirigenti del Piano di *stock option 2008*, in possesso di opzioni esercitabili, sono indicati nella seguente tabella.

Nome e cognome	Numero di opzioni
Mahendra Shiv Kumar Naraine	100.000

17.3 DESCRIZIONE DI EVENTUALI ACCORDI DI PARTECIPAZIONE DEI DIPENDENTI AL CAPITALE DELL'EMITTENTE

Per quanto riguarda la descrizione degli accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale dell'Emittente si rinvia a quanto descritto nel precedente Paragrafo 17.2.

SEZIONE I, CAPITOLO XVIII - PRINCIPALI AZIONISTI

18.1 PRINCIPALI AZIONISTI DELLA SOCIETÀ

Alla Data del Prospetto Informativo, sulla base delle comunicazioni pervenute ai sensi dell'articolo 120 del Testo Unico e delle relative disposizioni regolamentari di attuazione, integrate dalle risultanze del libro soci e da altre informazioni a disposizione della Società, gli azionisti titolari di un numero di azioni ordinarie rappresentanti una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale risultano i seguenti:

Dichiarante	Società controllata titolare della partecipazione	N. azioni	Quota % sul capitale ordinario
Quattrodue Holding B.V.	KME Partecipazioni S.r.l.	17.266.500	42,679%
Serafino Memmola di cui <i>di cui direttamente</i>		10.766.617 427.373	26,612% 1,056%
<i>tramite</i>	Cobra Automotive Technologies S.A.	10.339.244	25,556%
Corinna Isabel Grenz Carella* <i>direttamente</i>		2.202.566	5,444%
Ludovico Maggiore <i>direttamente</i>		1.436.189	3,550%
Synergo SGR S.p.A. (in qualità di gestore del fondo Sinergia con Imprenditori che controlla LBS Holding S.r.l.)	LBS Holding S.r.l.	2.040.000	5,042%

L'Emittente detiene n. 176.936 azioni proprie, pari allo 0,4373% del capitale sociale.

* La Signora Corinna Isabel Grenz Carella è titolare di opzioni per l'acquisto di n. 2.609.910 azioni ordinarie Cobra.

Si evidenzia che, i soci di Quattrodue Holding B.V. sono il signor Vincenzo Manes, tramite Mapa S.r.l., con una partecipazione del 35,12%, il signor Ruggero Magnoni, tramite Likipi Holding S.A., con una partecipazione del 32,44% ed Hanseatic Europe S.a.r.l., con una partecipazione del 32,44%. Nessuno dei soci esercita il controllo sulla società ai sensi dell'articolo 93 del Testo Unico.

Si segnala, inoltre, che Cobra AT SA e KME hanno attribuito a favore del signor Carmine Carella, Amministratore Delegato di Cobra, opzioni aventi ad oggetto l'acquisto di complessive n. 2.609.910 azioni Cobra. In particolare:

- in data 18 novembre 2010, Cobra AT SA ha concesso al signor Carmine Carella opzioni per l'acquisto, al valore nominale, su n. 717.900 azioni Cobra, esercitabili alla scadenza del dodicesimo mese dall'efficacia dell'atto di Fusione e per un periodo di 30 giorni, a condizione che in data coincidente con il termine lo stesso rivesta la carica di Amministratore Delegato di Cobra;
- in data 18 novembre 2010, KME ha concesso al signor Carmine Carella opzioni aventi ad oggetto l'acquisto al valore nominale di n. 1.082.100 azioni Cobra di cui KME Group S.p.A. è divenuto titolare per effetto della Fusione. In data 30 marzo 2011, tale contratto è stato risolto e sostituito da uno nuovo avente ad oggetto complessive n. 1.892.010 azioni Cobra di cui KME Group S.p.A. è divenuta titolare per effetto della Fusione (a) in parte (per n. 1.082.010 azioni), al valore nominale, esercitabile alla scadenza del dodicesimo mese dall'efficacia dell'atto di Fusione e per un periodo di 5 anni successivi a tale data, a condizione che tra la data di perfezionamento dell'accordo e il termine del periodo di esercizio il valore delle azioni ordinarie di Cobra risulti superiore o uguale al valore di Euro 1,85 calcolato come la media aritmetica dei prezzi ufficiali rilevati in 10 giorni di borsa aperta consecutivi precedenti rispetto alla data di esercizio dell'opzione, e (b) in parte (per le residue per n. 810.000 azioni) al prezzo di Euro 2,2 per azione, esercitabile nel periodo 1° gennaio 2012 - 31 dicembre 2014 nei 90 giorni successivi alla vendita (anche laddove la stessa avvenga in più momenti) da parte di KME Group S.p.A. di più del 50% delle azioni Cobra dalla stessa detenute, oppure in qualsiasi momento successivo al termine di tale periodo, a condizione che in qualunque momento di tale periodo il valore delle azioni ordinarie di Cobra sia risultato superiore o uguale al valore di Euro 2,4 calcolato come la media aritmetica dei prezzi ufficiali rilevati in un periodo di sei mesi di calendario precedenti rispetto alla data di esercizio dell'opzione.

In data 21 giugno 2011, il signor Carmine Carella ha trasferito, a titolo di donazione, tutte le summenzionate opzioni per l'acquisto a favore del proprio coniuge, Corinna Isabel Grenz Carella.

Inoltre, si segnala che, MSGV I S.r.l. ("MSGV") ha sottoscritto un prestito obbligazionario convertibile emesso per un importo di Euro 2.500 migliaia da Cobra AT SA, società che detiene n. 10.339.244 azioni ordinarie di Cobra al fine di poter versare in conto futuro aumento di capitale di Cobra l'importo di Euro 5.442.000. In forza degli accordi intervenuti in data 30 giugno 2010 e modificati in data 4 marzo 2011, tra MSGV, Cobra AT ed i suoi soci signori Serafino Memmola, Davide Memmola, Fabio Memmola e Simone Memmola, il prestito obbligazionario convertibile si convertirà (a) automaticamente il 31 dicembre 2011, o (b) alla scadenza del sessantesimo giorno successivo alla data di avvio dell'offerta mediante la negoziazione dei diritti di opzione delle azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale se tale scadenza fosse antecedente al 31 dicembre 2011 o (c) alla scadenza del sessantesimo giorno successivo alla data di avvio dell'offerta mediante la negoziazione dei diritti di opzione delle azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale, anche successivamente al 31 dicembre 2011, nel caso in cui l'avvio dell'offerta mediante negoziazione dei diritti avvenisse prima del 31 dicembre 2011. Tale prestito obbligazionario convertibile si convertirà (i) in n. 2.777.777 azioni ordinarie Cobra nel caso di conversione automatica al 31 dicembre 2011 ad un prezzo implicito per azione Cobra pari ad Euro 0,90; o (ii) nei casi di conversione di cui alle lettere (b) e (c) che precedono e se il prezzo per azione Cobra fosse inferiore ad Euro 0,90, il numero di azioni Cobra attribuite a MSGV sarà pari al rapporto tra Euro 2,5 milioni ed il prezzo per azione dell'Aumento di Capitale.

Si segnala che il membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, signor Aldo Monteforte, detiene l'8,66% del capitale sociale di MSGV e che non esiste alcun soggetto che esercita il controllo sulla medesima.

Per ulteriori informazioni si rinvia all'estratto del Patto MSGV allegato al Prospetto Informativo in Appendice n. 2.

18.2 PARTICOLARI DIRITTI DI VOTO DI CUI SONO TITOLARI I PRINCIPALI AZIONISTI

Alla Data del Prospetto Informativo, la Società ha emesso solamente azioni ordinarie; non esistono azioni portatrici di diritti di voto o di altra natura diversi dalle azioni ordinarie.

18.3 SOGGETTO CHE ESERCITA IL CONTROLLO SULL'EMITTENTE

Alla Data del Prospetto Informativo nessuno degli azionisti esercita il controllo sull'Emittente ai sensi dell'articolo 93 del Testo Unico.

Si segnala che nell'ambito dell'Assemblea Ordinaria tenutasi in data 14 ottobre 2011, chiamata a deliberare sull'acquisto di azioni proprie ai sensi del 2347-*quater*, comma 5 del Codice Civile e sulla nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione, era presente il 68,24% del capitale sociale. KME Partecipazioni ha disposto di voti pari a circa il 62,55% dei voti presenti in Assemblea

18.4 ACCORDI DALLA CUI ATTUAZIONE POSSA SCATURIRE UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE SUCCESSIVAMENTE ALLA PUBBLICAZIONE DEL PROSPETTO

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, non sussistono accordi dalla cui attuazione possa scaturire una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente. Si segnala, in ogni caso, che, per quanto a conoscenza dell'Emittente, esistono i seguenti patti parasociali che hanno ad oggetto azioni dell'Emittente.

18.4.1 IL PATTO PARASOCIALE TRA COBRA AUTOMOTIVE TECHNOLOGIES SA E KME GROUP S.P.A.

Tra KME Partecipazioni, KME e Cobra AT SA è in vigore un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF ("Patto Parasociale") avente per oggetto azioni ordinarie Cobra, originariamente stipulato in data 18

novembre 2010 tra KME e Cobra AT SA, modificato dapprima in data 17 marzo 2011 e successivamente in data 30 giugno 2011 a fronte dell'adesione allo stesso da parte di KME Partecipazioni.

Il Patto Parasociale ha ad oggetto complessive n. 27.605.744 azioni ordinarie Cobra, pari al 68,24% del capitale sociale di cui n. 17.266.500 azioni, pari al 42,679% del capitale sociale, possedute da KME Partecipazioni e n. 10.339.244, pari al 25,556% del capitale sociale, possedute da Cobra AT SA.

In virtù del Patto Parasociale nessuno dei paciscenti esercita il controllo sull'Emittente.

Consiglio di Amministrazione

Per quanto riguarda la *corporate governance*, il Patto Parasociale prevede che l'Emittente sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 10 membri di cui: (i) 4 designati da Cobra AT SA, tra cui il Presidente ed uno in possesso dei requisiti di indipendenza; (ii) 4 designati da KME Partecipazioni, di cui uno in possesso dei requisiti di indipendenza; (iii) uno congiuntamente individuato nel dott. Carmine Carella, quale Amministratore Delegato; e (iv) uno in possesso dei requisiti di indipendenza eletto dalla minoranza ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto ovvero, in mancanza di presentazione della lista di minoranza, sarà designato da KME Partecipazioni. I membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente saranno nominati per un periodo di tre esercizi e scadranno alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. In caso di cessazione dalla carica, per qualsiasi ragione, di un membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, l'Amministratore in sostituzione sarà nominato dall'Assemblea dell'Emittente (e prima di ciò in sede di cooptazione, da parte del Consiglio di Amministrazione) nella persona indicata dalla parte che abbia in precedenza designato l'Amministratore cessato e da sostituire.

Il Patto Parasociale prevede che qualora siano istituiti, in seno al Consiglio di Amministrazione, comitati di qualsiasi genere, Cobra AT SA e KME Partecipazioni avranno il diritto di nominare un uguale numero di componenti di tali comitati.

Collegio Sindacale

Per quanto riguarda il Collegio Sindacale, il Patto Parasociale prevede altresì che, nel caso in cui dovesse essere rinnovato prima della scadenza del Patto Parasociale, questo sarà composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti, designati come segue: (i) un sindaco effettivo ed un sindaco supplente da Cobra AT SA; (ii) due sindaci effettivi, tra cui il Presidente, ed un sindaco supplente da KME Partecipazioni. In caso di presentazione della lista di minoranza ai sensi dell'articolo 148 del Testo Unico, uno dei due sindaci effettivi designati da KME non sarà eletto per consentire la nomina del Presidente del Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 148, comma 2 *bis*, del TUF. Qualora prima della scadenza dell'attuale mandato l'Assemblea dell'Emittente fosse convocata per sostituire uno o più componenti del Collegio Sindacale attualmente in carica, il primo, in ordine di tempo, dei componenti da nominare in sostituzione sarà designato da KME Partecipazioni, il secondo da Cobra AT SA e così, di seguito, a rotazione.

Divieto di Cessione ("Lock Up")

Per i 18 (diciotto) mesi successivi alla Data di Efficacia della Fusione, KME Partecipazioni non potrà trasferire a qualsiasi titolo il 50% delle proprie partecipazioni azionarie detenute direttamente o indirettamente nell'Emittente e, per i successivi 18 (diciotto) mesi, KME Partecipazioni non potrà trasferire a qualsiasi titolo la proprietà del 30% delle proprie partecipazioni azionarie detenute direttamente o indirettamente nella Società. Per lo stesso periodo, KME Partecipazioni non potrà concedere in pegno od usufrutto, né, comunque, costituire, o consentire che venga costituito, qualsiasi diritto a favore di terzi sulle azioni oggetto di tale impegno, salvo che il diritto di voto sia espressamente riservato a KME Partecipazioni.

Per i 18 (diciotto) mesi successivi alla Data di Efficacia della Fusione, Cobra AT SA non potrà trasferire a qualsiasi titolo la proprietà del 50% delle partecipazioni azionarie detenute direttamente o indirettamente in Cobra alla data del Patto Parasociale (ovvero n. 5.169.622 azioni) e, per i successivi 18 (diciotto) mesi, Cobra AT SA non potrà trasferire a qualsiasi titolo la proprietà del 30% delle proprie partecipazioni azionarie in Cobra alla data del Patto Parasociale (ovvero n. 3.101.773 azioni). Per lo stesso periodo, Cobra AT SA non potrà concedere in pegno od usufrutto, né, comunque, costituire, o consentire che venga costituito, qualsiasi diritto a favore di terzi sulle azioni oggetto di tale impegno, salvo che il diritto di voto sia espressamente riservato a Cobra AT SA.

18.4.2 ACCORDI DI NATURA PARASOCIALE RELATIVI A COBRA E A COBRA AT

Tra MSGV I S.r.l. ("**MSGV**"), i signori Serafino Memmola, Davide Memmola, Fabio Memmola e Simone Memmola e Cobra AT SA è in vigore un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF ("**Patto MSGV**"), avente per oggetto azioni ordinarie Cobra, originariamente stipulato in data 30 giugno 2010 e modificato in data 4 marzo 2011.

Il Patto Parasociale ha ad oggetto complessive n. 10.766.617 azioni ordinarie Cobra, pari al 26,612% del capitale sociale di cui n. 10.339.244 azioni, pari al 25,556% del capitale sociale, possedute Cobra AT SA, e n. 427.373 azioni ordinarie, rappresentanti l'1,056% del capitale sociale possedute dal signor Serafino Memmola.

In virtù del Patto Parasociale nessuno dei paciscenti esercita il controllo sull'Emittente.

Il Patto MSGV prevede che il signor Aldo Monteforte mantenga la propria carica di consigliere esecutivo dell'Emittente, sino a che sarà in vigore il patto parasociale stipulato con KME Group S.p.A. in data 18 novembre 2010 ovvero altro patto che dovesse attribuire a Cobra AT SA diritti equivalenti. Tale pattuizione cesserà in ogni caso di essere efficace decorsi tre anni dalla sottoscrizione dell'Accordo Modificativo.

Per maggiori informazioni sul Patto Parasociale e il Patto MSGV si rinvia agli estratti a disposizione del pubblico ai sensi dell'articolo 122 del TUF ed allegati al Prospetto Informativo in Appendice.

SEZIONE I, CAPITOLO XIX - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

L'Emittente e le società del Gruppo intrattengono rapporti di natura sia commerciale sia finanziaria con parti correlate, per tali intendendosi i soggetti definiti dal principio contabile internazionale IAS 24 adottato secondo la procedura di cui all'articolo 6 del Regolamento (CE) n. 1606/02 e concernente l'informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate.

Nei successivi paragrafi si riportano i saldi patrimoniali, economici e finanziari delle operazioni con parti correlate poste in essere dall'Emittente e dal Gruppo, con riferimento al 30 settembre 2011 e 2010, al 30 giugno 2011 e 2010 e al 31 dicembre 2010, 2009 e 2008.

Successivamente al 30 settembre 2011 e sino alla Data del Prospetto Informativo, sia il Gruppo che l'Emittente non hanno posto in essere operazioni significative con parti correlate diverse da quelle riportate nei successivi Paragrafi 19.1 e 19.2.

Per le informazioni relative ai compensi dei componenti degli organi sociali e degli Alti Dirigenti si rimanda alla Sezione I, Capitolo XV, Paragrafo 15.1, del Prospetto Informativo.

Tutte le operazioni rientrano della gestione ordinaria dell'attività e sono effettuate a normali condizioni di mercato.

19.1 OPERAZIONI DEL GRUPPO CON PARTI CORRELATE

19.1.1 OPERAZIONI DEL GRUPPO CON PARTI CORRELATE CON RIFERIMENTO AL 30 SETTEMBRE 2011 E 2010

Nella seguente tabella vengono dettagliati i valori patrimoniali delle transazioni effettuate dal Gruppo con Parti Correlate al 30 settembre 2011 e 2010, con la relativa incidenza sulle voci di bilancio.

(valori espressi in migliaia di Euro)

	Al 30 settembre 2011				Al 30 settembre 2010			
	Crediti commerciali	Debiti ali e altri debiti	Altre passività correnti	Altre passività non correnti	Crediti commerciali ali	Debiti ali e altri debiti	Altre passività correnti	Altre passività non correnti
Azionista								
Cobra AT S.A.	-	-	-	5.442	-	-	-	5.442
Società sottoposta a controllo congiunto								
Cobra France S.A.S.	132	80	235		206	79	187	-
Totale parti correlate	132	80	235	5.442	206	79	187	5.442
Totale posta in bilancio	51.406	48.063	43.306	12.246	23.774	27.774	20.325	7.932
Incidenza % sulle poste in bilancio	0,3%	0,2%	0,5%	44,4%	0,9%	0,3%	0,9%	68,6%

Nella seguente tabella vengono dettagliati i valori economici delle transazioni effettuate dal Gruppo con Parti Correlate nel periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2011 e 2010, con la relativa incidenza sulle voci di bilancio.

(valori espressi in migliaia di Euro)

	Periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2011			Periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2010		
	Ricavi	Acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo	Prestazioni di servizi e costi diversi	Ricavi	Acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo	Prestazioni di servizi e costi diversi
Società sottoposta a controllo congiunto						
Cobra France S.A.S.	619		(83)	563		(90)
Totale parti correlate	619	-	(83)	563	-	(90)
Incidenza % sulle poste in bilancio	0,5%	0,0%	0,3%	0,6%	0,0%	0,4%

I flussi di cassa generati dal Gruppo con Parti Correlate, ad eccezione della somma versata da Cobra AT SA in conto futuro aumento di capitale (Cfr. Sezione I, Capitolo XIX, Paragrafo 19.1.3.2) non sono di importo significativo. Per tale motivo non vengono riportati in formato tabellare.

19.1.2 OPERAZIONI DEL GRUPPO CON PARTI CORRELATE CON RIFERIMENTO AL 30 GIUGNO 2011 E 2010

Nella seguente tabella vengono dettagliati i valori patrimoniali delle transazioni effettuate dal Gruppo con Parti Correlate al 30 giugno 2011 e 2010, con la relativa incidenza sulle voci di bilancio.

(valori espressi in migliaia di Euro)

	Al 30 giugno 2011				Al 30 giugno 2010			
	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Altre passività correnti	Altre passività non correnti	Crediti commerciali	Debiti commerciali e altri debiti	Altre passività correnti	Altre passività non correnti
Azionista								
Cobra AT S.A.	-	-	-	5.442	-	-	-	5.442
Società sottoposta a controllo congiunto								
Cobra France S.A.S.	206	53	225	-	177	176	426	-
Totale parti correlate	206	53	225	5.442	177	176	426	5.442
Incidenza % sulle poste in bilancio	0,8%	0,1%	0,8%	100,0%	0,8%	0,6%	2,0%	69,1%

Nella seguente tabella vengono dettagliati i valori economici delle transazioni effettuate dal Gruppo con Parti Correlate nei semestri chiusi al 30 giugno 2011 e 2010, con la relativa incidenza sulle voci di bilancio.

(valori espressi in migliaia di Euro)

	Semestre chiuso al 30 giugno 2011			Semestre chiuso al 30 giugno 2010		
	Ricavi	Acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo	Prestazioni di servizi e costi diversi	Ricavi	Acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo	Prestazioni di servizi e costi diversi
Società sottoposta a controllo congiunto						
Cobra France S.A.S.	460	(1)	(57)	394	-	(67)
Totale parti correlate	460	(1)	(57)	394	-	(67)
Incidenza % sulle poste in bilancio	0,6%	0,0%	0,3%	0,6%	0,0%	0,4%

I flussi di cassa generati dal Gruppo con Parti Correlate, ad eccezione della somma versata da Cobra AT SA in conto futuro aumento di capitale (Cfr. Sezione I, Capitolo XIX, Paragrafo 19.1.3.2) non sono di importo significativo. Per tale motivo non vengono riportati in formato tabellare.

19.1.3 OPERAZIONI DEL GRUPPO CON PARTI CORRELATE CON RIFERIMENTO AL 31 DICEMBRE 2010, 2009 E 2008

Nella seguente tabella vengono dettagliati i valori patrimoniali delle transazioni effettuate dal Gruppo con Parti Correlate al 31 dicembre 2010, 2009 e 2008, con la relativa incidenza sulle voci di bilancio.

(valori espressi in migliaia di Euro)

	Al 31 dicembre 2010				Al 31 dicembre 2009			Al 31 dicembre 2008				
	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Altre passività correnti	Altre passività non correnti	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Altre passività correnti	Crediti commerciali	Altre attività correnti	Debiti commerciali	Altre passività correnti	
Azionista												
Cobra AT S.A.	-	-	-	5.442	-	-	-	-	-	-	-	-
Società sottoposta a controllo congiunto												
Cobra France S.A.S.	117	110	212	-	73	127	5	(58)	-	224	16	
Altre parti correlate												
Terra Nova Partners S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	75	45	-	-	
Totale parti correlate	117	110	212	5.442	73	127	5	17	45	224	16	
Incidenza % sulle poste in bilancio	0,6%	0,4%	1,0%	76,6%	0,4%	0,5%	0,0%	0,1%	1,2%	1,1%	0,1%	

Nella seguente tabella vengono dettagliati i valori economici delle transazioni effettuate dal Gruppo con Parti Correlate negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010, 2009 e 2008, con la relativa incidenza sulle voci di bilancio.

(valori espressi in migliaia di Euro)

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2010		Esercizio chiuso al 31 dicembre 2009		Esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 (*)		
	Ricavi della gestione caratteristica	Prestazioni di servizi e costi diversi	Ricavi della gestione caratteristica	Prestazioni di servizi e costi diversi	Ricavi della gestione caratteristica	Acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo	Prestazioni di servizi e costi diversi
Società sottoposta a controllo congiunto							
Cobra France S.A.S.	706	(125)	634	(144)	961	(2)	(222)
Altre parti correlate							
Terra Nova Partners S.r.l.	-	-	-	(115)	-	-	75
Totale parti correlate	706	(125)	634	(259)	961	(2)	(147)
Incidenza % sulle poste in bilancio	0,5%	0,4%	0,6%	0,9%	0,8%	0,0%	0,5%

(*) Si precisa che le percentuali incluse nella presente tabella per l'esercizio 2008 rappresentano le percentuali incluse a fini comparativi nel bilancio consolidato dell'esercizio 2009. Tali percentuali differiscono dalle percentuali incluse nel bilancio consolidato dell'esercizio 2008, per effetto delle riclassifiche effettuate, in ottemperanza all'IFRS 5, dei ricavi e dei costi riferiti alle attività destinate ad essere cedute.

I flussi di cassa generati dal Gruppo con Parti Correlate, ad eccezione della somma versata da Cobra AT SA in conto futuro aumento di capitale (Cfr. Sezione I, Capitolo XIX, Paragrafo 19.1.3.2) non sono di importo significativo. Per tale motivo non vengono riportati in formato tabellare.

19.1.4 DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RAPPORTI DEL GRUPPO CON PARTI CORRELATE

19.1.4.1 RAPPORTI DI NATURA COMMERCIALE

I rapporti di credito/debito e costi/ricavi verso Cobra France (società sottoposta a controllo congiunto) sono esposti, nelle tabelle riportate ai Paragrafi 19.1.1 e 19.1.2, per il 49,06%, in quanto il bilancio della società francese è stato consolidato con il metodo proporzionale. I rapporti che hanno generato i saldi sopra citati con la società Cobra France sono riconducibili a rapporti di fornitura di prodotti effettuati dall'Emittente, a rapporti di fornitura di servizi di localizzazione satellitare effettuati dalla Cobra Telematics e alla fornitura di servizi da parte di Cobra France nei confronti dell'Emittente.

19.1.4.2 VERSAMENTO IN CONTO FUTURO AUMENTO DI CAPITALE

In data 30 giugno 2010 l'Emittente ha ricevuto dal socio Cobra AT SA un versamento in conto futuro aumento di capitale per l'importo di Euro 5.442 migliaia. Si segnala che il rimborso di tale versamento potrà essere

richiesto da Cobra AT SA nel caso in cui l'Emittente non dovesse effettuare alcun aumento di capitale entro il 31 dicembre 2015 (per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo XXI, Paragrafo 21.1.7).

Tale versamento è stato classificato nel bilancio dell'Emittente tra le passività, coerentemente con quanto previsto dallo IAS 32 Paragrafo 21. Secondo il suddetto principio quando il contratto prevede l'impegno da parte dell'Emittente a consegnare, alla data dell'effettivo aumento di capitale, un numero variabile di azioni quale contropartita del versamento ricevuto, tale ammontare deve essere classificato nelle passività.

19.2 OPERAZIONI DELL'EMITTENTE CON PARTI CORRELATE

19.2.1 OPERAZIONI DELL'EMITTENTE CON PARTI CORRELATE CON RIFERIMENTO AL 30 SETTEMBRE 2011

Nelle seguenti tabelle vengono dettagliati i valori patrimoniali delle transazioni effettuate dall'Emittente con Parti Correlate al 30 settembre 2011 e 2010.

(valori espressi in migliaia di Euro)

Al 30 settembre 2011

	Crediti commerciali	Altre attività correnti	Altre attività finanziarie correnti e non correnti	Debiti commerciali e altri debiti	Altre passività non correnti	Passività finanziarie a breve termine
Controllate						
Cobra Deutschland GmbH				21		
Cobra Telematics S.A.	51	39		576		1.400
Cobra Telematics Developments S.A.	90					
Cobra Japan K.K.				533		
Cobra UK Ltd.	680		1.159	349		
Cobra FMS s.r.l.	6		225			
Cobra Beijing Automotive Technologies Co.Ltd.	1.021	251	3.000	5		
Cobra Italia S.p.A.	310			63		700
Cobra Automotive Technologies UK Ltd.						
Cobra Automotive Technologies Korea Ltd.	4.238			176		
Drive Service SpA	10			50		7.850
Easydrivercar Services Espana SLU	100			14		
Cobra do Brasil Serviços de Telemática Ltda.						
Cobra Service Network S.A.				11		3.500
A controllo congiunto						
Cobra France S.A.S.	174			159		
Totale parti correlate	6.680	290	4.384	1.957	-	13.450
Incidenza % sulle poste in bilancio	41,8%	26,7%	100,0%	7,8%	0,0%	36,8%

(valori espressi in migliaia di Euro)

Al 30 settembre 2010

	Crediti commerciali	Altre attività correnti	Altre attività finanziarie correnti e non correnti	Debiti commerciali e altri debiti	Altre passività non correnti	Passività finanziarie a breve termine
Controllate						
Cobra Deutschland GmbH	(45)			771		700
Cobra Telematics S.A.	12	2.226		296		
Cobra Telematics Developments S.A.	130	230				
Cobra Japan K.K.				459		
Cobra UK Ltd.	357		2.040	169		
Cobra FM S.à.r.l.	3		225			
Cobra Beijing Automotive Technologies Co.Ltd.	461	237	3.000	3		
Cobra Italia S.p.A.	67			30		700
Cobra Automotive Technologies UK Ltd.						
Cobra Automotive Technologies Korea Ltd.	4.606		2.180	7		
Cobra do Brasil Serviços de Telemática Ltda.						
Cobra Service NY S.A.						
A controllo congiunto						
Cobra France S.A.S.	240			163		
Totale parti correlate	5.831	2.693	7.445	1.898	-	1.400
Incidenza % sulle poste in bilancio	45,3%	71,0%	100,0%	7,9%	0,0%	3,2%

Nelle seguenti tabelle vengono dettagliati i valori economici delle transazioni effettuate dall'Emittente con Parti Correlate nel periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2011 e 2010.

(valori espressi in migliaia di Euro)

Periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2011

	Ricavi	Altri proventi su partecipazioni	Proventi finanziari	Acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo	Costi per servizi e costi diversi / costi del lavoro	Oneri finanziari
Controllate						
Cobra Deutschland GmbH		1.765			(309)	(1)
Cobra Telematics S.A.	739			(164)	(215)	(38)
Cobra Telematics Developments S.A.			1			
Cobra Japan K.K.					(1.236)	
Cobra UK Ltd.	3.415		9		(59)	
Cobra FMS.à.r.l.			2			
Cobra Beijing Automotive Technologies Co.Ltd.	224		67	(4)	122	
Cobra Italia S.p.A.	842			(39)	(10)	(13)
Cobra Automotive Technologies UK Ltd.		12				
Cobra Automotive Technologies Korea Ltd.	1.958			(72)		
Drive Service SpA	9					(50)
Easydriver Car Services Espana S.L.U.	13					
Cobra do Brasil Serviços de Telemática Ltda.						
Cobra Service Network S.A.						(11)
A controllo congiunto						
Cobra France S.A.S.	853				(165)	
Totale parti correlate	8.053	1.777	79	(279)	(1.872)	(113)
Incidenza % sulle poste in bilancio	13,0%	100,0%	18,9%	0,8%	6,4%	5,4%

(valori espressi in migliaia di Euro)

Periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2010

	Ricavi	Altri proventi su partecipazioni	Proventi finanziari	Acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo	Costi per servizi e costi diversi / costi del lavoro	Oneri finanziari
Controllate						
Cobra Deutschland GmbH	(50)				(530)	(2)
Cobra Telematics S.A.	16	793		(274)	(239)	
Cobra Telematics Developments S.A.	129					
Cobra Japan K.K.					(1.177)	
Cobra UK Ltd.	3.259		13		(99)	
Cobra FMSàr.l.						
Cobra Beijing Automotive Technologies Co.Ltd.	93		35		122	
Cobra Italia S.p.A.	1.545			(3)	(16)	
Cobra Automotive Technologies UK Ltd.	957	670			(35)	
Cobra Automotive Technologies Korea Ltd.	3.809		122	(7)		
Cobra do Brasil Serviços de Telemática Ltda.						
Cobra Service Network S.A.	22					
A controllo congiunto						
Cobra France S.A.S.	843	357			(189)	
Totale parti correlate	10.623	1.820	170	(284)	(2.163)	(2)
Incidenza % sulle poste in bilancio	19,0%	104,8%	15,7%	0,9%	8,2%	0,1%

19.2.2 OPERAZIONI DELL'EMITTENTE CON PARTI CORRELATE CON RIFERIMENTO AL 30 GIUGNO 2011

Nelle seguenti tabelle vengono dettagliati i valori patrimoniali delle transazioni effettuate dall'Emittente con Parti Correlate al 30 giugno 2011 e 2010.

(valori espressi in migliaia di Euro)

Al 30 giugno 2011

	Crediti commerciali	Altre attività correnti	Altre attività finanziarie correnti e non correnti	Debiti commerciali e altri debiti	Altre passività non correnti	Passività finanziarie a breve termine
Azionista						
Cobra AT S.A.	-	-	-	-	5.442	-
Controllate						
Cobra Deutschland GmbH	-	85	-	45	-	-
Cobra Telematics S.A.	469	745	-	503	-	1.000
Cobra Telematics Developments S.A.	74	-	-	-	-	-
Cobra Japan K.K.	-	-	-	543	-	-
Cobra UK Ltd.	772	-	1.113	338	-	-
Cobra FM S.àr.l.	5	-	225	-	-	-
Cobra Beijing Automotive Technologies Co.Ltd.	889	232	3.000	2	-	-
Cobra Italia S.p.A.	480	-	-	37	-	700
Cobra Automotive Technologies UK Ltd.	-	-	-	-	-	-
Cobra Automotive Technologies Korea Ltd.	4.224	-	-	140	-	-
Cobra do Brasil Serviços de Telemática Ltda.	-	-	-	-	-	-
Cobra Service NY S.A.	-	-	-	-	-	-
A controllo congiunto						
Cobra France S.A.S.	275	-	-	106	-	-
Totale parti correlate	7.188	1.062	4.338	1.714	5.442	1.700
Totale posta in bilancio	16.542	2.096	4.338	27.029	5.442	42.087
Incidenza % sulle poste in bilancio	43,5%	50,7%	100,0%	6,3%	100,0%	4,0%

(valori espressi in migliaia di Euro)

Al 30 giugno 2010

	Crediti commerciali	Altre attività correnti	Altre attività finanziarie correnti e non correnti	Debiti commerciali e altri debiti	Altre passività correnti	Altre passività non correnti	Passività finanziarie a breve termine
Azionista							
Cobra AT S.A.	-	-	-	-	-	5.442	-
Controllate							
Cobra Deutschland GmbH	(45)	-	-	740	-	-	700
Cobra Telematics S.A.	4	3.052	-	197	-	-	-
Cobra Telematics Developments S.A.	129	-	-	-	-	-	-
Cobra Japan K.K.	-	-	-	405	-	-	-
Cobra UK Ltd.	1.275	-	3.247	124	-	-	-
Cobra FM S.àr.l.	3	-	175	-	-	-	-
Cobra Beijing Automotive Technologies Co.Ltd.	347	260	2.000	3	-	-	-
Cobra Italia S.p.A.	821	860	-	20	-	-	700
Cobra Automotive Technologies UK Ltd.	(10)	-	-	-	-	-	-
Cobra Automotive Technologies Korea Ltd.	3.127	-	3.050	-	-	-	-
Cobra do Brasil Serviços de Telemática Ltda.	-	-	-	-	-	-	-
Cobra Service NY S.A.	-	-	-	-	-	-	-
A controllo congiunto							
Cobra France S.A.S.	313	357	-	358	502	-	-
Totale parti correlate	5.964	4.529	8.472	1.847	502	5.442	1.400
Totale posta in bilancio	12.601	5.741	8.472	25.045	3.458	5.442	46.189
Incidenza % sulle poste in bilancio	47,3%	78,9%	100,0%	7,4%	14,5%	100,0%	3,0%

Nelle seguenti tabelle vengono dettagliati i valori economici delle transazioni effettuate dall'Emittente con Parti Correlate nei semestri chiusi al 30 giugno 2011 e 2010.

(valori espressi in migliaia di Euro)

	Semestre chiuso al 30 giugno 2011					
	Ricavi	Altri proventi su partecipazioni	Proventi finanziari	Acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo	Costi per servizi e costi diversi / costi del lavoro	Oneri finanziari
Controllate						
Cobra Deutschland GmbH	-	1.765	-	-	(233)	(1)
Cobra Telematics S.A.	390	-	-	(114)	(185)	(20)
Cobra Telematics Developments S.A.	-	-	1	-	-	-
Cobra Japan K.K.	-	-	-	-	(781)	-
Cobra UK Ltd.	2.189	-	7	-	(48)	-
Cobra FM S.àr.l.	-	-	1	-	-	-
Cobra Beijing Automotive Technologies Co.Ltd.	237	-	45	(2)	81	-
Cobra Italia S.p.A.	624	-	-	(22)	(7)	(9)
Cobra Automotive Technologies UK Ltd.	-	11	-	-	-	-
Cobra Automotive Technologies Korea Ltd.	1.710	-	-	(65)	-	-
Cobra do Brasil Serviços de Telemática Ltda.	-	-	-	-	-	-
Cobra Service NY S.A.	-	-	-	-	-	-
A controllo congiunto						
Cobra France S.A.S.	680	-	-	-	(112)	-
Totale parti correlate	5.830	1.776	54	(203)	(1.285)	(30)
Totale posta in bilancio	43.005	1.776	246	(24.290)	(9.457)	(1.363)
Incidenza % sulle poste in bilancio	13,6%	100,0%	22,0%	0,8%	13,6%	2,2%

(valori espressi in migliaia di Euro)

	Semestre chiuso al 30 giugno 2010					
	Ricavi	Altri proventi su partecipazioni	Proventi finanziari	Acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo	Costi per servizi e costi diversi / costi del lavoro	Oneri finanziari
Controllate						
Cobra Deutschland GmbH	(50)	-	-	-	(407)	-
Cobra Telematics S.A.	4	793	-	(206)	(159)	-
Cobra Telematics Developments S.A.	129	-	-	-	-	-
Cobra Japan K.K.	-	-	-	-	(773)	-
Cobra UK Ltd.	1.807	-	8	-	(54)	-
Cobra FM S.àr.l.	-	-	-	-	-	-
Cobra Beijing Automotive Technologies Co.Ltd.	39	-	17	-	81	-
Cobra Italia S.p.A.	1.423	-	-	-	(10)	-
Cobra Automotive Technologies UK Ltd.	957	670	-	-	(35)	-
Cobra Automotive Technologies Korea Ltd.	2.163	-	90	-	-	-
Cobra do Brasil Serviços de Telemática Ltda.	-	-	-	-	-	-
Cobra Service NY S.A.	-	-	-	-	-	-
A controllo congiunto						
Cobra France S.A.S.	528	357	-	-	(136)	-
Totale parti correlate	7.000	1.820	115	(206)	(1.493)	-
Totale posta in bilancio	37.244	1.739	811	(20.078)	(7.829)	(1.114)
Incidenza % sulle poste in bilancio	18,8%	104,7%	14,2%	1,0%	19,1%	0,0%

19.2.3 OPERAZIONI DELL'EMITTENTE CON PARTI CORRELATE CON RIFERIMENTO AL 31 DICEMBRE 2010, 2009 E 2008

Nelle seguenti tabelle vengono dettagliati i valori patrimoniali delle transazioni effettuate dall'Emittente con Parti Correlate al 31 dicembre 2010, 2009 e 2008, con la relativa incidenza sulle voci di bilancio

(valori espressi in migliaia di Euro)

	Al 31 dicembre 2010					
	Credit commerciali	Altre attività correnti	Altre attività finanziarie correnti e non correnti	Debiti commerciali e altri debiti	Altre passività non correnti	Passività finanziarie a breve termine
Azionista						
Cobra AT S.A.	-	-	-	-	5.442	-
Controllate						
Cobra Deutschland GmbH	(52)	-	-	894	-	700
Cobra Telematics S.A.	25	1.481	-	419	-	-
Cobra Telematics Development S.A.	299	-	230	-	-	-
Cobra Japan K.K.	-	-	-	575	-	-
Cobra UK Ltd.	369	-	2.038	299	-	-
Cobra FM S.àr.l.	4	-	225	-	-	-
Cobra Beijing Automotive Technologies Co.Ltd.	576	245	3.000	3	-	-
Cobra Italia S.p.A.	297	-	-	51	-	700
Cobra Automotive Technologies UK Ltd.	-	-	-	-	-	-
Cobra Automotive Technologies Korea Ltd.	3.842	-	2.080	76	-	-
Cobra do Brasil Serviços de Telemática Ltda.	-	-	-	-	-	-
Cobra Service Network S.A.	-	-	-	-	-	-
A controllo congiunto						
Cobra France S.A.S.	113	-	-	225	-	-
Totale parti correlate	5.473	1.726	7.573	2.542	5.442	1.400
Incidenza % sulle poste in bilancio	52,8%	62,1%	100,0%	10,5%	100,0%	3,3%

(valori espressi in migliaia di Euro)

	Al 31 dicembre 2009					
	Credit commerciali	Altre attività correnti	Altre attività finanziarie correnti	Debiti commerciali e altri debiti	Altre passività correnti	Passività finanziarie a breve termine
Controllate						
Cobra Deutschland GmbH	5	-	-	533	-	450
Cobra Telematics S.A.	-	3.375	-	217	-	-
Cobra Telematics Development S.A.	160	-	-	5	-	-
Cobra Japan K.K.	-	-	-	319	-	-
Cobra UK Ltd.	467	-	2.360	24	-	-
Cobra FM S.àr.l.	3	-	140	-	-	-
Cobra Beijing Automotive Technologies Co.Ltd.	340	220	-	3	-	-
Cobra Italia S.p.A.	579	1.106	-	29	1.187	-
Cobra Automotive Technologies UK Ltd.	1.197	-	-	97	-	-
Cobra Automotive Technologies Korea Ltd.	874	-	3.650	-	-	-
Cobra do Brasil Serviços de Telemática Ltda.	-	-	-	-	-	-
Cobra Service Network S.A.	-	-	-	-	-	-
A controllo congiunto						
Cobra France S.A.S.	150	-	-	260	9	-
Totale parti correlate	3.775	4.701	6.150	1.487	1.196	450
Incidenza % sulle poste in bilancio	38,9%	75,8%	100,0%	8,0%	29,2%	1,4%

(valori espressi in migliaia di Euro)

Al 31 dicembre 2008

	Crediti commerciali	Altre attività correnti	Altre attività finanziarie correnti	Debiti commerciali e altri debiti	Altre passività correnti	Passività finanziarie a breve termine
Controllate						
Cobra Deutschland GmbH	(21)	-	-	623	-	500
Cobra Telematics S.A.	31	34	-	(205)	-	-
Cobra Telematics Development S.A.	-	-	-	194	-	-
Cobra Japan K.K.	-	-	-	212	-	-
Cobra UK Ltd.	103	-	2.201	101	-	-
Cobra FM S.àr.l.	-	-	50	-	-	-
Cobra Beijing Automotive Technologies Co.Ltd.	146	228	-	-	-	-
Cobra Italia S.p.A.	631	-	-	19	-	-
Cobra Automotive Technologies UK Ltd.	988	-	-	57	-	-
Cobra Automotive Technologies Korea Ltd.	6	-	2.400	-	-	-
Cobra do Brasil Serviços de Telemática Ltda.	-	-	-	-	-	-
Cobra Service Network S.A.	-	-	-	-	-	-
A controllo congiunto						
Cobra France S.A.S.	(119)	-	-	457	33	-
Altre						
Terra Nova Partners S.r.l.	75	45	-	-	-	-
Totale parti correlate	1.840	307	4.651	1.458	33	500
Incidenza % sulle poste in bilancio	24,5%	12,4%	100,0%	9,6%	0,6%	1,4%

Nelle seguenti tabelle vengono dettagliati i valori economici delle transazioni effettuate dall'Emittente con Parti Correlate negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010, 2009 e 2008, con la relativa incidenza sulle voci di bilancio.

(valori espressi in migliaia di Euro)

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2010

	Ricavi	Altri proventi su partecipazioni (dividendi)	Proventi finanziari	Acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo	Costi per servizi e costi diversi/ costi del lavoro	Oneri finanziari
Controllate						
Cobra Deutschland GmbH	(50)	-	-	-	(651)	(4)
Cobra Telematics S.A.	37	793	-	(341)	(308)	-
Cobra Telematics Development S.A.	297	-	1	-	-	-
Cobra Japan K.K.	-	-	-	-	(1.602)	-
Cobra UK Ltd.	3.618	-	17	-	(213)	-
Cobra FM S.àr.l.	-	-	1	-	-	-
Cobra Beijing Automotive Technologies Co.Ltd.	132	-	58	-	176	-
Cobra Italia S.p.A.	1.721	-	-	(8)	(20)	(13)
Cobra Automotive Technologies UK Ltd.	957	-	-	-	(35)	-
Cobra Automotive Technologies Korea Ltd.	5.181	-	148	(76)	-	-
Cobra do Brasil Serviços de Telemática Ltda.	-	-	-	-	-	-
Cobra Service Network S.A.	22	-	-	-	-	-
A controllo congiunto						
Cobra France S.A.S.	1.024	357	-	-	(255)	-
Totale parti correlate	12.939	1.150	225	(425)	(2.908)	(17)
Incidenza % sulle poste in bilancio	17,7%	108,2%	19,4%	1,1%	8,3%	0,7%

(valori espressi in migliaia di Euro)

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2009

	Ricavi	Altri proventi (*)	Proventi finanziari	Acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo	Costi per servizi e costi diversi / costi del lavoro	Oneri finanziari
Controllate						
Cobra Deutschland GmbH	1.222	1.200	-	(153)	(1.037)	(12)
Cobra Telematics S.A.	-	3.330	-	(264)	(377)	-
Cobra Telematics Development S.A.	161	-	-	-	-	-
Cobra Japan K.K.	-	-	-	-	(1.436)	-
Cobra UK Ltd.	1.623	-	28	-	(166)	-
Cobra FM S.àr.l.	-	-	3	-	-	-
Cobra Beijing Automotive Technologies Co.Ltd.	320	-	-	-	94	-
Cobra Italia S.p.A.	1.817	1.239	-	(1)	(46)	(7)
Cobra Automotive Technologies UK Ltd.	1.800	-	-	(12)	(145)	-
Cobra Automotive Technologies Korea Ltd.	1.117	-	118	-	-	-
Cobra do Brasil Serviços de Telemática Ltda.	-	-	-	-	-	-
Cobra Service Network S.A.	-	-	-	-	-	-
A controllo congiunto						
Cobra France S.A.S.	1.292	392	-	-	(294)	-
Totale parti correlate	9.352	6.161	149	(430)	(3.522)	(19)
Incidenza % sulle poste in bilancio	17,6%	95,7%	20,9%	1,5%	11,0%	0,7%

(*) Gli altri proventi includono i proventi su partecipazioni per dividendi e i proventi derivanti dal Consolidato Fiscale Nazionale.

(valori espressi in migliaia di Euro)

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2008

	Ricavi	Proventi finanziari	Acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo	Costi per servizi e costi diversi / costi del lavoro	Oneri finanziari
Controllate					
Cobra Deutschland GmbH	1.563	-	(2)	(1.202)	-
Cobra Telematics S.A.	-	-	(409)	(829)	-
Cobra Telematics Development S.A.	-	-	-	-	-
Cobra Japan K.K.	-	-	-	(1.100)	-
Cobra UK Ltd.	1.820	147	-	(350)	-
Cobra FM S.àr.l.	-	-	-	-	-
Cobra Beijing Automotive Technologies Co.Ltd.	93	-	-	100	-
Cobra Italia S.p.A.	2.918	-	(31)	(60)	-
Cobra Automotive Technologies UK Ltd.	460	-	(28)	(25)	-
Cobra Automotive Technologies Korea Ltd.	-	5	-	-	-
Cobra do Brasil Serviços de Telemática Ltda.	-	-	-	-	-
Cobra Service Network S.A.	-	-	-	-	-
A controllo congiunto					
Cobra France S.A.S.	1.958	-	(4)	(452)	-
Altre					
Terra Nova Partners S.r.l.	-	-	-	75	-
Totale parti correlate	8.812	152	(474)	(3.843)	-
Incidenza % sulle poste in bilancio	11,0%	11,0%	1,2%	9,9%	0,0%

Nelle seguenti tabelle vengono riportati, in modo sintetico, i flussi di cassa generati dall'Emittente con Parti Correlate negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010, 2009 e 2008, con la relativa incidenza sulle voci di bilancio.

(valori espressi in migliaia di Euro)

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2010	Di cui con parti correlate	Incidenza %
Flusso di cassa netto generato (assorbito) da attività di esercizio	5.054	14.504	287,0%
Flusso di cassa netto da attività di investimento	(4.269)	(751)	17,6%
Flusso di cassa netto da attività finanziaria	(3.209)	950	n.a
Flusso di cassa complessivo generato (assorbito) nel periodo	(2.424)	14.703	n.a

(valori espressi in migliaia di Euro)

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2009	Di cui con parti correlate	Incidenza %
Flusso di cassa netto generato (assorbito) da attività di esercizio	(3.747)	6.395	n.a
Flusso di cassa netto da attività di investimento	(8.036)	(1.340)	16,7%
Flusso di cassa netto da attività finanziaria	7.062	(50)	n.a
Flusso di cassa complessivo generato (assorbito) nel periodo	(4.721)	5.005	n.a

(valori espressi in migliaia di Euro)

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2008	Di cui con parti correlate	Incidenza %
Flusso di cassa netto generato (assorbito) da attività di esercizio	(3.677)	3.706	n.a
Flusso di cassa netto da attività di investimento	(24.438)	(2.450)	10,0%
Flusso di cassa netto da attività finanziaria	17.633	500	2,8%
Flusso di cassa complessivo generato (assorbito) nel periodo	(10.482)	1.756	n.a

Di seguito si riporta il dettaglio dei flussi di cassa dell'Emittente con Parti Correlate per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010, 2009 e 2008.

(valori espressi in migliaia di Euro)

	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2010	2009	2008
Ricavi e proventi finanziari	13.164	13.667	8.844
Costi ed oneri finanziari	(3.350)	(3.962)	(4.317)
Variazione dei crediti commerciali e diversi	1.277	(6.329)	495
Variazione dei debiti commerciali e diversi	(141)	1.192	(2.094)
Effetto conversione attività finanziarie	130	(159)	658
Dividendi incassati	3.411	1.972	-
Interessi incassati	13	23	120
Interessi pagati	-	(9)	-
Flusso di cassa netto generato (assorbito) da attività di esercizio	14.504	6.395	3.706
Flusso di cassa netto da attività di investimento	(751)	(1.340)	(2.450)
Flusso di cassa netto da attività finanziaria	950	(50)	500
Flusso di cassa complessivo generato (assorbito) nel periodo	14.703	5.005	1.756

19.2.4 DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RAPPORTI DELL'EMITTENTE CON PARTI CORRELATE

19.2.4.1 RAPPORTI DI NATURA COMMERCIALE

I ricavi realizzati dall'Emittente con Parti Correlate si riferiscono principalmente alla vendita alle proprie società controllate di apparati elettronici prodotti dalla Società.

I costi per acquisto di materie prime sostenuti dall'Emittente con Parti Correlate si riferiscono in prevalenza ad acquisti di componenti per i Sistemi Elettronici.

I costi per servizi sostenuti dall'Emittente con Parti Correlate si riferiscono in prevalenza a servizi di assistenza alla clientela della Società svolti in paesi esteri dalle società controllate e riaddebitati a Cobra. In aggiunta a tali servizi, si segnala che l'Emittente nell'esercizio 2006 ha sottoscritto un contratto di *service agreement* con la

controllata Cobra Japan. Tale accordo prevede la prestazione di servizi da parte di Cobra Japan, prevalentemente legati allo sviluppo commerciale nel "Far East" attraverso analisi di mercato, supporto ai progetti di *marketing* e sviluppo di nuovi prodotti. I costi sostenuti sono riaddebitati all'Emittente maggiorati di un *mark up* pari al 7%.

I saldi di crediti e debiti commerciali dell'Emittente con Parti Correlate esposti nelle tabelle riportate nei Paragrafi 19.2.1, 19.2.2 e 19.2.3 si riferiscono ai sopra menzionati ricavi e costi di beni e servizi.

19.2.4.2 RAPPORTI DI NATURA FINANZIARIA

Di seguito sono descritti i principali contratti di finanziamento sottoscritti tra l'Emittente e le Parti Correlate.

Finanziamenti erogati dall'Emittente a Cobra UK

L'Emittente ha sottoscritto con Cobra UK due finanziamenti, rispettivamente per un importo iniziale di 559 migliaia di Sterline Inglesi in data 25 giugno 2010 e di 2.299 migliaia di Sterline Inglesi in data 2 aprile 2007, come modificati in data 16 settembre 2010. Per entrambi i finanziamenti gli interessi sono calcolati trimestralmente sul debito residuo ad un tasso pari al Libor GBP 3 mesi più uno *spread* dello 0,10%; la quota capitale deve essere rimborsata in più *tranche* definite di volta in volta dal debitore o su richiesta dell'Emittente; il credito residuo complessivo verso Cobra UK al 30 settembre 2011 è pari a Euro 1.159 (Euro 1.113 migliaia al 30 giugno 2011 e Euro 2.038 al 31 dicembre 2010).

Finanziamenti erogati dall'Emittente a Cobra Beijing AT

L'Emittente ha sottoscritto con Cobra Beijing AT due contratti di finanziamento. Il primo finanziamento, completamente erogato nel corso del 2010 per un importo di Euro 2.000 migliaia, è rimborsabile entro il 31 ottobre 2011. Gli interessi sono calcolati trimestralmente a un tasso fisso pari al 3% annuo.

Il secondo contratto di finanziamento, stipulato per un importo massimo di Euro 2.000 migliaia, è stato erogato per Euro 1.000 migliaia in data 30 giugno 2011 ed è rimborsabile entro il 30 giugno 2012; gli interessi sono calcolati trimestralmente a un tasso fisso pari al 3% annuo.

Il credito residuo al 30 settembre 2011 nei confronti di Cobra Beijing AT è complessivamente pari a Euro 3.000 migliaia.

Finanziamento erogato dall'Emittente a Cobra AT Korea

Fino al 31 dicembre 2010 era in essere un contratto di finanziamento sottoscritto tra Cobra e Cobra AT Korea (Euro 2.080 migliaia al 31 dicembre 2010), che è stato convertito in capitale nel corso del 2011.

Finanziamento erogato da Cobra Telematics all'Emittente

Nel mese di marzo 2011 Cobra ha sottoscritto un contratto di finanziamento con Cobra Telematics, per un importo massimo di Euro 1.500 migliaia, rimborsabile in una o più *tranche* definite di volta in volta dal debitore o su richiesta di Cobra Telematics. Il debito residuo al 30 settembre 2011 era pari a Euro 1.400 migliaia.

Finanziamento erogato da Cobra Italia all'Emittente

Nel corso dell'esercizio 2010 Cobra ha sottoscritto un contratto di finanziamento con Cobra Italia, per un importo di Euro 700 migliaia, rimborsabile entro il 31 dicembre 2011 in una o più *tranche* definite di volta in volta dal debitore o su richiesta di Cobra Italia; gli interessi sono calcolati trimestralmente ad un tasso pari all'Euribor 12 mesi più uno *spread* del 1,25%; il debito residuo al 30 settembre 2011 era pari a Euro 700 migliaia.

Finanziamento erogato da Cobra Deutschland all'Emittente

Nel corso del 2008 Cobra ha sottoscritto un contratto di finanziamento con Cobra Deutschland, per un importo iniziale di Euro 500 migliaia, successivamente incrementato fino a 700 migliaia. In data 9 marzo 2011 il debito è stato rimborsato mediante compensazione con i dividendi da ricevere dalla stessa.

Finanziamento erogato da CSN all'Emittente

Per far fronte alle esigenze di tesoreria dell'Emittente, nel mese di agosto 2011, CSN ha sottoscritto un contratto di finanziamento con l'Emittente, per un importo massimo di Euro 5 milioni ed avente, come data di rimborso, il 31 dicembre 2011. In data 12 agosto 2011, CSN ha erogato la prima *tranche* di Euro 1,5 milioni, in data 19 settembre 2011, ha erogato la seconda *tranche* di Euro 2 milioni e in data 8 novembre 2011 l'ultima *tranche* di

Euro 1,5 milioni. In particolare, tale finanziamento è stato utilizzato quanto ad Euro 1 milione per rimborsare finanziamenti nei confronti degli istituti di credito e quanto ad Euro 4 milioni per necessità di capitale circolante. Il finanziamento è remunerato al tasso Euribor maggiorato di uno *spread* pari al 2,5%. Il contratto di finanziamento, disciplinato dalla legge svizzera, non può essere modificato, se non per atto scritto sottoscritto da Cobra e dall'intero Consiglio di Amministrazione di CSN. La validità e l'entrata in vigore del finanziamento erano soggetti alla sottoscrizione, a scopo di garanzia del rimborso del finanziamento medesimo, da parte di Cobra e di CSN, entro il 14 settembre 2011, di un mandato irrevocabile a CSN per vendere la proprietà dell'immobile presso il quale la Società svolge la propria attività aziendale avendo lì insediati i propri uffici e le linee di produzione, sito in Varese, Via Astico n. 41 ("**Immobile**"). In caso di inadempimento da parte della Società, il finanziamento - per capitale ed interessi - verrebbe rimborsato mediante l'utilizzo del ricavato della vendita dell'Immobile; gli importi in eccesso della vendita medesima sarebbero corrisposti da CSN a Cobra. In ottemperanza a quanto previsto nel contratto di finanziamento sopra illustrato, in data 13 settembre 2011, Cobra e CSN hanno sottoscritto, a scopo di garanzia del rimborso del finanziamento medesimo, il contratto di mandato irrevocabile, ad oggetto la vendita dell'Immobile; il quale prevede, tra l'altro, che: (i) l'Immobile dovrà essere venduto ad un prezzo non inferiore al valore di mercato come determinato dal perito nominato congiuntamente da Cobra e CSN; ferma restando la facoltà di Cobra di chiedere un prezzo minimo di alienazione più elevato, nel caso in cui tale maggior valore risulti da una nuova perizia; (ii) che il terzo acquirente dovrà versare il prezzo dell'Immobile interamente all'atto della stipulazione del contratto definitivo di compravendita, senza che CSN possa concedergli alcuna dilazione; (iii) che CSN stipuli con il terzo acquirente, in nome e per conto di Cobra, un contratto di locazione relativo all'Immobile, in modo tale da consentire a Cobra di mantenere presso lo stesso la propria struttura aziendale. Il contratto di locazione dovrà prevedere un canone annuo non superiore al canone di locazione di mercato, come determinato dal perito nominato congiuntamente da Cobra e CSN, fatta salva la facoltà di Cobra di chiedere l'applicazione di un canone più basso, ove tale minor valore risulti attestato da una nuova perizia.

Finanziamento erogato da Drive Service all'Emittente

In data 30 giugno 2011, Drive Service ha erogato un finanziamento a breve termine all'Emittente di Euro 800 migliaia. Tale finanziamento, remunerato, ad un tasso fisso di interesse pari al 4,25%, è stato rimborsato per Euro 700 migliaia al 4 luglio 2011 e successivamente integrato per ulteriori Euro 250 migliaia. Il debito residuo al 30 settembre 2011 è pari a Euro 350 migliaia.

Conto corrente di corrispondenza tra Drive Service e Drive Rent

All'inizio dell'esercizio 2011, Drive Service e Drive Rent hanno sottoscritto un accordo di conto corrente di corrispondenza. Per effetto di tale accordo, al 30 settembre 2011 Drive Service vanta un credito finanziario nei confronti di Drive Rent (ora Cobra) di Euro 7.500 migliaia, remunerato al tasso Euribor 6 mesi maggiorato di uno *spread* pari a 1,5%. Tale accordo è rimasto attivo in capo all'Emittente, a far data dal 1 luglio 2011.

19.2.4.3 CONFERIMENTO A FAVORE DI CSN

In data 22 giugno 2010 Cobra ha conferito alla controllata CSN le proprie partecipazioni nelle società del Gruppo Cobra attive nei servizi di localizzazione: 93,54% del capitale sociale della Cobra Italia, 100% del capitale sociale della Cobra UK, 50,94% del capitale sociale della Cobra France e 100% del capitale sociale della Cobra Telematics. Il valore complessivo delle partecipazioni conferite è pari a circa Euro 71 milioni.

19.2.4.4 ALTRI RAPPORTI

I saldi degli altri crediti e altri debiti dell'Emittente con Parti Correlate esposti nelle tabelle riportate nei Paragrafi 19.2.1, 19.2.2 e 19.2.3 si riferiscono principalmente ai crediti per dividendi deliberati e non ancora distribuiti dalle controllate nonché a rapporti connessi all'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale di gruppo e all'IVA di gruppo. Si precisa che il Gruppo ha aderito al Consolidato Fiscale Nazionale di gruppo e all'IVA di gruppo fino all'esercizio sociale 2009.

Infine, si segnala che l'Emittente presta fidejussioni, in favore della società controllata Cobra Beijing e della società controllata coreana, a garanzia dei finanziamenti contratti dalle stesse con istituti di credito locali. Al 30 settembre 2011 tali fidejussioni erano pari a complessivi Euro 4.310 migliaia.

SEZIONE I, CAPITOLO XX - INFORMAZIONI ECONOMICO - PATRIMONIALI RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

20.1 INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI

Le informazioni relative ai dati patrimoniali, economici e finanziari del Gruppo sono ricavabili dai seguenti documenti:

- dal resoconto intermedio di gestione del Gruppo al 30 settembre 2011, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 28 ottobre 2011, non assoggettato a revisione contabile;
- dal bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo per il semestre chiuso al 30 giugno 2011, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 29 agosto 2011. Tale bilancio è stato assoggettato a revisione contabile limitata dalla Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione in data 29 agosto 2011;
- dai bilanci consolidati del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010, 2009 e 2008, approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente rispettivamente in data 28 marzo 2011, 16 marzo 2010 e 13 marzo 2009. Tali bilanci sono stati assoggettati a revisione contabile dalla Società di Revisione che ha emesso le proprie relazioni rispettivamente in data 15 aprile 2011, 14 aprile 2010 e 10 aprile 2009. Si precisa che il conto economico e il rendiconto finanziario dell'esercizio 2008 riportati nel presente Capitolo rappresentano il conto economico e il rendiconto finanziario inclusi a fini comparativi nel bilancio consolidato dell'esercizio 2009. Tale conto economico e tale rendiconto finanziario differiscono dal conto economico e dal rendiconto finanziario inclusi nel bilancio consolidato dell'esercizio 2008, per effetto delle riclassifiche effettuate, in ottemperanza all'IFRS 5, dei ricavi e dei costi e dei flussi finanziari riferiti alle attività destinate ad essere cedute.

I sopra menzionati bilanci consolidati dell'Emittente sono inclusi mediante riferimento nel presente Prospetto Informativo ai sensi del Regolamento Emittenti e dell'articolo 28 del Regolamento (CE) 809/2004. In particolare, tali documenti sono disponibili sul sito internet dell'Emittente (www.cobra-at.com).

Il presente Capitolo non include i bilanci di esercizio dell'Emittente, con riferimento a ciascuna delle date sopra indicate, in quanto il contenuto di tali bilanci non evidenzerebbe alcuna informazione aggiuntiva di rilievo rispetto a quelle riportate nei bilanci consolidati.

Per comodità di consultazione dei bilanci consolidati del Gruppo inclusi mediante riferimento nel Prospetto Informativo, si riporta di seguito una tabella contenente indicazione delle pagine relative alle principali sezioni degli stessi.

	Schemi di bilancio	Note illustrative	Relazione della Società di Revisione
Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011	Da pagina 17 a pagina 21	Da pagina 22 a pagina 36	Non assoggettato a revisione contabile
Bilancio consolidato abbreviato per il semestre chiuso al 30 giugno 2011	Da pagina 21 a pagina 26	Da pagina 28 a pagina 70	Sezione I, Capitolo XX, Paragrafo 20.1.2 del Prospetto Informativo
Bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010	Da pagina 26 a pagina 31	Da pagina 33 a pagina 90	Sezione I, Capitolo XX, Paragrafo 20.1.2 del

			Prospetto Informativo
Bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009	Da pagina 26 a pagina 31	Da pagina 33 a pagina 90	Sezione I, Capitolo XX, Paragrafo 20.1.3 del Prospetto Informativo
Bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008	Da pagina 25 a pagina 29	Da pagina 31 a pagina 89	Sezione I, Capitolo XX, Paragrafo 20.1.3 del Prospetto Informativo

20.1.1 INFORMAZIONI FINANZIARIE PER IL PERIODO DI NOVE MESI CHIUSO AL 30 SETTEMBRE 2011

Nella tabella che segue è riportato il conto economico consolidato per i periodi di nove mesi chiusi al 30 settembre 2011 e 2010.

Informazioni Economico-Patrimoniali riguardanti le Attività e Passività

(valori espressi in migliaia di Euro)

	Periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre	
	2011	2010
RICAVI		
Ricavi della gestione caratteristica	117.854	97.121
Altri proventi	1.757	1.021
Totale ricavi	119.611	98.142
COSTI OPERATIVI		
Acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo	(54.644)	(42.420)
Prestazioni di servizi e costi diversi	(32.905)	(23.696)
Costo del lavoro	(30.579)	(27.090)
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	(8.746)	(7.774)
Totale costi operativi	(126.874)	(100.980)
RISULTATO OPERATIVO	(7.263)	(2.838)
PROVENTI (ONERI) SU PARTECIPAZIONI		
Proventi (oneri) su partecipazioni netti	-	(84)
Totale proventi (oneri) su partecipazioni	-	(84)
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI		
Proventi finanziari	1.492	1.829
Oneri finanziari	(5.344)	(3.084)
Totale proventi (oneri) finanziari	(3.852)	(1.255)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(11.115)	(4.177)
Imposte sul reddito	(51)	(1.208)
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	(11.166)	(5.385)
RISULTATO NETTO del PERIODO attribuibile a:		
Soci della controllante	(11.255)	(5.073)
Interessenze di pertinenza di terzi	89	(312)

Nella tabella che segue è riportato il conto economico consolidato complessivo per i periodi di nove mesi chiusi al 30 settembre 2011 e 2010.

Utile/(perdita) dell'esercizio	(11.166)	(5.385)
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura flussi finanziari (" <i>cash flow hedge</i> ")	50	126
Utili/(perdite) derivanti dalla variazione del <i>fair value</i> imputati direttamente a Patrimonio Netto delle Altre partecipazioni	-	(181)
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	974	642
Effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite)	(11)	(27)
Totale Altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale	1.013	560
Totale Utile/(perdita) complessivo	(10.153)	(4.825)
<i>Totale Utile/(perdita) complessivo attribuibile a:</i>		
<i>Soci della controllante</i>	(10.238)	(4.504)
<i>Interessenze di pertinenza di terzi</i>	85	(321)

Nella tabella che segue è riportata la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata al 30 settembre 2011 e al 31 dicembre 2010.

(valori espressi in migliaia di Euro)

	Al 30 settembre 2011	Al 31 dicembre 2010
ATTIVO		
Attività correnti		
Disponibilità liquide ed equivalenti	15.537	21.812
Altre attività finanziarie negoziabili o disponibili per la vendita	1.405	53
Crediti commerciali	51.406	19.536
Rimanenze	20.311	21.524
Attività per imposte correnti	78	1.092
Altre attività finanziarie correnti	683	586
Altre attività correnti	5.566	2.420
Totale attività correnti	94.986	67.023
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	24.742	20.534
Attività immateriali	94.370	63.763
Altre partecipazioni	3.046	2.959
Altre attività finanziarie non correnti	300	-
Attività per imposte anticipate	5.021	2.239
Altre attività non correnti	5.734	475
Totale attività non correnti	133.213	89.970
TOTALE ATTIVO	228.199	156.993
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		
Passività correnti		
Passività finanziarie a breve termine	39.235	47.181
Debiti commerciali e altri debiti	48.063	29.303
Passività per imposte correnti	1.688	968
Altre passività correnti	43.306	21.848
Totale passività correnti	132.292	99.300
Passività non correnti		
Passività finanziarie a lungo termine	26.879	5.899
Fondi per rischi	2.187	2.603
Fondi per benefici ai dipendenti	3.021	2.718
Passività per imposte differite	333	241
Altre passività non correnti	12.246	7.106
Totale passività non correnti	44.666	18.567
TOTALE PASSIVITA'	176.958	117.867
PATRIMONIO NETTO		
Capitale emesso e riserve attribuibili ai soci della controllante	38.390	26.568
Interessenze di pertinenza di terzi	12.851	12.558
TOTALE PATRIMONIO NETTO	51.241	39.126

Nella tabella che segue si riporta il prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato relativo al periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2011.

(Valori espressi in migliaia di Euro)

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva sopraprezzo azioni	Riserva legale	Riserva di conversione	Altre riserve	Utili (perdite) esercizi precedenti	Risultato d'esercizio	Totale
Valori al 1 gennaio 2011	2.553	39.062	356	1.739	19.514	(8.626)	(15.472)	39.126
Operazioni con gli azionisti:								
Destinazione risultato dell'esercizio 2010	-	-	-	-	-	(15.472)	15.472	-
Rilevazione piani di <i>stock options</i>	-	-	-	-	-	1.825	-	1.825
Rilevazione diritto di recesso	-	-	-	-	(223)	-	-	(223)
Aumento di capitale connesso alla fusione	2.302	18.364	-	-	-	-	-	20.666
	2.302	18.364	-	-	(223)	(13.647)	15.472	22.268
Utile complessivo dei primi nove mesi del 2011	-	-	-	974	-	39	(11.166)	(10.153)
Valori al 30 settembre 2011	4.855	57.426	356	2.713	19.291	(22.234)	(11.166)	51.241

20.1.2 INFORMAZIONI FINANZIARIE PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2011

Nella tabella che segue è riportato il conto economico consolidato per i semestri chiusi al 30 giugno 2011 e 2010.

(valori espressi in migliaia di Euro)

	Semestre chiuso al 30 giugno					
	2011	<i>di cui con parti correlate</i>	<i>di cui non ricorrenti</i>	2010	<i>di cui con parti correlate</i>	<i>di cui non ricorrenti</i>
RICAVI						
Ricavi della gestione caratteristica	74.844	460		64.214	394	
Altri proventi	1.187			677		
Totale ricavi	76.031			64.891		
COSTI OPERATIVI						
Acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo	(36.862)	(1)		(27.622)		
Prestazioni di servizi e costi diversi	(17.048)	(57)	(965)	(15.515)	(67)	
Costo del lavoro	(19.520)		(1.632)	(17.978)		
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	(5.203)			(5.106)		
Totale costi operativi	(78.633)			(66.221)		
RISULTATO OPERATIVO	(2.602)			(1.330)		
PROVENTI (ONERI) SU PARTECIPAZIONI						
Proventi (oneri) su partecipazioni netti	-			(84)		
Totale proventi (oneri) su partecipazioni	-			(84)		
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI						
Proventi finanziari	735			2.033		
Oneri finanziari	(3.810)			(1.788)		
Totale proventi (oneri) finanziari	(3.075)			245		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(5.677)			(1.169)		
Imposte sul reddito	(343)			(855)		
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	(6.020)			(2.024)		
RISULTATO NETTO del PERIODO attribuibile a:						
Soci della controllante	(5.963)			(1.876)		
Interessenze di pertinenza di terzi	(57)			(148)		
Risultato per azione (Euro per azione)						
Risultato per azione semplice	(0,283)			(0,096)		

Nella tabella che segue è riportato il conto economico consolidato complessivo per i semestri chiusi al 30 giugno 2011 e 2010.

(valori espressi in migliaia di Euro)

	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2011	2010
Utile/(perdita) dell'esercizio	(6.020)	(2.024)
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura flussi finanziari ("cash flow hedge")	46	82
Utili/(perdite) derivanti dalla variazione del <i>fair value</i> imputati direttamente a Patrimonio Netto delle Altre partecipazioni	-	(181)
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	1.099	858
Effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite)	(10)	(18)
Totale Altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale	1.135	741
Totale Utile/(perdita) complessivo	(4.885)	(1.283)
<i>Totale Utile/(perdita) complessivo attribuibile a:</i>		
Soci della controllante	(4.822)	(1.135)
Interessenze di pertinenza di terzi	(63)	(148)

Nella tabella che segue è riportata la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata al 30 giugno 2011 e al 31 dicembre 2010.

(valori espressi in migliaia di Euro)

	Al 30 giugno 2011	<i>di cui con parti correlate</i>	Al 31 dicembre 2010	<i>di cui con parti correlate</i>
ATTIVO				
Attività correnti				
Disponibilità liquide ed equivalenti	18.713		21.812	
Altre attività finanziarie negoziabili o disponibili per la vendita	2.270		53	
Crediti commerciali	26.535	206	19.536	117
Rimanenze	21.337		21.524	
Attività per imposte correnti	587		1.092	
Altre attività finanziarie correnti	474		586	
Altre attività correnti	3.345		2.420	
Totale attività correnti	73.261		67.023	
Attività non correnti				
Immobili, impianti e macchinari	19.960		20.534	
Attività immateriali	62.136		63.763	
Altre partecipazioni	3.065		2.959	
Attività per imposte anticipate	2.795		2.239	
Altre attività non correnti	434		475	
Totale attività non correnti	88.390		89.970	
Attività destinate ad essere cedute	0		0	
TOTALE ATTIVO	161.651		156.993	
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO				
Passività correnti				
Passività finanziarie a breve termine	46.383		47.181	
Debiti commerciali e altri debiti	35.773	53	29.303	110
Passività per imposte correnti	1.152		968	
Altre passività correnti	27.764	225	21.848	212
Totale passività correnti	111.072		99.300	
Passività non correnti				
Passività finanziarie a lungo termine	5.581		5.899	
Fondi per rischi	1.241		2.603	
Fondi per benefici ai dipendenti	2.590		2.718	
Passività per imposte differite	19		241	
Altre passività non correnti	5.442	5.442	7.106	5.442
Totale passività non correnti	14.873		18.567	
TOTALE PASSIVITA'	125.945		117.867	
PATRIMONIO NETTO				
Capitale emesso e riserve attribuibili ai soci della controllante	23.003		26.568	
Interessenze di pertinenza di terzi	12.703		12.558	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	35.706		39.126	
TOTALE PASSIVO e PATRIMONIO NETTO	161.651		156.993	

Nella tabella che segue è riportato il rendiconto finanziario consolidato per i semestri chiusi al 30 giugno 2011 e 2010.

(valori espressi in migliaia di Euro)

	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2011	2010
Risultato del periodo	(6.020)	(2.024)
Ammortamenti	5.203	5.106
Svalutazione partecipazioni	-	84
Minusvalenza da alienazione immobilizzazioni	-	98
Accantonamento fondi per rischi	120	347
Accantonamento fondo svalutazione crediti	136	434
Accantonamento TFR ed effetto IAS 19	80	55
Rilevazione piano di <i>stock options</i>	1.688	55
Interessi attivi e differenze cambio attive	(735)	(2.033)
Interessi passivi e differenze cambio passive	3.810	1.788
Risultato operativo prima della variazione del capitale d'esercizio	4.282	3.910
Variazioni:		
- rimanenze	187	(2.555)
- crediti commerciali	(7.136)	(4.309)
- altre attività ed attività per imposte	(231)	2.354
- debiti commerciali	6.469	6.654
- debiti per imposte	184	138
- altre passività correnti	1.160	2.002
- altre passività non correnti	(222)	(416)
Flusso di cassa del risultato operativo	4.693	7.778
Interessi incassati	32	36
Interessi pagati	(1.220)	(1.341)
Imposte sul reddito pagate	(415)	(70)
Pagamento benefici ai dipendenti	(208)	(74)
Variazione per pagamenti dei fondi per rischi	(438)	(844)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività di esercizio	2.444	5.485
Investimenti netti:		
- attività immateriali	(987)	(1.630)
- attività materiali	(1.525)	(1.553)
Flusso di cassa netto da attività di investimento	(2.512)	(3.183)
Incremento di passività finanziarie per nuovi finanziamenti	3.897	1.523
Decremento di passività finanziarie per rimborso di finanziamenti	(4.777)	(7.285)
Incremento di attività finanziarie negoziabili o disponibili per la vend	(2.151)	-
Versamento in conto futuro aumento di capitale	-	5.442
Variazioni Patrimonio Netto (aumento di capitale)	-	19.520
Flusso di cassa netto da attività finanziaria (3.031) 19.200	(3.031)	19.200
Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo	(3.099)	21.502
Disponibilità liquide a inizio periodo	21.812	10.070
Disponibilità liquide acquisite	-	-
Disponibilità liquide a fine periodo	18.713	31.572

Informazioni Economico-Patrimoniali riguardanti le Attività e Passività

Nelle tabelle che seguono sono riportati i prospetti dei movimenti di patrimonio netto consolidato relativi ai semestri chiusi al 30 giugno 2011 e 2010.

(valori espressi in migliaia di Euro)

Descrizione	Riserva			Utili (perdite)			Risultato d'esercizio	Totale
	Capitale Sociale	sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva di conversione	Altre riserve	esercizi precedenti		
Valori al 1 gennaio 2011	2.553	39.062	356	1.739	19.514	(8.626)	(15.472)	39.126
Operazioni con gli azionisti:								
Destinazione risultato dell'esercizio 2010						(15.472)	15.472	-
Rilevazione piano di <i>stock options</i>						1.688		1.688
Rilevazione diritto di recesso					(223)			(223)
	2.553	39.062	356	1.739	19.291	(22.410)	-	40.591
Utile complessivo del primo semestre 2011				1.099		36	(6.020)	(4.885)
Valori al 30 giugno 2011	2.553	39.062	356	2.838	19.291	(22.374)	(6.020)	35.706

(valori espressi in migliaia di Euro)

Descrizione	Riserva			Utili (perdite)			Risultato d'esercizio	Totale
	Capitale Sociale	sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva di conversione	Altre riserve	esercizi precedenti		
Valori al 1 gennaio 2010	2.524	38.533	356	38	552	8.118	(16.947)	33.174
Operazioni con gli azionisti:								
Destinazione risultato dell'esercizio 2009						(16.947)	16.947	-
Rilevazione piano di <i>stock options</i>						55		55
Aumento di capitale	29	529						558
Variazione area di consolidamento						18.962		18.962
	2.553	39.062	356	38	552	10.188	-	52.749
Utile complessivo del primo semestre 2010				858		(117)	(2.024)	(1.283)
Valori al 30 giugno 2010	2.553	39.062	356	896	552	10.071	(2.024)	51.466

Di seguito è riportata la relazione della Società di Revisione sul bilancio consolidato abbreviato del Gruppo al 30 giugno 2011.



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ' DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti della
Cobra Automotive Technologies SpA

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto della movimentazione del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative specifiche della Cobra Automotive Technologies SpA e controllate (Gruppo Cobra Automotive Technologies) al 30 giugno 2011. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della Cobra Automotive Technologies SpA. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 15 aprile 2011 e in data 27 agosto 2010.
3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Cobra Automotive Technologies al 30 giugno 2011 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 29 agosto 2011

PricewaterhouseCoopers SpA

Enrico Picasso
(Revisore Legale)

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785440 Cap. Soc. 3.756.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979860123 iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: Bari 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640231 - Bologna Zola Predosa 40089 Via Terese 18 Tel. 0516186111 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Valer 13 Tel. 0303697301 - Firenze 50126 Viale Gramsci 15 Tel. 0552481811 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01099041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 0819608 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049773481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 80 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242548 - Roma 00154 Largo Forchetti 39 Tel. 06570251 - Torino 10129 Corso Mastovecchio 37 Tel. 011235776 - Trento 38122 Via Grassioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Fellazent 40 Tel. 0422666911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Pascale 43 Tel. 043225789 - Verona 37135 Via Francia 21/E Tel. 045843901

www.pwc.com/it

20.1.3 INFORMAZIONI FINANZIARIE PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2010, 2009 E 2008

Nella tabella che segue è riportato il conto economico consolidato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010, 2009 e 2008.

(valori espressi in migliaia di Euro)

	Esercizio chiuso al 31 dicembre								
	2010	di cui con parti correlate	di cui non ricorrenti	2009	di cui con parti correlate	di cui non ricorrenti	2008 (*)	di cui con parti correlate	di cui non ricorrenti
RICAVI									
Ricavi della gestione caratteristica	129.196	706		101.585	634		116.684	961	
Altri proventi	1.348			1.043			1.040		
Totale ricavi	130.544			102.628			117.724		
COSTI OPERATIVI									
Acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo	(57.842)			(43.384)			(43.607)	(2)	
Prestazioni di servizi e costi diversi	(33.480)	(125)	(1.143)	(29.377)	(259)	(171)	(31.552)	(147)	
Costo del lavoro	(36.102)		(691)	(33.018)			(34.382)		
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	(12.590)		(2.400)	(11.266)			(10.129)		
Totale costi operativi	(140.014)			(117.045)			(119.670)		
RISULTATO OPERATIVO	(9.470)			(14.417)			(1.946)		
PROVENTI (ONERI) SU PARTECIPAZIONI									
Proventi (oneri) su partecipazioni netti	(84)			-			(661)		
Totale proventi (oneri) su partecipazioni	(84)			-			(661)		
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI									
Proventi finanziari	2.323			1.427			2.100		
Oneri finanziari	(5.543)			(4.245)			(6.339)		
Totale proventi (oneri) finanziari	(3.220)			(2.818)			(4.239)		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(12.774)			(17.235)			(6.846)		
Imposte sul reddito	(2.698)			490			447		
RISULTATO NETTO da attività in funzionamento	(15.472)			(16.745)			(6.399)		
Risultato netto da attività destinate ad essere cedute	-			(202)			187		
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	(15.472)			(16.947)			(6.212)		
RISULTATO NETTO del PERIODO attribuibile a:									
Soci della controllante	(14.848)			(16.951)			(6.223)		
Interessenze di pertinenza di terzi	(614)			4			11		
Risultato per azione (Euro per azione)									
Risultato per azione semplice	(0,729)			(0,806)			(0,296)		
- da attività in funzionamento	(0,729)			(0,796)			(0,305)		
- da attività destinate ad essere cedute	-			(0,010)			(0,009)		

(*) Si precisa che il conto economico dell'esercizio 2008 riportato in tabella rappresenta il conto economico incluso a fini comparativi nel bilancio consolidato dell'esercizio 2009. Tale conto economico differisce dal conto economico incluso nel bilancio consolidato dell'esercizio 2008, per effetto delle riclassifiche effettuate, in ottemperanza all'IFRS 5, dei ricavi e dei costi riferiti alle attività destinate ad essere cedute

Nella tabella che segue è riportato il conto economico consolidato complessivo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010, 2009 e 2008.

(valori espressi in migliaia di Euro)

	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2010	2009	2008
Utile/(perdita) dell'esercizio	(15.472)	(16.947)	(6.212)
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura flussi finanziari (" <i>cash flow hedge</i> ")	181	(17)	(235)
Utili/(perdite) derivanti dalla variazione del <i>fair value</i> imputati direttamente a Patrimonio Netto delle Altre partecipazioni	(181)	181	403
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	1.701	(14)	174
Effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite)	(40)	4	51
Totale Altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale	1.661	154	393
Totale Utile/(perdita) complessivo	(13.811)	(16.793)	(5.819)
<i>Totale Utile/(perdita) complessivo attribuibile a:</i>			
<i>Soci della controllante</i>	<i>(13.168)</i>	<i>(16.797)</i>	<i>(5.830)</i>
<i>Interessenze di pertinenza di terzi</i>	<i>(643)</i>	<i>4</i>	<i>11</i>

Informazioni Economico-Patrimoniali riguardanti le Attività e Passività

Nella tabella che segue è riportata la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata al 31 dicembre 2010, 2009 e 2008.

(valori espressi in migliaia di Euro)

	Al 31 dicembre 2010	<i>di cui con parti correlate</i>	Al 31 dicembre 2009	<i>di cui con parti correlate</i>	Al 31 dicembre 2008	<i>di cui con parti correlate</i>
ATTIVO						
Attività correnti						
Disponibilità liquide ed equivalenti	21.812		10.070		14.643	
Altre attività finanziarie negoziabili o disponibili per la vendita	53		46		40	
Crediti commerciali	19.536	117	19.591	73	17.828	17
Rimanenze	21.524		16.968		19.133	
Attività per imposte correnti	1092		1.888		702	
Altre attività finanziarie correnti	586		549		-	
Altre attività correnti	2.420		2.909		3.828	45
Totale attività correnti	67.023		52.021		56.174	
Attività non correnti						
Immobili, impianti e macchinari	20.534		22.473		24.908	
Attività immateriali	63.763		66.447		69.625	
Altre partecipazioni	2.959		2.759		3.115	
Altre attività finanziarie non correnti	0		0		80	
Attività per imposte anticipate	2.239		2.971		2.254	
Altre attività non correnti	475		471		444	
Totale attività non correnti	89.970		95.121		100.426	
Attività destinate ad essere cedute	0		706		0	
TOTALE ATTIVO	156.993		147.848		156.600	
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO						
Passività correnti						
Passività finanziarie a breve termine	47.181		39.525		36.539	
Debiti commerciali e altri debiti	29.303	110	23.854	127	21.073	224
Passività per imposte correnti	968		267		1.033	
Altre passività correnti	21.848	212	18.439	5	22.719	16
Totale passività correnti	99.300		82.085		81.364	
Passività non correnti						
Passività finanziarie a lungo termine	5.899		24.802		16.467	
Fondi per rischi	2.603		1.889		1.648	
Fondi per benefici ai dipendenti	2.718		2.909		3.174	
Passività per imposte differite	241		681		1.433	
Altre passività non correnti	7.106		2.308		2.698	
Totale passività non correnti	18.567		32.589		25.420	
TOTALE PASSIVITA'	117.867		114.674		106.784	
PATRIMONIO NETTO						
Capitale emesso e riserve attribuibili ai soci della controllante	26.568		33.143		49.789	
Interessenze di pertinenza di terzi	12.558		31		27	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	39.126		33.174		49.816	
TOTALE PASSIVO e PATRIMONIO NETTO	156.993		147.848		156.600	

Nella tabella che segue è riportato il rendiconto finanziario consolidato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010, 2009 e 2008.

(valori espressi in migliaia di Euro)

	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2010	2009	2008 (*)
Risultato del periodo	(15.472)	(16.745)	(6.399)
Ammortamenti	12.588	11.266	9.960
Svalutazione partecipazioni	84	-	653
Minusvalenza da alienazione immobilizzazioni	(119)	26	-
Accantonamento fondi per rischi	2.241	916	327
Accantonamento fondo svalutazione crediti	1.083	960	624
Accantonamento TFR ed effetto IAS 19	343	458	721
Rilevazione piano di <i>stock options</i>	243	151	204
Interessi attivi e differenze cambio attive	(2.323)	(1.435)	(2.190)
Interessi passivi e differenze cambio passive	5.543	4.244	6.454
Risultato operativo prima della variazione del capitale d'esercizio	4.211	(159)	10.354
Variazioni:			
- rimanenze	(3.850)	1.236	(1.214)
- crediti commerciali	(1.028)	(2.722)	3.439
- altre attività ed attività per imposte	4.174	(12)	(84)
- debiti commerciali	5.449	2.781	(4.436)
- debiti per imposte	700	(766)	428
- altre passività correnti	1.930	(1.149)	962
- altre passività non correnti	(1.084)	(1.141)	(4.031)
Flusso di cassa del risultato operativo	10.502	(1.932)	5.418
Interessi incassati	162	169	1.047
Interessi pagati	(3.053)	(3.094)	(2.601)
Imposte sul reddito pagate	(950)	(2.270)	(2.260)
Pagamento benefici ai dipendenti	(534)	(723)	(772)
Variazione per pagamenti dei fondi per rischi	(1.527)	(675)	(461)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività di esercizio	4.600	(8.525)	371
Investimenti netti:			
- attività immateriali	(1.643)	(4.649)	(7.604)
- attività materiali	(4.522)	(2.245)	(7.195)
- attività finanziarie	(1)	-	(2.980)
- altre attività finanziarie	-	258	446
- acquisizione partecipazioni	-	(797)	(7.947)
- acquisizione business Corea	-	-	(2.626)
Flusso di cassa netto da attività di investimento	(6.166)	(7.433)	(27.906)
Incremento di passività finanziarie per nuovi finanziamenti	4.265	19.057	23.304
Decremento di passività finanziarie per rimborso di finanziamenti	(15.918)	(7.749)	(7.169)
Versamento in conto futuro aumento di capitale	5.442	-	-
Variazioni Patrimonio Netto (aumento di capitale)	19.519	-	72
Flusso di cassa netto da attività finanziaria (3.031) 19.200	13.308	11.308	16.207
Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative delle attività destinate ad essere cedute		77	(147)
Flusso netto generato/(assorbito) da attività d'investimento delle attività destinate ad essere cedute		-	-
Flusso netto generato/(assorbito) da attività finanziarie delle attività destinate ad essere cedute		-	-
Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) dalle attività destinate ad essere cedute	-	77	(147)
Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo	11.742	(4.573)	(11.475)
Disponibilità liquide a inizio periodo	10.070	14.643	26.114
Disponibilità liquide acquisite	-	-	4
Disponibilità liquide a fine periodo	21.812	10.070	14.643

(*) Si precisa che il rendiconto finanziario dell'esercizio 2008 riportato in tabella rappresenta il rendiconto finanziario incluso a fini comparativi nel bilancio consolidato dell'esercizio 2009. Tale rendiconto finanziario differisce dal rendiconto finanziario incluso nel bilancio

Informazioni Economico-Patrimoniali riguardanti le Attività e Passività

consolidato dell'esercizio 2008, per effetto delle riclassifiche effettuate, in ottemperanza all'IFRS 5, dei flussi finanziari riferiti alle attività destinate ad essere cedute.

Nelle tabelle che seguono sono riportati i prospetti dei movimenti di patrimonio netto consolidato relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010, 2009 e 2008.

(valori espressi in migliaia di Euro)

Descrizione	Riserva			Utili (perdite)			Totale	
	Capitale Sociale	sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva di conversione	Altre riserve	esercizi precedenti		Risultato d'esercizio
Valori al 1 gennaio 2008	2.520	38.465	255	(122)	552	9.975	3.748	55.393
Operazioni con gli azionisti:								
Destinazione risultato dell'esercizio 2007			101			3.647	(3.748)	-
Aumento di capitale sociale	4	68						72
Rilevazione piano di <i>stock options</i>						204		204
Variazione interessenze minoritarie						(34)		(34)
	2.524	38.533	356	(122)	552	13.792	-	55.635
Utile complessivo del 2008				174		219	(6.212)	(5.819)
Valori al 31 dicembre 2008	2.524	38.533	356	52	552	14.011	(6.212)	49.816

(valori espressi in migliaia di Euro)

Descrizione	Riserva			Utili (perdite)			Totale	
	Capitale Sociale	sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva di conversione	Altre riserve	esercizi precedenti		Risultato d'esercizio
Valori al 1 gennaio 2009	2.524	38.533	356	52	552	14.011	(6.212)	49.816
Operazioni con gli azionisti:								
Destinazione risultato dell'esercizio 2008						(6.212)	6.212	-
Rilevazione piano di <i>stock options</i>						151		151
	2.524	38.533	356	52	552	7.950	-	49.967
Utile complessivo del 2009				(14)		168	(16.947)	(16.793)
Valori al 31 dicembre 2009	2.524	38.533	356	38	552	8.118	(16.947)	33.174

(valori espressi in migliaia di Euro)

Descrizione	Riserva			Utili (perdite)			Totale	
	Capitale Sociale	sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva di conversione	Altre riserve	esercizi precedenti		Risultato d'esercizio
Valori al 1 gennaio 2010	2.524	38.533	356	38	552	8.118	(16.947)	33.174
Operazioni con gli azionisti:								
Destinazione risultato dell'esercizio 2009						(16.947)	16.947	-
Rilevazione piano di <i>stock options</i>						243		243
Aumento di capitale	29	529						558
Variazione area di consolidamento					18.962			18.962
	2.553	39.062	356	38	19.514	(8.586)	-	52.937
Utile complessivo del 2010				1.701		(40)	(15.472)	(13.811)
Valori al 31 dicembre 2010	2.553	39.062	356	1.739	19.514	(8.626)	(15.472)	39.126

Di seguito sono riportate le relazioni della Società di Revisione sui bilanci consolidati del Gruppo relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010, 2009 e 2008.



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL
D.LGS. 27.1.2010, N. 39**

**Agli Azionisti della
Cobra Automotive Technologies SpA**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto della movimentazione del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative, della Cobra Automotive Technologies SpA e sue controllate ("Gruppo Cobra Automotive Technologies") chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della Cobra Automotive Technologies SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 aprile 2010.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Cobra Automotive Technologies al 31 dicembre 2010 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Cobra Automotive Technologies per l'esercizio chiuso a tale data.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277511 Fax 027793240 Cap. Soc. 3.756.406,70 Euro I.R., C.F. e P.IVA n. Reg. Imp. Milano 12079880205 Iscritta al n. 33 dell'Albo Consulenti - Albi Ufficiali: Bari 70124 Via Dos Ligi/Gasoldo 17 Tel. 082546211 - Bologna 40139 Sala Pubblica 40069 Via Tevere 11 Tel. 051216211 - Brescia 25122 Via Borgo Pietro Walker 23 Tel. 030597921 - Firenze 50121 Viale Guinigi 15 Tel. 055248211 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 95 Tel. 08126151 - Padova 35101 Via Vittoria 4 Tel. 04979211 - Palermo 90141 Via Marchese Up 60 Tel. 09126971 - Parma 43101 Viale Tanara 21/A Tel. 052142948 - Roma 00151 Largo Fontani 20 Tel. 06479211 - Torino 10121 Corso Mastromarino 37 Tel. 01126271 - Trento 38122 Via Grevolò 77 Tel. 046127204 - Trieste 34120 Viale Polacco 92 Tel. 043269411 - Trieste 34123 Via Cesare Battisti 18 Tel. 043261071 - Udine 33100 Via Pizzardi 43 Tel. 043225784 - Verona 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 045802211

www.pwc.com/it



4. A titolo di richiamo d'informativa segnaliamo quanto riportato nelle note illustrative al bilancio, al paragrafo 7 "Evoluzione prevedibile della gestione e valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale", in merito agli eventi e circostanze che, oltre agli altri profili descritti nel paragrafo 12 della relazione sulla gestione, indicano l'esistenza di una rilevante incertezza che può far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale della Società e del Gruppo. Nei medesimi paragrafi sono illustrate le ragioni in base alle quali gli amministratori hanno ritenuto di continuare ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella preparazione del bilancio consolidato.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione Investor relations/Corporate Governance del sito internet www.cobra-at.com della Cobra Automotive Technologies SpA, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Cobra Automotive Technologies SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato della Cobra Automotive Technologies SpA al 31 dicembre 2010.

Milano, 15 aprile 2011

PricewaterhouseCoopers SpA

Enrico Picasso
(Revisore legale)



PricewaterhouseCoopers SpA

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 156 DEL
D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N° 58
(ORA ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N° 39)**

Agli Azionisti della
Cobra Automotive Technologies SpA

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto della movimentazione del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative, della Cobra Automotive Technologies SpA e sue controllate ("Gruppo Cobra Automotive Technologies") chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli Amministratori della Cobra Automotive Technologies SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La revisione contabile sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 è stata

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: Bari 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - Bologna Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza del Martiri 58 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10129 Corso Montevicchio 37 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561



svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati presentati ai fini comparativi sono stati riesposti per tener conto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte dallo IAS 1, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 aprile 2009.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Cobra Automotive Technologies al 31 dicembre 2009 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Cobra Automotive Technologies per l'esercizio chiuso a tale data.
4. A titolo di richiamo d'informativa segnaliamo quanto riportato nelle note illustrative al bilancio, al paragrafo 7 "Evoluzione prevedibile della gestione e valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale", in merito agli eventi e circostanze che, oltre agli altri profili descritti nel paragrafo 12 della Relazione sulla gestione, indicano l'esistenza di un'incertezza rilevante che può far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale della Società e del Gruppo. Nei medesimi paragrafi sono illustrate le ragioni in base alle quali gli Amministratori hanno ritenuto di continuare ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella preparazione del bilancio consolidato.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione Investor relations/Corporate Governance del sito internet www.cobra-at.com della Cobra Automotive Technologies SpA, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori della Cobra Automotive Technologies SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. n. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. n. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti

(2)



proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato della Cobra Automotive Technologies SpA al 31 dicembre 2009.

Milano, 14 aprile 2010

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Enrico Picasso', is written over a horizontal line. The signature is fluid and cursive.

Enrico Picasso
(Revisore Contabile)

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 156 DEL
DLGS 24.2.1998, N° 58**

Agli Azionisti della
Cobra Automotive Technologies SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni nelle voci di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della Cobra Automotive Technologies SpA e sue controllate (Gruppo Cobra) chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del DLgs n° 38/2005 compete agli Amministratori della Cobra Automotive Technologies SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 7 aprile 2008.



- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Cobra Automotive Technologies SpA al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del DLgs n° 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Cobra per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli Amministratori della Cobra Automotive Technologies SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato, come richiesto dall'art. 156, comma 4-bis, lettera d), del DLgs n° 58/98. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato della Cobra Automotive Technologies SpA al 31 dicembre 2008.

Milano, 10 aprile 2009

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Enrico Picasso', written over a horizontal line.

Enrico Picasso
(Revisore contabile)

20.2 INFORMAZIONI FINANZIARIE PROFORMA

20.2.1 CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PRO-FORMA E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO PRO-FORMA PER IL PERIODO DI NOVE MESI CHIUSO AL 30 SETTEMBRE 2011

Il presente Paragrafo riporta il documento che include il conto economico consolidato pro-forma e il conto economico consolidato complessivo pro-forma per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2011 del Gruppo Cobra, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Cobra il 28 ottobre 2011, predisposto per rappresentare i principali effetti sulla situazione economica del Gruppo Cobra derivanti dalla Fusione. Il suddetto documento è stato assoggettato a esame da parte della Società di Revisione che ha emesso la propria relazione in data 28 ottobre 2011, di seguito riportata, con riferimento alla ragionevolezza delle ipotesi di base adottate, alla correttezza della metodologia utilizzata nonché alla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati.



RELAZIONE SULL'ESAME DEI PROSPETTI CONSOLIDATI PRO-FORMA AL 30 SETTEMBRE 2011

Al Consiglio di Amministrazione di
Cobra Automotive Technologies SpA

1. Abbiamo esaminato gli allegati prospetti del conto economico consolidato pro-forma e del conto economico consolidato complessivo pro-forma per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2011 di Cobra Automotive Technologies SpA ("Cobra" o la "Società") e delle sue controllate (il "Gruppo" o il "Gruppo Cobra"), corredati dalle relative note esplicative (i "Prospetti Consolidati Pro-forma al 30 settembre 2011").

I Prospetti Consolidati Pro-forma al 30 settembre 2011 derivano dai dati storici relativi al resoconto intermedio di gestione del Gruppo al 30 settembre 2011, dai dati storici relativi alla situazione economica e patrimoniale consolidata di Drive Rent SpA ("Drive Rent") per il semestre chiuso al 30 giugno 2011 e dalle scritture di rettifica pro-forma ad essi applicate e da noi esaminate.

I prospetti di conto economico consolidato e conto economico consolidato complessivo per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2011, inclusi nel resoconto intermedio di gestione del Gruppo al 30 settembre 2011, sono stati da noi assoggettati a revisione contabile limitata per le finalità connesse all'emissione della presente relazione sui Prospetti Consolidati Pro-forma al 30 settembre 2011.

La situazione economica e patrimoniale consolidata di Drive Rent per il semestre chiuso al 30 giugno 2011 è stata assoggettata a revisione contabile limitata da Kpmg SpA, a seguito della quale è stata emessa la relazione datata 26 settembre 2011, nell'ambito e per le finalità connesse all'emissione della presente relazione sui Prospetti Consolidati Pro-forma al 30 settembre 2011.

La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio, nell'analisi dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati tramite colloqui con la direzione della società e nello svolgimento di analisi di bilancio. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa. Di conseguenza, non è stato espresso alcun giudizio professionale di revisione sui prospetti di conto economico consolidato e conto economico consolidato complessivo per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2011 del Gruppo e sulla situazione economica e patrimoniale consolidata di Drive Rent per il semestre chiuso al 30 giugno 2011.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.761.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: Bari 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - Bologna Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10129 Corso Montevecchio 37 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561

www.pwc.com/it



I Prospetti Consolidati Pro-forma al 30 settembre 2011 sono stati redatti sulla base delle ipotesi descritte nelle note esplicative, per riflettere retroattivamente gli effetti dell'operazione di fusione per incorporazione di Drive Rent in Cobra, ai sensi degli articoli 2501 e seguenti del codice civile, il cui atto di fusione è stato stipulato in data 14 giugno 2011, con efficacia dal 1 luglio 2011 (l'"Operazione"). In particolare, l'Operazione è stata attuata mediante annullamento con concambio di tutte le azioni di Drive Rent ed assegnazione, al servizio del concambio, delle azioni della Società derivanti dall'aumento di capitale sociale a servizio dell'Operazione stessa e pari a 19.184.999 azioni.

2. I Prospetti Consolidati Pro-forma al 30 settembre 2011 sono stati redatti ai fini della loro inclusione nel prospetto informativo, redatto ai sensi del Regolamento CE 809/2004, relativo all'offerta in opzione agli azionisti e all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario – Segmento STAR - organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA di azioni ordinarie Cobra.

L'obiettivo della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-forma al 30 settembre 2011 è quello di rappresentare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti dell'Operazione sull'andamento economico del Gruppo Cobra, come se essa fosse virtualmente avvenuta il 1° gennaio 2011. Tuttavia, va rilevato che qualora l'Operazione in oggetto fosse realmente avvenuta alla data ipotizzata, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati qui rappresentati.

La responsabilità della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-forma al 30 settembre 2011 compete agli Amministratori della Società. E' nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla ragionevolezza delle ipotesi adottate dagli Amministratori per la redazione dei Prospetti Consolidati Pro-forma al 30 settembre 2011 e sulla correttezza della metodologia da essi utilizzata per l'elaborazione dei medesimi prospetti. Inoltre è nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati.

3. Il nostro esame è stato svolto secondo i criteri raccomandati dalla Consob nella comunicazione 1061609 del 9 agosto 2001 per la verifica dei dati pro-forma ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per le finalità dell'incarico conferitoci.
4. Dal lavoro svolto nulla è emerso che ci induca a ritenere che le ipotesi di base adottate dalla Società per la redazione dei Prospetti Consolidati Pro-forma al 30 settembre 2011, per riflettere retroattivamente gli effetti dell'Operazione, non siano ragionevoli, che la metodologia utilizzata per l'elaborazione dei predetti prospetti non sia stata applicata correttamente per le finalità informative descritte in precedenza e, infine, che nella redazione dei medesimi prospetti siano stati utilizzati criteri di valutazione e principi contabili non corretti.
5. A titolo di richiamo d'informativa segnaliamo quanto riportato nelle Informazioni Finanziarie Pro-Forma al paragrafo VI "Continuità aziendale", in merito agli eventi e circostanze che indicano l'esistenza di una rilevante incertezza che può far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale della Società e del Gruppo. Nel medesimo paragrafo sono illustrate le ragioni in base alle quali gli amministratori hanno ritenuto di continuare ad adottare il



presupposto della continuità aziendale nella preparazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma
al 30 settembre 2011.

Milano, 28 ottobre 2011

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Enrico Picasso', written over a faint, light blue circular stamp or watermark.

Enrico Picasso
(Revisore Legale)

I. Premessa

Il presente Paragrafo contiene il conto economico consolidato pro-forma e il conto economico consolidato complessivo pro-forma per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2011 di Cobra Automotive Technologies S.p.A. (di seguito “Cobra” o la “Società”) e delle sue controllate (il “Gruppo” o il “Gruppo Cobra”), corredati dalle relative note esplicative (congiuntamente anche i “Prospetti Consolidati Pro-forma al 30 settembre 2011”).

I Prospetti Consolidati Pro-forma al 30 settembre 2011 sono stati redatti ai soli fini della loro inclusione nel Prospetto Informativo, redatto ai sensi del Regolamento (CE) 809/2004, relativo all'offerta in opzione agli azionisti e all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario - Segmento STAR - organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. di azioni ordinarie Cobra.

In data 14 giugno 2011 avanti al Notaio Carlo Marchetti di Milano è stato stipulato l'atto di Fusione per incorporazione di Drive Rent in Cobra, che è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Varese e presso il Registro delle Imprese di Milano in data 22 giugno 2011. In data 1 luglio 2011 detta Fusione è divenuta efficace.

Il capitale sociale di Cobra alla data di approvazione del progetto di Fusione era formato da 21.272.023 azioni. La Fusione è stata attuata mediante annullamento con concambio di tutte le azioni di Drive Rent ed assegnazione, al servizio del concambio, delle azioni della Società derivanti dall'aumento di capitale sociale a servizio della Fusione stessa e pari a 19.184.999 azioni. Conseguentemente, a seguito della Fusione il capitale sociale di Cobra è costituito da 40.457.022 azioni ordinarie.

I Prospetti Consolidati Pro-forma al 30 settembre 2011 sono stati predisposti al fine di simulare i principali effetti della Fusione sulla situazione economica del Gruppo, come se la stessa fosse virtualmente avvenuta al 1 gennaio 2011.

Occorre tuttavia segnalare che qualora la Fusione fosse realmente avvenuta alla data ipotizzata, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati qui rappresentati.

In ultimo, si segnala che i Prospetti Consolidati Pro-forma al 30 settembre 2011, di seguito riportati, non intendono in alcun modo rappresentare una previsione dei futuri risultati del Gruppo e non devono, pertanto, essere utilizzati in tal senso.

II. Ipotesi di base, principi contabili e assunzioni sottostanti la redazione dei Prospetti Consolidati Pro-forma per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2011

Conformemente alla metodologia di costruzione dei dati pro-forma, disciplinata dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001, i Prospetti Consolidati Pro-forma al 30 settembre 2011 sono stati redatti rettificando i dati storici contenuti nel resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011 del Gruppo Cobra, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Cobra il 28 ottobre 2011. Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011 è stato redatto in osservanza a quanto previsto dall'art. 154-ter del Testo Unico, nonché dal Regolamento Emittenti. Si precisa che i prospetti di conto economico consolidato e conto economico consolidato complessivo per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2011, contenuti nel resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011, sono stati esaminati da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A. nell'ambito e per le finalità connesse all'emissione della loro relazione sui presenti Prospetti Consolidati Pro-forma al 30 settembre 2011.

Si segnala inoltre che le informazioni contenute nei Prospetti Consolidati Pro-forma al 30 settembre 2011 rappresentano, come precedentemente indicato, una simulazione dei possibili effetti che sarebbero potuti derivare dalla Fusione, fornita a soli fini illustrativi. In particolare, poiché i dati pro-forma sono costruiti per riflettere retroattivamente gli effetti di operazioni successive, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa dei dati pro-forma.

Il presente documento non include la situazione patrimoniale consolidata pro-forma al 30 settembre 2011 in quanto al 30 settembre 2011 la Fusione ha già avuto luogo e, pertanto, i suoi effetti patrimoniali sono già riflessi nello stato patrimoniale consolidato incluso nel resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011 del Gruppo.

I Prospetti Consolidati Pro-forma al 30 settembre 2011 sono stati predisposti secondo i principi contabili e i criteri di valutazione coerenti con quelli applicati dalla Società nella redazione del resoconto intermedio di

gestione al 30 settembre 2011 e conformemente alla normativa di riferimento. Tali principi contabili sono illustrati nelle note esplicative al bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 cui si rimanda per ulteriori dettagli.

A tal proposito occorre segnalare che Drive Rent:

- non predisponere il bilancio consolidato, in quanto esonerata ai sensi dell'articolo 27, 3° comma secondo periodo D. Lgs. 127/1991. In particolare, fino al 31 dicembre 2010, il bilancio consolidato era redatto dall'allora controllante KME;
- predisponere il proprio bilancio di esercizio secondo le norme di legge, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (di seguito i "Principi Contabili Italiani").

Unicamente ai fini del presente esercizio pro-forma, Drive Rent ha predisposto una situazione contabile consolidata, in accordo con gli IFRS, formata dallo stato patrimoniale consolidato di Drive Rent al 30 giugno 2011, dal conto economico consolidato e dal conto economico consolidato complessivo di Drive Rent per il semestre chiuso al 30 giugno 2011 (di seguito i "**Prospetti Contabili DR al 30 giugno 2011**"). Tali prospetti sono stati predisposti utilizzando i medesimi schemi di bilancio utilizzati dal Gruppo Cobra nonché i medesimi criteri contabili e di valutazione utilizzati dal Gruppo Cobra. I Prospetti Contabili DR al 30 giugno 2011 sono stati assoggettati a revisione contabile limitata da parte della società di revisione Kpmg S.p.A., che ha emesso la relativa relazione in data 26 settembre 2011, nell'ambito e per le finalità connesse all'emissione della relazione sui presenti Prospetti Consolidati Pro-forma al 30 settembre 2011 da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Si precisa che tutte le informazioni riportate nel presente documento sono espresse in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

III. Conto economico consolidato pro-forma e conto economico consolidato complessivo per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2011 del Gruppo

Nelle seguente tabella sono rappresentate per tipologia le rettifiche pro-forma effettuate per rappresentare gli effetti significativi della Fusione sul conto economico consolidato e sul conto economico consolidato complessivo per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2011 del Gruppo.

(valori espressi in migliaia di Euro)

	Rettifiche Pro-forma			
	Conto economico consolidato Gruppo Cobra per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2011	Conto economico consolidato Gruppo Drive Rent per il semestre chiuso al 30 giugno 2011	Eliminazioni intercompany	Conto economico consolidato Pro-forma Gruppo Cobra per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2011
	A	B	C	A+B+C
RICAVI				
Ricavi della gestione caratteristica	117.854	23.458	(93)	141.219
Altri proventi	1.757	1.062	(83)	2.736
Totale ricavi	119.611	24.520	(176)	143.955
COSTI OPERATIVI				
Acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo	(54.644)	-	-	(54.644)
Prestazioni di servizi e costi diversi	(32.905)	(16.344)	83	(49.166)
Costo del lavoro	(30.579)	(5.375)	-	(35.954)
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	(8.746)	(2.647)	-	(11.393)
Totale costi operativi	(126.874)	(24.366)	83	(151.157)
RISULTATO OPERATIVO	(7.263)	154	(93)	(7.202)
PROVENTI (ONERI) SU PARTECIPAZIONI				
Proventi (oneri) su partecipazioni netti	-	-	-	-
Totale proventi (oneri) su partecipazioni	-	-	-	-
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI				
Proventi finanziari	1.492	-	-	1.492
Oneri finanziari	(5.344)	(511)	-	(5.855)
Totale proventi (oneri) finanziari	(3.852)	(511)	-	(4.363)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(11.115)	(357)	(93)	(11.565)
Imposte sul reddito	(51)	(216)	29	(238)
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	(11.166)	(573)	(64)	(11.803)
RISULTATO NETTO del PERIODO attribuibile a:				
Soci della controllante	(11.255)	(573)	(64)	(11.892)
Interessenze di pertinenza di terzi	89	-	-	89
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO				
Utile/(perdita) dell'esercizio	(11.166)	(573)	(64)	(11.803)
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura flussi finanziari ("cash flow hedge")	50	-	-	50
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	974	-	-	974
Effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite)	(11)	-	-	(11)
Totale Altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale	1.013	-	-	1.013
Totale Utile/(perdita) complessivo	(10.153)	(573)	(64)	(10.790)
Totale Utile/(perdita) complessivo attribuibile a:				
Soci della controllante	(10.238)	(573)	(64)	(10.875)
Interessenze di pertinenza di terzi	85	-	-	85

IV. Descrizione delle rettifiche pro-forma effettuate per la predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-forma al 30 settembre 2011

A. Conto economico consolidato e conto economico consolidato complessivo del Gruppo Cobra per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2011

La colonna in oggetto include il conto economico consolidato e il conto economico consolidato complessivo per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2011 del Gruppo, così come estratto dal resoconto intermedio di gestione del Gruppo al 30 settembre 2011.

B. Conto economico consolidato e conto economico consolidato complessivo del Gruppo Drive Rent per il semestre chiuso al 30 giugno 2011

La colonna in oggetto include il conto economico consolidato e il conto economico consolidato complessivo per il semestre chiuso al 30 giugno 2011 del Gruppo Drive Rent, così come estratto dai Prospetti Contabili DR al 30 giugno 2011. A tal proposito si rimanda a quanto già specificato nel precedente paragrafo II "Ipotesi di base, principi contabili e assunzioni sottostanti la redazione dei Prospetti Consolidati Pro-forma".

C. Eliminazioni intercompany

In tale colonna sono rappresentati gli effetti dell'eliminazione dei costi, ricavi e margini *intercompany* tra il Gruppo Cobra e il Gruppo Drive Rent, registrati nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2011.

* * * * *

Si precisa che il conto economico consolidato del Gruppo Cobra al 30 settembre 2011 include:

- gli effetti economici di natura non ricorrente strettamente correlati alla Fusione e, in particolare, gli effetti economici del diritto di opzione concesso da KME all'Amministratore delegato di Cobra (Carmine Carella), pari a Euro 1.416 migliaia, nonché gli oneri accessori all'operazione, pari a Euro 965 migliaia;
- gli effetti economici dell'applicazione dell'IFRS 2 con riferimento al diritto di opzione, concesso da Cobra AT SA all'Amministratore Delegato di Cobra (Carmine Carella), esercitabile alla scadenza del dodicesimo mese dall'efficacia dell'atto di Fusione e per un periodo di 30 giorni, a condizione che in data coincidente con il termine lo stesso rivesta ancora la carica di Amministratore Delegato di Cobra (pari a Euro 326 migliaia).

V. Altri aspetti

In data 15 marzo 2011, l'assemblea straordinaria dei soci di Cobra ha deliberato, tra l'altro, l'aumento di capitale sociale di Cobra per massimi Euro 23 milioni. Si precisa che i presenti Prospetti Consolidati Pro-forma per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2011 non tengono conto di detto aumento di capitale.

VI. Continuità aziendale

Gli amministratori della Società prevedono che al 31 dicembre 2011 i *covenants* finanziari previsti nei contratti di finanziamento sottoscritti dalla Società con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. in data 20 settembre 2007, successivamente modificato, per Euro 23.000 migliaia e con Unicredit S.p.A. in data 22 ottobre 2008, successivamente modificato, per Euro 10.000 migliaia risulteranno non rispettati e, conseguentemente, le rate scadenti oltre il 31 dicembre 2011 (pari a circa Euro 20,1 milioni) diverrebbero immediatamente esigibili.

Per quanto riguarda la continuità aziendale gli amministratori ritengono che l'operazione di aumento di capitale per massimi Euro 23 milioni, che per effetto dell'impegno di KME Partecipazioni di sottoscrivere l'Aumento di Capitale in relazione ai diritti di opzione spettanti alla medesima saranno almeno pari a Euro 9,8 milioni, renderà possibile l'indispensabile accordo con gli istituti finanziari che prevede:

- la rideterminazione dei *covenants* finanziari;
- il rifinanziamento dell'indebitamento finanziario del Gruppo Cobra finalizzato al riscadenziamento volto ad un prolungamento della sua durata, con un periodo di preammortamento di almeno dodici mesi.

A tale riguardo la Società ha in corso negoziazioni con un pool di banche per procedere in tal senso.

In conclusione secondo gli amministratori, per effetto della necessità di un accordo con le banche come sopra descritto, sussiste una rilevante incertezza che può far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale. Ciononostante, alla luce delle trattative in corso con gli istituti finanziari, e dopo aver valutato le incertezze sopra descritte, gli Amministratori hanno la ragionevole aspettativa che il Gruppo e la Società avranno adeguate risorse per continuare l'esistenza operativa in un prevedibile futuro. Per queste ragioni, essi continuano ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella preparazione del resoconto intermedio di gestione del Gruppo al 30 settembre 2011 nonché nella predisposizione della presente informativa finanziaria pro-forma.

20.2.1.1 FLUSSI FINANZIARI CONSOLIDATI PRO-FORMA DELL'EMITTENTE PER IL PERIODO DI NOVE MESI CHIUSO AL 30 SETTEMBRE 2011

La Società non ha proceduto con la predisposizione del rendiconto finanziario consolidato pro-forma in quanto i flussi di cassa della Fusione sono sostanzialmente evidenziati nell'ambito delle singole rettifiche pro-forma e non si sostanziano in effetti rilevanti sui flussi finanziari dell'Emittente, non avendo la Fusione comportato alcun movimento di cassa.

Per completezza di informazione si riporta di seguito il *cash flow* storico e pro-forma del Gruppo Cobra per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2011. Ai fini del presente esercizio il *cash flow* è stato calcolato come risultato operativo al netto degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni.

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	Conto economico consolidato del Gruppo Cobra per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2011	Conto economico consolidato pro-forma del Gruppo Cobra per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2011
Risultato operativo	(7.263)	(7.202)
immobilizzazioni	(8.746)	(11.392)
<i>Cash flow</i>	1.483	4.190

20.2.2 CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PRO-FORMA E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO PRO-FORMA PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2010

Il presente Paragrafo riporta il documento che include il conto economico consolidato pro-forma e il conto economico consolidato complessivo pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 del Gruppo Cobra, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Cobra il 28 settembre 2011, predisposto per rappresentare i principali effetti sulla situazione economica del Gruppo Cobra derivanti dalla Fusione. Il suddetto documento è stato assoggettato a esame da parte della Società di Revisione che ha emesso la propria relazione in data 28 settembre 2011, di seguito riportata, con riferimento alla ragionevolezza delle ipotesi di base adottate, alla correttezza della metodologia utilizzata, nonché alla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati.



RELAZIONE SULL'ESAME DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PRO-FORMA E DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO PRO-FORMA PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2010 DEL GRUPPO COBRA

Al Consiglio di Amministrazione di
Cobra Automotive Technologies SpA

1. Abbiamo esaminato gli allegati prospetti relativi al conto economico consolidato pro-forma e al conto economico consolidato complessivo pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 di Cobra Automotive Technologies SpA ("Cobra" o la "Società") e delle sue controllate (il "Gruppo" o il "Gruppo Cobra"), corredati dalle relative note esplicative (i "Prospetti Consolidati Pro-forma per l'esercizio 2010").

I Prospetti Consolidati Pro-forma per l'esercizio 2010 derivano dai dati storici relativi al bilancio consolidato del Gruppo Cobra per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, dai dati storici relativi alla situazione economica e patrimoniale consolidata di Drive Rent SpA ("Drive Rent") e dalle scritture di rettifica pro-forma ad essi applicate e da noi esaminate.

Il bilancio consolidato del Gruppo Cobra chiuso al 31 dicembre 2010 è stato da noi assoggettato a revisione contabile a seguito della quale è stata emessa la relazione datata 15 aprile 2011.

La situazione economica e patrimoniale consolidata di Drive Rent per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 è stata assoggettata a revisione contabile da parte di Kpmg SpA, a seguito della quale è stata emessa la relazione datata 23 giugno 2011, nell'ambito e per le finalità connesse all'emissione della presente relazione sui Prospetti Consolidati Pro-forma per l'esercizio 2010.

I Prospetti Consolidati Pro-forma per l'esercizio 2010 sono stati redatti sulla base delle ipotesi descritte nelle note esplicative, per riflettere retroattivamente gli effetti dell'operazione di fusione per incorporazione di Drive Rent in Cobra, ai sensi degli articoli 2501 e seguenti del codice civile, il cui atto di fusione è stato stipulato in data 14 giugno 2011, con efficacia dal 1 luglio 2011 (l'"Operazione"). In particolare, l'Operazione è stata attuata mediante annullamento con concambio di tutte le azioni di Drive Rent ed assegnazione, al servizio del concambio, delle azioni della Società derivanti dall'aumento di capitale sociale a servizio dell'Operazione stessa e pari a 19.184.999 azioni.

2. I Prospetti Consolidati Pro-forma per l'esercizio 2010 sono stati redatti ai fini della loro inclusione nel prospetto informativo, redatto ai sensi del Regolamento CE 809/2004, relativo all'offerta in opzione agli azionisti e all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario - Segmento STAR - organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. di azioni ordinarie Cobra.

L'obiettivo della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-forma per l'esercizio 2010 è quello di rappresentare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti dell'Operazione sul conto economico del Gruppo, come se

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: Bari 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - Bologna Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wührer 23 Tel. 0303697501 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10129 Corso Montevecchio 37 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissant 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

www.pwc.com/it



essa fosse virtualmente avvenuta il 1° gennaio 2010. Tuttavia, va rilevato che qualora l'Operazione in oggetto fosse realmente avvenuta alla data ipotizzata, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati qui rappresentati.

La responsabilità della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-forma per l'esercizio 2010 compete agli Amministratori della Società. E' nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla ragionevolezza delle ipotesi adottate dagli Amministratori per la redazione dei Prospetti Consolidati Pro-forma per l'esercizio 2010 e sulla correttezza della metodologia da essi utilizzata per l'elaborazione dei medesimi prospetti. Inoltre è nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati.

3. Il nostro esame è stato svolto secondo i criteri raccomandati dalla Consob nella comunicazione 1061609 del 9 agosto 2001 per la verifica dei dati pro-forma ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per le finalità dell'incarico conferitoci.
4. A nostro giudizio, le ipotesi di base adottate dalla Cobra Automotive Technologies SpA per la redazione dei Prospetti Consolidati Pro-forma per l'esercizio 2010, per riflettere retroattivamente gli effetti dell'Operazione, sono ragionevoli e la metodologia utilizzata per l'elaborazione dei prospetti è stata applicata correttamente per le finalità informative descritte in precedenza. Inoltre riteniamo che i criteri di valutazione ed i principi utilizzati per la redazione dei medesimi prospetti siano corretti.
5. A titolo di richiamo di informativa, come indicato nella note esplicative ai Prospetti Consolidati Pro-forma per l'esercizio 2010, segnaliamo che, in data 23 giugno 2011 la Società ha redatto la situazione patrimoniale consolidata pro-forma al 31 dicembre 2010, il conto economico consolidato pro-forma e il conto economico consolidato complessivo pro-forma per l'esercizio 2010, relativamente all'Operazione, ai fini della loro inclusione nella nota integrativa di aggiornamento al documento informativo redatto ai sensi dell'articolo 70, 4° comma, del Regolamento Emittenti, depositato in data 30 giugno 2011. Questi ultimi prospetti sono stati oggetto di esame da parte nostra a seguito del quale abbiamo emesso la nostra relazione in data 27 giugno 2011.

Milano, 28 settembre 2011

PricewaterhouseCoopers SpA

A blue ink signature of Enrico Picasso, written in a cursive style.

Enrico Picasso
(Revisore legale)

I. Premessa

Il presente Paragrafo contiene il conto economico consolidato pro-forma e il conto economico consolidato complessivo pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 di Cobra Automotive Technologies S.p.A. (di seguito "Cobra" o la "Società") e delle sue controllate (il "Gruppo" o il "Gruppo Cobra"), corredati dalle relative note esplicative (congiuntamente anche i "Prospetti Consolidati Pro-forma per l'esercizio 2010").

I Prospetti Consolidati Pro-forma per l'esercizio 2010 sono stati redatti ai fini della loro inclusione nel Prospetto Informativo, redatto ai sensi del Regolamento (CE) 809/2004, relativo all'offerta in opzione agli azionisti e all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario - Segmento STAR - organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. di azioni ordinarie Cobra.

In data 14 giugno 2011 avanti al Notaio Carlo Marchetti di Milano è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Drive Rent in Cobra, che è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Varese e presso il Registro delle Imprese di Milano in data 22 giugno 2011. In data 1 luglio 2011 detta Fusione è divenuta efficace.

Il capitale sociale di Cobra alla data di approvazione del progetto di Fusione è formato da 21.272.023 azioni. La Fusione è stata attuata mediante annullamento con concambio di tutte le azioni di Drive Rent ed assegnazione, al servizio del concambio, delle azioni della Società derivanti dall'aumento di capitale sociale a servizio della Fusione stessa e pari a 19.184.999 azioni. Conseguentemente, a seguito della Fusione il capitale sociale di Cobra è costituito da 40.457.022 azioni ordinarie.

I Prospetti Consolidati Pro-forma per l'esercizio 2010 sono stati predisposti al fine di simulare i principali effetti della Fusione sul conto economico del Gruppo, come se la stessa fosse virtualmente avvenuta al 1 gennaio 2010.

Occorre tuttavia segnalare che qualora la Fusione fosse realmente avvenuta alla data ipotizzata, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati qui rappresentati.

In ultimo, si segnala che i Prospetti Consolidati Pro-forma per l'esercizio 2010, di seguito riportati, non intendono in alcun modo rappresentare una previsione dei futuri risultati del Gruppo e non devono, pertanto, essere utilizzati in tal senso.

Si precisa che con riferimento alla fusione per incorporazione di Drive Rent in Cobra, la Società ha predisposto il documento informativo redatto ai sensi dell'articolo 70, 4° comma, del Regolamento Emittenti, così come integrato dalla nota informativa di aggiornamento depositata in data 30 giugno 2011. Suddetta nota integrativa include la situazione patrimoniale consolidata pro-forma al 31 dicembre 2010, il conto economico consolidato pro-forma e il conto economico consolidato complessivo pro-forma per l'esercizio 2010 predisposti per rappresentare retroattivamente gli effetti della Fusione, approvati dal consiglio di amministrazione di Cobra in data 23 giugno 2011. Tale documento era stato oggetto di esame da parte di Pricewaterhousecoopers S.p.A. che aveva emesso la propria relazione in data 27 giugno 2011. I presenti Prospetti Consolidati Pro-forma per l'esercizio 2010 includono il conto economico consolidato pro-forma e conto economico complessivo pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, redatti ai fini dell'inclusione nel Prospetto Informativo e in linea con gli schemi precedentemente pubblicati nella nota informativa sopra menzionata. Per contro la situazione patrimoniale consolidata pro-forma al 31 dicembre 2010 non è stata riportata nel presente documento in quanto gli effetti patrimoniali relativi alla Fusione, avvenuta in data 1 luglio 2011, sono già riflessi nello stato patrimoniale consolidato incluso nel resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011 del Gruppo incorporato mediante riferimento nel presente Prospetto Informativo (Cfr. Sezione I, Capitolo XX, Paragrafo 20.1.1).

II. Ipotesi di base, principi contabili e assunzioni sottostanti la redazione dei Prospetti Consolidati Pro-forma per l'esercizio 2010

Conformemente alla metodologia di costruzione dei dati pro-forma, disciplinata dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001, i Prospetti Consolidati Pro-forma per l'esercizio 2010 sono stati redatti rettificando i dati storici contenuti nel bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 del Gruppo Cobra, incluso nella relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2010, approvata dal consiglio di amministrazione di Cobra il 28 marzo 2011. Il bilancio consolidato è stato predisposto nel rispetto degli International Financial Reporting Standard emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e

omologati dall'Unione Europea ("IFRS"). Detto bilancio è stato assoggettato a revisione contabile dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., che ha emesso la propria relazione in data 15 aprile 2011.

Si segnala che le informazioni contenute nei Prospetti Consolidati Pro-forma per l'esercizio 2010 rappresentano, come precedentemente indicato, una simulazione dei possibili effetti che sarebbero potuti derivare dalla Fusione, fornita a soli fini illustrativi. In particolare, poiché i dati pro-forma sono costruiti per riflettere retroattivamente gli effetti di operazioni successive, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa dei dati pro-forma.

I Prospetti Consolidati Pro-forma per l'esercizio 2010 sono stati predisposti secondo principi contabili e i criteri di valutazione coerenti con quelli applicati dalla Società nella redazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 e conformemente alla normativa di riferimento. Tali principi contabili sono illustrati nelle note esplicative al bilancio consolidato del Gruppo chiuso al 31 dicembre 2010, cui si rimanda per ulteriori dettagli.

A tal proposito occorre segnalare che Drive Rent:

- non predispose il bilancio consolidato, in quanto esonerata ai sensi dell'articolo 27, 3° comma secondo periodo Decreto Legislativo n. 127/1991. In particolare, fino al 31 dicembre 2010, il bilancio consolidato era redatto dall'allora controllante KME;
- predispose il proprio bilancio di esercizio secondo le norme di legge, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (di seguito i "Principi Contabili Italiani").

Unicamente ai fini del presente esercizio pro-forma, Drive Rent ha predisposto una situazione contabile consolidata, in accordo con gli IFRS, formata dalla situazione patrimoniale consolidata al 31 dicembre 2010, dal conto economico consolidato e dal conto economico consolidato complessivo di Drive Rent per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 (di seguito i "**Prospetti Contabili DR al 31 dicembre 2010**"). Tali prospetti sono stati predisposti utilizzando i medesimi schemi di bilancio utilizzati dal Gruppo Cobra nonché i medesimi criteri contabili e di valutazione utilizzati dal Gruppo Cobra. I Prospetti Contabili DR al 31 dicembre 2010 sono stati assoggettati a revisione contabile da parte della società di revisione Kpmg S.p.A., che ha emesso la relativa relazione in data 23 giugno 2011, nell'ambito e per le finalità connesse all'emissione della relazione sui presenti Prospetti Consolidati Pro-forma per l'esercizio 2010 da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Si precisa che tutte le informazioni riportate nel presente documento sono espresse in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

III. Conto economico consolidato pro-forma e conto economico consolidato complessivo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 del Gruppo

Nella seguente tabella sono rappresentate per tipologia le rettifiche pro-forma effettuate per rappresentare gli effetti significativi della Fusione sul conto economico consolidato e sul conto economico consolidato complessivo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 del Gruppo.

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PRO-FORMA E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO PRO-FORMA
RELATIVO ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2010 DEL GRUPPO COBRA**

	Conto economico consolidato Gruppo Cobra per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010	Conto economico consolidato Gruppo Drive Rent per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010	Rettifiche pro-forma Opzione di acquisto azioni	Conto economico consolidato Pro- forma Gruppo Cobra per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010
	A	B	C	A+B+C
<i>Valori in migliaia di Euro</i>				
Ricavi				
Ricavi della gestione caratteristica	129.196	58.387		187.583
Altri proventi	1.348	970		2.318
Totale ricavi	130.544	59.357	0	189.901
Costi operativi				
Acquisti di materie prime, suss. e di consumo	(57.842)	0		(57.842)
Prestazioni di servizi e costi diversi	(33.480)	(43.397)		(76.877)
Costo del lavoro	(36.102)	(10.117)	(304)	(46.523)
Ammortamenti e svalutazioni di imm.ni	(12.590)	(5.717)		(18.307)
Totale costi operativi	(140.014)	(59.231)	(304)	(199.549)
Risultato operativo	(9.470)	126	(304)	(9.648)
Proventi (oneri) su partecipazioni netti	(84)	0		(84)
Totale proventi (oneri) su partecipazioni	(84)	0	0	(84)
Proventi finanziari	2.323	20		2.343
Oneri finanziari	(5.543)	(1.170)		(6.713)
Totale proventi (oneri) finanziari	(3.220)	(1.150)	0	(4.370)
Risultato prima delle imposte	(12.774)	(1.024)	(304)	(14.102)
Imposte sul reddito	(2.698)	(419)		(3.117)
Risultato netto da attività in funzionamento	(15.472)	(1.443)	(304)	(17.219)
Risultato netto da attività cedute	0	0		0
Risultato netto del periodo	(15.472)	(1.443)	(304)	(17.219)
Risultato netto del periodo attribuibile a:				
Soci della controllante	(14.858)	(1.443)	(304)	(16.605)
Interessenze di pertinenza di terzi	(614)	0	0	(614)
Risultato per azione (Euro per azione)				
Numero totale di azioni ordinarie	21.272.023			40.457.022
Media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione	21.216.552			40.401.551
Risultato per azione base	(0,7292)			(0,4262)
- da attività in funzionamento	(0,7292)			(0,4262)
- da attività cedute	0			
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO				
Utile/(perdita) del periodo	(15.472)	(1.443)	(304)	(17.219)
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura flussi finanziari ("cash flow hedge")	181	0	0	181
Utili/(perdite) derivanti dalla variazione del fair value imputati direttamente a Patrimonio Netto delle Altre partecipazioni	(181)	0	0	(181)
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	1.701	0	0	1.701
Effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite)	(40)	0	0	(40)
Totale Altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale	1.661	0	0	1.661
Totale Utile/(perdita) complessivo	(13.811)	(1.443)	(304)	(15.558)
Totale Utile/(perdita) complessivo attribuibile a:				
Soci della controllante	(13.168)	(1.443)	(304)	(14.915)
Interessenze di pertinenza di terzi	(643)	0	0	(643)

IV. Descrizione delle rettifiche pro-forma

A. Conto economico consolidato e conto economico consolidato complessivo del Gruppo Cobra per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010

La colonna in oggetto include il conto economico consolidato e il conto economico consolidato complessivo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 del Gruppo, così come estratto dalla relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2010 del Gruppo.

B. Conto economico consolidato e conto economico consolidato complessivo del Gruppo Drive Rent per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010

La colonna in oggetto include il conto economico consolidato e il conto economico consolidato complessivo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 del Gruppo Drive Rent, così come estratto dai Prospetti Contabili DR al 31 dicembre 2010. A tal proposito si rimanda a quanto già specificato nel precedente paragrafo II "Ipotesi di base, principi contabili e assunzioni sottostanti la redazione dei Prospetti Consolidati Pro-forma per l'esercizio 2010".

C. Opzione di acquisto azioni

Cobra AT SA ha concesso all'Amministratore Delegato di Cobra (Carmine Carella) un diritto di opzione, al valore nominale, su n. 717.900 azioni Cobra, esercitabile alla scadenza del dodicesimo mese dall'efficacia dell'atto di Fusione e per un periodo di 30 giorni, a condizione che in data coincidente con il termine lo stesso rivesta ancora la carica di Amministratore Delegato di Cobra.

Ai sensi dell'IFRS 2, detto accordo rientra nell'ambito delle "*equity-settled share-based payment transactions*", in quanto la prestazione del servizio dell'Amministratore Delegato è remunerata anche tramite azioni Cobra.

La colonna in oggetto rappresenta gli effetti economici dell'applicazione dell'IFRS 2 con riferimento al diritto di opzione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, come se la Fusione avesse avuto efficacia dal 1° gennaio 2010. La rettifica non ha comportato alcun effetto fiscale.

* * * * *

Si precisa inoltre che, in data 18 novembre 2010, KME ha concesso al signor Carmine Carella, Amministratore Delegato di Cobra, un diritto di opzione avente ad oggetto l'acquisto al valore nominale di n. 1.082.100 azioni Cobra di cui KME sarebbe divenuta titolare per effetto della Fusione. In data 30 marzo 2011 tale diritto di opzione è stato risolto e sostituito da una nuova opzione avente ad oggetto complessive n. 1.892.010 azioni Cobra di cui KME medesima è divenuta titolare per effetto della Fusione (a) in parte (per n. 1.082.010 azioni), al valore nominale, esercitabile alla scadenza del dodicesimo mese dall'efficacia dell'atto di Fusione e per un periodo di 5 anni successivi a tale data, a condizione che tra la data di perfezionamento dell'accordo e il termine del periodo di esercizio il valore delle azioni ordinarie di Cobra risulti superiore o uguale al valore di Euro 1,85 calcolato come la media aritmetica dei prezzi ufficiali rilevati in 10 giorni di borsa aperta consecutivi precedenti rispetto alla data di esercizio dell'opzione e (b) in parte (per le residue per n. 810.000 azioni) al prezzo di Euro 2,2 per azione, esercitabile nel periodo 1° Gennaio 2012 - 31 Dicembre 2014 nei 90 giorni successivi alla vendita (anche laddove la stessa avvenga in più momenti) da parte di KME di più del 50% delle azioni Cobra dalla stessa detenute, oppure in qualsiasi momento successivo al termine di tale periodo, a condizione che in qualunque momento di tale periodo il valore delle azioni ordinarie di Cobra sia risultato superiore o uguale al valore di Euro 2,4 calcolato come la media aritmetica dei prezzi ufficiali rilevati in un periodo di sei mesi di calendario precedenti rispetto alla data di esercizio dell'opzione.

Il diritto di opzione concesso da KME è stato attribuito all'Amministratore Delegato di Cobra (Carmine Carella) in funzione del ruolo fondamentale ricoperto da quest'ultimo nell'ideazione e strutturazione dell'operazione di fusione; ai sensi dell'IFRS 2, il citato diritto di opzione rientra nell'ambito delle "*equity-settled share-based payment transactions*", in quanto la prestazione del servizio dell'Amministratore Delegato è remunerata anche tramite azioni Cobra ed il relativo costo figurativo è contabilizzato integralmente alla data di sottoscrizione dell'accordo.

Si precisa, da ultimo, che come disciplinato dalla Comunicazione Consob n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001, non sono stati rappresentati nel conto economico consolidato pro-forma gli effetti economici di natura non ricorrente, strettamente correlati alla Fusione e in particolare gli effetti economici del diritto di opzione concesso

da KME all'Amministratore Delegato di Cobra (Carmine Carella), pari a Euro 1.416 migliaia, nonché gli oneri accessori all'operazione, pari a Euro 965 migliaia.

V. Altri aspetti

In data 15 marzo 2011, l'assemblea straordinaria dei soci di Cobra, ha deliberato, tra l'altro, l'aumento di capitale sociale di Cobra per massimi Euro 23 milioni. Si precisa che i presenti Prospetti Consolidati Pro-forma per l'esercizio 2010 non tengono conto di detto aumento di capitale.

Alla data di predisposizione dei presenti Prospetti Consolidati Pro-forma per l'esercizio 2010 è stato concluso un accordo con un importante cliente di Drive Service per la definizione dei termini di risoluzione consensuale di un significativo contratto pluriennale su cui era sorto un contenzioso economico nell'anno 2010 e che era stato interrotto alla fine dello stesso anno. L'impatto economico finale di tale accordo è in linea con quanto stimato dagli Amministratori in sede di redazione ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2010. Gli effetti contabili delle operazioni di cui sopra non sono stati eliminati nella redazione dei Prospetti Consolidati Pro-forma per l'esercizio 2010.

20.2.2.1 FLUSSI FINANZIARI CONSOLIDATI PRO-FORMA DELL'EMITTENTE PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2010

La Società non ha proceduto con la predisposizione del rendiconto finanziario consolidato pro-forma in quanto i flussi di cassa della Fusione sono sostanzialmente evidenziati nell'ambito delle singole rettifiche pro-forma e non si sostanziano in effetti rilevanti sui flussi finanziari dell'Emittente, non avendo la Fusione comportato alcun movimento di cassa.

Per completezza di informativa si riporta di seguito il *cash flow* storico e pro-forma del Gruppo Cobra per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010. Ai fini del presente esercizio il *cash flow* è stato calcolato come risultato operativo al netto degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni.

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	Conto economico consolidato del Gruppo Cobra per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010	Conto economico consolidato pro-forma del Gruppo Cobra per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010
Risultato operativo	(9.470)	(9.648)
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	(12.590)	(18.307)
<i>Cash flow</i>	3.120	8.659

20.3 POLITICA DEI DIVIDENDI

Alla data del Prospetto Informativo non esiste una politica in merito alla distribuzione di dividendi futuri, che pertanto sarà demandata di volta in volta alle decisioni degli Azionisti. Non si segnalano, peraltro restrizioni alla futura distribuzione dei dividendi.

Ogni azione ordinaria dell'Emittente attribuisce il diritto ad una parte proporzionale degli utili netti distribuiti ai Soci sotto forma di dividendi. Secondo quanto previsto dall'articolo 26 dello Statuto, gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato dall'Assemblea dei Soci sono così ripartiti:

- il 5% al fondo di riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale; e
- il residuo a disposizione dell'Assemblea per la destinazione che la medesima riterrà opportuno adottare.

Ai sensi del successivo articolo 27 dello Statuto, è consentita la distribuzione di acconti sui dividendi, alle condizioni, con le modalità e nei limiti previsti dall'articolo 2433-bis del Codice Civile. I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui divennero esigibili si prescrivono a favore della Società.

Nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010, al 31 dicembre 2009 ed al 31 dicembre 2008 l'Emittente non ha deliberato la distribuzione di dividendi.

20.4 PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E ARBITRALI

Alla Data del Prospetto Informativo, l'Emittente e le società del Gruppo non sono parte di alcun procedimento amministrativo, giudiziario o arbitrale che possa avere o abbia avuto nel recente passato, rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria o la redditività dell'Emittente e/o del Gruppo. Si segnala, tuttavia, che è pendente un procedimento promosso da Enel Investment Holding B.V. avente ad oggetto la richiesta di risarcimento dei danni derivanti dalla vendita della partecipazione a suo tempo detenuta da WeBiz Holding B.V. in Cobra Telematics (già Nexo S.A.) quantificata in Euro 9.000 migliaia. A tal riguardo si evidenzia che la Società, supportata dai propri legali, non ha ritenuto necessaria la previsione in bilancio di nessun fondo rischi a garanzia delle relative passività potenziali.

L'Emittente, inoltre, ha in essere un contenzioso con l'Agenzia delle Entrate, di circa Euro 400 migliaia (a fronte del quale non è stato accantonato nessun fondo rischi specifico) relativo all'acquisizione da parte di Drive Rent (ora Cobra) del ramo d'azienda Car World Italia intervenuta nel corso del 2003e per il quale la Società presenterà ricorso in Cassazione.

Si segnala, infine, che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, l'Agenzia delle Entrate ha effettuato una verifica delle imposte dirette relative al periodo di imposta 1 gennaio 2007 - 31 dicembre 2007, all'esito del quale è stato predisposto il processo verbale di constatazione. Alla Data del Prospetto Informativo, Cobra non ha ancora ricevuto alcun avviso di accertamento. La Società, sulla base delle risultanze del processo verbale di constatazione, fatte le opportune valutazioni, ha accantonato nel bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, un apposito fondo rischi pari ad Euro 260 migliaia.

20.5 CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA O COMMERCIALE DELL'EMITTENTE

Alla Data del Prospetto Informativo non vi sono stati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente dalla chiusura del periodo al 30 settembre 2011 che non siano già stati descritti nel resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011.

SEZIONE I, CAPITOLO XXI - INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

21.1 CAPITALE AZIONARIO

21.1.1 CAPITALE EMESSO

Alla Data del Prospetto Informativo il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari ad Euro 4.854.842,64 ed è rappresentato da n. 40.457.022 azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 0,12 cadauna.

Si segnala che al 1 gennaio 2010 il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, era pari ad Euro 2.523.718,80 ed era rappresentato da n. 21.030.990 azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 0,12 cadauna. Al 31 dicembre 2010 il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, a seguito dell'esercizio di n. 241.033 diritti di opzione da parte dei beneficiari del Piano di *stock option* 2006, risultava pari ad Euro 2.552.642,76 ed era rappresentato da n. 21.272.023 azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 0,12 cadauna (per ulteriori informazioni sull'evoluzione del capitale sociale dell'Emittente si rinvia alla Sezione I, Capitolo XXI, Paragrafo 21.1.7).

21.1.2 AZIONI NON RAPPRESENTATIVE DEL CAPITALE

Alla Data del Prospetto Informativo l'Emittente non ha emesso strumenti finanziari partecipativi non rappresentativi del capitale sociale.

21.1.3 AZIONI PROPRIE

Alla Data del Prospetto Informativo l'Emittente detiene n. 176.936 azioni proprie pari allo 0,4373% del capitale sociale.

21.1.4 OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI, SCAMBIABILI O CUM WARRANT

Alla Data del Prospetto Informativo l'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili, scambiabili e/o *cum warrant*.

21.1.5 INDICAZIONE DI EVENTUALI DIRITTI E/O OBBLIGHI DI ACQUISTO SUL CAPITALE AUTORIZZATO, MA NON EMESSO O DI UN IMPEGNO ALL'AUMENTO DEL CAPITALE

Alla Data del Prospetto Informativo sono in essere due piani di *stock option*, approvati ed adottati dall'Assemblea della Società, rispettivamente, in data 30 gennaio 2006 e 23 aprile 2008, le cui caratteristiche sono illustrate nella Sezione I, Capitolo XVII, Paragrafo 17.2.2 del Prospetto Informativo, a cui si rinvia per ulteriori informazioni.

In data 30 aprile 2010, l'Assemblea Straordinaria ha deliberato di attribuire, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, la facoltà al Consiglio di Amministrazione di aumentare a pagamento, in una o più *tranche*, in via scindibile, per un periodo massimo di un anno dalla data della delibera assembleare, il capitale sociale mediante emissione di massime n. 21.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,12 ciascuna, da offrire a pagamento in opzione agli aventi diritto, con ogni più ampia facoltà per gli Amministratori di stabilire, di volta in volta, nel rispetto dei limiti di cui sopra, modalità termini e condizioni, ivi incluso il prezzo di emissione delle azioni (incluso l'eventuale sovrapprezzo) e il godimento.

Sempre in data 30 aprile 2010, la stessa Assemblea Straordinaria ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare a pagamento, in una o più *tranche*, ed in via scindibile, per un periodo massimo di tre anni dalla data della delibera assembleare, il capitale sociale della Società fino ad un importo massimo di nominali Euro 252.371,88, e comunque nei limiti del 10%

del capitale sociale esistente alla data di esercizio della delega, riservato in sottoscrizione ai soggetti individuati discrezionalmente dal Consiglio di Amministrazione - ivi compresi investitori industriali o finanziari italiani e/o esteri, o anche presso Soci o Amministratori della Società o comunque a parti a questi correlate - con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, ultimo periodo, del Codice Civile, con ogni più ampia facoltà per il Consiglio di determinare di volta in volta modalità, termini e condizioni dell'operazione, ivi inclusi il prezzo di emissione (compreso l'eventuale sovrapprezzo) e il godimento delle azioni stesse nonché anche di non effettuarla ove da esso ritenuto opportuno. L'organo amministrativo si atterrà nella determinazione del prezzo al criterio di cui all'articolo 2441, comma 4, ultimo capoverso del Codice Civile.

In data 15 marzo 2011, l'Assemblea Straordinaria dell'Emittente che ha deliberato sia l'aumento di capitale a servizio della Fusione sia l'Aumento di Capitale ha anche deliberato una modifica dell'oggetto sociale in dipendenza della Fusione medesima. Pertanto, agli azionisti della Società che non hanno concorso alla suddetta approvazione è spettato il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437, comma 1, del Codice Civile. Tale diritto di recesso è stato esercitato dagli azionisti della Società con riferimento complessivamente a n. 180.006 azioni ordinarie, pari allo 0,85% del capitale sociale e per un controvalore complessivo pari a Euro 226.987,57, tenuto conto che il prezzo unitario per azione (calcolato ai sensi dell'articolo 2437-ter, comma 3, del Codice Civile) è stato determinato in Euro 1,261. Nell'ambito del procedimento di liquidazione delle azioni dei soci recedenti, tali azioni sono state offerte in opzione agli azionisti della Società diversi dai soci recedenti ai sensi dell'articolo 2437-quater del Codice Civile: alla scadenza del termine per l'esercizio del diritto di opzione, 74 azionisti degli aventi diritto hanno esercitato (i) il diritto di opzione per un totale di n. 1.571 azioni e (ii) il diritto di prelazione per un totale di 1.499 azioni. Le n. 176.936 azioni inoplate sono state offerte nelle sedute dal 12 al 16 settembre 2011 al prezzo di Euro 1,261 e non essendovi stata alcuna adesione l'Emittente, pertanto, previa delibera dell'Assemblea, procederà all'acquisto di tali azioni mediante l'utilizzo di riserve disponibili. In data 14 ottobre 2011, l'Assemblea dell'Emittente ha deliberato di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad acquistare ai sensi e per gli effetti dell'art. 2437-quater, comma 5, del Codice Civile, anche in più volte, sino a n. 176.936 azioni ordinarie di Cobra al prezzo di Euro 1,261, nei termini previsti dalla normativa vigente e comunque entro un periodo massimo di diciotto mesi dalla data dell'Assemblea. In data 17 ottobre 2011, la Società ha acquistato le menzionate azioni.

21.1.6 INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL CAPITALE DI SOCIETÀ DEL GRUPPO OFFERTO IN OPZIONE

Alla Data del Prospetto Informativo non sono stati concessi diritti di opzione su azioni, quote o altri strumenti finanziari aventi ad oggetto il capitale delle società del Gruppo.

21.1.7 EVOLUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE NEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI SOCIALI

L'Assemblea Straordinaria dell'Emittente del 23 aprile 2008 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, fino a massimi nominali Euro 72 migliaia mediante emissione di massime n. 600.000 azioni di Cobra del valore nominale di Euro 0,12, con sovrapprezzo ed esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5 e 8, del Codice Civile, riservato, nell'ambito del Piano di *stock option* 2008 approvato dall'Assemblea Ordinaria della Società tenutasi in pari data, ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF, a taluni dipendenti di Cobra e delle società controllate, direttamente ed indirettamente, dalla Società ai sensi dell'articolo 93 del TUF. La stessa Assemblea Straordinaria ha quindi stabilito, fra l'altro, che

- il Consiglio di Amministrazione determini il prezzo di sottoscrizione delle azioni di Cobra di nuova emissione ad un prezzo unitario pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali di Borsa registrati dalle azioni ordinarie della Società sul MTA nel periodo che va dalla data di assegnazione della opzione da parte del Consiglio di Amministrazione allo stesso giorno del mese solare precedente e che in nessun caso il prezzo di emissione delle citate nuove azioni potrà essere inferiore al valore nominale delle azioni di Cobra;
- le azioni di Cobra di nuova emissione dovranno essere sottoscritte entro e non oltre la data del 31 dicembre 2014, con la precisazione che qualora alla scadenza del termine l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto, il capitale stesso si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni fino a quel momento raccolte e ciò in conformità all'articolo 2349, comma 2, del Codice Civile. Le sottoscrizioni di

capitale che dovessero essere effettuate prima della scadenza del suddetto termine produrranno immediatamente effetto dalla loro esecuzione consentendo, mano mano che si verificano, l'emissione dei relativi titoli azionari.

Per ulteriori informazioni relativamente al Piano di *stock option* 2008 si rinvia alla Sezione I, Capitolo XVII, Paragrafo 17.2.2 del Prospetto Informativo.

Nel corso del secondo semestre dell'esercizio 2008 si sono verificate variazioni del capitale sociale a seguito dell'esercizio di n. 30.990 diritti di opzione da parte dei beneficiari del Piano di *stock option* 2006 approvato in data 30 gennaio 2006 e, conseguentemente, alla data del 31 dicembre 2008, il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, risultava pari ad Euro 2.523.718,80 ed era rappresentato da n. 21.030.990 azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 0,12 cadauna.

Nel corso dell'esercizio 2009 nessuno dei beneficiari dei piani di *stock option* in essere ha esercitato i diritti di opzione assegnati in forza degli stessi e pertanto, alla data del 31 dicembre 2009, il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, risultava immutato.

Nel corso del primo semestre dell'esercizio 2010, si sono verificate variazioni del capitale sociale a seguito dell'esercizio di n. 241.033 diritti di opzione da parte dei beneficiari del Piano di *stock option* 2006 e, conseguentemente, alla data del 31 dicembre 2010, il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, risultava pari ad Euro 2.552.642,76 ed era rappresentato da n. 21.272.023 azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 0,12 cadauna.

In data 30 giugno 2010 l'Emittente ha ricevuto dal socio Cobra AT SA un versamento in conto futuro aumento di capitale per l'importo di Euro 5.442 migliaia. Si segnala che tale versamento potrà essere ripetuto da Cobra AT SA nel caso in cui l'Emittente non dovesse effettuare alcun aumento di capitale entro il 31 dicembre 2015.

In data 15 marzo 2011, l'Assemblea Straordinaria dell'Emittente ha deliberato (i) un aumento del capitale sociale di Cobra al servizio della Fusione per massimi nominali Euro 2.302.199,88 mediante emissione di n. 19.184.999 azioni ordinarie Cobra del valore nominale di Euro 0,12 cadauna; (ii) l'Aumento di Capitale e, quindi, di aumentare il capitale sociale, a pagamento, in via scindibile, per un controvalore massimo complessivo di Euro 23.000 migliaia, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione a pagamento, in regime di dematerializzazione, di massime n. 191.666.666 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,12 ciascuna, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione - ivi compreso il godimento - da offrire in opzione a coloro che risulteranno essere azionisti dell'Emittente alla data di inizio del periodo di sottoscrizione, in proporzione al numero di azioni possedute, con mandato al Consiglio di Amministrazione e per esso al suo Presidente per determinare, nei giorni immediatamente precedenti l'avvio dell'Offerta, tutti i termini e condizioni dell'Aumento di Capitale (nel rispetto di quanto deliberato dall'Assemblea) e così, in particolare e tra l'altro, per determinare il prezzo di sottoscrizione delle azioni, e così l'eventuale sovrapprezzo, il numero di azioni da emettersi, il relativo rapporto di assegnazione in opzione e quindi l'esatto ammontare dell'aumento del capitale sociale. Il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni ai sensi dell'articolo 2439, secondo comma, del Codice Civile, è stato fissato al 30 giugno 2012, fermo restando che, qualora entro tale data l'aumento di capitale non fosse integralmente sottoscritto, il capitale sociale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

In data 1 luglio 2011, a seguito del perfezionamento e dell'efficacia della Fusione e in ragione della medesima, il capitale sociale sottoscritto e versato della Società è stato aumentato da Euro 2.552.642,76, suddiviso in n. 21.272.023 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,12 cadauna, ad Euro 4.854.842,64, suddiviso in n. 40.457.022 azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 0,12 cadauna e, quindi, di Euro 2.302.199,88, mediante emissione di n. 19.184.999 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,12 cadauna, assegnate ai soci di Drive Rent.

In data 24 novembre 2011 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di dare esecuzione all'Aumento di Capitale deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 15 marzo 2011 per l'importo massimo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 22.959.645,60, mediante l'emissione di massime n. 76.532.152 Azioni, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrirsi in opzione nel rapporto di n. 19 nuove azioni ordinarie ogni n. 10 azioni ordinarie possedute, al prezzo unitario di Euro 0,30, il tutto fatti salvi gli arrotondamenti per minimi necessari per la quadratura matematica dell'operazione.

21.2 ATTO COSTITUTIVO E STATUTO

La Società è stata costituita in data 29 aprile 1975, per scrittura privata autenticata del Notaio Edo Franco Terrazzi di Gallarate, iscritta al n. 66587 di Repertorio, in forma di società in accomandita semplice, con denominazione "Delta Elettronica S.a.s. di Dall'Osto Isidoro & C."

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo V, Paragrafo 5.1 del Prospetto Informativo.

21.2.1 OGGETTO SOCIALE E SCOPI DELL'EMITTENTE

L'oggetto sociale di Cobra è stabilito nell'articolo 4 dello Statuto, che prevede quanto segue:

"1. La società ha per oggetto sociale l'esercizio, sia in Italia che all'estero, direttamente o anche tramite società controllate o partecipate, delle seguenti attività:

- a) la costruzione, la distribuzione, la compravendita ed il commercio all'ingrosso di autoveicoli ed ogni altro tipo di mezzo di trasporto nonché di apparecchiature elettriche ed elettroniche per tali beni, avvisatori acustici, elettrovalvole, sonorizzazione, protezione, comunicazione a distanza e sistemi integrati, nonché la costruzione ed il commercio all'ingrosso di apparecchiature elettriche ed elettroniche in genere;
 - b) la prestazione di ogni servizio di manutenzione e di assistenza tecnica relativo, ivi compresa l'attività di revisione periodica di autoveicoli;
 - c) la distribuzione, la compravendita e la commercializzazione in genere di accessori, ricambi, parti singole e pezzi di ricambio;
 - d) il compimento di tutte le operazioni di import-export, l'acquisizione e la vendita di merce e di beni di equipaggiamento, la ricerca, lo sviluppo ed il montaggio e la fabbricazione di tutti i materiali elettronici e di strumentazione;
 - e) l'assunzione e la concessione di rappresentanze, concessionarie, commissionarie per le attività di cui ai precedenti punti;
 - f) la produzione, la distribuzione, la compravendita e la commercializzazione in genere di prodotti telematici, utilizzanti tecnologie GSM e/o GPS, o altre tecnologie alternative a queste, per la gestione di beni mobili (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: autoveicoli di ogni genere, mezzi di trasporto di ogni genere, macchine movimento terra, barche, ecc.) ed immobili;
 - g) la commercializzazione di prestazioni di localizzazione di beni mobili e di prestazioni comunque connesse all'uso di prodotti di cui al punto f), l'integrazione di servizi connessi ai prodotti di cui al punto f), comprendenti, tra l'altro, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, servizio di sicurezza, di assistenza, di soccorso, di recupero, di manutenzione, di logistica, ecc., avvalendosi di fornitori legalmente autorizzati allo svolgimento di detti servizi e/o di coperture assicurative emesse da terzi;
 - h) la gestione di autorimesse per conto proprio e di terzi e più in generale la gestione e l'organizzazione di tutti i servizi necessari all'uso degli autoveicoli sia nuovi sia usati nonché la prestazione di servizi di supporto nel settore automobilistico e in quelli affini;
 - i) l'esercizio dell'attività di noleggio, con e senza conducente, di autovetture, autoveicoli, veicoli industriali, autocarri commerciali e industriali, carrelli elevatori, moto e cicli, natanti e roulotte, nel rispetto della normativa vigente-
2. Per l'attuazione degli scopi sociali, la società potrà inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari che saranno ritenute necessarie e/o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, nonché prestare fidejussioni, avalli e garanzie, in genere anche reali ed assumere interessenze e partecipazioni, anche azionarie, in altre società od imprese aventi oggetto analogo, affine o comunque connesso al proprio. Relativamente alle attività finanziarie, sono in ogni caso espressamente escluse: la raccolta di risparmio tra il pubblico e le attività riservate."

21.2.2 SINTESI DELLE DISPOSIZIONI STATUTARIE AVENTI AD OGGETTO GLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E VIGILANZA

L'Emittente si avvale del sistema di amministrazione e controllo cd. tradizionale. Si riportano di seguito le principali disposizioni statutarie riguardanti i membri del Consiglio di Amministrazione ed i componenti del Collegio Sindacale dell'Emittente. Per ulteriori informazioni si rinvia allo Statuto della Società ed alla normativa applicabile.

21.2.2.1 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di cinque membri ad un massimo di quindici membri, secondo quanto deliberato dall'Assemblea all'atto della nomina. Il Consiglio di Amministrazione dura in carica uno, due o tre esercizi, secondo quanto deliberato dall'Assemblea all'atto della nomina, e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica. Gli Amministratori possono essere non soci, sono rieleggibili e devono possedere i requisiti previsti dalla normativa primaria e secondaria applicabile di volta in volta. Inoltre, un numero di Amministratori comunque non inferiore a quello minimo previsto dalle applicabili disposizioni di legge o regolamentari deve possedere i requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del TUF e di cui al Regolamento di Borsa e relative Istruzioni di volta in volta vigenti. Il venir meno dei requisiti richiesti per la carica comporta la decadenza dalla medesima, con la precisazione che il venir meno dei requisiti di indipendenza di cui sopra in capo ad un Amministratore, fermo l'obbligo di informare immediatamente il Consiglio di Amministrazione, non ne determina la decadenza se tali requisiti permangono in capo al minimo numero di Amministratori che secondo la normativa al tempo applicabile devono possedere tali requisiti.

Modalità di nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione

La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene da parte dell'Assemblea sulla base di liste presentate dai Soci, nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. Ai sensi dell'articolo 14, comma 2 dello Statuto, hanno diritto a presentare le liste soltanto i Soci che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% del capitale con diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria.

Ogni Socio, o i Soci appartenenti ad un medesimo gruppo (inteso come un Socio e i soggetti che lo controllano e le società da questo controllate ai sensi dell'articolo 93 del TUF) nonché i Soci aderenti ad un medesimo patto parasociale ex articolo 122 del TUF, nonché i Soci che siano soggetti ad attività di direzione e coordinamento, ai sensi dell'articolo 2497 del Codice Civile, uno da parte dell'altro non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, né votare, più di una lista. Le adesioni e i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste, sottoscritte da coloro che le presentano, devono essere depositate presso la sede della Società almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione. Contestualmente, al fine di dimostrare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste, gli Azionisti devono depositare presso la sede della Società copia delle certificazioni attestanti la legittimazione all'esercizio dei diritti sociali, rilasciata da un intermediario autorizzato.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché la sussistenza dei requisiti prescritti dalla legge e dallo Statuto per le rispettive cariche, ivi compresa la sussistenza dei requisiti di indipendenza di cui al primo comma dell'articolo 14, di cui sopra. La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

Almeno il primo candidato di ciascuna lista dovrà essere inoltre in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3 del TUF e di cui al Regolamento di Borsa e relative Istruzioni vigenti.

Ai sensi dell'articolo 14, comma 3 dello Statuto, all'elezione degli Amministratori si procede come segue:

- a) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, tutti membri del Consiglio di Amministrazione, quanti siano di volta in volta deliberati dall'Assemblea, tranne uno;
- b) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il secondo maggior numero di voti è tratto un membro del Consiglio di Amministrazione nella persona del primo candidato, come indicato in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati in tale lista. Nel caso di parità di voti fra più di queste liste, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera Assemblea e risulterà eletto il candidato tratto sempre da quelle liste in base al numero progressivo che avrà ottenuto la maggioranza semplice dei voti;
- c) in caso di parità di voti fra due o più delle liste previste *sub* (a), i voti ottenuti da tutte le liste presentate saranno divisi successivamente per uno, due, tre e così di seguito fino al numero di Amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna delle liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati. In caso di parità di quoziente per l'ultimo Amministratore da eleggere, risulterà eletto il candidato della lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, risulterà eletto il candidato più anziano di età.

Ai sensi dell'articolo 14, comma 4 dello Statuto, qualora procedendo in conformità all'articolo 14, commi da 1 a 3, dello Statuto non sia assicurata la nomina di un numero di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del TUF e di cui al Regolamento di Borsa e relative Istruzioni almeno pari al minimo richiesto dalle applicabili disposizioni di legge in relazione al numero complessivo degli Amministratori, il o i candidato/i privo/i di tali requisiti eletto/i come ultimo /i in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, di cui alla precedente lettera a), sarà / saranno sostituito/i dal primo/i candidato/i, secondo il rispettivo ordine progressivo, in possesso di tali requisiti non eletto/i o qualora, per qualsiasi ragione, ciò non sia sufficiente, dalle liste che abbiano riportato il maggior numero di voti, a cominciare da quella di cui alla lettera b) che precede e, proseguendo con le successive in ordine decrescente di numero di voti ottenuti. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, l'Assemblea provvede all'elezione con la maggioranza di legge, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei requisiti.

Infine, ai sensi dell'articolo 14, comma 5 dello Statuto, nel caso in cui venga presentata una sola lista i membri del Consiglio di Amministrazione saranno eletti nell'abito di tale lista. Nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento di cui sopra.

Presidenza e vice presidenza del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea all'atto della nomina, il Consiglio di Amministrazione elegge tra i suoi membri il Presidente. Il Presidente convoca il Consiglio di Amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché siano fornite a tutti gli Amministratori adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno. Il Consiglio di Amministrazione, se non vi ha provveduto l'Assemblea, può altresì eleggere tra i suoi membri uno o più Vice Presidenti che sostituiscano il Presidente in caso di sua assenza o impedimento, nonché un Segretario, anche scelto al di fuori dei membri del Consiglio di Amministrazione.

Sostituzione dei componenti del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 16, comma 1 dello Statuto, se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, gli altri provvedono a sostituirli con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale, purché la maggioranza sia sempre costituita da Amministratori nominati dall'Assemblea ed in modo tale da assicurare la presenza di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del TUF ed al Regolamento di Borsa e relative Istruzioni vigenti di volta in volta, almeno nel numero complessivo minimo richiesto dalla normativa di volta in volta vigente. Gli Amministratori così nominati rimangono in carica fino alla prossima Assemblea e quelli nominati dall'Assemblea rimangono in carica per il tempo che avrebbero dovuto rimanervi gli Amministratori da essi sostituiti. Qualora venga a mancare la maggioranza

degli Amministratori nominati dall'Assemblea, gli Amministratori rimasti in carica devono convocare l'Assemblea perché provveda alla sostituzione dei mancanti.

Tuttavia, ai sensi dell'articolo 16, comma 2 dello Statuto ed in deroga alle disposizioni del comma 1 dello stesso articolo, qualora venga a mancare l'Amministratore eletto dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il secondo maggior numero di voti, ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto, a tale Amministratore subentrerà il secondo candidato, come indicato in base all'ordine progressivo con il quale i candidati erano stati elencati nella medesima lista dell'Amministratore cessato, purché tale secondo candidato soddisfi anch'esso i requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del TUF ed al Regolamento di Borsa e relative Istruzioni vigenti di volta in volta. Se vengono a cessare tutti gli Amministratori, l'Assemblea dei Soci, da convocarsi d'urgenza a cura del Collegio Sindacale, provvederà alla nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione.

Poteri del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 17 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri per la gestione dell'impresa e può compiere tutti gli atti che ritenga necessari od opportuni per l'attuazione dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati dalla legge in modo tassativo all'Assemblea.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo XIV, Paragrafo 14.1.1 del Prospetto Informativo.

Rappresentanza della Società

Ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto, la firma sociale e la legale rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione o a chi ne fa le veci e, nell'ambito dei poteri loro conferiti, a ciascuno degli Amministratori Delegati, se nominati, disgiuntamente fra loro.

Riunioni del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente (o da persona a ciò da lui delegata per ciascuna singola riunione), di sua iniziativa ovvero su richiesta di un altro Amministratore fermi restando i poteri di convocazione attribuiti ad altri soggetti ai sensi di legge, presso la sede sociale o altrove, purché in Italia. La convocazione è effettuata mediante avviso inviato a tutti gli Amministratori ed ai Sindaci Effettivi, per mezzo di lettera raccomandata, telegramma, telefax o messaggio di posta elettronica, almeno quattro giorni prima della data fissata per l'adunanza ovvero, nei casi di urgenza, a mezzo di telegramma, telefax o messaggio di posta elettronica inviato almeno un giorno prima.

Anche in assenza di formale convocazione, le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono validamente costituite qualora siano presenti tutti gli Amministratori in carica e tutti i Sindaci Effettivi.

Ai sensi del successivo articolo 21 dello Statuto, per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica.

In particolare, il comma 2 dello stesso articolo 21 dello Statuto prevede che le riunioni del Consiglio di Amministrazione siano validamente costituite anche quando tenute a mezzo di audioconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente e da tutti gli intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti discussi, che sia loro consentito lo scambio di documenti relativi a tali argomenti e che di tutto quanto sopra venga dato atto nel relativo verbale. Verificandosi tali presupposti, la riunione del Consiglio si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove deve, pure, trovarsi il Segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

Infine, secondo quanto previsto dal comma 3, le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono adottate a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità di voti, prevale il voto espresso dal Presidente. Resta salva la maggioranza prevista dall'articolo 2447-ter del Codice Civile per la deliberazione di costituire patrimoni destinati ad uno specifico affare. Il voto non può essere dato per rappresentanza.

Compensi dei membri del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 22 dello Statuto, la remunerazione degli Amministratori è stabilita dall'Assemblea all'atto della nomina. L'Assemblea può determinare in un importo complessivo la remunerazione spettante a tutti gli Amministratori, ivi inclusi quelli investiti di particolari cariche. Può altresì attribuire ai soli Amministratori investiti di particolari cariche un importo complessivo ulteriore, anche, in tutto o in parte, determinato sulla

base del risultato di esercizio e/o condizionato al raggiungimento di un determinato risultato od al conseguimento di determinati obiettivi. Nei casi di cui sopra, la ripartizione dell'importo complessivo tra i singoli Amministratori sarà effettuata conformemente a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione. Resta ferma la facoltà del Consiglio di Amministrazione di stabilire la remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche, sentito il parere del Collegio Sindacale, ai sensi dell'articolo 2389, comma 3, del Codice Civile.

Può essere accantonato a favore degli Amministratori, anche a mezzo della stipulazione di apposite polizze assicurative, un fondo trattamento di fine mandato.

Infine, agli Amministratori spetta il rimborso delle spese vive sostenute per l'adempimento delle funzioni relative alla carica.

21.2.2.2 COLLEGIO SINDACALE

Ai sensi dell'articolo 23, comma 1 dello Statuto, il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e da due membri supplenti ed è nominato e funzione a norma di legge. I Sindaci durano in carica tre anni, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica, e sono rieleggibili.

Il successivo comma 2 prevede che i Sindaci, che sono rieleggibili, sono scelti tra i soggetti in possesso dei requisiti, anche relativi al cumulo degli incarichi, previsti dalla normativa vigente, anche regolamentare, tra cui quelli di onorabilità e di professionalità in conformità alle previsioni del Decreto Ministeriale del 30 marzo 2000, n. 162, specificandosi in merito a quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, lettere b) e c) di tale Decreto, che sono da intendersi strettamente attinenti all'attività della Società: (i) il settore inerente l'industria elettrotecnica, informatica e delle telecomunicazioni; (ii) le materie inerenti alle discipline giuridiche e privatistiche e amministrative, le discipline economiche e commerciali e quelle relative all'organizzazione aziendale.

Modalità di nomina dei componenti del Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 23, comma 3, dello Statuto, al fine di assicurare alla minoranza l'elezione di un Sindaco effettivo e di un supplente, la nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dai Soci nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco Effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco Supplente. Il primo dei candidati di ciascuna lista deve essere iscritto nel registro dei revisori contabili ed aver esercitato l'attività di revisione dei conti per almeno tre anni.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto i Soci che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% del capitale con diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria, quale sottoscritto alla data di presentazione della lista ovvero rappresentanti la minore percentuale fissata da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari.

Ogni Socio, o i Soci appartenenti ad un medesimo gruppo (inteso come un Socio e i soggetti che lo controllano e le società da questo controllate ai sensi dell'articolo 93 del TUF) nonché i Soci aderenti ad un medesimo patto parasociale ex articolo 122 del TUF, nonché i Soci che siano soggetti ad attività di direzione e coordinamento, ai sensi dell'articolo 2497 del Codice Civile, uno da parte dell'altro non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, né votare, più di una lista. Le adesioni e i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Non possono essere inseriti nelle liste i candidati che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e superati limiti di incarico stabiliti dalla normativa applicabile. Le liste, predisposte secondo la normativa anche regolamentare di volta in volta applicabili, devono essere sottoscritte dagli Azionisti che le hanno presentate, o dal loro mandatario, con l'indicazione della loro rispettiva identità e della partecipazione detenuta nella Società e della certificazione dalla quale risulta la titolarità di tale partecipazione e devono essere depositate presso la sede della Società nel rispetto dei termini della normativa, anche regolamentare, di volta in volta applicabile, almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, la sussistenza dei requisiti di indipendenza richiesti dall'articolo 148, comma 3, del TUF, l'elenco delle cariche di amministrazione e controllo eventualmente ricoperte in altre società, nonché la sussistenza dei requisiti prescritti dalla legge e dallo Statuto per le rispettive cariche. La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

Ai sensi dell'articolo 23, comma 4, dello Statuto, all'elezione dei Sindaci si procede come segue:

- 1) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed uno supplente;
- 2) dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, con i Soci che hanno presentato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, né con i Soci che hanno presentato o votato la lista di cui al precedente punto 1) sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo, a cui spetta la presidenza del Collegio Sindacale, e l'altro membro supplente;
- 3) nel caso in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, al fine di stabilire la graduatoria tra tali liste, ai sensi e per gli effetti di cui ai precedenti punti 1) e/o 2), si procederà da parte di tutti i Soci presenti in Assemblea ad una nuova votazione di ballottaggio fra le liste che abbiano ottenuto lo stesso numero di voti;
- 4) nel caso in cui sia presentata una sola lista o comunque una sola lista sia votata, risulteranno eletti Sindaci Effettivi i primi tre candidati di tale lista in ordine progressivo e Sindaci Supplenti il quarto e il quinto candidato in ordine progressivo della medesima lista;
- 5) nel caso in cui non sia presentata alcuna lista, l'Assemblea nomina il Collegio Sindacale con votazione a maggioranza relativa del capitale sociale rappresentato in Assemblea;
- 6) nelle ipotesi di cui ai precedenti punti 4) e 5) la Presidenza del Collegio Sindacale spetta, rispettivamente, al capolista dell'unica lista presentata ovvero alla persona nominata dall'Assemblea nel caso in cui non sia stata presentata alcuna lista.

Sostituzione ed integrazione dei componenti del Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 23, comma 5, dello Statuto, nel caso in cui vengano meno i requisiti richiesti dalla legge e dallo Statuto, il Sindaco decade dalla carica. In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato ovvero, in subordine ancora, il primo candidato della lista di minoranza che abbia conseguito il secondo maggior numero di voti. Resta fermo che la presidenza del Collegio Sindacale rimarrà in capo al Sindaco di minoranza.

Secondo quanto previsto dal successivo comma 6, dello Statuto, quando l'Assemblea deve provvedere alla nomina dei Sindaci Effettivi e/o Supplenti, necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale, si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di Sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora, invece, occorra sostituire Sindaci eletti nella lista di minoranza, l'Assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli fra i candidati nella lista di cui faceva parte il Sindaco da sostituire, ovvero nella lista di minoranza che abbia riportato il secondo maggior numero di voti.

L'articolo 23, comma 7, dello Statuto prevede quindi che, qualora l'applicazione di tali procedure non consentisse, per qualsiasi ragione, la sostituzione dei Sindaci designati dalla minoranza, l'Assemblea provvederà con votazione a maggioranza relativa; tuttavia, nell'accertamento dei risultati di quest'ultima votazione non verranno computati i voti dei Soci che, secondo le comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina, detengono, anche indirettamente ovvero anche congiuntamente con altri Soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in Assemblea, nonché i Soci che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi.

Il comma 8 dello stesso articolo 23 dello Statuto fa comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

Riunioni del Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 23, comma 9 dello Statuto, le riunioni del Collegio Sindacale possono tenersi anche con l'ausilio di mezzi telematici, con modalità tali da consentire l'accertamento dell'identità e della legittimazione degli intervenuti, l'intervento in tempo reale degli stessi alla trattazione degli argomenti in discussione, nonché la percezione adeguata da parte del soggetto verbalizzante degli eventi oggetto di verbalizzazione.

21.2.3 DIRITTI, PRIVILEGI E RESTRIZIONI CONNESSI A CIASCUNA CLASSE DI AZIONI ESISTENTI

Ai sensi dell'articolo 7 dello Statuto le azioni dell'Emittente sono nominative. Ogni azione è indivisibile ed attribuisce il diritto di voto. La qualità di azionista costituisce, di per sé sola, adesione allo Statuto. La Società può emettere azioni privilegiate o aventi diritti diversi da quelli delle precedenti azioni. I versamenti relativi alla liberazione delle azioni saranno richiesti dal Consiglio di Amministrazione nei termini e nei modi che reputerà convenienti. Le azioni sono liberamente trasferibili per atto tra vivi e per successione a causa di morte.

Alla Data del Prospetto Informativo non esistono altre categorie di azioni diverse da quelle ordinarie.

Secondo quanto previsto dall'articolo 26 dello Statuto, gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato dall'Assemblea dei Soci sono così ripartiti:

- il 5% al fondo di riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale; e
- il residuo a disposizione dell'Assemblea per la destinazione che la medesima riterrà opportuno adottare.

Ai sensi del successivo articolo 27 dello Statuto, è consentita la distribuzione di acconti sui dividendi, alle condizioni, con le modalità e nei limiti previsti dall'articolo 2433-bis del Codice Civile. I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui divennero esigibili si prescrivono a favore della Società.

21.2.4 DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI MODIFICA DEI DIRITTI DEI POSSESSORI DELLE AZIONI, CON INDICAZIONE DEI CASI IN CUI LE CONDIZIONI SONO PIÙ SIGNIFICATIVE DELLE CONDIZIONI PREVISTE PER LEGGE

Ai sensi dell'articolo 2437 del Codice Civile hanno diritto di recedere, per tutto o parte delle loro azioni, i Soci che non hanno concorso alle deliberazioni riguardanti:

- la modifica della clausola dell'oggetto sociale, quando consente un cambiamento significativo dell'attività della Società;
- la trasformazione della Società;
- il trasferimento della sede sociale all'estero;
- la revoca dello stato di liquidazione;
- l'eliminazione di uno o più cause di recesso previste dall'articolo 2437, comma 2, del Codice Civile ovvero dallo Statuto;
- la modifica dei criteri di determinazione del valore dell'azione in caso di recesso;
- le modificazioni dello Statuto concernenti i diritti di voto o di partecipazione.

È nullo ogni patto volto ad escludere o rendere più gravoso l'esercizio del diritto di recesso nelle ipotesi che precedono.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dello Statuto è escluso il diritto di recesso dei soci che non abbiano concorso all'approvazione della delibera dell'Assemblea Straordinaria che proroghi il termine di durata della Società, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2437, comma 2, lettera a), del Codice Civile.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 7, comma 4 dello Statuto, qualora le azioni non siano quotate in un mercato regolamentato, con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci potranno essere introdotti o rimossi

vincoli alla circolazione delle azioni, con esclusione in tal caso del diritto di recesso dei soci che non abbiano concorso all'approvazione della relativa deliberazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2437, comma 2, lettera b), del Codice Civile.

Infine, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 dello Statuto, in caso di aumento del capitale sociale è riservato il diritto di opzione ai soci. Fintanto che le azioni della Società sono quotate su un mercato regolamentato, il diritto di opzione dei soci potrà essere escluso ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile con la deliberazione di aumento del capitale sociale anche delegato ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, nei limiti del 10% del capitale sociale anteriore all'aumento, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato da apposita relazione della società incaricata della revisione contabile. La deliberazione assembleare di cui all'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile - anche nelle ipotesi di delega ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile - è assunta con i *quorum* di cui agli articoli 2368 e 2369 del Codice Civile.

21.2.5 DESCRIZIONE DELLE CONDIZIONI CHE DISCIPLINANO LE MODALITÀ DI CONVOCAZIONE DELLE ASSEMBLEE GENERALI ANNUALI E DELLE ASSEMBLEE GENERALI STRAORDINARIE DEGLI AZIONISTI, IVI COMPRESSE LE CONDIZIONI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'articolo 9 dello Statuto, l'Assemblea è Ordinaria e Straordinaria ai sensi di legge. Essa può essere tenuta presso la sede sociale o in altra località, purché in Italia, indicata nell'avviso di convocazione. Le Assemblee dei Soci rappresentano l'universalità dei Soci e le loro deliberazioni, assunte in conformità della legge e dello Statuto, vincolano tutti i Soci ancorché non intervenuti o dissenzienti. Ogni azione dà diritto ad un voto. L'Assemblea è regolarmente costituita e delibera validamente con le presenze e le maggioranze stabilite dalla legge.

Ai sensi dell'articolo 10 dello Statuto, l'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio annuale, ovvero entro 180 giorni se la Società è tenuta alla redazione del bilancio consolidato ovvero quando lo richiedano particolari esigenze derivanti dalla struttura o dall'oggetto della Società.

L'Assemblea Ordinaria e Straordinaria è convocata ogni qualvolta il Consiglio di Amministrazione o il Presidente del Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno e nei casi previsti dalla legge. L'Assemblea può essere inoltre convocata, previa comunicazione scritta al Presidente del Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale ovvero da due Sindaci Effettivi.

Gli Amministratori devono convocare senza ritardo l'Assemblea quando ne sia fatta domanda da tanti Soci che rappresentino almeno il 5% del capitale sociale e nella domanda siano indicati gli argomenti da trattare. La convocazione su richiesta dei soci non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea deve deliberare su proposta degli Amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi proposta.

Le Assemblee, tanto Ordinarie che Straordinarie, sono convocate mediante avviso, contenente le informazioni prescritte dalla vigente disciplina, da pubblicarsi nei termini di legge sul sito *internet* della Società e, ove necessario per disposizione inderogabile di legge o deciso dagli amministratori, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ovvero nei quotidiani *Il Sole 24 Ore* e/o *Milano Finanza* e/o *Italia Oggi* e/o *Finanza & Mercati*.

Nell'avviso di convocazione potrà essere prevista una data di seconda ed ulteriore convocazione per il caso in cui nell'adunanza precedente l'Assemblea non risulti legalmente costituita. Le Assemblee di seconda e ulteriore convocazione devono svolgersi entro 30 giorni dalla data indicata per la prima convocazione, fermo restando che la seconda convocazione e le successive non potranno tenersi nello stesso giorno fissato per la prima convocazione. L'avviso di convocazione può indicare al massimo 2 date ulteriori per le Assemblee successive alla seconda.

Ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto, hanno diritto di intervenire in Assemblea i titolari del diritto di voto, nei modi prescritti dalla disciplina anche regolamentare vigente.

Ogni socio, mediante apposita delega scritta, potrà farsi rappresentare in Assemblea da altri, anche non soci, osservate le limitazioni dettate dall'articolo 2372 del Codice Civile e le disposizioni del TUF. La notifica alla

Società della delega per la partecipazione all'Assemblea può avvenire anche mediante invio del documento all'indirizzo di posta elettronica indicato nell'avviso di convocazione.

Ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto, l'Assemblea, sia Ordinaria che Straordinaria, può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, e in tal caso l'Assemblea si considererà tenuta nel luogo ove si trovino il presidente dell'Assemblea ed il segretario, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei Soci e, in particolare, a condizione che:

- sia consentito al presidente dell'Assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di Assemblea totalitaria) i luoghi audio/video collegati a cura della Società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il presidente e il soggetto verbalizzante; e
- i partecipanti all'Assemblea collegati a distanza dispongano della medesima documentazione distribuita ai presenti nel luogo in cui si tiene l'adunanza.

21.2.6 EVENTUALI DISPOSIZIONI DELLO STATUTO CHE POTREBBERO, RITARDARE, RINVIARE O IMPEDIRE UNA MODIFICA DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE

Alla Data del Prospetto Informativo lo Statuto non contiene alcuna disposizione che potrebbe avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo sull'Emittente.

21.2.7 INDICAZIONE DI EVENTUALI DISPOSIZIONI STATUTARIE CHE DISCIPLINANO LA SOGLIA DI POSSESSO AL DI SOPRA DELLA QUALE VIGE L'OBLIGO DI COMUNICAZIONE AL PUBBLICO DELLA QUOTA DI AZIONI POSSEDUTA

Alla Data del Prospetto Informativo lo Statuto non contiene disposizioni particolari che disciplinino la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di azioni posseduta.

21.2.8 DISPOSIZIONI STATUTARIE PER LA MODIFICA DEL CAPITALE SOCIALE

Alla Data del Prospetto Informativo l'atto costitutivo e lo Statuto non contengono condizioni maggiormente restrittive, rispetto alle disposizioni di legge, in merito alla modifica del capitale sociale.

SEZIONE I, CAPITOLO XXII - CONTRATTI IMPORTANTI

Oltre a quanto descritto ai precedenti Capitoli V, XI e XIX, si fornisce di seguito una sintesi dei principali contratti, diversi dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, stipulati dall'Emittente o da società appartenenti al Gruppo nel corso dei due esercizi precedenti la pubblicazione del Prospetto Informativo.

Si segnala che, per quanto riguarda i contratti di finanziamento a medio-lungo termine concessi all'Emittente ed alle società del Gruppo Cobra nonché gli strumenti sia di copertura che di non copertura conclusi dalle società del Gruppo Cobra si rinvia alla descrizione riportata nella Sezione I, Capitolo X, Paragrafo 10.2.

22.1 ACQUISTO DEL 6,456% DI COBRA ITALIA E CESSIONE DELL'ATTIVITÀ RELATIVA AI SERVIZI FORNITI DA COBRA ITALIA DI TELE E VIDEO CONTROLLO E VIGILANZA SU IMMOBILI

Premessa

In data 16 maggio 2007, nell'ambito dell'operazione che ha portato l'Emittente ad acquistare una partecipazione di controllo in Lombarda Impianti e Sistemi S.p.A. (ora Cobra Italia) (per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione I, Capitolo V, Paragrafo 5.1.5.1 del Prospetto Informativo), l'Emittente ha sottoscritto con il signor Francesco Ziliani, socio ed amministratore di Cobra Italia, un contratto ("**Contratto di Opzione**") avente ad oggetto, fra l'altro: (i) la concessione a Cobra, esercitabile per un periodo di 5 anni e 90 giorni a decorrere dalla data di sottoscrizione, di un diritto di opzione per l'acquisto di tutte le azioni di Cobra Italia detenute dal signor Francesco Ziliani al momento d'esercizio dell'opzione; (ii) la concessione al signor Francesco Ziliani, decorsi 36 mesi dalla data di sottoscrizione, di un diritto di opzione per la vendita a Cobra della residua partecipazione dallo stesso detenuta nel capitale sociale di Cobra Italia; e (iii) una serie di impegni ulteriori, fra cui (a) il divieto per il signor Francesco Ziliani sia di alienare, anche parzialmente, la partecipazione detenuta in Cobra Italia ed i diritti d'opzione ad essa relativi sia di costituire qualsivoglia diritto od onere a favore di terzi sulle azioni di Cobra Italia per tutta la durata del Contratto di Opzione, ossia per cinque anni dalla data di sottoscrizione dello stesso; (b) l'impegno di Cobra, per la durata di 3 anni, a garantire al signor Francesco Ziliani la carica di amministratore delegato in Cobra Italia, con conferimento allo stesso dei poteri di ordinaria amministrazione e, per la durata di 5 anni a partire dalla data di sottoscrizione del Contratto di Opzione, a garantire al signor Andrea Ziliani la carica di Amministratore con delega al settore vigilanza, in Cobra Italia.

In data 19 luglio 2011, il signor Francesco Ziliani ha esercitato l'opzione di vendita della sua partecipazione rappresentativa del 6,456% del capitale sociale di Cobra Italia medesima.

Nell'ambito di una più ampia operazione inclusiva, fra l'altro, del trasferimento del ramo di azienda di Cobra Italia relativo ai servizi di tele e video controllo e di vigilanza su immobili nonché all'acquisto della partecipazione detenuta dal signor Francesco Ziliani nel capitale sociale di Cobra Italia, in data 28 ottobre 2011 l'Emittente e il signor Francesco Ziliani hanno sottoscritto un accordo (come *infra* descritto) in virtù del quale hanno risolto *ex tunc* il Contratto di Opzione e, pertanto, sono venute meno tutte le previsioni ivi contenute e conseguentemente l'opzione di vendita è stata ritenuta come mai esercitata dal signor Francesco Ziliani.

22.1.1 ACCORDO QUADRO TRA COBRA ITALIA, FRANCESCO ZILIANI, ANDREA ZILIANI E LIS S.R.L.

In data 28 ottobre 2011 Cobra Italia, Francesco Ziliani, Andrea Ziliani e la società da quest'ultimi costituita, LIS S.r.l., hanno sottoscritto un accordo quadro (l' "**Accordo Quadro**") nell'ambito del quale, fra l'altro:

- (i) Cobra Italia e LIS S.r.l. si sono impegnate a sottoscrivere un contratto preliminare di cessione di ramo d'azienda (il "**Contratto Preliminare di Cessione di Ramo di Azienda**") con cui, subordinatamente al verificarsi di alcune condizioni sospensive, Cobra Italia si impegna a vendere a LIS S.r.l. il ramo di azienda relativo alla vigilanza e sorveglianza di proprietà immobiliari e della sicurezza informatica (il "**Ramo Vigilanza**");

- (ii) Cobra Italia e il signor Francesco Ziliani si sono impegnati a sottoscrivere un contratto di cessione della partecipazione, pari al 6,456%, da quest'ultimo detenuta nel capitale sociale di Cobra Italia, a fronte della risoluzione del Contratto di Opzione (il "**Contratto di Cessione di Azioni**");
- (iv) sino al compimento del quinto anno successivo alla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro sono previsti a carico di LIS S.r.l. nonché dei signori Francesco ed Andrea Ziliani e di ogni parte correlata degli obblighi di non concorrenza volti, *inter alia*, ad impedire agli stessi di: (a) assumere direttamente o indirettamente qualsivoglia dirigente, collaboratore, dipendente o consulente di Cobra Italia, neppure laddove l'iniziativa provenisse da tali soggetti; (b) creare o sollecitare rapporti di collaborazione con qualsiasi soggetto che sia stato nei 24 mesi precedenti alla data di sottoscrizione dell'accordo quadro, cliente di Cobra Italia o che abbia avuto nello stesso termine temporale dei rapporti con Cobra Italia, eccetto nel caso in cui il rapporto sollecitato sia inerente al Ramo Vigilanza;
- (vi) LIS S.r.l. e i signori Francesco ed Andrea Ziliani si sono parimenti impegnati, sino al compimento del quinto anno successivo alla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro a non: (a) intraprendere né svolgere in Italia e in altri Paesi europei, né direttamente, né indirettamente, alcun atto o attività in concorrenza con l'attività di Cobra Italia nel settore della sicurezza ed assistenza per autoveicoli e motoveicoli (ove avesse luogo il Closing (come definito nel Contratto Preliminare di Cessione di Ramo di Azienda, per ulteriori informazioni si veda *infra*) (il "**Business Cobra**"); (b) costituire né in Italia né in altri Paesi europei, direttamente o indirettamente, soggetti che svolgano attività in concorrenza con il Business Cobra e non assumere o detenere, partecipazioni o strumenti partecipativi in società o imprese che svolgano attività in concorrenza con il Business Cobra; (c) assumere la carica di amministratore, dirigente o comunque collaboratore in società che svolgono attività in concorrenza con il Business Cobra; (d) fornire direttamente né indirettamente alcun tipo di consulenza, assistenza, servizio a società, a imprese che svolgano attività in concorrenza con il Business Cobra;
- (vii) sono previste delle penali (salvo il risarcimento del maggior danno) a carico di LIS S.r.l., di Andrea Ziliani e di Franco Ziliani nel caso di violazione degli obblighi riportati sotto i precedenti punti (iv) e (v) di importo variabile da un minimo di Euro 10.000 ad un massimo di Euro 500.000 in funzione del tipo di violazione commessa;
- (viii) subordinatamente al Closing (come definito nel Contratto Preliminare di Cessione di Ramo di Azienda, per ulteriori informazioni si veda *infra*), Cobra Italia e, ai sensi dell'articolo 1381 del Codice Civile, Cobra e le società facenti parte del Gruppo si obbliga, sino al compimento del quinto anno successivo al compimento del Closing a non: (a) assumere direttamente o indirettamente qualsivoglia dirigente, collaboratore, dipendente o consulente di LIS S.r.l. neppure laddove l'iniziativa provenisse da tali soggetti; (b) creare o sollecitare rapporti di collaborazione con qualsiasi soggetto che sia cliente di LIS o che abbia rapporti con LIS S.r.l., fatto salvo il caso in cui il rapporto cercato o sollecitato sia inerente ai Servizi SVR;
- (ix) subordinatamente al Closing (come definito nel Contratto Preliminare di Cessione di Ramo di Azienda, per ulteriori informazioni si veda *infra*), Cobra Italia e, ai sensi dell'articolo 1381 del Codice Civile, Cobra e le società facenti parte del Gruppo, si obbliga, sino al compimento del quinto anno successivo al compimento del Closing a non: (a) intraprendere e/o comunque svolgere, né in Italia né in altri Paesi europei, né direttamente né indirettamente, alcun atto o attività che sia in concorrenza con l'attività di LIS S.r.l. nel settore della vigilanza e sorveglianza di proprietà immobiliari e della sicurezza informatica (il "**Business LIS**"); (b) costituire né in Italia, né in altri Paesi europei, direttamente o indirettamente, e a non assumere o detenere, direttamente o indirettamente, anche per interposta persona, partecipazioni o strumenti partecipativi in società o imprese che svolgono attività in concorrenza con il Business LIS; (c) assumere la carica o la qualità di amministratore o consulente in favore di società o imprese che svolgano, in Italia e/o in Europa, attività in concorrenza con il Business LIS; e (d) fornire direttamente né indirettamente alcun tipo di consulenza, assistenza, servizio a società o imprese che svolgano, in Italia e/o in Europa, attività in concorrenza con il Business LIS;
- (x) sono previste delle penali (salvo il risarcimento del maggior danno) a carico di Cobra Italia nel caso di violazione degli obblighi di concorrenza riportati sotto i precedenti punti (vii) e (viii) di importo variabile da un minimo di Euro 10.000 ad un massimo di Euro 500.000 in funzione del tipo di violazione commessa;

- (xi) l'eventuale invalidità, inefficacia, risoluzione e/o rescissione del Contratto Preliminare di Cessione di Ramo di Azienda e/o del relativo successivo contratto definitivo, non avrà incidenza sull'efficacia del Contratto di Cessione di Azioni così come l'eventuale invalidità, inefficacia, inefficacia, risoluzione e/o rescissione del Contratto di Cessione di Azioni, non avrà incidenza sull'efficacia del Contratto Preliminare di Cessione del Ramo di Azienda e/o del relativo successivo contratto definitivo.

22.1.2 CONTRATTO DI CESSIONE DI AZIONI COBRA ITALIA

In data 28 ottobre 2011 Cobra Italia e Francesco Ziliani hanno sottoscritto il Contratto di Cessione di Azioni, in virtù del quale il signor Francesco Ziliani ha trasferito a Cobra Italia il 6,456% del capitale sociale della medesima a fronte di un corrispettivo complessivo pari ad Euro 2.400.000 da corrispondersi in tre *tranche* e precisamente: (i) Euro 800.000 all'atto della girata dei certificati azionari; (ii) Euro 800.000 alla prima nel tempo tra la data del 31 gennaio 2012 e la data del Closing relativo al trasferimento del Ramo Vigilanza (come *infra* descritto); e (iii) Euro 800.000 in 8 rate mensili in scadenza l'ultimo giorno lavorativo di ciascun mese a decorrere dal mese di febbraio 2012. Il pagamento di tale ultima *tranche* è garantito da una fideiussione a prima richiesta rilasciata da parte di CSN.

In pari data, il signor Francesco Ziliani ha girato in favore di Cobra Italia i titoli azionari, rappresentativi del 6,456% del capitale sociale della medesima.

22.1.3 CONTRATTO PRELIMINARE DI CESSIONE DI RAMO D'AZIENDA

In data 28 ottobre 2011 Cobra Italia e LIS S.r.l. hanno sottoscritto il Contratto Preliminare di Cessione di Ramo di Azienda, il quale prevede, fra l'altro:

- (i) che, subordinatamente al verificarsi delle condizioni sospensive, Cobra Italia si impegna a vendere a LIS S.r.l. che si impegna ad acquistare il Ramo Vigilanza;
- (ii) che il Ramo Vigilanza è composto, inter alia, da: (a) mobili, arredi, macchinari, impianti, attrezzature, marchio e logo "LIS", ed altre apparecchiature; (b) contratti; (c) rapporti con i dipendenti del Ramo Vigilanza; (d) Trattamento di Fine Rapporto e altri debiti nei confronti dei dipendenti e degli enti previdenziali; (e) passività; (f) rimanenze di prodotti finiti e semilavorati; (g) crediti vantati da Cobra Italia nei confronti dei propri clienti sino alla concorrenza dell'importo massimo di Euro 600.000;
- (iii) che il prezzo per la cessione è determinato sulla base di un corrispettivo provvisorio, pari ad Euro 240.000, più il valore nominale dei crediti trasferiti, successivamente aggiornato sulla base della situazione patrimoniale alla data di esecuzione del contratto, ossia del Closing;
- (iv) la cessione del Ramo Vigilanza è sottoposta alle seguenti condizioni sospensive (le "**Condizioni Sospensive**"): (a) che LIS S.r.l. abbia ottenuto dal Ministero dell'Interno la licenza allo svolgimento delle attività di vigilanza, ai sensi dell'art. 257 del Regolamento di esecuzione del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (la "**Licenza**"); e (b) che si sia regolarmente completata la procedura di consultazione sindacale di cui all'articolo 47 della Legge 480/1990;
- (v) qualora la mancata concessione della Licenza dipenda dal mancato rispetto da parte di LIS S.r.l. dell'obbligo di ottenerla, alla risoluzione del Contratto Preliminare di Cessione del Ramo di Azienda seguirà il diritto di Cobra Italia di agire per il risarcimento di ogni conseguente danno;
- (vi) il contratto definitivo per il trasferimento del Ramo Vigilanza (il "**Closing**"), avrà luogo verificatesi entrambe le Condizioni Sospensive, entro 15 giorni dalla convocazione effettuata da LIS S.r.l. e comunque entro e non oltre il sessantesimo giorno successivo alla data in cui entrambe le Condizioni Sospensive si saranno avverate; in tale occasione: (a) Cobra Italia e LIS S.r.l. sottoscriveranno il contratto definitivo di cessione del Ramo Vigilanza; (b) LIS S.r.l. verserà il corrispettivo provvisorio; (c) Cobra Italia e LIS S.r.l. sottoscriveranno un contratto di servizi e un accordo commerciale per sfruttare le sinergie operative delle due società;

- (vii) con riferimento ai crediti trasferiti da Cobra Italia a LIS S.r.l. con il Ramo Vigilanza, Cobra Italia si impegna ad acquistare da LIS S.r.l. i crediti non incassati da quest'ultima nonostante la buona fede e la diligenza nella cura dell'incasso, nella data successiva tra: (i) il novantesimo giorno successivo alla loro scadenza contrattuale; (ii) il novantesimo giorno successivo alla sottoscrizione del Contratto Preliminare di Cessione di Ramo di Azienda;
- (viii) Cobra Italia si impegna a porre in essere a proprie spese le opere necessarie sull'immobile sito in Busto Arsizio, Strada Statale del Sempione Km 35, n. 212 (di cui Cobra Italia concede una parte in uso esclusivo di LIS S.r.l. con il Contratto di Servizi) affinché LIS S.r.l. ottenga la Licenza. Cobra Italia potrà inoltre autorizzare LIS S.r.l. ad eseguire opere aggiuntive a proprie spese. Qualora Cobra Italia non autorizzi lo svolgimento delle opere aggiuntive e per tale ragione LIS S.r.l. non dovesse ottenere la Licenza, Cobra Italia non sarà tenuta a corrispondere alcuna somma di denaro o altra utilità a LIS, né si applicherà la disposizione riportata sotto il punto (v);
- (ix) ove le Condizioni Sospensive non si verificassero entro la data del 31 marzo 2012, il Contratto Preliminare di Cessione di Ramo di Azienda si intenderà risolto.

22.2 ACCORDO DI FUSIONE CON KME

In data 18 novembre 2010, Cobra AT SA, KME e l'Emittente hanno sottoscritto un accordo, modificato in data 17 marzo 2011, avente ad oggetto la fusione per incorporazione di Drive Rent nell'Emittente, fusione che è divenuta efficace in data 1 luglio 2011. Tale accordo prevede, fra l'altro, che successivamente alla Data di Efficacia della Fusione, l'Emittente esegua un aumento di capitale sociale in opzione per un ammontare fino a massimi Euro 23.000 migliaia, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, ad un prezzo che sarà determinato nell'imminenza dell'offerta in opzione, tenendo anche conto del prezzo di mercato del titolo Cobra e delle altre circostanze e criteri normalmente utilizzati nella prassi per operazioni di tale natura, da destinarsi al rafforzamento patrimoniale della stessa Emittente.

In relazione all'esecuzione dell'aumento di capitale, l'accordo di fusione prevede: (i) l'impegno di Cobra AT SA a sottoscrivere integralmente la quota di propria competenza anche mediante l'utilizzo, in tutto o in parte, sussistendone i presupposti di legge, del versamento in conto futuro aumento di capitale, dell'importo di Euro 5.442.000 effettuato il 30 giugno 2010; e (ii) l'impegno di KME a sottoscrivere l'aumento di capitale in relazione ai diritti di opzione alla stessa spettanti in considerazione della propria partecipazione nell'Emittente, risultante per effetto della fusione, al prezzo che verrà stabilito dal Consiglio di Amministrazione di Cobra, purché tenga conto del prezzo di mercato del titolo Cobra, qualunque esso sia.

Nell'ambito dell'accordo di Fusione, sempre in data 18 novembre 2010, KME e Cobra AT SA hanno sottoscritto un patto parasociale volto, fra l'altro, a disciplinare la *corporate governance* e i reciproci rapporti come azionisti di Cobra. Per ulteriori informazioni sul Patto Parasociale KME, si veda la Sezione I, Capitolo XVIII, Paragrafo 18.4.1 del Prospetto Informativo.

Si segnala che, prima della Data di Efficacia della Fusione, KME aveva conferito l'intera partecipazione dalla stessa detenuta nel capitale sociale di Drive Rent, a favore della società KME Partecipazioni, società controllata, con una partecipazione pari al 100% del capitale sociale, da KME. Conseguentemente, in data 30 giugno 2011, Cobra, Cobra AT SA, KME e KME Partecipazioni hanno sottoscritto un accordo di adesione all'accordo di fusione e al patto parasociale, con il quale KME Partecipazioni ha aderito a tali accordi, assumendone tutti i diritti e gli obblighi che facevano capo a KME.

L'Emittente ha predisposto il Documento Informativo redatto ai sensi dell'articolo 70, 4° comma, del Regolamento Emittenti, così come integrato dalla nota informativa di aggiornamento depositata in data 30 giugno 2011, relativo alla suddetta fusione per incorporazione di Drive Rent nell'Emittente, disponibile sul sito *internet* della Società www.cobra-at.com.

22.3 PATTO PARASOCIALE FRA COBRA, TRACKER E CSN RELATIVO A CSN

Nell'ambito dell'operazione di acquisizione da parte di Tracker del 20% di CSN, in data 30 giugno 2010, Tracker, Cobra e CSN hanno sottoscritto un patto parasociale avente ad oggetto la disciplina della *corporate governance* di CSN e delle società dalla stessa controllate ("**Patto Parasociale CSN**"). In particolare, il Patto Parasociale CSN prevede che:

- sino a quando ognuno degli azionisti parte del Patto Parasociale CSN detenga una partecipazione pari ad almeno il 20% del capitale sociale di CSN, sia necessaria l'approvazione unanime dell'Assemblea per le decisioni relative ad alcune materie, tra cui: (i) la modifica dell'oggetto sociale; (ii) la quotazione di CSN; (iii) la restrizione relativa al trasferimento delle azioni; (iv) l'aumento di capitale autorizzato o condizionato che preveda una limitazione o una rinuncia dei diritti di prelazione degli azionisti (*Bezugsrecht*); (v) la fusione, scissione, trasformazione di CSN o altre operazioni simili; (vi) la vendita o il trasferimento di tutti o sostanzialmente tutti gli *assets* di CSN; (vii) il pagamento di dividendi o altre distribuzioni agli azionisti a far data dall'esercizio 2012;
- il Consiglio di Amministrazione di CSN sia composto da 5 membri, di cui 3 designati da Cobra e 2 da Tracker;
- il Consiglio di Amministrazione di CSN è validamente costituito con la presenza di almeno 2 Amministratori nominati da Cobra ed 1 nominato da Tracker;
- sino a quando ognuno degli azionisti parte del Patto Parasociale CSN detenga una partecipazione pari ad almeno il 20% del capitale sociale di CSN, sia necessaria l'approvazione da parte di almeno 1 amministratore nominato da Cobra e di 1 amministratore nominato da Tracker per le decisioni concernenti alcune materie di particolare rilevanza, tra cui: (i) l'acquisizione di un *business* o di una parte di esso da parte di CSN o di una sua controllata; (ii) ogni investimento, spesa, vendita di *assets*, assunzione di debito da parte di CSN o di una sua controllata, superiore a Franchi Svizzeri 500.000, pari ad Euro 414.559,32 se non rientrano nel normale ed ordinario corso dell'attività (sia per una singola transazione o per una serie di transazioni correlate); (iii) l'approvazione del *business plan* e di ogni modifica ad esso relativa; (iv) la creazione di garanzie su beni od *assets* di CSN o di una sua controllata, al di fuori dell'ordinario corso dell'attività o in favore di terzi; (v) ogni operazione od accordo stipulato da CSN e da una sua sussidiaria con una parte correlata, che non rientrino nel normale corso dell'attività; (vi) ogni operazione od accordo sottoscritto da CSN o da una sua controllata che non sia effettuato alle normali condizioni di mercato e/o nell'ordinario corso dell'attività; (vii) ogni trasferimento di azioni da parte delle società controllate, al di fuori dell'ordinario corso dell'attività;
- nel caso in cui nell'ambito dei Consigli di Amministrazione delle società controllate, CSN avesse diritto a nominare più di un amministratore, uno di tali amministratori sarà nominato da Tracker;
- gli utili di CSN saranno distribuiti solo laddove la società abbia riserve pari ad almeno Franchi Svizzeri 2 milioni e in ogni caso la distribuzione degli utili per gli esercizi a partire da quello che si chiuderà al 31 dicembre 2012 dovrà essere deliberata con il consenso unanime dei soci;
- i trasferimenti di partecipazioni sociali di CSN sono soggetti al diritto di prelazione e di covendita a favore dell'altro socio, salvo che tali trasferimenti vengano effettuati: (i) a favore di società controllate dal socio cedente; (ii) a favore di società che controllano il socio cedente; oppure (iii) a favore di società sottoposte a comune controllo con il socio cedente;
- fatta salva l'attività di Tracker in Africa e nella misura massima permessa dalle leggi applicabili, Cobra e Tracker si impegnano a non competere con CSN per il periodo in cui sono soci di CSN e per i dodici mesi successivi.

Il Patto Parasociale CSN, disciplinato dalla legge svizzera, sarà valido sino al 31 dicembre 2035 e si rinnoverà tacitamente per ulteriori periodi di 5 anni. Il socio aderente al patto può inviare una disdetta a tutte le altre parti del Patto Parasociale CSN con un preavviso di sei mesi e con effetto a partire dalla fine di un anno solare, per la prima volta a partire dal 31 dicembre 2035.

22.4 PATTO PARASOCIALE RELATIVO A COBRA FRANCE

In data 2 luglio 2007, in seguito all'acquisizione da parte dell'Emittente della partecipazione del 50,94% in Cobra France, l'Emittente ed il socio di minoranza di Cobra France, Identicar SAS ("**Identicar**"), hanno stipulato un patto parasociale volto a disciplinare le modalità di gestione delle partecipazioni da essi rispettivamente detenute in Cobra France e le regole di *governance* della medesima ("**Patto Parasociale Identicar**"). Il Patto Parasociale Identicar, in vigore finché le parti sono gli unici soci della società, è regolato dalla legge francese e prevede:

- che, indipendentemente da eventuali deleghe, gli amministratori dovranno assumere all'unanimità le decisioni riguardanti l'approvazione del *budget* annuale ed altre materie (qualora non fossero già previste nel *budget* annuale) tra cui: (i) investimenti di importo superiore ad Euro 50.000; (ii) mutui passivi ed attivi per importi superiori ad Euro 50.000; (iii) tutte le acquisizioni o cessioni di beni immobiliari;
- l'impegno delle parti, qualora nei bilanci della società vi fosse un risultato positivo, a votare in favore della distribuzione dei dividendi, per un importo indicativo dell'80% del risultato distribuibile, in modo tale da non oberare la situazione finanziaria di Cobra France;
- in favore di ciascuna parte del Patto Parasociale Identicar, nel caso in cui una parte intenda trasferire la propria partecipazione a terzi, il diritto di prelazione e di covendita;
- un diritto di gradimento nel caso di trasferimento della partecipazione ad un terzo, esercitabile solo nel caso in cui il socio si sia già avvalso del diritto di prelazione o del diritto di covendita;
- che: (i) nel caso di disaccordo grave e persistente tra le parti, accertato nell'Assemblea della società e rispetto cui non sia possibile giungere ad alcuna soluzione amichevole; oppure (ii) nel caso di cessazione del contratto di distribuzione esclusiva dei prodotti Cobra concluso tra Cobra e Cobra France, Identicar ha il diritto di far acquistare la propria partecipazione da Cobra;
- che, nel caso in cui Cobra intendesse procedere ad un'operazione di crescita esterna significativa nel perimetro di attività della società e Identicar non fosse d'accordo, Cobra potrà avvalersi di un'opzione di acquisto della partecipazione di Identicar;
- che le parti non possano detenere alcuna partecipazione, direttamente o indirettamente, nelle società la cui attività sia in concorrenza con quella di Cobra France né realizzare o favorire qualsiasi progetto di investimento nei settori di attività in cui opera la società, in modo diverso che tramite la società;
- che in caso di cessione della partecipazione di una delle due parti ad un terzo, il terzo dovrà aderire al Patto Parasociale Identicar. Diversamente, la cessione o il trasferimento della partecipazione non sarà opponibile all'altra parte.

Si segnala che, a seguito del conferimento della partecipazione detenuta direttamente dall'Emittente nel capitale sociale di Cobra France a CSN, quest'ultima, in data 18 giugno 2010, ha aderito al Patto Parasociale Identicar.

22.5 ACCORDO DI TRANSAZIONE CON MINGLIN E KUNDING

In data 5 febbraio 2010, Cobra Beijing AT ha sottoscritto con Beijing MingLin International Property Co. Ltd. ("**MingLin**") e con Beijing Kunding Investment Management Co. Ltd. ("**Kunding**") una serie di accordi, il "*Cooperation Framework Agreement*", il "*Premise Lease Agreement*", il "*On-going Construction Transfer Agreement*", e il "*Agreement of Transfer of Construction Contract*" nell'ambito dell'attività relative alla costruzione di uno stabilimento in Cina. Successivamente, sulla base di nuove valutazioni economiche, Cobra Beijing AT ha ritenuto opportuno di non proseguire nell'operazione. In data 9 settembre 2011, Cobra Beijing AT ha stipulato con MingLin e Kunding un accordo transattivo che prevede, tra l'altro: (i) il venire meno di ogni obbligazione e di ogni diritto derivante dai contratti sopra indicati; (ii) il versamento, da parte di Cobra Beijing AT, dell'ammontare complessivo di Renminbi 24.914.150 (circa Euro 2,8 milioni), di cui l'importo residuo ammonta, sottratto l'importo di Renminbi 822.659,50 (circa Euro 94 migliaia), a Renminbi 8.000.000 (circa Euro 920 migliaia) che Cobra Beijing AT dovrà versare a Kunding, in rate mensili dell'importo di Renminbi 1.000.000 (circa Euro 115 migliaia) ciascuna, a partire dal mese di gennaio 2012; (iv) la sottoscrizione di una lettera di

garanzia da parte dell'Emittente per il versamento di tale importo residuo a Kunding; (v) la rinuncia, da parte di MingLin e Kunding, a fronte del versamento di Cobra Beijing AT per l'importo sopra indicato, ad intraprendere qualsiasi tipo di azione legale nei confronti di Cobra Beijing AT sulla base dei contratti.

SEZIONE I, CAPITOLO XXIII - INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

23.1 PARERI DI TERZI ALLEGATI ALLA SEZIONE PRIMA DEL PRESENTE PROSPETTO

Fatte salve le eventuali fonti di mercato indicate nel Prospetto Informativo, nonché le relazioni della Società di Revisione, non vi sono nel Prospetto Informativo pareri o relazioni attribuite ad esperti.

23.2 DICHIARAZIONE RELATIVA ALLE INFORMAZIONI PROVENIENTI DA FONTE TERZA CONTENUTE NELLA SEZIONE PRIMA DEL PRESENTE PROSPETTO

Ove indicato, le informazioni contenute nel Prospetto Informativo provengono da fonti terze e da studi commissionati dall'Emittente.

La Società conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base delle informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

SEZIONE I, CAPITOLO XXIV - DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per la durata di validità del Prospetto Informativo, le copie dei seguenti documenti possono essere consultate presso la sede legale dell'Emittente in Varese, Via Astico n. 41, in orari d'ufficio e durante i giorni lavorativi, presso Borsa Italiana, nonché sul sito *internet* www.cobra-at.com:

- Statuto;
- resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011;
- relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2011 corredata dagli allegati previsti dalla legge e dalla relazione di revisione;
- fascicoli del bilancio di esercizio e consolidato dell'Emittente relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 corredata dagli allegati previsti dalla legge e dalle relazioni della società di revisione;
- fascicoli del bilancio di esercizio e consolidato dell'Emittente relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, corredata dagli allegati previsti dalla legge e dalle relazioni della società di revisione;
- fascicoli del bilancio di esercizio e consolidato dell'Emittente relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, corredata dagli allegati previsti dalla legge e dalle relazioni della società di revisione;
- Prospetto Informativo.

**SEZIONE I, CAPITOLO XXV - INFORMAZIONI SULLE
PARTECIPAZIONI**

Con riferimento alle informazioni riguardanti le società su cui l'Emittente detiene una quota del capitale tale da avere un'incidenza notevole sulla valutazione delle attività e passività, della situazione finanziaria o dei profitti e delle perdite dell'Emittente si rinvia alla Sezione I, Capitolo VII, Paragrafo 7.2 del Prospetto Informativo.

Si segnala che l'Emittente alla Data del Prospetto Informativo, fatta eccezione per le partecipazioni di cui sopra, non detiene altre quote di capitale di società tali da avere un'incidenza notevole sulla valutazione delle attività e passività della propria situazione finanziaria o dei propri profitti e perdite.

SEZIONE II

SEZIONE II, CAPITOLO I - PERSONE RESPONSABILI

1.1 RESPONSABILI DEL PROSPETTO

Si veda la Sezione I, Capitolo I, Paragrafo 1.1 del Prospetto Informativo.

1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Si veda la Sezione I, Capitolo I, Paragrafo 1.2 del Prospetto Informativo.

SEZIONE II, CAPITOLO II - FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dettagliata dei Fattori di Rischio relativi all'Emittente ed al Gruppo ad esso facente capo, nonché al settore in cui l'Emittente ed il Gruppo operano, si rinvia alla Sezione I, Capitolo IV del Prospetto Informativo.

SEZIONE II, CAPITOLO III - INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 DICHIARAZIONE RELATIVA AL CAPITALE CIRCOLANTE

Ai sensi del Regolamento (CE) 809/2004 e della definizione di capitale circolante – quale “mezzo mediante il quale l’Emittente ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni che pervengono a scadenza” – contenuta nelle Raccomandazioni ESMA/2011/81, l’Emittente ritiene che alla Data del Prospetto Informativo il Gruppo non disponga di capitale circolante sufficiente per le proprie esigenze con riferimento ai 12 mesi successivi alla Data del Prospetto Informativo.

Il *management* della Società prevede che al 31 dicembre 2011 i *covenants* finanziari previsti in taluni contratti di finanziamento sottoscritti dall’Emittente con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. in data 20 settembre 2007, successivamente modificato, per Euro 23.000 migliaia e con Unicredit S.p.A. in data 22 ottobre 2008, successivamente modificato, per Euro 10.000 migliaia risulteranno non rispettati e, conseguentemente, le rate scadenti oltre il 31 dicembre 2011 (pari a circa Euro 20,1 milioni) diverrebbero immediatamente esigibili.

Il fabbisogno di capitale circolante del Gruppo Cobra dei prossimi 12 mesi, al lordo dei flussi di cassa positivi, è stimato in circa Euro 13 milioni comprensivo di Euro 5 milioni relativi al rimborso delle rate in scadenza dei menzionati contratti di finanziamento assistiti da *covenants* finanziari.

L’Emittente intende sanare la suddetta situazione tramite (i) il rifinanziamento dell’indebitamento finanziario del Gruppo Cobra finalizzato al riscadenziamento del debito mediante un prolungamento della sua durata, con un periodo di preammortamento di almeno dodici mesi (le rate la cui scadenza è prevista durante detto periodo di preammortamento sono pari a circa Euro 13 milioni) ed inclusivo anche della rideterminazione dei *covenant* finanziari. A tale riguardo si segnala che la Società ha in corso negoziazioni con istituti di credito per procedere in tal senso; nonché (ii) le risorse finanziarie derivanti dall’Aumento di Capitale che, per effetto dell’impegno di KME Partecipazioni di sottoscrivere l’Aumento di Capitale in relazione ai diritti di opzione spettanti alla medesima (Cfr. Sezione II, Capitolo V, Paragrafo 5.4.3) saranno almeno pari a Euro 9,8 milioni. L’Emittente ritiene che, in assenza della sottoscrizione della predetta porzione di Aumento di Capitale, sarà preclusa la possibilità di addivenire al suddetto accordo con tali istituti finanziari.

Considerato che il mancato rispetto dei *covenant* finanziari al 31 dicembre 2011 comporterebbe l’immediata esigibilità del debito residuo, ove l’Emittente non raggiungesse l’accordo con istituti di credito, le risorse derivanti dall’esecuzione, anche se integrale, dell’Aumento di Capitale non sarebbero sufficienti per disporre di un capitale circolante sufficiente.

Alla luce di quanto precede, il Gruppo potrà disporre di un capitale circolante sufficiente per far fronte alle proprie esigenze per i dodici mesi successivi alla Data del Prospetto Informativo solo a fronte del raggiungimento di un accordo con le banche per il rifinanziamento dell’indebitamento finanziario e della pedisecutoria esecuzione dell’Aumento di Capitale, almeno per la predetta porzione oggetto dell’impegno di sottoscrizione da parte di KME Partecipazioni.

3.2 FONDI PROPRI E INDEBITAMENTO

Nella seguente tabella si riporta la situazione dei fondi propri e dell’indebitamento finanziario consolidato del Gruppo riferita al 30 settembre 2011, predisposta secondo lo schema previsto dalle Raccomandazioni ESMA/2011/81:

(valori espressi in migliaia di Euro)

	Al 30 settembre 2011
Debiti bancari correnti	22.113
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	14.652
Altri debiti finanziari correnti	2.470
Totale indebitamento finanziario corrente	39.235
Debiti bancari non correnti	23.451
Obbligazioni emesse	-
Altri debiti non correnti	3.428
Totale indebitamento finanziario non corrente	26.879
Totale indebitamento finanziario	66.114
Patrimonio netto	
Capitale sociale	38.390
Riserve	12.851
Totale Patrimonio netto	51.241
Totale fondi propri e indebitamento	117.355

Con riferimento al 30 settembre 2011, l'indebitamento finanziario del Gruppo include esclusivamente debiti non garantiti da garanzie reali o da garanzie da parte di soggetti esterni al Gruppo. Per ulteriori informazioni sull'indebitamento, si rimanda alla Sezione I, Capitolo X del Prospetto Informativo.

3.3 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE / ALL'OFFERTA

Fatto salvo quanto indicato alla Sezione Prima, Capitolo XIV, Paragrafo 14.2 del Prospetto Informativo, l'Emittente non è a conoscenza di interessi significativi da parte di persone fisiche o giuridiche in merito all'offerta.

3.4 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI

L'Aumento di Capitale è principalmente finalizzato a consentire il riequilibrio del capitale circolante del Gruppo.

L'Emittente, a fronte del rifinanziamento del debito, destinerà i proventi netti derivanti dall'Aumento di Capitale come segue:

- (i) prioritariamente al rimborso del finanziamento erogato in diverse *tranche* da CSN all'Emittente, a partire dal mese di agosto 2011 alla Data del Prospetto Informativo in essere per l'importo complessivo di Euro 5.000 migliaia; e
- (ii) per il residuo importo rispetto ai predetti Euro 5.000 migliaia sarà principalmente destinato al riallineamento dei termini di pagamento nei confronti dei fornitori del Gruppo.

SEZIONE II, CAPITOLO IV - INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE / DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 TIPO E CLASSE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI AL PUBBLICO E AMMESSI ALLA QUOTAZIONE

L'Offerta in Opzione ha ad oggetto massime n. 76.532.152 Azioni, di valore nominale unitario pari ad Euro 0,12, con godimento regolare, aventi le stesse caratteristiche delle azioni dell'Emittente già in circolazione alla Data del Prospetto Informativo.

Le azioni dell'Emittente, ammesse alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario hanno codice ISIN IT0001142022.

Ai Diritti di Opzione per la sottoscrizione delle Azioni oggetto dell'Offerta è attribuito il codice ISIN IT0004766645.

Ai sensi dell'articolo 2.4.1 del Regolamento di Borsa, le Azioni saranno ammesse in via automatica alla quotazione ufficiale presso il Mercato Telematico Azionario, al pari delle azioni Cobra attualmente in circolazione.

4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI

Le Azioni sono emesse ai sensi della legislazione italiana e saranno soggette alla medesima normativa.

4.3 CARATTERISTICHE DELLE AZIONI

Le Azioni sono nominative, liberamente trasferibili e indivisibili e sono soggette al regime di circolazione previsto dalla disciplina della dematerializzazione di cui al Decreto Legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e relative disposizioni di attuazione. Le Azioni sono pertanto immesse nel sistema di gestione accentrata di Monte Titoli.

4.4 VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Azioni sono emesse in Euro.

4.5 DESCRIZIONE DEI DIRITTI, COMPRESA QUALSIASI LORO LIMITAZIONE, CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI E PROCEDURA PER IL LORO ESERCIZIO

Le Azioni oggetto dell'Offerta in Opzione avranno le stesse caratteristiche e attribuiranno i medesimi diritti patrimoniali ed amministrativi delle azioni dell'Emittente in circolazione alla Data del Prospetto Informativo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo XXI, Paragrafo 21.2.3 del Prospetto Informativo.

4.6 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI IN VIRTÙ DELLE QUALI GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI / SARANNO CREATI E/O EMESSI

Le Azioni oggetto dell'Offerta in Opzione rivengono dall'Aumento di Capitale deliberato in data 15 marzo 2011 dall'Assemblea Straordinaria dell'Emittente, iscritta presso il Registro delle Imprese di Varese in data 7 aprile 2011.

In particolare, l'Assemblea Straordinaria ha deliberato di aumentare il capitale sociale, a pagamento, in via scindibile, per un controvalore massimo complessivo di Euro 23.000.000,00, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione a pagamento, in regime di dematerializzazione, di massime n. 191.666.666 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,12 ciascuna, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione - ivi compreso il godimento - da offrire in opzione a coloro che risulteranno essere azionisti dell'Emittente alla data di inizio del periodo di sottoscrizione, in proporzione al numero di azioni possedute, con mandato al Consiglio di Amministrazione e per esso al suo Presidente per determinare, nei giorni immediatamente precedenti l'avvio dell'Offerta, tutti i termini e condizioni dell'Aumento di Capitale (nel rispetto di quanto deliberato dall'Assemblea) e così, in particolare e tra l'altro, per determinare il prezzo di sottoscrizione delle azioni, e così l'eventuale sovrapprezzo, il numero di azioni da emettersi, il relativo rapporto di assegnazione in opzione e quindi l'esatto ammontare dell'aumento del capitale sociale. Il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni ai sensi dell'articolo 2439, secondo comma, del Codice Civile, è stato fissato al 30 giugno 2012, fermo restando che, qualora entro tale data l'aumento di capitale non fosse integralmente sottoscritto, il capitale sociale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

In data 24 novembre 2011 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di dare esecuzione all'Aumento di Capitale deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 15 marzo 2011 per l'importo massimo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 22.959.645,60, mediante l'emissione di massime n. 76.532.152 Azioni, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrirsi in opzione nel rapporto di n. 19 nuove azioni ordinarie ogni n. 10 azioni ordinarie possedute, al prezzo unitario di Euro 0,30, il tutto fatti salvi gli arrotondamenti per minimi necessari per la quadratura matematica dell'operazione.

4.7 DATA PREVISTA PER L'EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Azioni sottoscritte entro la fine del Periodo di Offerta saranno accreditate sui conti degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli al termine della giornata contabile dell'ultimo giorno del Periodo di Offerta e saranno pertanto disponibili dal giorno di liquidazione successivo.

Le Azioni sottoscritte entro la fine dell'Offerta in Borsa saranno accreditate sui conti degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli al termine della giornata contabile dell'ultimo giorno di esercizio dei diritti di opzione e saranno pertanto disponibili dal giorno di liquidazione successivo.

4.8 DESCRIZIONE DI EVENTUALI RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Non esiste alcuna limitazione alla libera trasferibilità delle Azioni.

4.9 INDICAZIONE DELL'ESISTENZA DI EVENTUALI NORME IN MATERIA DI OBBLIGO DI OFFERTA AL PUBBLICO DI ACQUISTO E/O DI OFFERTA DI ACQUISTO E DI VENDITA RESIDUALI IN RELAZIONE ALLE AZIONI

Dal momento della sottoscrizione ed emissione delle Azioni, le stesse saranno assoggettate, al pari delle azioni attualmente in circolazione, alle norme di offerte pubbliche di acquisto e offerte pubbliche di vendita previste dal Testo Unico, e dai relativi regolamenti di attuazione.

4.10 INDICAZIONE DELLE OFFERTE PUBBLICHE DI ACQUISTO EFFETTUATE DA TERZI SULLE AZIONI DELLA SOCIETÀ NEL CORSO DELL'ULTIMO ESERCIZIO E DELL'ESERCIZIO IN CORSO

Le azioni dell'Emittente non sono state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o scambio nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso.

4.11 REGIME FISCALE

Le informazioni riportate qui di seguito sintetizzano il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle azioni immesse nel Sistema Monte Titoli di società quotate residenti in Italia, quale la Società, ai sensi della vigente legislazione tributaria italiana.

Quanto segue, pertanto, non costituisce né intende costituire una completa ed esaustiva analisi di tutte le conseguenze fiscali connesse all'acquisto, alla detenzione e alla cessione di azioni da parte di soggetti residenti e non residenti in Italia.

Il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di azioni, qui di seguito riportato, tiene conto della legislazione italiana vigente oltre che delle interpretazioni fornite dall'Amministrazione finanziaria alla Data del Prospetto Informativo, fermo restando che la stessa legislazione e tali interpretazioni potrebbero subire cambiamenti anche con effetti retroattivi. Allorché si verifichi una tale eventualità, la Società non provvederà ad aggiornare questa sezione per dare conto delle modifiche intervenute anche qualora, a seguito di tali modifiche, le informazioni presenti in questa sezione non risultassero più valide.

In futuro potrebbero intervenire dei provvedimenti aventi ad oggetto la revisione delle aliquote delle ritenute sui redditi di capitale e dei redditi diversi di natura finanziaria o delle misure delle imposte sostitutive afferenti i medesimi redditi. L'approvazione di tali provvedimenti legislativi modificativi della disciplina attualmente in vigore potrebbe, pertanto, incidere sul regime fiscale delle azioni della Società quale descritto nei seguenti paragrafi.

Gli investitori sono tenuti in ogni caso a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di azioni ed a verificare la natura e l'origine delle somme percepite come distribuzioni sulle azioni della Società (utili di esercizio o riserve di utili o riserve di capitale). Inoltre, con riferimento ai soggetti non residenti in Italia, si invita a consultare i propri consulenti fiscali al fine di valutare il regime fiscale applicabile nel proprio Stato di residenza.

Si segnala che, a decorrere dal 1° luglio 2011 trova applicazione un nuovo regime di tassazione degli organismi italiani di investimento collettivo in valori mobiliari ("O.I.C.V.M."), introdotto con il Decreto Legge del 29 dicembre 2010, n. 225 (il "**Decreto 225/2010**"), convertito dalla legge n. 10 del 26 febbraio 2011, in forza del quale - in luogo dell'imposta sostitutiva con aliquota del 12,50% da applicarsi al risultato complessivo annuo di gestione maturato - troverà applicazione una ritenuta alla fonte nella misura del 12,50% al momento della eventuale distribuzione da parte dell'O.I.C.V.M. dei proventi ai sottoscrittori (pari alla differenza tra il valore di riscatto o di liquidazione delle quote del fondo ed il costo di sottoscrizione o acquisto delle stesse). La ritenuta sarà a titolo di acconto ovvero d'imposta in dipendenza della natura giuridica del sottoscrittore delle quote.

In ultimo, si segnala che, con il Decreto Legge del 13 agosto 2011, n. 138 (il "**D.L. 138/2011**"), convertito con la Legge del 14 settembre 2011, n. 148 il Governo ha proceduto ad un riordino della tassazione dei redditi di capitale e delle rendite finanziarie. Il principale effetto di tale provvedimento è stato l'unificazione dell'aliquota delle ritenute e delle imposte sostitutive su tali tipologie di redditi, fatte salve alcune limitate eccezioni. In particolare, ai sensi dell'articolo 2, comma 6, D.L. 138/2011, a partire dal 1° gennaio 2012, *"le ritenute, le imposte sostitutive sugli interessi, premi e ogni altro provento di cui all'articolo 44 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 e sui redditi diversi di cui all'articolo 67, comma 1, lettere da c-bis a c-quinquies del medesimo decreto, ovunque ricorrano, sono stabilite nella misura del 20 per cento"*.

A. Regime fiscale dei dividendi

I dividendi attribuiti sulle azioni della Società saranno soggetti al trattamento fiscale ordinariamente applicabile ai dividendi corrisposti da società per azioni fiscalmente residenti in Italia.

Il regime fiscale applicabile alla distribuzione di dividendi dipende dalla natura del soggetto percettore degli stessi, come di seguito descritto.

(i) *Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia:*

- i dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su azioni, possedute al di fuori dell'esercizio d'impresa e non costituenti partecipazioni qualificate (come di seguito definite), immesse nel Sistema Monte Titoli (quali le Azioni della Società oggetto della presente Offerta), sono soggetti ad una imposta sostitutiva delle imposte sui redditi del 12,50%, con obbligo di rivalsa, ai sensi dell'articolo 27-ter del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 ("DPR n. 600/1973"); non sussiste l'obbligo da parte dei soci di indicare i dividendi incassati nella dichiarazione dei redditi. Con riferimento alle società quotate in mercati regolamentati, quale la Società, si considerano "partecipazioni qualificate" quelle costituite da azioni (diverse dalle azioni di risparmio), nonché da diritti o titoli, attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, che rappresentino complessivamente una percentuale di diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria superiore al 2% ovvero una partecipazione al capitale od al patrimonio superiore al 5%. Sono "partecipazioni non qualificate" tutte le partecipazioni che non superano le percentuali sopra indicate. La suddetta imposta sostitutiva è applicata dai soggetti residenti presso i quali i titoli sono depositati, aderenti al Sistema Monte Titoli, nonché, mediante un rappresentante fiscale nominato in Italia (in particolare, una banca o una SIM residente in Italia, una stabile organizzazione in Italia di banche o di imprese di investimento non residenti, ovvero una società di gestione accentrata di strumenti finanziari autorizzata ai sensi dell'articolo 80 del Testo Unico) dai soggetti (depositari) non residenti che aderiscono al Sistema Monte Titoli o a sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al Sistema Monte Titoli.

A seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 24 giugno 1998, n. 213 sulla dematerializzazione dei titoli, questa modalità di tassazione costituisce il regime ordinariamente applicabile alle azioni negoziate in mercati regolamentati italiani, quali le Azioni della Società oggetto della presente Offerta. In conseguenza di tale modifica normativa, a partire dal 1° gennaio 2012, i dividendi distribuiti dalle società ai propri soci persone fisiche non imprenditori ed i proventi assimilabili, derivanti da partecipazioni non qualificate, saranno assoggettati all'imposta sostitutiva del 20%.

La suddetta imposta sostitutiva del 12,50% non è operata se i dividendi si riferiscono a partecipazioni non qualificate detenute nell'ambito di gestioni individuali di patrimonio presso intermediari abilitati, per le quali gli azionisti abbiano optato per l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi del 12,50% in base al "regime del risparmio gestito" di cui all'articolo 7 del Decreto Legislativo 21 novembre 1997, n. 461 (le condizioni per l'applicazione di tale regime opzionale sono descritte nel successivo Paragrafo B(i)(3)). In questo caso, i dividendi concorrono a formare il risultato annuo maturato dalla gestione individuale di portafoglio, soggetto ad un'imposta sostitutiva del 12,50% applicata dal gestore.

I risultati maturati dalle gestioni individuali di portafoglio a decorrere dal 1° gennaio 2012, saranno soggette all'imposta sostitutiva nella misura del 20%.

- i dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su azioni relative all'impresa, o, se non relative all'impresa, costituenti partecipazioni qualificate (come sopra definite) non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte o imposta sostitutiva delle imposte sui redditi a condizione che gli aventi diritto, all'atto della percezione, dichiarino che gli utili riscossi sono relativi a partecipazioni attinenti all'attività d'impresa o a partecipazioni qualificate. In entrambi i suddetti casi, i dividendi percepiti concorrono parzialmente alla formazione del reddito imponibile complessivo da assoggettare a tassazione secondo le regole ordinarie. A seguito della riduzione dell'aliquota dell'imposta sul reddito delle società disposta dall'articolo 1, comma 33, della Legge del 24 dicembre 2007, n. 244 in attuazione dell'articolo 1, comma 38, della suddetta Legge n. 244/2007, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Ministeriale 2 aprile 2008 ha previsto l'innalzamento della parte imponibile di detti dividendi dal 40% al 49,72% del relativo ammontare se formati con utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007. I dividendi

distribuiti formati con utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007 concorrono a formare il reddito imponibile complessivo del percipiente nella misura del 40%. A partire dalle delibere di distribuzione successive a quella avente ad oggetto l'utile dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2007, agli effetti della tassazione del soggetto percipiente, i dividendi distribuiti si considerano prioritariamente formati con utili prodotti fino a tale esercizio.

(ii) *Società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, società ed enti di cui all'articolo 73, comma 1, lettere a) e b), del Decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, fiscalmente residenti in Italia:*

- i dividendi percepiti da società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate (escluse le società semplici) di cui all'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 ("DPR n. 917/1986"), da società ed enti di cui all'articolo 73, comma 1, lettere a) e b), del DPR n. 917/1986, ovverosia da società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, società cooperative e società di mutua assicurazione, enti pubblici e privati diversi dalle società, nonché *trust*, che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, fiscalmente residenti in Italia, non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte o imposta sostitutiva;
- i dividendi percepiti da società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate (escluse le società semplici) concorrono parzialmente alla formazione del reddito imponibile complessivo del percipiente nell'esercizio in cui sono percepiti. A seguito della riduzione dell'aliquota dell'imposta sul reddito delle società disposta dall'articolo 1, comma 33, della Legge n. 244/2007, in attuazione dell'articolo 1, comma 38, della suddetta Legge n. 244/2007, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Ministeriale 2 aprile 2008 ha previsto l'innalzamento della parte imponibile di detti dividendi dal 40% al 49,72% del relativo ammontare se formati con utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007. I dividendi distribuiti formati con utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007 concorrono a formare il reddito imponibile complessivo del percipiente nella misura del 40%. A partire dalle delibere di distribuzione successive a quella avente ad oggetto l'utile dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2007, agli effetti della tassazione del soggetto percipiente, i dividendi distribuiti si considerano prioritariamente formati con utili prodotti fino a tale esercizio;
- i dividendi percepiti da società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, società cooperative e società di mutua assicurazione, società europee di cui al Regolamento (CE) n. 2157/2001, società cooperative europee di cui al Regolamento (CE) n. 1435/2003, enti pubblici e privati diversi dalle società, nonché *trust*, che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, fiscalmente residenti in Italia concorrono a formare il reddito imponibile complessivo del percipiente limitatamente al 5% del loro ammontare;
- i dividendi relativi ad azioni, quote e strumenti finanziari similari alle azioni detenuti per la negoziazione percepiti da soggetti che redigono il bilancio in base ai principi contabili internazionali di cui al Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, concorrono per il loro intero ammontare alla formazione del reddito.

(iii) *Enti di cui all'articolo 73, comma 1, lettera c), del DPR n. 917/1986, fiscalmente residenti in Italia:*

i dividendi percepiti dagli enti di cui all'articolo 73, comma 1, lettera c), del DPR n. 917/1986, quali gli enti pubblici e privati diversi dalle società, i *trust* fiscalmente residenti in Italia, non aventi ad oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, concorrono a formare il reddito complessivo limitatamente al 5% del loro ammontare.

(iv) *Soggetti esenti:*

i dividendi percepiti da soggetti residenti esenti dall'imposta sul reddito delle società (IRES) sono soggetti ad una ritenuta alla fonte del 27% a titolo di imposta. Per le azioni, quali le Azioni, immesse nel Sistema Monte Titoli, in luogo della suddetta ritenuta trova applicazione, con la stessa aliquota ed alle medesime condizioni, un'imposta sostitutiva delle imposte sui

redditi applicata dal soggetto residente (aderente al Sistema Monte Titoli) presso il quale le Azioni sono depositate, nonché tramite un rappresentante fiscale nominato in Italia (in particolare, banche, SIM, intermediari finanziari residenti in Italia ovvero stabili organizzazioni di banche o imprese d'investimento non residenti), dai soggetti non residenti che aderiscono al Sistema Monte Titoli o a sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al Sistema Monte Titoli. Per effetto delle modifiche apportate dal D.L. 138/2011, i dividendi percepiti a partire dal 1° gennaio 2012 dai soggetti residenti esenti dall'IRES, saranno soggetti alla ritenuta alla fonte a titolo di imposta del 20% così come le azioni immesse nel sistema Monte Titoli saranno soggetti, sempre dalla stessa data del 1° gennaio 2012, ad un'imposta sostitutiva applicabile con la stessa aliquota (i.e. 20%) ed alle medesime condizioni.

(v) *Fondi pensione italiani:*

i dividendi percepiti da fondi pensione italiani di cui al Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, soggetti alla disciplina di cui all'articolo 8, commi da 1 a 4, del Decreto Legislativo n. 461/1997 non sono soggetti ad alcun prelievo alla fonte e concorrono alla formazione del risultato complessivo annuo di gestione maturato, soggetto ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota dell'11%.

(vi) *O.I.C.V.M.*

i dividendi percepiti da O.I.C.V.M., non sono soggetti ad alcun prelievo alla fonte. Gli organismi di investimento collettivo di cui all'articolo 73, comma 5-*quinquies* del DPR n. 917/1986, non sono soggetti alle imposte sui redditi. In seguito alle modifiche introdotte dal Decreto legge n. 255 del 29 dicembre 2010, convertito dalla Legge n. 10 del 26 febbraio 2011, con effetto dal 1° luglio 2011 sulle eventuali distribuzioni dei proventi ovvero sulla differenza tra il valore di riscatto o di liquidazione delle quote ed il costo di sottoscrizione o acquisto delle stesse sarà applicata una ritenuta alla fonte del 12,50%. Tale ritenuta sarà a titolo d'acconto ovvero d'imposta in ragione della natura giuridica del sottoscrittore delle quote dell'O.I.C.V.M.

Per effetto delle modifiche introdotte dal D.L. 138/2011, a partire dal 1° gennaio 2012 tale ritenuta alla fonte sarà applicata nella misura del 20%.

(vii) *Fondi comuni di investimento immobiliare:*

ai sensi del Decreto Legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni in Legge n. 410 del 23 novembre 2001 ("**DL n. 351/2001**"), ed a seguito delle modifiche apportate dall'articolo 41-*bis* del Decreto Legge 30 settembre 2003, n. 269 (convertito con modificazioni in Legge n. 326 del 24 novembre 2003), i dividendi percepiti dai fondi comuni di investimento immobiliare istituiti ai sensi dell'articolo 37 del TUF e dell'articolo 14-*bis* della Legge n. 86 del 25 gennaio 1994 non sono soggetti ad alcun prelievo alla fonte. I predetti fondi non sono soggetti alle imposte sui redditi e all'imposta regionale sulle attività produttive ("**IRAP**"). Il Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in Legge del 30 luglio 2010, n. 122 ha abrogato l'imposta patrimoniale nella misura dell'1% prevista per alcuni fondi immobiliari dal Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in Legge del 6 agosto 2008, n. 133 e introdotto alcune disposizioni finalizzate a contrastare l'utilizzo dei fondi in questione per finalità diverse dalla raccolta collettiva di risparmio e dall'investimento collettivo nel settore immobiliare.

I proventi derivanti dalla partecipazione ai predetti fondi sono assoggettati in capo ai percipienti ad una ritenuta del 20% applicata a titolo di acconto o d'imposta (a seconda della natura giuridica dei soggetti percipienti). La predetta ritenuta non trova applicazione per i proventi percepiti dai seguenti soggetti:

- fondi pensione di cui al di cui al Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 e O.I.C.V.M. soggetti alla disciplina di cui all'articolo 8, commi da 1 a 4, del Decreto Legislativo n. 461/1997;

- fondi pensione e O.I.C.V.M. esteri, sempreché istituiti in Stati o territori inclusi nella lista di cui decreto del Ministro dell'economia e delle finanze emanato ai sensi dell'articolo 168-bis del DPR n. 917/1986;
- enti od organismi internazionali costituiti in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia e da banche centrali o organismi che gestiscono anche le riserve ufficiali dello Stato.

L'esclusione dall'applicazione della suddetta ritenuta originariamente prevista per i soggetti non residenti in Italia come indicati nell'articolo 6 del Decreto Legislativo 1 aprile 1996, n. 239 è stata abrogata - e, pertanto, la ritenuta trova applicazione - in relazione ai proventi corrisposti dopo il 31 maggio 2010 e maturati dopo il 31 dicembre 2009 (di converso, il regime di esclusione da ritenuta continua ad applicarsi per i proventi percepiti da tali soggetti e maturati sino al 31 dicembre 2009, anche se corrisposti dopo il 31 maggio 2010).

Infine, per i proventi spettanti a soggetti residenti in Stati con i quali siano in vigore convenzioni per evitare la doppia imposizione sul reddito, ai fini dell'applicazione della ritenuta nella misura prevista dalla convenzione i sostituti d'imposta devono acquisire: (i) una dichiarazione del soggetto non residente effettivo beneficiario dei proventi, dalla quale risultino i dati identificativi del soggetto medesimo, la sussistenza di tutte le condizioni alle quali è subordinata l'applicazione del regime convenzionale, e gli eventuali elementi necessari a determinare la misura dell'aliquota applicabile ai sensi della convenzione; e (ii) un'attestazione dell'autorità fiscale competente dello Stato ove l'effettivo beneficiario dei proventi ha la residenza, dalla quale risulti la residenza nello Stato medesimo ai sensi della convenzione. L'attestazione produce effetti fino al 31 marzo dell'anno successivo a quello di presentazione.

(viii) *Soggetti fiscalmente non residenti in Italia privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato:*

- i dividendi, derivanti da azioni o titoli simili immessi nel Sistema Monte Titoli (quali le Azioni), percepiti entro il 31 dicembre 2011 da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato cui la partecipazione sia riferibile, sono soggetti ad una imposta sostitutiva delle imposte sui redditi del 27%, ridotta al 12,50% per gli utili pagati su azioni di risparmio, ai sensi dell'articolo 27-ter del DPR n. 600/1973. L'aliquota dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi sopra citata è ridotta all'11% sui dividendi corrisposti ai fondi pensione istituiti negli Stati membri dell'Unione europea e negli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo inclusi nella lista di cui al decreto ministeriale emanato ai sensi dell'articolo 168-bis del DPR n. 917/1986. Fino all'emanazione del suddetto decreto gli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo sono quelli inclusi nella lista di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 settembre 1996. A decorrere dal 1° gennaio 2012, l'imposta sostitutiva di cui sopra sarà ridotta alla misura del 20%.

Gli azionisti fiscalmente non residenti in Italia, diversi dagli azionisti di risparmio, dai fondi pensione sopra citati e dalle società ed enti indicati nell'articolo 27, comma 3-ter del DPR n. 600/1973, hanno diritto, a fronte di istanza di rimborso da presentare secondo le condizioni e nei termini di legge, al rimborso, fino a concorrenza dei 4/9 della imposta sostitutiva subita in Italia ai sensi dell'articolo 27-ter sopra citato, dell'imposta che dimostrino di aver pagato all'estero in via definitiva sugli stessi utili, previa esibizione alle competenti autorità fiscali italiane della relativa certificazione dell'ufficio fiscale dello Stato estero. A decorrere dal 1° gennaio 2012, il rimborso dell'imposta sostitutiva subita dagli azionisti non residenti in Italia potrà essere richiesta nel limite di un quarto dell'imposta sostitutiva.

Alternativamente al suddetto rimborso, i soggetti residenti in Stati con i quali siano in vigore convenzioni internazionali per evitare le doppie imposizioni possono chiedere l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura (ridotta) prevista dalla convenzione di volta in volta applicabile. A tal fine i soggetti presso cui le azioni sono depositate, aderenti al Sistema Monte Titoli, debbono acquisire:

- una dichiarazione del soggetto non residente effettivo beneficiario degli utili, dalla quale risultino i dati identificativi del soggetto medesimo, la sussistenza di tutte le condizioni alle quali è subordinata l'applicazione del regime convenzionale e gli eventuali elementi necessari a determinare la misura dell'aliquota applicabile ai sensi della convenzione;
- un'attestazione dell'autorità fiscale competente dello Stato ove l'effettivo beneficiario degli utili ha la residenza, dalla quale risulti la residenza nello Stato medesimo ai sensi della convenzione. Questa attestazione produce effetti fino al 31 marzo dell'anno successivo a quello di presentazione.

L'Amministrazione finanziaria italiana ha peraltro concordato con le amministrazioni finanziarie di alcuni Stati esteri un'apposita modulistica volta a garantire un più efficiente e agevole rimborso o esonero totale o parziale del prelievo alla fonte applicabile in Italia. Se la documentazione non è presentata al soggetto depositario delle azioni precedentemente alla messa in pagamento dei dividendi, l'imposta sostitutiva è applicata con aliquota del 27%. In tal caso, il beneficiario effettivo dei dividendi può comunque richiedere all'Amministrazione Finanziaria il rimborso della differenza tra l'imposta sostitutiva applicata e la ritenuta applicabile ai sensi della convenzione tramite apposita istanza di rimborso, corredata dalla documentazione di cui sopra, da presentare secondo le condizioni e nei termini di legge;

Per effetto delle modifiche introdotte dal D.L. 138/2011, a partire dal 1° gennaio 2012 l'imposta sostitutiva sarà applicata nella misura del 20% anche nei confronti dei fondi pensione istituiti negli Stati membri dell'Unione europea e negli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo inclusi nella lista di cui al decreto ministeriale emanato ai sensi dell'articolo 168-*bis* del DPR n. 917/1986, nonché dei titolari di azioni di risparmio.

- i dividendi, derivanti da azioni o titoli simili immessi nel Sistema Monte Titoli (quali le Azioni), percepiti da società ed enti che (i) sono soggetti ad un'imposta sul reddito delle società negli Stati membri dell'Unione Europea e negli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo che sono inclusi nella lista di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze emanato ai sensi dell'articolo 168-*bis* del DPR n. 917/1986, (ii) sono ivi residenti e (iii) sono privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato cui la partecipazione sia riferibile, sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, non rimborsabile, dell'1,375%. Nelle more dell'emanazione del suddetto decreto, si fa riferimento alla lista di cui al Decreto del Ministero delle Finanze 4 settembre 1996. Ai sensi dell'articolo 1, comma 68 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, l'imposta sostitutiva nella misura sopra indicata si applica ai soli dividendi derivanti da utili formati a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007. L'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi in misura ridotta deve essere richiesta dal beneficiario dei dividendi non residente, previa presentazione di idonea certificazione di residenza e di status fiscale rilasciata dalle autorità fiscali del Paese di appartenenza. In mancanza della documentazione richiesta i dividendi sono assoggettati all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi in misura pari al 27% (ridotta al 20% per le distribuzioni effettuate a decorrere dal 1° gennaio 2012) o a quella più favorevole prevista dalla convenzione internazionale per evitare le doppie imposizioni applicabile.

La suddetta imposta sostitutiva è applicata dai soggetti residenti presso i quali i titoli sono depositati, aderenti al Sistema Monte Titoli, nonché, mediante un rappresentante fiscale nominato in Italia (in particolare, una banca o una SIM residente in Italia, una stabile organizzazione in Italia di banche o di imprese di investimento non residenti, ovvero una società di gestione accentrata di strumenti finanziari autorizzata ai sensi dell'articolo 80 del Decreto Legislativo n. 58/1998), dai soggetti non residenti che aderiscono al Sistema Monte Titoli o a sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al Sistema Monte Titoli.

Ai sensi dell'articolo 27-*bis* del DPR n. 600/1973, approvato in attuazione della Direttiva n. 435/90/CEE del 23 luglio 1990, nel caso in cui i dividendi siano percepiti da una società (a) che riveste una delle forme previste nell'allegato alla stessa Direttiva n. 435/90/CEE, (b) che è fiscalmente residente in uno Stato membro dell'Unione Europea, senza essere considerata, ai

sensi di una convenzione in materia di doppia imposizione sui redditi con uno Stato estero, residente al di fuori dell'Unione europea, (c) che è soggetta, nello Stato di residenza, senza fruire di regimi di opzione o di esonero che non siano territorialmente o temporalmente limitati, ad una delle imposte indicate nella predetta Direttiva e (d) che detiene una partecipazione diretta nella Società non inferiore al 10% del capitale sociale, per un periodo ininterrotto di almeno un anno, tale società ha diritto a richiedere alle autorità fiscali italiane il rimborso dell'imposta sostitutiva applicata sui dividendi da essa percepiti. A tal fine, la società non residente deve produrre (i) una certificazione, rilasciata dalle competenti autorità fiscali dello Stato estero, che attesti che la società non residente soddisfa i requisiti di cui alle precedenti lettere a), b) e c) nonché (ii) una dichiarazione attestante la sussistenza del requisito di cui alla lettera d). Inoltre, secondo quanto chiarito dalle autorità fiscali italiane, al verificarsi delle predette condizioni ed in alternativa alla presentazione di una richiesta di rimborso successivamente alla distribuzione del dividendo, purché il periodo minimo annuale di detenzione della partecipazione nella Società sia già trascorso al momento della distribuzione del dividendo medesimo, la società non residente può direttamente richiedere all'intermediario depositario delle Azioni la non applicazione dell'imposta sostitutiva presentando all'intermediario in questione la stessa documentazione sopra indicata. In relazione alle società non residenti che risultano direttamente o indirettamente controllate da soggetti non residenti in Stati dell'Unione Europea, il suddetto regime di rimborso o di non applicazione del prelievo alla fonte può essere invocato soltanto a condizione che le medesime società dimostrino di non essere state costituite allo scopo esclusivo o principale di beneficiare del regime in questione.

(ix) *Soggetti fiscalmente non residenti in Italia dotati di stabile organizzazione nel territorio dello Stato:*

i dividendi percepiti da soggetti non residenti in Italia che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione in Italia non sono soggetti ad alcuna ritenuta o imposta sostitutiva in Italia e concorrono a formare il reddito complessivo della stabile organizzazione nella misura del 5% del loro ammontare ovvero per il loro intero ammontare se relativi a titoli detenuti per la negoziazione da soggetti che redigono il bilancio in base ai principi contabili internazionali di cui al Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002.

(x) *Distribuzione di riserve di cui all'articolo 47, comma 5, del DPR n. 917/1986:*

le informazioni fornite in questo Paragrafo sintetizzano il regime fiscale applicabile alla distribuzione da parte della Società - in occasione diversa dal caso di riduzione del capitale esuberante, di recesso, di esclusione, di riscatto o di liquidazione - delle riserve di capitale di cui all'articolo 47, comma 5, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, ovvero, tra l'altro, delle riserve od altri fondi costituiti con sovrapprezzi di emissione delle azioni, con interessi di conguaglio versati dai sottoscrittori di nuove azioni, con versamenti fatti dai soci a fondo perduto o in conto capitale e con saldi di rivalutazione monetaria esenti da imposta (di seguito anche "**riserve di capitale**").

a) *Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia:*

indipendentemente dalla delibera assembleare, le somme percepite da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia a titolo di distribuzione delle riserve di capitali costituiscono utili per i percettori nei limiti e nella misura in cui sussistano, in capo alla società distributrice, utili di esercizio e riserve di utili (fatta salva la quota di essi accantonata in sospensione di imposta). Le somme qualificate come utili sono soggette, a seconda che si tratti o meno di partecipazioni non qualificate e/o non relative all'impresa, al medesimo regime sopra riportato. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitali, al netto, sulla base di quanto testè indicato, dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono di pari ammontare il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione. Ne consegue che, in sede di successiva cessione, la plusvalenza imponibile è calcolata per differenza fra il prezzo di vendita ed il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione ridotto di un ammontare pari alle somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitali (al netto dell'importo eventualmente

qualificabile come utile). Secondo l'interpretazione fatta propria dall'Amministrazione finanziaria le somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitali, da parte di persone fisiche che non detengono le partecipazioni in regime di impresa, per la parte eccedente il costo fiscale della partecipazione costituiscono utili. In relazione alle partecipazioni per cui la persona fisica abbia optato per il regime cosiddetto del "risparmio gestito" di cui all'articolo 7 del Decreto Legislativo n. 461/1997, in assenza di qualsiasi chiarimento da parte dell'Amministrazione Finanziaria, seguendo un'interpretazione sistematica delle norme, le somme distribuite a titolo di ripartizione delle riserve di capitale dovrebbero concorrere a formare il risultato annuo della gestione maturato relativo al periodo d'imposta in cui è avvenuta la distribuzione. Anche il valore delle partecipazioni alla fine dello stesso periodo d'imposta (o al venire meno del regime del "risparmio gestito" se anteriore) deve essere incluso nel calcolo del risultato annuo della gestione maturato nel periodo d'imposta, da assoggettare ad imposta sostitutiva del 12,50%. Le somme percepite a titolo di distribuzione di riserve di capitale da parte di persone fisiche che detengono le partecipazioni in regime di impresa, per la parte eccedente il costo fiscale della partecipazione, costituiscono plusvalenze e come tali assoggettate al regime evidenziato al successivo Paragrafo B.

b) Società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del DPR n. 917/1986, società di persone, società ed enti di cui all'articolo 73, comma 1, lettere a) e b), del DPR n. 917/1986, fiscalmente residenti in Italia:

in capo alle società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate (escluse le società semplici) di cui all'articolo 5 del DPR n. 917/1986, alle società ed enti di cui all'articolo 73, comma 1, lettere a) e b), del DPR n. 917/1986, fiscalmente residenti in Italia, le somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitali costituiscono utili nei limiti e nella misura in cui sussistano utili di esercizio e riserve di utili (fatta salva la quota di essi accantonata in sospensione di imposta). Le somme qualificate come utili sono soggette al medesimo regime sopra riportato. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitali, al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione di un pari ammontare. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitali, per la parte eccedente il costo fiscale della partecipazione, costituiscono plusvalenze e, come tali, assoggettate al regime evidenziato al successivo Paragrafo B.

c) Fondi pensione italiani

in base ad una interpretazione sistematica delle norme, le somme percepite dai fondi pensione italiani di cui al Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 a titolo di distribuzione delle riserve di capitale, dovrebbero concorrere a formare il risultato netto di gestione maturato relativo al periodo d'imposta in cui è avvenuta la distribuzione, soggetto ad un'imposta sostitutiva dell'11% nel caso di fondi pensione). Anche il valore delle partecipazioni alla fine dello stesso periodo d'imposta deve essere incluso nel calcolo del risultato annuo di gestione.

d) O.I.C.V.M. (fondi di investimento, SICAV):

Gli organismi di investimento collettivo di cui all'articolo 73, comma 5-*quinquies* del DPR n. 917/1986, non sono soggetti alle imposte sui redditi. In seguito alle modifiche introdotte dal Decreto legge n. 255 del 29 dicembre 2010, convertito dalla Legge n. 10 del 26 febbraio 2011, con effetto dal 1° luglio 2011 sulle eventuali distribuzioni a titolo di distribuzione delle riserve di capitale sarà applicata una ritenuta alla fonte del 12,50%. Tale ritenuta sarà a titolo d'acconto ovvero d'imposta in ragione della natura giuridica del sottoscrittore delle quote dell'O.I.C.V.M.

Per effetto delle modifiche introdotte dal D.L. 138/2011, a partire dal 1° gennaio 2012 tale ritenuta alla fonte sarà applicata nella misura del 20%.

e) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato:

in capo ai soggetti fiscalmente non residenti in Italia (siano essi persone fisiche o società), privi di stabile organizzazione in Italia cui la partecipazione sia riferibile, la natura fiscale delle somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitale è la medesima di quella evidenziata per le persone fisiche fiscalmente residenti in Italia. Inoltre, le somme qualificate come utili sono soggette al medesimo regime sopra evidenziato. Al pari di quanto evidenziato per le persone fisiche e per le società di capitali fiscalmente residenti in Italia, le somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitali, al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione per un importo corrispondente.

f) *Soggetti fiscalmente non residenti in Italia dotati di stabile organizzazione nel territorio dello Stato:*

relativamente ai soggetti non residenti che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione in Italia, tali somme concorrono alla formazione del reddito della stabile organizzazione secondo il regime impositivo previsto per le società ed enti di cui all'articolo 73, comma 1, lettere a) e b), del DPR n. 917/1986, fiscalmente residenti in Italia.

Qualora la distribuzione di riserve di capitale derivi da una partecipazione non connessa ad una stabile organizzazione in Italia del soggetto percettore non residente, si faccia riferimento a quanto esposto al presente Paragrafo sub (d).

B Plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni

(i) *Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia non esercenti attività d'impresa commerciale*

Le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia mediante cessione a titolo oneroso di partecipazioni sociali, nonché di titoli o diritti attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, sono soggette ad un diverso regime fiscale a seconda che si tratti di una cessione di partecipazioni "qualificate" o "non qualificate", così come definite al precedente paragrafo A.(i).

• **Partecipazioni non qualificate**

Le plusvalenze realizzate entro il 31 dicembre 2011, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia mediante cessione a titolo oneroso di partecipazioni sociali non qualificate, nonché di titoli o diritti attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota del 12,50%. Il contribuente può optare per tre diversi regimi di tassazione:

1. Tassazione in base alla dichiarazione dei redditi. Nella dichiarazione vanno indicate le plusvalenze e minusvalenze realizzate nell'anno. L'imposta sostitutiva del 12,50% è determinata in tale sede sulle plusvalenze, al netto delle relative minusvalenze, ed è versata entro i termini previsti per il versamento delle imposte sui redditi dovute a saldo in base alla dichiarazione. Le minusvalenze eccedenti, purché esposte in dichiarazione dei redditi nell'anno in cui sono state realizzate, possono essere portate in deduzione, fino a concorrenza, delle relative plusvalenze dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto. Il regime della dichiarazione è obbligatorio nell'ipotesi in cui il soggetto non scelga uno dei due regimi opzionali di cui ai successivi punti 2. e 3.;
2. Regime del risparmio amministrato (opzionale). Tale regime può trovare applicazione a condizione che (i) le Azioni siano affidate in custodia o in amministrazione presso banche o società di intermediazione mobiliari residenti o altri soggetti residenti individuati con appositi decreti ministeriali e (ii) l'azionista opti (con comunicazione sottoscritta inviata all'intermediario contestualmente al conferimento dell'incarico e dell'apertura del deposito o conto corrente o, per i rapporti in essere, anteriormente all'inizio del periodo d'imposta) per l'applicazione del regime del risparmio amministrato. Nel caso in cui il soggetto opti per tale regime, l'imposta sostitutiva con l'aliquota del 12,50% è applicata, su ciascuna

plusvalenza realizzata dal contribuente, direttamente dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate in custodia o in amministrazione. Tale intermediario provvede altresì al versamento diretto dell'imposta dovuta dal contribuente, trattenendone l'importo su ciascun reddito realizzato o ricevendone provvista dal contribuente. Le eventuali minusvalenze possono essere compensate nell'ambito del medesimo rapporto computando l'importo delle stesse in diminuzione, fino a concorrenza, delle plusvalenze realizzate nelle successive operazioni poste in essere nello stesso periodo d'imposta o nei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto. Il contribuente non è conseguentemente tenuto a includere le suddette plusvalenze e/o minusvalenze nella propria dichiarazione dei redditi. L'opzione per il regime fiscale qui in esame ha effetto per tutto il periodo di imposta e può essere revocata entro la scadenza di ciascun anno solare, con effetto per il periodo d'imposta successivo. Qualora il rapporto di custodia o amministrazione venga meno, le eventuali minusvalenze possono essere portate in deduzione, non oltre il quarto periodo d'imposta successivo a quello di realizzo, dalle plusvalenze realizzate nell'ambito di un altro rapporto di risparmio amministrato intestato agli stessi soggetti intestatari del rapporto o deposito di provenienza, o possono essere dedotte in sede di dichiarazione dei redditi;

3. Regime del risparmio gestito (opzionale). Presupposto per la scelta di tale regime è il conferimento di un incarico di gestione patrimoniale ad un intermediario autorizzato. In tale regime, un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi del 12,50% è applicata dall'intermediario al termine di ciascun periodo d'imposta sull'incremento del valore del patrimonio gestito maturato nel periodo d'imposta, anche se non percepito, al netto dei redditi assoggettati a ritenuta, dei redditi esenti o comunque non soggetti ad imposte, dei redditi che concorrono a formare il reddito complessivo del contribuente, dei proventi derivanti da quote di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari italiani soggetti ad imposta sostitutiva di cui all'articolo 8 del Decreto Legislativo n. 461/1997. Nel regime del risparmio gestito, le plusvalenze realizzate mediante cessione di partecipazioni non qualificate concorrono a formare l'incremento del patrimonio gestito maturato nel periodo d'imposta, soggetto ad imposta sostitutiva del 12,50%. Il risultato negativo della gestione conseguito in un periodo d'imposta può essere computato in diminuzione del risultato della gestione dei quattro periodi d'imposta successivi per l'intero importo che trova capienza in ciascuno di essi.

In caso di conclusione del contratto di gestione, i risultati negativi di gestione maturati (risultanti da apposita certificazione rilasciata dal soggetto gestore) possono essere portati in deduzione, non oltre il quarto periodo d'imposta successivo a quello di maturazione, dalle plusvalenze realizzate nell'ambito di un altro rapporto cui sia applicabile il regime del risparmio amministrato, ovvero utilizzati (per l'importo che trova capienza in esso) nell'ambito di un altro rapporto per il quale sia stata effettuata l'opzione per il regime del risparmio gestito, purché il rapporto o deposito in questione sia intestato agli stessi soggetti intestatari del rapporto o deposito di provenienza, ovvero possono essere portate in deduzione dai medesimi soggetti in sede di dichiarazione dei redditi, secondo le medesime regole applicabili alle minusvalenze eccedenti di cui al precedente punto (1).

Dal 1° gennaio 2012, l'aliquota prevista per i tre regimi (tassazione in base alla dichiarazione dei redditi, regime del risparmio gestito e regime del risparmio amministrato) sarà elevata dal 12,5% al 20%.

Le perdite pregresse e le minusvalenze realizzate fino al 31 dicembre 2011 potranno essere portate in diminuzione delle eventuali plusvalenze, realizzate successivamente a tale data, per una quota pari al 62,5% del loro ammontare.

- **Partecipazioni qualificate**

Le plusvalenze derivanti da cessioni di partecipazioni qualificate conseguite al di fuori dell'esercizio di imprese commerciali da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia sono, per il 49,72% del loro ammontare, sommate algebricamente alla corrispondente quota (49,72%) delle relative minusvalenze.

Se le plusvalenze sono superiori alle minusvalenze, l'eccedenza concorre alla formazione del reddito imponibile complessivo del contribuente. Se le minusvalenze sono superiori alle plusvalenze, l'eccedenza è riportata in deduzione, fino a concorrenza dell'ammontare fiscalmente imponibile delle plusvalenze dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, a condizione che l'eccedenza stessa sia indicata nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel quale le minusvalenze sono realizzate. La tassazione delle plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni qualificate avviene unicamente in sede di dichiarazione annuale dei redditi, in quanto le suddette plusvalenze non possono essere soggette né al regime del risparmio amministrato né al regime del risparmio gestito, previsti esclusivamente per le partecipazioni non qualificate.

- (ii) *Persone fisiche esercenti attività d'impresa, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del DPR n. 917/1986*

Le plusvalenze realizzate da persone fisiche nell'esercizio di impresa, da società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del DPR n. 917/1986, escluse le società semplici, mediante cessione a titolo oneroso di azioni concorrono, per l'intero ammontare, a formare il reddito d'impresa imponibile, soggetto a tassazione in Italia secondo il regime ordinario. Laddove le partecipazioni siano iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie negli ultimi tre bilanci precedenti la cessione, le plusvalenze possono concorrere, a scelta del contribuente, alla formazione del reddito imponibile in quote costanti nell'esercizio stesso e nei successivi, ma non oltre il quarto. L'eventuale minusvalenza ed i costi specificatamente inerenti al realizzo delle suddette partecipazioni sono integralmente deducibili dal reddito imponibile del soggetto cedente. Tuttavia dette minusvalenze, se relative a partecipazioni acquisite nei trentasei mesi precedenti il realizzo e che soddisfano i requisiti di cui ai punti c) e d) del successivo Paragrafo, non sono deducibili fino a concorrenza della quota non imponibile dei dividendi (ovvero dei loro acconti) percepiti nei trentasei mesi precedenti il realizzo. Detta previsione non si applica alle società che applicano i principi contabili internazionali di cui al regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002.

Qualora siano soddisfatte le condizioni evidenziate ai punti a), b), c) e d) del successivo Paragrafo, le plusvalenze concorrono alla formazione del reddito d'impresa imponibile nel limite del 49,72% del loro ammontare. Le eventuali minusvalenze ed i costi specificatamente inerenti al realizzo delle partecipazioni che soddisfano i predetti requisiti sono deducibili secondo la medesima proporzione.

Ai fini della determinazione delle plusvalenze e minusvalenze fiscalmente rilevanti, il costo fiscale delle Azioni cedute è assunto al netto delle svalutazioni dedotte nei precedenti periodi di imposta quello dell'avvenuta cessione.

- (iii) *Società ed enti di cui all'articolo 73, comma 1, lettere a) e b), del DPR n. 917/1986*

Le plusvalenze realizzate dalle società ed enti di cui all'articolo 73, comma 1, lettere a) e b), del DPR n. 917/1986, fiscalmente residenti in Italia, ovverosia da società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, società cooperative e di mutua assicurazione, società europee di cui al Regolamento (CE) n. 2157/2001, società cooperative europee di cui al Regolamento CE n. 1435/2003, enti pubblici e privati diversi dalle società nonché trust che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, mediante cessione a titolo oneroso di azioni non concorrono alla formazione del reddito imponibile in quanto esenti nella misura del 95% del loro ammontare, ai sensi dell'articolo 87 del DPR n. 917/1986, se:

- a) la partecipazione è detenuta ininterrottamente dal primo giorno del dodicesimo mese precedente quello dell'avvenuta cessione, considerando cedute per prime le azioni acquisite in data più recente;
- b) la partecipazione è classificata nella categoria delle immobilizzazioni finanziarie nel primo bilancio chiuso durante il periodo di possesso;
- c) la società partecipata è fiscalmente residente in Italia o in uno Stato o territorio di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze emanato ai sensi dell'articolo 168-bis del DPR n. 917/1986, o, alternativamente, sia stato dimostrato, in seguito all'esercizio del diritto di interpello all'Amministrazione finanziaria, che dalla partecipazione non è stato

conseguito, sin dall'inizio del periodo di possesso, l'effetto di localizzare i redditi in Stati o territori diversi da quelli individuati nel medesimo decreto di cui al suddetto articolo 168-bis;

- d) la società partecipata esercita un'impresa commerciale secondo la definizione di cui all'articolo 55 del DPR n. 917/1986. Tale requisito non rileva per le società i cui titoli sono negoziati in mercati regolamentati (come le Azioni).

In presenza dei requisiti menzionati, le minusvalenze realizzate dalla cessione di partecipazioni sono indeducibili dal reddito d'impresa.

Con riferimento al requisito di cui al suddetto punto (b) si precisa che per le società che adottano i principi contabili internazionali di cui al regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002 si considerano immobilizzazioni finanziarie gli strumenti finanziari diversi da quelli detenuti per la negoziazione. Per le medesime società, il costo delle azioni possedute per un periodo inferiore a quello indicato al punto a), ma aventi gli altri requisiti di cui ai punti b), c) e d), è ridotto dei relativi utili percepiti durante il periodo di possesso per la quota esclusa dalla formazione del reddito.

I requisiti di cui ai punti c) e d) devono sussistere ininterrottamente, al momento del realizzo delle plusvalenze, almeno dall'inizio del terzo periodo di imposta anteriore al realizzo stesso. Le cessioni delle azioni o quote appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni finanziarie e di quelle appartenenti alla categoria dell'attivo circolante vanno considerate separatamente con riferimento a ciascuna categoria.

Ai fini della determinazione delle plusvalenze e minusvalenze fiscalmente rilevanti, il costo fiscale delle azioni cedute è assunto al netto delle svalutazioni dedotte nei precedenti periodi di imposta.

Qualora una delle condizioni sopra riportate non sia verificata, le plusvalenze realizzate dai soggetti sopra indicati concorrono, per l'intero ammontare, a formare il reddito d'impresa imponibile e come tali soggette a tassazione in Italia secondo il regime ordinario. Laddove le partecipazioni siano iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie negli ultimi tre bilanci precedenti la cessione, le plusvalenze possono concorrere, a scelta del contribuente, alla formazione del reddito imponibile in quote costanti nell'esercizio stesso e nei successivi, ma non oltre il quarto. L'eventuale minusvalenza ed i costi specificatamente inerenti al realizzo delle suddette partecipazioni sono integralmente deducibili dal reddito imponibile del soggetto cedente. Tuttavia dette minusvalenze, se relative a partecipazioni acquisite nei trentasei mesi precedenti il realizzo e che soddisfano i requisiti di cui ai precedenti punti c) e d), non sono deducibili fino a concorrenza della quota non imponibile dei dividendi (ovvero dei loro accenti) percepiti nei trentasei mesi precedenti il realizzo. Detta previsione non si applica alle società che applicano i principi contabili internazionali di cui al Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002.

Relativamente alle minusvalenze e alle differenze negative deducibili dal reddito d'impresa di ammontare superiore ad Euro 50.000,00, derivanti da operazioni su azioni o altri titoli negoziati, anche a seguito di più operazioni, in mercati regolamentati italiani o esteri, il contribuente dovrà comunicare all'Agenzia delle entrate i dati e le notizie necessari al fine di consentire l'accertamento della conformità delle relative operazioni alle disposizioni antielusive di cui all'articolo 37-bis del D.P.R. n. 600/1973. I dati e le notizie oggetto della predetta comunicazione devono essere forniti in conformità a quanto previsto dai provvedimenti del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 29 marzo 2007 e del 13 luglio 2007. In caso di comunicazione omessa, incompleta o infedele, la minusvalenza e la differenza negativa realizzata sono fiscalmente indeducibili.

Per le società che applicano i principi contabili internazionali di cui al Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, le plusvalenze e le minusvalenze da valutazione iscritte e relative ad azioni che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie assumono rilievo anche ai fini fiscali.

Per alcuni tipi di società (operanti nel settore finanziario) ed a certe condizioni, le plusvalenze realizzate dai suddetti soggetti mediante cessione di azioni concorrono a formare anche il relativo valore netto della produzione, soggetto ad imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).

(iv) *Enti di cui all'articolo 73, comma 1, lettera c), del DPR n. 917/1986, fiscalmente residenti in Italia*

Le plusvalenze realizzate, al di fuori dell'attività di impresa, da enti non commerciali residenti di cui all'articolo 73, comma 1, lettera c), del DPR n. 917/1986, sono assoggettate a tassazione con le stesse regole previste per le plusvalenze realizzate da persone fisiche su partecipazioni detenute non in regime di impresa.

(v) *Soggetti fiscalmente non residenti in Italia privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato*

- Partecipazioni non qualificate

Le plusvalenze realizzate da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione in Italia (attraverso cui siano detenute le partecipazioni), derivanti dalla cessione a titolo oneroso di partecipazioni sociali non qualificate in società italiane negoziate in mercati regolamentati (quale la Società), non sono soggette a tassazione in Italia, anche se ivi detenute, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 23 del DPR n. 917/1986.

In capo agli azionisti fiscalmente non residenti in Italia che hanno optato per il regime del risparmio amministrato ovvero per il regime del risparmio gestito di cui agli articoli 6 e 7 del Decreto Legislativo n. 461/1997 il beneficio dell'esenzione è subordinato alla presentazione al sostituto di imposta o all'intermediario residente con il quale intrattengono rapporti di custodia, amministrazione, deposito o gestione di un'autocertificazione attestante la non residenza fiscale in Italia.

- Partecipazioni qualificate

Le plusvalenze realizzate da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione in Italia (attraverso cui siano detenute le partecipazioni), derivanti dalla cessione a titolo oneroso di partecipazioni qualificate sono, per il 49,72% del loro ammontare, sommate algebricamente alla corrispondente quota (49,72%) delle relative minusvalenze. Se le plusvalenze sono superiori alle minusvalenze, l'eccedenza concorre alla formazione del reddito imponibile complessivo del contribuente. Se le minusvalenze sono superiori alle plusvalenze, l'eccedenza è riportata in deduzione, fino a concorrenza dell'ammontare fiscalmente imponibile delle plusvalenze dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, a condizione che sia indicata nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel quale le minusvalenze sono realizzate. La tassazione delle plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni qualificate avviene unicamente in sede di dichiarazione annuale dei redditi, poiché le stesse non possono essere soggette né al regime del risparmio amministrato né al regime del risparmio gestito.

Resta comunque ferma, ove prevista e applicabile, l'applicazione del regime di non tassazione in Italia eventualmente previsto dalle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni sul reddito stipulate dall'Italia.

(vi) *Soggetti fiscalmente non residenti in Italia dotati di stabile organizzazione nel territorio dello Stato*

Relativamente ai soggetti non residenti che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione in Italia, tali somme concorrono alla formazione del reddito della stabile organizzazione secondo il regime impositivo delle plusvalenze realizzate da società ed enti di cui all'articolo 73, comma 1, lettere a) e b), del Decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, fiscalmente residenti in Italia.

(vii) *Fondi pensione italiani*

Le plusvalenze realizzate da fondi pensione italiani di cui al Decreto Legislativo n. 252/2005, mediante cessione a titolo oneroso di azioni, sono incluse nel calcolo del risultato annuo di gestione maturato soggetto ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota dell'11% per i fondi pensione.

(viii) *O.I.C.V.M. italiani*

Le plusvalenze realizzate dagli O.I.C.V.M. soggetti alla disciplina di cui all'articolo 8, commi da 1 a 4, del Decreto Legislativo n. 461/1997 (fondi comuni di investimento mobiliari e SICAV) mediante cessione a titolo oneroso di azioni non sono soggetti alle imposte sui redditi. In seguito alle modifiche introdotte dal Decreto legge n. 255 del 29 dicembre 2010, convertito dalla Legge n. 10 del 26 febbraio 2011, con effetto dal 1° luglio 2011 sulle plusvalenze realizzate in occasione della cessione e/o rimborso delle quote dei fondi sarà applicata un'imposta sostitutiva del 12,50%.

Per effetto delle modifiche introdotte dal D.L. 138/2011, a partire dal 1° gennaio 2012 tale ritenuta alla fonte sarà applicata nella misura del 20%. In conseguenza dell'incremento dell'imposta sostitutiva, è stato previsto che le eventuali minusvalenze, realizzate entro il 31 dicembre 2011 divengano utilizzabili solo nella misura del 62,5%.

(ix) *Fondi comuni di investimento immobiliare*

Ai sensi del DL n. 351/2001, ed a seguito delle modifiche apportate dall'articolo 41-bis del Decreto Legge n. 269/2003, a far data dal 1° gennaio 2004, i proventi, ivi incluse le plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni, conseguiti dai fondi comuni di investimento immobiliare istituiti ai sensi dell'articolo 37 del TUF e dell'articolo 14-bis della Legge n. 86/1994, non sono soggetti ad alcun prelievo alla fonte. I predetti fondi non sono soggetti alle imposte sui redditi e all'IRAP. Il Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in Legge n. 122 del 30 luglio 2010, ha abrogato l'imposta patrimoniale nella misura dell'1% prevista per alcuni fondi immobiliari dal Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito in Legge n. 133 del 6 agosto 2008 e introdotto alcune disposizioni finalizzate a contrastare l'utilizzo dei fondi in questione per finalità diverse dalla raccolta collettiva di risparmio e dall'investimento collettivo nel settore immobiliare.

I proventi derivanti dalla partecipazione ai predetti fondi sono assoggettati in capo ai percipienti ad una ritenuta del 20% applicata a titolo di acconto o d'imposta (a seconda della natura giuridica dei soggetti percipienti). La predetta ritenuta non trova applicazione per i proventi percepiti dai seguenti soggetti:

- fondi pensione di cui al di cui al Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 e O.I.C.V.M. soggetti alla disciplina di cui all'articolo 8, commi da 1 a 4, del Decreto Legislativo n. 461/1997;
- fondi pensione e O.I.C.V.M. esteri, sempreché istituiti in Stati o territori inclusi nella lista di cui decreto del Ministro dell'economia e delle finanze emanato ai sensi dell'articolo 168-bis del DPR n. 917/1986;
- enti od organismi internazionali costituiti in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia e da banche centrali o organismi che gestiscono anche le riserve ufficiali dello Stato.

L'esclusione dall'applicazione della suddetta ritenuta originariamente prevista per i soggetti non residenti in Italia come indicati nell'articolo 6 del Decreto Legislativo 1 aprile 1996, n. 239 è stata abrogata - e, pertanto, la ritenuta trova applicazione - in relazione ai proventi corrisposti dopo il 31 maggio 2010 e maturati dopo il 31 dicembre 2009 (di converso, il regime di esclusione da ritenuta continua ad applicarsi per i proventi percepiti da tali soggetti e maturati sino al 31 dicembre 2009, anche se corrisposti dopo il 31 maggio 2010).

Infine, per i proventi spettanti a soggetti residenti in Stati con i quali siano in vigore convenzioni per evitare la doppia imposizione sul reddito, ai fini dell'applicazione della ritenuta nella misura prevista dalla convenzione, i sostituti d'imposta devono acquisire: (i) una dichiarazione del soggetto non residente effettivo beneficiario dei proventi, dalla quale risultino i dati identificativi del soggetto medesimo, la sussistenza di tutte le condizioni alle quali è subordinata l'applicazione del regime convenzionale, e gli eventuali elementi necessari a determinare la misura dell'aliquota applicabile ai sensi della convenzione; e (ii) un'attestazione dell'autorità fiscale competente dello Stato ove l'effettivo beneficiario dei proventi ha la residenza, dalla quale risulti la residenza nello Stato medesimo ai sensi della convenzione. L'attestazione produce effetti fino al 31 marzo dell'anno successivo a quello di presentazione.

C Tassa sui contratti di borsa

Ai sensi dell'articolo 37 del Decreto Legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito nella Legge 28 febbraio 2008, n. 31, la tassa sui contratti di borsa di cui al Regio Decreto 30 dicembre 1923, n. 3278 è stata abrogata.

D Imposta di successione e donazione

L'imposta sulle successioni e donazioni di cui al Decreto Legislativo 31 ottobre 1990, n. 346, come successivamente modificato ed integrato, è stata reintrodotta dal Decreto Legge 3 ottobre 2006, n. 262, come modificato e integrato dalla Legge di conversione n. 286 del 24 novembre 2006.

(i) Imposta sulle successioni

L'imposta sulle successioni è applicata sul valore complessivo netto dei beni e dei diritti trasferiti per causa di morte con aliquota che varia a seconda che il beneficiario del trasferimento sia:

- coniuge o parente in linea retta: aliquota del 4% sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, la franchigia di Euro 1.000.000;
- fratello o sorella: aliquota del 6% sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, la franchigia di Euro 100.000;
- altro parente fino al quarto grado, affine in linea retta nonché affine in linea collaterale fino al terzo grado: aliquota del 6%;
- altro soggetto: aliquota dell'8%.

In aggiunta, se il beneficiario è una persona portatrice di *handicap* riconosciuto grave ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, l'imposta sulle successioni si applica solo sulla parte del valore della quota o del legato che eccede l'importo di Euro 1.500.000.

(ii) Imposta sulle donazioni

Per le donazioni e gli atti di trasferimento a titolo gratuito di beni e diritti e la costituzione di vincoli di destinazione di beni, l'imposta sulle donazioni è determinata applicando le seguenti aliquote al valore globale dei beni e dei diritti al netto degli oneri da cui è gravato il beneficiario, ovvero, se la donazione è fatta congiuntamente a favore di più soggetti o se in uno stesso atto sono compresi più atti di disposizione a favore di soggetti diversi, al valore delle quote dei beni o diritti attribuiti:

- a favore del coniuge e dei parenti in linea retta: aliquota del 4% sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, la franchigia di Euro 1.000.000;
- a favore di un fratello o di una sorella: aliquota del 6% sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, la franchigia di Euro 100.000;
- a favore di altro parente fino al quarto grado, di affine in linea retta nonché di affine in linea collaterale fino al terzo grado: aliquota del 6%;
- altro soggetto: aliquota dell'8%.

In aggiunta, se il beneficiario è una persona portatrice di *handicap* riconosciuto grave ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, l'imposta sulle donazioni si applica solo sulla parte del valore della donazione che eccede l'importo di Euro 1.500.000.

Subordinatamente al soddisfacimento di determinate condizioni non sono soggetti all'imposta di successione e donazione i trasferimenti delle azioni rappresentativi di una partecipazione di controllo ai sensi dell'articolo 2359, comma 1 del Codice Civile.

SEZIONE II, CAPITOLO V - CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 CONDIZIONI, STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 CONDIZIONI ALLE QUALI L'OFFERTA È SUBORDINATA.

L'Offerta in Opzione non è subordinata ad alcuna condizione.

5.1.2 AMMONTARE TOTALE DELL'OFFERTA

L'Offerta consiste in un aumento del capitale sociale a pagamento per nominali massimi Euro 9.183.858,24, e per l'importo massimo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, pari ad Euro 22.959.645,60, mediante l'emissione di massime n. 76.532.152 Azioni, da offrire in opzione a tutti gli azionisti, nel rapporto di n. 19 Azioni ogni n. 10 azioni in circolazione, ai sensi dell'articolo 2441 del Codice Civile, al Prezzo di Offerta di Euro 0,30 per ciascuna Azione.

5.1.3 PERIODO DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA, COMPRESSE POSSIBILI MODIFICHE, E DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE

I Diritti di Opzione dovranno essere esercitati, a pena di decadenza, nel Periodo di Offerta, tra il 28 novembre 2011 ed il 20 dicembre 2011 compresi, presentando apposita richiesta presso gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata che sono tenuti a dare le relative istruzioni a Monte Titoli entro le ore 15.30 dell'ultimo giorno del Periodo di Offerta. Pertanto, ciascun sottoscrittore dovrà presentare apposita richiesta di sottoscrizione con le modalità e nel termine che il suo intermediario depositario gli avrà comunicato per assicurare il rispetto del termine finale di cui sopra.

I Diritti di Opzione saranno negoziabili in borsa dal 28 novembre 2011 al 13 dicembre 2011, estremi inclusi.

La seguente tabella riporta il calendario indicativo dell'Offerta in Opzione.

Evento	Data
Inizio del periodo di negoziazione dei diritti di opzione e di sottoscrizione	28 novembre 2011
Ultimo giorno di negoziazione dei diritti di opzione	13 dicembre 2011
Termine del periodo di opzione e termine ultimo di sottoscrizione delle Azioni	20 dicembre 2011
Comunicazione dei risultati dell'Offerta al termine del Periodo di Offerta	entro 5 giorni dal termine del Periodo di Offerta

Si rende noto che il calendario dell'operazione è indicativo e potrebbe subire modifiche al verificarsi di eventi e circostanze indipendenti dalla volontà dell'Emittente, ivi inclusi particolari condizioni di volatilità dei mercati finanziari, che potrebbero pregiudicare il buon esito dell'Offerta. Eventuali modifiche del Periodo di Offerta saranno comunicate al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi con le stesse modalità di diffusione del Prospetto Informativo.

Resta comunque inteso che l'inizio dell'Offerta avverrà entro e non oltre un mese dalla data di rilascio del provvedimento di autorizzazione alla pubblicazione del Prospetto Informativo da parte di Consob, nel rispetto delle regole di aggiornamento delle informazioni finanziarie ai sensi della normativa applicabile.

L'adesione all'Offerta avverrà mediante sottoscrizione di moduli appositamente predisposti, contenenti almeno gli elementi di identificazione dell'Offerta e le seguenti informazioni riprodotte con carattere che ne consenta un'agevole lettura:

- l'avvertenza che l'aderente può ricevere gratuitamente copia del Prospetto Informativo;
- il richiamo al Capitolo IV "Fattori di Rischio" contenuto nella Sezione I del Prospetto Informativo.

L'Offerta è destinata a tutti gli azionisti dell'Emittente nel rapporto di n. 19 Azioni ogni n. 10 azioni dell'Emittente possedute.

Entro il mese successivo alla conclusione del Periodo di Offerta, i Diritti di Opzione non esercitati nel Periodo di Offerta saranno offerti in Borsa per almeno cinque giorni di mercato aperto ai sensi dell'articolo 2441, terzo comma, del Codice Civile.

5.1.4 INFORMAZIONI CIRCA LA REVOCA E/O SOSPENSIONE DELL'OFFERTA

L'Offerta diverrà irrevocabile dalla data del deposito presso il Registro delle Imprese di Varese del corrispondente avviso, ai sensi dell'articolo 2441, comma 2, del Codice Civile.

Qualora non si desse esecuzione all'Offerta nei termini previsti nel Prospetto Informativo, ne verrà data comunicazione al pubblico e a Consob entro il giorno di borsa aperta antecedente quello previsto per l'inizio del Periodo di Offerta, mediante comunicazione ai sensi degli articoli 114 del Testo Unico e 66 del Regolamento Emittenti, nonché mediante apposito avviso pubblicato su un quotidiano a diffusione nazionale e contestualmente trasmesso a Consob.

5.1.5 RIDUZIONE DELLE ADESIONI E MODALITÀ DI RIMBORSO

Non è prevista alcuna possibilità per i sottoscrittori di ridurre, neanche parzialmente, la propria sottoscrizione.

5.1.6 AMMONTARE DELLE ADESIONI

L'Offerta in Opzione è rivolta a tutti gli azionisti di Cobra in proporzione alla partecipazione detenuta da ognuno, nel rapporto di n. 19 Azioni oggetto dell'Offerta per ogni n. 10 azioni possedute.

Non sono previsti quantitativi minimi o massimi di sottoscrizione.

5.1.7 RITIRO E/O REVOCA DELLE ADESIONI

L'adesione all'Offerta è irrevocabile, salvo i casi previsti dalla legge, e non può essere sottoposta a condizioni.

5.1.8 MODALITÀ E TERMINI PER IL PAGAMENTO E LA CONSEGNA DELLE AZIONI

Il pagamento integrale delle Azioni in Offerta dovrà essere effettuato all'atto della sottoscrizione delle stesse, presso l'intermediario autorizzato tramite il quale è stata presentata la richiesta di sottoscrizione; nessun onere o spesa accessoria è prevista da parte dell'Emittente a carico del richiedente.

Le Azioni sottoscritte entro la fine del Periodo di Offerta saranno accreditate sui conti degli intermediari autorizzati, aderenti al sistema gestito da Monte Titoli al termine della giornata contabile dell'ultimo giorno del Periodo di Offerta e saranno pertanto disponibili dal giorno di liquidazione successivo. Le Azioni sottoscritte entro la fine dell'Offerta in Borsa dei diritti di opzione non esercitati ai sensi dell'articolo 2441, comma terzo, del Codice Civile, saranno accreditate sui conti degli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli al termine delle giornata contabile dell'ultimo giorno di esercizio dei diritti di opzione e saranno pertanto disponibili dal giorno di liquidazione successivo.

5.1.9 RISULTATI DELL'OFFERTA

Trattandosi di un'Offerta in Opzione, il soggetto tenuto a comunicare al pubblico e alla Consob i risultati dell'Offerta è l'Emittente.

I risultati dell'Offerta in Opzione verranno comunicati entro cinque giorni dalla conclusione del Periodo di Offerta, mediante apposito comunicato.

Entro il mese successivo alla conclusione del Periodo di Offerta, ai sensi dell'articolo 2441, comma 3, del Codice Civile, l'Emittente offrirà in Borsa gli eventuali Diritti di Opzione, validi per la sottoscrizione delle Azioni, che risultassero non esercitati al termine del Periodo di Offerta.

Entro il giorno precedente l'inizio dell'Offerta in Borsa dei Diritti di Opzione non esercitati, sarà pubblicato su un quotidiano a diffusione nazionale, un avviso con indicazione del numero dei Diritti di Opzione non esercitati da offrire in Borsa ai sensi dell'articolo 2441, comma terzo, del Codice Civile, e delle date delle riunioni in cui sarà effettuata.

La comunicazione dei risultati definitivi dell'Offerta sarà effettuata al termine del periodo di Offerta in Borsa entro cinque giorni dal termine del periodo di offerta di Diritti di Opzione non esercitati di cui all'articolo 2441, comma terzo, del Codice Civile, mediante apposito comunicato.

5.1.10 PROCEDURA PER L'ESERCIZIO DI UN EVENTUALE DIRITTO DI PRELAZIONE, PER LA NEGOZIABILITÀ DEI DIRITTI DI SOTTOSCRIZIONE E PER IL TRATTAMENTO DEI DIRITTI DI SOTTOSCRIZIONE NON ESERCITATI

Lo Statuto dell'Emittente non prevede diritti di prelazione sulle Azioni.

I Diritti di Opzione dovranno essere esercitati, a pena di decadenza, tra il 28 novembre 2011 ed il 20 dicembre 2011 compresi, presso gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata, che sono tenuti a dare le relative istruzioni a Monte Titoli entro le ore 15.30 dell'ultimo giorno del Periodo di Offerta. Pertanto, ciascun sottoscrittore dovrà presentare apposita richiesta di sottoscrizione con le modalità e nel termine che il suo intermediario depositario gli avrà comunicato per assicurare il rispetto del termine finale di cui sopra.

I Diritti di Opzione saranno negoziabili sul Mercato Telematico Azionario dal 28 novembre 2011 al 13 dicembre 2011, estremi compresi.

I Diritti di Opzione non esercitati entro il 20 dicembre 2011 compreso, saranno offerti sul Mercato Telematico Azionario dell'Emittente, ai sensi dell'articolo 2441, comma terzo, del Codice Civile.

5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

5.2.1 DESTINATARI E MERCATI DELL'OFFERTA

Le Azioni oggetto dell'Offerta in Opzione saranno offerte in opzione agli azionisti dell'Emittente.

L'Offerta è promossa esclusivamente sul mercato italiano sulla base del Prospetto Informativo.

Il Prospetto Informativo non costituisce offerta di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia o in qualsiasi altro Paese estero nel quale l'Offerta non sia consentita in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle disposizioni di legge applicabili ovvero in deroga rispetto alle medesime disposizioni (gli "Altri Paesi").

In particolare, l'Offerta non è rivolta, direttamente o indirettamente, e non potrà essere accettata, direttamente o indirettamente, negli o dagli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché negli o dagli Altri Paesi, tramite i servizi di ogni mercato regolamentato degli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché degli Altri Paesi, né tramite i servizi postali o attraverso qualsiasi altro mezzo di comunicazione o commercio nazionale o internazionale riguardante Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e

Australia, nonché gli Altri Paesi (ivi inclusi, a titolo esemplificativo e senza limitazione alcuna, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono ed internet e/o qualsiasi altro mezzo o supporto informatico).

Parimenti, non saranno accettate adesioni effettuate mediante tali servizi, mezzi o strumenti.

Né il Prospetto Informativo né qualsiasi altro documento afferente l'Offerta viene spedito e non deve essere spedito o altrimenti inoltrato, reso disponibile, distribuito o inviato negli o dagli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché negli o dagli Altri Paesi; questa limitazione si applica anche ai titolari di azioni Cobra con indirizzo negli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché degli Altri Paesi, o a persone che Cobra o i suoi rappresentanti sono consapevoli essere fiduciari, delegati o depositari in possesso di azioni Cobra per conto di detti titolari.

Coloro i quali ricevono tali documenti (inclusi, tra l'altro, custodi, delegati e fiduciari) non devono distribuire, inviare o spedire alcuno di essi negli o dagli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché negli o dagli Altri Paesi, né tramite i servizi postali o attraverso qualsiasi altro mezzo di comunicazione o commercio nazionale o internazionale riguardante gli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché degli Altri Paesi (ivi inclusi, a titolo esemplificativo e senza limitazione alcuna, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono ed internet e/o qualsiasi altro mezzo o supporto informatico).

La distribuzione, l'invio o la spedizione di tali documenti negli o dagli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché negli o dagli Altri Paesi, o tramite i servizi di ogni mercato regolamentato degli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché degli Altri Paesi, tramite i servizi postali o attraverso qualsiasi altro mezzo di comunicazione o commercio nazionale o internazionale riguardante gli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e Australia, nonché negli o dagli Altri Paesi (ivi inclusi, a titolo esemplificativo e senza limitazione alcuna, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono ed internet e/o qualsiasi altro mezzo o supporto informatico) non consentiranno di accettare adesioni all'Offerta in virtù di tali documenti.

Le Azioni e i relativi Diritti di Opzione non sono stati né saranno registrati ai sensi del *United States Securities Act* del 1933 e successive modificazioni, vigente negli Stati Uniti d'America, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone e Australia o negli Altri Paesi, e non potranno conseguentemente essere offerti o, comunque, consegnati direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi.

5.2.2 IMPEGNI A SOTTOSCRIVERE GLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE

Salvo quanto indicato nella Sezione II, Capitolo V, Paragrafo 5.4.3, del Prospetto Informativo, per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessun altro azionista, né i membri del Consiglio di Amministrazione, né i principali dirigenti, hanno espresso alcuna determinazione in ordine alla sottoscrizione delle Azioni loro spettanti in opzione in relazione alle azioni da loro possedute.

5.2.3 INFORMAZIONI DA COMUNICARE PRIMA DELL'ASSEGNAZIONE:

Vista la natura dell'Offerta, non sono previste ulteriori comunicazioni ai sottoscrittori prima dell'assegnazione delle Azioni.

5.2.4 PROCEDURA PER LA COMUNICAZIONE AI SOTTOSCRITTORI DELL'AMMONTARE ASSEGNATO

La comunicazione di avvenuta assegnazione delle Azioni verrà effettuata alla rispettiva clientela dagli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli.

5.2.5 SOVRALLOCAZIONE E "GREENSHOE"

Non applicabile all'Offerta in Opzione.

5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO

5.3.1 PREZZO DI OFFERTA E SPESE A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE

Il Prezzo di Offerta, pari ad Euro 0,30 per Azione, di cui Euro 0,18 a titolo di sovrapprezzo, è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione in data 24 novembre 2011.

Il Prezzo di Offerta è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione, tenendo conto delle condizioni dei mercati finanziari, nonché dell'andamento delle quotazioni delle azioni della Società ed in particolare, fra l'altro, è stato tenuto conto del prezzo di mercato delle azioni ordinarie Cobra del 24 novembre 2011 rispetto al quale si è ritenuto di applicare uno sconto del 56,7% circa corrispondente ad uno sconto del 31,1% circa rispetto al prezzo teorico *ex diritto* (cd. *Theoretical Ex Right Price - TERP*) delle azioni ordinarie, calcolato sulla base del medesimo prezzo (prezzo ufficiale).

Nessun onere o spesa accessoria è previsto dall'Emittente a carico del sottoscrittore.

5.3.2 LIMITAZIONE DEL DIRITTO DI PRELAZIONE DEGLI AZIONISTI DELL'EMITTENTE

Le Azioni sono offerte in opzione agli azionisti ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, del Codice Civile, e non sono previste limitazioni ai diritti di opzione spettanti agli aventi diritto.

5.3.3 EVENTUALE DIFFERENZA TRA IL PREZZO DELLE AZIONI E IL PREZZO DELLE AZIONI PAGATO NEL CORSO DELL'ANNO PRECEDENTE O DA PAGARE DA PARTE DEI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE, VIGILANZA, PRINCIPALI DIRIGENTI O PERSONE AFFILIATE

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, fatta eccezione per gli acquisti effettuati e comunicati al mercato in conformità alla normativa vigente, nel corso dell'esercizio 2010, i membri degli organi di amministrazione, direzione, vigilanza e gli alti dirigenti o persone strettamente legate agli stessi non hanno acquistato azioni della Società.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 NOME E INDIRIZZO DEI RESPONSABILI DEL COLLOCAMENTO DELL'OFFERTA E DEI COLLOCATORI

Trattandosi di una offerta in opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, del Codice Civile, non esiste un responsabile del collocamento.

5.4.2 DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DEGLI ORGANISMI INCARICATI DEL SERVIZIO FINANZIARIO E DEGLI AGENTI DEPOSITARI IN OGNI PAESE

Le richieste di sottoscrizione delle Azioni devono essere trasmesse tramite gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli.

5.4.3 IMPEGNI DI SOTTOSCRIZIONE E GARANZIA

Alla Data del Prospetto Informativo, con l'accordo di fusione stipulato tra Cobra, KME e Cobra AT SA in data 18 novembre 2010, successivamente modificato in data 17 marzo 2011 e cui KME Partecipazioni ha aderito in data 30 giugno 2011, in relazione all'esecuzione dell'Aumento di Capitale: (i) Cobra AT SA, titolare di n.

10.339.244 azioni, pari al 25,556% del capitale sociale, si è impegnata a sottoscrivere integralmente la quota di propria competenza, pari ad Euro 5.893.369 *circa*, anche mediante l'utilizzo, in tutto o in parte, del versamento in conto futuro aumento di capitale, dell'importo di Euro 5.442.000 effettuato il 30 giugno 2010; e (ii) KME Partecipazioni, in solido con KME, titolare di n. 17.266.500 azioni, rappresentanti il 42,679% del capitale sociale, si è impegnata a sottoscrivere l'Aumento di Capitale in relazione ai diritti di opzione alla stessa spettanti in considerazione della propria partecipazione nell'Emittente e dunque per Euro 9.841.905. La quota di Aumento di Capitale non coperta dagli impegni di sottoscrizione assunti da KME e Cobra AT SA è pari ad Euro 7.224.372 *circa*.

5.4.4 DATA IN CUI È STATO O SARÀ CONCLUSO L'ACCORDO DI SOTTOSCRIZIONE

Non è stato, e si prevede che non sarà, concluso alcun accordo di sottoscrizione.

SEZIONE II, CAPITOLO VI - AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

Le Azioni saranno ammesse alla quotazione ufficiale presso il Mercato Telematico Azionario, al pari delle azioni Cobra attualmente in circolazione.

L'Aumento di Capitale prevede l'emissione sino ad un massimo di n. 76.532.152 Azioni, che rappresentano una quota percentuale superiore al 10% del numero delle azioni della Società della stessa classe già ammesse alla negoziazione. Pertanto, ai sensi dell'articolo 57, comma 1, lettera (a) del Regolamento Emittenti, la Società non è esente dall'obbligo di pubblicare un prospetto di quotazione; il presente Prospetto Informativo costituisce anche prospetto di quotazione delle Azioni di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale.

6.2 ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI

Alla Data del Prospetto Informativo, le azioni Cobra sono negoziate esclusivamente presso il Mercato Telematico Azionario.

6.3 ALTRE OPERAZIONI RELATIVE ALLE AZIONI

Non sono previste in prossimità dell'Aumento di Capitale altre operazioni di sottoscrizione o di collocamento privato di strumenti finanziari della stessa categoria di quelli oggetto dell'Offerta.

6.4 INTERMEDIARI NELLE OPERAZIONI SUL MERCATO SECONDARIO

Non applicabile alla presente Offerta.

6.5 STABILIZZAZIONE

Non è previsto lo svolgimento di alcuna attività di stabilizzazione da parte dell'Emittente o di soggetti dallo stesso incaricati.

**SEZIONE II, CAPITOLO VII - POSSESSORI DI STRUMENTI
FINANZIARI CHE PROCEDONO
ALLA VENDITA**

Nell'ambito dell'Offerta non vi sono possessori di strumenti finanziari che procedono alla vendita. Il presente Capitolo risulta pertanto non applicabile.

SEZIONE II, CAPITOLO VIII - SPESE LEGATE ALL'EMISSIONE / ALL'OFFERTA

8.1 PROVENTI NETTI TOTALI E STIMA DELLE SPESE TOTALI LEGATE ALL'OFFERTA

I proventi netti derivanti dall'Aumento di Capitale, assumendone l'integrale sottoscrizione, sono stimati in circa Euro 22,6 milioni.

L'ammontare complessivo delle spese connesse all'Offerta è stimato in circa Euro 300 migliaia.

SEZIONE II, CAPITOLO IX - DILUIZIONE

Trattandosi di un aumento di capitale in opzione, non vi sono effetti diluitivi in termini di quote di partecipazione al capitale sociale nei confronti degli azionisti di Cobra che decideranno di aderirvi esercitando i relativi Diritti di Opzione.

Nel caso di mancato esercizio dei Diritti Opzione ad essi spettanti, gli attuali azionisti subirebbero, a seguito dell'emissione delle Azioni, una diluizione della propria partecipazione variabile sulla base della effettiva adesione all'Aumento di Capitale. Esemplicativamente, la percentuale massima di tale diluizione, in ipotesi di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale sarebbe pari al 65,4% circa mentre, nel caso di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale per la parte oggetto degli impegni di sottoscrizione assunti da KME Partecipazioni e Cobra AT SA, la diluizione sarebbe pari al 56,5 %circa.

SEZIONE II, CAPITOLO X - INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

10.1 SOGGETTI CHE PARTECIPANO ALL'OPERAZIONE

Nella Sezione II del Prospetto Informativo non sono menzionati consulenti legati allo svolgimento dell'Offerta.

10.2 INDICAZIONE DI ALTRE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA SEZIONE SECONDA SOTTOPOSTE A REVISIONE O REVISIONE LIMITATA DA PARTE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Nella Sezione II del Prospetto Informativo non vi sono informazioni sottoposte a revisione contabile o a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione.

10.3 PARERI O RELAZIONE DEGLI ESPERTI

Nella Sezione II del Prospetto Informativo non sono inseriti pareri o relazioni attribuibili ad esperti.

10.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Nella Sezione II del Prospetto Informativo non sono inserite informazioni provenienti da terzi.

APPENDICE 1

ESTRATTO DEI PATTI PARASOCIALI COMUNICATI ALLA CONSOB AI SENSI DELL'ART. 122 DEL D.LGS. 24.2.1998, N. 58

COBRA AUTOMOTIVE TECHNOLOGIES S.P.A.

Ai sensi dell'art. 122 del TUF e degli articoli 129 e seguenti del regolamento emittenti approvato con delibera CONSOB del 19 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni (il "**Regolamento Emittenti**"), si rende noto quanto segue.

In data 18 novembre 2010 (a) KME Group S.p.A., società di diritto italiano quotata sul MTA, con sede in via dei Barucci, 2, Firenze, CF 00931330583 ("**KME**"), socio di maggioranza di Drive Rent S.p.A., società di diritto italiano con sede in Viale Tibaldi 7, Milano, CF 05941290156, ("**Drive Rent**") con una partecipazione pari al 90% del capitale sociale, (b) Cobra Automotive Technologies SA, società di diritto lussemburghese, con sede in 7 Val Ste-Croix, L-1371, Granducato del Lussemburgo, numero di iscrizione al Registre de Commerce et des Sociétés del Lussemburgo: B 41135 ("**Cobra SA**"), a tale data socio di controllo di Cobra Automotive Technologies S.p.A., società di diritto italiano quotata sul MTA, segmento STAR, con sede in via Astico, 41, Varese, CF 00407590124 ("**Cobra**" o anche l'"**Emittente**") e (c) Cobra stessa (congiuntamente, le "**Parti dell'Accordo di Fusione**") hanno sottoscritto un accordo di fusione (l'"**Accordo di Fusione**"), successivamente modificato in data 17 marzo 2011, al fine di procedere ad una integrazione complessiva dei relativi compendi aziendali mediante la fusione per incorporazione di Drive Rent in Cobra ("**Fusione**").

Sempre in data 18 novembre 2010, KME e Cobra SA hanno sottoscritto un patto parasociale funzionale agli obiettivi perseguiti con la Fusione, e con il quale hanno inteso creare le migliori condizioni per massimizzare le potenzialità di sviluppo e valorizzazione di Cobra ad esito della Fusione, disciplinandone in modo stabile la corporate governance e i reciproci rapporti come azionisti di Cobra in seguito al perfezionamento della Fusione (il "**Patto Originario**").

In data 14 giugno 2011 è stato stipulato l'atto di Fusione, con efficacia a far data dal 1 luglio 2011 ("**Data di Efficacia della Fusione**"), che è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Varese e presso il Registro delle Imprese di Milano in data 22 giugno 2011.

In data 22 giugno 2011, KME ha conferito l'intera partecipazione dalla stessa detenuta nel capitale sociale di Drive Rent, pari a n. 45.000 azioni ordinarie, rappresentative del 90% del capitale sociale, a favore della società KME Partecipazioni S.r.l. ("**KME Partecipazioni**") - società controllata, con una partecipazione pari al 100% del capitale sociale, da KME -, con efficacia a far data dal 29 giugno 2011.

In conseguenza del suddetto conferimento, in data 30 giugno 2011, Cobra, Cobra AT SA, KME e KME Partecipazioni hanno sottoscritto un accordo di adesione all'Accordo di Fusione e al Patto Originario, depositato presso il Registro delle Imprese di Varese nei termini di legge, con il quale KME Partecipazioni ha aderito a tali accordi, assumendone tutti i diritti e gli obblighi che facevano capo a KME (l'"**Accordo di Adesione**", quest'ultimo e il Patto Originario il "**Patto Parasociale**").

A. Società i cui strumenti finanziari sono oggetto del Patto Parasociale

Cobra Automotive Technologies S.p.A., società le cui azioni sono quotate al Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A., segmento STAR, avente sede legale in via Astico, 41, Varese, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Varese 00407590124, avente capitale sociale pari a Euro 4.854.842,64 diviso in n. 40.457.022 Azioni.

B. Soggetti aderenti al Patto Parasociale

I partecipanti al Patto Parasociale sono i seguenti:

- (i) KME Group S.p.A., società di diritto italiano quotata sul MTA, con sede in via dei Barucci, 2, Firenze, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze 00931330583, avente capitale sociale di Euro 304.536.085,26, sottoscritto e versato per Euro 297.013.585,26, controllata da Quattrodue Holding B.V., per il tramite della società interamente posseduta Quattrodue S.p.A. e per il tramite di Intek S.p.A. ("**KME**");

- (ii) KME Partecipazioni S.r.l., società di diritto italiano, con sede in Via dei Barucci, 2, Firenze, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze 06110020481, avente capitale sociale di Euro 5.000.000,00, interamente versato, interamente controllata da KME (“**KME Partecipazioni**”);
- (iii) Cobra AT SA, società di diritto lussemburghese, con sede in 7 Val Ste-Croix, L-1371, Granducato del Lussemburgo, al Registre de Commerce et des Sociétés del Lussemburgo: B 41135, avente capitale sociale di Euro 1.936.713, controllata da Serafino Memmola, nato a Francavilla Fontana (BR), residente in Casciago (VA), codice fiscale MMMSFN43C14D761P.

C. Azioni o strumenti finanziari oggetto del Patto Parasociale

Alla Data di Efficacia della Fusione, le azioni oggetto del Patto Parasociale sono rappresentate dalla tabella che segue:

Socio	N. Azioni	% capitale sociale	% sul totale delle azioni sindacate
Cobra Automotive Technologies SA	10.339.244	25,56%	37,45%
KME Partecipazioni S.r.l.	17.266.500	42,68%	62,55%
Totale	27.605.744	68,24%	100%

Oggetto del Patto Parasociale, ai fini (a) dell'esercizio del diritto di voto per la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, saranno tutte le azioni di Cobra che Cobra SA e KME Partecipazioni, di volta in volta, verranno a detenere; (b) del divieto di cessione, sarà la percentuale indicata nel Paragrafo "Divieto di Cessione ("Lock Up")."

D. Principali pattuizioni del Patto Parasociale

Il Patto Parasociale contiene impegni riconducibili alla tipologia di cui all'art. 122, comma 1 e comma 5 lettera (b) e (c).

Consiglio di Amministrazione

La società a seguito della fusione sarà amministrata da un consiglio di amministrazione composto da 10 (dieci) membri di cui: (i) 4 designati da Cobra SA, tra cui il Presidente ed uno in possesso dei requisiti di indipendenza; (ii) 4 designati da KME Partecipazioni di cui uno in possesso dei requisiti di indipendenza; (iii) uno congiuntamente individuato nel dott. Carmine Carella, quale amministratore delegato; (iv) uno in possesso dei requisiti di indipendenza eletto dalla minoranza ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto ovvero, in mancanza di presentazione della lista di minoranza, sarà designato da KME Partecipazioni.

I membri del consiglio di amministrazione di Cobra saranno nominati per un periodo di tre esercizi e scadranno alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. In caso di cessazione dalla carica, per qualsiasi ragione, di un membro del consiglio di amministrazione di Cobra, l'amministratore in sostituzione sarà nominato dall'assemblea della Società (e prima di ciò in sede di cooptazione, da parte del consiglio di amministrazione) nella persona indicata dalla parte che abbia in precedenza designato l'amministratore cessato e da sostituire.

Qualora siano istituiti, in seno al consiglio di amministrazione, comitati di qualsiasi genere, Cobra SA e KME Partecipazioni avranno il diritto di nominare un uguale numero di componenti di tali comitati.

Collegio Sindacale

Qualora prima della scadenza del Patto Parasociale fosse necessario provvedere alla nomina del Collegio Sindacale, questo sarà composto da 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) supplenti, designati come segue: a) un sindaco effettivo ed un sindaco supplente da Cobra SA; (b) due sindaci effettivi, tra cui il Presidente, ed un sindaco supplente da KME Partecipazioni. In caso di presentazione della lista di minoranza ai sensi dell'art. 148 del TUF, uno dei due sindaci effettivi designati da KME non sarà eletto per consentire la nomina del Presidente del collegio sindacale ai sensi dell'art. 148 comma 2 bis del TUF.

Qualora prima della scadenza dell'attuale mandato l'assemblea di Cobra fosse convocata per sostituire uno o più componenti del collegio sindacale attualmente in carica, il primo, in ordine di tempo, dei componenti da nominare in sostituzione sarà designato da KME Partecipazioni, il secondo da Cobra SA e così, di seguito, a rotazione

Divieto di Cessione ("Lock Up")

Per i 18 (diciotto) mesi successivi alla data di efficacia della Fusione, KME Partecipazioni non potrà trasferire a qualsiasi titolo il 50% delle proprie partecipazioni azionarie detenute direttamente o indirettamente nell'Emittente post-Fusione e, per i successivi 18 (diciotto) mesi, KME Partecipazioni non potrà trasferire a qualsiasi titolo la proprietà del 30% delle proprie partecipazioni azionarie detenute direttamente o indirettamente nella Società Post-Fusione. Per lo stesso periodo, KME Partecipazioni non potrà concedere in pegno od usufrutto, né, comunque, costituire, o consentire che venga costituito, qualsiasi diritto a favore di terzi sulle azioni oggetto di tale impegno, salvo che il diritto di voto sia espressamente riservato a KME Partecipazioni.

Per i 18 (diciotto) mesi successivi alla data di efficacia della Fusione, Cobra SA non potrà trasferire a qualsiasi titolo la proprietà del 50% delle partecipazioni azionarie detenute direttamente o indirettamente in Cobra alla data del Patto Parasociale (ovvero n. 5.169.622 azioni) e, per i successivi 18 (diciotto) mesi, Cobra SA non potrà trasferire a qualsiasi titolo la proprietà del 30% delle proprie partecipazioni azionarie in Cobra alla data del Patto Parasociale (ovvero n. 3.101.773 azioni). Per lo stesso periodo, Cobra SA non potrà concedere in pegno od usufrutto, né, comunque, costituire, o consentire che venga costituito, qualsiasi diritto a favore di terzi sulle azioni oggetto di tale impegno, salvo che il diritto di voto sia espressamente riservato a Cobra SA.

Limiti all'Acquisto di Azioni

A partire dalla data di sottoscrizione del Patto Parasociale e per tutta la durata del Patto medesimo, Cobra SA e KME Partecipazioni non potranno acquistare direttamente o indirettamente, un numero di azioni di Cobra tale da, anche complessivamente, far scattare l'obbligo di offerta pubblica di acquisto ai sensi del TUF. Cobra SA e KME Partecipazioni hanno comunque convenuto che, qualora compatibile con gli impegni di cui sopra, ciascuna di esse potrà acquistare o far acquistare nell'arco di 12 mesi, quanto a Cobra SA, un numero massimo di azioni rappresentante (al netto delle azioni eventualmente dalla stessa già vendute nel medesimo periodo) non oltre il 2% del capitale sociale di Cobra medesima e, quanto a KME Partecipazioni, un numero massimo di azioni rappresentante (al netto delle azioni eventualmente dalla stessa già vendute nel medesimo periodo) non oltre il 3% del capitale sociale di Cobra, dandone in ogni caso pronta informativa all'altra Parte.

Quanto precede fatto salvo quanto previsto in merito all'esercizio del diritto di opzione loro spettante in caso di aumento di capitale. Al riguardo si precisa che, con riferimento all'aumento di capitale in opzione sino ad un massimo complessivo di Euro 23.000.000 (comprensivo di un eventuale sovrapprezzo), deliberato dall'assemblea straordinaria di Cobra del 15 marzo 2011, le Parti si sono impegnate a sottoscrivere, per le quote di loro spettanza, l'Aumento di Capitale medesimo la cui sottoscrizione esecuzione e liberazione dovrà avvenire in ogni caso non oltre il 30 giugno 2012.

Qualora Cobra SA o KME Partecipazioni agissero in violazione di quanto sopra, la Parte inadempiente sarà tenuta a farsi integralmente carico dell'obbligo di formulare un'offerta pubblica di acquisto, nonché a pagare all'altra Parte a titolo di penale ex art. 1382 cod. civ. - cumulabile con ogni altra penale prevista nel Patto Parasociale o nell'Accordo di Fusione e fatta comunque salva la possibilità di provare l'eventuale maggior danno - l'importo di Euro 1.000.000,00.

Sostenibilità della liquidità del titolo e mantenimento della quotazione

In deroga agli obblighi di Lock-up summenzionati, le parti del Patto Parasociale, nel rispetto della normativa applicabile, metteranno a disposizione di un intermediario finanziario congiuntamente scelto dalla Parti stesse, fino ad un massimo del 3% delle azioni di loro rispettiva proprietà (escluse, per quanto riguarda Cobra SA, le azioni rivenienti dalla sottoscrizione dell'Aumento di Capitale) affinché siano collocate sul mercato, in linea con i valori di mercato (le "Azioni per Sostenere la Liquidità").

E' volontà di KME Partecipazioni e di Cobra SA che, a seguito della Fusione e dell'Aumento di Capitale, le azioni Cobra restino quotate sul Mercato Telematico organizzato e gestito da Borsa Italiana.

E. Durata

Il Patto Parasociale rimarrà in vigore tre anni ovvero sino al 18 novembre 2013, e potrà rinnovarsi esclusivamente in caso di accordo scritto tra le parti.

F. Soggetto presso il quale gli strumenti finanziari sono depositati

Il Patto Parasociale non contiene obblighi di deposito delle azioni Cobra oggetto del Patto Parasociale.

G. Deposito presso il Registro Imprese

L'Accordo di Adesione è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Varese nei termini di legge.

APPENDICE 2

ACCORDI DI NATURA PARASOCIALE RELATIVI A COBRA AUTOMOTIVE TECHNOLOGIES S.P.A. E A COBRA AUTOMOTIVE TECHNOLOGIES S.A.

Ai sensi dell'art. 122 del D.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modifiche ed integrazioni (il "Testo Unico") e dell'art. 129 e seguenti del regolamento di cui alla delibera CONSOB n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni TUF (il "Regolamento Emittenti"), si rende noto quanto segue.

1. Premessa

In data 30 giugno 2010, MSGV I S.r.l. ("MSGV"), i signori Serafino Memmola, Davide Memmola, Fabio Memmola e Simone Memmola (congiuntamente gli "Attuali Soci Cobra AT S.A.") e Cobra Automotive Technologies S.A. ("Cobra AT S.A."), società che detiene n. 10.339.244 azioni ordinarie di Cobra Automotive Technologies S.p.A. ("Cobra"), hanno stipulato un contratto di investimento avente, tra l'altro, ad oggetto la sottoscrizione da parte di MSGV di un prestito obbligazionario convertibile in azioni Cobra AT S.A. emesso dalla stessa Cobra AT S.A. per un importo di Euro 2.500.000 (il "Contratto di Investimento"). In pari data MSGV ha sottoscritto integralmente il predetto prestito obbligazionario convertibile (il "POC").

In pari data, gli Attuali Soci Cobra AT S.A., Cobra AT S.A. e MSGV hanno altresì sottoscritto un accordo di natura parasociale (l'"Accordo Parasociale" il quale unitamente al Contratto di Investimento di seguito il "Patto Parasociale") avente ad oggetto la disciplina dei loro rapporti quali soci di Cobra AT S.A. e alcuni aspetti di governo societario di Cobra.

In data 4 marzo 2011, MSGV, gli Attuali Soci Cobra AT S.A. e Cobra AT S.A. hanno stipulato un accordo modificativo del Patto Parasociale e del POC (l'"Accordo Modificativo") anche a fronte degli accordi raggiunti a seguito della decisione di Cobra e Cobra Lux di dar corso ad un'operazione di fusione per incorporazione di Drive Rent S.p.A. in Cobra. ("Fusione"). La Fusione è divenuta efficace in data 1 luglio 2011.

L'Accordo Modificativo prevede che il POC non sarà più convertibile in azioni ordinarie Cobra AT S.A. bensì in azioni ordinarie Cobra da attribuirsi a MSGV da parte di Cobra AT S.A. (il "Nuovo POC"). Il Nuovo POC si convertirà automaticamente il 31 dicembre 2011, o alla scadenza del sessantesimo giorno successivo alla data di avvio dell'offerta mediante la negoziazione dei diritti di opzione delle azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale (come definito al successivo Paragrafo 6.2) se tale scadenza fosse antecedente al 31 dicembre 2011 o alla scadenza del sessantesimo giorno successivo alla data di avvio dell'offerta mediante la negoziazione dei diritti di opzione delle azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale (come definito al successivo Paragrafo 6.2), anche successivamente al 31 dicembre 2011, nel caso in cui l'avvio dell'offerta mediante negoziazione dei diritti avvenisse prima del 31 dicembre 2011. Il Nuovo POC ha ad oggetto n. 2.777.777 azioni ordinarie Cobra, pari al 6,866% del capitale sociale di Cobra post-Fusione, nel caso di conversione automatica al 31 dicembre 2011; negli altri casi e ove il prezzo per azione Cobra fosse inferiore ad Euro 0,90, il numero di azioni Cobra attribuite a MSGV sarà pari al rapporto tra Euro 2,5 milioni ed il prezzo per azione dell'Aumento di Capitale (come definito al successivo Paragrafo 6.2).

Fatto salvo quanto previsto nell'Accordo Modificativo, l'Accordo Parasociale è consensualmente risolto.

2. Società oggetto dell'Accordo Modificativo

L'Accordo Modificativo ha ad oggetto:

- (a) Cobra Automotive Technologies S.A., con sede legale a 7 Val Ste-Croix, L-1371 Lussemburgo, numero di iscrizione al Registre de Commerce et des Sociétés del Lussemburgo: B 41135; e
- (b) Cobra Automotive Technologies S.p.A., con sede legale a Varese, in via Astico 41, società le cui azioni sono quotate sul Mercato Telematico Azionario gestito ed organizzato da Borsa Italiana S.p.A., segmento STAR, numero di iscrizione al registro delle imprese di Varese e codice fiscale: 00407590124.

3. Strumenti finanziari oggetto dell'Accordo Modificativo

L'Accordo Modificativo ha ad oggetto:

- (a) n. 37.500 azioni ordinarie Cobra AT S.A. rappresentanti alla data odierna l'intero capitale sociale di Cobra AT S.A.;

- (b) n. 10.339.244 azioni ordinarie Cobra di proprietà di Cobra AT S.A., rappresentanti alla data di efficacia della Fusione il 25,556% del capitale sociale di Cobra, e n. 427.373 azioni ordinarie di Cobra di proprietà di Serafino Memmola, rappresentanti l'1,056% del capitale sociale di Cobra;

4. Soggetti Aderenti all'Accordo Modificativo

I soggetti aderenti all'Accordo Modificativo sono:

- (a) MSGV I S.r.l. con sede legale a Milano, in via Chiossetto 12, numero di iscrizione al registro delle imprese di Milano e codice fiscale 07075180963;
- (b) Serafino Memmola, nato a Francavilla Fontana (BR), il 14 marzo 1943;
- (c) Davide Memmola, nato a Varese (VA), il 22 ottobre 1968;
- (d) Fabio Memmola, nato a Varese (VA), il 28 ottobre 1969;
- (e) Simone Memmola, nato a Varese (VA), il 03 maggio 1980;
- (f) Cobra AT S.A., con sede legale a 7 Val Ste-Croix, L-1371 Lussemburgo, numero di iscrizione al Registre de Commerce et des Sociétés del Lussemburgo: B 41135.

La seguente tabella illustra alla data odierna il numero delle azioni di Cobra AT S.A. apportate da ciascun aderente all'Accordo Modificativo, la percentuale da esse rappresentata rispetto al numero complessivo delle azioni apportate all'Accordo Modificativo nonché la percentuale da esse rappresentate rispetto al numero delle azioni di Cobra A.T.:

Socio aderente all'Accordo Modificativo	Numero di azioni Cobra AT S.A. (*) apportate all'Accordo Modificativo	% azioni apportate all'Accordo Modificativo rispetto al numero complessivo azioni con diritto di voto apportate all'Accordo Modificativo	% del capitale con diritto di voto di Cobra AT S.A.
Serafino Memmola	19.100,00	53,80%	53,80%
Davide Memmola	5.475,00	15,40%	15,40%
Fabio Memmola	5.475,00	15,40%	15,40%
Simone Memmola	5.475,00	15,40%	15,40%
Totale	37.500,00	100%	100%

(*) Cobra AT S.A. è titolare di n. 1.975 azioni proprie. Tali azioni non attribuiscono alla stessa diritto di voto e non sono computate ai fini del capitale sociale votante.

Le azioni Cobra AT S.A. di proprietà di Serafino Memmola, Davide Memmola, Fabio Memmola e Simone Memmola sono intestate fiduciarmente a Serfid S.p.A..

5. Soggetto che in virtù dell'Accordo Modificativo eserciterà il controllo di Cobra

A seguito dell'efficacia della Fusione nessuno degli aderenti all'Accordo Modificativo esercita il controllo di Cobra ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico.

6. Contenuto dell'Accordo Modificativo

L'Accordo Modificativo ha ad oggetto taluni aspetti del funzionamento del governo societario e della circolazione delle azioni di Cobra AT S.A. e in particolare quanto segue:

6.1 Corporate governance di Cobra AT S.A. e Cobra

- (a) Sino alla conversione del Nuovo POC, un membro del consiglio di amministrazione di Cobra AT S.A. sarà designato da MSGV, inizialmente indicato nella persona di Aldo Monteforte.
- (b) Sino alla data di conversione del Nuovo POC le delibere di Cobra AT S.A. relative a operazioni di cessione a terzi di un numero di azioni Cobra che comporti che il numero di azioni Cobra detenute da

Cobra AT S.A. post cessione scenda al di sotto di n. 2.777.777, ossia il numero di azioni ordinarie Cobra oggetto alla data odierna del Nuovo POC, (ivi inclusa qualsiasi altra operazione che abbia l'effetto, diretto o indiretto, di trasferire a terzi la proprietà di tale numero di azioni Cobra o a concedere garanzie sulle stesse) potranno essere deliberate dai competenti organi societari di Cobra AT S.A. soltanto con il voto favorevole di MSGV e/o dell'amministratore dalla stessa designato, ad eccezione per le attività di sostenimento della liquidità del titolo Cobra post-Fusione, previste nell'accordo con KME Group S.p.A., nonché per l'esercizio dell'opzione di acquisto di azioni Cobra concessa al signor Carmine Carella.

- (c) Gli Attuali Soci Cobra AT S.A. si sono impegnati a fare sì che Aldo Monteforte mantenga la propria carica di consigliere esecutivo di Cobra sino a che sarà in vigore il patto parasociale stipulato con KME Group S.p.A. in data 18 novembre 2010 (il quale attribuisce a Cobra AT S.A. il diritto di designazione di quattro amministratori Cobra) ovvero altro patto che dovesse attribuire a Cobra AT S.A. diritti equivalenti. Tale pattuizione cesserà in ogni caso di essere efficace decorsi tre anni dalla sottoscrizione dell'Accordo Modificativo.

6.2 Aumento di capitale di Cobra

Gli Attuali Soci Cobra AT S.A. e Cobra AT S.A. hanno rappresentato e dichiarato a MSGV che ai sensi dell'accordo in essere tra Cobra, Cobra AT e KME Group S.p.A. in relazione alla Fusione, è stato previsto che l'aumento di capitale (ossia l'aumento di capitale di Cobra per un ammontare massimo di Euro 23 milioni, comprensivo di eventuale sovrapprezzo (che sarà fissato tenendo conto del prezzo di mercato del titolo Cobra) da offrirsi in opzione ai soci ai sensi dell'articolo 2441 cod. civ., che sarà deliberato dall'assemblea straordinaria di Cobra contestualmente all'approvazione del progetto di Fusione (delibera che è stata assunta in data 15 marzo 2011), ovvero, anche in caso di interruzione per qualsiasi ragione del progetto di Fusione, il diverso aumento di capitale di Cobra da offrirsi in opzione ai soci ai sensi dell'articolo 2441 cod. civ. (l' "Aumento di Capitale") venga effettivamente deliberato in occasione della assemblea straordinaria di Cobra convocata per l'approvazione del progetto di Fusione ed eseguito entro il 31 dicembre 2011. In data 14 marzo 2011, MSGV ha preso atto della possibile proroga al 30 giugno 2012 - confermata in data 17 marzo 2011 dalla modifica del patto parasociale tra Cobra, Cobra AT S.A. e KME Group S.p.A. - dell'Aumento di Capitale, dichiarando di non aver nulla da eccepire.

7. Durata

L'Accordo Modificativo cesserà di avere efficacia alla conversione del Nuovo POC salvo per la pattuizione indicata al Paragrafo 6.1 lettera (c) che cesserà di avere efficacia decorsi tre anni dalla sottoscrizione dell'Accordo Modificativo.

8. Tipo di patto

Le disposizioni dell'Accordo Modificativo di cui al presente estratto sono riconducibili alle fattispecie disciplinate dall'art. 122, commi 1 e 5, lettere (a), (b) e (c), del Testo Unico.

9. Deposito

L'Accordo Modificativo di cui al presente estratto è stato depositato presso il registro delle imprese di Varese ai sensi dell'art. 122, comma 2, lettera (c) del Testo Unico.

Si precisa che il Prezzo di Offerta e il numero definitivo delle Azioni da emettere nonché qualsiasi altra informazione determinabile sulla base di tali dati, sono determinati dopo l'approvazione del Prospetto e, anche se depositati in unico contesto documentale, restano distinti dal testo del Prospetto approvato e sono per tale ragione resi in corsivo; tali informazioni, determinate e depositate ai sensi dell'articolo 95-bis, comma 1, del TUF, non hanno costituito oggetto di approvazione da parte della Consob.